Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TXT E-SOLUTIONS GROUP

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

Al 31 dicembre 2025

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TXT e-solutions S.p.A. – Organi sociali

Sede legale, direzione e amministrazione:
Via Milano, 150 - 20093 Cologno Monzese (MI)
Capitale sociale:
Euro 6.503.125 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano:
09768170152

Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025:

ENRICO MAGNI Presidente	**DANIELE MISANI** Amministratore Delegato	**MATTEO MAGNI** Consigliere[2-4]	**NICOLA CORDONE** Consigliere[5]
ANTONELLA SUTTI Consigliere indipendente[1-2-3-4]	**ANTONIETTA ARIENTI** Consigliere indipendente[2-3-4]	**MICHELA COSTA** Consigliere indipendente[1-3-4]	

(1) Membro del Comitato per la Remunerazione e Nomine.
(2) Membro del Comitato Controllo e Rischi.
(3) Membro Comitato Parti Correlate.
(4) Nominato dall'assemblea dei soci in data 20 aprile 2023.
(5) Nominato dall'assemblea dei soci in data 29 aprile 2025

COLLEGIO SINDACALE

In carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025:

FRANCESCO MARIA SCORNAJENCHI Presidente	**GIADA D'ONOFRIO** Sindaco effettivo	**FRANCO VERGANI** Sindaco effettivo
ELISABETTA BOMBAGLIO Sindaco supplente[5]	**FABIO MARIA PALMIERI** Sindaco supplente	**EDDA DELON** Sindaco supplente

Società di revisione:
Crowe Bompani Assurance Services SpA
Investors relations:
E-mail: *infofinance@txtgroup.com*
Telefono: +39 02 25771.1

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Leadership Team



Enrico Magni

Imprenditore esperto e con un solido track record come guida nei processi di crescita di aziende operanti in diversi settori, Enrico è entrato in TXT come azionista di riferimento e ad oggi ricopre la carica di Chairman,con l'obiettivo di guidare la crescita del Gruppo.



Daniele Misani

+20 anni in TXT, forte esperienza nello sviluppo internazionale del business e da metà del 2020 ricopre la carica di Group CEO, con responsabilità strategiche nella definizione e nell'esecuzione delle strategie di crescita internazionale del Gruppo TXT.



Marcello Bussolin

Manager con consolidata esperienza in M&A, Private Equity e finanza strategica, ha sviluppato un track record strutturato nella definizione ed esecuzione di acquisizioni, leveraged buy-out e processi di exit, supportando fondi di investimento e gruppi industriali internazionali nelle strategie di crescita, riorganizzazione e valorizzazione del capitale. Dal 2026 ricopre la posizione di CFO di Gruppo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Sommario

TXT e-solutions S.p.A. – Organi sociali 2

Leadership Team 3

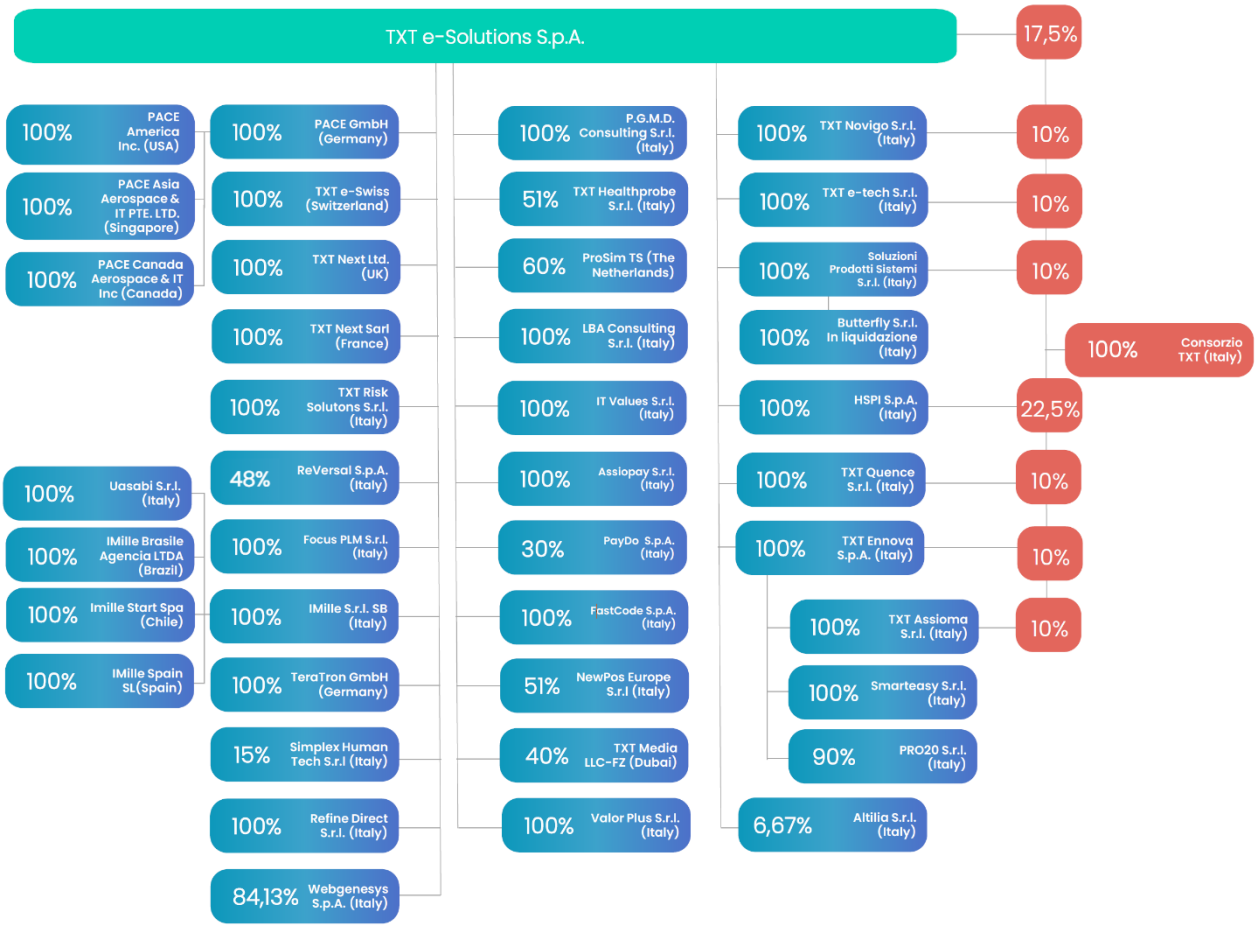
Struttura organizzativa Gruppo TXT 5

Gruppo TXT – Dati di sintesi 7

Commento degli amministratori sull'andamento dell'esercizio 2025 9

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Struttura organizzativa Gruppo TXT



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



TXT GROUP

DATI DI SINTESI E COMMENTO DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Al 31 dicembre 2025

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Gruppo TXT – Dati di sintesi

DATI ECONOMICI (Importi in migliaia di Euro)	31.12.2025	%	31.12.2024	%	VAR %
RICAVI	394.330	100,0	304.545	100,0	29,5
EBITDA	60.026	15,2	39.160	12,9	53,3
UTILE OPERATIVO (EBIT)	38.547	9,8	25.530	8,4	51,0
UTILE NETTO DEL PERIODO	25.276	6,4	15.914	5,2	58,8
UTILE NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA TXT	23.288	5,9	15.896	5,2	46,5

DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI (Importi in migliaia di Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Var
Capitale immobilizzato	243.823	214.600	29.223
Capitale circolante netto	55.761	55.287	474
TFR e altre passività non correnti	(9.598)	(9.200)	(398)
Capitale investito	289.986	260.687	29.299
Indebitamento Finanziario Netto	116.253	108.863	7.390
Patrimonio netto del gruppo	169.581	149.764	19.817
Patrimonio netto di terzi	4.152	2.061	2.091

DATI PER SINGOLA AZIONE	31.12.2025	31.12.2024	Var
Numero medio di azioni in circolazione	12.697.954	12.833.624	(135.670)
Utile netto per azione	1,83	1,24	0,59
Patrimonio netto per azione	13,35	11,67	1,68

ALTRE INFORMAZIONI	31.12.2025	31.12.2024	Var
Numero di dipendenti	3.387	3.282	105
Quotazione del titolo TXT	30,45	35,10	(4,65)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Note Esplicative sugli Indicatori Alternativi di Performance

In conformità a quanto indicato negli orientamenti ESMA in materia di indicatori alternativi di performance ("IAP") (ESMA/2015/1415)), recepiti da CONSOB (cfr. Comunicazione CONSOB n. 0092543 del 3 dicembre 2015), si segnala che gli schemi riclassificati presentati nella presente Relazione degli Amministratori sulla Gestione presentano alcune differenze nella terminologia utilizzata e nel grado di dettaglio rispetto agli schemi ufficiali esposti nei prospetti contabili riportati nelle pagine seguenti e nelle note esplicative.

Lo schema di riclassificazione del Conto Economico consolidato introduce in particolare le accezioni di:

- **EBITDA** che nel prospetto di Conto Economico consolidato ufficiale equivale al "Totale ricavi" al netto del totale dei costi operativi;
- **EBIT** che nel prospetto di Conto Economico consolidato ufficiale equivale al "Totale ricavi" al netto del totale dei costi operativi, degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Lo schema di riclassificazione dello Stato Patrimoniale consolidato è stato costruito partendo dalle voci dello schema a sezioni contrapposte dello Stato Patrimoniale consolidato ufficiale introducendo le accezioni di:

- **CAPITALE IMMOBILIZZATO**, dato dalla sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti;
- **CAPITALE CIRCOLANTE NETTO**, dato dalla sommatoria delle rimanenze, dei crediti/debiti commerciali, dei fondi correnti, dei crediti/debiti tributari e delle altre attività/passività e crediti/debiti diversi correnti;
- **CAPITALE INVESTITO**, dato dalla somma algebrica del Capitale immobilizzato, del Capitale circolante netto, del TFR e altre passività non correnti.

Tali IAP, riconciliabili con i dati presentati nel conto economico e Stato Patrimoniale consolidati secondo le indicazioni sopra riportate, sono stati ritenuti rilevanti in quanto rappresentano parametri in grado di esprimere in modo sintetico ed intelligibile la situazione patrimoniale-finanziaria nonché l'andamento economico della Società anche mediante confronto con dati comparativi. Gli IAP adottati sono coerenti con quelli utilizzati il precedente esercizio.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Commento degli amministratori sull'andamento dell'esercizio 2025

Signori Azionisti,

l'esercizio 2025 conferma la crescita in misura importante del Gruppo grazie anche al consolidamento delle recenti acquisizioni.

In data 05 marzo 2025 è stato sottoscritto un accordo vincolante di investimento finalizzato all'acquisizione del 100% del capitale della società **IT Values S.r.l.** ("IT Values"). Il closing dell'operazione è stato perfezionato in data 01 aprile 2025.
IT Values è stata costituita a Roma nel 2022 come azienda d'informatica specializzata nella creazione di soluzioni software innovative progettate su misura per il mercato enterprise e pubblico. La missione di IT Values è quella di offrire soluzioni all'avanguardia per la digitalizzazione dei processi orientate all'integrazione e alla sicurezza, rispondendo alle esigenze complesse e in continua evoluzione delle pubbliche amministrazioni e delle imprese moderne.
Ad oggi l'offerta di IT Values si focalizza sullo sviluppo e sulla vendita di applicazioni flessibili e integrate, in grado di evolversi insieme al business dei clienti, garantendo performance elevate, standard di sicurezza avanzata e massima affidabilità grazie alle tecnologie abilitanti integrate nella suite di Smart Solutions di proprietà di IT Values, quali cybersecurity e intelligenza artificiale. IT Values conta oltre 20 risorse interne specializzate, principalmente sviluppatori ed esperti in innovazione digitale. Per il 2026 e 2027, il piano industriale condiviso con il management di IT Values prevede sviluppo accelerato del business con obiettivi di crescita dei ricavi importanti (CAGR ricavi > 25%) spinti dal backlog ordini in essere che supera € 5 milioni di valore e dall'integrazione sinergica delle Smart Solutions e delle competenze innovative di IT Values all'interno dell'ecosistema TXT. In particolare, si sono realizzate significative sinergie all'interno del segmento di offerta dedicato al Public Sector, dove le società del Gruppo WebGenesys e HSPI fungono da partner per la distribuzione delle soluzioni innovative di IT Values e i servizi connessi. Il corrispettivo concordato per l'acquisto del 100% di IT Values che è stato pagato al closing, al netto degli earn-out, del claw-back e della PFN che è stata regolata in denaro, ammonta a € 15 milioni, di cui € 12 milioni (80%) pagati in denaro ed € 3,0 milioni (20%) mediante corresponsione di azioni TXT e-solutions S.p.A., che sono state cedute al prezzo corrispondente alla quotazione media delle azioni dei 30 giorni lavorativi precedenti la data del closing. Nella valutazione dell'Enterprise Value al closing, il multiplo riconosciuto ai soci di IT Values è pari a circa 6x EBITDA Adjusted 2024 (esclusi earn-out).

Nel corso del mese di aprile 2025 sono state inoltre perfezionate le acquisizioni di PRO20 S.r.l. da parte della controllata Ennova S.p.A. per il 90% e di Valor Plus S.r.l. da parte della capogruppo. PRO20 S.r.l. è stata fondata nel 2020, si propone come una delle realtà italiane che si rivolgono al mercato B2B per la vendita, promozione e ricerca di clientela per aziende che offrono servizi tecnologici, di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

telecomunicazioni, energia e soluzioni digitali. In particolare, PRO20 S.r.l. risulta uno dei main business partner di: (i) Tim S.p.a. in materia di connettività, servizi IT e telco; (ii) A2A S.p.a. per il mondo energia e gas. Il corrispettivo concordato per l'acquisto del 90% di PRO20 S.r.l. che è stato pagato al closing, ammonta a € 3 milioni.
Valor Plus S.r.l. è specializzata in trasformazione digitale basata sulla piattaforma ServiceNow, con oltre 10 anni di esperienza. Offre consulenza strategica, implementazione, personalizzazione, manutenzione continua e governance di processi aziendali, aiutando le imprese a semplificare, automatizzare e governare i processi core attraverso soluzioni su misura che integrano tecnologie avanzate per ottimizzare efficienza operativa, automazione e ROI IT.
I servizi principali includono definizione di strategie di digitalizzazione, sviluppo di integrazioni/moduli/portali/automazioni, gestione incidenti/problemi con Service Manager, HealthScan per performance e sicurezza, e project management strutturato. Il corrispettivo concordato per l'acquisto del 100% di Valor Plus S.r.l. al netto di earn-out, ammonta a € 0,5 milioni.

In data 03 luglio 2025 è stata annunciata l'acquisizione di una quota di minoranza in **Altilia S.r.l.**, deep-tech company italiana leader nell'Intelligenza Artificiale per l'automazione intelligente dei processi documentali e decisionali. In data 05 settembre 2025 a seguito dell'avveramento delle condizioni previste dal contratto e in linea con le tempistiche precedentemente annunciate, è stato perfezionato l'investimento. L'accordo prevede opzioni per l'acquisizione progressiva di ulteriori quote di Altilia, che potranno portare TXT a detenere fino al 100% del capitale sociale, in linea con la strategia di crescita per linee esterne del Gruppo TXT.
Fondata come spin-off del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche), finanziata e supportate nella crescita da CDP Venture Capital, Altilia ha sviluppato Altilia Intelligent Automation, una piattaforma no-code di AI che consente l'automazione di processi complessi in ambito digital finance, assicurazioni, legal e pubblica amministrazione. La società è riconosciuta per la sua capacità di combinare tecnologie di NLP, machine learning e knowledge graphs in soluzioni scalabili e trasparenti.
L'operazione permetterà a TXT di integrare la tecnologia proprietaria di Altilia nei propri progetti di trasformazione digitale, accelerando l'adozione di soluzioni AI-based nei settori regolamentati e ad alta domanda di digitalizzazione di processi complessi.
L'investimento iniziale da parte di TXT in Altilia consiste in un aumento di capitale a favore di Altilia per un valore di € 1 milione a fronte del quale TXT detiene circa il 7% di Altilia.

In data 9 agosto 2025 è stata costituita TXT Media, partecipata da TXT al 40%; sono previste opzioni PUT/CALL per TXT per arrivare al 100% sui risultati fino al 2027. La società ha la sede centrale a Dubai, pensata per sviluppare soluzioni innovative nel campo dell'advertising digitale e dei new media a supporto di brand e aziende internazionali. La nuova realtà opera come hub strategico per la regione MENA, i Paesi CIS, il Sudafrica e alcuni mercati selezionati dell'area APAC, con l'obiettivo di consolidare la presenza del Gruppo nelle aree a più alto potenziale di crescita.

In data 23 dicembre 2025 è stato sottoscritto l'Asset Purchase Agreement ("APA") per l'acquisizione della divisione SmartRoutes® ("divisione SR") di Nexteon Technologies, Inc., società tecnologica con

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

sede negli Stati Uniti specializzata in software avanzati per l'aviazione e soluzioni di ottimizzazione di rotte. Il closing dell'investimento, realizzato dalla controllata statunitense del Gruppo TXT, PACE America, è stato finalizzato in data 02 marzo 2026. La divisione SR, con un forte orientamento ai temi ESG, è specializzata in tecnologie avanzate di ottimizzazione delle rotte di volo in tempo reale, progettate per migliorare dinamicamente le traiettorie degli aeromobili durante il volo. Grazie all'impiego e all'integrazione di modelli di traiettoria avanzati, vincoli operativi e dati in tempo reale, la tecnologia SR consente un'ottimizzazione continua dei profili di volo, permettendo alle compagnie aeree di ridurre il consumo di carburante, le emissioni e i costi operativi, migliorando l'efficienza operativa.

I principali risultati economici e patrimoniali consolidati nel 2025 sono stati i seguenti:

- I Ricavi sono stati di € 394,3 milioni, in crescita del 29,5% rispetto ai € 304,5 milioni dell'esercizio 2024. A parità di perimetro di consolidamento, i ricavi sono cresciuti del 12%. I ricavi internazionali rappresentano il 15,7% dei ricavi totali del 2025.
  La Divisione Smart Solutions ha registrato ricavi per € 92,5 milioni in crescita del 44,6% rispetto al 2024.
  La Divisione Software Engineering ha registrato ricavi per € 234,9 milioni in crescita del 22,6% rispetto al 2024.
  La Divisione Digital Advisory ha registrato ricavi per € 66,9 milioni in crescita del 36,7% rispetto al 2024.
- Il Margine Lordo, al netto dei costi diretti, è cresciuto da € 102,2 milioni a € 150,3 milioni, con un aumento del +47,2%. L'incidenza del margine lordo sui ricavi è stata del 38,1%.
- L'EBITDA si è attestato a € 60,0 milioni, in crescita del +53,3% rispetto ai dodici mesi 2024 (€ 39,2 milioni), dopo importanti investimenti in spese commerciali e spese di ricerca e sviluppo. La marginalità sui ricavi è stata del 15,2%. Si segnala che nel corso dell'esercizio 2025 sono stati rilevati costi di natura straordinaria pari a € 0,6 milioni, principalmente riconducibili all'uscita del CFO di Gruppo.
- L'Utile operativo (EBIT) si è attestato a € 38,5 milioni, in crescita del +51,0% rispetto al 2024 (€ 25,5 milioni). Gli ammortamenti e le svalutazioni sono pari € 20,6 milioni, in crescita del +51% rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto del consolidamento delle acquisizioni del 2024. Si segnala che nel corso 2025 sono stati registrati oneri di riorganizzazione per € 0,9 milioni connessi all'uscita di alcune figure manageriali.
- Gli Oneri finanziari al netto dei proventi sono stati negativi per € 5,6 milioni rispetto ai negativi € 2,8 milioni del 2024. Rientrano in questa voce: a) interessi passivi bancari per € 5,2 milioni, b) il risultato derivante dalla gestione della liquidità investita in strumenti finanziari che è stata complessivamente positiva nell'anno per € 0,5 milioni, c) la quota di pertinenza del risultato delle società non consolidate.
- L'Utile netto si è attestato a € 25,2 milioni, in aumento rispetto a € 15,9 milioni del 2024. Nel 2025 le imposte hanno avuto un'incidenza pari al 23,6%.
- L' Indebitamento finanziario netto consolidato al 31 dicembre 2025 è positivo e pari a € 116,3

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

milioni, in aumento rispetto ai positivi € 108,9 milioni del 31 dicembre 2024.

- Il Patrimonio netto consolidato del gruppo al 31 dicembre 2025 è pari a € 169,6 milioni rispetto a € 149,8 milioni a dicembre 2024. Le movimentazioni riguardano principalmente la rilevazione dell'utile netto (€ 23,2 milioni), l'effetto netto dell'acquisto e vendita di azioni proprie (€ 0,5 milioni), valorizzazione della riserva per Cash Flow Hedge e per la differenza alle variazioni delle riserve per differenze attuariali del TFR e le riserve di traduzione dei bilanci in valuta estera facenti parti del Gruppo.
- Il Patrimonio netto di terzi al 31 dicembre 2025 è pari a € 4,2 milioni rispetto a € 2,1 milioni a dicembre 2024. L'incremento è dovuto principalmente alla rilevazione dell'utile di terzi.

I risultati economici consolidati di TXT del 2025, confrontati con quelli dello scorso anno, sono riportati di seguito:

(Importi in migliaia di Euro)	31.12.2025	%	31.12.2024	%	Var %
RICAVI	**394.330**	**100**	**304.545**	**100**	**29,5**
Costi diretti	243.989	61,9	202.385	66,5	20,6
MARGINE LORDO	**150.341**	**38,1**	**102.160**	**33,5**	**47,2**
Costi di Ricerca e Sviluppo	23.280	5,9	14.879	4,9	56,5
Costi Commerciali	38.845	9,9	27.176	8,9	42,9
Costi Generali & Amministrativi	28.190	7,1	20.945	6,9	34,6
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)	**60.026**	**15,2**	**39.160**	**12,9**	**53,3**
Ammortamenti e svalutazioni	20.589	5,2	13.631	4,5	51,0
Oneri riorganizzazione	890	0,2	0		0
UTILE OPERATIVO (EBIT)	**38.547**	**9,8**	**25.530**	**8,4**	**51,0**
Proventi (oneri) straordinari/finanziari	(5.507)	(1,4)	(2.818)	(0,9)	95,4
Quota di pertinenza società collegate	17	0,0	(171)	(0,1)	0,0
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE (EBT)	**33.057**	**8,4**	**22.541**	**7,4**	**46,7**
Imposte	(7.781)	(2,0)	(6.627)	(2,2)	17,4
UTILE NETTO	**25.276**	**6,4**	**15.914**	**5,2**	**58,8**
Attribuibile a:					
Azionisti della Capogruppo	23.288		15.896		
Interessi di minoranza	1.988		18		

ANDAMENTO DEI RICAVI E MARGINI LORDI DEL GRUPPO

Per riflettere il nuovo e più ampio posizionamento di TXT sul mercato dell'innovazione digitale, il Gruppo si è strutturato in tre divisioni rappresentative della tipologia di offerta:

- **Smart Solutions:** software e soluzioni proprietarie e relativi servizi per accelerare la trasformazione digitale dell'offerta dei clienti;
- **Digital Advisory**: servizi consulenziali specializzati per l'innovazione digitale dei processi di large entreprise e del segmento pubblico;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- **Software Engineering**: servizi di ingegneria del software per l'innovazione e la servitization dei prodotti cliente guidati da competenze su tecnologie abilitanti.

I ricavi e i costi diretti nel 2025, confrontati con quelli dello scorso anno per ciascuna Divisione sono riportati di seguito:

(Importi in migliaia di Euro)	31.12.2025	%	31.12.2024	%	Var %
SOFTWARE ENGINEERING					
RICAVI	234.920	100	191.657	100	22,6
COSTI DIRETTI	161.035	68,5	142.706	74,5	12,8
MARGINE LORDO	73.884	31,5	48.951	25,5	50,9
SMART SOLUTIONS					
RICAVI	92.519	100	63.964	100	44,6
COSTI DIRETTI	37.048	40,0	26.424	41,3	40,2
MARGINE LORDO	55.471	60,0	37.540	58,7	47,8
DIGITAL ADVISORY					
RICAVI	66.892	100	48.923	100	36,7
COSTI DIRETTI	45.906	68,6	33.255	68,0	38,0
MARGINE LORDO	20.986	31,4	15.668	32,0	33,9
TOTALE TXT GRUPPO					
RICAVI	394.330	100	304.545	100	29,5
COSTI DIRETTI	243.989	61,9	202.385	66,5	20,6
MARGINE LORDO	150.341	38,1	102.160	33,5	47,2

Divisione Software Engineering

La Divisione Software Engineering ha registrato ricavi pari a € 234,9 milioni, in crescita del 22,6% rispetto al 2024.
I ricavi internazionali rappresentano circa il 5% dei ricavi totali della divisione.

Il Margine lordo 2025, in crescita del 50,9% rispetto all'esercizio precedente, è stato pari a € 73,9 milioni (rispetto a € 49 milioni del 2024). L'incidenza del margine lordo sui ricavi nel 2025 è stata del 31,5% (rispetto al 25,5% nel 2024).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nella divisione Software Engineering nuove opportunità di crescita accelerata sono legate all'up-selling e cross-selling in nuovi mercati, come conseguenza delle acquisizioni effettuate. In particolare, i mercati Telco e Gaming beneficeranno delle competenze innovative del Gruppo TXT su tecnologie abilitanti quali AI, Data Analytics, VR/AR/XR e Quality Assurance, che evidenziano una domanda crescente in un numero sempre più vasto di settori.

Divisione Smart Solutions

La Divisione Smart Solutions rappresenta l'offerta del Gruppo TXT di software, soluzioni proprietarie e relativi servizi per accelerare la trasformazione digitale dei clienti.

La Divisione Smart Solutions ha registrato ricavi pari a € 92,5 milioni, in crescita del +44,6% rispetto al 2024, di cui € 8,9 milioni per il consolidamento delle acquisizioni dell'anno.

I ricavi internazionali rappresentano circa il 51,6% del totale della divisione.

Il Margine lordo è risultato pari a € 55,5 milioni, in aumento del 47,8% rispetto al 2024 (€ 37,5 milioni). L'incidenza del margine lordo sui ricavi è risultata pari al 58,7% nel 2024 e 60,0% nel 2025.

TXT opera storicamente nel settore finanziario e bancario con un portfolio crescente di prodotti proprietari e soluzioni innovative ed è specializzata nella verifica e validazione (Independent Verification & Validation) dei sistemi informativi che li supportano. L'offerta si fonda su una solida esperienza nei processi di mercato, maturata in oltre vent'anni di attività al fianco di primarie istituzioni bancarie, e su una profonda conoscenza di metodologie e strumenti per la gestione di processi verticali specializzati quali NPL, digital payments, factoring e compliance.

Divisione Digital Advisory

La divisione Digital Advisory rappresenta l'offerta consulenziale del Gruppo TXT dedicata all'innovazione digitale dei processi delle large enterprise e della Pubblica Amministrazione, attraverso l'impiego di tecnologie, certificazioni e software proprietari.

La divisione ha registrato ricavi pari a € 66,9 milioni, in crescita del +36,7% rispetto al 2024.

Il margine lordo è risultato pari a € 21 milioni. L'incidenza del margine lordo sui ricavi è stata del 31,4%.

ANDAMENTO REDDITUALE DEL GRUPPO

I *costi di ricerca e sviluppo* nel 2025 sono risultati pari a € 23,3 milioni, in aumento rispetto agli € 14,9 milioni del 2024. TXT continua gli investimenti nelle nuove iniziative e nello sviluppo dei prodotti proprietari "Faraday", "Polaris" e la piattaforma Assiopay e nella divisione Aerospace nello sviluppo dei prodotti proprietari "Pacelab Preliminary design", "Pacelab Flight Profile Optimizer", "Pacelab Aircraft Configuration Environment" e "Pacelab Weavr". L'incidenza sui ricavi è pari al 5,9%.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I *costi commerciali* sono risultati pari a € 38,8 milioni, in crescita del 42,9% rispetto al 2024 (€ 27,2 milioni). L'incidenza dei costi commerciali sui ricavi è aumentata dal 8,9% del 2024 al 9,9% nel 2025.

I *costi generali e amministrativi* sono risultati pari a € 28,2 milioni, in crescita del 34,6% rispetto al 2024 (€ 20,9 milioni) principalmente per effetto del consolidamento delle acquisizioni effettuate nell'anno precedente e nell'anno in corso, nonché per le spese non ricorrenti relative ai processi di due diligence connessi alle acquisizioni in corso. L'incidenza dei costi sui ricavi è stata del 7,1% nel 2025 rispetto al 6,9% del 2024.

Gli Oneri *finanziari* sono risultati pari a € 5,5 milioni, rispetto a € 2,8 milioni del 2024.

L'*Utile netto* è stato di € 25,3 milioni, in aumento rispetto a € 15,9 milioni nel 2024. Le imposte hanno avuto un'incidenza pari al 23,6%.

CAPITALE INVESTITO CONSOLIDATO

Il Capitale Investito al 31 dicembre 2025 è risultato pari a € 290,0 milioni, in crescita di € 29,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2024 (€ 260,7 milioni).

I dettagli sono mostrati nella seguente tabella:

(Importi in migliaia di euro)	31.12.2025	31.12.2024	Change
Immobilizzazioni immateriali	181.473	159.254	22.219
Immobilizzazioni materiali nette	33.911	28.840	5.071
Altre attività immobilizzate	28.439	26.506	1.933
Capitale Immobilizzato	**243.823**	**214.600**	**29.223**
Rimanenze	28.638	23.737	4.901
Crediti commerciali	127.493	114.054	13.439
Crediti vari e altre attività a breve	22.136	20.198	1.938
Debiti commerciali	(43.985)	(43.342)	(643)
Debiti per imposte	(20.379)	(10.879)	(9.500)
Debiti vari e altre passività a breve	(58.140)	(48.481)	(9.659)
Capitale circolante netto	**55.761**	**55.287**	**474**
TFR e altre passività non correnti	**(9.598)**	**(9.200)**	**(398)**
Capitale investito	**289.986**	**260.687**	**29.300**
Patrimonio netto del gruppo	169.581	149.764	19.817
Patrimonio netto di terzi	4.152	2.061	2.091
Indebitamento finanziario netto	116.253	108.863	7.390
Fonti di finanziamento	**289.986**	**260.688**	**29.298**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Le *immobilizzazioni immateriali* sono cresciute da € 159,3 milioni a € 181,5 milioni, per effetto per lo più della rilevazione dell'avviamento per € 19,9 milioni principalmente per le acquisizioni effettuate nell'esercizio, al netto di ammortamenti di periodo per € 10,5 milioni. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono state effettuate allocazioni di avviamento per operazioni del precedente esercizio per € 31,9 milioni (proprietà intellettuale del software e portafoglio clienti).

Le *immobilizzazioni materiali* pari ad € 33,9 milioni, sono aumentate di € 5,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2024. Gli incrementi del periodo (€ 15,3 milioni) sono stati compensati dagli ammortamenti del periodo (€ 9,6 milioni).

Le *altre attività immobilizzate* di € 28,4 milioni registrano un aumento rispetto ai € 26,5 milioni al 31 dicembre 2024.

Il *Capitale circolante netto* è pari a € 55,8 milioni rispetto a € 55,3 milioni al 31 dicembre 2024. Si registra un aumento delle rimanenze per commesse in corso relative ad attività non ancora fatturate ai clienti (€ 4,9 milioni), oltre all'effetto netto derivante dall'incremento dei crediti commerciali (€ 13,4 milioni).

I *debiti per Trattamento di Fine Rapporto* risultano pari ad € 9,6 milioni rispetto ad € 9,2 milioni al 31 dicembre 2024.

Il Patrimonio netto consolidato del gruppo al 31 dicembre 2025 è pari a € 169,6 milioni (€ 149,8 milioni al 31 dicembre 2024). Le movimentazioni riguardano principalmente la rilevazione dell'utile netto (€ 23,3 milioni), l'effetto netto dell'acquisto e vendita di azioni proprie (€ 0,5 milioni), la distribuzione di dividenti (€ 3,2 milioni) e le variazioni delle riserve per differenze attuariali sul TFR, variazioni per applicazione IFRS2 per piani di stock options e rilevazione fair value per derivati di copertura e delle riserve di traduzione dei bilanci in valuta estera delle società del Gruppo.

Il Patrimonio netto di terzi al 31 dicembre 2025 è pari a € 4,2 milioni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2024. L'incremento è dovuto principalmente alla rilevazione dell'utile dei terzi al 31 dicembre 2025.

L'European Securities and Markets Authority (ESMA) ha pubblicato in data 4 marzo 2021 gli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 ("Regolamento sul Prospetto").

Con il "Richiamo di attenzione n. 5/21" del 29 aprile 2021, CONSOB ha dichiarato l'intenzione di conformare le proprie prassi di vigilanza in materia di posizione finanziaria netta ai suddetti orientamenti ESMA. In particolare, CONSOB ha dichiarato che i prospetti da essa approvati, a decorrere dal 5 maggio 2021, dovranno risultare conformi ai suddetti Orientamenti ESMA.

Pertanto, in base alle suddette previsioni, gli emittenti quotati devono presentare nelle note illustrative dei bilanci annuali e delle semestrali pubblicate a partire dal 5 maggio 2021, un nuovo

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

prospetto in materia di indebitamento da redigere secondo le indicazioni contenute nei paragrafi 175 e seguenti dei suddetti Orientamenti ESMA.

Al riguardo, gli Orientamenti ESMA prevedono le seguenti principali modifiche al prospetto sull'indebitamento:

- non si parla più di "Posizione finanziaria netta", ma di "Totale indebitamento finanziario";
- nell'ambito dell'indebitamento finanziario non corrente occorre includere anche i debiti commerciali e gli altri debiti non correnti, cioè i debiti non remunerati, ma che presentano una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito (per esempio, i debiti verso fornitori con scadenza superiore a 12 mesi);
- nell'ambito dell'indebitamento finanziario corrente, occorre indicare separatamente la parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente;
- il "debito finanziario" include il debito remunerato (ossia il debito fruttifero) che comprende, tra l'altro, le passività finanziarie relative a contratti di locazione a breve e/o a lungo termine. L'informativa sui debiti per leasing deve essere fornita separatamente.

Indebitamento (disponibilità) finanziario netto e costo del debito

Di seguito è presentata una sintesi dei principali fenomeni che hanno avuto un impatto sull'indebitamento finanziario netto che al 31 dicembre 2025 è pari a € 116,3 milioni (€ 108,9 milioni al 31 dicembre 2024).

(Importi in migliaia di Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Var.
Disponibilità liquide	(102.739)	(58.250)	(44.488)
Strumenti finanziari valutati al Fair Value	(11.433)	(17.283)	5.850
Crediti finanziari a breve	(320)	(254)	(65)
Liquidità	**(114.492)**	**(75.788)**	**(38.704)**
Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	22.874	32.104	(9.230)
Parte corrente del debito finanziario non corrente	46.196	33.554	12.642
Indebitamento finanziario corrente	**69.069**	**65.658**	**3.411**
Indebitamento finanziario corrente netto	**(45.423)**	**(10.130)**	**(35.293)**
Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	161.676	118.993	42.683
Indebitamento finanziario non corrente	**161.676**	**118.993**	**42.683**
Totale indebitamento finanziario	**116.253**	**108.863**	**7.390**
Debiti **Non Monetari** per aggiustamento del prezzo delle acquisizioni da pagare in azioni TXT	-	(380)	380
Investimento finanziario - Banca Del Fucino	(17.418)	(17.778)	360
Disponibilità Finanziaria Netta Adj	**98.835**	**90.705**	**8.130**

Di seguito la composizione dell'indebitamento riferito all'applicazione del principio IFRS 16:

(Importi in migliaia di Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Var
Indebitamento riferito a IFRS 16	(18.076)	(15.140)	(2.936)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La composizione dell'Indebitamento Finanziario Netto al 31 dicembre 2025 è così articolata:

- *Disponibilità liquide ed equivalenti* di € 102,7 milioni sono giacenze principalmente in Euro presso primarie banche italiane.
- *Strumenti finanziari valutati al fair value* di € 11,4 milioni sono costituiti da investimenti in fondi assicurativi multi-ramo a capitale parzialmente garantito, prestiti obbligazionari e titoli di stato e obbligazionari con profilo complessivo di rischiosità medio-bassa.
- Crediti finanziari a breve di € 0,3 milioni.
- Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito ed esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente) al 31 dicembre 2025 è di € 22,9 milioni e si riferisce (a) per € 11,4 milioni a finanziamenti a breve termine (denaro caldo), (b) per € 6,1 milioni alla quota a breve termine del debito per il pagamento dei canoni di affitto e noleggio di uffici, auto e stampanti per tutte le rate fino al termine dei relativi contratti (per effetto del principio contabile IFRS 16), (c) per € 1,0 milioni all'esborso stimato relativo agli earn-out delle acquisizioni, (d) per € 0,4 milioni ai finanziamenti ricevuti dalla Commissione europea, (d) per € 3,9 milioni per debiti verso istituti di credito.
- La Parte corrente del debito finanziario non corrente di € 46,2 milioni fa riferimento alla quota a breve dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine.
- Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito) al 31 dicembre 2025 di € 161,7 milioni si riferisce (a) per € 139,2 milioni alla quota di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine con scadenza oltre 12 mesi, (b) per € 0,2 milioni all'esborso stimato relativo agli earn-out spettanti ai soci di TXT Risk Solutions S.r.l., (c) per € 12,0 milioni alla quota a medio-lungo termine del debito per il pagamento dei canoni di affitto e noleggio di uffici, auto e stampanti per tutte le rate fino al termine dei relativi contratti (per effetto del principio contabile IFRS16), (d) per €0,2 milioni esborso stimato per Earn-Out dei soci di TXT Arcan, (e) per € 0,3 milioni esborso stimato per l'earn-out relativo all'acquisizione di Focus PLM, (f) per € 5,0 per l'esborso stimato per l'earn-out relativo all'acquisizione di Refine Direct, (g) per € 1,3 milioni per l'esborso stimato per l'earn-out relativo all'acquisizione del gruppo Imille, (h) per € 2,5 milioni per l'esborso stimato per l'earn-out relativo all'acquisizione di IT Values, (i) per € 0,5 milioni relativi al debito per la copertura del rischio di interesse (fair value interest rate swap), (l) per 0,5 milioni riferito ad altri debiti finanziari.

I finanziamenti a medio-lungo termine sono tutti in Euro per un importo residuo al 31 dicembre 2025 pari a € 185,4 milioni. In particolare:

- Capogruppo TXT e-solutions S.p.A. nel 2018, 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025, per € 171,2 milioni;
- TXT Assioma S.r.l. tra il 2018 e il 2019, per € 0,1 milioni;
- TeraTron Gmbh nel 2019, per € 1,1 milioni;
- TXT e-tech S.r.l. nel 2024 per € 4,1 milioni;
- Ennova S.p.A. nel 2021 per € 7,8 milioni;
- Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l. nel 2019, per € 0,5 milioni;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- Imille Società Benefit S.r.l. per € 0,2 milioni;
- Webgenesys S.p.A. per € 0,5 milioni;
- Valor Plus S.r.l. per € 0,1 milioni.

In linea con le prassi di mercato, i contratti di finanziamento prevedono il rispetto di:

1. parametri finanziari (*financial covenants*) in base ai quali la società si impegna a rispettare determinati livelli di indici finanziari definiti contrattualmente, i più significativi dei quali, mettono in relazione l'indebitamento finanziario lordo o netto con il margine operativo lordo (EBITDA) o il Patrimonio netto, misurati sul perimetro consolidato di Gruppo secondo definizioni concordate con le controparti finanziatrici;
2. impegni di *negative pledge* ai sensi dei quali la società non può creare diritti reali di garanzia o altri vincoli sugli asset aziendali;
3. clausole di "*pari passu*", in base alle quali i finanziamenti avranno lo stesso grado di priorità nel rimborso rispetto alle altre passività finanziarie e clausole di *change of control*, che si attivano nel caso di disinvestimenti da parte dell'azionista di maggioranza;
4. limitazioni alle operazioni straordinarie che la società può effettuare, in eccesso a particolari dimensioni;
5. alcuni obblighi per l'emittente che limitano, *inter alia*, la capacità di pagare particolari dividendi o distribuire capitale; fondersi o consolidare alcune imprese; cedere o trasferire i propri beni.

La misurazione dei *financial covenants* e degli altri impegni contrattuali è costantemente monitorata dal Gruppo. In particolare, la misurazione dei *financial covenants* è effettuata con cadenza annuale come da previsione contrattuale.

Il mancato rispetto dei covenant e degli altri impegni contrattuali, qualora non adeguatamente rimediato nei termini concordati, può comportare l'obbligo di rimborso anticipato del relativo debito residuo.

ANALISI QUARTO TRIMESTRE 2025

L'analisi dei risultati gestionali del quarto trimestre 2025, confrontati con quelli del quarto trimestre dell'esercizio precedente, sono riportati di seguito:

(Importi in migliaia di Euro)	Q4 2025	%	Q4 2024	%	Var %
RICAVI	**112.831**	**100**	**84.981**	**100**	**32,8**
Costi diretti	69.208	61,3	54.337	63,9	27,4
MARGINE LORDO	**43.623**	**38,7**	**30.644**	**36,1**	**42,4**
Costi di Ricerca e Sviluppo	5.494	4,9	4.415	5,2	24,4
Costi Commerciali	11.485	10,2	8.493	10,0	35,2
Costi Generali & Amministrativi	7.742	6,9	6.606	7,8	17,2

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)	**18.902**	**16,8**	**11.130**	**13,1**	**69,8**
Ammortamenti e svalutazioni	7.048	6,2	4.912	5,8	43,5
Oneri riorganizzazione	385	0,3	-	0,0	n.a
UTILE OPERATIVO (EBIT)	**11.468**	**10,2**	**6.218**	**7,3**	**84,4**
Proventi (oneri) finanziari	(814)	(0,7)	(404)	(0,5)	101,5
Quota di pertinenza società collegate	188	0,3	-	0,0	n.a
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE (EBT)	**10.842**	**9,6**	**5.814**	**6,8**	**86,5**
Imposte	(941)	(0,8)	(1.869)	(2,2)	(49,6)
UTILE NETTO	**9.901**	**8,8**	**3.945**	**4,6**	**151,0**
Attribuibile a:					
Azionisti della Capogruppo	8.832		3.945		
Interessi di minoranza	1.069				

L'andamento rispetto al terzo trimestre dello scorso anno è stato il seguente:

- i Ricavi netti sono risultati pari a € 112,8 milioni, in crescita del 32,8% rispetto al quarto trimestre 2024 (€ 85,0 milioni);
- il Margine Lordo nel quarto trimestre 2025 è risultato pari a € 43,6 milioni, in crescita del 42,4% rispetto al quarto trimestre 2024 (€ 30,6 milioni). La marginalità sui ricavi è stata del 38,7%, rispetto al 36,1% nel quarto trimestre 2024;
- l'EBITDA nel quarto trimestre 2025 è risultato pari a € 18,9 milioni, in crescita del 69,8% rispetto al quarto trimestre 2024 (€ 11,1 milioni). La marginalità sui ricavi è stata del 16,8% rispetto al 13,1% nel quarto trimestre 2024;
- l'Utile operativo (EBIT) è risultato pari a 11,5 milioni, in crescita rispetto al quarto trimestre 2024 (€ 6,2 milioni);
- l'Utile ante imposte è risultato pari a € 10,8 milioni, rispetto ai € 5,8 milioni nel quarto trimestre 2024;
- l'Utile netto è risultato pari a € 9,9 milioni, rispetto a € 3,9 milioni nel quarto trimestre 2024.

DIPENDENTI

Al 31 dicembre 2025 i dipendenti erano pari a 3.387, in crescita rispetto all'organico al 31 dicembre 2024 (3.282 persone).

ANDAMENTO DEL TITOLO TXT, AZIONI PROPRIE ED EVOLUZIONE AZIONISTI E AMMINISTRATORI

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nel corso del 2025 il titolo TXT e-solutions ha registrato un prezzo ufficiale massimo di € 41,35 il 25 febbraio 2025 e un minimo di € 28,75 il 4 aprile 2025. Al 31 dicembre 2025 il titolo si attestava a € 30,45.

La media dei volumi giornalieri degli scambi in Borsa nel 2025 è stata di 26.284 azioni, in aumento rispetto alla media giornaliera dell'anno 2024 (21.948).

Le azioni proprie al 31 dicembre 2025 erano 333.854 (314.435 al 31 dicembre 2024), pari al 2,571% delle azioni emesse, ad un valore medio di carico pari ad € 7,67 per azione. Nel corso del 2025 sono state acquistate 115.674 azioni ad un prezzo medio di € 33,83.

In data 1° aprile 2025 sono state trasferite n. 80.855 azioni proprie al prezzo convenuto di € 37,10 per azione, per dare seguito agli impegni di pagamento assunti da TXT in forza del contratto di compravendita sottoscritto in data 1° aprile 2025 per l'acquisto del 100% della società IT Values S.r.l..

In data 16 aprile 2025 sono state trasferite n. 14.340 azioni proprie al prezzo convenuto di € 26,50 per azione, per dare seguito agli impegni di pagamento assunti da TXT in forza del contratto di compravendita per l'acquisto del 100% della società Focus PLM S.r.l.

Per rimanere aggiornati sugli sviluppi della Società è attivo un canale di comunicazione via e-mail (infofinance@txtgroup.com), al quale è possibile iscriversi tramite il form disponibile sul sito istituzionale nella sezione 'Investors', al fine di ricevere, oltre ai comunicati stampa, specifiche comunicazioni indirizzate a investitori e azionisti

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO

I risultati economici di TXT e-solutions S.p.A. del 2025, confrontati con quelli del 2024 sono riportati di seguito:

	31.12.2025	Di cui verso parti correlate	31.12.2024	Di cui verso parti correlate
Ricavi e altri proventi	20.639.560	16.276.307	13.805.365	12.853.087
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	**20.639.560**	**16.276.307**	**13.805.365**	**12.853.087**
Acquisti di materiali e servizi esterni	(12.426.413)	(3.641.483)	(7.301.034)	(1.785.821)
Costi del personale	(6.551.956)		(4.788.122)	
Altri costi operativi	(244.623)		(252.469)	
Ammortamenti/Svalutazioni	(1.519.212)		(2.113.364)	
RISULTATO OPERATIVO	**(102.644)**	**12.634.824**	**(649.625)**	**11.067.266**
Proventi (Oneri) finanziari	8.872.896	(1.307.001)	6.850.113	(823.350)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**8.770.252**	**11.327.824**	**6.200.489**	**10.243.916**
Imposte sul reddito	1.546.177		592.549	
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	**10.316.429**	**11.327.824**	**6.793.038**	**10.243.916**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Utile netto Discontinued Operations

RISULTATO NETTO DEL PERIODO	10.316.429	11.327.824	6.793.038	10.243.916

DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI (Importi in migliaia di Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Var.
Capitale immobilizzato	288.845	261.579	27.266
Capitale circolante netto	15.625	12.049	3.576
TFR e altre passività non correnti	(103)	(117)	14
Capitale investito	304.366	273.511	30.855
Indebitamento Finanziario Netto	175.214	151.118	24.096
Patrimonio netto	129.153	122.393	6.760
ALTRE INFORMAZIONI	**31.12.2025**	**31.12.2024**	**Var.**
Numero di dipendenti	80	76	(515)
Quotazione del titolo TXT	30,45	35,10	7

RICONCILIAZIONE PATRIMONIO NETTO CAPOGRUPPO/CONSOLIDATO

	Patrimonio Netto			Utile Netto		
(Euro/000)	31.12.2025	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2025	31.12.2024	31.12.2023
Come da Bilancio TXT e-solutions SpA	**129.153**	**122.393**	**95.337**	**10.316**	**6.793**	**4.283**
Eccedenza dei patrimoni netti dei bilanci comprensivi dei risultati di esercizio, rispetto ai valori di carico delle partecipazioni in imprese consolidate	(116.905)	(118.823)	(56.426)	36.116	22.131	18.817
Adeguamento partecipazioni collegate con metodo patrimonio netto	(1.202)	(277)				
- differenza tra prezzo di acquisto e corrispondente patrimonio netto contabile (goodwill)	130.060	137.552	64.999	-	-	-
- differenza allocata a IP, CR e DTA con PPA	46.604	18.380	18.214	(9.229)	(4.073)	(4.171)
- imposte differite passive su differenza allocato a IP e CR con PPA	(13.031)	(5.128)	(5.118)	2.572	1.136	1.164
- Put/call minority	(588)	(799)	(2.414)	209	745	825
- eliminazione dividendi infragruppo	-	-	-	(14.923)	(9.885)	(4.176)
- ripresa svalutazione partecipazione	-	(880)	-	-	(339)	(490)
- altre rettifiche	(358)	(594)	(723)	214	(594)	(740)
Ricalcolato TXT Group	**173.734**	**151.824**	**113.869**	**25.276**	**15.914**	**15.512**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Attività di direzione e coordinamento (ex. Art. 2497 e ss. c.c.)

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile.

Dall'esame del consolidato di Laserline S.p.A., si evince che TXT e-solutions S.p.A. è stata inclusa nel perimetro di consolidamento. Laserline S.p.A. avrebbe consolidato TXT assumendo di esercitare sulla stessa una "influenza dominante" e ritenendo quindi integrata la fattispecie prevista dall'art. 2359, comma 1, numero 2) del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2497-sexies del codice civile l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento si presume, salvo prova contraria, in caso di consolidamento dei bilanci o di controllo esercitato ai sensi dell'art. 2359 del codice civile. La presunzione sulla sussistenza della direzione e coordinamento è "relativa", potendosi ammettere la prova contraria che la controllante non esercita un potere effettivo di indirizzo e coordinamento sulla società consolidata o controllata.

Al fine di verificare l'effettiva sussistenza delle direzione e coordinamento di Laserline S.p.A. e eventualmente vincere la presunzione relativa sopra richiamata, l'organo amministrativo di TXT ha condotto un'indagine fattuale e ha verificato che la stessa: (i) opera in condizioni di autonomia gestionale e negoziale, generando ricavi dalla propria clientela e utilizzando competenze, tecnologie, risorse umane e finanziarie proprie; (ii) è dotata di ampia autonomia gestionale con riferimento all'intera operatività (pianificazione strategica, indirizzi generali di gestione, operazioni straordinarie, comunicazione di informazioni, personale e politiche di remunerazione, rapporti di tesoreria, rapporti negoziali con clientela e fornitori); (iii) adotta un modello organizzativo che prevede il presidio diretto e interno delle principali funzioni aziendali e (iv) dispone di un'autonoma funzione organizzativa relativa alla direzione amministrazione, finanza e controllo.

Alla luce dell'indagine svolta il Consiglio di Amministrazione di TXT ha concluso che la società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Laserline S.p.A..

Alla Data della Relazione, TXT esercita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2497 e successivi del codice civile, attività di direzione e coordinamento sulle società - direttamente o indirettamente controllate - facenti parti del gruppo TXT indicate nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2025.

Tutte le società italiane controllate, direttamente o indirettamente, da TXT hanno provveduto agli adempimenti pubblicitari previsti dall'articolo 2497-bis del Codice civile, indicando nella TXT il soggetto alla cui attività di direzione e coordinamento sono soggette.

INFORMATIVA SUI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel presente periodo non è stata effettuata alcuna operazione al di fuori del normale corso del business con parti correlate.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il contesto macroeconomico globale continua a mostrare segnali di moderata crescita, ma con persistenti incertezze. Secondo le ultime stime del Fondo Monetario Internazionale, il PIL mondiale dovrebbe aumentare di circa il 2,8% nel 2026, in linea con le previsioni di altri istituti finanziari internazionali come Goldman Sachs. Gli Stati Uniti registreranno una crescita stimata tra il 2,6% e il 2,8%, sostenuta da condizioni finanziarie favorevoli e da politiche fiscali mirate, mentre l'area Euro è prevista crescere intorno all'1,3%, risentendo della debolezza della domanda interna. L'Italia mostra una previsione di crescita dello 0,8–0,9% nel 2026, leggermente superiore rispetto al 2025, grazie alla stabilità dei principali settori industriali e agli investimenti pubblici e privati, sebbene permangano rischi legati alla fragilità della domanda interna e alle tensioni geopolitiche internazionali.

Nel mercato digitale globale, l'impatto dell'intelligenza artificiale continua a generare dinamiche di trasformazione significative. Le correzioni delle valutazioni nel settore tecnologico, iniziate con i fornitori di SaaS, si sono estese a molti comparti dei servizi, sollevando questioni sui potenziali rischi di recessione legati a ristrutturazioni aziendali e riduzione del personale. Nonostante la volatilità di mercato, TXT conferma la propria resilienza grazie al posizionamento in mercati regolamentati e complessi, come Aerospace & Defense e Public Sector, e alla focalizzazione su soluzioni mission- e business-critical per grandi organizzazioni. L'adozione di tecnologie AI-native sta già producendo effetti positivi sul portafoglio Smart Solutions e sull'offerta di servizi di Gruppo, migliorando i volumi e i margini e mitigando la pressione sui prezzi.

La divisione Smart Solutions ha registrato una performance positiva nel 2025, con aspettative di ulteriore crescita nel 2026 e 2027. Nel settore Aerospace, i contratti firmati con importanti compagnie aeree statunitensi nel primo trimestre 2026, unitamente all'acquisizione del business SmartRoutes da Nexteon, supporteranno l'espansione dei margini, mentre il rafforzamento dell'offerta di soluzione avanzate di training e i maggiori budget della Difesa in Europa contribuiranno a consolidare la crescita. Nel comparto Industrial/IoT, gli investimenti effettuati nel 2025 hanno portato a ricavi per il quarto trimestre superiori a € 2 milioni e sosterranno la crescita prevista per il 2026, con volumi superiori a € 15 milioni grazie all'offerta integrata di hardware (Smart Sensor), software e servizi. Nel Fintech, l'offerta di Digital Payments ha generato € 2 milioni nel quarto trimestre 2025, con prospettive di ulteriore sviluppo domestico ed internazionale già nel 2026; le soluzioni AI-native per Risk Management e credito al consumo contribuiranno a sostenere una crescita stabile nel 2026. Anche nel Martech, l'internazionalizzazione dell'offerta si prospetta positiva per il Gruppo.

La divisione Digital Advisory ha continuato a crescere nel 2025, con il Public Sector che rappresenta oltre il 70% del business e vanta un backlog pluriennale superiore a € 100 milioni. La crescita sarà sostenuta dall'espansione dei servizi di AI Adoption e dall'ingresso in nuovi settori industriali, tra cui Banking & Finance, Industrial ed Energy & Utilities. Il segmento MarTech,

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

pari a circa il 20% della divisione, si concentra su partnership di lungo termine con clienti blue-chip e grandi imprese, gestendo l'intero customer journey e potenziando l'engagement dei brand grazie all'adozione di tecnologie innovative, tra cui AI. Nel Martech, l'acquisizione di nuovi clienti di rilievo, come Edenred, insieme all'espansione della base clienti esistente, ci si aspetta supportare una crescita dei ricavi high-single-digit, in linea con gli obiettivi del segmento.

Nel segmento Software Engineering, TXT conferma la propria leadership nel mercato Aerospace & Defense, dove si posiziona tra i principali player in Italia e dove sta ampliando con successo la propria presenza nella regione DACH, rafforzando ulteriormente il proprio footprint internazionale. L'offerta è focalizzata su soluzioni mission- e safety-critical, erogate prevalentemente tramite contratti fixed-price, che garantiscono elevata visibilità nella pianificazione delle risorse e nella gestione dei margini. Grazie al consolidato posizionamento nei principali programmi di Difesa e alle relazioni di lungo periodo con clienti strategici, la divisione prevede di mantenere una crescita organica double-digit nei prossimi anni. Nel Public Sector, il posizionamento del Gruppo in attività core di esecuzione e implementazione di grandi programmi di trasformazione digitale - tra cui il Polo Strategico Nazionale - rappresenta un importante driver di crescita; in tale segmento, il significativo backlog pluriennale garantisce elevata visibilità sui ricavi futuri, supportando un'efficace pianificazione delle risorse e continuità nella generazione di margini. Le attività nei segmenti Aerospace & Defence e Public Sector rappresentano oltre il 50% dei ricavi della divisione Software Engineering, e ci si aspetta che faranno da traino alla crescita organica della divisione prevista per l'anno in corso e i successivi.

Nel contesto del rafforzamento del posizionamento del Gruppo in settori strategici quali aeronautica, difesa, industria manifatturiera, logistica, trasporti e pubblica amministra-zione, il 25 marzo 2026 TXT Group e Politecnico di Torino (POLITO) inaugureranno Futura Innovation Lab, un ecosistema di innovazione congiunto nato per rafforzare la collabo-razione tra industria e mondo accademico nei campi delle tecnologie digitali avanzate e della ricerca aerospaziale. L'ecosistema è sostenuto da un cofinanziamento di € 4 milioni nell'ambito del progetto ISM4Italy (PNRR – Missione 4), con l'obiettivo di sviluppare soluzioni digitali avanzate per la filiera aerospaziale.

Con riferimento al piano di M&A 2026, si segnala che in data 27 febbraio 2026 TXT ha annunciato il closing, tramite la controllata statunitense PACE America, dell'acquisizione della divisione SmartRoutes® ("divisione SR") da Nexteon Technologies, Inc. La divisione SR è specializzata in tecnologie avanzate di ottimizzazione delle rotte di volo in tempo reale, progettate per migliorare dinamicamente le traiettorie degli aeromobili durante il volo; tali tecnologie sono già integrate nel prodotto FPO di PACE, offrendo ai clienti airline statunitensi una soluzione best-in-class commercializzata con il brand FPO-SR. L'acquisizione consente a TXT di integrare pienamente gli asset e la roadmap evolutiva di questa tecnologia strategica all'in-

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

terno del portafoglio Smart Solutions. Nel 2025, la divisione SR ha generato circa USD 2,0 milioni di ricavi ricorrenti annuali (ARR), con un margine Adjusted EBITDA prossimo al 35%. La piena integrazione degli asset SR nell'offerta FPO di PACE, unitamente al contributo atteso dai contratti clienti recentemente sottoscritti, è prevista portare i ricavi ricorrenti da abbonamenti dell'offerta integrata FPO–SR fino a circa USD 20 milioni entro il 2027, con un CAGR dell'ARR di circa il 40%. Il corrispettivo versato al closing per l'acquisizione della divisione SR è stato pari a circa USD 5 milioni, al netto di significative componenti di earn-out previste in pagamento nel 2027 e collegate all'ARR generato da nuovi contratti.

Per il proseguo del 2026, il Gruppo TXT conferma la propria strategia di allocazione selettiva del capitale, orientata all'acquisizione di tecnologie complementari e al rafforzamento del posizionamento di mercato in aree strategiche, in un contesto macroeconomico e geopolitico ancora instabile, ma che ad oggi presenta impatti limitati e interessanti opportunità di espansione rispetto sul perimetro operativo del Gruppo.

Il Dirigente Preposto	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marcello Bussolin	Enrico Magni

Milano, 12 marzo 2026

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



TXT Group

Rendicontazione di Sostenibilità

2025

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Il seguente documento è redatto in applicazione del D.Lgs 125/2024, in attuazione della direttiva 2022/2464/UE per quanto riguarda la rendicontazione societaria di sostenibilità.

In merito alla metodologia di applicazione della normativa e degli standard, si invita la consultazione della Nota Metodologica presente in fondo al documento.

Powered by:

FINSERVICE.ESG
LA QUALITÀ DELLA SOSTENIBILITÀ

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TXT Group

Rendicontazione di Sostenibilità

2025

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Sommario

Lettera agli Stakeholder **9**
La storia di TXT Group **10**
La vision che guida TXT Group **11**
Panoramica ESG **12**

ESRS 2 - Informazioni generali **15**
Profilo dell'organizzazione **16**
- Strategia, modello aziendale e catena del valore (ESRS 2 SBM-1) 16
  - » L'offerta di TXT Group in ottica ESG 17
  - » La strategia di sostenibilità e gli obiettivi futuri 36
  - » Gli Obiettivi di Sostenibilità (ESRS 2 MDR-T) 39

Criteri per la redazione **42**
- Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità (ESRS 2 BP-1) 42
  - » Informazioni rilevanti sulla catena del valore e attività in ambito ESG 45
- Informazioni in relazione a circostanze specifiche (ESRS 2 BP-2) 47
  - » Metriche per la misurazione degli impatti ESG (ESRS 2 MDR-M) 48

Governance **49**
- Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate (ESRS 2 GOV-1) 49
  - » Le competenze degli organi di governo 50
- Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate (ESRS 2 GOV-2) 51
- Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione (ESRS 2 GOV-3) 53
- Dichiarazione sul dovere di diligenza (ESRS 2 GOV-4) 54
- Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità (ESRS 2 GOV-5) 55

Strategia **58**
- Interessi e opinioni delle parti interessate (ESRS 2 SBM-2) 58
  - » Stakeholder selezionati dall'azienda 59
- Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazioni con la strategia e il modello aziendale (ESRS 2 SBM-3) 60
  - » Esito dell'analisi di valutazione degli impatti, rischi e opportunità e questioni di sostenibilità

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

rilevanti 62
» Le tematiche rilevanti e le loro interazioni con la strategia e il modello aziendale 68
» Sintesi dei temi materiali rilevanti per l'azienda 70
» La mappa di doppia rilevanza 71

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità 72

- Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti (ESRS 2 IRO 1) 72
- Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa (ESRS 2 IRO-2) 74
- Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti (ESRS 2 MDR-P) 76
- Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti (ESRS 2 MDR-A) 78

Environment: Informazioni Ambientali 85

Regolamento Tassonomia 86

- Introduzione 86
- Analisi di ammissibilità e allineamento 87

ESRS E1 - Cambiamenti climatici 92

Strategia

- ESRS E1-1 – Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici 92

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità 95

- E1-2 – Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi 95
- E1-3 – Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici 104

Metriche e obiettivi 108

- E1-5 – Consumo di energia e mix energetico 108
- E1-6 – Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES 114
- E1-7 – Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio 118
- E1-8 - Fissazione del prezzo interno del carbonio 118
- E1-9 - Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima 118

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Social: Informazioni sociali 121

ESRS S1 - Forza lavoro propria 122

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità 122

- S1-1 – Politiche relative alla forza lavoro propria 122
- S1-2 – Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti 125
- S1-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni 129
- S1-4 – Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni 132

Metriche e obiettivi 134

- S1-6 – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa 134
- S1-7 – Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa 138
- S1-8 – Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale 138
- S1-9 – Metriche della diversità 140
- S1-10 – Salari adeguati 141
- S1-11 – Protezione sociale 142
- S1-12 – Persone con disabilità 143
- S1-13 – Metriche di formazione e sviluppo delle competenze 144
- S1-14 – Metriche di salute e sicurezza 145
- S1-15 – Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata 146
- S1-16 – Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale) 147
- S1-17 - Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani 148

ESRS S3 - Comunità interessate 150

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità 150

- S3-1 – Politiche relative alle comunità interessate 150
- S3-2 – Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti 151

ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali 158

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità 158

- S4-1 – Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali 158
- S4-2 – Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti 159
- S4-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni 160
- S4-4 – Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni 162

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Governance: Informazioni sulla governance 165

ESRS G1 - Condotta aziendale 166

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità 166

- G1-1 – Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese 166
- G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori 168
- G1-3 – Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva 170

Metriche e obiettivi 171

- G1-5 - Influenza politica e attività di lobbying 171
- G1-6 – Prassi di pagamento 171

APPENDICE 173

Carbon Footprint - Inventario emissioni GHG 175

Metriche impiegate per la misurazione degli impatti ESG 203

Nota metodologica e Glossario 209

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



“Never Better”

Enrico Magni - Presidente TXT Group

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Lettera agli Stakeholder
Un impegno concreto verso la sostenibilità

ESRS 2 GOV-4

Gentili Stakeholder,

Il 2025 è stato un anno di consolidamento e crescita per il Gruppo TXT, nel quale abbiamo continuato a perseguire la nostra missione di creare valore sostenibile per i nostri clienti, collaboratori e comunità. La sostenibilità rappresenta per noi un impegno concreto, che si traduce in azioni capaci di generare impatto sociale, ambientale ed economico positivo.

Nel corso dell'anno abbiamo rafforzato le nostre iniziative di responsabilità sociale, promuovendo progetti inclusivi e solidali. Tra questi, la collaborazione con **PizzAut**, volta a favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e condizioni di neurodivergenza, e le iniziative dedicate alla Giornata Internazionale della Donna, con il sostegno alla **Fondazione Libellula**, testimoniano la nostra attenzione verso l'inclusione, l'equità e la valorizzazione delle diversità.

Il 2025 ha visto anche il rafforzamento delle nostre attività di solidarietà durante le festività natalizie, con donazioni a favore di organizzazioni impegnate in ambito sanitario e sociale, tra cui **Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, EinDollarBrille, Fondazione Maria Letizia Verga**, e con la donazione delle strenne non ritirate dai dipendenti al **Pane Quotidiano di Milano** e alla **Chiesa di Santa Rita** di Torino.

Il Gruppo TXT ha continuato a investire nello sviluppo delle competenze dei giovani talenti attraverso la **TXT Academy**, un percorso formativo interno dedicato ai giovani talenti, e ha promosso iniziative per il benessere dei propri dipendenti mediante convenzioni con strutture sportive e alberghiere. Queste attività riflettono il nostro approccio integrato alla sostenibilità, che unisce crescita professionale, benessere organizzativo e responsabilità sociale.

Guardando al futuro, il Gruppo TXT conferma il proprio impegno a sviluppare soluzioni innovative e a contribuire in maniera positiva alla società e al territorio in cui opera. La sostenibilità non è per noi solo una dichiarazione di intenti, ma una guida concreta nelle decisioni strategiche e operative, con l'obiettivo di generare valore condiviso per tutti i nostri stakeholder.

Ringraziamo i nostri collaboratori, partner e stakeholder per il continuo supporto e la collaborazione, elementi essenziali per costruire un futuro più sostenibile e inclusivo.

Enrico Magni - Presidente TXT Group

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

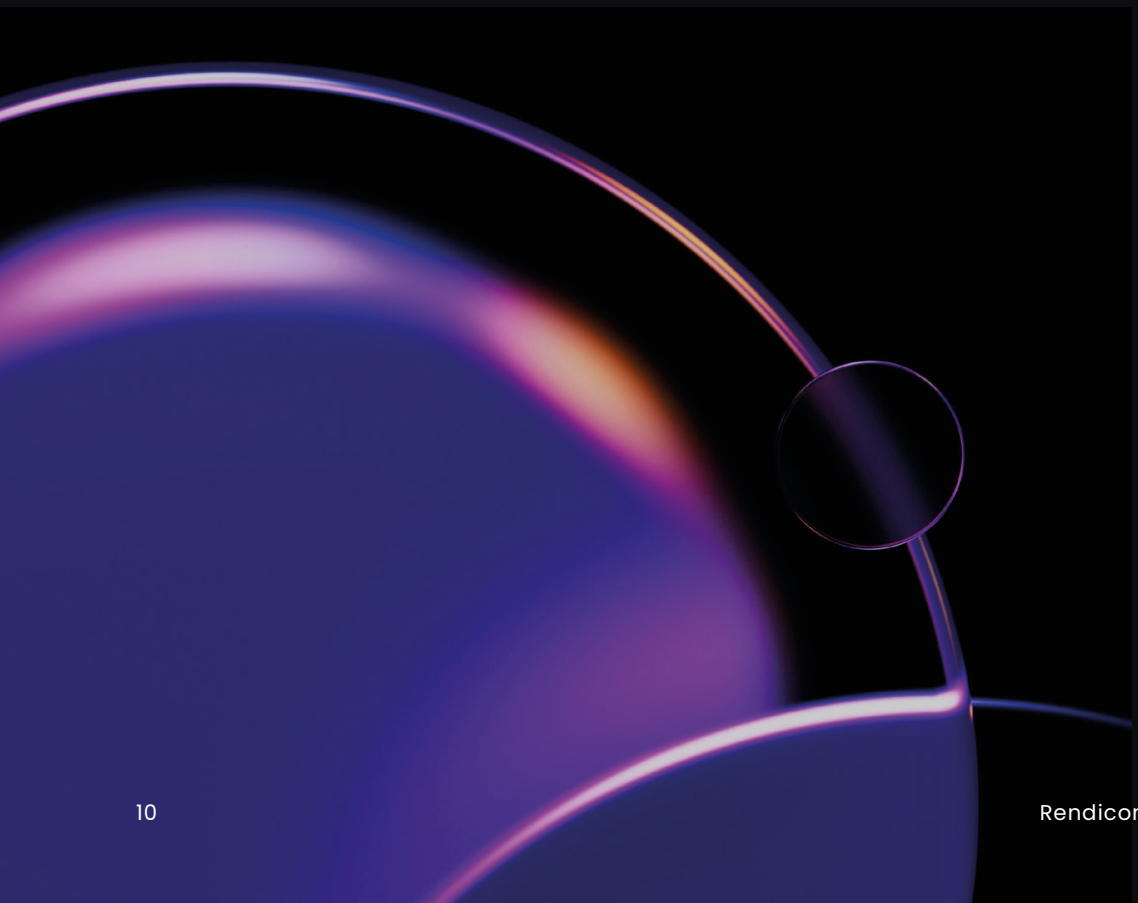
La storia di TXT Group: Un Viaggio di Innovazione

Fondata nel 1989, TXT Group è nata come una piccola realtà imprenditoriale con l'obiettivo di supportare le aziende nell'affrontare le crescenti sfide digitali. Nei primi anni, il focus era rivolto allo sviluppo di **soluzioni software personalizzate**, anticipando la necessità di strumenti digitali innovativi in un'epoca in cui la trasformazione tecnologica era agli albori.

Durante **gli anni '90**, TXT ha ampliato la sua offerta, introducendo soluzioni avanzate per la gestione della supply chain e applicazioni destinate ai settori aerospaziale e manifatturiero. Con una visione rivolta **all'internazionalizzazione**, l'azienda ha gradualmente rafforzato la sua presenza nei principali mercati europei.

Nel 2000, TXT ha segnato una pietra miliare con la quotazione alla Borsa Italiana, entrando nel segmento STAR, a conferma della **solidità e della trasparenza** del suo modello di business. Questo traguardo ha permesso di accelerare gli investimenti in ricerca e sviluppo, portando alla creazione di tecnologie all'avanguardia.

Oggi, TXT Group è riconosciuta come Digital Enabler di riferimento, con un portafoglio diversificato di soluzioni che spaziano dall'**intelligenza artificiale** alla simulazione di volo, fino alla sostenibilità digitale. Con oltre 40 società e una visione orientata al futuro, l'azienda continua a **innovare**, mantenendo saldi i suoi valori di qualità, inclusione e responsabilità sociale.



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La vision che guida TXT Group: innovazione costante al servizio degli Stakeholder

La missione del Gruppo TXT è fornire soluzioni innovative e tecnologiche di alta qualità, rispondendo alle esigenze di mercati dinamici e in continua evoluzione.

L'azienda si impegna a offrire prodotti e servizi che supportano la crescita dei propri clienti, promuovendo un ambiente di concorrenza leale e conforme alle normative vigenti. La **vision** del Gruppo si basa sull'**innovazione costante, sul miglioramento dei processi e sull'integrazione delle tecnologie emergenti** per creare valore duraturo per tutti gli stakeholder, compresi dipendenti, clienti, fornitori e azionisti.

I **valori fondamentali** che guidano l'operato del Gruppo TXT si riflettono nel **Codice Etico** aggiornato, che garantisce **legalità, onestà, correttezza e trasparenza** in tutte le attività aziendali. L'azienda promuove l'imparzialità e le pari opportunità, impegnandosi contro ogni forma di discriminazione. TXT punta alla tutela della concorrenza, evitando conflitti di interesse e promuovendo un ambiente di lavoro **equo e sicuro** per tutti.

Il Gruppo TXT è anche profondamente impegnato nella **sostenibilità**, integrando la responsabilità sociale e ambientale nelle sue operazioni quotidiane.

La **riduzione degli impatti ambientali** e il **rispetto per le persone** sono al centro della strategia aziendale, con obiettivi concreti per il futuro, tra cui la transizione verso pratiche più ecologiche e sostenibili, a beneficio della comunità e del pianeta.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Panoramica ESG*



Environment

2.258,18 MWh
Consumi di energia elettrica

18 %
Quota energia green certificata

1.121,98 ton CO_2eq
Emissioni Scope 1 (emissioni dirette)

526,805 ton CO_2eq
Emissioni Scope 2 (emissioni indirette causate dalla generazione/acquisto di elettricità - location based)



Social

3.287
Dipendenti al 31/12

95%
Dipendenti a tempo indeterminato

51.171
Ore di formazione erogate

876.951,73€
Investimento in formazione

*I dati sono riferiti al solo perimetro di rendicontazione

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Governance

77%
Fornitori italiani

23%
Fornitori stranieri

Codice etico
di Gruppo (2025)

Mog 231



Certificazioni presenti nel Gruppo

- **ISO 9001** - Sistema di Gestione della Qualità
- **Standard EN 9100** - Riconoscimento dell'International Aerospace Quality Group (IAQG)
- **Standard ISO 27001** - Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni
- **Standard ISO 45001** - Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
- **Standard ISO 14001** - Sistema di gestione ambientale
- **Standard ISO 37001** - Sistema di gestione per prevenire e contrastare la corruzione
- **Standard SA8000** - Condizioni di lavoro all'interno dell'organizzazione
- **Standard UNI/PdR 125** - Sistema di gestione sulla parità di genere
- **ISO 30415** - Diversità e inclusione (D&I)
- **ISO 18295-1** - Certificazione della Qualità dei Centri di Contatto
- **ISO 22301** - Gestione della Continuità Operativa
- **ISO 14064** - Carbon Footprint di Organizzazione
- **ISO 50001** - Energy Management System

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Informazioni generali

ESRS 2

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

Strategia, modello aziendale e catena del valore

ESRS 2 SBM-1

TXT Group è un Global Digital Enabler che opera a livello internazionale, fornitore specializzato in **soluzioni software di ingegneria**. Il Gruppo supporta efficacemente i propri clienti nei mercati high-tech, nella loro mission, nei processi core business-critical e durante tutto il ciclo di vita dei loro prodotti.

Il **percorso** di TXT inizia nel 1989 e, dal luglio 2000, il Gruppo è stato inserito nel segmento STAR della Borsa Italiana (TXT.MI). La **capogruppo TXT e-solutions** S.p.A., infatti, è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di TXT sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano – MTA – Segmento STAR.

TXT e-solutions S.p.A., insieme a TXT e-solutions S.a.r.l., è leader internazionale nella fornitura di prodotti **software e soluzioni strategiche** in mercati dinamici che richiedono elevata specializzazione e capacità di innovazione. TXT è focalizzata sul software per il settore **aerospaziale, aeronautico e automobilistico**, dove offre prodotti specifici e servizi di ingegneria specialistici, e sul settore bancario, nel quale si concentra su servizi legati al testing ed alla qualità del software, sfruttando altresì tecnologie come l'Intelligenza Artificiale (AI), il Machine Learning o l'Internet delle Cose (IoT). La gestione della proprietà intellettuale incrementa significativamente i ricavi e la crescita del Gruppo.

Per riflettere il nuovo e più ampio posizionamento di TXT sul mercato dell'innovazione digitale, il Gruppo si è strutturato in tre divisioni rappresentative della tipologia di offerta:

- **Smart Solutions:** software e soluzioni proprietarie e relativi servizi per accelerare la trasformazione digitale dell'offerta dei clienti.
- **Digital Advisory:** servizi consulenziali specializzati per l'innovazione digitale dei processi di large entreprise e del segmento pubblico
- **Software Engineering:** servizi di ingegneria del software per l'innovazione e la servitization dei prodotti cliente guidati da competenze su tecnologie abilitanti.

Con sede principale a Milano, per la precisione a Cologno Monzese (Milano), in Via Milano 150, e diversi uffici dislocati fra Italia, Germania, Francia, UK, Svizzera e Stati Uniti, TXT Group è una realtà che opera nel mercato nazionale ed estero.

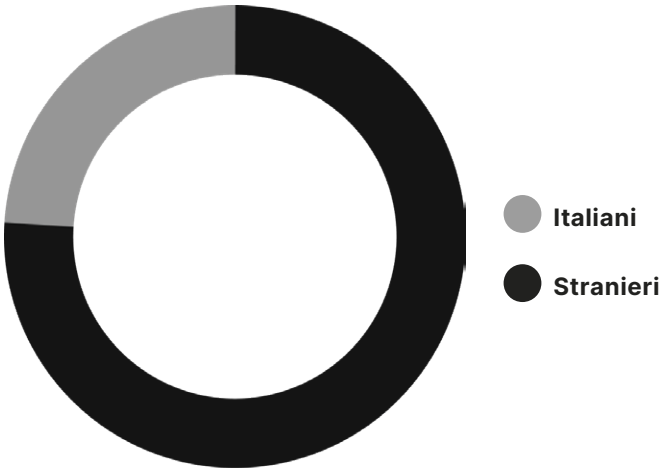
I prodotti e servizi venduti da TXT sono prevalentemente frutto di attività svolte da personale interno. La catena di fornitura è rappresentata, in larga misura, da fornitori di commodities/utilities, in particolare provider dei servizi di connettività e di hardware/software.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Non esistono fornitori strategici per TXT, tali da condizionarne le scelte o il modello di business in maniera rilevante.

I fornitori sono per larga parte italiani, circa il 77%, mentre la percentuale di fornitori esteri è pari al 23 per cento. Le attività situate a valle, invece, si limitano alla logistica in uscita per il trasporto delle apparecchiature e ai clienti che utilizzano i servizi hardware e software forniti da TXT.

Suddivisione fornitori



L'offerta di TXT Group in ottica ESG

Il Gruppo si è strutturato in tre divisioni che rispecchiano la tipologia offerta e che rispondono a precise esigenze del mercato anche in ottica ESG.

La **Divisione Smart Solutions** rappresenta l'offerta del Gruppo TXT di software, soluzioni proprietarie e relativi servizi per accelerare la trasformazione digitale dei clienti.

Il **prodotto FARADAY™** pensato per la compliance da soluzioni per la valutazione del rischio di finanziamento del terrorismo, di corruzione e riciclaggio, che mirano a soddisfare le esigenze di tutti coloro che sono soggetti alla normativa europea e nazionale in materia, consente di gestire differenti tipologie di dati e supportare il calcolo del rischio nei vari ambiti.

Polaris è la piattaforma (Marketplace) digitale B2B pensata per gestire in modo dinamico e centralizzato i programmi di Supply Chain Finance, per rispondere in modo flessibile e integrato alle esigenze di Buyer, fornitori e Partner Finanziari; strumento ideale per grandi aziende e multinazionali che gestiscono forniture ampie e diversificate. Polaris dà ai partner finanziari, alle banche specializzate nel trade finance e Factors, ai fondi di investimento, ai family office la possibilità di gestire in modo centralizzato i processi di onboarding e formalizzazione contrattuale.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Uno strumento semplice per gestire proattivamente il debito commerciale all'interno delle proprie supply chain, sostenendo la liquidità dei fornitori in collaborazione con un ampio ventaglio di possibili partners finanziari. Polaris digitalizza i principali processi operativi in ambito **reverse factoring**, **confirming e dynamic discounting** rendendo possibile anche l'inclusione nei programmi di sostegno delle grandi imprese sia di fornitori di dimensioni minori, sia di partners finanziari diversi dalle grandi banche commerciali.

Assiopay, focalizzata nello sviluppo di software per il mondo dei pagamenti e sistemi affini al pagamento (buoni pasto e ricaricabili) ha sviluppato una piattaforma proprietaria (gateway) che consente l'accesso ai vari provider di servizi, inoltre ha sviluppato un'applicazione **SmartPOS Android** capace di integrare vari emettitori e abilitare il pagamento su circuiti di credito internazionali oltre al software di gestione degli stessi (Assiopay Terminal Management System). **Assiopay** progetta e sviluppa software e Apps per il pagamento, fidelizzazione, bigliettazione, buoni pasto e molte altre soluzioni presso Banche, Istituti Finanziari, System Integrator, fornitori di servizi, catene della grande distribuzione, ecc. attraverso soluzioni su misura.

La piattaforma **EIDOS Retail** è la soluzione studiata per soddisfare le esigenze gestionali e fiscali delle attività di vendita. Completa, flessibile, intuitiva, facilmente utilizzabile anche da operatori non esperti consente di gestire le proprie vendite negli stores fisici, in B2B, in B2C e mobilità. Si tratta di una soluzione che fa del rapporto multicanale con i Clienti il **proprio punto di forza** (loyalties, gift cards, listini personalizzati, promozioni, consultabili sia presso il Punto Vendita che on line e mobile) ma copre anche tutta la gestione aziendale associata all'attività di vendita (approvvigionamenti, magazzini, inventari, shelf life, resi a fornitore).

La piattaforma **EIDOS Reservation** gestisce ogni tipo di booking, con inclusioni dinamiche ed automatiche, gruppi e allotments per tour operators. Il sistema gestisce tutti gli aspetti transazionali necessari: le prenotazioni, le modifiche, i pagamenti, le fatture di vendita ed il calcolo delle commissioni dovute all'Agenzia. I dati possono essere scambiati con sistemi esterni per la gestione della contabilità.

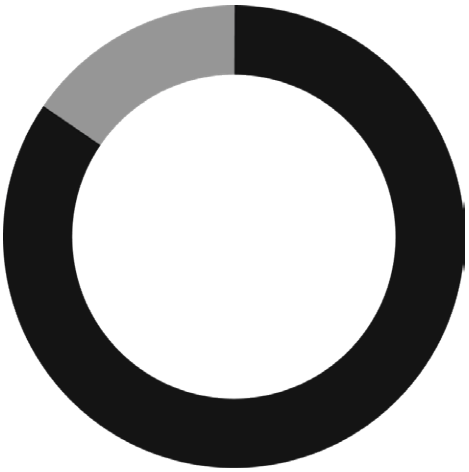
La **piattaforma DMP** che tramite il modulo MES/MOM è in grado di gestire il processo produttivo di un'azienda che collega la fabbrica al sistema gestionale aziendale per dare una visibilità totale nei processi inerenti alla produzione, qualità, manutenzione ed inventario e tramite il modulo CMMS è grado di controllare e gestire la manutenzione.

La divisione **Digital Advisory** rappresenta l'offerta consulenziale specializzata per l'innovazione digitale dei processi di large enterprise e del segmento pubblico del Gruppo TXT nell'ambito della digitalizzazione di processi ICT, con tecnologie, certificazioni e software proprietari.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

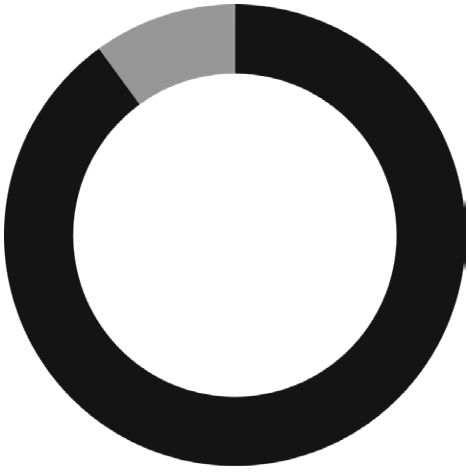
La Divisione **Software Engineering** rappresenta l'offerta del Gruppo TXT di servizi di ingegneria del software per l'innovazione e la servitizzazione dei prodotti cliente guidati da competenze su tecnologie abilitanti.

Distribuzione ricavi per mercato



Mercato	Quota fatturato (K€) 2025	Quota fatturato (K€) 2024
Nazionale	61.827	76.136
Internazionale	332.503	228.408
Totale	394.330	304.544

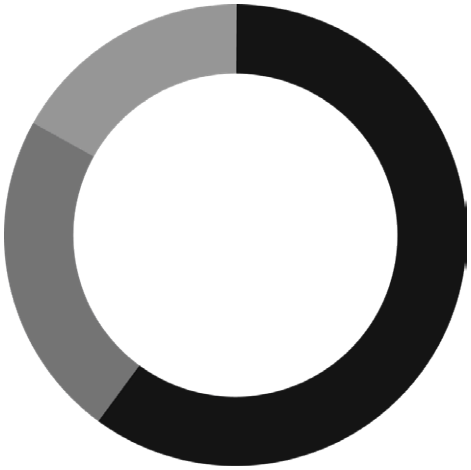
Fatturato TXT nel 2025 per prodotto



Prodotto	Quota fatturato (K€) 2025	Quota fatturato (K€) 2024
Servizi	354.977	285.005
Software	39.353	19.539
Totale	394.330	304.544

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Fatturato TXT 2025 per Divisione



Divisione	Quota fatturato (K€) 2025	Quota fatturato (K€) 2024
Digital Advisory	66.892	48.932
Smart Solutions	92.519	63.964
Software engineering	234.920	191.658
Totale	394.330	304.544

La società a è affiliata ad associazioni di cui detiene una posizione nell'organo di governo, partecipa a progetti o comitati, fornisce finanziamenti considerevoli e considera come strategiche. TXT e la filiale tedesca PACE partecipano e collaborano con le principali **associazioni di categoria** e le loro attività, che supportano e guidano la crescita futura delle industrie aerospaziale, aeronautica, della difesa ed automobilistica.

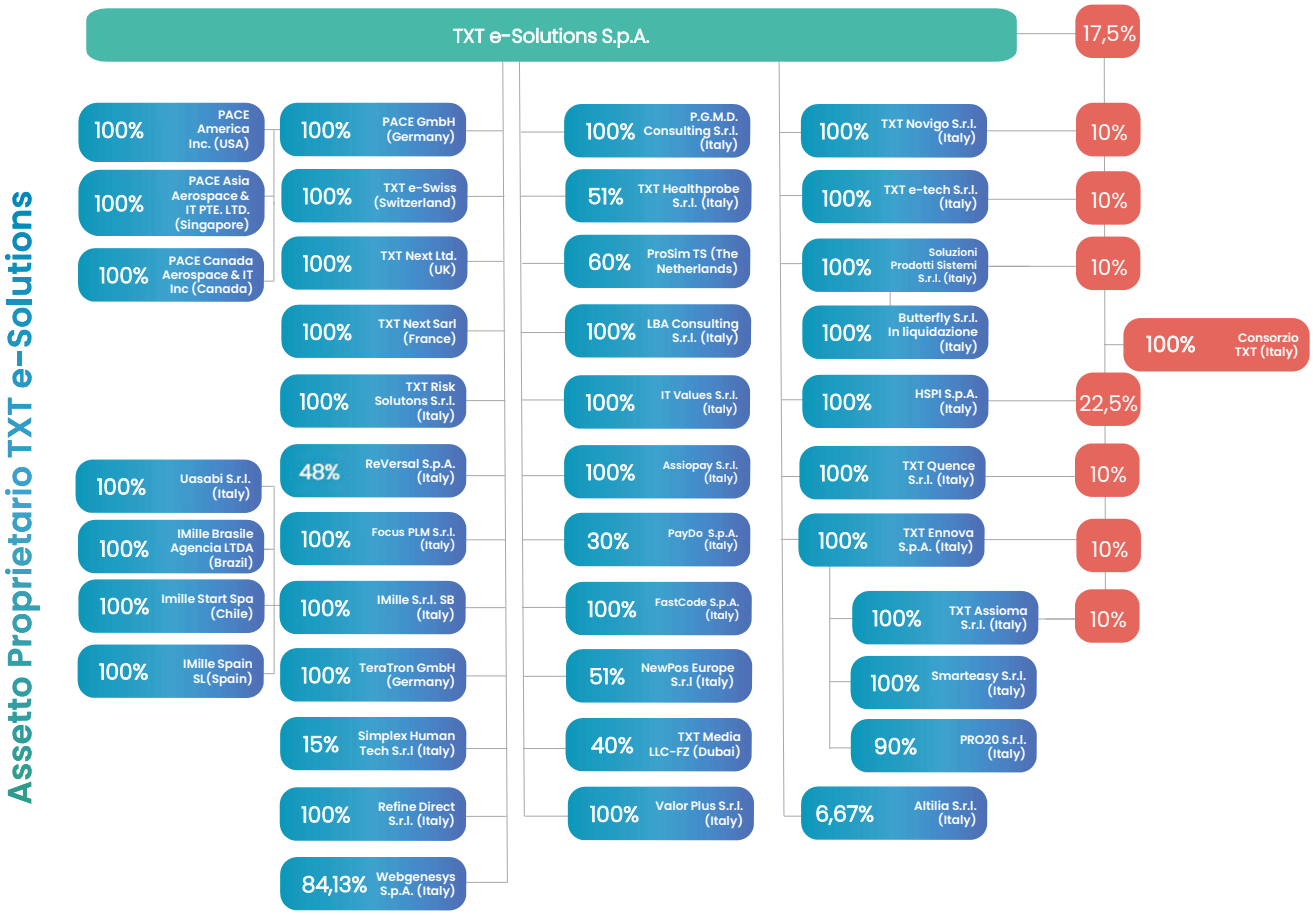
Nello specifico, si segnala:

- ABI Lab, Centro di Ricerca e Innovazione per la Banca;
- Aerospace cluster Lombardia;
- Associazione Tecnica dell'Automobile;
- Associazione Fabbrica Intelligente (AFIL) Lombardia;
- Cluster Tecnologico Nazionale "Fabbrica Intelligente";
- Berlin-Brandenburg Aerospace Allianz;
- German Aerospace Industries Association;
- Hanse-Aerospace;
- Hamburg Aviation;
- VR/AR Association.

Il Gruppo ha intrapreso un grande percorso di acquisizioni nel tempo, incorporando diverse aziende eccellenti e incrementando così il proprio portafoglio di servizi e/o prodotti offerti al mercato.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Al 31 dicembre 2025 i dipendenti dell'intero Gruppo erano 3.387 persone, in lieve aumento rispetto all'organico al 31 dicembre 2024 (3.282 persone). Nella tabella qui di seguito, le società che formano il TXT Group.



Data versione: 20/01/2026

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TXT Group

Localizzazione

Sede	Indirizzo	N.civico	CAP	Comune	Prov	Paese
TXT e-solution S.p.A. (Hq)	Via Milano	150	20093	**Cologno Monzese**	MI	Italia
Assiopay S.r.l.	Via Giovanni Spano	6/11	10134	**Torino**	TO	Italia
Fastcode S.p.A.	Strada Vignolese	1175/6	41126	**Modena**	MO	Italia
Hspi S.p.A.	Viale Aldo Moro	16	40127	**Bologna**	BO	Italia
Lba Consulting S.r.l.	Viale Achille Marazza	23	28021	**Borgomanero**	NO	Italia
Pace aerospace engineering and information technology GMBH	Am Bahnhof Westend 13, 14059, Berlin Germany	13	14059	**Berlino**	-	Germania
Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.	Pza Leon Battista Alberti	19 int.2	00054	**Fiumicino**	RM	Italia
Teratron Gmbh	Martin-Siebert-Str	5	51647	**Gummersbach**	-	Germania
TXT Assioma S.r.l.	Via Spano	6/11	10134	**Torino**	TO	Italia
TXT E-Swiss Sa	Via Vincenzo d'Alberti	1	6830	**Chiasso**	-	Svizzera
TXT E-Tech S.r.l.	Via Milano	150	20093	**Cologno Monzese**	MI	Italia
TXT Ennova S.p.A.	Cso Germano Sommeiller	32	10128	**Torino**	TO	Italia
TXT Novigo S.r.l.	Via Camillo Brozzoni	9	25125	**Brescia**	BS	Italia
TXT Quence S.r.l.	Via Milano	150	20093	**Cologno Monzese**	MI	Italia
DM Management & Consulting	V.le Mentana	43	42121	**Parma**	PR	Italia
NEW POS EUROPE	Via Milano	150	20093	**Cologno Monzese**	MI	Italia
Pace America Inc	Oyster Bay Rd, Suite 103A	999 S	11714	**Bethpage**	NY	USA
Pace Asia	Temasek Boulevard	12-07 Suntec Tower One	038987	**Singapore**	-	Asia
Pace Canada	Place Ville Marie	3000-1	H3B 4N8	**Montréal**	QC	Canada
PGMD	Via Milano	150	20093	**Cologno Monzese**	MI	Italia

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Localizzazione

Sede	Indirizzo	N.civico	CAP	Comune	Prov	Paese
ProSim Training Solutions	Rotterdamseweg	388D	2629	**HG Delft**		Paesi Bassi
Tlogos	Via Francesco Gentile	135	00173	**Roma**	RM	Italia
TXT Arcan	Via Milano	150	20093	**Cologno Monzese**	MI	Italia
TXT e-solutions S.a.r.l.	Via Milano	150	20093	**Cologno Monzese**	MI	Italia
TXT Healthprobe S.r.l.	Via Milano	150	20093	**Cologno Monzese**	MI	Italia
TXT Next Ltd	Kingfisher Court Bowesfield Park	3	TS18 3	**Stockton-On-Tees**	EX	Gran Bretagna
TXT Next S.a.r.l.	Avenue De Wagram	58	75017	**Parigi**		Francia
TXT Risk Solutions S.r.l.	Via Milano	150	20093	**Cologno Monzese**	MI	Italia
TXT Working Capital Solutions S.r.l.	Via Milano	150	20093	**Cologno Monzese**	MI	Italia
Imille Spain Sl	Plaza Pablo Ruiz Picasso	1	28020	**Madrid**	-	Spagna
Imille Start S.p.A.	Dr. Manuel B.Borgoño	160	7500000	**Santiago de Chile**	-	Cile
Imille Brasil Agencia Ltd	Avenida Higienòpolis	938	01238-000	**San Paolo**	-	Brasile
Valor Plus S.r.l.	Corso Europa	15	20122	**Milano**	MI	Italia
Consorzio TXT	Via Vittorio Emanuele Orlando	83	00185	**Roma**	RM	Italia
Imille S.r.l.	Viale Francesco Restelli	1	20124	**Milano**	MI	Italia
Uasabi S.r.l.	Viale Francesco Restelli	1	20124	**Milano**	MI	Italia
Refine Direct S.r.l.	Viale Monza	256	20126	**Milano**	MI	Italia
Webgenesys S.p.A.	Via Del Poggio Laurentino	15	00100	**Roma**	RM	Italia
Focus PLM S.r.l.	Via Giuseppe Bongiovanni	22	44122	**Ferrara**	FE	Italia
IT Values S.r.l.	Via Dell'acqua Traversa	232	00135	**Roma**	RM	Italia

Nelle prossime pagine, saranno presentate brevi schede descrittive relative alle società che formano il Gruppo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

HSPI S.p.A.

HSPI S.p.A. è una **società di consulenza direzionale** attiva da 20 anni che supporta il Cliente attraverso i processi di cambiamento generati dall'Information & Communication Technology. HSPI utilizza un modello operativo capace di integrare **competenze distintive** di **consulenza direzionale** e **conoscenze specialistiche** in ambito ICT. Il personale HSPI conta oltre 260 professionisti tra manager, esperti e giovani talenti, il fatturato annuo di HSPI è di 30 milioni di euro.

HSPI è certificata: ISO 9001:2015 per l'erogazione dei servizi di **Consulenza Direzione e Organizzativa** e delle attività di formazione, per cui è anche accreditata come «ente di formazione specializzato» (ATO e AEO) da APMG International e PEOPLECERT; ISO 37001:2016 per il proprio sistema di gestione e prevenzione della corruzione; ISO/IEC 27001:2013 sulla gestione della sicurezza delle informazioni; ISO 14001:2015 per il proprio sistema di gestione ambientale; ISO 45001:2018 per il proprio sistema di gestione della salute e sicurezza del lavoro; UNI/PdR 125:2022 per la Parità di Genere; ISO 14064-1:2019 per le emissioni di gas serra connesse alle attività interne; SA8000:2014 per il proprio sistema di gestione della Responsabilità sociale. HSPI ha adottato il proprio Modello 231 per la prevenzione dei reati commessi nell' interesse o a vantaggio dell'azienda.

PACE GMBH, PACE Canada, PACE America, PACE Asia, TXT Next S.a.r.l.

Fondata nel 1995, PACE GmbH si è guadagnata una solida reputazione per lo sviluppo di **prodotti software all'avanguardia**, che hanno trasformato l'azienda da spin-off universitario a protagonista del mercato internazionale e partner di riferimento per le principali aziende aerospaziali e aeronautiche. PACE GmbH opera in settori di nicchia del settore aerospaziale e aeronautico, quali la **progettazione preliminare** di aeromobili, la configurazione degli interni di aeromobili, l'ottimizzazione del profilo di volo e la formazione in realtà estesa (XR).

Nel 2016, PACE è entrata a far parte del Gruppo TXT, un'azienda con sede a Milano alla quale PACE contribuisce con i suoi punti di forza e la sua cultura per creare un'organizzazione più grande, con una presenza più ampia e un impatto più forte sul mercato.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TXT Assioma S.r.l.

Fondata nel 1987, TXT Assioma si distingue per essere pioniere nel campo **Digital Transformation**, specializzata in servizi di sviluppo di soluzioni IT, qualità del software e Smart Solutions proprietarie. Gli **ambiti di competenza** spaziano dai settori della Finanza, delle Telecomunicazioni, dell'Energy e Multiutilities, fino alla Logistica, Grande Distribuzionee Retail e Payments.

Assiopay S.r.l.

Assiopay è una **società innovativa** che ha l'esigenza di rendere sicuri, trasparenti e fruibili i pagamenti digitali, sviluppando soluzioni all'avanguardia. L'obiettivo è quello di semplificare la vita ai clienti, dando loro la sicurezza che le transazioni avverranno in maniera rapida e senza problemi. Fornisce il **software**, l'**hardware** e i **servizi** per ottimizzare al massimo il processo di **digital payment** migliorando la **customer experience** di tutti gli attori coinvolti.

TXT Working Capital Solutions S.r.l.

TXT Working Capital Solutions è un operatore fintech attivo nel segmento della **Supply Chain Finance (SCF)**, in cui l'azienda può garantire un apporto di competenza e know-how di altissimo livello. La missione di TXT Working Capital Solutions è contribuire all'**evoluzione delle tecniche di finanziamento del capitale** circolante delle aziende, fornendo soluzioni digitali basate sulla process engineering e la collaborazione tra aziende e partner finanziari.

In questo contesto, TXT Working Capital Solutions offre il servizio della sua piattaforma di SCF, Polaris, per la gestione di programmi di **supporto e finanziamento** per le supply chain di grandi aziende. All'interno del Gruppo TXT, l'azienda contribuisce allo sviluppo della gamma di **prodotti e soluzioni** per il mercato fintech.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TXT Risk Solutions S.r.l.

Risk Management & AML Solutions offre una serie di soluzioni specializzate per la valutazione del rischio sul finanziamento del terrorismo, corruzione, riciclaggio di denaro e altro ancora. La **piattaforma** mira a soddisfare le esigenze di tutti gli enti come istituzioni bancarie, compagnie assicurative, enti pubblici, Governi e tutti coloro che sono soggetti alla legislazione europea e nazionale sull'antiriciclaggio.

Ogni soluzione, sebbene **progettata e personalizzata** in base alle esigenze del cliente e alle relative attività svolte, viene realizzata su una piattaforma di base altamente flessibile - **FARADAY™** - che consente agli utenti di gestire diversi tipi di dati e di supportare il calcolo del rischio in varie aree.

Teratron GMBH

Fondata nel 1999, ha sede centrale di Gummersbach, a pochi passi dall'università tecnica e conta oggi 50 dipendenti.

Le **attività comprendono** già il controllo degli accessi fisici, la protezione delle persone e dei beni, la tecnologia degli immobilizzatori, i sistemi di campo protettivo, la protezione antifurto e i controlli di contraffazione, oltre ad applicazioni speciali come i moduli di lettura e scrittura delle chiavi nel settore automobilistico. In qualità di **specialista di soluzioni** elettroniche OEM, fornisce un pacchetto completo di servizi di sviluppo, produzione e assistenza a molti clienti prestigiosi. La società è certificata EN ISO 9001 ed entra a far parte del gruppo TXT nel 2021.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TXT Novigo S.r.l.

Nasce come spin-off dell'ufficio IT di una multinazionale bancaria: Cheléo nasce più di 30 anni fa come società prodotto orientata alle **realtà bancarie e finanziarie**. Una profonda competenza funzionale, normativa e del contesto hanno permesso, nel tempo, il consolidarsi di un importante bagaglio **professionale e consulenziale**. Il gestionale Cheléo è nato e si è sviluppato partendo dall'esigenza di chi lo utilizzava: dal Cliente per il Cliente.

Fin dal primo giorno, la **tecnologia** è stata lo strumento con cui offrire soluzioni semplici ed efficaci ai clienti. A metà del 2018 Cheléo entra in TXT. Nel 2021 anche Novigo, entra nel Gruppo TXT partecipando al **progetto della costituzione** di un nuovo polo innovativo FINTECH.

Novigo e Cheléo: due realtà parallele, due percorsi lunghi, importanti e differenti, ma complementari, uniscono le loro forze per diventare TXT Novigo. La nuova società dà vita all'innovativo polo Fintech del Gruppo TXT grazie alla sinergia di esperienze pluriennali maturate "sul campo".

TXT Quence S.r.l.

TXT Quence è un'azienda italiana fondata a Milano nel 2014 che opera nel campo del **Software Quality Engineering**. Offriamo software, know-how e consulenza sia con modelli Agile e DevOps complessi, sia con modelli più tradizionali.

Collabora con **numerosi player italiani** (e non solo) nei settori FinTech, Banking, Healthcare, Aerospace, Grande Distribuzione Organizzata (GDO), Telecomunicazioni (TLC) e Pubblica Amministrazione. Dal 2022 è parte del Gruppo TXT e da gennaio 2024, TXT Quence rappresenta il Competence Center di Software Quality Engineering all'interno del Gruppo TXT.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

DM Management & Consulting

DM Management & Consulting sviluppa innovativi sistemi MES/MOM per la gestione della fabbrica, il controllo qualità, l'interconnessione delle macchine, la raccolta e l'analisi dei dati di produzione, la manutenzione e il monitoraggio in tempo reale dei reparti produttivi.

Nel 2022 entra a far parte di TXT e-solution S.p.A: l'operazione di acquisizione di DM da parte del Gruppo TXT permette di consolidare e rafforzare sul mercato la soluzione MES/MOM dmp, allargando ed espandendo il portfolio in ambito IIoT e Smart Solution di TXT.

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

È un'azienda di **information technology** costituita nel 2009. Vanta nel suo organico collaboratori e consulenti con esperienza pluriennale nell'ambito dello sviluppo di progetti software e del presidio delle tecnologie innovative; esperienze maturate in ambienti con elevata complessità processiva ed architetturale, in grandi Aziende italiane. Opera sia su **sistemi enterprise** che sulle più moderne tecnologie open, fornisce attività consulenziale a livello organizzativo ed a livello tecnico ed è impegnata nello sviluppo di progetti interni che adottano **soluzioni organizzative**, metodologiche e tecniche innovative per potenziare il catalogo di offerta di servizi e prodotti. Nel 2022 viene acquisita per la sua totalità da TXT e-solutions.

ProSim Training Solutions

Dal 2011 sviluppa **soluzioni di formazione** rivoluzionarie che consentono agli aspiranti professionisti dell'aviazione di raggiungere **nuovi livelli di competenza e abilità**. Alla fine del 2022 ha costituito una joint venture con TXT Group, con l'ulteriore impegno di fornire ai clienti soluzioni di formazione avanzata di alta qualità.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TXT Ennova S.p.A.

Ennova nasce a Torino, nel 2011, all'interno dell'incubatore I3P del Politecnico, il **principale incubatore universitario italiano** e uno dei maggiori a livello europeo. Si pone l'obiettivo di diventare un soggetto di riferimento per la Digital Transformation delle aziende sul territorio nazionale, con particolare riferimento alla realizzazione e gestione delle **infrastrutture tecnologiche** di base rappresentate da connettività, reti aziendali, dispositivi digitali, piattaforme mobile e cloud, cui si aggiunge un'offerta completa di cyber security.

Oggi Ennova è una realtà composta da 1.100 addetti, di cui 47 ingegneri per ricerca e sviluppo, con **6 sedi sul territorio nazionale**. Dotata di centri operativi per il supporto al cliente, distribuiti nelle sedi di Torino, Milano, Roma, Cagliari, Oricola e Crotone, gestisce un innovativo modello di servizi di assistenza tecnica da remoto e on site, per la **risoluzione dei problemi** di prima installazione, funzionamento e configurazione degli apparati: dalla rete di accesso al dispositivo connesso.

Ennova è specializzata in una gestione completa dei processi, attraverso lo sviluppo di specifici **servizi e soluzioni tecnologiche** proprietarie e innovative, orientate all'evoluzione digitale dei modelli. Nel 2022 è entrata a far parte del Gruppo.

PGMD

Nasce nel maggio 2006 ed è un'azienda fornitrice di consulenza, prodotti e servizi nell'ambito dei **sistemi informativi** e nella creazione e gestione di strutture informatizzate complesse, con particolare focalizzazione sugli ambiti sanità e pubblica amministrazione.

Sulla base delle specifiche competenze e dei percorsi professionali dei singoli consulenti, PGMD è in grado di **offrire il proprio supporto** in ambito ICT Governance, Audit e Program/Project Management, Business Process Management e Business Process Reengineering e Strategic Performance Management and Balanced Scorecard. Nel 2022 entra in TXT Group.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TXT E-Swiss Sa

TXT E-Swiss S.p.A. è un **Global Digital Enabler** focalizzato sul territorio svizzero, e fornitore specializzato di soluzioni innovative che supportano i propri clienti nei **mercati ad alta tecnologia** nei loro processi fondamentali, critici per l'azienda e per l'intero ciclo di vita dei prodotti. Come parte del Gruppo TXT, TXT E-Swiss riflette l'esperienza di TXT nelle **soluzioni digitali**, attingendo alle tecnologie emergenti e al pensiero complesso all'interno dei nostri mercati principali.

NEW POS EUROPE

NewPos Europe, nata dalla partnership tra NewPos Technology Limited, fornitore asiatico leader nel settore dei terminali POS e secondo per dimensioni nella regione Asia-Pacifico, e TXT, offre prodotti e soluzioni di pagamento sicuri, affidabili e all'avanguardia per promuovere lo sviluppo europeo dei sistemi di accettazione dei pagamenti digitali.

L'ingresso di NewPos Europe segna un momento cruciale per il mercato, combinando l'esperienza applicativa e tecnologica di TXT con l'innovazione software e hardware dell'azienda cinese NewPos Technology Limited. Questa partnership mira a fornire **soluzioni di pagamento ad alte prestazioni** su misura per le esigenze di un settore in continua evoluzione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TXT Arcan

È costituito da un team di ricercatori e professionisti specializzati nel settore IT, con una spiccata predisposizione per la **qualità dell'architettura software**. Supporta gli sviluppatori e le aziende nello sviluppare software che soddisfino i più elevati standard qualitativi, a partire dall'insegnamento delle **best practice** di architettura software al monitoraggio del debito tecnico.

Fastcode S.p.A.

Questa società digitale fondata dai suoi attuali soci venditori è specializzata nella **trasformazione digitale** supportata dal cloud, data analytics e altre tecnologie innovative. Dal 2023, è entrata a far parte della divisione Software Engineering di TXT.

FastCode è stata fondata a Modena e ha una presenza di oltre 15 anni nel mercato delle tecnologie dell'**informazione e della comunicazione**, con una costante crescita grazie all'acquisizione di grandi clienti nel settore delle telecomunicazioni, dell'industria e dell'automotive.

Oggi, FastCode è specializzata nella trasformazione digitale supportata dal cloud, **data analytics e altre tecnologie abilitanti**, fornendo servizi principalmente alle grandi imprese tramite i suoi oltre cento professionisti impiegati nelle quattro sedi operative nel nord Italia.

Lba Consulting S.r.l.

La società offre soluzioni software per soddisfare le **esigenze gestionali e fiscali** delle attività di vendita. Integra le attività di vendita, gestione del magazzino e verifica da remoto dei diversi kpi, per supportare le funzionalità di vendita assistita; consente inoltre di realizzare attività di CRM tramite **registrazione e gestione anagrafica Clienti** attraverso tessere loyalty, clusterizzazione e raccolta punti, emissione di gift card, abilitazione alle promozioni e gestione prezzi semplificata.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TXT E-Tech S.r.l., TXT Next Ltd

TXT E-TECH s.r.l. è l'azienda di **Servizi di Ingegneria** facente parte del gruppo TXT. TXT è specializzata in prodotti, servizi e soluzioni software di ingegneria avanzata ed opera nei mercati Aerospace & Defense, ed Automotive e Industrial. L'elevata abilità nel progettare soluzioni con tecnologia avanzata rappresenta il **valore principale del business** di TXT.

TXT si distingue per le proprie capabilities nello sviluppo di software web, offrendo **soluzioni tecnologiche all'avanguardia** che rispondono alle esigenze diversificate dei clienti in un'ampia gamma di settori industriali.

Con un team composto da sviluppatori, architetti software e specialisti UX/UI altamente qualificati, TXT Group è in grado di gestire con competenza e precisione l'intero ciclo di vita dello **sviluppo software**. Dalla fase iniziale di analisi dei requisiti fino alla progettazione, implementazione, testing e manutenzione, ogni progetto è curato nei minimi dettagli per garantire risultati ottimali.

TXT Healthprobe S.r.l.

TXT Healthprobe S.r.l. è una società del Gruppo TXT e-solutions specializzata in soluzioni digitali per il settore sanitario e della salute. In particolare, sviluppa piattaforme e applicazioni software per la gestione di processi clinici, telemedicina, monitoraggio pazienti, integrazione dati sanitari e supporto alla diagnosi e alla cura, con focus su innovazione tecnologica, sicurezza dei dati (GDPR e standard sanitari) e interoperabilità con sistemi sanitari pubblici e privati.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Imille S.r.l., Imille Spain Sl, Imille Start S.p.A., Imille Brasil Agencia Ltd

Imille S.r.l., Imille Spain SL, Imille Start S.p.A. e Imille Brasil Agencia LTDA fanno parte del Gruppo I MILLE (acquisito al 100% da TXT e-solutions S.p.A. nel 2024), un'agenzia creativa indipendente internazionale che conta oltre 120 persone, specializzata in brand strategy, design, comunicazione e consulenza creativa. Il gruppo opera come un unico ente multidisciplinare con sedi in Italia (Milano, Roma), Spagna (Madrid), Cile (Santiago) e Brasile (San Paolo), offrendo servizi integrati di:

- Brand strategy e sviluppo (definizione traiettorie di marca, employer branding, comunicazione interna).
- Creative agency e design (campagne pubblicitarie, visual identity, packaging, contenuti digitali).
- Digital e media (strategie online, produzione audiovisiva, esperienze interattive).
- Consulenza strategica (creazione di valore significativo per brand globali, con focus su sostenibilità e impatto sociale).

Valor Plus S.r.l.

Valor Plus S.r.l. è specializzata in trasformazione digitale basata sulla piattaforma ServiceNow, con oltre 10 anni di esperienza. Offre consulenza strategica, implementazione, personalizzazione, manutenzione continua e governance di processi aziendali, aiutando le imprese a semplificare, automatizzare e governare i processi core attraverso soluzioni su misura che integrano tecnologie avanzate per ottimizzare efficienza operativa, automazione e ROI IT.

I servizi principali includono definizione di strategie di digitalizzazione, sviluppo di integrazioni/moduli/portali/automazioni, gestione incidenti/problemi con Service Manager, HealthScan per performance e sicurezza, e project management strutturato.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Consorzio TXT

Consorzio TXT è una struttura consortile del Gruppo TXT e-solutions, utilizzata principalmente per gestire progetti complessi, bandi pubblici e collaborazioni in ambito IT e consulenza digitale (es. con enti pubblici, PA e grandi clienti).

Si occupa di coordinare risorse, competenze e certificazioni di gruppo (come ISO 9001, ISO 37001 per anticorruzione) per partecipare a gare d'appalto, erogare servizi integrati e garantire compliance normativa, senza essere una società operativa autonoma ma uno strumento consortile per aggregare capacità del Gruppo.

Uasabi S.r.l.

Uasabi S.r.l. (parte del Gruppo TXT dal 2024) è un'agenzia creativa indipendente focalizzata su nuove generazioni e new media. Si occupa di creazione di contenuti digitali, campagne social, attività instore, produzioni video e strategie creative "spicy" per brand giovani e dinamici, con particolare attenzione a settori come beauty, lifestyle, entertainment e consumer goods.

Lavora su progetti come influencer marketing, contenuti live, TikTok strategy, ambassador locali e make-up challenges, integrandosi con il knowledge di TXT in tema di servizi di brand strategy, design e comunicazione globale.

Refine Direct S.r.l.

Refine Direct S.r.l. è una società specializzata in digital transformation e servizi cloud avanzati, con focus su implementazione di soluzioni Microsoft (Azure, Dynamics 365, Power Platform) e servizi di consulenza IT per grandi imprese.

Offre progetti di migrazione cloud, sviluppo applicazioni low-code/no-code, integrazione sistemi e gestione dati, con particolare attenzione a settori finance, manufacturing e retail. Acquisita al 100% da TXT nel luglio 2024, rafforza le competenze cloud e Microsoft del Gruppo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Webgenesys S.p.A.

Webgenesys S.p.A. è una realtà leader in software engineering, sviluppo applicazioni enterprise e servizi di system integration, specializzata in soluzioni custom per grandi clienti (banche, assicurazioni, utilities, PA).

Offre sviluppo software mission-critical, piattaforme di gestione documentale, AI applicata, cybersecurity e servizi managed. Acquisita dall'84,1% da TXT nel dicembre 2024 (con co-investimento HAT Technology Fund), consolida l'offerta di soluzioni tecnologiche complesse e ad alta affidabilità del Gruppo.

Focus PLM S.r.l.

Focus PLM S.r.l. è una società specializzata in Product Lifecycle Management (PLM) e soluzioni per la gestione del ciclo di vita del prodotto, con focus su software CAD/PLM (es. Siemens Teamcenter, PTC Windchill) e servizi di consulenza per settori manufacturing, automotive e aerospace.

Fornisce implementazione, customizzazione, formazione e supporto per processi di ingegneria prodotto, integrazione dati e digital thread. Acquisita al 100% da TXT nell'ottobre 2024, amplia le competenze industriali e di innovazione prodotto del Gruppo.

IT Values S.r.l.

IT Values S.r.l. è una società di sviluppo software enterprise e soluzioni innovative per mercati pubblici e privati, specializzata in applicazioni flessibili e integrate per grandi organizzazioni (es. piattaforme per PA, finanza, utilities).

Offre servizi di consulenza IT, sviluppo custom, integrazione sistemi e soluzioni basate su tecnologie emergenti (AI, cybersecurity). Acquisita al 100% da TXT nell'aprile 2025 (accordo marzo 2025), rafforza le capacità di delivery software e innovazione digitale del Gruppo, con focus su mercati enterprise e pubblici.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La strategia di sostenibilità e gli obiettivi futuri

Il Gruppo TXT ha integrato i temi della sostenibilità all'interno della sua strategia aziendale, perseguendo un impegno concreto per ridurre gli **impatti ambientali** e promuovere il benessere sociale. In ottica di sostenibilità, la società ha predisposto un budget di 12.000/13.000 € per migliorare le proprie performance ESG nel 2025. Inoltre, la presenza massiva di certificazioni all'interno delle società del Gruppo (cfr-GDR-A), dimostra una **solidità operativa e strategica**, costruita su un sistema di gestione integrato che abbraccia qualità, ambiente, energia, salute e sicurezza sul lavoro, etica e trasparenza.

Le linee guida aziendali si concentrano su **pratiche responsabili** che abbracciano sia l'ambito ambientale che quello sociale, con l'obiettivo di creare un equilibrio tra le esigenze aziendali e quelle della comunità. A tal fine, l'azienda ha intrapreso numerose iniziative, come l'adozione di soluzioni ecologiche, tra cui **l'utilizzo di energie rinnovabili** e investire in **tecnologie a basso impatto ambientale, oltre ad un significativo percorso di decarbonizzazione.**

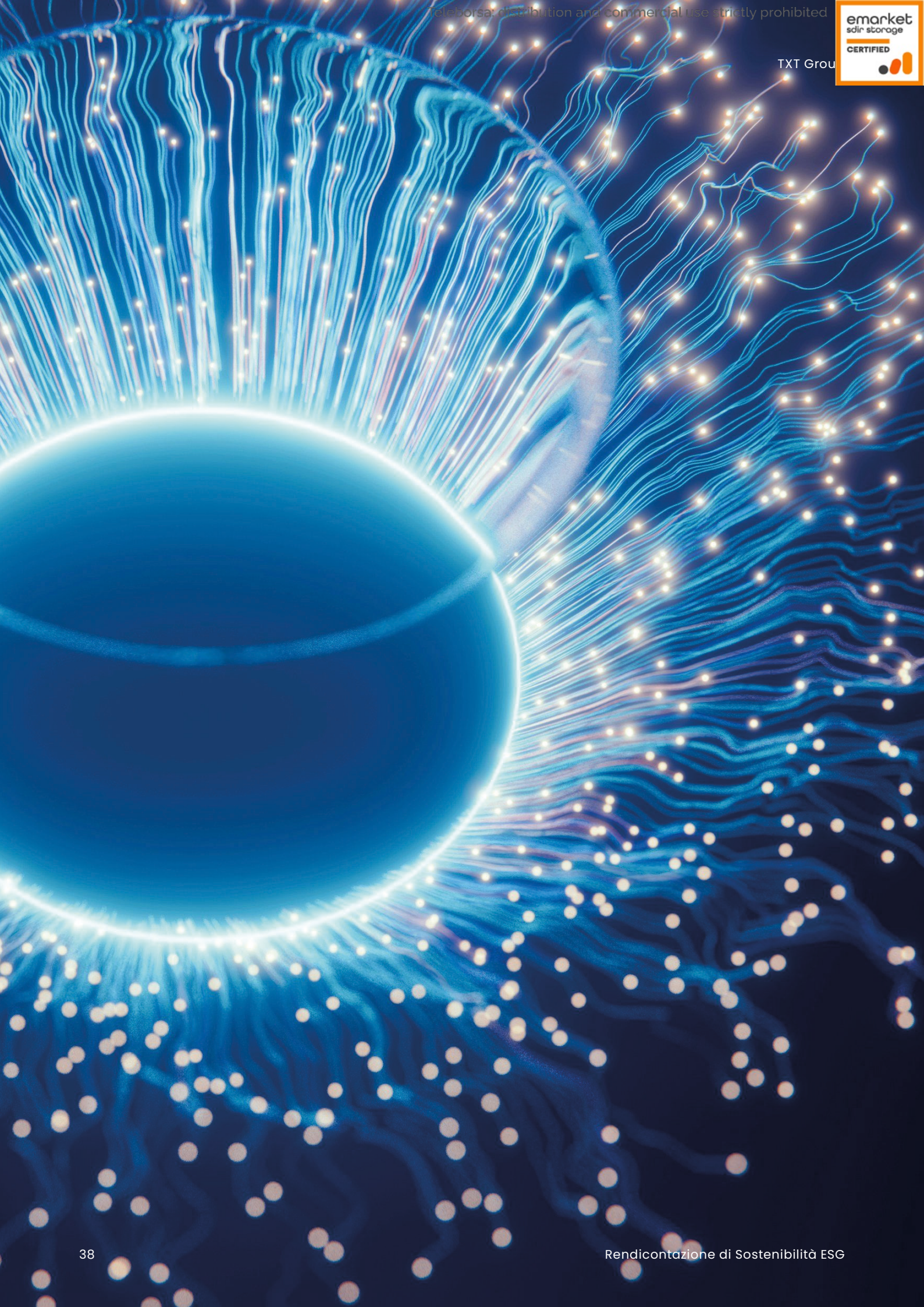
Nel breve periodo, il Gruppo TXT punta ad aumentare la propria quota di energia green oltre il 20%. Nel medio periodo, l'obiettivo è ridurre l'impronta carbonica, rendendo le proprie strutture più **sostenibili e a impatto zero**. A lungo termine, l'azienda si propone di diventare carbon neutral, compensando le emissioni attraverso progetti di riforestazione e soluzioni ambientali innovative.

Nel 2025, il Gruppo ha promosso diverse iniziative, come la realizzazione di un'area mensa e di impianti di areazione al secondo piano della sede di Cologno Monzese, per **migliorare le condizioni lavorative** dei propri dipendenti. Inoltre, nell'ottica di ridurre il gender gap, ha avviato il programma di "Mentorship STEM", rivolto all'integrazione delle donne nel mondo ICT.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Obiettivi di Sostenibilità

ESRS 2 MDR-T

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Riduzione degli impatti ambientali

Riduzione ulteriore consumi energetici del 10% a partire dall'HQ entro il 2026

Sedi principali convertite ad energia rinnovabile

OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Miglioramento delle Condizioni Lavorative e Inclusione

Progetto Dignity in tutte le sedi globali

OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Coinvolgimento della Comunità e Responsabilità Sociale

Aumento iniziative di beneficenza aziendale

Programma dedicato a innovazione e sostenibilità nelle scuole

Avvio Programma "Mentorship STEM" per donne in IT

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Innovazione e Sostenibilità Tecnologica

- Investimenti in R&D per tecnologie green e riduzione consumi energetici in IT e aerospaziale
- Collaborazione con start-up per soluzioni innovative su sostenibilità

OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Trasparenza e stakeholder engagement

- Pubblicazione annuale report ESG con obiettivi e risultati misurabili
- Workshop trimestrali con dipendenti e stakeholder per definizione priorità di sostenibilità

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

CRITERI PER LA REDAZIONE

Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità

ESRS 1, ESRS 2 BP-1

In linea con quanto definito dallo standard **ESRS 1 – Requisiti generali,** le informazioni rendicontate soddisfano i requisiti di:

- Pertinenza,
- Fedele rappresentazione,
- Comparabilità,
- Verificabilità,
- Comprensibilità.

LEGGI DI PIÙ

La Società ha predisposto la presente informativa di sostenibilità in conformità con il D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125, di attuazione della Direttiva (UE) 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD). L'esito della valutazione della **performance ESG** viene comunicato sia agli stakeholder interni, sia a quelli esterni dell'azienda, mediante il Report di Sostenibilità.

La Società si è servita della piattaforma ESG per la raccolta e la registrazione accurata dei dati, in conformità ai requisiti della CSRD. Il processo ha previsto la compilazione di un questionario ESG da parte della società, e la raccolta dei dati è stata integrata da approfondimenti, interviste e da un **repository dedicato** contenente documentazione di supporto (policy, certificazioni, score, materiali di comunicazione, ecc.). La stessa piattaforma è stata impiegata per l'analisi di doppia materialità.

La Società raccoglie i propri risultati in ambito ESG in un report di sostenibilità, essendo soggetta all'applicazione della CSRD e lo pubblica sul proprio sito, all'indirizzo www.txtgroup.com. La società redige il report di sostenibilità dal 2018 con cadenza annuale.

La società redige un bilancio in forma **consolidata**. Va segnalato che al termine del 2024, l'assetto societario di TXT e-solutions S.p.A. è mutato, come segnalato nel precedente report, estendendosi a Imille Group (Imille S.r.l., Imille Spain SL, Imille Start S.p.A., Imille Brasil Agencia LTDA, Uasabi Srl), Refine Direct S.r.l. (Refine), Focus PLM S.r.l., Webgenesys S.p.A e, nei primi mesi del 2025, IT Values S.r.l.

La presente rendicontazione prende in considerazione la capogruppo TXT e-solutions S.p.A. ed una parte delle proprie controllate, escludendo dal perimetro DM Management & Consulting, NewPos Europe, Pace Asia, Pace Canada, ProSim TS, Tlogos, TXT Arcan S.r.l., TXT e-solutions S.a.r.l., TXT Healthprobe S.r.l., TXT Next Ltd, TXT

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Next S.a.r.l., TXT Risk Solutions S.r.l. e TXT Working Capital Solutions S.r.l., Imille Spain SI, Imille Start S.p.A., Imille Brasil Agencia Ltd, Valor Plus S.r.l. e Consorzio TXT.

La **rendicontazione di sostenibilità**, grazie alle società che rientrano nell'ambito della dichiarazione e che sono esplicitate nella tabella che segue, copre oltre il 95% del perimetro consolidato contabile del Gruppo.

Le entità escluse (circa 5%), pur rientrando nell'ambito del consolidamento contabile, hanno un **impatto ESG** non significativo in ragione della scarsa incidenza in termini di fatturato, numero di dipendenti e tipologia di attività (cfr. SBM-1) e non hanno evidenziato particolari criticità, impatti ambientali significativi, né situazioni a rischio per il Gruppo che si impegnerà, in ogni caso, a integrare le informazioni raccolte su di esse nel prossimo biennio, compatibilmente con gli assetti societari futuri.

Società in perimetro (sede principale)	Comune	Prov	Paese	N° sedi rendicontate	Fatturato 2025 (in Mln€)
TXT e-solution S.p.A.	Cologno Monzese	MI	Italia	3	19,23
Assiopay S.r.l.	Torino	TO	Italia	2	3,60
Fastcode S.p.A.	Modena	MO	Italia	3	9,53
Hspi S.p.A.	Bologna	BO	Italia	9	49,51
Lba Consulting S.r.l.	Borgomanero	NO	Italia	4	6,63
Pace aerospace engineering and information technology GMBH	Berlino		Germania	1	23,51
Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.	Fiumicino	RM	Italia	7	14,68
Teratron Gmbh	Gummersbach		Germania	1	11,26
TXT Assioma S.r.l.	Torino	TO	Italia	3	6,03
TXT E-Swiss Sa	Chiasso		Svizzera	1	7,95
TXT E-Tech S.r.l.	Cologno Monzese	MI	Italia	6	69,30
TXT Ennova S.p.A.	Torino	TO	Italia	8	78,56
TXT Novigo S.r.l.	Brescia	BS	Italia	2	9,28
TXT Quence S.r.l.	Cologno Monzese	MI	Italia	3	9,75
Pace America Inc.	Bethpage	NY	USA	1	13,15
Imille S.r.l.	Milano	MI	Italia	2	9,72

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Società in perimetro (sede principale)	Comune	Prov	Paese	N° sedi rendi-contate	Fatturato 2025 (in Mln€)
Uasabi S.r.l.	Milano	MI	Italia	1	3,32
Refine Direct S.r.l.	Milano	MI	Italia	1	19,21
Webgenesys S.p.A.	Roma	RM	Italia	7*	43,22
Focus PLM S.r.l.	Ferrara	FE	Italia	1	3,30
IT Values S.r.l.	Roma	RM	Italia	1**	6,07
P.G.M.D. Consulting	Cologno Monzese	MI	Italia	3	8,37
TOT FATTURATO DI GRUPPO* **					445,56
Tot Fatturato società in Perimetro					**425,18**
Incidenza % su fatturato di Gruppo					**95,43%**

*una sede a Milano aggiunta in visura da settembre 2025 con un solo dipendente in smartworking, una sede a Bari presente solo in visura (9 sedi totali).
**una sede presente in visura ma non operativa (2 sedi totali)
*** Valore pre-assestamento di bilancio

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Informazioni rilevanti sulla catena del valore e attività in ambito ESG

L'azienda ha individuato, monitorato e coinvolto la propria catena del valore in ottica ESG. Ha individuato le **azioni chiave** che svolge nei confronti delle diverse realtà che la compongono, considerando gli impatti, rischi ed opportunità da essa derivanti nell'ambito dell'**analisi di doppia materialità** ai fini dell'identificazione delle questioni rilevanti (vedi tabella seguente).

Catena del valore a MONTE		
Partners strategici (Key Partners)	**Attività chiave/Rilevanti (Key activities)**	**Funzioni coinvolte**
Fornitori materie prime (Key resources)	• Incentivare fornitori a condividere dati e strategie ESG per una filiera più sostenibile. • Adottare un processo di selezione dei fornitori che, oltre ai criteri economici, integri anche aspetti etici e sostenibili, privilegiando partner locali o con logistica a basse emissioni	**DIREZIONE, PROCUREMENT, LEGAL, OPERATION**
Fornitori di Servizi	• Ottimizzare logistica • Allineare le procedure e le aspettative in ottica ESG	**DIREZIONE, PROCUREMENT, LEGAL, OPERATION**
Consociate	• Allineare le procedure e le aspettative in ottica ESG • Collaborare sull'innovazione in ottica ESG • Testare alternative produttive e offerta con minore impatto delle presenti	**DIREZIONE, PROCUREMENT, LEGAL, OPERATION**
Investitori e banche	• Ottenimento di certificazioni ESG globali per attestare l'impegno verso pratiche aziendali sostenibili • Investimenti in progetti di innovazione verde attraverso tecnologie pulite e soluzioni a basso impatto ambientale per attrarre investimenti sostenibili • Adozione di politiche aziendali che promuovono l'efficienza energetica, l'utilizzo di risorse rinnovabili e la gestione sostenibile dei rifiuti	**DIREZIONE, PROCUREMENT, LEGAL**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Stakeholder interni	Attività chiave dirette sull'organizzazione interna dell'Azienda, per la gestione delle tematiche ESG in relazione alla "Value proposition"	Funzioni coinvolte
Proprietari e azionisti	• Creazione di un Comitato ESG all'interno del CdA che definisce, supervisiona e rende trasparenti gli obiettivi ambientali, sociali e di governance con report periodici	**DIREZIONE, LEGAL**
Management e dirigenti	• Stabilire obiettivi concreti, come la riduzione delle emissioni di CO_2 o l'aumento dell'uso di materiali riciclati, definendo target specifici e tempi di raggiungimento • Partecipare a corsi per migliorare la gestione delle risorse, ottimizzare l'efficienza operativa, ridurre gli sprechi e promuovere pratiche aziendali sostenibili	**DIREZIONE, LEGAL**
Dipendenti	• Implementazione di programmi di ergonomia e prevenzione per ridurre infortuni e malattie professionali, con formazione periodica su sicurezza, primo soccorso e gestione dello stress • Programmi di formazione continua su pratiche ESG per tutti i dipendenti, con incentivi per iniziative sostenibili proposte dal personale (es. riduzione sprechi, efficienza energetica) • Benefit aziendali per i dipendenti, tra cui flessibilità lavorativa, supporto psicologico e convenzioni per servizi sanitari o sportivi. • Survey interne e ascolto attivo per migliorare la qualità del lavoro e il benessere aziendale	**DIREZIONE, RISORSE UMANE, LEGAL**
Sindacati e rappresentanze dei lavoratori	• Promuovere incontri regolari con i sindacati e le rappresentanze dei lavoratori per discutere e affrontare le preoccupazioni principali • Integrare nelle trattative sindacali clausole che riguardano pratiche sostenibili, equità retributiva, sicurezza e salute sul lavoro • Istituire canali sicuri e anonimi per segnalare eventuali violazioni dei diritti dei lavoratori, coinvolgendo i sindacati e le rappresentanze nel processo di monitoraggio e risposta	**DIREZIONE, PROCUREMENT, LEGAL, RISORSE UMANE**
Enti di certificazione e qualità	• Adozione di standard ambientali certificati (es. ISO 14001), riduzione dell'impatto ambientale dei processi produttivi e uso di materie prime sostenibili • Conformità a standard su sicurezza e diritti umani (ISO 45001, SA8000) • Certificazioni di qualità (ISO 9001), audit ESG e reportistica trasparente (GRI, SASB)	**MANAGEMENT, LEGAL, CUSTOMER CARE OPERATION**

Catena del valore a VALLE	Attività chiave/Rilevanti (Key activities)	Funzioni coinvolte
Clienti strategici (Key Clients)	• Valutare la propensione verso le tematiche ESG • Definire momenti di ascolto e confronto regolare	**DIREZIONE, LEGAL, MARKETING, VENDITE, CUSTOMER CARE**
Clienti	• Offrire prodotti e servizi sostenibili, ridurre gli imballaggi e l'impronta carbonica, promuovere l'economia circolare • Garantire sicurezza e qualità dei prodotti, accessibilità, protezione dei dati personali e miglioramento dell'esperienza utente • Adottare pratiche di business etiche, comunicare in modo trasparente e rispettare normative su privacy e diritti dei consumatori	**DIREZIONE, LEGAL, MARKETING, VENDITE, CUSTOMER CARE**
Logistica (Channel)	• Prevedere soluzioni di ricondizionamento e/o refurbishing di prodotti in ottica di implementazione dell'economia circolare per ridurre lo stockaggio di rifiuti tecnologici e riutilizzo componenti per produrre nuovo hardware	**DIREZIONE, LEGAL, MARKETING, VENDITE, CUSTOMER CARE OPERATION**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

CRITERI PER LA REDAZIONE

Informazioni in relazione a circostanze specifiche

ESRS 2 BP-2

Si precisa che il perimetro di rendicontazione del 2025 non coincide con quello dell'anno precedente, poiché nel 2024 questo era costituito da 14 società, mentre nell'anno della presente rendicontazione, le società sono 22: si è provveduto in ogni caso alla rappresentazione della comparazione tra i due anni, indicando i kpi che potessero essere significativi. La rendicontazione del 2024 includeva in particolare le società: TXT e-Solution S.p.A., Assiopay S.r.l., Fastcode S.p.A., Hspi S.p.A., Lba Consulting S.r.l., Pace Gmbh, Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l., Teratron Gmbh, TXT Assioma S.r.l., TXT E-Swiss Sa, TXT E-Tech S.r.l., TXT Ennova S.p.A., TXT Novigo S.r.l. e TXT Quence S.r.l.. Per le azioni che si protendono nel futuro, sono stati considerati orizzonti temporali a breve (entro un anno), medio (entro 5 anni) e lungo termine (oltre 5 anni).

Nel corso del periodo, a livello dell'Unione europea è intervenuta la Direttiva (UE) 2026/470, finalizzata a modificare taluni aspetti del quadro regolatorio in materia di **rendicontazione di sostenibilità e due diligence**, anche con riferimento al perimetro applicativo e ad alcuni profili di semplificazione. Alla data di redazione del presente documento, le disposizioni della citata direttiva risultano in corso di recepimento nell'ordinamento nazionale.

In tale contesto, la Società ha predisposto l'informativa di sostenibilità in coerenza con il **quadro normativo nazionale vigente**, ivi incluso il D.Lgs. 125/2024 e la disciplina applicabile in materia di rendicontazione societaria. La Società mantiene un presidio continuo sull'evoluzione normativa, al fine di **recepire tempestivamente** eventuali interventi di adeguamento che dovessero intervenire a seguito del recepimento.

Nella tabella qui di seguito, gli elementi di informazione che sono stati inclusi mediante riferimento.

Elementi di informazione	ESRS di riferimento	Pagina del report
Elenco delle questioni rilevanti da RA16	ESRS 2 SBM-3	60
Obiettivi di sostenibilità e scadenze	ESRS 2 MDR-T	39
Politiche per gestione questioni rilevanti	ESRS 2 MDR-P	76
Azioni per gestire le questioni rilevanti	ESRS 2 MDR-A	78

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Metriche per la misurazione degli impatti ESG

ESRS 2 MDR-M

I bilanci di sostenibilità di utilizzano metriche riconosciute a livello internazionale per valutare e monitorare gli impatti ambientali, sociali e di governance (ESG). Le metriche si basano su standard consolidati quali il Global Reporting Initiative (GRI), il **Sustainability Accounting Standards Board (SASB)**, il **Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD)** e il **Greenhouse Gas Protocol** per le emissioni di gas serra.

Gli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, previsti dalla **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, costituiscono il quadro normativo di riferimento per la rendicontazione ESG in Europa. Le metriche sono inoltre allineate agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** delle Nazioni Unite, contribuendo a promuovere pratiche aziendali sostenibili e responsabili.

Le principali metriche impiegate per misurare gli impatti nelle aree ambientale, sociale e di governance, con relative unità di misura e parametri di riferimento, sono riportate nel link di approfondimento:

Le metriche sono calcolate **secondo le metodologie** indicate negli standard di riferimento (es. GHG Protocol per emissioni Scope 1-3): per lo Scope 1 sono considerate le emissioni derivanti dalla combustione di impianti stazionari, legate all'uso di gas naturale e gasolio nelle caldaie e le emissioni derivanti dalla combustione di impianti mobili, connesse alla movimentazione di auto e mezzi aziendali. Per lo Scope 2 si conteggia il **consumo di energia elettrica** utilizzata per le attività aziendali. Le emissioni sono calcolate secondo i principi del GHG Protocol, includendo sia le emissioni dirette sia quelle indirette associate all'energia acquistata.

Per quanto concerne l'analisi dello Scope 3, la baseline identificata corrisponde ai dati del 2024, primo anno di rendicontazione. Il metodo di stima delle emissioni adottato si basa sull'approccio dei dati di attività e dei fattori di emissione, ritenuto il più coerente con la natura delle attività svolte dal Gruppo e con la disponibilità dei dati raccolti. Per supportare la **stima delle emissioni**, è stato utilizzato il motore di ricerca Climatiq, una piattaforma digitale che attinge a fattori di emissione verificati e costantemente aggiornati, derivati da fonti scientifiche e istituzionali riconosciute a livello internazionale e coerenti con i principali standard di rendicontazione.

Le metriche monitorano gli impatti e i rischi materiali identificati nella doppia materialità: laddove vengano utilizzate **metriche specifiche** per particolari tematiche, esse saranno precisate nel paragrafo relativo.

Il riepilogo delle metriche impiegate è presentato in **Appendice**, al capitolo "Metriche impiegate per la misurazione degli impatti ESG". Per quanto riguarda il tema GHG è presente inoltre in Appendice lo studio dedicato.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

GOVERNANCE

Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

ESRS 2 GOV-1

La società è guidata dal **Consiglio di Amministrazione**, composto da 7 membri dei quali 3 indipendenti. Sono presenti tre donne all'interno dell'organo di governo, mentre l'età media dei membri degli organi di governo è superiore ai 50 anni.

Nella tabella, l'**analisi anagrafica** della composizione dell'organo di governo dell'azienda.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	/	/
30-50 anni	2	/
Oltre 50 anni	2	3

La società ha avviato un **percorso dedicato alla sostenibilità**, grazie al supporto di un team di consulenti specialisti in ESG, inserendo all'interno dell'azienda le prime competenze sulla tematica.

Nel corso del 2025 è stata introdotta nell'organizzazione aziendale una figura dedicata che guidi il gruppo di lavoro e che si occupi specificamente dei temi della sostenibilità, ovvero un **ESG Manager**. A questa figura è stato assegnato il compito di coordinare, monitorare e verificare le azioni della società in ottica di sostenibilità e fornire alla Direzione gli strumenti necessari per orientare le strategie future in ottica ESG.

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo e l'alta dirigenza controllano il processo di due diligence e la **definizione degli obiettivi** connessi agli impatti, rischi e opportunità di sostenibilità, garantendo l'integrazione nella strategia aziendale, nonché la verifica dei progressi compiuti, attraverso report periodici e riunioni dedicate. Inoltre, il CdA considera regolarmente gli **interessi e le opinioni** degli stakeholder interni ed esterni nella definizione delle priorità di sostenibilità (cfr. SBM-2)

La responsabilità finale per le **politiche sociali e ambientali** spetta al Consiglio di Amministrazione: al Presidente del CDA è stata, infatti, delegata la responsabilità dell'organizzazione ai fini dell'integrale osservanza, da parte della Società, della normativa in materia di tutela dell'ambiente e prevenzione degli inquinamenti.

VISUALIZZA ORGANIGRAMMA TXT

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Struttura di controllo della sostenibilità



Le competenze degli organi di governo

Nella tabella di seguito, le competenze possedute dagli organi di amministrazione, direzione e controllo in **ambito ESG** nell'anno di rendicontazione su questi temi. La valutazione delle competenze degli organi di governance è stata effettuata mediante analisi dei curricula e delle esperienze professionali dichiarate, utilizzando una scala qualitativa da 1 (conoscenza base) a 5 (esperienza apicale/specialistica).

L'attribuzione del punteggio ha considerato **livello di responsabilità**, durata dell'esperienza, rilevanza rispetto al modello di business e grado di coinvolgimento diretto nella materia. Per gli organi collegiali, il punteggio rappresenta una **media qualitativa** aggregata delle competenze dei singoli membri.

Per gli organi collegiali, il punteggio rappresenta una media qualitativa aggregata delle competenze dei singoli membri.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Competenze degli organi di governo	CdA (media)	Dirigente preposto	Collegio sindacale
Conoscenza temi CSRD/ESG	3,5	4	3
Interpretazione dati gestione/bilancio	3,5	5	4
Pianificazione strategica	4	4	3
Competenze di finanza	3	5	4
Risk oversight / management	4	4	4
Conoscenza business/strategie del Gruppo	4,5	4	3
HR e trasformazione organizzativa	3	2	2
Geopolitica / relazioni istituzionali	3	3	2
Esperienza in organizzazioni multinazionali	3,5	4	3
Ruoli apicali in aziende quotate comparabili	4	4	4
Competenze legali / contrattualistica internazionale	3	3	4
Innovazione / digital technology	3	3	2

GOVERNANCE

Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

ESRS 2 GOV-2

La società si è dotata di una **piattaforma per la raccolta dei dati** necessari all'elaborazione della presente Rendicontazione di Sostenibilità.

Il sistema informativo dedicato consente di **garantire la solidità e la piena tracciabilità** del processo di raccolta e consolidamento dei dati anche in relazione all'**analisi di doppia materialità.**

L'attività di raccolta è avvenuta con il contributo di tutte le funzioni aziendali ed è stata **supportata da un team di esperti** per garantire la comprensione delle tematiche.

L'utilizzo della piattaforma permette all'organo di controllo e al CdA di **verificare** in tempo reale lo stato di **avanzamento della raccolta dati**, di fare una valutazione interna della performance nei vari ambiti della sostenibilità e di comparare i dati nel tempo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

In particolare:

Destinatario	Frequenza	Funzione coinvolta con accesso in piattaforma
CdA	• Ogni 3 mesi • Accesso costante in piattaforma	• Comitato interno • Funzione preposta
Collegio Sindacale	• Ogni 3 mesi • Accesso costante in piattaforma	• Comitato interno • Funzione preposta
Società di Revisione	• Allineamento 2 mesi prima approvazione report • Consegna bozza report 30 giorni prima dell'approvazione	• CdA
Capogruppo	• Ogni 4 mesi	• Comitato interno • Funzione preposta

Trasparenza e accessibilità delle informazioni: Il processo di raccolta dati in area dedicata su piattaforma Finservice ESG

La piattaforma ESG è realizzata per **registrare i dati** in modo accurato e per **garantire la qualità** delle informazioni, in applicazione ai criteri di rendicontazione **richiesti dalla CSRD** (Corporate Sustainability Reporting Directive).

Il processo si basa sulla compilazione di un **questionario ESG** da parte della società che viene **affiancata da uno Specialist ESG**: il questionario è suddiviso in due parti, una generale ed una specifica per il settore di appartenenza della società.

La raccolta del dato viene accompagnata da **approfondimenti e interviste**, nonché dalla creazione di un **repository dedicato**, che raccoglie la documentazione relativa alle diverse tematiche (policy, certificazioni, score, materiali marketing, ecc.).

Anche l'**analisi di doppia materialità** è condotta mediante apposito tool disponibile in piattaforma, strutturato per fornire una visione completa della **rilevanza dei temi ESG**, in ottica di impatti, rischi e opportunità.

La piattaforma fornisce uno **score ed indicatori di performance ESG** per guidare la società nella definizione delle priorità e degli obiettivi di sostenibilità da raggiungere.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

GOVERNANCE

Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

ESRS 2 GOV-3

Il Gruppo è dotato di una **politica di remunerazione** che stabilisce i principi e le linee guida per monitorare l'attuazione delle pratiche retributive: la politica è definita in modo da allineare gli interessi del Management con quelli degli azionisti, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo, legando rigorosamente i compensi alle performance individuali e di Gruppo.

La componente fissa e quella variabile sono adeguatamente bilanciate in base agli **obiettivi strategici** e alla politica di gestione del rischio, tenendo conto anche del settore dei software e dei servizi IT in cui opera TXT Group e le società del gruppo, nonché della natura dell'attività svolta.

Benché sia dunque prevista una quota variabile relativa al raggiungimento degli **obiettivi e delle performance**, al momento la retribuzione del CEO e degli altri membri dell'organo di governo non è ancora legata al raggiungimento di obiettivi ESG.

Il Consiglio di Amministrazione supervisiona l'attuazione della politica di remunerazione e i progressi verso l'integrazione degli **obiettivi ESG** negli schemi incentivanti. La società è intenzionata ad integrare tale parametro nei sistemi di incentivazione nei prossimi 3 anni, con **obiettivi ESG** materiali da definire entro il 2026, con un'implementazione graduale dal 2027.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

GOVERNANCE

Dichiarazione sul dovere di diligenza

ESRS 2 GOV-4

Il dovere di diligenza è il **processo** mediante cui le imprese **individuano**, **prevengono**, **mitigano** e rendono conto del modo in cui **affrontano gli impatti** negativi, effettivi e potenziali, sull'ambiente e sulle persone connessi alla loro attività. Gli impatti comprendono quelli negativi connessi alle operazioni proprie dell'impresa e alla **catena del valore** a monte e a valle, anche attraverso i suoi prodotti o servizi e i suoi rapporti commerciali.

Il dovere di diligenza è un **processo continuo** che risponde alla strategia e al modello aziendale, alle attività, ai rapporti commerciali, al contesto operativo e in quello dell'approvvigionamento e delle vendite e può essere all'**origine di cambiamenti** in tutti questi aspetti.

La due diligence è integrata nei processi decisionali e di supervisione degli organi amministrativi, gestionali e di vigilanza. In particolare, riflette i seguenti passaggi:

- **identificazione degli impatti materiali** effettivi e potenziali lungo la catena del valore, riportati in ESRS 2 SBM-3;
- **prevenzione, mitigazione e rimedio** degli impatti negativi materiali attraverso azioni concrete, descritte in ESRS 2 MDR-A;
- **tracciamento e valutazione** dell'efficacia di tali azioni tramite metriche e target, riportati in ESRS 2 MDR-M e MDR-T.

Gli organi di governance supervisionano periodicamente l'attuazione della due diligence, garantendo l'allineamento con la strategia aziendale e la **gestione dei rischi di sostenibilità**, anche considerando gli interessi e le opinioni degli stakeholder (cfr. SBM-2). La società adotta il dovere di diligenza nella fase di divulgazione delle informazioni e lo integra nelle valutazioni come da normativa e da prospetto seguente.

Elementi fondamentali del dovere di diligenza	Paragrafi nella dichiarazione sulla sostenibilità
Integrare il dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello aziendale	ESRS 2 GOV-2, ESRS 2 GOV-3, ESRS 2 SBM-3
Coinvolgere portatori di interessi in tutte le fasi fondamentali del dovere di diligenza	ESRS 2 GOV-2, ESRS 2 SBM-2, ESRS 2 IRO-1, ESRS 2 MDR-P, ESRS S1-2, ESRS S3-2, ESRS S4-2
Individuare e valutare gli impatti negativi	ESRS 2 IRO-1, ESRS 2 SBM-3
Intervenire per far fronte agli impatti negativi	ESRS 2 MDR-A, ESRS E1-1, ESRS E1-3, ESRS S1-3, ESRS S1-4, ESRS S3-3, ESRS S3-4, ESRS S4-3, ESRS S4-4, ESRS G1-3
Monitorare l'efficacia degli interventi e comunicare	ESRS 2 MDR-M, ESRS 2 MDR-T, ESRS E1-4/9, ESRS S1-5/17, ESRS S3-5, ESRS S4-5, ESRS G1-4/6

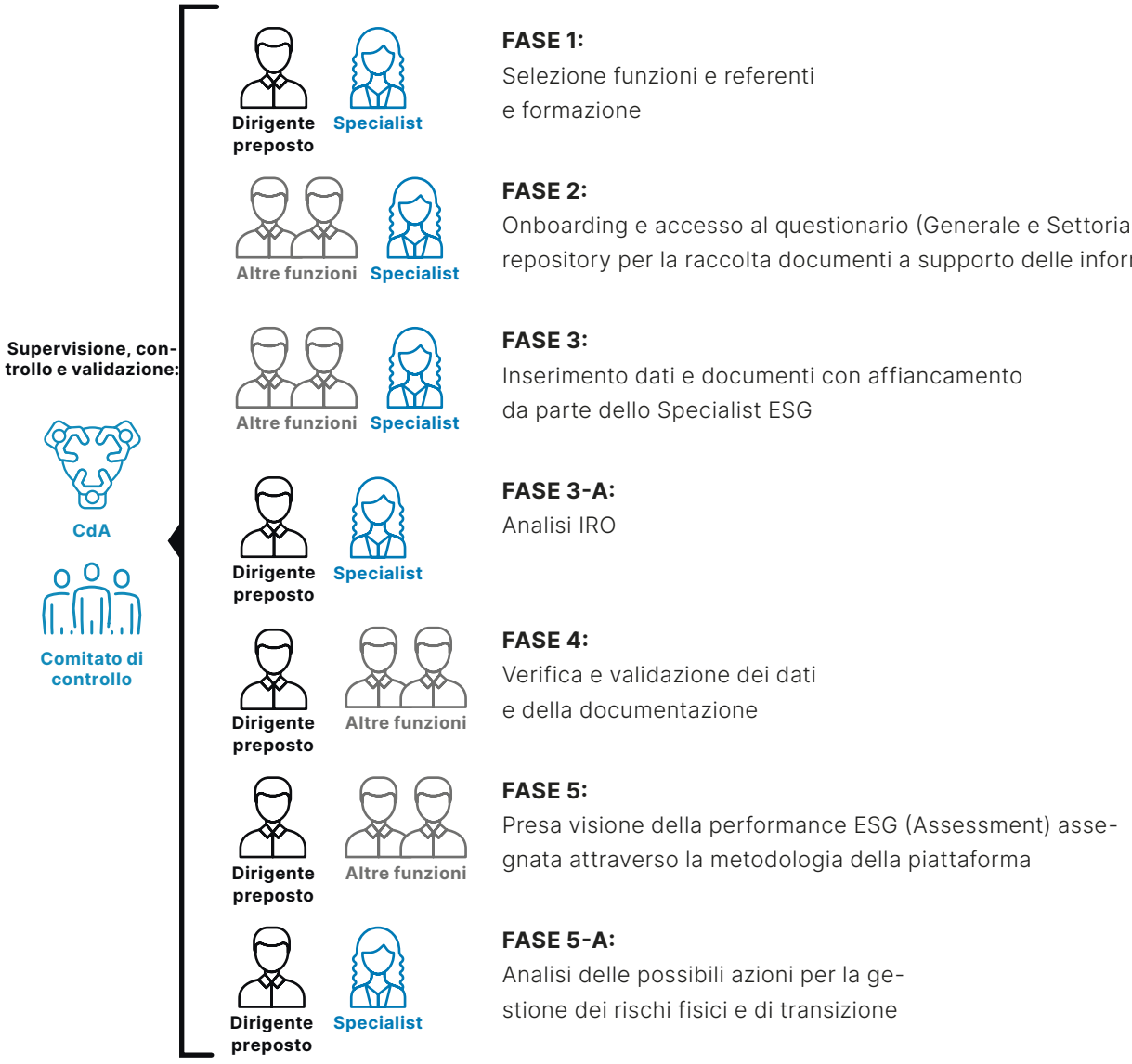
Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

GOVERNANCE

Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità

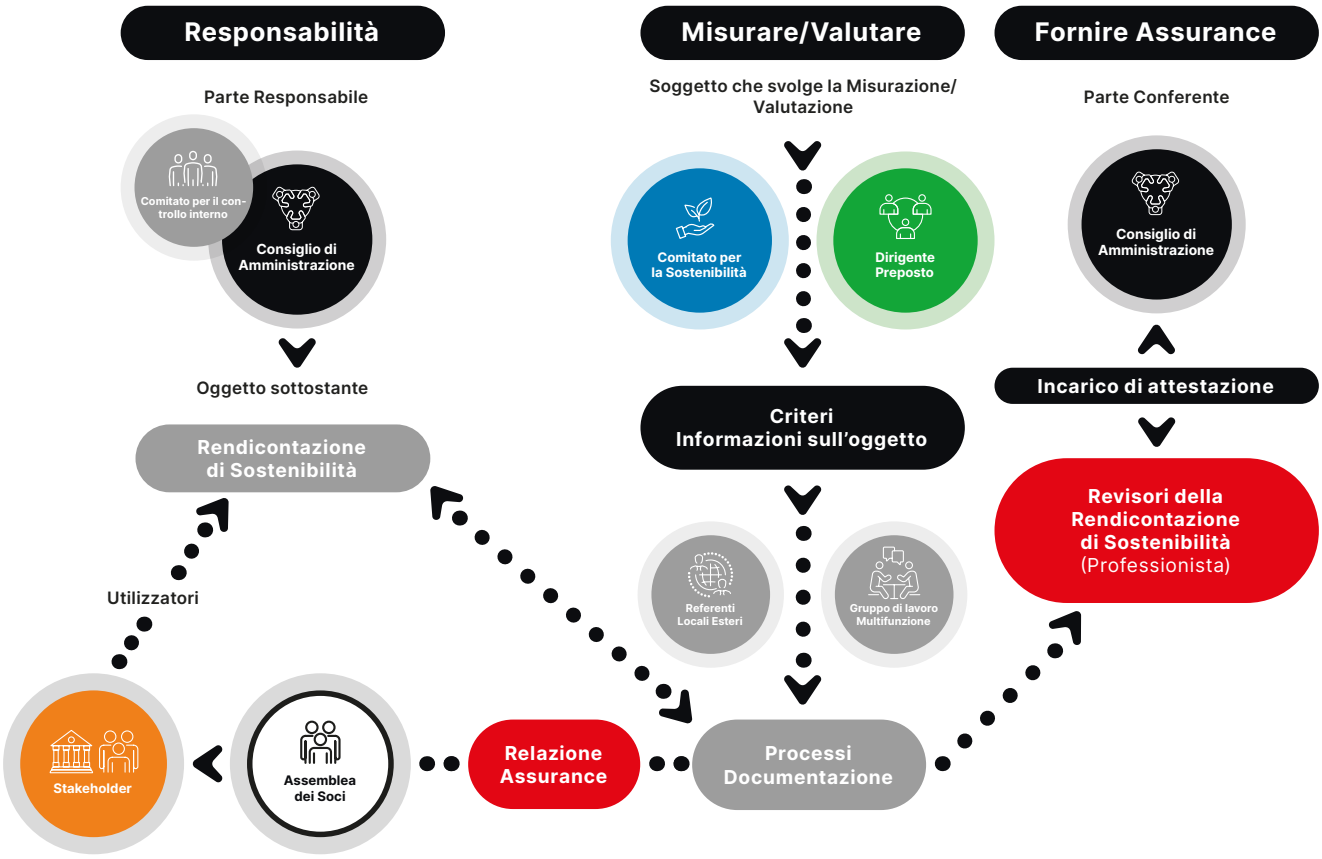
ESRS 2 GOV-5

Per **garantire l'efficacia** dei controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità, la gestione del rischio e **l'affidabilità** delle informazioni divulgate, la società ha applicato la seguente metodologia, **garantita dall'uso della piattaforma**:



La piattaforma è accessibile alle Funzioni interne preposte alla verifica e ai revisori della **rendicontazione di sostenibilità**. La società per la revisione limitata della rendicontazione di sostenibiità si affida alla società indipendente Crowe Bompani S.p.A..

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



La società dispone di un sistema di controllo interno: in particolare è dotata di una **Funzione di Internal Audit** e dispone inoltre di controlli contabili e finanziari, di sistemi di gestione della conformità normativa, di sistemi di controllo operativo e di sistemi di controllo IT (Tecnologia dell'Informazione).

Il **Comitato Rischi e Controlli Interni** svolge attività di supporto al Consiglio di Amministrazione sul sistema di controllo interno e sull'approvazione del bilancio di fine anno e delle relazioni semestrali, poiché monitora l'attività aziendale in generale, ha anche funzioni consultive e propositive.

In particolare, in base al **Codice di Autodisciplin**a delle Società Quotate, al Comitato Rischi e Controlli Interni sono stati assegnati i seguenti compiti:

a) **assistere** il Consiglio di Amministrazione nell'individuazione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e verificarne di volta in volta l'adeguatezza e l'efficacia, al fine di assicurare che i principali rischi aziendali siano adeguatamente identificati e gestiti;

b) **valutare**, unitamente al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, sentita la società di revisione e il collegio sindacale, la corretta applicazione dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

c) **esprimere** pareri su questioni specifiche riguardanti l'identificazione dei principali rischi aziendali;

d) **esaminare** le relazioni periodiche sulla valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e le relazioni specifiche dell'internal audit;

e) **monitorare** l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di revisione interna;

f) **richiedere** alla funzione di internal audit - se necessario - lo svolgimento di ispezioni su specifiche aree operative, informando tempestivamente il Presidente del Collegio Sindacale;

g) **riferire** al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio di fine anno, del bilancio di esercizio e della relazione semestrale, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

h) **valutare** la posizione e assicurare l'effettiva indipendenza dell'Amministratore incaricato del sistema di Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle società;

i) **valutare**, con l'assistenza del responsabile delle funzioni amministrative e del responsabile dell'internal audit, le proposte presentate dalla Società di Revisione per l'affidamento dell'incarico di revisione contabile, consigliando il Consiglio sulla questione che sarà sottoposta da quest'ultimo all'Assemblea degli Azionisti;

j) **supportare**, con un'adeguata attività di raccolta di informazioni, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla gestione dei rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il Consiglio stesso sia venuto a conoscenza.

Il Comitato Rischi e Controlli Interni deve svolgere il proprio compito in modo completamente **autonomo e indipendente** sia dall'Amministratore Delegato (per quanto riguarda le questioni relative all'integrità aziendale) sia dalla Società di Revisione (per quanto riguarda la valutazione dei risultati menzionati nella relazione e nella lettera di raccomandazioni).

Il Consiglio di Amministrazione supervisiona l'efficacia del **sistema di controllo interno** applicato alla rendicontazione di sostenibilità, garantendo l'affidabilità e la completezza delle informazioni divulgate.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

STRATEGIA

Interessi e opinioni delle parti interessate

ESRS 2 SBM-2

Gli stakeholder sono coloro che possono influenzare o essere influenzati dall'impresa.

L'impegno della società con i propri stakeholder è **fondamentale** per il processo di due diligence e per valutare le questioni materiali. Questo coinvolgimento permette di **identificare e valutare gli impatti** negativi effettivi e potenziali che vengono poi inclusi nella rendicontazione di sostenibilità.

Nella tabella seguente sono esplicitati gli **stakeholder dell'Azienda**, gli strumenti di comunicazione e i canali che l'Azienda può impiegare per comunicare, a partire dal report, le attività ritenute rilevanti che porta avanti da subito e durante il percorso ESG di medio lungo periodo.

Agli stakeholder qui sotto mostrati, si aggiunge la "Natura" che può essere considerata un **portatore di interessi** silenzioso. In questo caso la valutazione della rilevanza dell'impresa si basa su dati ecologici e su dati relativi alla conservazione delle specie.

L'azienda dispone di politiche e/o pratiche in materia di governance e, più specificatamente, in tema di **consultazione regolare degli stakeholder**.

Nello stesso Codice Etico la società identifica i propri stakeholder interni ed esterni e li coinvolge e condivide con essi le scelte strategiche e connesse ai temi di sostenibilità: la stessa agenda dei responsabili dell'area finanziaria prevede incontri periodici e regolari con banche e investitori. Inoltre, essendo quotata, ha l'obbligo di t**rasparenza informativa** nei confronti dei soci e del Board direttivo.

Le opinioni raccolte dagli stakeholder hanno contribuito a definire le priorità ESG e a orientare la strategia di sostenibilità dell'azienda (cfr. IRO-1 e IRO-2).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

STRATEGIA

Stakeholder selezionati dall'azienda

Stakeholder	Funzioni coinvolte	Aspettative	Attività	Strumenti di Engagement	Risposta
Soci e Investitori	Amministrazione Finanza Investor Relations	Redditività Crescita del valore Trasparenza	Reporting finanziario Assemblee Incontri periodici	Bilanci Comunicati stampa Roadshow	Condivisione di informazioni Ascolto delle esigenze Definizione di obiettivi di performance
Dipendenti, collaboratori e sindacati	Risorse Umane Organizzazione Relazioni Industriali	Benessere lavorativo Sviluppo professionale Tutela dei diritti	Formazione Welfare aziendale Confronto con le rappresentanze	Intranet Riunioni periodiche Indagini di clima	Miglioramento delle condizioni di lavoro Investimento nello sviluppo delle competenze Apertura al dialogo
Fornitori e Business Partner	Acquisti Logistica Qualità	Relazioni di lungo periodo Condizioni contrattuali eque Supporto nello sviluppo	Valutazione e selezione dei fornitori Programmi di capacity building Collaborazione su progetti innovativi	Incontri e riunioni operative Portale fornitori Audit e visite in loco	Sviluppo di partnership strategiche Condivisione di obiettivi e best practice Supporto al miglioramento continuo
Clienti	Marketing Vendite Servizio Clienti	Prodotti/servizi di qualità Esperienza d'acquisto soddisfacente Attenzione alle esigenze e ai feedback	Indagini di customer satisfaction Programmi fedeltà Canali di comunicazione e assistenza	Sondaggi Focus group Portale clienti Social media	Miglioramento continuo dei prodotti/servizi Personalizzazione dell'esperienza Gestione tempestiva dei reclami
Comunità e Territorio	Relazioni Esterne Responsabilità Sociale Ambiente	Impatto positivo sulla comunità Iniziative di responsabilità sociale	Progetti di sviluppo locale Attività di volontariato Sponsorizzazioni e donazioni	Eventi e incontri pubblici Comunicazione sui media locali Sito web e social media	Coinvolgimento attivo nella comunità Supporto a iniziative sociali e ambientali Valorizzazione del territorio
Banche e finanza	Amministrazione Investor Relations	Solidità finanziaria Capacità di rimborso Trasparenza	Reporting finanziario Incontri periodici Negoziazione di finanziamenti	Bilanci Presentazioni aziendali Visite in azienda	Condivisione di informazioni finanziarie Dimostrazione della capacità di generare flussi di cassa Costruzione di relazioni di fiducia
Enti e Istituzioni	Affari Legali Relazioni Istituzionali Compliance	Rispetto delle normative Collaborazione su progetti Contributo allo sviluppo	Partecipazione a tavoli di confronto Adesione a iniziative di settore Adeguamento alle disposizioni	Comunicazioni ufficiali Incontri e audizioni Partecipazione a bandi e programmi	Conformità alle leggi e ai regolamenti Contributo allo sviluppo di politiche di settore Collaborazione su temi di interesse comune

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

STRATEGIA

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazioni con la strategia e il modello aziendale

ESRS 2 SBM-3

Tenendo conto delle valutazioni interne sul contesto e del confronto con gli esperti, l'organizzazione ha completato l'analisi di materialità sui temi ESG, definendo **l'elenco dei temi materiali** (material topics) posto alla base del processo di rendicontazione della sostenibilità 2025. Gli IRO sono principalmente concentrati nelle operazioni interne (consumi energetici, emissioni, uso materiali riciclabili e forza lavoro) e nella catena downstream (uso dei prodotti dei clienti).

TXT e-solutions Group opera nel settore dei servizi IT e consulenza digitale, con un modello di business fortemente orientato all'**innovazione tecnologica**, alla trasformazione digitale di imprese e pubbliche amministrazioni, e alla fornitura di soluzioni software avanzate (inclusi AI, cybersecurity, digital media e piattaforme enterprise). Il Gruppo si struttura attraverso una combinazione di crescita organica e acquisitiva, integrando **competenze complementari** in intelligenza artificiale, digital media, consulenza strategica e sviluppo software.

In questo contesto, la **sostenibilità** si intreccia profondamente con il core del business: la capacità di offrire soluzioni affidabili, sicure, etiche e a basso impatto ambientale rappresenta un **vantaggio competitivo** decisivo, sia per attrarre clienti sensibili ai criteri ESG (banche, assicurazioni, PA, grandi corporate), sia per mantenere la licenza sociale a operare in un settore regolato e sotto scrutinio continuo.

Il Gruppo considera e conduce analisi dei vari rischi ai quali è soggetta, prendendo in considerazione:

- i rischi informatici;
- i rischi di mercato
- i rischi finanziari;
- i rischi di liquidità;
- i rischi connessi al cambiamento climatico fisico e di transizione;
- i rischi sociali;
- i rischi etici.

L'azienda è in grado di gestire i rischi considerati ed ha implementato un sistema di gestione dei rischi aziendali (**Enterprise Risk Management**). Il Gruppo considera, come ricordato, i rischi connessi al cambiamento climatico fisico e di transizione, inclusi eventi estremi (ondate di calore, inondazioni) che possono interrompere infrastrutture e servizi IT, dunque si è dotato di strumenti per aumentare la resilienza del modello di business. In particolare, le società del Gruppo hanno **implementato soluzioni** di ridondanza e failover per garantire l'affidabilità e la disponibilità continua dei

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

servizi IT, in particolare con un sito di disaster recovery aggiuntivo. Al fine di ridurre il rischio di interruzioni tecnologiche, le organizzazioni monitorano continuamente ed in maniera proattiva le infrastrutture ed hanno **implementato** i sistemi di backup e ripristino automatico, apportando negli ultimi anni alcuni miglioramenti infrastrutturali: tra questi, **l'aggiornamento** dei data center, attività di hardware refresh, nonché servizi in cloud al posto della infrastruttura.

In ottica di gestione dei rischi, inoltre, il Gruppo ha conseguito una serie di certificazioni che attestano il rispetto degli **standard normativi** in tema di procedure ambientali, sociali e di governance. Nella tabella che segue, le certificazioni detenute da TXT Group, con l'indicazione delle società che ne sono dotate.

Certificazioni	Società certificata
ISO 9001 - Sistema di Gestione della Qualità	TXT E-Solutions, Assiopay, Fastcode, HSPI, SPS, Assioma, E-Tech, TXT Ennova, Novigo, Quence, Imille, Webgenesys, IT Values, P.G.M.D. Consulting, Consorzio TXT, DM Management e Consulting, TXT Risk solutions, TXT Working Capital Solutions
EN 9100 - Riconoscimento dell'International Aerospace Quality Group (IAQG)	PACE - TXT e-Tech
ISO 18295-1 Certificazione della Qualità dei Centri di Contatto	Ennova
ISO 27001 - Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni	TXT E-Solutions, HSPI, PACE, SPS, TXT Ennova, TXT Novigo, TXT Quence, Webgenesys, Focus PLM
ISO 45001 - Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	SPS, Webgenesys, Consorzio TXT, Ennova
ISO 14001 - Sistema di gestione ambientale	HSPI, SPS, Ennova, Novigo, Webgenesys, Consorzio TXT
ISO 37001 - Sistema di gestione per prevenire e contrastare la corruzione	HSPI, SPS, Ennova, Webgenesys, Consorzio TXT
ISO 22301 - Gestione Continuità Operativa	Ennova
SA8000 - Condizioni di lavoro all'interno dell'organizzazione	HSPI, SPS, Ennova, Webgenesys
UNI/PdR 125 - Sistema di gestione sulla parità di genere	TXT E-Solutions, HSPI, Soluzioni Prodotti Sistemi, E-Tech, Quence, Imille, Webgenesys, PGMD Consulting,
ISO 30415 - Diversità e inclusione (D&I)	HSPI
ISO 14064 - Carbon Footprint di Organizzazione	HSPI
ISO 50001 - Energy Management System	Ennova

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Esito dell'analisi di valutazione degli impatti, rischi e opportunità e questioni di sostenibilità rilevanti

Nelle tabelle che seguono è riportata l'analisi IRO (Impatti, Rischi, Opportunità) relativa alle tematiche materiali rilevanti individuate dall'Azienda. Per ciascun topic o tematica e relativi sotto-temi, l'analisi considera:

- **materialità d'impatto**, ovvero gli effetti reali e potenziali, positivi e negativi, che l'organizzazione genera su persone, ambiente e società (prospettiva inside-out);
- **materialità finanziaria**, ovvero come rischi e opportunità legati a fattori ambientali, sociali e di governance possano influenzare il modello di business, la strategia e i risultati finanziari dell'organizzazione (prospettiva outside-in).

L'analisi rappresenta una base operativa per la definizione delle **strategie di sostenibilità**, favorendo l'identificazione di azioni volte a mitigare gli impatti negativi, valorizzare quelli positivi e gestire in modo proattivo **rischi e opportunità** connessi, come l'accesso a strumenti di **finanza sostenibile**, i benefici competitivi derivanti dall'innovazione climatica e gli effetti sulla reputazione aziendale.

ESRS E1 - CAMBIAMENTI CLIMATICI

Le aziende del settore software e servizi IT hanno un impatto indiretto sui cambiamenti climatici, principalmente attraverso il consumo energetico legato a data center, dispositivi elettronici e processi operativi. Possono contribuire alla mitigazione sviluppando soluzioni innovative che ottimizzano l'uso dell'energia e riducono le emissioni di gas serra. Inoltre, il settore è esposto a rischi derivanti dai cambiamenti climatici, come interruzioni nella catena di fornitura o aumenti dei costi energetici.

Impatto materiale (Inside out)

Impatti positivi	Effettivo/ Potenziale	Impatti negativi	Effettivo/ Potenziale
Adattamento ai cambiamenti climatici Piani di business continuity con siti ridondanti, failover geografico e test periodici permettono di mantenere attivi i servizi anche in caso di eventi climatici estremi.	Effettivo		
Mitigazione dei cambiamenti climatici Roadmap net-zero, efficienza dei server e uso di energia rinnovabile riducono l'intensità carbonica, rafforzando il posizionamento competitivo e la fiducia degli investitori.	Effettivo	**Mitigazione cambiamenti climatici** Si possono generare gas a effetto serra attraverso la produzione indiretta di emissioni, causata dall'uso di energia non rinnovabile per i data center e le operazioni IT.	Potenziale
Energia Investimenti in efficienza energetica, riduzione del PUE e programmi di miglioramento aumentano la prevedibilità finanziaria.	Effettivo	**Energia** L'elevato consumo di elettricità dei data center e delle reti genera costi operativi importanti ed espone l'azienda alla volatilità dei prezzi energetici e a possibili interruzioni.	Potenziale

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

ESRS E1 - CAMBIAMENTI CLIMATICI

Rilevanza finanziaria (Outside in)

Opportunità	Arco temporale	Rischi	Arco temporale
Adattamento ai cambiamenti climatici FISICHE: L'adozione di architetture attive-attive a regione, piani di business continuity (BCP), stabilimenti ridondanti e impianti di idrico-cooling permette di mitigare i rischi fisici legati agli eventi estremi. TRANSIZIONE: Le migrazioni con SLA stabilizzanti offrono opportunità di implementare infrastrutture cloud ibride (ICI) e disaster recovery integrato (DI), migliorando la resilienza operativa.	Medio/ lungo periodo	**Adattamento ai cambiamenti climatici** FISICI ACUTI: alluvioni, tempeste e ondate di calore possono fermare data center, tagliare dorsali in fibra e guastare gruppi di continuità, causando violazioni SLA, penali, rimborsi e perdita di clienti strategici. FISICI CRONICI: temperature più alte aumentano bisogno di raffreddamento e consumo idrico, peggiorano l'efficienza (PUE) e usura apparati, facendo crescere Opex e rischio di micro-interruzioni ripetute. TRANSIZIONE – TECNOLOGICI: adeguamenti a doppie alimentazioni, microgrid, sensori ambientali e disaster recovery multi-regione richiedono CAPEX e migrazioni complesse con rischio di downtime. TRANSIZIONE – DI MERCATO: clienti PA e corporate preferiscono servizi con continuità garantita e evidenze di resilienza; chi non dimostra robustezza perde gare e pricing power. TRANSIZIONE – REPUTAZIONALI: gestione opaca degli incidenti climatici alimenta sfiducia e accuse di scarsa preparazione, deteriorando rating di affidabilità e tassi di rinnovo.	Medio/ lungo periodo
Mitigazione cambiamenti climatici L'attenzione nel mercato alla riduzione delle GHG permette di sviluppare servizi e software che supportano progetti di mitigazione, aumentando revenues da clienti in settori regolati come aerospace.	Medio/ lungo periodo	**Mitigazione dei cambiamenti climatici** FISICI ACUTI: blackout prolungati di piccoli remote cluster possono causare perdite di dati e penali SLA. TRANSIZIONE – REGOLATORI: obblighi di disclosure GHG e regole su emissioni impongono investimenti in reportistica. TRANSIZIONE – TECNOLOGICI: transizione a server low-carbon e ottimizzazioni richiedono CAPEX con rischio di incompatibilità. TRANSIZIONE – DI MERCATO: clienti richiedono servizi net-zero; mancata compliance perde contratti in aerospace e finance. TRANSIZIONE – REPUTAZIONALI: accuse di greenwashing da emissioni indirette deteriorano fiducia e rinnovi.	Medio/ lungo periodo
Energia FISICHE: L'installazione di micro-impianti innovativi on-site, sistemi di storage e la partecipazione a programmi di demand-response consentono di ridurre le interruzioni e ottimizzare i consumi energetici. TRANSIZIONE: La stipula di PPA a lungo termine per energia green e l'adozione di approcci all'efficienza energetica per offerte "green" favoriscono la riduzione dei costi e l'attrattività per i clienti.	Medio/ lungo periodo	**Energia** FISICI CRONICI: surriscaldamento cronico aumenta consumi e usura, elevando Opex. TRANSIZIONE – REGOLATORI: norme su efficienza energetica impongono upgrade; non-compliance porta multe. TRANSIZIONE – TECNOLOGICI: adozione di microgrid e storage richiede CAPEX con rischi di integrazione. TRANSIZIONE – DI MERCATO: volatilità prezzi energia e preferenze per fornitori green riducono margini. TRANSIZIONE – REPUTAZIONALI: alto consumo energetico percepito negativamente deteriora immagine presso investitori ESG.	Medio/ lungo periodo

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

ESRS S1 - FORZA LAVORO PROPRIA

Nel settore software e servizi IT, le aziende dipendono fortemente da una forza lavoro altamente qualificata, con competenze in innovazione, sviluppo software, cybersecurity e gestione dati, essenziale per mantenere il vantaggio competitivo, innovare e soddisfare le esigenze dei clienti in un mercato dinamico. Dal punto di vista inside-out, la gestione della forza lavoro genera impatti su dipendenti, società e ambiente attraverso pratiche di lavoro equo e sviluppo professionale, mentre impatti negativi come discriminazioni possono estendersi lungo la catena del valore. Dal punto di vista outside-in, rischi e opportunità influenzano la retention del talent, la compliance e la reputazione, impattando flussi di cassa, accesso al capitale e competitività in un contesto di evoluzione tecnologica e regolatoria.

Impatto materiale (Inside out)

Impatti positivi	Effettivo/ Potenziale	Impatti negativi	Effettivo/ Potenziale
Condizioni di lavoro Politiche di smart working bilanciato, programmi di wellbeing e turnazione favoriscono il benessere dei team, migliorando l'efficienza e la soddisfazione dei dipendenti.	Effettivo	**Condizioni di lavoro** Condizioni di lavoro inadeguate, come orari eccessivi e mancanza di flessibilità, possono causare stress, burnout e ridotta produttività, influenzando la qualità del servizio e la retention del talent.	Potenziale
Formazione e sviluppo delle competenze Programmi di formazione continua migliorano le competenze dei dipendenti, favorendo l'innovazione e aumentando la soddisfazione e la produttività.	Effettivo	**Formazione e sviluppo delle competenze** Formazione e sviluppo insufficienti possono portare all'obsolescenza delle competenze dei dipendenti, riducendo l'innovazione e la capacità di soddisfare le esigenze dei clienti.	Potenziale
		Diversità e parità di trattamento Discriminazione basata su genere, disabilità o altre caratteristiche può portare a stress, basso engagement dei dipendenti e azioni legali, limitando la diversità di prospettive.	Potenziale

Rilevanza finanziaria (Outside in)

Opportunità	Arco temporale	Rischi	Arco temporale
Condizioni di lavoro Una gestione sostenibile delle risorse umane rafforza la retention e attrae nuovi talenti, aumentando produttività e continuità del servizio.	Medio/ lungo periodo	**Condizioni di lavoro** Dimissioni improvvise e turnover elevato comportano costi di sostituzione, perdita di know-how e riduzione della competitività.	Medio/ lungo periodo
Formazione e sviluppo delle competenze Investimenti in formazione e sviluppo creano un vantaggio competitivo attraverso maggiore innovazione e attrazione di talent specializzati.	Medio/ lungo periodo	**Formazione e sviluppo delle competenze** Persistenza di gap nelle competenze causa perdita di competitività, incapacità di adottare nuove tecnologie e impatto negativo sui ricavi e sulla posizione di mercato.	Medio/ lungo periodo
Diversità e parità di trattamento La valorizzazione della diversità stimola l'innovazione e migliora la creatività nei team, contribuendo al successo in mercati competitivi.	Medio/ lungo periodo	**Diversità e parità di trattamento** Cause legali, perdite reputazionali e revoca di contratti pubblici derivano da discriminazioni o mancanza di trasparenza retributiva.	Medio/ lungo periodo

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

ESRS S4 - CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

Nel settore dei software e servizi IT, il rapporto con i consumatori e gli utilizzatori finali è cruciale, soprattutto per quanto riguarda la protezione dei dati, la privacy e la sicurezza delle informazioni sensibili o la scorrettezza di utilizzo delle informazioni. Le aziende che investono in sicurezza informatica, trasparenza nelle politiche di gestione dei dati e pratiche etiche di intelligenza artificiale possono guadagnare la fiducia dei clienti e consolidare un vantaggio competitivo duraturo.

Impatto materiale (Inside out)

Impatti positivi	Effettivo/ Potenziale	Impatti negativi	Effettivo/ Potenziale
		Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o gli utilizzatori finali Raccolta e uso improprio dei dati degli utenti mina privacy, consenso e fiducia, generando rischi legali significativi.	Potenziale
Sicurezza personale consumatori Processi di controllo qualità e design sicuro riducono la probabilità di errori critici.	Effettivo	**Sicurezza personale consumatori** Malfunzionamenti software possono interrompere servizi critici e impattare sulla sicurezza fisica delle persone.	Potenziale

Rilevanza finanziaria (Outside in)

Opportunità	Arco temporale	Rischi	Arco temporale
Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o gli utilizzatori finali La conformità privacy offre un vantaggio competitivo nei settori regolati come finanza e salute.	Medio/ lungo periodo	**Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o gli utilizzatori finali** Violazioni dei dati e azioni collettive possono comportare multe elevate e perdita massiva di utenti.	Medio/ lungo periodo
		Sicurezza personale consumatori Violazioni degli accordi sul livello di servizio, richiami software e penali contrattuali compromettono la fiducia dei clienti.	Medio/ lungo periodo

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

ESRS G1 - CONDOTTA DELLE IMPRESE

Nel settore dei software e IT, la condotta aziendale è centrale per garantire la credibilità e la sostenibilità a lungo termine. I rischi principali riguardano pratiche di concorrenza sleale, violazioni delle normative sulla privacy, corruzione nei contratti pubblici e uso improprio della tecnologia. Le imprese che adottano sistemi solidi di governance ambientale, sociale e di buon governo, politiche di compliance rigorose e strumenti di whistleblowing rafforzano la fiducia degli stakeholder e riducono i rischi di scandali e sanzioni. Una condotta etica e trasparente diventa quindi non solo un requisito normativo, ma anche un fattore competitivo in un settore in rapida evoluzione.

Impatto materiale (Inside out)

Impatti positivi	Effettivo/ Potenziale	Impatti negativi	Effettivo/ Potenziale
Cultura aziendale Codici etici, controlli indipendenti e governance riducono i rischi e canalizzano la trasparenza interna. Una forte protezione per gli informatori che segnalano violazioni favorisce una cultura di responsabilità, prevenendo scandali e migliorando la resilienza organizzativa.	Effettivo	**Cultura aziendale** Pressioni commerciali possono incoraggiare pratiche scorrette come schemi ingannevoli o distorsioni negli algoritmi dovute a pregiudizi nei dati di addestramento (pregiudizi algoritmici, che sono errori sistematici derivanti da assunzioni errate in processi di apprendimento automatico, incorporando pregiudizi umani e portando a discriminazioni ingiuste), riducendo la fiducia degli utenti e attirando attenzione regolatoria. Inoltre, una scarsa protezione degli informatori interni (whistleblower) può scoraggiare la segnalazione di irregolarità, perpetuando rischi etici.	Potenziale
Relazioni con fornitori incluse le pratiche di pagamento Portali di self-billing e termini di pagamento standardizzati rafforzano le relazioni e migliorano efficienza.	Effettivo	**Relazioni con fornitori incluse le pratiche di pagamento** Ritardi nei pagamenti e pratiche di vincolo esclusivo possono minare la fiducia e generare conflitti con fornitori.	Potenziale

Rilevanza finanziaria (Outside in)

Opportunità	Arco temporale	Rischi	Arco temporale
Cultura aziendale Un approccio etico rafforza la fiducia dei clienti e la preferenza nei tender pubblici e privati. Una cultura di whistleblowing solida rafforza la qualità interna e l'affidabilità percepita sul mercato. Coerenza con i valori ambientali, sociali e di buon governo migliora il posizionamento del brand e le relazioni con stakeholder. Una gestione sostenibile consente accesso a mercati regolati più stabili.	Medio/ lungo periodo	**Cultura aziendale** Indagini governative, sanzioni e campagne mediatiche possono danneggiare gravemente la reputazione e le partnership. Ritardi nelle risposte possono trasformarsi in incidenti rilevanti con costi elevati e perdita di clienti. Critiche o campagne o partner non conformi possono danneggiare l'immagine aziendale. Maxi-sanzioni, imposizione di rimedi comportamentali e perdita di quote di mercato riducono la competitività e la redditività	Medio/ lungo periodo
Relazioni con fornitori incluse le pratiche di pagamento Relazioni trasparenti con i fornitori creano ecosistemi più solidi e costi ridotti.	Medio/ lungo periodo	**Relazioni con fornitori incluse le pratiche di pagamento** Interruzioni di servizio e contenziosi possono compromettere continuità e qualità della supply chain.	Medio/ lungo periodo

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Per completezza d'informazione, nella tabella che segue è riportata l'analisi IRO (Impatti, Rischi, Opportunità) relativa al topic "Comunità influenzate" . Sebbene tale tematica non risulti materiale ai fini della rendicontazione obbligatoria, l'Azienda ha scelto di includerla nell'analisi in quanto importante nel contesto delle proprie attività, soprattutto in relazione a specifiche iniziative e impegni che impattano direttamente sulle comunità e il territorio.

ESRS S3 - COMUNITÀ INFLUENZATE

Nel settore software e IT, l'espansione di centri dati e strutture digitali ha un effetto diretto sulle comunità locali, sia per il consumo di energia e acqua, sia per l'uso del suolo e l'aumento del movimento durante la costruzione. Se non gestiti bene, questi aspetti possono creare tensioni con le popolazioni residenti. Le imprese del settore possono contribuire in modo positivo attraverso iniziative di volontariato digitale e progetti educativi locali che favoriscono l'accettazione e sostengono le comunità. Dal punto di vista degli effetti generati dall'azienda, impatti negativi come conflitti locali possono diffondersi, influenzando società e ambienti. Dal punto di vista degli effetti subiti dall'azienda, una gestione attenta mitiga pericoli di immagine e legali, favorendo possibilità di collaborazioni stabili e accesso a mercati attenti alla responsabilità sociale.

Impatto materiale (Inside out)

Impatti positivi	Effettivo/ Potenziale	Impatti negativi	Effettivo/ Potenziale
Diritti economici/sociali/culturali Programmi di volontariato digitale e iniziative educative locali favoriscono l'accettazione e il sostegno delle comunità.	Effettivo		

Rilevanza finanziaria (Outside in)

Opportunità	Arco temporale	Rischi	Arco temporale
Diritti economici/sociali/culturali Collaborazioni con le comunità rafforzano la licenza sociale e creano canali per talenti locali.	Medio/ lungo periodo		

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Le tematiche rilevanti e le loro interazioni con la strategia e il modello aziendale: I temi materiali di TXT

A partire da questa analisi, i temi rilevanti risultano essere:

ESRS E1 Cambiamento climatico, **S1 Forza lavoro propria, S4 Consumatori e utilizzatori finali e G1 Condotta aziendale**. Queste tematiche derivano direttamente dal modello di business e dalla catena del valore del Gruppo (sviluppo software, consulenza, data center, servizi cloud, acquisizioni di competenze tecnologiche e umane), generando impatti materiali (inside-out) su ambiente, persone e società, e impatti finanziari (outside-in) su costi, ricavi, reputazione, accesso al capitale e continuità operativa.

- La rilevanza strategica di **E1 Cambiamento climatico** emerge dall'intensità energetica intrinseca al modello di business: data center, sviluppo e test di software, telelavoro diffuso e infrastrutture cloud dei clienti generano emissioni significative lungo tutta la catena del valore. Gli **impatti negativi** si concretizzano in contributo al riscaldamento globale e vulnerabilità a eventi estremi (es. blackout energetici o interruzioni forniture cloud), mentre gli effetti positivi derivano da azioni concrete come l'uso estensivo di teleconferenza, monitoraggio dei consumi di carburante e ottimizzazione energetica, che riducono l'impronta carbonica e aumentano la resilienza operativa. I **rischi finanziari** includono costi energetici crescenti, sanzioni normative o perdita di clienti che richiedono basse emissioni; le opportunità si traducono in risparmi operativi, miglioramento della **reputazione ESG** e maggiore accesso a finanziamenti green, rafforzando la competitività in mercati sensibili al clima.

- La valenza di **S1 Forza lavoro propria** è radicata nella natura di knowledge company di TXT, dove il capitale umano (competenze tecniche, innovazione, diversità) rappresenta l'asset principale lungo tutta la catena del valore (sviluppo, delivery, consulenza). Gli impatti negativi derivano da turnover elevato, scarsa inclusione o insufficiente equilibrio vita-lavoro, che riducono produttività, capacità innovativa e qualità del servizio. Al contrario, **politiche di inclusione**, formazione continua, parità retributiva e sicurezza generano impatti positivi su retention, motivazione e attrazione di talenti, con effetti diretti sulla crescita organica e sulla capacità di integrare acquisizioni. I rischi includono perdita di competenze critiche, costi di reclutamento e danni reputazionali; le opportunità si manifestano in maggiore innovazione, riduzione costi indiretti e posizionamento come employer of choice in un mercato del lavoro altamente competitivo.

- La rilevanza di **S4 Consumatori e utilizzatori finali** deriva dall'utilizzo indiretto delle soluzioni TXT da parte di milioni di utenti finali (dipendenti clienti, cittadini

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

in servizi PA, utenti enterprise). Gli impatti negativi si concretizzano in rischi per la salute/sicurezza (es. software non sicuro), violazioni privacy o informazioni fuorvianti, che possono erodere fiducia e generare conseguenze legali.

Gli **effetti positivi** derivano da sicurezza by design, privacy garantita, etichette chiare e pratiche non discriminatorie, che rafforzano affidabilità e conformità (GDPR, cybersecurity). I rischi finanziari comprendono richiami, sanzioni, perdita contratti e delisting; le **opportunità** si traducono in premi di prezzo, rinnovi, differenziazione competitiva e accesso a mercati regolati che premiano fiducia e responsabilità.

- La **G1 Condotta aziendale** permea l'intero modello di business, dalle acquisizioni alle relazioni con fornitori e istituzioni. Gli impatti negativi derivano da pratiche scorrette (corruzione, mancata protezione whistleblower, relazioni opache con fornitori), che generano sanzioni, indagini e danni reputazionali. Gli **effetti positivi** derivano da integrità, anticorruzione, whistleblowing protetto e pagamenti puntuali, che rafforzano rating ESG e fiducia. I rischi includono perdita accesso capitale, esclusioni da mercati e interruzioni autorizzative; le opportunità si concretizzano in partnership strategiche, accesso a finanziamenti ESG e stabilità normativa a lungo termine.

I temi secondari (non trascurabili)

Accanto alle tematiche principali, considerate strategiche per il settore e per l'attività della società, vi sono temi secondari, specifici di TXT Group. Pur restando al di sotto della soglia di rilevanza, il management ha ritenuto di includere queste tematiche nella presente rendicontazione, stante l'interesse della società a riferirne.

In tal senso, **S3 Comunità interessate** risponde ad aspettative crescenti lungo la catena del valore. Il coinvolgimento delle comunità (dialogo locale, iniziative sociali) rafforza la licenza sociale a operare, specialmente in espansioni territoriali e acquisitive, migliorando reputazione e relazioni istituzionali.

Gli ESRS E2, E3, E4, E5, S2, sono stati omessi, non identificando impatti materiali rilevanti in tali aree (cfr. IRO 2). Rispetto all'analisi realizzata nel 2024, le valutazioni hanno portato alla revisione della tematica "**Uso delle risorse e all'economia circolare**" **(ESRS E5)** che è stata considerata non rilevante, poiché non rappresenta una criticità, essendo estranea al core business aziendale e venendo gestita mediante una serie di best practice contenute nella Politica Ambientale del Gruppo (cfr. MDR-P).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

STRATEGIA

Sintesi dei temi materiali rilevanti per l'azienda

Nella tabella seguente, i temi sono classificati secondo il principio della doppia materialità. La codifica cromatica riflette il livello di rilevanza attribuito a ciascun tema:

- Colore pieno per i temi materiali, associati a impatti significativi e/o rischi finanziari rilevanti;
- Colore chiaro per i temi attualmente monitorati, non prioritari ma comunque importanti per l'impresa;
- Colore grigio per i temi valutati come non rilevanti ai fini della rendicontazione.

PRINCIPI trasversali		
ESRS 1 Principi generali		
ESRS 2 Informative generali		
PRINCIPI TEMATICI INTERSETTORIALI		
AMBIENTE	**SOCIALE**	**GOVERNANCE**
ESRS E1 Cambiamenti climatici	**ESRS S1** Forza lavoro propria	**ESRS G1** Condotta aziendale
ESRS E2 Inquinamento	**ESRS S2** Lavoratori nella value chain	
ESRS E3 Acqua e risorse marine	**ESRS S3** Comunità interessate	
ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi	**ESRS S4** Consumatori e utilizzatori finali	
ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare		

Temi non rilevanti | Temi non trascurabili (voluntary disclosure) | Temi rilevanti

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

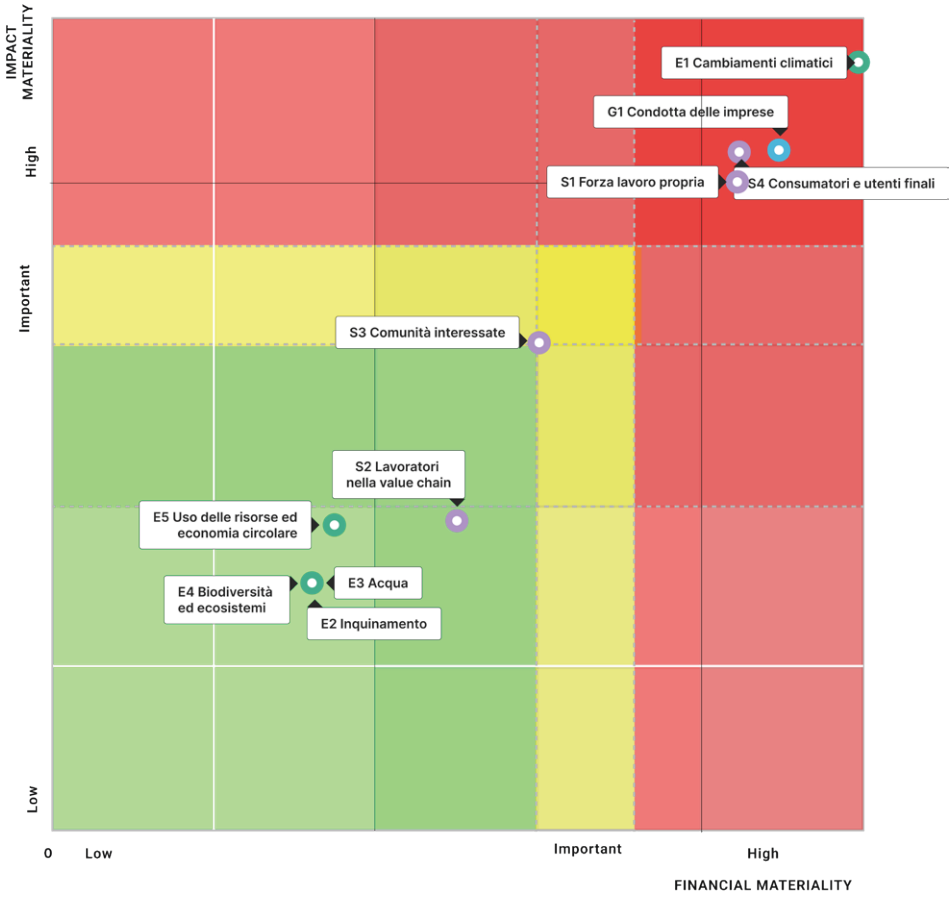
La mappa di doppia rilevanza

La mappa di doppia materialità mostra quali temi sono più rilevanti per l'azienda, considerando due punti di vista:

- gli effetti che ambiente e società possono avere sull'azienda stessa, in termini di rischi o opportunità economiche (materialità finanziaria - asse X).
- gli effetti che l'azienda ha su ambiente e società (materialità di impatto, asse Y),

Le tematiche più importanti vengono approvate dal vertice aziendale e diventano un punto di riferimento per le decisioni e per la comunicazione aziendale. Alla luce dell'analisi fatta, l'azienda ha evidenziato una serie di attività che impattano sul modello di business e che vengono illustrate di seguito nel **ESRS 2 GDR-A**.

LEGENDA:
Temi Ambientali
Temi Sociali
Temi Di Governance



TEMATICHE NON RILEVANTI	TEMATICHE NON TRASCURABILI	TEMATICHE RILEVANTI
Inquinamento	Comunità interessate	Cambiamenti climatici
Acqua		Forza lavoro propria
Biodiversità ed ecosistemi		Consumatori e utilizzatori finali
Uso delle risorse ed Economia circolare		Condotta aziendale
Lavoratori nella value chain		

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

ESRS 2 IRO 1

LEGGI DI PIÙ

La società è partita dall'analisi di materialità effettuata in occasione della precedente rendicontazione. Nel corso del 2025, infatti sono stati presi in considerazione i temi precedentemente ritenuti rilevanti e analizzati alla luce del **modello di business**, della strategia aziendale già sviluppata, dei piani di investimento e dei sistemi di governance. Questo ha permesso di valutare e consolidare i temi già integrati nei processi decisionali, valorizzando le aree in cui dispone di competenze, presidi e capacità distintive. Dall'altra parte, ha condotto un'analisi basata su **standard SASB per il settore Software & IT Services**, **normativa UE** e **megatrend ESG**, considerando l'evoluzione normativa, le aspettative degli stakeholder, i trend competitivi e i principali fattori di rischio sistemico, al fine di aggiornare l'analisi sui topic.

L'intersezione tra le prospettive esterne, le aspettative degli stakeholder e le priorità interne ha portato all'**individuazione dei topic potenzialmente rilevanti**, ovvero dei temi che risultano prioritari sia in termini di impatto verso l'esterno, sia in termini di esposizione ai rischi e alle opportunità strategiche.

Successivamente sui topic individuati come potenzialmente rilevanti, è stata effettuata **l'analisi di doppia materialità** (impatti inside-out e outside-in), finalizzata a identificare impatti, rischi e opportunità (IROs*), valutando sia la dimensione finanziaria che quella di impatto, in un'ottica di medio periodo e considerando la catena del valore secondo le due direzioni. In particolare, **l'analisi relativa alla rilevanza finanziaria** (outside-in) ha tenuto in considerazione rischi e opportunità che possono influenzare la situazione patrimoniale, finanziaria o economica di TXT, inclusi accesso al capitale, costo del finanziamento e valore di mercato.

L'analisi è stata sviluppata con il **coinvolgimento del Board** aziendale: la prioritizzazione, infatti, è avvenuta tramite matrice di doppia materialità, con soglia qualitativa/quantitativa definita internamente e approvata dal Board e le questioni rilevanti incluse in questo rapporto, determinano le **priorità della strategia** per la sostenibilità e vengono approfondite in questo Report.

*IROs, acronimo di Impacts, Risks and Opportunities - Analisi di Impatti, Rischi e Opportunità

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Principio di doppia rilevanza

INSIDE-OUT

Rilevanza dell'impatto

Valuta gli impatti rilevanti dell'impresa, negativi o positivi, effettivi o potenziali, sulle persone o sull'ambiente a breve, medio o lungo termine - compresi quelli connessi alla catena dei valori a monte e a valle.



OUTSIDE-IN

Rilevanza finanziaria

Valuta se i termini di sostenibilità generano rischi ed opportunità che hanno - o di cui si può ragionevolmente prevedere che abbiano - un'influenza rilevante sullo sviluppo dell'impresa, sulla sua situazione patrimonale-finanziaria, risultano economico, sui flussi finanziari, sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale a breve, media o lungo termine.

Orizzonte temporale: Breve, Medio e Lungo periodo

Soglie Qualitative e quantitative adeguate, in linea con regolamenti





Coinvolgimento degli Stakeholder interni ed esterni all'Azienda

L'analisi è implementata mediante la **consultazione di fonti** esterne ed interne:

Interne:

- Rapporti annuali;
- Matrice di rischio;
- Politiche;
- Sondaggi per i dipendenti;
- Dati dei clienti.

Esterne:

- Sustainability Business Model Canvas;
- Sustainability Accounting Standards Board;
- Human Rights Tool delle Nazioni Unite;
- International Labour Organization;
- Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU.

Nell'effettuare la **valutazione della rilevanza**, l'impresa ha fatto leva sul dialogo regolare con gli stakeholder (IG1, par. 107): l'engagement con i portatori d'interesse (dipendenti, clienti, fornitori, banche) ha supportato l'identificazione e validazione delle tematiche (cfr. SBM-2)

Alla luce dell'analisi effettuata, gli ESRS E2, E3, E4, E5, S2, sono stati valutati ma giudicati non materiali; le relative informative sono omesse (cfr. IRO 2).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa

ESRS 2 IRO-2

La lista attuale dei temi rilevanti per principio è disponibile nella Matrice di rilevanza in SBM-3.

ESRS E2 INQUINAMENTO – TEMATICA NON APPLICABILE

Per le caratteristiche del settore, la tematica relativa all'inquinamento non risulta rilevante poiché l'attività del Gruppo non comporta aspetti di possibile inquinamento.

ESRS E3 ACQUA E RISORSE MARINE – TEMATICA NON RILEVANTE

L'impiego della risorsa idrica è prettamente sanitario, di conseguenza il Gruppo non ritiene la questione rilevante in **termini di impatti**. L'azienda si rifornisce di acqua da fonti di terze parti, come enti o servizi terzi, tra i quali i Gestori del Servizio Idrico Integrato e/o impianti per il trattamento di acque reflue.

ESRS E4 BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI – TEMATICA NON RILEVANTE

L'azienda e le sue sedi non operano all'interno o in prossimità di zone protette o a rischio sotto il **profilo della biodiversità**, come da verifiche effettuate. Tale considerazione fa sì che la questione non sia rilevante per la società.

ESRS E5 USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE - TEMATICA NON RILEVANTE

Per le attività delle società del Gruppo, il tema dell'uso delle risorse e dell'economia circolare non è considerato materiale. Gli impatti sono infatti limitati a elementi di scarsa rilevanza, quali il packaging di eventuali gadget promozionali, i materiali di consumo quotidiano e i rifiuti prodotti dalle attività d'ufficio. La **Politica Ambientale** del Gruppo affronta comunque il tema attraverso concrete best practice di raccolta differenziata, confermando però la limitata connessione del tema con i rischi, le opportunità e le operazioni core del business.

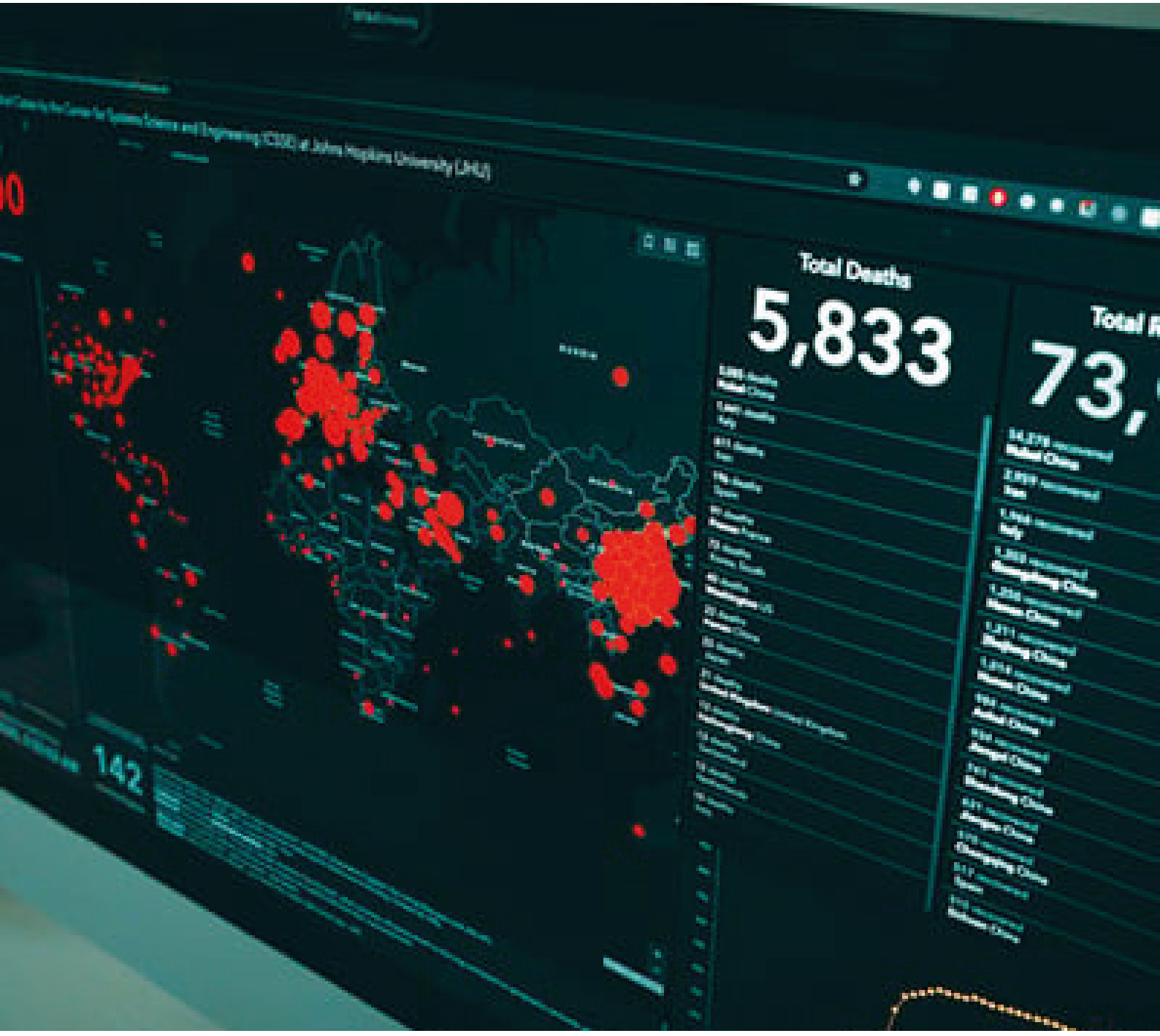
ESRS S2 LAVORATORI NELLA VALUE CHAIN – TEMATICA NON RILEVANTE

Il rispetto dei diritti umani è una prerogativa di TXT e viene attuato attraverso il rispetto delle norme e dei regolamenti nazionali, nei paesi in cui opera il Gruppo. In considerazione, tuttavia, dei mercati serviti (prevalentemente in Paesi occidentali) e del tipo di attività svolta (servizi elevato livello tecnologico) non sono adottate misure specifiche per **prevenire la violazione dei diritti umani** nonché impedire atti discriminatori in quanto, il rischio che tali eventi possano accadere, è considerato remoto.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Allo stesso modo, i prodotti e servizi venduti da TXT sono prevalentemente frutto di attività svolte da personale interno, dunque la **catena di fornitura** (supply chain) è rappresentata, in larga misura, da fornitori di commodities/utilities, in particolare provider dei servizi di connettività e di hardware/software.

I pericoli riferiti ai lavoratori nella value chain rappresentano quindi rischi remoti, nei confronti dei quali la società ad oggi non ha ravvisato la necessità di **definire politiche o strumenti** ad hoc, se non estendendo le norme già contenute nel proprio Codice Etico. La società si riserva di dotarsi di strumenti e policy per affrontarla in maniera più adeguata, anche alla luce delle nuove acquisizioni societarie.



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti

ESRS 2 MDR-P

Nella tabella che segue, le policy adottate dall'azienda per gestire questioni di **sostenibilità ritenute rilevanti**, con link esterni alle risorse consultabili. Ove presenti, vengono indicati anche i riferimenti a più **questioni materiali** poiché la politica affronta più tematiche. L'approfondimento relativo alla politica, alla sua portata ed agli **strumenti** previsti per affrontare le questioni, è rimandato al capitolo tematico.

Politica adottata	Contenuto in sintesi	Questione/i di sostenibilità affrontata	Link esterno
Politica ambientale	Traccia le strategie e le linee guida per il perseguimento degli obiettivi e di gestione dei rischi, considerando gli aspetti ESG, ossia relativi a temi ambientali, sociali e di governance	• Cambiamento climatico • Inquinamento • Acqua e risorse marine • Biodiversità ed ecosistemi • Uso delle risorse ed economia circolare • Condotta aziendale	https://www.txtgroup.com/it/investors/corporate-governance/
Politica EDI	Politica in tema di diversità, inclusione e parità	• Forza lavoro propria • Lavoratori nella value chain	https://www.txtgroup.com/it/investors/corporate-governance/
Codice Etico	Stabilisce i valori, i principi e i comportamenti che l'azienda ed i suoi rappresentati si impegnano a rispettare nei confronti dei propri stakeholder e dell'ambiente.	• Cambiamento climatico • Inquinamento • Acqua e risorse marine • Biodiversità ed ecosistemi • Uso delle risorse ed economia circolare • Forza lavoro propria • Lavoratori nella value chain • Comunità interessate • Consumatori e utilizzatori finali • Condotta aziendale	https://www.txtgroup.com/it/investors/corporate-governance/
Mog 231	Disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.	• Forza lavoro propria • Condotta aziendale	https://www.txtgroup.com/it/investors/corporate-governance/
Regolamento aziendale	Definisce in capo ai soggetti che operano per le società del Gruppo le regole per un corretto uso degli strumenti di lavoro, nonché dei principi da applicare per un corretto comportamento sul luogo di lavoro.	• Forza lavoro propria	https://www.txtgroup.com/it/investors/corporate-governance/
Regolamento smartworking	Definisce le modalità, le condizioni e le procedure per usufruire di questa tipologia lavorativa	• Forza lavoro propria	https://www.txtgroup.com/it/investors/corporate-governance/

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Politica adottata	Contenuto in sintesi	Questione/i di sostenibilità affrontata	Link esterno
Politica per la qualità e la parità di genere	Lo strumento stabilisce l'adozione di un Quality Management System (QMS) integrato con i processi trasversali e con il contributo specifico di ciascuna società del gruppo. Nella stessa politica, recepisce l'integrazione derivante dall'applicazione della UNI PDR 125:2022 sulla parità di genere.	• Forza lavoro propria • Lavoratori nella value chain	https://www.txtgroup.com/it/investors/corporate-governance/
Whistleblowing	Definisce il perimetro e la procedura di whistleblowing, nonché l'attivazione di particolari canali protetti, per la segnalazione di violazioni.	• Forza lavoro propria • Lavoratori nella value chain	https://www.txtgroup.com/it/investors/corporate-governance/
Politica per la protezione e valorizzazione dei dati personali (GDPR)	Fa riferimento alle strategie e ai processi di sicurezza che contribuiscono a proteggere i dati sensibili da corruzione, compromissione e perdita.	• Forza lavoro propria • Consumatori e utilizzatori finali	https://www.txtgroup.com/it/investors/corporate-governance/
Politiche di remunerazione	Stabilisce i principi e le linee guida adottate dal Gruppo nella definizione delle pratiche di pagamento.	• Forza lavoro propria • Condotta aziendale	https://www.txtgroup.com/it/investors/corporate-governance/
Politica per la prevenzione della corruzione	Mira a proteggere il patrimonio, le persone e gli obiettivi aziendali mediante un approccio più ampio: • fornisce indicazioni atte a individuare il diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e di illegalità e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio; • indica le regole di attuazione e di controllo per il rispetto della legalità e integrità; • invita i dipendenti ad adeguare ogni propria condotta o procedura; • riconosce il piano di prevenzione della corruzione come imprescindibile atto • programmatico.	• Condotta aziendale – Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	https://www.txtgroup.com/it/investors/corporate-governance/
Politica procurement	Definisce le linee guida per l'acquisizione di beni e servizi, dalla selezione e qualifica dei fornitori all'emissione di ordini, pagamenti e gestione contratti, con enfasi su compliance normativa, controllo rischi e ottimizzazione dei costi per garantire efficienza e integrità operativa. Mira a integrare criteri di sostenibilità nella valutazione fornitori, promuovendo pratiche etiche e riducendo impatti ambientali/sociali lungo la catena di fornitura.	• Uso delle risorse ed economia circolare • Lavoratori nella value chain • Comunità influenzate • Condotta aziendale	https://www.txtgroup.com/it/investors/corporate-governance/

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti

ESRS 2 MDR-A

Per l'azienda è essenziale adottare strategie mirate a ridurre i propri impatti, promuovendo contestualmente un utilizzo consapevole delle risorse ed integrando la sostenibilità nelle proprie azioni quotidiane.

A partire quindi dall'identificazione delle questioni di sostenibilità rilevanti, la società ha identificato una serie di **azioni, progetti ed attività** volte a mitigare gli effetti ed i rischi generati dalla propria attività sugli aspetti ESG.

CATALOGAZIONE DEI PROGETTI SECONDO GLI STANDARD ESG INTERNAZIONALI

Nella tabella che segue è dettagliato l'elenco dei **progetti dell'Azienda riconducibili alle tematiche ESG** e il loro stato di avanzamento in ottica di monitoraggio. I progetti sono catalogati secondo gli **ESRS** (European Sustainability Reporting Standard), definiti dalla **CSRD** (Corporate Social Responsability Directive) che permettono di identificare le materialità correlate ai progetti stessi dell'Azienda. Nella tabella sono evidenziati anche gli obiettivi da raggiungere, le risorse impiegate e le metriche che consentiranno la verifica del target.

L'approfondimento dei progetti/azioni, rappresentati in tabella, è rinviato alle singole sezioni tematiche.

Ambito	Attività	ESRS	Obiettivi	Metriche	Arco temporale	Stato attività	Risorse
ESRS E1 Cambiamento climatico	Riduzione ulteriore consumo energetico HQ	**ESRS E1-1** Piani di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico **ESRS E1-5** Consumo energetico e mix di risorse	• -10% consumi energetici in HQ • Migliorare l'efficienza operativa • Minimizzare gli sprechi energetici	• Consumo energetico totale • Efficienza energetica (%risparmio) • Numero interventi correttivi basati sui dati raccolti • Conformità alle normative energetiche (ISO 50001)	Entro il 2026	In corso	In fase di definizione

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Ambito	Attività	ESRS	Obiettivi	Metriche	Arco temporale	Stato attività	Risorse
ESRS E1 Cambiamento climatico	Conversione sedi principali a energia rinnovabile	**ESRS E1-1** Piani di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico **ESRS E1-5** Consumo energetico e mix di risorse **ESRS E1-6** Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2 e 3	• Ridurre le emissioni di gas serra • Aumentare l'uso di fonti energetiche sostenibili • Migliorare la reputazione aziendale	• % energia rinnovabile utilizzata • Riduzione emissioni CO_2 • Costo risparmiato grazie all'energia rinnovabile • Feedback positivo da parte degli stakeholder	2024-2027	In corso	200K
ESRS E1 Cambiamento climatico	Investimenti in R&D per sviluppare tecnologie green nei settori aerospaziale e IT, con focus su riduzione dei consumi energetici	**ESRS 2 SBM-3** Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale **ESRS E1-1** Piani di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico **ESRS E1-5** Consumo energetico e mix di risorse **ESRS E1-6** Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2 e 3	• Ridurre i consumi energetici • Migliorare l'efficienza operativa • Contribuire allo sviluppo di tecnologie sostenibili	• Riduzione % consumi energetici • Numero brevetti depositati per tecnologie green • Valutazione del ROI (Return on Investment) per i progetti R&D • % riduzione emissioni CO_2	Entro il 2026	In corso	2milioni
ESRS S1 Forza lavoro propria	Estensione dell'iniziativa dei dispenser di assorbenti a tutte le sedi globali	**ESRS S1-1** Politiche relative alla propria forza lavoro **ESRS S1-4** Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro **ESRS S1-9** Metriche della diversità	• Garantire pari opportunità e benessere per le dipendenti di sesso femminile • Ridurre l'assenteismo legato a problemi mestruali • Creare un ambiente di lavoro più inclusivo	• % sedi globali con dispenser installati • % utilizzo dei dispenser • Riduzione assenteismo femminile • Tasso di soddisfazione welfare dipendenti • Riduzione della "period poverty" all'interno dell'organizzazione	2026	In corso	35K

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Ambito	Attività	ESRS	Obiettivi	Metriche	Arco temporale	Stato attività	Risorse
ESRS S1 Forza lavoro propria	Creazione di spazi dedicati al benessere mentale e fisico nei principali uffici aziendali	**ESRS S1-4** Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria **ESRS S1-14** Metriche di salute e sicurezza **ESRS S1-15** Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	• Migliorare il benessere psicofisico dei dipendenti • Ridurre lo stress e prevenire il burnout • Aumentare la produttività e la soddisfazione lavorativa • Diminuire il turnover del personale	• Numero di spazi creati • % dipendenti che usano gli spazi • Frequenza di utilizzo degli spazi • Riduzione assenteismo per malattia o stress • Miglioramento punteggi nei sondaggi su welfare dipendenti • Variazione del tasso di turnover	2025-2027	In corso	In fase di definizione
ESRS S3 Comunità interessate	Avvio programma "Mentorship STEM" per giovani donne	**ESRS S3-1** Politiche relative alle comunità interessate **ESRS S3-2** Processi per coinvolgere le comunità interessate	• Aumentare la rappresentanza femminile nei ruoli STEM • Contribuire alla riduzione del divario di genere nel settore tecnologico • Sviluppare pipeline di talenti femminili per l'organizzazione • Promuovere l'empowerment femminile nelle comunità locali	• Numero di partecipanti al programma • Ore di mentorship annue • % completamento del programma • % partecipanti che ottengono posizioni STEM • Incremento %donne nei ruoli STEM dell'azienda • Feedback qualitativo dalle partecipanti al programma	2025-27	in corso	10K
ESRS S3 Comunità interessate	Aumento del numero di eventi di beneficenza aziendale, tra cui una maratona solidale e una giornata di volontariato collettivo	**ESRS S3-1** Politiche relative alle comunità interessate **ESRS S3-2** Processi per coinvolgere le comunità interessate	• Promuovere l'impegno sociale e la responsabilità aziendale verso la comunità • Migliorare la percezione dell'azienda da parte dei dipendenti e della comunità • Supportare cause sociali e ambientali	• Numero eventi organizzati • Partecipazione dei dipendenti agli eventi • Raccolta fondi o risorse per le cause sostenute • Feedback positivo dalla comunità e dai dipendenti	2024-2027	In corso	In fase di definizione

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Ambito	Attività	ESRS	Obiettivi	Metriche	Arco temporale	Stato attività	Risorse
ESRS S3 Comunità interessate	Lancio di un programma per il supporto educativo nelle scuole locali, focalizzato su innovazione e sostenibilità	**ESRS S3-1** Politiche relative alle comunità interessate **ESRS S3-2** Processi per coinvolgere le comunità interessate	• Contribuire allo sviluppo educativo e culturale delle comunità locali • Promuovere la consapevolezza sull'innovazione e la sostenibilità tra i giovani • Creare opportunità di inserimento lavorativo	• Numero scuole coinvolte • Numero studenti raggiunti • Valutazione programma da parte degli studenti e degli insegnanti	2025-27	da avviare	10K
ESRS S3 Comunità interessate	Collaborazione con start-up specializzate in sostenibilità per co-sviluppare soluzioni innovative	**ESRS S3-1** Politiche relative alle comunità interessate **ESRS S3-2** Processi per coinvolgere le comunità interessate	• Promuovere l'innovazione sostenibile • Creare partnership strategiche per migliorare l'impatto ambientale • Supportare l'ecosistema imprenditoriale locale	• Numero di start-up coinvolte • Numero di soluzioni innovative sviluppate • Valutazione del successo delle partnership • Feedback positivo dalle start-up e dalla comunità	2025-27	Da avviare	2K
ESRS S3 Comunità interessate	Organizzazione di workshop trimestrali con dipendenti e stakeholder per discutere e definire nuove priorità di sostenibilità	**ESRS 2 SBM-2** Interessi e opinioni dei portatori di interessi **ESRS S1-2** Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri **ESRS S3-2** Processi per coinvolgere le comunità interessate	• Coinvolgere attivamente i dipendenti e gli stakeholder nel processo di sostenibilità • Identificare nuove aree di miglioramento • Migliorare la cultura aziendale sulla sostenibilità	• Numero di workshop organizzati • Partecipazione dei dipendenti e degli stakeholder • Numero di nuove priorità identificate • Valutazione del successo dei workshop	2025-27	Da avviare	5K

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Ambito	Attività	ESRS	Obiettivi	Metriche	Arco temporale	Stato attività	Risorse
ESRS G1 Condotta aziendale	Piattaforma per la gestione della reportistica ESG	**ESRS 1** Principi generali per la rendicontazione **ESRS 2** Requisiti generali per la rendicontazione	• Migliorare la trasparenza e la comparabilità delle informazioni ESG • Comunicare progressi verso obiettivi di sostenibilità • Garantire la conformità normativa	• Numero di indicatori ESG monitorati • % di obiettivi raggiunti • Valutazione della qualità del report da parte degli stakeholder • Conformità agli standard ESRS	Attività annuale	In corso	100€

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Environment: Informazioni Ambientali

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

REGOLAMENTO TASSONOMIA

Informativa a norma dell'articolo 8 del regolamento (UE) 2020/852

REGOLAMENTO TASSONOMIA

Introduzione

APPROFONDISCI

L'informativa di Tassonomia introdotta con il Regolamento 2020/852, e resa obbligatoria in Italia a partire da gennaio 2022 (primo anno di rendicontazione obbligatoria della Tassonomia UE), prevede, all'art. 8 che tutte le imprese soggette alla CSRD debbano includere nella relazione sulla gestione le informazioni su come e in che misura le attività dell'impresa siano associate ad attività economiche considerate **ecosostenibili** secondo quanto stabilito da tale Regolamento.

In particolare, impone alle società soggette a tale obbligo di rendicontare la loro quota di ricavi, investimenti (Capex) e spese operative (Opex) "ammissibili" ("**taxonomy eligible**") con riferimento agli obiettivi di **"mitigazione dei cambiamenti climatici" e "adattamento ai cambiamenti climatici"**, i cui criteri di vaglio tecnico sono contenuti all'interno dei primi due atti delegati della Commissione ("**Taxonomy Climate Delegate Act**"), approvati il 9 dicembre dal Consiglio dell'UE e in vigore dal 1° gennaio 2022. L'obiettivo è quello di individuare il "grado di ecosostenibilità" di un investimento, aumentando la trasparenza del mercato a beneficio di consumatori e investitori.

Per approfondimenti relativi alla Tassonomia, ai criteri e standard da applicare ed ai contributi ambientali, si rinvia alla **Nota metodologica** presente nel link in pagina.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

REGOLAMENTO TASSONOMIA

Analisi di ammissibilità e allineamento

In merito all'analisi di ammissibilità e allineamento alla Tassonomia, il Gruppo, in fase di mappatura delle attività rientranti nell'ambito di applicazione del Regolamento, ha confermato quanto già definito nel corso della scorsa rendicontazione di sostenibilità, con l'individuazione di una corrispondenza con **l'attività 8.2**, tra quelle in grado di fornire un contributo all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici. Inoltre, in forza dell'acquisizione al 31/12/2024 della società Webgenesys, ha integrato tale corrispondenza con un'altra attività che ricade nella medesima fattispecie.

In particolare, si tratta dell'attività di "**Soluzioni basate sui dati per la riduzione delle emissioni di gas serra"**, descritta dal Regolamento come "Sviluppo o utilizzo di soluzioni TIC finalizzate alla raccolta, alla trasmissione e all'archiviazione dei dati, nonché alla loro modellizzazione e al loro utilizzo laddove tali attività siano principalmente finalizzate alla fornitura di dati e all'analisi per ridurre le emissioni di gas serra. Tali soluzioni TIC possono comprendere, tra l'altro, l'uso di tecnologie decentralizzate (ossia le tecnologie di registro distribuito), l'Internet degli oggetti (IoT, Internet of Things), il 5G e l'intelligenza artificiale."

Per tale attività, il **Climate Delegated Act** richiede, ai fini dell'allineamento, la rispondenza ad una serie di criteri di vaglio tecnico, tra i quali l'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra che deriva dall'elaborazione dei dati, o il calcolo della suddetta riduzione mediante standard universalmente riconosciuti (criterio di contributo sostanziale). Per l'attività che integra quella analizzata precedentemente, si associa anche l'impiego della metodologia di calcolo delle emissioni evitate, in applicazione alla Raccomandazione 2013/179/UE.

Vista la soddisfazione dei criteri richiesti, ai fini della mitigazione dei cambiamenti climatici, l'attività risulta allineata. Per quanto riguarda i criteri di DNSH, i parametri risultano essere soddisfatti, così come il rispetto delle salvaguardie minime come da policy aziendali.

Proseguendo la valutazione, è stato possibile individuare altre quattro attività che ricadono nella fattispecie **8.4** descritta da Annex II del Climate Delegate Act: in particolare, si tratta di "**Software che consente la gestione e l'adattamento al rischio climatico fisico**".

L'attività economica "abilitante" copre infatti lo sviluppo di software o attività di programmazione finalizzate a fornire strumenti per la previsione, proiezione e monitoraggio dei rischi climatici, sistemi di allarme precoce per tali rischi e la gestione complessiva dei rischi climatici. Non include, però, attività come lo sviluppo software legato a ingegneria dedicata all'adattamento, ricerca vicina al mercato o consulenza specifica.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Tra i criteri di vaglio tecnico cui le attività rispondono pienamente, vi è la coerenza con gli standard e le linee guida sull'**adattamento climatico** e sulla gestione del rischio e sulla riduzione del rischio di catastrofi, con particolare coesione al Quadro di Sendai per la riduzione del rischio di catastrofi che ne rappresenta il punto di riferimento primario. A ciò si aggiunge lo sviluppo dei software sulla base delle migliori pratiche del momento in termini tecnologici, fino allo scopo dell'attività in sé che ricade perfettamente nella richiesta di **rimuovere barriere** all'adattamento, facilitando l'accesso a informazioni o tecnologie che altrimenti limiterebbero le azioni di resilienza.

I DNSH agli altri **obiettivi ambientali**, diversi dal contributo all'adattamento climatico, risultano non applicabili, perché l'attività è considerata neutra rispetto a questi aspetti.

Infine, per quel che concerne le salvaguardie minime sociali, il **rispetto degli standard internazionali** sui diritti umani, del lavoro e contro la corruzione, come le convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) e le linee guida OCSE per le imprese multinazionali, risultano soddisfatte, stante anche la presenza di certificazioni in merito, come la SA8000. Stante tali condizioni, le attività risultano allineate alla Tassonomia.

Nell'anno di rendicontazione, la società non ha sostenuto altre spese e/o investimenti riconducibili ad attività da considerarsi ammissibili rispetto all'obiettivo della mitigazione al cambiamento climatico, rinviando ai progetti del prossimo triennio tale scopo.

(Per la descrizione delle attività allineate, si rinvia alle pagine **Focus** presenti nel capitolo dedicato al **ESRS E1 - Cambiamento Climatico**).

In rappresentazione dei Kpi richiesti dalla Tassonomia, qui di seguito l'indicazione delle metodologie di calcolo delle voci inserite nelle tabelle di sintesi.

TABELLA 1

Turnover: si indica il dato relativo al valore totale dei ricavi della gestione caratteristica, riportati in bilancio consolidato. Esso è pari a 394.330.000.

Il totale dei ricavi derivanti dalle attività allineate sono stati conteggiati mediante il computo della total revenue, ma riguardano solo una delle attività rientranti in 8.2. I progetti aggiuntivi sono iniziative di ricerca e sviluppo (R&D) finanziate principalmente attraverso grant pubblici dell'Unione Europea e fondi nazionali italiani: i progetti specifici sono in fase pre-commerciale o dimostrativa e non hanno focus immediato sulle vendite. Il valore di revenue da riportare è pari a 10.504.553€ che include, tra gli altri, quelli che derivano dalle licenze di utilizzo, di mantenimento e gli abbonamenti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Turnover KPI

Activity	Economic activity code	Turnover (€)			% aligned	Type of activity		DNSH	Minimum safeguards
		Eligible	Non-eligible	Aligned		Enabling	Transitional		
Data-driven solutions for GHG emissions reduction	8.2	10,504,553	0	10,504,553	2.67%	Yes	No	Yes	Yes
Software enabling physical climate risk management and adaptation	8.4	0	0	0	0%	Yes	No	Yes	Yes
Total aligned turnover				**10,504,553**	**2.67%**				
Total company turnover				**394,330,000**					

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TABELLA 2

CapEx: Per determinare il Kpi è necessario analizzare gli investimenti relativi alle attività rivolte alla mitigazione e all'adattamento dei cambiamenti climatici, includendo nel computo quelli relativi all'attività 8.2 e 8.4, in conseguenza a sviluppo e ristrutturazione di asset aziendali, ad asset immateriali, come brevetti, software e costi di ricerca e sviluppo capitalizzata, in applicazione dei principi contabili internazionali IAS 16, 38 e IFRS 16, dunque solo per la parte di spesa di competenza dell'anno.

Al denominatore, il dato è pari a 40.353.607€ e corrisponde alle aggiunte alle immobilizzazioni immateriali rilevate durante l'esercizio finanziario 2025, prima degli ammortamenti e delle svalutazioni. Tuttavia, avendo a disposizione il solo Capex relativo all'attività allineata l'anno passato per la categoria 8.2 (le attività aggiunte quest'anno non hanno registrato spese in conto capitale da contabilizzare per i progetti individuati), esso è estremamente esiguo, pari a 30.000€ quale costo relativo a PC e Tablet impiegati per sviluppo, supporto e monitoraggio del tool. Tale importo rappresenta 0,07% della spesa complessiva.

TABELLA 3

OpEx: Per quanto concerne il Kpi di OpEx, ovvero le spese operative sostenute per attività sostenibili, il valore è definito mediante l'applicazione dei criteri stabiliti dal **Disclosure Delegated Act**, Annex I, par. 1.1.3.2. In particolare, è stata contabilizzata la parte delle spese operative:

- relative a costi di R&D non capitalizzati relativi a progetti interni ed esterni dai quali è stata eliminata la componente di costi relativi alle attività di managing dei progetti svolti, con riferimento in particolare ai costi derivanti dal Project Manager che sono stati eliminati dal computo;

- relative agli "short team lease" per contratti di durata inferiore ai 12 mesi e quindi esenti da contabilizzazione in Stato patrimoniale secondo il principio contabile IFRS 16;

- relative a manutenzioni e riparazioni durante l'esercizio su edifici e strumentazioni IT. Nei costi rientrano quelli relativi ai dipendenti ed a collaboratori esterni coinvolti nelle attività di manutenzione e riparazione, nonché le spese relative alle ristrutturazioni di edifici parificabili al concetto di "misure di rinnovamento degli edifici".

La base di calcolo è, dunque il valore dei costi di ricerca a sviluppo, pari a 23.280.000€

Per quanto riguarda le attività allineate, il dato è stato ottenuto conteggiando i costi di ricerca e sviluppo, includendo anche quelli del personale, i costi diretti ed i costi materiali, escludendo dal computo quelli di managing, per un valore complessivo di di 6.787.735,18€, distinto in 6.360.335,82€ afferenti alla categoria 8.2 e la restante parte, pari a 427.399,36 relativa alle attività che rientrano in 8.4.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

CapEx KPI

Activity	Economic activity code	CapEx (€)			% aligned	Type of activity		DNSH	Minimum safeguards
		Eligible	Non-eligible	Aligned		Enabling	Transitional		
Data-driven solutions for GHG emissions reduction	8.2	30.000	0	30.000	0,07%	Yes	No	Yes	Yes
Software enabling physical climate risk management and adaptation	8.4	0	0	0	0%	Yes	No	Yes	Yes
Total aligned CapEx				**30.000**	**0,07%**				
Total company CapEx				**40.353.607**					

OpEx KPI

Activity	Economic activity code	OpEx (€)			% aligned	Type of activity		DNSH	Minimum safeguards
		Eligible	Non-eligible	Aligned		Enabling	Transitional		
Data-driven solutions for GHG emissions reduction	8.2	6,360,335	0	6,360,335	27.33%	Yes	No	Yes	Yes
Software enabling physical climate risk management and adaptation	8.4	427,399	0	427,399	1.84%	Yes	No	Yes	Yes
Total aligned OpEx				**6,787,734**	**29.17%**				
Total company OpEx				**23,280,000**					

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TEMATICA MATERIALE

ESRS E1 - Cambiamenti climatici

CAMBIAMENTI CLIMATICI - STRATEGIA

Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

ESRS E1-1

L'Accordo di Parigi fissa l'obiettivo di zero emissioni nette entro il 2050, limitando il riscaldamento globale a 1,5°C. Nel **Net Zero Programme**, le azioni delle società sono essenziali per allineare strategie e modelli aziendali alla transizione verso un'economia sostenibile e alla neutralità climatica.

Le imprese devono gestire i rischi del cambiamento climatico adottando un business sostenibile, valutando gli impatti reciproci tra azienda e clima, avviando **percorsi di decarbonizzazione e informando gli stakeholder** sull'impegno verso gli obiettivi parigini del 2015.

Il Gruppo TXT sta operando al fine di ridurre il più possibile i propri impatti ambientali, puntando su soluzioni che integrino gli **obiettivi di sostenibilità** sanciti dagli standard internazionali. Si precisa che Il Gruppo TXT non presenta emissioni di gas serra "bloccate" (locked-in emissions) rilevanti derivanti dai propri attivi e prodotti chiave che possano compromettere la realizzazione del piano di transizione.

Obiettivi:
-10% consumi energetici
100% forniture green

Nel dettaglio, il piano di transizione, approvato dal Consiglio di Amministrazione e avviato nel 2025 dal Gruppo TXT, si è basato su due direttrici fondamentali:

- **interventi strutturali** di efficientamento energetico e contestuale monitoraggio dei consumi;
- **conversione e approvvigionamento** di energia elettrica da Fonti Energetiche Rinnovabili, in ottica riduzione di parte delle emissioni di Gas ad Effetto Serra (GES) di gruppo.

Nel breve periodo, il Gruppo TXT punta a ridurre il consumo energetico del 10% a partire dall'Headquarter di Cologno Monzese e alla progressiva sostituzione delle forniture energetiche con fonti 100% rinnovabili. Nel medio periodo l'obiettivo è **ridurre l'impronta carbonica**, rendendo le proprie strutture più sostenibili e a impatto zero, mentre a lungo termine l'azienda si propone di diventare carbon neutral, compensando le emissioni attraverso progetti di riforestazione e soluzioni ambientali innovative.

Attraverso la definizione di una **roadmap di decarbonizzazione** conforme alle migliori pratiche europee, ai principi SBTi (Science-Based Targets initiative) e alle normative ESG emergenti, TXT Group ha mappato tutte le sedi operative del Gruppo,

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

rappresentanti la totalità dei consumi elettrici nel perimetro della rendicontazione consolidata e verificato le emissioni GHG Scope 1, 2 e 3, riferiti alla totalità delle emissioni del Gruppo.

L'obiettivo che TXT si è posto per il 2025 è stato quello di raggiungere un valore di energia green certificata almeno del 10% sul perimetro di rendicontazione del 2025, target che aumenta al 20% nel 2026.

Come si vedrà nel paragrafo ESRS E1-5, i consumi da energia green, sul perimetro di rendicontazione nel 2025 coprono il **18% del totale***.

Obiettivi di Performance di Sostenibilità - Consumi energetici

	31/12/2025	31/12/2026	31/12/2027	31/12/2028
KPI*	≥10%	≥20%	≥30%	≥40%

Gli obiettivi energetici si muovono di concerto con la riduzione delle emissioni Scope 1 e 2 (tramite GO, ottimizzazione dei consumi interni e delle flotte aziendali) per arrivare al 2030 con una riduzione del 55%.

Allo stesso tempo, le prime valutazioni connesse al computo dello Scope 3, effettuate sulle società in perimetro, con baseline i dati 2024, porteranno il Gruppo ad effettuare altre considerazioni connesse alle attività sulla catena del valore a monte e a valle, per ridurre ulteriormente le fonti.

Nel medio lungo termine il Gruppo studierà strategie ulteriori per ottimizzare i trasporti e le trasferte, optando per una mobilità sempre più sostenibile, per consolidare **servizi cloud su infrastrutture green**, mantenendo un monitoraggio costante sulle performance della filiera. Per quanto concerne le metriche relative al calcolo delle emissioni Scope 1, 2 e 3, si rinvia a ESRS E1-6.

Obiettivi di Performance di Sostenibilità - Emissioni

	31/12/2025	31/12/2026	31/12/2027	31/12/2030
KPI	≥10%	≥10%	Riduzione effettiva delle emissioni di GES annuali di Scope 1-2-3, secondo modalità da definire	≥55%

*KPI = (Consumi di energia elettrica annui totali da FER (acquistata + autoprodotta)) / (Consumi di energia elettrica annui totali (FER + non FER, acquistata + autoprodotta)) × 100.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

CAMBIAMENTI CLIMATICI - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

ESRS E1-2

La società dispone di una **politica ambientale** la cui applicazione è estesa a tutti i soggetti e gli ambiti di operatività del Gruppo. In tale politica, la società stabilisce il proprio impegno nell'ottica di prevenire l'inquinamento, ridurre al minimo l'impatto negativo sull'ambiente, migliorare l'efficacia della propria attività anche in relazione ai temi ambientali e rispettare tutta la normativa ambientale applicabile.

Come Società attiva nel settore del software e dei servizi IT, TXT E-solutions ha individuato come significativi i temi del consumo energetico e delle emissioni in atmosfera, nell'ambito della mitigazione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici. La Direzione si adopera per creare le condizioni affinché tutta la Società adotti **comportamenti responsabili,** che salvaguardino l'integrità dell'ambiente in ogni sua attività, sensibilizzando alle tematiche ambientali tutti i dipendenti, ad ogni livello.

Codice Etico e Approvvigionamento sostenibile

Va sottolineato come nel 2025, il Gruppo abbia condiviso una nuova stesura del Codice Etico, nel quale il tema ambientale viene integrato formalmente nei rapporti con i partner commerciali: si parla infatti di **Approvvigionamento sostenibile** che significa "adottare una visione a lungo termine in linea con i valori sociali, ambientali ed economici, ispirandosi ai principi degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, del Global Compact delle Nazioni Unite e dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO**)." Nello stesso testo, si spiega poi che "il Gruppo TXT ha deciso di integrare le politiche di selezione di fornitori, formalizzate nei paragrafi precedenti, con criteri di sostenibilità e promozione di pratiche di responsabilità sociale e ambientale che favoriscono il miglioramento delle prestazioni ESG lungo l'intera catena di fornitura." Introduce quindi i temi della Responsabilità ambientale dei fornitori, oltre ad affrontare gli aspetti sociali e di governance derivanti dai rapporti commerciali. (cfr. Codice Etico di Gruppo TXT).

Anche TXT E-solutions, come numerose altre, ha adottato un **Modello Organizzativo** che considera anche temi ambientali. TXT si impegna per il successo di questa politica e individua nella propria struttura una funzione di sorveglianza e promozione in tema di politica ambientale che garantisca il rispetto delle leggi e dei regolamenti ambientali applicabili in tutti i Paesi in cui opera il Gruppo e che richiede ai dipendenti di **segnalare eventuali non conformità** per implementare un adeguato follow-up.

Nell'ambito della valutazione dei propri impatti e dei rischi, come affrontato in ESRS 2 SBM-3, la società ha condotto una valutazione dei rischi fisici a cui potrebbe essere soggetta e si è dotata di **coperture assicurative** contro il rischio fisico da cambiamento climatico. Di seguito, le assicurazioni detenute dalle società del Gruppo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Coperture assicurative

Tipologia di rischio	Oggetto assicurato	Data inizio	Scadenza	Importo assicurato per società (€)			
				TXT E-Solutions Cologno Monzese	ASSIOMA.NET Torino	ASSIOMA. NET Bari	ASSIO Paler
Inondazione, Alluvione	Fabbricati	01/01/25	31/12/25	6.500.000	300.000	500.000	100.0
Inondazione, Alluvione	Contenuto	01/01/25	31/12/25	750.000	100.000	100.000	10.00
Terremoto	Fabbricati	01/01/25	31/12/25	6.500.000	300.000	500.000	100.0
Terremoto	Contenuto	01/01/25	31/12/25	750.000	100.000	100.000	10.00
Eventi atmosferici	Fabbricati	01/01/25	31/12/25	6.500.000	300.000	500.000	100.0
Eventi atmosferici	Contenuto	01/01/25	31/12/25	750.000	100.000	100.000	10.00
Crollo e collasso strutturale	Fabbricati	01/01/25	31/12/25	6.500.000	300.000	500.000	100.0
Crollo e collasso strutturale	Contenuto	01/01/25	31/12/25	750.000	100.000	100.000	10.00
Sovraccarico neve	Fabbricati	01/01/25	31/12/25	6.500.000	300.000	500.000	100.0
Sovraccarico neve	Contenuto	01/01/25	31/12/25	750.000	100.000	100.000	10.00
Allagamenti	Fabbricati	01/01/25	31/12/25	6.500.000	300.000	500.000	100.0
Allagamenti	Contenuto	01/01/25	31/12/25	750.000	100.000	100.000	10.00
Danni di fuoriuscita accidentale di acqua o altro liquido da impianti fissi di estinzione	Fabbricati	01/01/25	31/12/25	6.500.000	300.000	500.000	100.0
Danni di fuoriuscita accidentale di acqua o altro liquido da impianti fissi di estinzione	Contenuto	01/01/25	31/12/25	750.000	100.000	100.000	10.00
Gelo	Fabbricati	01/01/25	31/12/25	6.500.000	300.000	500.000	100.0
Gelo	Contenuto	01/01/25	31/12/25	750.000	100.000	100.000	10.00

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

PAY mo	TXT NOVIGO Brescia	E-Tech Lainate	Fastcode Cesena	Usabi Imille Milano	Massimale assicurato (€)	Franchigia (€)
00		450.000	500.000	300.000	50% della somma assicurata per singola ubicazione	Scoperto del 15% del danno con il minimo di € 10.000
00		100.000	25.000	35.000	50% della somma assicurata per singola ubicazione	Scoperto del 15% del danno con il minimo di € 10.000
00		450.000	500.000	300.000	50% della somma assicurata per singola ubicazione	Scoperto del 15% del danno con il minimo di € 10.000
00		100.000	25.000	35.000	50% della somma assicurata per singola ubicazione	Scoperto del 15% del danno con il minimo di € 10.000
00	250.000	450.000	500.000	300.000	80% della somma assicurata	15% minimo € 10.000
00	100.000	100.000	25.000	35.000	80% della somma assicurata	15% minimo € 10.000
00	250.000	450.000	500.000	300.000	massimo di € 150.000	minimo di € 25.000
00	100.000	100.000	25.000	35.000	massimo di € 150.000	minimo di € 25.000
00	250.000	450.000	500.000	300.000	50% della somma assicurata	15% minimo € 15.000
00	100.000	100.000	25.000	35.000	50% della somma assicurata	15% minimo € 15.000
00	250.000	450.000	500.000	300.000	€200.000	15% minimo € 10.000
00	100.000	100.000	25.000	35.000	€200.000	15% minimo € 15.000
00	250.000	450.000	500.000	300.000	€2.500	50.000€
00	100.000	100.000	25.000	35.000	€2.500	50.000€
00	250.000	450.000	500.000	300.000	€50.000	2.500€
00	100.000	100.000	25.000	35.000	€50.000	2.500€

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

				Importo assicurato per società (€)			
Tipologia di rischio	Oggetto assicurato	Data inizio	Scadenza	TXT E-Solutions Cologno Monzese	ASSIOMA.NET Torino	ASSIOMA.NET Bari	ASSIO Palerr
Grandine su fragili	Fabbricati	01/01/25	31/12/25	6.500.000	300.000	500.000	100.0
Grandine su fragili	Contenuto	01/01/25	31/12/25	750.000	100.000	100.000	10.0
Fenomeni elettrici	Fabbricati	01/01/25	31/12/25	6.500.000	300.000	500.000	100.0
Fenomeni elettrici	Contenuto	01/01/25	31/12/25	750.000	100.000	100.000	10.0
Danni alle apparecchiature elettroniche	Fabbricati	01/01/25	31/12/25	6.500.000	300.000	500.000	100.0
Danni alle apparecchiature elettroniche	Contenuto	01/01/25	31/12/25	750.000	100.000	100.000	10.0
Danni da occlusione grondaie, pluviali e condutture	Fabbricati	01/01/25	31/12/25	6.500.000	300.000	500.000	100.0
Danni da occlusione grondaie, pluviali e condutture	Contenuto	01/01/25	31/12/25	750.000	100.000	100.000	10.0
Rigurgito o rotture di fognature	Fabbricati	01/01/25	31/12/25	6.500.000	300.000	500.000	100.0
Rigurgito o rotture di fognature	Contenuto	01/01/25	31/12/25	750.000	100.000	100.000	10.0
Rottura lastre	Fabbricati	01/01/25	31/12/25	6.500.000	300.000	500.000	100.0
Rottura lastre	Contenuto	01/01/25	31/12/25	750.000	100.000	100.000	10.0

A valere per tutte le ubicazioni	Somme assicurate (€)	Tasso %	Premio imponibile (€)
Spese di demolizione e sgombero (in aumento)	**100.000**	**0,60**	59,53
Lastre	**10.000**	**23,10**	231
Danni alle apparecchiature elettroniche	**100.000**	8	800

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

PAY mo	TXT NOVIGO Brescia	E-Tech Lainate	Fastcode Cesena	Usabi Imille Milano	Massimale assicurato (€)	Franchigia (€)
00	250.000	450.000	500.000	300.000	50.000	Scoperto del 15%, minimo 10.000€
00	100.000	100.000	25.000	35.000	50.000	Scoperto del 15%, minimo 10.000€
00	250.000	450.000	500.000	300.000	20.000€ per sinistro oltre a quanto previsto da eventuale partita in aumento	1.000€
00	100.000	100.000	25.000	35.000	20.000€ per sinistro oltre a quanto previsto da eventuale partita in aumento	1.000€
00	250.000	450.000	500.000	300.000	Somma assicurata per sinistro e per anno assicurativo	Scoperto del 10%, minimo 1000€
00	100.000	100.000	25.000	35.000	Somma assicurata per sinistro e per anno assicurativo	Scoperto del 10%, minimo 1000€
00	250.000	450.000	500.000	300.000	30.000	15% minimo 3.000€
00	100.000	100.000	25.000	35.000	30.000	15% minimo 3.000€
00	250.000	450.000	500.000	300.000	30.000	15% minimo 3.000€
00	100.000	100.000	25.000	35.000	30.000	15% minimo 3.000€
00	250.000	450.000	500.000	300.000	€ 3.000 per singola lastra	500€
00	100.000	100.000	25.000	35.000	€ 3.000 per singola lastra	500€

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Durata copertura	Oggetto assicurato	Importo assicurato per ubicazione Webgenesys (€)						Tipolog
		Ubicazione 1 Roma	Ubicazione 2 Catanzaro	Ubicazione 3 Catanzaro	Ubicazione 4 Tremestieri Etneo	Ubicazione 5 Palermo	Ubicazione 6 Roma	
31/10/24 31/12/25	Fabbricati	1.000.000	432.000	432.000	240.000	323.000	300.000	Eventi
	Contenuto	250.000	1.450.000	100.000	50.000	50.000	20.000	
	Fabbricati	1.000.000	432.000	432.000	240.000	323.000	300.000	Macch atmosf
	Contenuto	250.000	1.450.000	100.000	50.000	50.000	20.000	
	Fabbricati	1.000.000	432.000	432.000	240.000	323.000	300.000	Grandi
	Contenuto	250.000	1.450.000	100.000	50.000	50.000	20.000	
	Fabbricati	1.000.000	432.000	432.000	240.000	323.000	300.000	Danni a
	Contenuto	250.000	1.450.000	100.000	50.000	50.000	20.000	
	Fabbricati	1.000.000	432.000	432.000	240.000	323.000	300.000	Sovrac
	Contenuto	250.000	1.450.000	100.000	50.000	50.000	20.000	
	Fabbricati	1.000.000	432.000	432.000	240.000	323.000	300.000	Acqua
	Contenuto	250.000	1.450.000	100.000	50.000	50.000	20.000	
	Fabbricati	1.000.000	432.000	432.000	240.000	323.000	300.000	Allaga
	Contenuto	250.000	1.450.000	100.000	50.000	50.000	20.000	
	Fabbricati	1.000.000	432.000	432.000	240.000	323.000	300.000	Acqua
	Contenuto	250.000	1.450.000	100.000	50.000	50.000	20.000	
	Fabbricati	1.000.000	432.000	432.000	240.000	323.000	300.000	Terrem
	Contenuto	250.000	1.450.000	100.000	50.000	50.000	20.000	
	Fabbricati	1.000.000	432.000	432.000	240.000	323.000	300.000	Inonda
	Contenuto	250.000	1.450.000	100.000	50.000	50.000	20.000	
	Fabbricati	1.000.000	432.000	432.000	240.000	323.000	300.000	Crollo
	Contenuto	250.000	1.450.000	100.000	50.000	50.000	20.000	
	Fabbricati	1.000.000	432.000	432.000	240.000	323.000	300.000	Frana,
	Contenuto	250.000	1.450.000	100.000	50.000	50.000	20.000	

Nome società	Data inizio	Scadenza	Tipologia di rischio	Oggetto dell'assicurazione
Webgenesys viale Calvino, 49 Roma	31/10/2024	31/12/2027	Eventi atmosferici	Fabbricato
				Contenuto
			Terremoto	Fabbricato
				Contenuto
			Fenomeni elettrici	Fabbricato
				Contenuto
			Acqua condotta	Fabbricato
				Contenuto

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

gia di rischio	Massimale assicurato (€)	Franchigia (€)
atmosferici	70% della somma assicurata per singola ubicazione	10% del danno con il minimo di 10.000
inari e merci all'aperto per eventi ferici	25.000	10% del danno con il minimo di 2.500
ne su fragili	100.000	10% minimo 1.000
a fabbricati aperti/tettoie	50.000	10% minimo di 2.500
ccarico neve	50% della somma assicurata con il massimo di 2.500.000	10% minimo 10.000
condotta	1.000.000	franchigia frontale
mento	1.000.000	franchigia frontale
piovana	150.000	franchigia frontale
noto	50% della somma assicurata con il massimo di 3.000.000	Scoperto del 15%, minimo 15.000
zioni alluvioni	50% della somma assicurata con il massimo di 3.000.000	Scoperto del 15%, minimo 15.000
e collasso strutturale	250.000	Scoperto del 10%, minimo 10.000
smottamento, valanghe e slavine	250.000	Scoperto del 10%, minimo 10.000

Importo assicurato €	Massimale assicurato (€)	Franchigia (€)
120.000	96.000	Scoperto 10% col minimo di 300€ e massimo di 10.000€
30.000	24.000	
120.000	120.000	12.000
30.000	30.000	3.000
120.000	4.000	300
30.000		
120.000	120.000	200
30.000	30.000	

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nome società	Data inizio	Scadenza	Tipologia di rischio	Oggetto dell'ass
LBA Consulting S.r.l. viale Marazza, 23 Borgomanero	**05/07/2025**	**05/07/2026**	**Alluvione**	Fabbrica
				Macchinari, attrezzatur
			Terremoto	Fabbrica
				Macchinari, attrezzatur
LBA CONSULTING via San Giovanni, Borgomanero	**05/07/2025**	**05/07/2026**	**Alluvione**	Fabbrica
				Macchinari, attrezzatur
			Terremoto	Fabbrica
				Macchinari, attrezzatur

Nome società	Data inizio	Scadenza	Tipologia di rischio
Focus Plm, via Zucchini, 57/F Ferrara	-	**18/10/25**	Terremoto, inondazione, alluvione, esondazione, frana

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

icurazione	Importo assicurato €	Massimale assicurato (€)	Franchigia (€)
ato	260.000	50% delle somme assicurate	Scoperto 15% minimo 10.000€
ra e arredamento	25.000		
ato	260.000	50% delle somme assicurate	Scoperto 15% minimo 10.000€
ra e arredamento	25.000		
ato	170.000	50% delle somme assicurate	Scoperto 15% minimo 10.000€
ra e arredamento	25.000		
ato	170.000	50% delle somme assicurate	Scoperto 15% minimo 10.000€
ra e arredamento	25.000		

Oggetto dell'assicurazione	Importo assicurato €	Massimale assicurato (€)	Franchigia (€)
Fabbricato	297.100	297.100	Scoperto 15%
Terreni	30.000	30.000	Scoperto 15%
Impianti non al servizio del fabbricato, macchinario e attrezzature	13.320	13.320	Scoperto 15%
Rimanenze	30.000	30.000	Scoperto 15%

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

CAMBIAMENTI CLIMATICI - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

ESRS E1-3

Il tema dei cambiamenti climatici rappresenta una delle sfide più significative del nostro tempo: è essenziale sviluppare strategie che mirino a ridurre le emissioni di gas serra, preservare le risorse naturali e adattarsi ai cambiamenti già in atto.

- La politica ambientale adottata dal Gruppo definisce le azioni che guidano l'operato della società, in particolare, si è posta l'obiettivo di:
- **monitorare** e migliorare continuamente le proprie attività per aiutare a proteggere l'ambiente, e prevenire o ridurre le varie forme d'inquinamento;
- **gestire** in modo responsabile il consumo di energia, acqua e altre risorse utilizzate nelle proprie operazioni quotidiane, con l'obiettivo di ridurre i consumi e promuovere l'uso di materiali riciclati, per quanto possibile nel corso della sua attività;
- **sforzarsi** di utilizzare tecnologie di teleconferenza e videoconferenza quando fattibili in alternativa ai viaggi d'affari, come contributo alla riduzione dell'impronta ecologica.

Spostamento disaster recovery

L'azienda, dando seguito ai progetti annunciati nel corso del 2024 ha adottato pratiche per prevenire i possibili rischi derivanti dal cambiamento climatico: ha proceduto allo spostamento del **sistema di disaster recovery** presso un provider diverso da quello utilizzato per il sito di produzione. Questa strategia permette di avere un sito alternativo dove poter switchare rapidamente in caso di problemi, **garantendo maggiore sicurezza e continuità operativa**. In caso di interruzioni del servizio, avere un sito di disaster recovery pronto consente di ridurre il tempo di inattività e mantenere alta la disponibilità dei servizi.

Nell'ottica di adottare azioni strategiche per ridurre il consumo energetico dei data center, il Gruppo ha investito nella **virtualizzazione degli apparati**, ha puntato sull'ottimizzazione dell'utilizzo dello spazio per ridurre la necessità di espansioni fisiche e il consumo energetico associato. Ha sostituito i propri firewall con modelli di ultima generazione con lo scopo di migliorarne l'efficienza energetica e ridurre il fabbisogno di raffreddamento, contribuendo così a diminuire l'impronta di CO2 dell'azienda.

I nuovi firewall sono dotati di **funzionalità avanzate**, integrando tecnologie di ispezione approfondita del traffico e prevenzione delle intrusioni, garantendo una protezione più efficace contro le minacce informatiche moderne. Grazie a un'architettura snella, non solo **migliorano la sicurezza**, ma anche l'efficienza operativa, riducendo la complessità infrastrutturale.

TXT, inoltre, affronta i picchi di domanda energetica dei data center, mediante soluzioni ad hoc, come, ad esempio, l'uso, da parte del sistema di monitoraggio, di server

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

virtuali per ottimizzare le risorse non necessarie, per esempio laddove l'utilizzo di un server sia al di sotto del 70%. Inoltre, vengono ridotte le risorse allocate a macchine non utilizzate che vengono opportunamente **segnalate e valutate** per una eventuale dismissione, previo confronto con il responsabile del server.

Sono, poi, state intraprese azioni, in continuità con quelle attivate l'anno precedente, per far fronte a potenziali interruzioni di **energia per i data center**, come la dotazione di batterie tampone per garantire una continuità energetica di 15-20 minuti circa.

TXT e-Solutions nella sede di Cologno Monzese, nel corso del 2025, ha inoltre provveduto alla sostituzione delle **macchine di condizionamento** al secondo piano e alla realizzazione di UTA (Unità di trattamento aria) ai piani 1, 3 e 4 (al 4° piano l'attività era stata avviata nel 2024) che, oltre a generare impatti positivi nei confronti dei dipendenti, migliorando così l'ambiente di lavoro, ha **permesso un risparmio** in termini energetici, impiegando dispositivi più efficienti. Il valore totale dell'intervento è stato pari a 384.484,48€ di competenza del 2025.



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



PROGETTO

Riduzione consumi energetici a partire da HQ

TXT Group sta procedendo al monitoraggio dei consumi elettrici per ottenere una visione più chiara e dettagliata dell'uso energetico all'interno delle proprie strutture. Questo consente di **raccogliere dati in tempo reale**, identificando eventuali sprechi e aree di miglioramento, e fornendo così una base solida per implementare soluzioni di risparmio energetico. Le costanti misurazioni **e la gestione** di tutte le fonti energetiche (come ad esempio l'energia elettrica, il gas, l'acqua), parametri ambientali correlati ai consumi/produzione (come ad esempio temperatura, umidità, luminosità) e quelli di processo (come ad esempio aria compressa, livello, stato) consentiranno di giungere alla ulteriore **riduzione dei consumi** del 10%, a partire dall'headquarter di Cologno Monzese entro il 2026.

PROGETTO

Obiettivi:

- **Riduzione 10% consumi energetici nel 2026 a partire da HQ**
- **Maggior efficienza operativa**
- **Riduzione CO2 generata**

Termine progetto: 2026

Investimento: in fase di definizione

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



PROGETTO

Sedi principali convertite ad energia rinnovabile

L'attività, avviata nel corso del 2025, proseguirà anche nel prossimo biennio. Oltre ad un'attività di **monitoraggio costante dei consumi**, Gruppo TXT ha la chiara volontà di implementare sempre più la fornitura di energia green certificata dei propri uffici.

Affiancandosi ad interventi strutturali, come Teratron in grado di **garantire un'auto-sufficienza energetica** dell'89% grazie ai pannelli e alla nuova sede romana di HSPI certificata BREEAM (Building Research Establishment Environmental Assessment Method), la conversione delle strutture ad **energia green certificata**, consentirà di ridurre le emissioni di CO2, fino all'obiettivo ambizioso del 2030 con il -55% di emissioni.

Il progetto proseguirà fino al 2027, prevedendo **un'integrazione** del budget attualmente individuato.

Obiettivi:

- **Riduzione CO2**
- **Implementazione fonti energetiche sostenibili**
- **Rafforzamento brand reputation**

Arco temporale: 2025-2027

Investimento: 200.000€

PROGETTO

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

CAMBIAMENTO CLIMATICO - METRICHE E OBIETTIVI

Consumo di energia e mix energetico

ESRS E1-5

Il consumo energetico aziendale è cruciale per delineare l'impatto in termini di **efficienza dei consumi** e delle loro conseguenze sull'ambiente. Dotarsi di un sistema di monitoraggio permette di **individuare le aree prioritarie** per ottimizzare le risorse e perseguire strategie di efficientamento energetico.

La società ha una strategia di modifica del proprio **mix energetico** verso fonti rinnovabili attraverso la sottoscrizione di una o più forniture di energia elettrica da fonti rinnovabili. Nella tabella che segue, i consumi corrispondenti alle società in perimetro di rendicontazione nell'arco del 2025 confrontati con i consumi delle entità in perimetro nel 2024.

	2025		2024		Variazione 2025-2024	
Fonti	**MWh**	**GJ**	**MWh**	**GJ**	**MWh**	**GJ**
Energia elettrica acquistata dalla rete	**2258,179**	**8129,444**	**1952,8716**	**7030,368**	**305,307**	**1099,072**
Totale energia acquistata da rete da fonte rinnovabile*	406,639	1463,900	8,9916	32,36976	397,647	1431,530
Totale energia acquistata da rete da fonte non rinnovabile	1851,54	6665,544	1943,88	6997,968	-92,34	-332,424

Si procede, qui di seguito, al **confronto** della percentuale di energia green sul totale acquistato.

Quota green sul totale	**Quota green (MWh)**	**%**
2024	8,9916	0,46
2025	406,639	18

Nella presente tabella, a confronto **l'intensità energetica**: nel 2024, calcolata su 14 società e un fatturato di 287,354Mln, mentre nel 2025, calcolata su 22 società a perimetro e un fatturato di 425,18Mln.

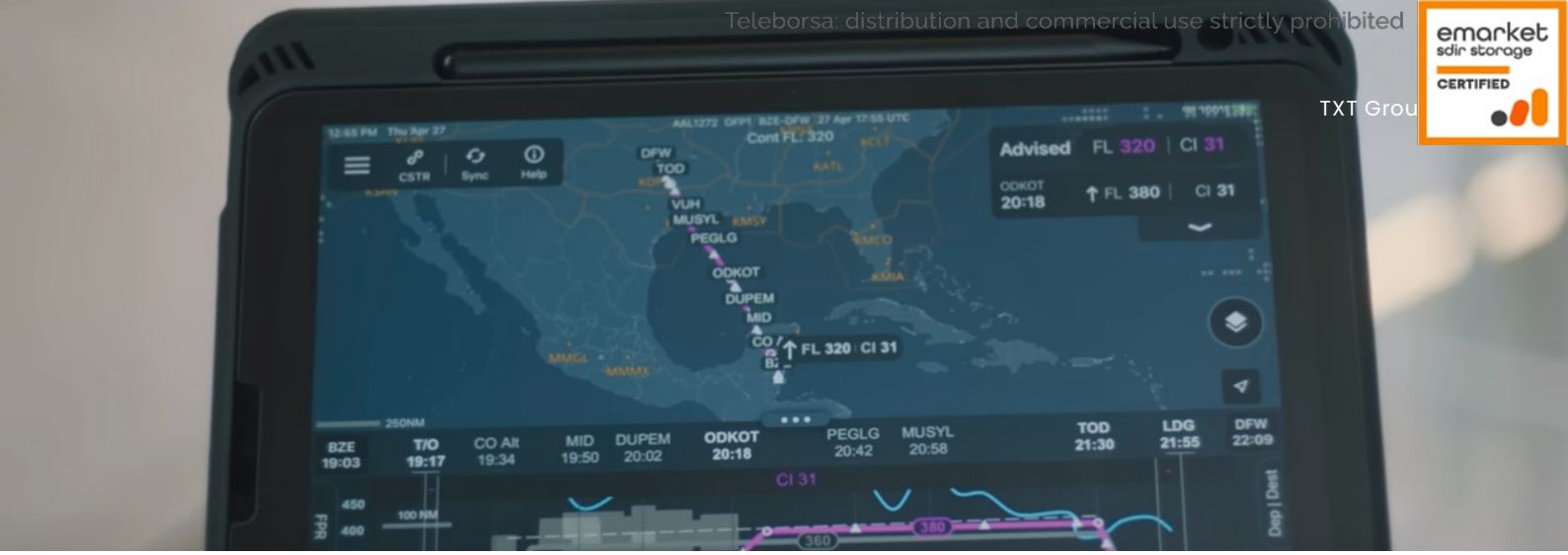
Intensità energetica**	**Energia elettrica acquistata dalla rete (MWh)**	**%**
2024	1952,8716	6,80
2025	2258,179	5,31

*Nel computo relativo all'energia da fonte rinnovabile è stata considerata solo la quota di energia green dotata di attestazione del fornitore relativa a provenienza 100% rinnovabile, qualora non provvista di GO.
**Il calcolo è effettuato sulla base della seguente formula: (Totale energia elettrica acquistata dalla rete/Fatturato in Mln€).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited
TXT Grou
emarket sdir storage CERTIFIED



FOCUS

PACE – Software di riduzione delle emissioni di CO2 nelle tratte aeree*

PACE ha sviluppato un tool FPO, acronimo di **"Flight Optimizer Profile"**, ovvero un software destinato a piloti ed operatori di volo, in grado di fornire agli equipaggi consigli pienamente attuabili sul modo più conveniente per completare i loro voli nelle condizioni attuali, bilanciando attentamente le considerazioni operative, come la capacità di ottimizzazione del volo verticale e laterale, con il comfort dei passeggeri e la puntualità.

Le rotte che vengono tracciate dall'FPO consentono di **ottimizzare il consumo di carburante**, riducendo in questo modo anche le emissioni di gas serra che derivano dalla combustione del gasolio. Il software è in grado di ridurre il consumo annuale di carburante, in media dell'1%, a seconda del tipo di aeromobile e delle politiche della compagnia aerea.

In considerazione della diffusione dell'FPO nel 2025, adottato da circa 2000 velivoli, tra i quali anche quelli appartenenti ad alcune delle compagnie leader del mercato dei trasporti aerei, si stima che nell'anno di rendicontazione il **saving di carburante** sia stato complessivamente di 94.189K libbre e la CO2 evitata sia pari a 348.500K libbre, nonché un risparmio di ore di volo pari a 16.520 ore.

Il tool ha sollevato l'interesse di Google che, insieme ad American Airlines, ha impiegato il **software integrato con algoritmi** sviluppati dallo stesso Google per dimostrare l'efficacia dell'ottimizzazione di volo nella tematica delle scie chimiche.

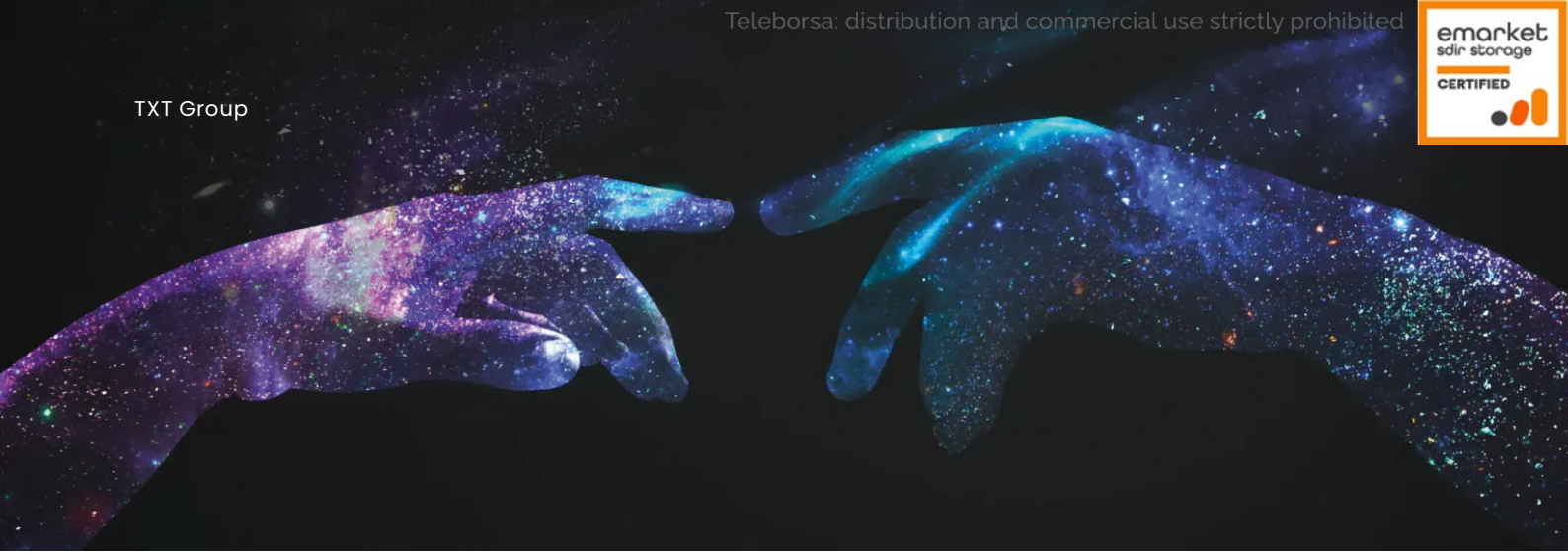
Per esplorare i contenuti relativi al progetto, qui di seguito il collegamento ai video e al post di Google.

In tema di R&D Pace ha messo a budget un importo complessivo di 2milioni di euro per implementare software di ottimizzazione dei consumi di energia.

FOCUS

*L'attività ricade nella categoria 8.2 della Tassonomia UE, descritta come "Soluzioni basate sui dati per la riduzione delle emissioni di gas serra".

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



FOCUS

Webgenesys e i progetti per prevenire i rischi da cambiamento climatico e ridurre le emissioni

Webgenesys S.p.A. ha sviluppato una serie di progetti innovativi che promuovono la resilienza ambientale, aiutando comunità e organizzazioni a mitigare i rischi legati ai cambiamenti climatici e a ridurre le emissioni di gas serra attraverso tool digitali avanzati e data-driven.

Progetto Pigreco*

Mediante PIGRECO, Webgenesys ha realizzato una piattaforma informativa GIS-based e basata su Cloud, dotata di strumenti pratici per ottenere informazioni utili al miglioramento della capacità di gestire e mitigare i rischi naturali derivanti dal cambiamento climatico, promuovendo al contempo la resilienza e la sicurezza a livello locale. Inserito nel contesto del programma RETURN (finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), come bando a cascata del Partenariato Esteso “Multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate”, il progetto è stato sviluppato in collaborazione con l’Università degli Studi di Firenze e altri partner. La piattaforma consente la gestione e l’analisi di dati geografici e non, la produzione di mappe quantitative e la valutazione di strategie alternative per la mitigazione dei rischi, con un focus su eventi estremi come alluvioni o siccità. È stata presentata in eventi come workshop di Webgenesys, evidenziando il suo ruolo nel supportare comunità locali a ridurre vulnerabilità ambientali attraverso analisi predittive e decisioni informate.

Obiettivi:

- Migliorare resilienza locale a rischi climatici con tool GIS e cloud.
- Ridurre impatti su ecosistemi da eventi estremi.
- Promuovere strategie dati-based per mitigazione rischi.

FOCUS

*L’attività ricade nella categoria 8.4 della Tassonomia UE, descritta come “Software che consente la gestione e l’adattamento al rischio climatico fisico”

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Progetto SYNERGIES*

Il progetto SYNERGIES, finanziato da Horizon Europe (durata 2023-2026), ha come obiettivo la promozione della preparazione ai disastri derivanti dal cambiamento climatico, attraverso un coinvolgimento diretto di operatori di primo soccorso, cittadini, comunità, sistemi educativi, autorità, aziende e professionisti. Coordinato da Deep Blue srl con un consorzio di 16 partner europei, integra risultati da iniziative precedenti per creare tool come un Early Warning Tool per allerta precoce e interoperabilità dati, testati in scenari reali (Preparedness Cases). Webgenesys contribuisce sviluppando questi strumenti, che includono un Atlante di best practices, knowledge base, sistemi per volontari spontanei e moduli educativi, enfatizzando comunicazione innovativa per ridurre impatti di eventi estremi come tempeste o inondazioni.

Obiettivi:

- Promuovere preparazione a disastri climatici con engagement comunitario e tool interoperabili
- Minimizzare danni ambientali da catastrofi
- Aumentare consapevolezza su rischi climatici

Progetto EFFECT*

La soluzione sviluppata nel progetto EFFECT (Early Fire Detection and Monitoring System), finanziato da Horizon Europe tramite il programma FIDAL (Field trials beyond 5G), consente di monitorare in tempo reale le condizioni ambientali e individuare segnali precoci di rischio incendio, attivando allarmi automatici che avvisano tempestivamente le squadre di emergenza. L'impatto è quello di aumentare la resilienza a eventi estremi, tipici dei cambiamenti climatici. Webgenesys ha guidato l'implementazione, integrando sensori IoT, gateway 5G+ solari e piattaforme cloud per copertura in aree rurali. Testato in demo in Spagna (aprile 2025) con scenari baseline, allerta locale e configurazione minima, il sistema raccoglie feedback positivi su efficacia e resilienza, aiutando a prevenire la diffusione di incendi legati a siccità o ondate di calore.

Obiettivi:

- Rilevamento precoce incendi per resilienza ambientale in zone rurali.
- Prevenire deforestazione da incendi.
- Ridurre emissioni da combustione.

FOCUS

*Le attività ricadono nella categoria 8.4 della Tassonomia UE, descritta come "Software che consente la gestione e l'adattamento al rischio climatico fisico".

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Progetto EO4EU*

La piattaforma EO4EU, finanziata da Horizon Europe (2022-2025), è stata sviluppata con l'obiettivo di rendere i dati dell'Osservazione della Terra (EO) più accessibili per l'esecuzione di modelli ed algoritmi in diversi casi applicativi. Webgenesys ha sviluppato un servizio per il miglioramento delle attività di protezione civile (prevenzione e risposta a disastri e calamità derivanti dal cambiamento climatico) utilizzando tali dati. La piattaforma incorpora intelligenza artificiale (AI), apprendimento automatico, grafi di conoscenza e interfacce in realtà estesa (XR), per supportare vari scenari pratici, come la previsione immediata di rischi, il monitoraggio dell'erosione del suolo, la sorveglianza delle foreste per misurare i gas serra (GHG) e la sicurezza alimentare. Ospitata come una piattaforma di servizio (PaaS) basata su un'architettura a microservizi, favorisce l'utilizzo di dati provenienti da fonti come Copernicus e GEOSS, aiutando a prevedere e gestire gli effetti del cambiamento climatico su ecosistemi e comunità.

Obiettivi:

- Accessibilità dati EO per prevenzione disastri climatici
- Monitoraggio ambientale
- Gestione erosione suolo climatica

Progetto COFAM*

Il progetto COFAM (CO2 Footprint Authentication Module), attivo da novembre 2023 a ottobre 2026, è finalizzato allo sviluppo di un sistema integrato per la valutazione dell'assorbimento di CO2 da parte di foreste e ambienti boschivi, producendo una base oggettiva e inalterabile per la produzione di crediti verdi finalizzati alla mitigazione del cambiamento climatico. L'adozione della metodologia applicata da COFAM rende possibile per i produttori di CO2 di pianificare la compensazione mediante la creazione di boschi o l'acquisto di crediti, mentre i gestori di risorse boschive (anche enti pubblici) potranno valorizzarne la capacità di immagazzinamento di CO2. Coinvolge partner come Blockchain Italia, ADPM Drones e Azzeroco2, integrando sensori, software e blockchain per certificazioni digitali affidabili dei servizi ecosistemici, supportando così strategie di riduzione delle emissioni globali attraverso conservazione e compensazione forestale.

Obiettivi:

- Valutazione e certificazione assorbimento CO2 per crediti verdi
- Individuazione di strategie per mitigazione emissioni
- Implementare la compensazione delle emissioni

FOCUS

*EO4EU ricade nella categoria 8.4 della Tassonomia UE, descritta come "Software che consente la gestione e l'adattamento al rischio climatico fisico", mentre COFAM rientra in categoria 8.2, "Soluzioni basate sui dati per la riduzione delle emissioni di gas serra".

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

CAMBIAMENTI CLIMATICI - METRICHE E OBIETTIVI

Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

ESRS E1-6

Le emissioni di gas a effetto serra (GES) vengono comunemente classificate in differenti **ambiti denominati "scope"** secondo il Corporate Reporting and Accounting Standard del Protocollo GHG (GreenHouse Gas), uno standard internazionale per la misurazione e la gestione delle emissioni.

Le emissioni di **Scope 1** sono generate dalla combustione diretta dell'organizzazione, come per esempio la combustione di gas metano nelle strutture aziendali e in altri processi industriali interni e le emissioni da veicoli di proprietà dell'azienda.

Le emissioni di **Scope 2** sono associate all'acquisto e all'uso di energia elettrica, vapore, calore o refrigerazione da fonti esterne all'organizzazione. Queste emissioni sono causate dalla filiera di produzione del vettore energetico utilizzato dall'azienda, ma non sono emesse direttamente in azienda.

Il perimetro di calcolo delle emissioni in **Scope 3** si estende a monte ed a valle dell'azienda coinvolgendo tutta la catena del valore. Per quanto riguarda le attività a monte, si fa riferimento ai rifiuti generati, a beni e servizi acquistati, al trasporto, ai viaggi di lavoro e alla distribuzione. Le azioni a valle tengono in **considerazione** gli investimenti e i servizi ai clienti, i beni in leasing e lo smaltimento dei prodotti, oltre alle emissioni generate dai propri fornitori nell'**ambito della supply chain**. In riferimento all'attività di scouting e quantificazione dello Scope 3, TXT Group ha avviato la raccolta dati con lo scopo di allinearsi nei tre anni previsti dalla normativa.

TXT svolge le proprie attività operative sia nei propri uffici che presso le sedi dei clienti. I vettori energetici utilizzati dal Gruppo sono principalmente gas naturale, energia elettrica, teleriscaldamento e teleraffreddamento, mentre il consumo di gasolio e benzina è dovuto all'utilizzo del parco auto aziendale.

Non sono ritenuti rilevanti gli impatti di altre emissioni, in virtù del fatto che il Gruppo svolge prevalentemente attività di servizi.

Mobilità sempre più green

Per quel che concerne i fattori determinanti lo Scope 1, nella tabella qui di seguito, viene rappresentata la flotta di veicoli aziendali. Come si può notare, del totale mezzi, **quasi il 32%** è rappresentato da **veicoli ibridi ed elettrici**, testimoniando così la volontà del Gruppo di limitare progressivamente il proprio impatto sull'ambiente in ottica di riduzione delle emissioni, procedendo ad una progressiva sostituzione dei propri mezzi con veicoli sostenibili.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Alimentazione	Totale Mezzi Gruppo
Diesel	165
Benzina	56
GPL	1
Ibridi / Elettrici	89
Full Electric	14

In riferimento alle emissioni prodotte dal Gruppo e dalle società che rientrano nell'ambito di rendicontazione, nella tabella qui di seguito, l'ammontare relativo allo Scope 1 e 2 (rispettivamente market e location based).

Ambito delle emissioni	Ton CO_2eq Gruppo
Scope 1 (emissioni dirette)	1121,976
Scope 2 (emissioni indirette - location based)	526,805
Totale emissioni	**1648,781**

Ambito delle emissioni	Ton CO_2eq Gruppo
Scope 1 (emissioni dirette)	1121,976
Scope 2 (emissioni indirette - market based)	831,911
Totale emissioni	**1953,887**

Nella tabella qui di seguito, il confronto tra le intensità emissive del 2024 e 2025, calcolate sul fatturato dell'anno e riferite al perimetro di rendicontazione (nel 2024, su 14 società e un fatturato di 287,354Mln, mentre nel 2025, calcolato su 22 società a perimetro e un fatturato di 425,18Mln).

Intensità emissiva*	ton CO2/Mln€
2025	3,87784
2024	4,04139

*Il calcolo è effettuato sulla base della seguente formula: (Emissioni totali CO2 Scope1 e 2 location based/Fatturato in Mln€). Il valore esprime l'efficienza ambientale di un'azienda, rapportando le emissioni totali di gas serra alle performance economiche.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Approfondisci GHG

Per quanto concerne la quantifica dello Scope 3, il Gruppo ha impiegato come baseline di calcolo i dati relativi al 2024, ciò poiché i tempi tecnici di reperimento dei dati 2025 non sarebbero stati compatibili con quelli di redazione del presente report.

Il perimetro è stato aggiornato a quello di rendicontazione attuale (22 aziende anziché 14 come nel 2024). In via prudenziale si è assunto che rispetto al 2025 non vi siano state condizioni atte a modificare in maniera significativa gli impatti che determinano Scope 3, riservandosi di effettuare gli opportuni aggiustamenti in occasione della redazione del prossimo Report nel caso in cui questi si rendessero necessari.

Rinviando per l'approfondimento dell'analisi Scope 3 **all'Appendice** del presente Report, si fornisce qui di seguito la **ripartizione sintetica del valore emissivo** suddiviso per fonti principali*. Al link invece l'analisi delle singole società in perimetro.

Suddivisione Scope 3

83,51%
BENI E SERVIZI ACQUISTATI
21.085,87 Ton CO2 eq

1,53%
BENI STRUMENTALI
385,93 Ton CO2 eq



1,29%
ENERGIA E COMBUSTIBILI
325,17 Ton CO2 eq

0,81%
TRASPORTI E DISTRIBUZIONE A MONTE
204,34 Ton CO2 eq

2,19%
VIAGGI DI LAVORO
552,33 Ton CO2 eq

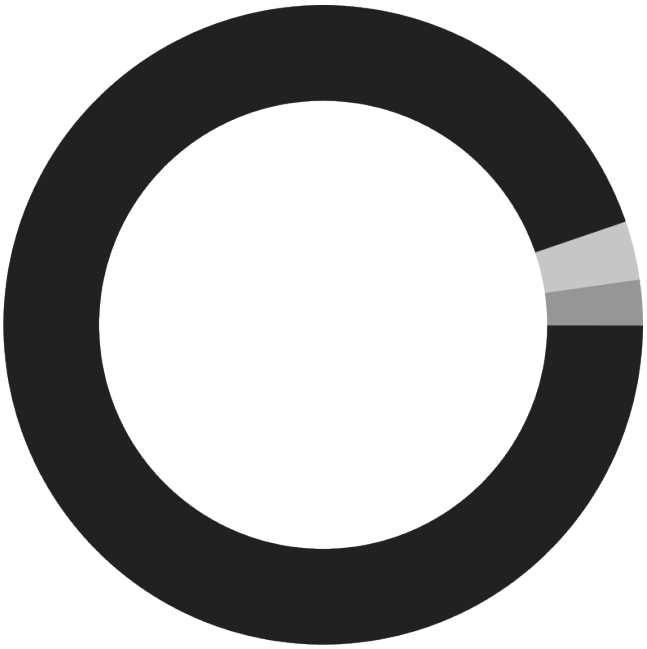
10,68%
SPOSTAMENTI DIPENDENTI CASA-LAVORO
2.696,31 Ton CO2 eq

*Sono state escluse dall'analisi le categorie: 5. Rifiuti generati nelle operazioni; 8. Beni in leasing a monte; 9. Trasporto e distribuzione a valle; 10. Lavorazione dei prodotti venduti; 11. Uso dei prodotti venduti; 12. Gestione del fine vita dei prodotti; 13. Beni in leasing a valle; 14. Franchising; 15. Investimenti. Per le motivazioni di esclusione, si rimanda all'approfondimento "Carbon Footprint" in Appendice.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Come da premessa precedente e per offrire un quadro ancora più completo degli impatti di Scope 1, 2 e 3, nella presente rendicontazione, sono state ricalcolate le emissioni con riferimento all'anno precedente (2024), rilevando un'impronta totale equivalente a **26.762,22 ton CO2eq**, attribuibili per il **94,35%** alla categoria di Scope 3. In merito all'approfondimento sulla composizione del dato, si rinvia all'Appendice in fondo al Report.

Suddivisione Scope (emissioni totali 2024)



3,21% — **SCOPE 1 - EMISSIONI GHG DIRETTE**

2,3% — **SCOPE 2 - EMISSIONI GHG INDIRETTA DA CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA**

94,35% — **SCOPE 3 - ALTRE EMISSIONI INDIRETTE (UPSTREAM)**

- Beni e servizi acquistati
- Beni strumentali
- Combustibili e attività connesse all'uso di energia
- Trasporto e distribuzione
- Viaggi di lavoro
- Spostamenti dipendenti

Ambito delle emissioni 2024	Ton CO_2eq Gruppo
Scope 1 (emissioni dirette)	860,17
Scope 2 (emissioni indirette - location based)	625,10
Scope 3	25.249,95
Totale emissioni	**26.762,22**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

CAMBIAMENTI CLIMATICI - METRICHE E OBIETTIVI

Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio

ESRS E1-7

L'assorbimento dei gas a effetto serra (GES) e i progetti di mitigazione delle emissioni rappresentano una delle sfide più urgenti del nostro tempo, in un contesto globale sempre più attento alla sostenibilità ambientale.

Il Gruppo come ricordato ha effettuato una **valutazione di emissioni di CO2** come punto di partenza per il miglioramento del proprio impatto ambientale e monitora costantemente le proprie performance.

A tal proposito ha pianificato strategie volte alla riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera definendo un **target specifico** strettamente correlato alla riduzione entro il 2026 del 10% dei propri consumi energetici, in riferimento allo Scope 2, in linea con il processo di riduzione già avviato, oltre al monitoraggio delle fonti di Scope 3, a partire dalla baseline 2024.

CAMBIAMENTI CLIMATICI - METRICHE E OBIETTIVI

Fissazione del prezzo interno del carbonio

ESRS E1-8

La società non effettua valutazioni sulla base del prezzo per il carbonio per integrare considerazioni ambientali nelle proprie decisioni aziendali e nella pianificazione a lungo termine.

CAMBIAMENTI CLIMATICI - METRICHE E OBIETTIVI

Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima

ESRS E1-9

Nella sua analisi, l'azienda si sofferma principalmente su **due tipologie di rischio**, entrambe connesse al cambiamento climatico, ossia i rischi fisici ed i rischi di transizione legati al clima.

Per l'analisi dei rischi, si rimanda al capitolo dedicato: "Informazioni generali - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti (IRO-1). Nell'analisi effettuata la società individua anche possibili effetti finanziari a lungo termine.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Social: Informazioni Sociali

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TEMATICA MATERIALE

ESRS S1 - Forza lavoro propria

FORZA LAVORO PROPRIA - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Politiche relative alla forza lavoro propria

ESRS S1-1

La stabilità del proprio organico, supportata da politiche di welfare interne, rappresenta un elemento essenziale per garantire elevate performance in termini di produttività e innovazione. Il Gruppo TXT, **specialista internazionale in soluzioni digitali e servizi tecnologici** per mercati business-critical, adotta un approccio integrato alla gestione dell'occupazione e della creazione di posti di lavoro, che include procedure di selezione del personale, assunzione, fidelizzazione dei collaboratori, condizioni di lavoro e opportunità di carriera, con un focus sulla crescita professionale e sul benessere individuale.

Salute e sicurezza

Per sensibilizzare i dipendenti sui temi di **salute e sicurezza**, il Gruppo attiva programmi di formazione specifici, fornendo istruzioni e strumenti necessari per tutelare l'ambiente di lavoro. I dipendenti sono chiamati a assumere responsabilità attive, contribuendo all'implementazione del sistema di sicurezza aziendale attraverso la collaborazione con i rappresentanti e l'adozione di buone pratiche, in conformità con le normative nazionali, europee e settoriali (come previsto dal Codice Etico del Gruppo TXT, sezione 10, e dal Regolamento Aziendale per i Lavoratori, sezione 4). Questa partnership tra datore di lavoro e dipendenti è fondamentale per promuovere una cultura della sicurezza e della salute sul lavoro.

La Politica HSE (Health, Safety, Environment) del Gruppo è attualmente in fase di aggiornamento e pubblicazione, per rafforzare ulteriormente l'impegno in materia di igiene, sicurezza e tutela ambientale.

Il capitale umano costituisce la **risorsa fondamentale** per il Gruppo TXT, cruciale per lo sviluppo di servizi e prodotti innovativi. La gestione delle risorse umane è una competenza distintiva, con particolare attenzione all'armonizzazione dei processi HR nelle acquisizioni aziendali. Lo **staffing** è un processo strategico supportato da tecnologie avanzate per monitorare e ottimizzare le fasi di selezione, al fine di minimizzare i rischi e garantire l'adeguatezza delle risorse alle esigenze aziendali. Il personale HR è impegnato in percorsi di **formazione continua**, sia tecnologica che socio-culturale, con enfasi sull'identificazione di soft skills per il lavoro di squadra e la risoluzione di problemi.

In un mercato caratterizzato da carenza di **competenze qualificate**, il Gruppo intensifica la collaborazione tra HR e area comunicazione per attrarre talenti, focalizzando il marketing sull'offerta aziendale e sullo sviluppo professionale attraverso

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

social network e canali dedicati. Per mantenere un basso turnover in un contesto occupazionale dinamico, TXT offre prospettive di crescita personale e professionale, consentendo ai dipendenti di costruire carriere interne.



Formazione e parità

Nel 2025, gli investimenti in **formazione** hanno incluso corsi linguistici, tecnici, manageriali, sulla salute e sicurezza, e sulle soft skills, con una risposta ampia da parte dei dipendenti. La funzione HR ha soddisfatto le richieste formative attraverso percorsi individuali e di team, in collaborazione con i manager.

Il Gruppo TXT, insieme alle società TXT E-Tech, TXT Quence, SPS, HSPI, Imille, Webgenesys e P.G.M.D. Consulting (con TXT Novigo in fase di rinnovo), ha ottenuto la certificazione di parità di genere **UNI PdR 125:2022**, come descritto nella Politica per la Qualità e la Parità di Genere (aggiornata al 4/11/2024). Questo riconoscimento sottolinea l'impegno per l'equità, garantendo pari opportunità e valorizzando il talento senza distinzioni di genere, in linea con i principi di imparzialità e pari opportunità del Codice Etico (sezione 3.6). Inoltre, la **Politica in Materia di Diversità del Consiglio di Amministrazione** enfatizza l'integrazione di profili diversificati per genere (almeno un terzo del genere meno rappresentato), esperienza internazionale, fasce di età e anzianità di carica, promuovendo un ambiente inclusivo.

Il Gruppo dispone di politiche sociali in tema di salute, igiene e sicurezza dei dipendenti, integrate nel **Regolamento Aziendale per i Lavoratori** (applicabile a tutte le società del Gruppo), che definisce doveri di comportamento allineati ai valori del Codice Etico, inclusi legalità, correttezza, onestà, lealtà e riservatezza nei confronti del know-how e dei beni aziendali. Il Regolamento tutela i diritti umani, definisce trattamenti economici e assistenziali (inclusi salari adeguati, benefici sociali, ritmi di lavoro e equilibrio casa-lavoro), e promuove lo scambio e la partecipazione sulle condizioni di lavoro. In particolare, favorisce il dialogo sociale con i rappresentanti del personale e i sindacati, ad esempio attraverso incontri dedicati allo smaltimento delle ferie e alle chiusure programmate aziendali, per garantire una gestione condivisa e trasparente delle condizioni lavorative.



Procedura di censimento delle competenze e Career Development

In tema di formazione e sviluppo competenze, è prevista una procedura di censimento delle competenze tramite la piattaforma **CezanneHR**, disponibile per tutte le company e BU del Gruppo. Questo processo fotografa le competenze possedute, con obiettivi quali:

- **Adottare** un linguaggio comune orientato alle competenze;
- **Aumentare** la spendibilità interna;
- **Identificare** gap rispetto a bisogni attuali e trend futuri;
- **Allocare** risorse nei ruoli ottimali;
- **Strutturare** investimenti mirati in retribuzione e formazione;
- **Favorire** engagement e sviluppo continuo;
- Facilitare il confronto capo-collaboratore.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Questa procedura rappresenta la base per processi di performance review e definizione di career path, finalizzati allo sviluppo competenze. Tra settembre e dicembre 2025 sono state condotte le prime implementazioni del processo di **Performance Review e Career Development** in alcune company/BU del Gruppo, con piani di espansione nel 2026. Il Career Development Process consente la raccolta, l'analisi e la revisione periodica delle informazioni relative al ruolo, alle competenze e ai goal individuali, coinvolgendo team leader e HR.

Si articola in una fase di **self-assessment individuale** e una di confronto con figure chiave aziendali, per allineare competenze, aspirazioni e punti di forza con opportunità interne, identificando career path, percorsi formativi e goal condivisi. La digitalizzazione avviene tramite CezanneHR, con workflow per assessment, schede di review e gestione goal.

Smartworking

Infine, attraverso il Regolamento Aziendale sullo **Smart Working**, il Gruppo offre a tutti i dipendenti la possibilità di lavorare da remoto, compatibilmente con esigenze organizzative, tecniche e produttive. Gli accordi individuali consentono **flessibilità oraria e spaziale**, mantenendo il trattamento economico-normativo del rapporto subordinato, con enfasi su sicurezza, obblighi di lealtà e utilizzo di strumenti tecnologici aziendali, promuovendo conciliazione vita-lavoro, mobilità sostenibile e produttività orientata a obiettivi.

FOCUS

FOCUS

Formazione e sviluppo dei giovani talenti: TXT Academy

Nel corso dell'anno il Gruppo TXT ha rafforzato il proprio impegno nello sviluppo delle competenze attraverso la creazione della TXT Academy, un percorso di formazione interno dedicato ai nuovi stagisti.

Il programma, della durata di **circa 2 mesi**, è stato progettato per accompagnare i giovani talenti nelle prime fasi del loro percorso professionale all'interno dell'azienda. Durante l'Academy, i partecipanti prendono parte a sessioni formative mirate che consentono loro di acquisire conoscenze tecniche, comprendere il contesto operativo dei progetti e orientarsi rispetto alle attività su cui saranno successivamente coinvolti.

L'iniziativa contribuisce a favorire un inserimento più consapevole e strutturato nel contesto aziendale, promuovendo al contempo la crescita professionale e lo sviluppo delle competenze delle nuove generazioni.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

FORZA LAVORO PROPRIA - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

ESRS S1-2

Le politiche relative alla forza lavoro non solo mirano a **garantire l'equità**, il rispetto del benessere dei dipendenti e la parità di genere, ma migliorano anche l'immagine aziendale e la produttività.

In ottica ESG, è essenziale garantire un **ambiente lavorativo inclusivo** che rispetti le caratteristiche personali dei dipendenti attraverso l'osservanza dei contratti collettivi e la gestione della diversità e delle disabilità.

Come già ricordato, il Gruppo dispone di politiche e pratiche in materia sociale in tema di dialogo sociale nell'ambito del proprio **Regolamento aziendale**. In linea con la normativa sul diritto del lavoro si **ritiene importante ed irrinunciabile** salvaguardare l'autonomia e l'indipendenza dei rappresentanti sindacali nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni. In particolare, l'attività sindacale non deve essere ostacolata, impedita o scoraggiata, come ribadito nel Codice Etico del Gruppo TXT (sezione 8.4), che esplicita l'impegno a non erogare contributi diretti o indiretti a organizzazioni sindacali, salvo quanto previsto da normative specifiche, al fine di evitare qualsiasi forma di interferenza o collusione.

Nell'anno di rendicontazione 2025, si è tenuto un **incontro ordinario** con i sindacati ed i rappresentanti sindacali al fine di condividere le linee guida in tema di disciplina per lo smaltimento delle ferie e sottoscrivere il calendario delle chiusure aziendali. Non sono state segnalate particolari criticità inerenti le condizioni di lavoro applicate o rimostranze in tema di diritti riconosciuti.

Team building e spirito di squadra

In tema di coinvolgimento, si è già ricordata l'attività di **sensibilizzazione/formazione del personale** sui temi di salute e sicurezza, mediante l'attivazione di programmi di formazione specifici per contribuire a promuovere una cultura della sicurezza e della salute sul lavoro.

TXT Group si è inoltre impegnato direttamente o mediante iniziative poste in essere dalle singole società per condividere i principi di spirito di squadra, inclusione e benessere tra il personale, grazie ad eventi e nuovi progetti volti a cementare questi valori. Tali iniziative sono allineate con la **Politica per la Qualità e la Parità di Genere**, che prevede la comunicazione periodica delle modifiche alle politiche aziendali a tutti i dipendenti e stakeholder, favorendo un coinvolgimento attivo nella revisione e nell'adattamento dei processi per identificare e mitigare potenziali impatti sulle condizioni di lavoro.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TXT Olympics 2026 (Qualificazioni 2025)

Il Gruppo ha organizzato le qualificazioni nazionali per le proprie **olimpiadi aziendali,** coinvolgendo oltre 2000 partecipanti e 100 team provenienti da 25 società del Gruppo in tutta Italia, **promuovendo** valori di sostenibilità e inclusione.

TXT Quence - Unicredit Relay Marathon

Una selezione di dipendenti di TXT Quence ha preso parte a maggio 2025 alla Unicredit Relay Marathon, una maratona a staffetta a Milano, promossa come occasione di team building e competizione sana tra i dipendenti.

TXT Group - Progetto Frutta

È un'iniziativa di Corporate Wellness consolidata che TXT Group ha confermato per il 2025 per migliorare la qualità della vita in ufficio. La **distribuzione gratuita** di frutta fresca di stagione ai dipendenti presso le sedi aziendali avviene con l'obiettivo di promuovere uno stile di **vita sano e una corretta alimentazione** durante l'orario di lavoro, riducendo il consumo di snack industriali.

Iniziativa per la Giornata Internazionale della Donna

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, il Gruppo TXT ha promosso un'iniziativa dedicata alle proprie **collaboratrici**, regalando un piccolo cadeau riciclabile. L'iniziativa è stata pensata non solo come **gesto simbolico** di attenzione e riconoscimento, ma anche come occasione per sostenere un progetto a impatto sociale.

Per ogni acquisto, infatti, una parte del ricavato è stata destinata alla Fondazione Libellula, organizzazione **impegnata nella prevenzione** e nel contrasto della violenza di genere e nel supporto alle donne. Attraverso questa iniziativa, TXT ha voluto unire un momento di celebrazione interna a un'azione concreta di responsabilità sociale, contribuendo a **sostenere realtà** che promuovono la tutela dei diritti, l'empowerment e il benessere delle donne.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



PROGETTO

Progetto PizzAut: l'inclusione viaggia con il food truck

Nel corso del 2025 il Gruppo TXT ha collaborato con PizzAut, realtà impegnata nella promozione dell'inclusione lavorativa di persone con disabilità e condizioni di neurodivergenza. L'iniziativa si concretizza, da un lato, **attraverso l'ospitalità mensile** del food truck di PizzAut presso l'headquarter di Cologno Monzese, offrendo ai dipendenti la possibilità di acquistare i loro prodotti durante la pausa pranzo e contribuendo così a sostenere un progetto imprenditoriale ad alto valore sociale.

Parallelamente, l'iniziativa di collaborazione tra **TXT e PizzAut** si è concretizzata con l'assunzione, da parte di TXT, di un giovane con disturbi dello spettro autistico.

L'inserimento è avvenuto con un **contratto a tempo indeterminato** nel ruolo di impiegato. PizzAut si occuperà di accompagnare il percorso formativo del ragazzo, offrendo supporto specifico sullo sviluppo delle soft skill, delle competenze relazionali e sociali. Questo avverrà tramite un periodo di distacco **presso PizzAut**, dove il dipendente avrà modo di crescere sia professionalmente sia sul piano personale. Questa sinergia tra TXT e PizzAut consente di valorizzare le competenze di ciascuna realtà, creando opportunità concrete di inclusione e crescita.

Attraverso questa **collaborazione**, TXT conferma il proprio impegno nel promuovere iniziative che generano impatto sociale positivo e favoriscono una **cultura aziendale** basata su inclusione, responsabilità e valorizzazione delle diversità

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TXT Grou



PROGETTO

Progetto Dignity - Estensione Dispenser assorbenti nei bagni degli uffici

Questa iniziativa, avviata nel 2024 e a completamento nel 2026, offre un servizio che risponde a bisogni **quotidiani delle dipendenti**, riducendo disagi e promuovendo un ambiente di lavoro sensibile al benessere. Il progetto prevede l'acquisto di assorbenti ecocompatibili per le dipendenti.

A tal proposito sono stati acquistati 3.500 assorbenti e verranno installati dispenser nei bagni, con 4 colonnine a due scomparti, dotate di distributori per tamponi e assorbenti classici, oltre a una postazione per emergenze. L'obiettivo è quello di promuovere un **approccio inclusivo e rispettoso**, in linea con i valori di parità di genere, affrontando direttamente le esigenze legate alla salute e all'igiene femminile e contribuendo a condizioni lavorative più eque per tutti.

Obiettivi:

- **Aumento benessere delle dipendenti**
- **Creazione ambiente più inclusivo**
- **Riduzione possibile dell'assenteismo femminile**

Termine progetto: 2026

Investimento: 35.000€

PROGETTO

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

FORZA LAVORO PROPRIA - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

ESRS S1-3

Attraverso l'ascolto attivo e il coinvolgimento dei dipendenti, le aziende possono non solo affrontare le **problematiche emergenti**, ma anche migliorare continuamente le proprie pratiche e politiche, contribuendo così a un ambiente di lavoro più sano e sostenibile.

La società si è dotata di politiche relative alla diversità, equità ed inclusione, **definendo misure contro** la violenza e le molestie sul luogo di lavoro, occupazione e inclusione delle persone con disabilità, parità di retribuzione e carriera per uomini e donne.

Politica EDI (Equity, Diversity, Inclusion)

A tale scopo, la **Politica EDI,** in materia di diversità, assicura che il CdA, in attuazione di quanto previsto dall'art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis) del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (c.d. "Testo Unico della Finanza"), nella propria composizione persegua un **obiettivo di integrazione di profili imprenditoriali**, manageriali e professionali, anche di carattere internazionale, tra loro diversi, e che si tenga altresì conto dell'importanza di una equilibrata rappresentanza di genere nonché dei benefici che possono derivare dalla presenza di diverse fasce di età e anzianità di carica. Ciò si concretizza, in particolare, nella **garanzia** che almeno un terzo dell'organo di governo sia costituito da Amministratori del genere meno rappresentato, tanto al momento della nomina quanto nel corso del mandato. Ad oggi, tale proporzione è **garantita e la politica** vuole assicurare che il parametro venga rispettato anche in occasione di un rinnovo complessivo del CdA in futuro.

Certificazione UNI/Pdr 125

Per quanto riguarda la Politica per la qualità e la parità di genere, che ha visto l'integrazione nel 2025 per effetto **dell'adozione della Certificazione UNI/PdR 125:2022** sulla Parità di Genere, essa sancisce l'impegno di TXT a:

- **Garantire parità** di accesso alle opportunità di carriera, formazione e sviluppo professionale a tutti i dipendenti senza distinzione di genere;
- **Stabilire criteri** di selezione, promozione e valutazione che siano trasparenti, oggettivi e non discriminatori;
- **Adottare politiche** retributive che assicurino la parità di trattamento economico a parità di ruolo, responsabilità e competenze, indipendentemente dal genere;
- **Effettuare periodicamente** audit interni per monitorare e correggere eventuali disparità retributive;
- **Promuovere** politiche di work-life balance, includendo modelli di lavoro flessibile, per favorire l'equilibrio tra vita professionale e vita privata di tutti i dipendenti;
- **Sostenere** iniziative che agevolino il rientro al lavoro dopo periodi di assenza

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

prolungata (es. maternità, congedi parentali);

- **Favorire l'accesso** delle donne a ruoli dirigenziali e di leadership all'interno del Gruppo, nel rispetto delle capacità, competenze e prestazioni di ciascuno;
- **Istituire programmi** di sviluppo delle competenze per supportare la crescita professionale di tutte le risorse, con particolare attenzione alla promozione del talento femminile;
- **Creare un ambiente** di lavoro rispettoso, che prevenga e contrasti ogni forma di discriminazione e molestia basata sul genere;
- **Diffondere procedure** chiare per la segnalazione, gestione e risoluzione di eventuali episodi di discriminazione o molestia;
- **Organizzare attività** di sensibilizzazione e formazione continua su diversità e inclusione, in modo da promuovere una cultura aziendale inclusiva e orientata al rispetto;
- **Comunicare** in modo trasparente e regolare i risultati raggiunti e le iniziative intraprese in materia di parità di genere.

L'azienda, in particolare, per prevenire la discriminazione e le molestie sul luogo di lavoro, applica **iniziative proattive** durante il processo di reclutamento: pone particolare attenzione nella stesura degli annunci e prescrive linee guida nella tenuta del colloquio.

Whistleblowing e canali protetti di segnalazione

Nell'ambito della **procedura di whistleblowing**, le società del Gruppo forniscono ai propri dipendenti e collaboratori canali di segnalazione protetti in caso di comportamenti scorretti, discriminazione e molestie sul luogo di lavoro. Tali canali, gestiti da un Gestore esterno per **garantire autonomia e imparzialità**, includono:

- (i) una casella e-mail dedicata (whistleblowing.txt@fpblegal.com);
- (ii) una piattaforma informatica accessibile dal sito aziendale (https://whistleblowing.txtgroup.com/#/);
- (iii) posta ordinaria indirizzata ai Gestori presso un indirizzo esterno.

Le segnalazioni possono riguardare violazioni del diritto nazionale o UE, inclusi illeciti civili, amministrativi, penali, condotte rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e violazioni del Codice Etico (sezioni 3.5 su rispetto della persona ed equità, e 3.6 su imparzialità e pari opportunità). Il processo prevede:

- **avviso di ricevimento** entro 7 giorni;
- **interlocuzioni** per integrazioni;
- **indagini interne** con coinvolgimento di competenze aziendali (es. Risorse Umane), nel rispetto della riservatezza;
- riscontro entro 3 mesi sull'esito (archiviazione, indagini, misure adottate).

In alternativa, è possibile ricorrere al canale esterno ANAC o alla **divulgazione pubblica/denuncia** giudiziaria in casi specifici (es. assenza di seguito interno o rischio

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

ritorsioni). Le tutele includono:

- **riservatezza dell'identità** (rivelabile solo con consenso o per difesa in procedimenti);
- **divieto di ritorsioni** (es. licenziamento, demansionamento, discriminazioni), con nullità degli atti ritorsivi e competenza ANAC per comunicazioni di misure ritorsive;
- **limitazione di responsabilità** per rivelazione di segreti (se informazioni indispensabili e veritiere);
- **misure di sostegno** tramite enti del Terzo settore convenzionati con ANAC.

Esclusioni dalle tutele si applicano in caso di accertata responsabilità penale/civile per calunnia/diffamazione. I canali sono comunicati ai lavoratori tramite il **Codice Etico e il Regolamento Aziendale**, con formazione periodica per promuoverne l'utilizzo e monitorarne l'efficacia attraverso audit interni.

SA8000 e ISO 45001

Inoltre, per rafforzare i processi di rimedio agli impatti negativi, alcune società del Gruppo (HSPI, SPS, TXT Ennova e Webgenesys) adottano lo **standard SA8000** sulla responsabilità sociale, che include meccanismi di grievance per diritti umani, non-discriminazione e condizioni di lavoro, con consultazione dei lavoratori e audit esterni per verificare l'efficacia.

Analogamente, SPS, Webgenesys e Consorzio TXT sono certificati **ISO 45001** per la salute e sicurezza sul lavoro, prevedendo partecipazione attiva dei lavoratori nella identificazione e rimedio di rischi, allineandosi a standard internazionali come ILO e UNGP. Queste **certificazioni integrano i canali whistleblowing**, fornendo framework strutturati per prevenire e correggere impatti negativi, con reporting annuale e azioni correttive.



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

FORZA LAVORO PROPRIA - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria

ESRS S1-4

La tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti rappresenta un pilastro fondamentale per le aziende che mirano alla **conformità normativa e alla sostenibilità**. Gestire attentamente questi aspetti non solo riduce i rischi di incidenti sul lavoro e le relative sanzioni, ma offre anche **opportunità per migliorare** l'ambiente lavorativo, aumentare la produttività e attrarre e trattenere talenti.

L'analisi dei rischi legati alla salute e sicurezza consente di individuare aree di miglioramento e di implementare pratiche più sicure e sostenibili. Investire in programmi di benessere e sicurezza non solo protegge i dipendenti, ma contribuisce anche a promuovere una cultura aziendale responsabile e a consolidare un'immagine positiva dell'azienda. In linea con i principi del **Codice Etico del Gruppo TXT** (sezione 10), che enfatizza l'adozione di misure preventive e la collaborazione tra datore di lavoro e dipendenti per garantire conformità a normative nazionali ed europee, il Gruppo adotta **approcci strutturati** per prevenire e mitigare impatti materiali negativi sulla forza lavoro propria, come rischi di infortuni o stress lavoro-correlato, e per perseguire opportunità come l'inclusione e il benessere.

Certificazioni e miglioramento ambiente lavorativo

Tali approcci includono **l'implementazione di certificazioni ISO 45001** (adottata da SPS, Webgenesys, TXT Ennova e Consorzio TXT per la gestione sistematica della salute e sicurezza, con focus su risk assessment e azioni correttive), **SA8000** (per HSPI, SPS, TXT Ennova e Webgenesys, che copre condizioni di lavoro e non-discriminazione), e la Politica HSE in fase di aggiornamento, integrata con il **Regolamento Aziendale sullo Smart Working** (ART.7, che prevede obblighi di sicurezza in remoto, come valutazione rischi e formazione specifica), oltre alla già citata **UNI/PdR 125:2022.** Queste misure sono supportate da dialoghi con rappresentanti sindacali e audit interni per monitorare l'efficacia.

La società, nell'anno di rendicontazione 2025, ha destinato risorse finanziarie al **miglioramento del proprio ambiente** lavorativo, con l'obiettivo di accrescere il benessere e accessibilità ai propri dipendenti, **mitigando rischi** come barriere architettoniche o esposizione a stress. Ha inoltre provveduto alla sostituzione delle macchine di condizionamento al secondo piano e alla realizzazione di UTA (Unità di trattamento aria) ai piani 1, 3 e 4 (al 4° piano l'attività era stata avviata nel 2024) nella sede di Cologno Monzese, presso la quale operano diverse società del Gruppo, per un investimento di **384.484,48€**.

Inoltre, TXT Ennova ha avviato la realizzazione di DVR (Documenti di Valutazione dei Rischi) per stress lavoro-correlato nelle sedi di Crotone e Gerenzano (già completati per Cagliari e Pomezia), e ha **stipulato una convenzione** con il centro per l'impiego di Milano per assumere due persone con disabilità entro il 2027, perseguendo opportu-

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

nità di inclusione. Al fine di **migliorare le condizioni** di lavoro del personale e ridurre al contempo il turnover dei dipendenti (con un tasso medio del Gruppo al 15,07% nel 2025, in calo rispetto agli anni precedenti grazie a queste iniziative - il dato 2024 si attestava intorno al 17%), il Gruppo monitora costantemente il benessere del proprio team, definendo nuovi budget di **investimento** e verificando le cause ed i correttivi necessari ad allungare la permanenza del personale in azienda.

Oltre 8400 ore di formazione su salute e sicurezza

Ad esempio, IT Values srl ha **installato un depuratore** per ridurre gli sprechi d'acqua e l'uso di plastica (favorendo borracce per dipendenti), e ha ristrutturato l'ufficio nel 2023 con un sistema a pompa di calore efficiente, contribuendo a un ambiente più sostenibile. Soluzioni Prodotti Sistemi srl ha collaborato con l'associazione Parent Project per **inserire persone** con distrofia muscolare nel mondo del lavoro, mitigando rischi di esclusione.

Queste azioni hanno **dimostrato efficacia** attraverso metriche come zero infortuni mortali nel 2025 (su 3.287 dipendenti medi), solo 25 infortuni registrati (prevalentemente minori, come tagli o lesioni leggere), e oltre 8.400 ore totali di formazione su salute e sicurezza.

FOCUS

Convenzioni aziendali per il benessere dei dipendenti

Nel corso dell'anno il Gruppo TXT ha ampliato il proprio programma di convenzioni aziendali, attivando accordi con diverse strutture sportive e alberghiere al fine di offrire ai dipendenti condizioni agevolate per l'accesso a servizi dedicati al benessere e al tempo libero. Queste iniziative rientrano nell'impegno del Gruppo nel promuovere l'equilibrio tra vita professionale e personale, favorendo il benessere complessivo delle persone e contribuendo a migliorare la qualità della vita dei dipendenti anche al di fuori dell'ambiente lavorativo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

ESRS S1-6

I dipendenti totali di TXT Group nell'anno di rendicontazione sono 3.387.

Quelli relativi al **perimetro di rendicontazione** sono pari a 3.287, dei quali 2.194 uomini e 1.093 donne. Non tutti i dipendenti sono collocati su territorio italiano: quelli che operano per società estere, sono complessivamente 221.

Nelle tabelle che seguiranno nelle prossime pagine, è presentato, dove possibile, il **raffronto del dato 2025 e 2024** relativo ai dipendenti: si precisa che ogni qualvolta si riporta il dato 2024, questo è riferito al perimetro della precedente rendicontazione, costituito da 14 società del Gruppo, e non alle 22 rendicontate nel 2025.

Nello specchietto, la ripartizione per Paese e genere.

Dipendenti esteri	Uomini	Donne
Germania	**113**	**42**
Svizzera	**45**	**6**
USA	**13**	**1**
Spagna	**-**	**1**
Totale dipendenti	**171**	**50**

Qui di seguito la ripartizione complessiva per tipo di contratto dei dipendenti del Gruppo.

Tipo di contratto/inquadramento	Dipendenti 2025	Dipendenti 2024*	Variazione 2025-2024
Dirigenti	49	44	5
Quadri	209	148	61
Impiegati	2.982	2461	521
Operai/Tecnici	47	22	25
Totale dipendenti	**3.287**	**2.675**	**612**

*Nel calcolo dei dipendenti del 2024, non è presente il dato di PACE Gmbh che non aveva fornito la suddivisione per inquadramento.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nella tabella che segue, è presentata la suddivisione dei dipendenti per contratto a tempo indeterminato e determinato.

	2025		2024*		Variazione 2025-2024	
Tipo di contratto/ inquadramento	**Uomini**	**Donne**	**Uomini**	**Donne**	**Uomini**	**Donne**
Tempo indeterminato	**2.108**	**1.010**	**1669**	**843**	**439**	**167**
Dirigenti	44	4	41	3	3	1
Quadri	160	49	114	32	46	82
Impiegati	1.877	945	1509	811	368	134
Operai/Tecnici	27	12	5	8	22	4
Tempo determinato	**86**	**83**	**42**	**55**	**44**	**28**
Dirigenti	0	1	0	0	0	1
Quadri	0	0	2	50	-2	-50
Impiegati	81	80	38	5	43	75
Operai/Tecnici	5	2	2	0	3	2

*Nel conteggio 2024 non è presente il dato di PACE Gmbh e di TXT E-Swiss perché non era stato fornito.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nella tabella di seguito, il numero di dipendenti a tempo pieno e parziale, distinti per inquadramento professionale, alla fine dell'anno di rendicontazione e la comparazione con il 2024. (Nel 2024 non è presente il dato di PACE Gmbh e di TXT E-Swiss perché non era stato fornito.)

	2025		2024		Variazione 2025-2024	
Tipo di contratto/ inquadramento	**Uomini**	**Donne**	**Uomini**	**Donne**	**Uomini**	**Donne**
Tempo pieno	**1.988**	**700**	**1502**	**546**	**486**	**154**
Dirigenti	44	4	41	3	3	1
Quadri	160	45	115	80	45	-35
Impiegati	1755	642	1340	463	415	179
Operai/Tecnici	29	9	6	0	23	9
Tempo parziale	**206**	**393**	**209**	**363**	**-3**	**30**
Dirigenti	0	1	0	0	0	1
Quadri	0	4	1	2	-1	2
Impiegati	203	383	207	353	-4	30
Operai/Tecnici	3	5	1	8	2	-3

In tema di **assunzioni con contratto** a tempo determinato-indeterminato nel 2025, sia full time che part-time, il Gruppo tiene a precisare che ci potrà sempre essere una discrepanza rispetto alla popolazione in forza a inizio e a fine anno per 2 motivi:

- **se uno stage attivato** con data di inserimento nell'anno precedente a quello di osservazione viene trasformato a tempo indeterminato nell'anno corrente, viene contato una sola volta ai fini dei dati sulle assunzioni e pertanto conterà come assunzione fatta nel 2025 (in stage);
- **se la persona era assunta** in un'altra company del gruppo e ha avuto una cessione di contratto o un passaggio in un'altra company del gruppo, questo passaggio non viene conteggiato ai fini delle nuove assunzioni in quanto si tratta di personale già presente nel gruppo TXT.

I contratti attivati da inizio anno sono pari a 742*, con un tasso di turnover in ingresso pari al 22,32%**. Nella tabella, il dettaglio relativo ai neoassunti.

*il numero riportato comprende anche eventuali stage (per un calcolo corretto del turnover viene contato il primo inserimento con contratto dipendente o stage, mentre i successivi rinnovi/trasformazioni non vengono conteggiati)
**Il dato è calcolato applicando la seguente formula: [(dipendenti + stage inseriti)/popolazione media nel periodo] *100

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Fasce d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	**272**	**141**
30 - 50 anni	**161**	**105**
Oltre 50 anni	**42**	**21**
Totale dipendenti neoassunti	**475**	**267**

Nell'anno di rendicontazione sono giunti a termine 501 contratti*, con un tasso di turnover in uscita pari a 15,07%**.

Nella tabella, il quadro anagrafico dei contratti cessati nell'anno di rendicontazione.

Fasce d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	**160**	**74**
30 - 50 anni	**127**	**91**
Oltre 50 anni	**33**	**16**
Totale contratti cessati	**320**	**181**

Il numero di stage/tirocini attivati nell'ultimo anno è pari a 131. Nella tabella, la specifica relativa agli stagisti per genere.

Tirocini	Uomini	Donne
Numero tirocini	**77**	**54**

Turnover %	2025	2024
In entrata	**22,32**	**15,35**
In uscita	**15,07**	**17,47**

*Il dato richiede vengano riportati stage (se presenti) + dipendenti cessati per misurare correttamente il turnover.
**Il dato è calcolato come segue: Tasso di turnover in uscita = [(dipendenti + stage cessati)/popolazione media nel periodo] *100

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa

ESRS S1-7

L'azienda si avvale di lavoratori non dipendenti e collaboratori. Nella tabella, la suddivisione dei lavoratori non dipendenti per genere ed età ed il raffronto col perimetro 2024.

Fasce d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	60	77
30 - 50 anni	119	132
Oltre 50 anni	77	50
Totale lavoratori non dipendenti 2025	**256**	**259**
Totale Lavoratori non dipendenti 2024	**200**	**193**
Variazione 2025-2024	**56**	**66**

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

ESRS S1-8

L'azienda ha applicato contratti collettivi di lavoro (CCNL) alla propria forza lavoro.

I lavoratori dipendenti coperti da CCNL sono la totalità del personale impiegato. I Contratti collettivi variano a seconda della tipologia della società.

Nella tabella qui di seguito, la rappresentazione dei CCNL applicati.

(Le società estere non prevedono l'applicazione di contratti collettivi, per cui non sono presenti dati, Refine, P.G.M.D. e Uasabi non hanno invece fornito il dato).

Società	CCNL applicato/i
TXT e-solution S.p.A.	**CCNL Industria Metalmeccanica** **CCNL Dirigenti Industria**
Assiopay S.r.l.	**CCNL Industria Metalmeccanica** **CCNL Dirigenti Industria**
Fastcode S.p.A.	**CNL Terziario** **CCNL Commercio**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Società	CCNL applicato/i
Hspi S.p.A.	**CCNL Dirigenti Industria** **CCNL Dirigenti Commercio** **CCNL Commercio**
Lba Consulting S.r.l.	**CNL Terziario** **CCNL Dirigenti del settore terziario**
Pace aerospace engineering and information technology GMBH	-
Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.	**CNL Terziario** **CCNL Dirigenti del settore terziario**
Teratron Gmbh	-
TXT Assioma S.r.l.	**CCNL Industria Metalmeccanica** **CCNL Dirigenti Industria**
TXT E-Swiss Sa	-
TXT E-Tech S.r.l.	**CCNL Industria Metalmeccanica** **CCNL Dirigenti Industria**
TXT Ennova S.p.A.	**CCNL TLC** **CCNL Dirigenti Industria**
TXT Novigo S.r.l.	**CCNL Terziario** **CCNL Dirigenti del settore terziario**
TXT Quence S.r.l.	**CCNL Terziario** **CCNL Dirigenti del settore terziario**
Pace America	-
Imille S.r.l.	**CCNL Terziario**
Uasabi S.r.l.	-
Refine Direct S.r.l.	-
Webgenesys S.p.A.	**CCNL Industria Metalmeccanica**
Focus PLM S.r.l.	**CCNL Industria Metalmeccanica**
It Values S.rl.	**CCNL Industria Metalmeccanica**
P.GM.D. Consulting	-

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Metriche della diversità

ESRS S1-9

Qui di seguito è riferita la distribuzione per genere dei dipendenti della società. Nella seguente tabella, la **suddivisione dei dipendenti** dell'azienda al termine dell'anno di rendicontazione.

Per quanto concerne la **diversità all'interno dell'organo di governo**, si rinvia a quanto riferito in GOV-1 ed alla Politica in Materia di Diversità del Consiglio di Amministrazione (cfr. S1-1). Nello specchietto, i dipendenti medi* durante il periodo di rendicontazione e quelli al termine dell'anno.

Genere	Dipendenti medi*	Dipendenti al 31/12	Dipendenti perimetro 2024
Uomini	**2.232**	**2.194**	**1832**
Donne	**1.092**	**1.093**	**934**
Totale	**3.324**	**3.287**	**2766**

*Il numero medio comprende oltre ai dipendenti anche eventuali stage curriculari ed extracurriculari. Questo è necessario per permettere un calcolo corretto del turnover.

FOCUS

E-TECH e ARTO

L'ultima innovazione tecnologica sviluppata da TXT e-Tech è A.R.T.O. (Automated Robotics for Testing Optimisation): essa ridefinisce le metodologie di collaudo della cabina di pilotaggio. Rappresenta un significativo balzo in avanti nei test aerospaziali, sfruttando algoritmi di visione artificiale basati sull'intelligenza artificiale e tecnologie robotiche collaborative all'avanguardia. Questa tecnologia/progetto è guidata da un team prevalentemente femminile.

FOCUS

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

FOCUS

Webgenesys, Inclusione e Parità di Genere

Webgenesys ha partecipato all'iniziativa Digital Empower Girls STEM, promossa da Innovation Manager Hub per favorire l'ingresso di studentesse e neolaureate nelle discipline STEM. Inoltre, si è unita alle aziende firmatarie dei WEPs delle Nazioni Unite, impegnandosi nella promozione dell'equità di genere e dell'empowerment femminile nella comunità, nel mercato e nel lavoro.

FOCUS

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Salari adeguati

ESRS S1-10

Il tema dei salari adeguati dei dipendenti influisce direttamente sulla motivazione, sulla produttività e sul **benessere generale** dei lavoratori. Un compenso equo non solo riflette il valore del lavoro svolto, ma è anche un elemento fondamentale per attrarre e trattenere talenti in un mercato del lavoro sempre più competitivo. Le aziende che investono in salari adeguati dimostrano un impegno verso la responsabilità sociale e la sostenibilità, contribuendo a creare un **ambiente di lavoro positivo e inclusivo**. I dipendenti dell'impresa percepiscono un salario adeguato, in linea con i parametri di riferimento applicabili.

Il Gruppo, come già ricordato, per prevenire la discriminazione e le molestie sul luogo di lavoro, promuove e monitora la parità salariale, come previsto dalla **Politica per la qualità e la parità di genere**, che include l'adozione di politiche retributive trasparenti, audit interni periodici per identificare e correggere eventuali disparità, e criteri oggettivi per selezione, promozione e valutazione, garantendo parità di trattamento a parità di ruolo, responsabilità e competenze, indipendentemente dal genere.

Nel 2025, il **salario d'ingresso**, ovvero il salario a tempo pieno della categoria occupazionale più bassa (non si considera quello degli stagisti e degli apprendisti) è pari a 12,76€ orari lordi medi, mentre il **salario minimo**, ovvero il compenso minimo di lavoro per ora stabilito attraverso accordi di contrattazione collettiva nazionale (CCNL), è pari a 12,02€. Tutti i **dipendenti risultano percepire** un salario adeguato, e non sono identificati dipendenti al di sotto della soglia minima, grazie a politiche di revisione retributiva e investimenti mirati (es. da censimento competenze su CezanneHR).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Protezione sociale

ESRS S1-11

La protezione sociale dei dipendenti rappresenta un elemento fondamentale per il benessere e la stabilità all'interno di un'azienda. Essa si riferisce all'insieme di misure e politiche adottate per **garantire la sicurezza economica**, la salute e il supporto sociale dei lavoratori.

Il Gruppo prevede per i suoi dipendenti forme di protezione sociale, mediante **programmi pubblici o prestazioni offerte** dall'impresa, contro la perdita di reddito dovuta a uno degli eventi importanti della vita (es. malattia, disoccupazione a partire dal momento in cui il lavoratore proprio lavora per l'impresa, infortunio sul lavoro e disabilità acquisita, congedo parentale, pensionamento).

Condizioni di maggior favore rispetto ai CCNL

In particolare, il Regolamento Aziendale del Gruppo prevede **l'applicazione di condizioni di maggior favore rispetto al CCNL**, tra le quali permessi retribuiti per indisposizione e per visite mediche specialistiche. Nel primo caso, TXT permette ad ogni dipendente la **possibilità** di assentarsi dal lavoro in caso di malessere/indisposizione senza presentazione del certificato medico. Tali assenze possono essere richieste nel limite di 4 (quattro) giornate/anno non consecutive e non frazionabili ad ore, e non possono essere richieste nelle giornate del lunedì, del venerdì e nelle giornate che precedono o seguono una festività/malattia/ferie (per es. non sono considerate indisposizione il martedì e il giovedì se il mercoledì è festivo). Il superamento di tale limite rende obbligatorio presentare un certificato medico e/o altra causale che giustifichi l'assenza. Questo tipo di permesso figurerà in busta paga come **permesso retribuito** e non come giornata di malattia.

In tema di visite mediche specialistiche, il dipendente potrà fruire, previa presentazione di **adeguato giustificativo** e conseguente autorizzazione, di permessi retribuiti per sottoporsi a visite mediche specialistiche, tra le quali, a titolo esemplificativo, non figurano quelle effettuate dal medico curante, gli esami del sangue di routine, le vaccinazioni e le sedute di fisioterapia. Detto **permesso retribuito** non potrà avere una durata superiore a n. 4 (quattro) ore. Si specifica che per usufruire dei permessi retribuiti per visite mediche non sono ammessi referti o fatture ma è necessario il giustificativo rilasciato dall'ospedale o dalla struttura sanitaria dove si è svolta la visita.

Il 100% dei dipendenti del Gruppo TXT nel 2025 **beneficia di una copertura completa**. Questa è garantita principalmente attraverso sistemi pubblici (come nel caso di quelli nazionali: INPS per malattia, maternità/paternità, disoccupazione e pensione; INAIL per infortuni e disabilità professionali), integrati da misure aziendali come quelle previste dal **Regolamento Aziendale** (es. permessi retribuiti aggiuntivi per indisposizione e visite specialistiche) e dal **Regolamento sullo Smart Working** (ART.6, che mantiene il trattamento economico-assistenziale completo durante il lavoro remoto, inclusi benefici per equilibrio vita-lavoro).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La **Politica per la Qualità e la Parità di Genere** supporta ulteriormente il rientro dopo congedi parentali e promuove work-life balance, mentre il Codice Etico (sezioni 6.7 e 10) enfatizza la cultura della sicurezza e della salute, con formazione specifica (oltre 8.400 ore totali erogate nel 2025 su salute e sicurezza). Non sono identificati dipendenti privi di copertura, grazie all'**applicazione universale dei CCNL** (Allegato 2 del Regolamento Aziendale) e alle certificazioni come ISO 45001 e SA8000 in alcune società del Gruppo, che includono **meccanismi di protezione sociale**. Per le società con sedi all'estero (Germania, Svizzera, USA),si seguono le normative locali a tutela dei dipendenti.

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Persone con disabilità

ESRS S1-12

La società investe e promuove su di una cultura aziendale inclusiva, valorizzando le competenze uniche di ogni individuo, **migliorando così la performance** complessiva dell'azienda. In questo contesto, l'azienda ha l'opportunità di dimostrare il proprio impegno verso una società più inclusiva e sostenibile.

Le società del Gruppo hanno inserito nel proprio organico, laddove l'attribuzione di mansioni lo permettesse, un totale di **106 dipendenti** appartenenti alle categorie protette. Peraltro TXT Ennova ha in corso una convezione con centro dell'impiego di Milano per assumere 2 persone appartenenti alle categorie protette entro il 2027.

FOCUS

FOCUS

TXT QUENCE - Partnership con inTEC

inTEC è una cooperativa sociale che nasce nel settembre 2021 con l'obiettivo di favorire l'inclusione lavorativa di persone con disabilità o fragilità, attraverso il coinvolgimento nelle professioni digitali e nella gestione dei processi aziendali. La partnership con inTEC promuove l'inclusione sociale e l'accessibilità al mondo del lavoro, contribuendo a un impatto positivo sulla comunità e sul rafforzamento dell'equità nelle opportunità professionali

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

ESRS S1-13

Investire nella crescita delle competenze del personale non solo **migliora le performance individuali**, ma contribuisce anche a creare un ambiente di lavoro motivante e innovativo. L'azienda promuove programmi di formazione continua, dimostrando un impegno verso il **miglioramento delle capacità** dei propri collaboratori, favorendo la loro adattabilità ai cambiamenti del mercato.

Nel corso dell'anno di rendicontazione, i dipendenti hanno ricevuto formazione professionale, con una media di 11,08 ore di **formazione per dipendent**e ed un investimento complessivo del Gruppo di oltre 876mila euro: nelle tabelle qui di seguito, il riepilogo dei dati relativi alla formazione. (Non è presente il dato relativo alla formazione di Uasabi che non l'ha fornito in fase di raccolta).

Attività	Uomini	Donne	Totale
Ore di formazione erogate	**29226,80**	**21945,70**	**51171,50**
Dipendenti coinvolti in formazione	**1755**	**931**	**2686**

Ore di formazione	Totale ore	Forza lavoro in perimetro	Ore medie per dipendente
2025	**51171,50**	**3287**	**15,57**
2024*	**50037,25**	**2766**	**18,09**

*Come già precisato, il dato 2024 fa riferimento alla forza lavoro compresa nel perimetro di rendicontazione dell'anno precedente, costituito da 14 società, contro le 22 del presente report.

Tipologia di formazione	Ore
Formazione obbligatoria	**12486,70**
Formazione non obbligatoria	**38684,80**

Investimento in formazione	Importo in €
Formazione con docente esterno	**409.514,10**
Formazione con docente interno	**467.437,63**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Ambiti di formazione	Uomini	Donne
Salute e sicurezza sul lavoro	**5150,50**	**3356,50**
Lotta alla corruzione	**604,50**	**170**
Privacy e GDPR	**626**	**285**
Tematiche ambientali	**185**	**28**
Diritti umani	**455**	**227**
Soft Skills	**1419**	**865,50**
Competenze tecniche	**20779**	**17007,50**
Base neoassunti	**7,80**	**6,20**
Totale ore di formazione	**29226,80**	**21945,70**

Per quanto riguarda il censimento delle competenze mediante la Piattaforma CezanneHR, i dipendenti inseriti all'interno del processo sono 1540 (l'88% dei dipendenti di Fastcode, Hspi, Pace Gmbh, Soluzioni Prodotti Sistemi, Assioma, E-Swiss, E-Tech e Quence, che rappresentano il 46,5% del totale dipendenti del perimetro). Le schede compilate sono pari a 1.130, ovvero il 34,4% dei dipendenti delle società oggetto di rendicontazione. 283 dipendenti, vale a dire la popolazione di Hspi nel 2025 hanno partecipato anche al processo di performance review (8,6% sul totale dipendenti).

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Metriche di salute e sicurezza

ESRS S1-14

Il monitoraggio costante delle metriche relative alla salute e sicurezza dei dipendenti rappresenta un **elemento cruciale per la società**. Questo approccio non solo garantisce il benessere dei lavoratori, ma contribuisce anche a creare un ambiente di lavoro più produttivo e motivante.

La tipologia di attività svolta dalle società del Gruppo TXT non **rileva per un elevato livello** di pericolosità e l'incidenza degli infortuni sul lavoro risulta risibile. Nel corso dell'anno di rendicontazione si sono registrati infatti complessivamente **25 infortuni** accidentali e 6 in itinere.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

ESRS S1-15

La società offre opzioni di flessibilità oraria e di smartworking, in applicazione del **Regolamento Aziendale sullo Smart Working** (ART.5, che prevede organizzazione flessibile delle ore lavorative e diritto alla disconnessione per favorire l'equilibrio vita-lavoro).

La società prevede poi l'assegnazione di buoni carburante, buoni spesa, sconti e convenzioni con aziende locali per i propri dipendenti. È infatti presente un **Portale Corporate benefit** accessibile ai dipendenti e collaboratori delle società del Gruppo, che permette loro di beneficiare di scontistiche su diversi Brand e Servizi. Le società TXT E-solutions e TXT E-Tech, inoltre, erogano un pacchetto welfare per spese legate all'istruzione, **assistenza** familiare e sanitaria ai propri dipendenti. È altresì prevista un'assicurazione sanitaria integrativa per i dipendenti di livello A1. Webgenesys invece prevede il rimborso del 30% del costo dell'abbonamento a mezzi di trasporto pubblici, sì da agevolare i dipendenti all'utilizzo di mezzi meno inquinanti.

Portale Corporate benefit

In linea con la Politica per la qualità e la parità di genere (sezione 4), la società promuove misure di **work-life balance**, tra cui modelli di lavoro flessibile e iniziative per agevolare il rientro al lavoro dopo periodi di assenza prolungata come congedi parentali. Il Codice Etico (sezione 6.3) garantisce decisioni HR basate su merito senza discriminazioni, favorendo pari opportunità.

Il 100% dei dipendenti ha diritto a congedi familiari (maternità, paternità, parentale, caregiver), come **previsto dai CCNL** applicati (Allegato 2 del Regolamento Aziendale) e dalla normativa italiana. Per le società con sedi all'estero (Germania, Svizzera, USA), i congedi seguono le normative locali.

Nella tabella che segue, il riepilogo dei congedi parentali fruiti nell'anno di rendicontazione dai dipendenti delle società in perimetro.

Congedo parentale	Uomini	Donne
Dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	**219**	**171**
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	**52**	**108**
Dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	**55**	**106**
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	**51**	**103**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)

ESRS S1-16

Le metriche di retribuzione rappresentano un elemento cruciale nella gestione delle risorse umane all'interno di un'azienda. Tra queste, il divario retributivo e la retribuzione totale sono **indicatori fondamentali** per valutare l'equità e la competitività delle politiche salariali. Il divario retributivo, che **misura le differenze** salariali tra diverse categorie di dipendenti, è un aspetto che le aziende devono monitorare attentamente per garantire un ambiente di lavoro giusto e inclusivo.

D'altra parte, la **retribuzione totale**, che comprende non solo il salario base ma anche bonus, benefit e altre forme di compenso, offre una visione complessiva del valore che l'azienda attribuisce ai propri dipendenti.

Nella tabella, l'ammontare lordo orario medio della retribuzione, distinto tra uomini e donne, con il raffronto col perimetro 2024 e, per categoria professionale nel 2025.

Genere	Retribuzione lorda oraria media (€/h) 2025	Retribuzione lorda oraria media (€/h) 2024
Uomini	**22,74**	**21,70**
Donne	**19,47**	**17,16**
Gender pay gap assoluto	**3,27**	**4,54**
Gender pay gap %	**14,38%**	**20,92%**

Inquadramento professionale	Retribuzione lorda oraria media uomini	Retribuzione lorda oraria media donne	Gender pay gap %
Dirigenti	**53,77**	**39,79**	**26%**
Quadri	**32,01**	**27,92**	**12,8%**
Impiegati	**21,91**	**18,02**	**17,8%**
Operai	**14,45**	**13,70**	**5,2%**

Il divario retributivo è dettato dal fatto che, in gran parte delle società, le figure dirigenziali o la **presenza aziendale** al momento è di carattere prevalentemente maschile. In linea con la Politica per la qualità e la parità di genere, il Gruppo adotta politiche retributive trasparenti e oggettive, con **audit interni periodici** per monitorare e correggere eventuali disparità di genere, garantendo parità di trattamento a parità di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

ruolo, responsabilità e competenze.

Il divario retributivo di genere aggregato (**gender pay gap**) nel 2025 è stimato intorno al **15% medio tra ruoli***, calcolato come differenza tra retribuzione media oraria lorda di uomini e donne, in linea con la composizione prevalente maschile nei ruoli senior e monitorato al fine di una riduzione progressiva.

Management by objective

È previsto per i dipendenti un bonus relativo alla performance dell'azienda. La società, infatti, ha istituito un sistema di **MBO (Management by objective)** attraverso il quale il dipendente può accedere nell'anno al raggiungimento di un premio retributivo variabile da calcolare sulla base dell'EBITDA di gruppo/Company di appartenenza e dell'eventuale assegnazione e raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati al dipendente.

L'accesso al sistema MBO è regolamentato all'interno del rapporto di lavoro tramite lettera di **assegnazione o variazione contrattuale** ed è assegnato solo al personale dipendente valutato come strategico per l'assetto aziendale.

Non esistono regole automatiche di accesso, bensì le figure chiave che accedono a tale sistema vengono definite dal **responsabile** di ciascuna Unità Organizzativa della company di appartenenza.

Per quanto concerne la **retribuzione mediana annua**, essa è pari a **27.520 €**. Per il suo calcolo, si è assunto che:

- tutti i dipendenti appartenenti allo stesso gruppo (società, genere e ruolo) percepiscano esattamente la stessa retribuzione annua media;
- le ore lavorate siano 1.720 corrispondenti a 40 ore full-time, per 43 settimane come standard, non avendo il dettaglio relativo agli stipendi applicati ai lavoratori part-time.

Il rapporto tra la remunerazione totale annua della persona che percepisce il salario più elevato e la remunerazione totale annua mediana di tutti i dipendenti (esclusa la persona con il salario più elevato) è di **22:1.**

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

ESRS S1-17

Nel periodo di rendicontazione non si sono registrati casi di incidenti, denunce connessi al lavoro o impatti gravi in materia di diritti umani.

*Il gender pay gap è calcolato come [(retribuzione media uomini - retribuzione media donne) / retribuzione media uomini] × 100 per categoria

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TEMATICA MATERIALE

ESRS S3 - Comunità interessate

COMUNITÀ INTERESSATE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Politiche relative alle comunità interessate

ESRS S3-1

La società e la comunità sono fortemente connesse. L'azienda attraverso le sue attività impatta sul territorio in cui opera e sulla comunità che, a sua volta, richiede l'assunzione della **responsabilità sociale** e il coinvolgimento nelle scelte dell'Azienda stessa.

Uno degli obiettivi primari del Gruppo TXT è la valorizzazione della società e la creazione di valore per tutti gli "stakeholder". Con tale termine l'azienda ha individuato i soggetti **"portatori di interessi"** nei confronti delle iniziative, non solo economiche, del Gruppo TXT.

Fanno, ad esempio, parte di questo insieme: i clienti, i fornitori, i finanziatori (banche e azionisti), i collaboratori, ma anche i portatori di **interesse** esterni, come i residenti di aree limitrofe all'azienda o gruppi di interesse di settore o locali. A regolare i rapporti con gli stakeholder, il Gruppo TXT demanda il proprio Codice Etico, il quale impone alle company il mantenimento di comportamenti improntati su **principi di correttezza**, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto. Il Gruppo TXT si impegna ad adottare le misure utili ed opportune affinché il vincolo del rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, nonché dei principi e delle **procedure** a tale scopo preordinate, sia fatto proprio e praticato dai destinatari del Codice.

Contributo allo sviluppo sostenibile delle comunità

In linea con la sezione 8.5 del Codice Etico, il Gruppo promuove rapporti con realtà non-profit e iniziative sociali, **contribuendo allo sviluppo sostenibile** delle comunità attraverso erogazioni liberali, sponsorizzazioni e partnership, nel rispetto di norme anti-corruzione e con tracciabilità delle operazioni.

Ad esempio, la società Soluzioni Prodotti Sistemi srl collabora con l'associazione Parent Project per l'inserimento lavorativo di persone con distrofia muscolare, mentre TXT Ennova ha stipulato una convenzione con il centro per l'impiego di Milano per assumere persone con disabilità entro il 2027. Queste iniziative **mirano a mitigare impatti negativi** su gruppi vulnerabili e a cogliere opportunità di inclusione sociale, in coerenza con le certificazioni SA8000 adottate da alcune società del Gruppo (HSPI, SPS, TXT Ennova e Webgenesys), che includono consultazioni con stakeholder esterni per la responsabilità sociale.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

COMUNITÀ INTERESSATE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti

ESRS S3-2

Il coinvolgimento delle comunità interessate rappresenta un elemento cruciale per le aziende che desiderano gestire in modo **responsabile gli impatti** delle proprie attività. Questo processo non solo favorisce una comunicazione trasparente e aperta, ma consente anche di comprendere meglio le aspettative e le preoccupazioni delle diverse parti interessate. Attraverso un dialogo attivo, le aziende possono raccogliere feedback preziosi, **identificare potenziali rischi e opportunità**, e costruire relazioni di fiducia con le comunità. Inoltre, un approccio inclusivo al coinvolgimento delle comunità contribuisce a garantire che le decisioni aziendali siano allineate con gli interessi collettivi, promuovendo così uno sviluppo sostenibile e responsabile. In questo contesto, l'azienda si **impegna a integrare** le voci delle comunità nei propri processi decisionali, riconoscendo il valore di una governance partecipativa.

Il Gruppo TXT si impegna nello sviluppo e nel benessere della comunità locale, ecco perché tra i progetti vi è la volontà di implementare sempre più le attività rivolte al **coinvolgimento del territorio** in ottica di aumento delle competenze, ma anche di supporto mediante iniziative benefiche. A tal proposito, il Gruppo, mediante le company ha attivato iniziative per l'inserimento lavorativo in collaborazione con le scuole del territorio ed ha investito risorse in collaborazioni con **associazioni del territorio** che promuovono iniziative di carattere sociale, benefico, culturale e ricreativo.

In linea con la sezione 8.5 del **Codice Etico**, il Gruppo promuove rapporti con realtà non-profit e iniziative sociali, contribuendo allo sviluppo sostenibile delle comunità attraverso erogazioni liberali, sponsorizzazioni e partnership, nel rispetto di norme anti-corruzione e con **tracciabilità** delle operazioni.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TXT Group e il mondo dello Sport

Partnership con Numia Vero Volley: nasce la App ChangeTheGame

TXT Group prosegue la collaborazione con il consorzio Vero Volley come Technology Partner per la stagione 2025/2026. La partnership mira a supportare la squadra femminile di pallavolo Numia Vero Volley Milano, integrando sport e innovazione digitale In questo contesto di collaborazione, è nata la **App ChangeTheGame**: insieme a Fondazione Snaitech e Vero Volley, infatti, il Gruppo ha lanciato nel marzo 2025 l'app ChangeTheGame, uno strumento tecnologico volto a prevenire e contrastare abusi e violenze nel contesto sportivo.

Teratron Partner ufficiale del VfL Gummersbach

Teratron sostiene in veste di top partner, la storica squadra della Bundesliga tedesca di pallamano. TeraTron sostiene il club non solo come sponsor economico, ma come **partner tecnologico locale** radicato nel territorio dell'Oberberg. La collaborazione si basa su obiettivi comuni di sostenibilità, impegno sociale e innovazione, pilastri dichiarati sia dal club che dall'azienda.

Webgenesys sponsor dell'U.S. Catanzaro

Webgenesys è Partner US Sponsor dell'U.S. Catanzaro 1929 per la stagione 2024/2025, rafforzando il legame con l'identità sportiva locale.

FOCUS

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TXT Group e supporto del territorio

Hspi - Global Health Telemedicine (GHT) ETS

HSPI ha attivato una donazione costante a favore di Global Health Telemedicine, una Onlus che porta servizi sanitari specialistici in Africa tramite la telemedicina. Il finanziamento sostiene il Centro HSPI ad Adjarra (Benin), permettendo a medici locali di consultare specialisti europei per diagnosi e cure a distanza. L'iniziativa riflette l'impegno di HSPI nel collegare la salute delle persone a quella globale, utilizzando la tecnologia come ponte sociale HSPI Brochure GHT.

Social Dinner CondiVivere

La fondazione CondiVivere offre una innovativa modalità di progettare interventi nel campo della disabilità, proponendo progetti personalizzati, consulenze e incontri formativi, rivolti a persone con deficit e alle loro famiglie. Il Gruppo TXT ha voluto sostenere il progetto nel 2025 partecipando all'evento di Social Dinner.

Hspi - Mare Film Festival

HSPI finanzia il Pianeta Mare Film Festival di Napoli, una rassegna cinematografica dedicata alla biologia marina e alla tutela degli ecosistemi. L'obiettivo è quello di promuovere i temi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con particolare focus sulla conservazione delle risorse marine e lo sviluppo sostenibile.

TXT Ennova - Supporto a eventi di Lalla Palla

L'Associazione: Lalla Palla è una ONLUS che si occupa di sostenere bambini con gravi patologie e le loro famiglie, collaborando spesso con strutture come l'Ospedale Regina Margherita di Torino (città dove Ennova ha una sede storica). TXT ed Ennova supportano l'associazione acquistando blocchi di biglietti per eventi benefici (spettacoli, cene o lotterie), messi a disposizione dei dipendenti o donati, trasformando il budget destinato ai regali aziendali in fondi per la ricerca e l'assistenza pediatrica.

FOCUS

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Iniziativa solidale in occasione delle festività natalizie

In occasione delle festività natalizie, il Gruppo TXT ha scelto di destinare le risorse tradizionalmente dedicate ai regali per i figli dei dipendenti a un'iniziativa di solidarietà, **effettuando una donazione** a favore di tre organizzazioni impegnate in ambito sanitario e sociale: la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, la EinDollar-Brille e la Fondazione Maria Letizia Verga. Inoltre, le strenne natalizie non ritirate dai dipendenti sono state **donate a favore del Pane Quotidiano e della Chiesa di Santa Rita**, contribuendo a sostenere le comunità locali durante il periodo festivo.

Refine Direct e i regali solidali

L'iniziativa di Refine Direct per il Natale 2025 nasce in collaborazione con la Cooperativa Sociale ONLUS "Sì, si può fare", che si occupa dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità o in condizioni di svantaggio, gestendo **laboratori artigianali** e di **confezionamento**. Refine Direct ha scelto di convertire il budget per i regali natalizi destinati a clienti e dipendenti nell'**acquisto di prodotti solidali**. Questo garantisce che il valore economico del regalo sostenga direttamente i percorsi di autonomia dei ragazzi della cooperativa.

Webgenesys e B-Sanità

La società sponsorizza l'evento "Umanesimo Digitale e Sanità", focalizzato sulla digitalizzazione sicura e umana dei processi clinici. Webgenesys ha partecipato in qualità di sponsor, **supportando il dialogo** tra stakeholder pubblici e privati sulla digitalizzazione sanitaria e la cultura tecnico-scientifica in Sanità.

TXT Quence e territorio

Quence, tramite la Rete del Dono, supporta l'associazione AGPD ONLUS (Associazione Genitori e Persone con Sindrome di Down) con **donazioni annuali**. A questa iniziativa si aggiunge la donazione effettuata da TXT Quence volta a supportare Gruppo Impronta che offre aiuto concreto a donne e bambini che versano in situazioni di difficoltà sociale o domestica. Inoltre, per la fornitura di materiali di cancelleria e gadget (agende, matite), ha scelto Perpetua, azienda che realizza prodotti con grafite riciclata derivante da scarti industriali, senza uso di legno o vernici chimiche. L'acquisto di questi gadget per clienti e dipendenti **testimonia l'impegno del Gruppo** nella riduzione degli sprechi e nel supporto al design sostenibile "Made in Italy".

FOCUS

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TXT Group per il lavoro

Women in Engineering Day

Questa giornata celebra il ruolo delle donne nel settore dell'ingegneria e promuove una maggiore inclusione femminile nelle professioni STEM, in linea con il tema globale #TogetherWeEngineer. L'iniziativa aiuta a **contrastare gli stereotipi di genere**, incoraggiando le giovani a intraprendere carriere in ingegneria e a superare le barriere di accesso. Si inserisce nel contesto della **parità di genere** e dei principi ESG, dove le donne hanno pari opportunità di crescita e di realizzazione professionale.

Collaborazioni Didattiche 2025

Durante tutto il 2025, TXT ha mantenuto partnership con università italiane ed estere per workshop tecnici mirati a **ispirare studentesse di ingegneria** attraverso casi studio reali, come quelli sviluppati dalla divisione TXT e-Tech in collaborazione con Airbus Indeed TXT e-Tech

Recruiting Day

TXT Group, in collaborazione con partner come Gi Group, organizza eventi di Employer Branding per **coinvolgere e reperire nuovi talenti** per i propri progetti futuri (es. Special Event con l'Università Pegaso nel dicembre 2025).

Zuliefertag Italien 2025

Il Gruppo è sponsor ufficiale di questo esclusivo evento B2B, progettato per **favorire collaborazioni** tra aziende industriali italiane e svizzere.

FOCUS

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



FOCUS

Avvio del programma “Mentorship STEM” per giovani donne

Il 2025 ha visto l’avvio della fase programmatica per il progetto “Mentorship STEM”, l’iniziativa attivata dal TXT Group volta a **ridurre il gender gap** e sviluppare una pipeline di talenti femminili nel settore ICT.

Il progetto, che entrerà nel vivo a partire da marzo 2026, con un investimento iniziale di circa 10.000€, ha segnato nel 2025 la sua fase di programmazione, al fine di strutturare una serie di iniziative per incentivare **l’aumento di figure femminili** nei percorsi STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics).

La programmazione ha portato a definire un monte ore da dedicare alle iniziative di circa 200 ore totali, comprensive di organizzazione ed erogazione di momenti formativi.

Il programma prevede:

- **Speech**: almeno 6 eventi, della durata di 3 ore ciascuno, con la prospettiva di coinvolgere almeno 100 donne
- **Webinar**: almeno 5 eventi condotti da professioniste STEM della durata di un’ora circa, con la prospettiva di coinvolgere almeno 80 donne;
- **Mentoring room**: almeno 5 eventi della durata di 2 ore ciascuno, per coinvolgere almeno 50 donne.

Contestualmente alle iniziative, verranno messi a disposizione strumenti tecnologici per la formazione online, **assegnati a 10 giovani donne**, con cadenza semestrale, per giungere ad almeno 50 donne coinvolte. I percorsi formativi avranno una durata ciascuno di 8-12 ore.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

PROGETTI

PROGETTO

Organizzazione di workshop trimestrali a tema sostenibilità

Organizzazione di workshop trimestrali con dipendenti e stakeholder per discutere e definire priorità di sostenibilità.

Obiettivi:

- Coinvolgimento attivo degli stakeholder nel processo di sostenibilità
- Identificare nuove aree di miglioramento
- Miglioramento della cultura aziendale e della comunità sui temi della sostenibilità

Termine progetto: 2027

Investimento: 5.000€

PROGETTO

Programma dedicato a innovazione e sostenibilità nelle scuole

Obiettivi:

- Sviluppo educativo e culturale delle comunità locali
- Promozione della consapevolezza su innovazione e sostenibilità tra i giovani
- Creazione opportunità di inserimento lavorativo

Termine progetto: 2027

Investimento: 10.000€

PROGETTO

Collaborazione con start-up specializzate in sostenibilità per co-sviluppare soluzioni innovative

Obiettivi:

- Promozione dell'innovazione sostenibile
- Creazione partnership strategiche per migliorare l'impatto ambientale
- Supporto dell'ecosistema imprenditoriale locale

Termine progetto: 2027

Investimento: 2.000€

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TEMATICA MATERIALE

ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali

CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

ESRS S4-1

Le aziende ambiscono a garantire il benessere dei clienti, offrendo prodotti e servizi sicuri, di alta qualità che migliorino loro la vita, assicurando la **protezione dei dati e della privacy.**

Le politiche, che regolano i rapporti tra le società del Gruppo TXT ed i clienti, sono da ricercarsi in primis nel **Codice Etic**o che sancisce le norme di comportamento alle quali i dipendenti ed i rappresentanti delle company si devono conformare, attenendosi ai principi di legalità, correttezza e onestà, nel rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate.

I clienti costituiscono l'asset principale del Gruppo TXT, che persegue la propria missione attraverso **l'offerta di servizi di qualità**, a condizioni competitive e nel rispetto delle norme poste a tutela della leale concorrenza. Lo stile di comportamento nei confronti dei clienti del Gruppo TXT è improntato alla disponibilità e al rispetto, nell'ottica di un **rapporto di elevata professionalità**.

Servizi di qualità e informazioni accurate

È raccomandato ai dipendenti e collaboratori del Gruppo TXT di:

- **fornire, con efficienza, cortesia e tempestività**, nei limiti delle previsioni contrattuali, servizi di alta qualità, che soddisfino le ragionevoli aspettative e necessità del cliente;
- fornire, ove necessario e nei modi e nelle forme previste dalle politiche aziendali, **accurate ed esaurienti informazioni** circa i prodotti e servizi offerti, in modo che il cliente possa assumere decisioni consapevoli;
- attenersi a **verità** nelle comunicazioni pubblicitarie o di altro genere.

Il Gruppo TXT **assicura l'adozione di procedure** atte a garantire la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, l'osservanza della normativa in materia dei dati personali e si astiene dal ricercare dati riservati attraverso mezzi illegali.

Le politiche e le pratiche di mercato adottate dalla società sono **responsabili nei confronti della sicurezza** dei propri clienti. L'azienda ha infatti stabilito pratiche specifiche per garantire la sicurezza dei dati dei propri clienti, in linea con le certificazioni **ISO 27001** adottate da diverse società del Gruppo (tra cui Webgenesys Spa, Focus PLM srl e altre), che definiscono sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



ISO 27001 e ISO 9001

per proteggere la privacy e i dati sensibili. Inoltre, le certificazioni **ISO 9001** presenti in numerose entità (es. TXT E-Solutions S.P.A., Fastcode Spa, HSPI S.P.A., SPS S.R.L., TXT Assioma S.R.L., TXT E-Tech S.R.L., TXT Ennova S.P.A., TXT Novigo S.r.l., TXT Quence S.R.L., Imille srl, Refine Direct srl, Webgenesys Spa, IT Values srl, P.G.M.D. Consulting) garantiscono processi di qualità per i servizi offerti, minimizzando rischi per i clienti.

La Politica Aziendale per la **Prevenzione della Corruzione**, dei Conflitti di Interesse e di Altri Illeciti di Governo Societario rafforza la trasparenza nei rapporti con i clienti, vietando comportamenti collusivi e promuovendo correttezza e collaborazione.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (MOG 231) include protocolli per prevenire reati che potrebbero impattare i clienti, come corruzione o frodi, con misure di controllo e formazione.

Per quanto concerne la **Politica di Qualità**, si rinvia a quanto esposto nel presente capitolo, all'ESRS S4-3.

CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti

ESRS S4-2



Customer Satisfaction

Le società del Gruppo adottano particolari strumenti per valutare il grado di soddisfazione dei propri clienti, in particolare mediante attività di **Customer satisfaction**, come previsto dall'applicazione dello **Standard ISO 9001.**

Durante la fase di progettazione del software, l'azienda prevede fasi di user testing: in questa fase è fondamentale **interfacciarsi con gli utenti** per evidenziare possibili aspetti di miglioramento, ma anche interrogare i clienti in merito all'usabilità ed alla sostenibilità del prodotto, ad esempio per quel che concerne un **miglioramento delle performance** energetiche o in termini di emissioni, in fase di utilizzo o post utilizzo del software.

Questo **engagement** avviene in modo regolare durante i cicli di sviluppo prodotto, con ruoli assegnati ai team tecnici e qualità (cfr. Politica per la qualità e la parità di genere per audit interni), integrando i feedback nelle decisioni aziendali per mitigare impatti negativi come **privacy o efficienza energetica** (cfr. Codice Etico sezione riservatezza dati, e Politica ambientale per riduzione emissioni).

Canali come **testing sessions e survey** permettono di monitorare costantemente l'efficacia dei sistemi sviluppati in termini di soddisfazione del cliente finale, in un percorso di **miglioramento continuo**.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni

ESRS S4-3

Per la società è essenziale sviluppare meccanismi interni che non solo rilevano e riducano gli **impatti delle proprie attività**, ma che favoriscano anche un'interazione costante con i consumatori e gli utilizzatori finali. Stabilire percorsi di comunicazione affidabili permette ai clienti di condividere osservazioni e proposte, supportando un'evoluzione costante delle operazioni aziendali. Questo metodo non solo accresce la credibilità e l'apertura, ma aiuta l'azienda a rispondere prontamente alle **esigenze del settore e a rafforzare i legami con gli stakeholder**. In tale quadro, l'azienda incorpora le prospettive dei consumatori nelle sue scelte operative, valorizzando una gestione collaborativa.

L'attenzione al progresso costante ha generato nel tempo una sensibilità diffusa sull'importanza di assicurare l'osservanza dei **criteri di Qualità**, non limitata a singole unità ma estesa al Gruppo nel suo complesso, per assicurare l'eccellenza nei prodotti e servizi di tutte le entità coinvolte. L'attuazione di questo scopo necessita della **collaborazione e dell'impegno** di tutte le risorse impegnate nell'esecuzione e fornitura dei servizi del Gruppo, in modo coordinato e consapevole del beneficio derivante dall'integrazione.

L'obiettivo chiave di ogni società del Gruppo, allineato alla visione complessiva, è distinguersi sul mercato per **expertise**, **abilità e capacità** di soddisfare le necessità dei clienti, fornendo prodotti e servizi di qualità nei tempi concordati e entro i budget stabiliti.

Quality Management System (QMS)

Questi scopi sono perseguiti mediante l'implementazione di un **Sistema di Gestione della Qualità (QMS)** integrato con i processi condivisi e con il contributo unico di ciascuna società del Gruppo.

Il framework organizzativo adottato facilita, tramite il coinvolgimento delle società del Gruppo e la promozione coordinata dello **standard ISO 9001**, un controllo continuo della **qualità e dei servizi erogati**. Così facendo, si mira non solo a soddisfare in modo completo e uniforme le attese dei clienti, ma anche a ottimizzare i risultati delle singole entità (e dunque del Gruppo) in termini di efficacia, efficienza e redditività. La consapevolezza, la motivazione, il coinvolgimento, l'avanzamento e la formazione rappresentano i fattori essenziali per raggiungere gli obiettivi di Qualità.

La politica di qualità incorpora i seguenti principi:

- **partendo dal contesto operativo** del Gruppo TXT, mediante l'identificazione delle parti interessate, si definiscono e rivedono regolarmente gli obiettivi strategici;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- **un processo strutturato** di gestione del rischio, applicato a ogni livello di responsabilità, consente di limitare gli effetti dei rischi e di individuare opportunità sia a livello di singola società che di Gruppo.
- **Il Sistema di Gestione della Qualità** (QMS) comprende le descrizioni dei processi trasversali e delle singole società del Gruppo e stabilisce gli Indicatori Chiave di Performance (KPI) che offrono una valutazione obiettiva sulle prestazioni dei processi e sulla loro efficacia;
- **mediante il monitoraggio costante** dei processi interni e dei KPI, è possibile rilevare gli elementi suscettibili di miglioramento, anche tramite modifiche organizzative, aggiornamenti procedurali e investimenti interni.

Gli obiettivi essenziali da recepire in ciascuna organizzazione del Gruppo nella propria area di competenza, per realizzare la strategia aziendale, possono sintetizzarsi come segue per gli ambiti specificati:

Compliance:

- osservanza delle leggi e dei regolamenti applicabili nella definizione dell'offerta di prodotti e servizi;

Commerciale:

- indipendenza e integrità nei rapporti con il cliente;
- apertura e disponibilità nella cooperazione con i partner, interni al Gruppo ed esterni, nell'offerta di prodotti e servizi;

HR:

- competenze del personale adeguate al contesto operativo;

Servizi IT:

- utilizzo di strumenti affidabili e, ove necessario, "certificati" nella realizzazione delle attività;

Customer Satisfaction:

- ascolto dei feedback dei clienti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali

ESRS S4-4

Tema cruciale per TXT Group, nei confronti dei propri utenti, è la tutela dei dati dei clienti, per la quale la società ha attivato **programmi di istruzione e formazione** regolare per i propri dipendenti, provvede ad un aggiornamento continuo delle proprie politiche di sicurezza per garantirne la conformità ed ha altresì attivato una collaborazione con consulenti legali ed esperti di conformità, come previsto dal Codice Etico (sezione riservatezza dati e rapporti con clienti) e dal **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** (MOG 231), che include protocolli per prevenire reati informatici e frodi.

Firewall e sistemi anti-intrusione

In considerazione della tipologia di attività svolta dalle company, sono presenti **firewall e sistemi di rilevamento delle intrusioni** al fine di tutelare i dati propri e dei clienti, sono state introdotte policy di accesso basate su ruoli, come l'autenticazione multifattoriale e vengono svolti regolari audit di sicurezza e conformità, allineati alle certificazioni **ISO 27001** adottate da alcune società del Gruppo (es. Webgenesys Spa, Focus PLM srl).

Le società del Gruppo impiegano tecnologie digitali all'avanguardia che supportano i clienti a distanza, in caso di necessità e assistenza, mentre il Regolamento per la Gestione delle Informazioni Privilegiate garantisce procedure per la riservatezza e il trattamento di dati sensibili, con risorse allocate per monitoraggio e reporting periodico.

In merito all'utilizzo che l'azienda fa dei dati raccolti, la società condivide con il cliente i dettagli della propria informativa privacy e la rende facilmente accessibile mediante i propri canali media.

La Politica Aziendale per la **Prevenzione della Corruzione** rafforza queste misure, vietando comportamenti collusivi nei rapporti con clienti e allocando risorse per formazione anti-corruzione, con efficacia valutata attraverso audit interni e assenza di procedimenti legali nel periodo di rendicontazione.

Queste azioni, **integrate nel Processo di Procurement** (sezione monitoring e evaluation), mitigano rischi di privacy e sicurezza dati, perseguendo **opportunità di fiducia e innovazione,** con efficacia dimostrata da conformità normativa e feedback positivi da customer satisfaction (cfr. ESRS S4-2).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Governance: Informazioni sulla Governance

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TEMATICA MATERIALE

ESRS G1 - Condotta aziendale

CONDOTTA AZIENDALE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

ESRS G1-1

La cultura della condotta aziendale rappresenta il fondamento per integrare la gestione degli impatti economici, ambientali e sociali nella strategia del Gruppo TXT. Questo approccio richiede un'organizzazione strutturata che adotti **politiche di responsabilità sociale**, promuova iniziative ambientali sostenibili, si impegni nelle dinamiche territoriali e generi opportunità occupazionali per la comunità. Tali misure non solo **attenuano i rischi reputazionali**, ma aprono nuove prospettive di business e supportano il benessere duraturo dell'ecosistema circostante.

Nuovo Codice Etico di Gruppo nel 2025

Le attività del Gruppo sono regolate dal **Codice Etico**, aggiornato e condiviso nel 2025 per l'intero Gruppo, e dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231), adottato nell'agosto 2023. Il Codice Etico definisce gli **impegni e le responsabilità etiche** nella gestione degli affari e delle operazioni aziendali, assunti da collaboratori, dipendenti, amministratori e partners. Tutte le attività sono condotte nel rispetto della legge, in un contesto di concorrenza leale, con onestà, integrità, correttezza e buona fede, considerando gli interessi legittimi di clienti, dipendenti, azionisti, partner commerciali, finanziari e della collettività. Ogni soggetto del Gruppo TXT è **tenuto a osservare e far osservare** questi principi nelle proprie funzioni, senza che la presunta utilità per l'azienda giustifichi deviazioni. L'osservanza del Codice è essenziale per l'efficienza, l'affidabilità e la reputazione del Gruppo, elementi chiave per il suo successo.

Il MOG 231 si rivolge a componenti degli organi sociali, inclusi quelli dell'Organismo di Vigilanza, **responsabili di funzioni aziendali** con autonomia funzionale e finanziaria, dipendenti, consulenti, partners contrattuali e terzi coinvolti nelle attività. Esso sintetizza regole, strumenti e attività per prevenire comportamenti illeciti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, basandosi su principi come:

- **individuazione dei rischi** tramite mappatura delle attività sensibili e valutazione del livello di rischio;
- **definizione di valori e regole** di comportamento, riassunti nel Codice Etico e in procedure interne, diffusi a tutti i destinatari;
- **attribuzione chiara di ruoli e poteri** mediante organigramma, struttura organizzativa e sistema di deleghe, con limiti specifici per approvazioni di spese; regole per la gestione delle attività con segregazione dei poteri, per assicurare

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

collegialità decisionale;

- **coerenza tra responsabilità** e poteri, allineati a ruoli e obiettivi;
- sistema di controllo interno con tracciabilità, segregazione delle funzioni, coerenza documentale e verbalizzazione dei controlli;
- **sorveglianza costante** sull'efficacia del sistema di controllo e del Modello;
- **comunicazione trasparente e formazione** specifica su principi e strumenti per prevenire illeciti;
- **misure sanzionatorie** per violazioni, applicate tramite il Sistema Disciplinare.

L'Organismo di Vigilanza verifica l'applicazione del Modello e segnala all'organo amministrativo modifiche per **un'efficace implementazione**. Il sistema di gestione del rischio sensibilizza sui meccanismi sanzionatori per comportamenti illeciti e monitora le attività sensibili, intervenendo per prevenire e contrastare reati.

Revisione della Politica di Procurement

Nel 2025, la revisione della **Politica di Procurement** ha rafforzato questi principi nei rapporti con fornitori, integrando criteri ESG per prevenire corruzione, con valutazione di compliance e sostenibilità (cfr. sezione 8 su supplier evaluation).

La Politica Aziendale per la **Prevenzione della Corruzione**, dei Conflitti di Interesse e di Altri Illeciti di Governo Societario proibisce comportamenti collusivi, applicando principi a dipendenti, organi societari e partners, con divieto di atti che integrino reati o violino il Codice Etico.

La Politica Ambientale impegna a prevenire inquinamento e ridurre impatti, mentre la Politica in Materia di Diversità del Consiglio di Amministrazione promuove inclusione e integrità governance.

Queste politiche sono comunicate **attraverso formazione interna**, diffusione del Codice Etico e procedure, applicate con audit, controlli e sanzioni per rilevare e affrontare accuse di corruzione o illeciti, garantendo efficacia nel 2025 senza casi segnalati.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

CONDOTTA AZIENDALE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Gestione dei rapporti con i fornitori

ESRS G1-2

L'azienda punta a migliorare sempre gli effetti positivi e a ridurre quelli negativi lungo tutta la sua catena di fornitura. Per riuscirci, è importante tenere sotto controllo la **filiera e identificare i fornitori** che potrebbero creare rischi, ad esempio perché non considerano aspetti ambientali, sociali e di buon governo nella loro attività.

Per questo, valutare quanto la catena di fornitura sia matura su questi temi è cruciale, soprattutto nei rapporti con i **fornitori più importanti**. I rapporti tra le società del Gruppo TXT e i fornitori sono regolati dal Codice Etico. Le relazioni si basano sulla ricerca del miglior vantaggio competitivo, offrendo uguali opportunità a tutti, con lealtà e imparzialità. Il Gruppo TXT chiede ai suoi fornitori e collaboratori esterni di rispettare gli **stessi principi comportamentali**, considerandolo essenziale per iniziare o continuare una collaborazione. Ogni fornitore, partner o collaboratore viene informato dell'esistenza del Codice e degli impegni che comporta.

Criteri di selezione dei fornitori

La scelta dei fornitori e le condizioni di acquisto si fondano su una **valutazione oggettiva della qualità**, del prezzo e della capacità di fornire beni e servizi adeguati. La selezione avviene in modo chiaro e senza discriminazioni, usando solo criteri legati alla competitività reale dei prodotti e servizi offerti e alla loro qualità.

Per il Gruppo TXT, i requisiti principali sono:

- la **professionalità** e l'esperienza del partner;
- la **disponibilità** documentata di risorse, anche finanziarie, strutture organizzate, capacità progettuali, conoscenze tecniche, ecc.;
- la presenza di **sistemi per la qualità**, la sicurezza e l'ambiente.

La firma di un contratto con un fornitore e la gestione del rapporto devono sempre essere chiari. Per assicurare trasparenza ed efficienza negli acquisti, il Gruppo TXT si impegna a garantire:

- una **tracciabilità** adeguata delle scelte fatte;
- la **conservazione delle informazioni** e dei documenti ufficiali per i tempi previsti dalla legge.

Nel 2025, il Gruppo ha introdotto un nuovo processo per gli acquisti, approvato dall'amministratore delegato il 9 luglio 2025, che rafforza i rapporti con i fornitori includendo **aspetti di sostenibilità** in ogni fase. Durante la ricerca e la negoziazione con i fornitori, il responsabile del progetto deve motivare la scelta considerando fattori numerici e qualitativi, inclusa la sostenibilità ambientale, sociale e di buon governo, in linea con l'impegno del Gruppo per uno **sviluppo responsabile**.

Per i fornitori chiave, selezionati in base all'impatto sulle operazioni, alla qualità, al rispetto delle norme, al rischio finanziario e all'importanza strategica, si effettua una

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

verifica annuale tramite questionari, valutando anche la **sostenibilità** (ad esempio, certificazioni o iniziative per ridurre le emissioni di CO_2).

Nella fase di contratto, le richieste di acquisto nel sistema gestionale privilegiano prodotti o servizi sostenibili, come quelli efficienti dal **punto di vista energetico**, con gestione del fine vita, materiali riciclati, durata maggiore, imballaggi ecologici e forniture da piccole e medie imprese italiane.

Il controllo continuo include verifiche sulla conformità, sulla puntualità e su indicatori di sostenibilità (come certificazioni, tipo di energia usata, percentuale di prodotti ecologici, iniziative sociali), con **ispezioni periodiche** e registrazione di eventuali problemi nel sistema gestionale o nel centro servizi. Infine, la valutazione dei fornitori prevede campagne annuali per quelli chiave, con un punteggio minimo del 75% per mantenere la qualifica; se superano due problemi all'anno, sospensione per sei mesi, salvo casi di fornitori unici.

Queste pratiche **garantiscono trasparenza**, riduzione dei rischi (inclusa la corruzione, con riferimenti alla norma **ISO 37001**) e rispetto di standard internazionali, con termini di pagamento standard per evitare ritardi.

Nella tabella, la distribuzione percentuale dei fornitori per localizzazione rispetto alle società rendicontate (Teratron Gmbh, TXT E-Swiss, non hanno fornito i dati sui fornitori).

Localizzazione geografica fornitori	% spesa sul totale
Italia	77,35
Estero	22,65

La tabella risente dell'influenza delle società straniere che hanno una forte prevalenza di fornitori esteri. Qui di seguito la **ripartizione dei fornitori** escludendo le compagini straniere (Pace Gmbh, Pace America che hanno rispettivamente 95% e 100% di fornitori esteri).

Localizzazione geografica fornitori	% spesa sul totale
Italia	85,67
Estero	14,33

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

CONDOTTA AZIENDALE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

ESRS G1-3



Politica Anticorruzione

Il Gruppo TXT adotta un sistema strutturato di prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva, sia nella forma di tangenti che di altri vantaggi indebiti, al fine di tutelare l'integrità aziendale e la fiducia degli stakeholder.

La **Politica Aziendale per la Prevenzione della Corruzione, dei Conflitti di Interesse e di Altri Illeciti di Governo Societario**, integrata nel Codice Etico di Gruppo (aggiornato nel 2025) e nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, definisce in modo chiaro i divieti e le regole di comportamento applicabili a tutti i destinatari (organi sociali, dipendenti, collaboratori e partner). Essa enfatizza la **lotta alla corruzione** come compito di ogni destinatario, per garantire qualità e giusto compenso nei servizi/beni, con rapporti improntati a correttezza, trasparenza e collaborazione verso clienti, fornitori e Pubblica Amministrazione, rifiutando comportamenti collusivi.

In particolare, sono vietati:

- **l'erogazione di vantaggi** monetari o in natura a pubblici ufficiali, partner o loro familiari per ottenere trattamenti di favore;
- **la distribuzione** di omaggi o atti di cortesia di valore non modico che possano compromettere l'integrità o la reputazione delle parti;
- **la ricezione** di denaro, doni o altre utilità da soggetti che intendono ottenere un indebito vantaggio;
- **l'assunzione** di ex dipendenti della Pubblica Amministrazione o loro familiari nei tre anni successivi a un atto che abbia comportato un vantaggio per il Gruppo;
- **il riconoscimento** di incentivi commerciali non conformi alle pratiche di mercato o non adeguatamente documentati;
- **pagamenti in contante** superiori a 1.000 euro, sia in Italia che all'estero.

La prevenzione è rafforzata dal nuovo **Processo di Procurement** (approvato a luglio 2025), che integra criteri ESG e di compliance nella selezione, qualificazione e monitoraggio dei fornitori, con survey annuali, audit e meccanismi di sospensione automatica in caso di non conformità gravi.

L'individuazione dei rischi avviene attraverso la mappatura periodica delle aree sensibili prevista dal MOG 231 e da audit interni. Il **sistema di controllo** prevede la segregazione delle funzioni, la tracciabilità delle operazioni e la verbalizzazione dei controlli. La formazione specifica sulla prevenzione della corruzione è erogata regolarmente a tutti i dipendenti e ai soggetti operanti in aree a rischio, nell'ambito del **piano formativo annuale**. Il Gruppo ha adottato una **procedura di whistleblowing** gestita da un soggetto esterno indipendente, che garantisce riservatezza, protezione

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

da ritorsioni e accesso a tre canali di segnalazione (e-mail dedicata, piattaforma informatica e posta ordinaria). Tale procedura è comunicata a tutti i dipendenti e resa disponibile in più lingue. Nel corso del 2025 non sono state rilevate violazioni rilevanti né procedimenti legati a casi di corruzione.

CONDOTTA AZIENDALE - METRICHE E OBIETTIVI

Influenza politica e attività di lobbying

ESRS G1-5

Durante il periodo di rendicontazione, il Gruppo TXT non ha svolto alcuna attività di lobbying né ha esercitato influenza politica, né ha effettuato contributi finanziari o in-kind a partiti politici, candidati o organizzazioni politiche. Di conseguenza, non sono state registrate spese relative a tali attività e non sussistono posizioni pubbliche su tematiche politiche da dichiarare.

CONDOTTA AZIENDALE - METRICHE E OBIETTIVI

Prassi di pagamento

ESRS G1-6

Le prassi di pagamento all'interno di un'azienda devono essere gestite con la massima attenzione e responsabilità. È fondamentale **implementare procedure chiare e trasparenti** che garantiscano la legalità e l'etica in ogni transazione. Le aziende devono evitare pratiche che possano essere interpretate come tentativi di corruzione o favoritismi, assicurando che ogni pagamento sia giustificato e documentato.

La formazione del personale sulle normative vigenti e l'adozione di controlli interni rigorosi sono passi essenziali per **prevenire comportamenti scorretti** e mantenere la reputazione aziendale.

Trasparenza nelle trattative

La società ha implementato strumenti, come codici o normative interne, finalizzati a assicurare la **trasparenza nelle trattative** e nelle procedure di pagamento: a tal proposito si richiama la già ricordata Politica Anticorruzione trattata nel presente capitolo, all'ESRS G1-3, che vieta pagamenti in contante superiori a 1.000 euro e impone tracciabilità documentale per operazioni sensibili, al fine di prevenire corruzione e illeciti. Il **Processo di Procurement** (approvato a luglio 2025) rafforza queste misure nella fase di contractualization, richiedendo accordi chiari e monitorati per conformità, puntualità e sostenibilità, con enfasi su prevenzione di ritardi attraverso audit periodici. Nel 2026 il Gruppo provvederà a redigere policy specifiche per prevenire ritardi soprattutto verso le PMI.

I termini standard di pagamento sono mediamente di 60 giorni per le società che forniscono beni e servizi (data fattura - fine mese) e di 30 giorni per i professionisti e Partite Iva. La società non registra i tempi medi di pagamento, né è in grado di fornire informazioni relative alla percentuale di pagamenti on-time su tutto il Gruppo. Nell'anno di rendicontazione non sono stati registrati procedimenti legali relativi a pagamenti tardivi.

Te eborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



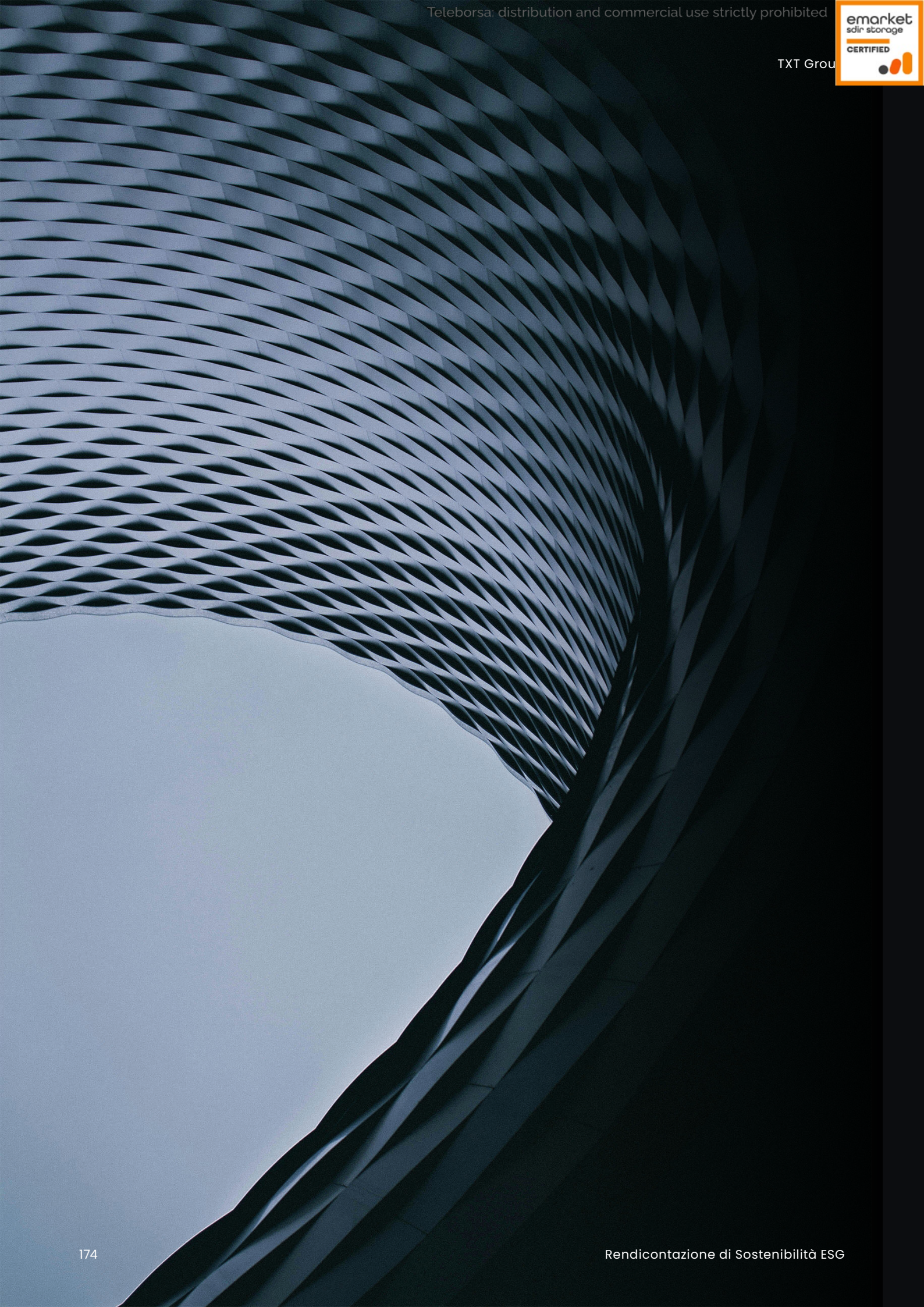
Appendice

Carbon Footprint - Inventario emissioni GHG • 175

Metriche per la misurazione degli impatti ESG • 203

Nota metodologica e Glossario • 209

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Carbon Footprint

Inventario Emissioni GHG

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Sommario

1. DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIENDA E DEI CONFINI DI INVENTARIO 179

» 1.1 L'azienda 180

» 1.2 La politica aziendale ambientale per la lotta al cambiamento climatico 181

» 1.3 Scopo e obiettivi dello studio 181

» 1.3.1 Aspetti generali 181

» 1.3.2 Descrizione del protocollo utilizzato 181

» 1.3.3 Obiettivo dello studio 182

» 1.4 Confini organizzativi 183

» 1.5 Confini di rendicontazione 185

» 1.6 Emissioni Scope 1 e Scope 2 186

» 1.7 Emissioni Scope 3 188

2. QUANTIFICAZIONE DELLE EMISSIONI DI GHG 193

» 2.1 Descrizione della metodologia di valutazione degli impatti 194

» 2.2 Tipologia e sorgente dei dati 194

» 2.2.1 Esclusione ed assunzioni 195

» 2.2.2 Descrizione delle sorgenti dei dati 197

3. RISULTATI QUANTIFICAZIONE GHG-SCOPE 3 199

» 3.1 Risultati della quantificazione dei GHG 200

» 3.2 Analisi di incertezza 201

Telemarsh distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Descrizione generale dell'azienda e dei confini di inventario

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1. Descrizione generale dell'azienda e dei confini di inventario

1.1 L'Azienda

TXT Group è un **Global Digital Enabler** che opera a livello internazionale, fornitore specializzato in soluzioni software di ingegneria. Il Gruppo supporta efficacemente i propri **clienti nei mercati high-tech**, nella loro mission, nei processi core business-critical e durante tutto il ciclo di vita dei loro prodotti. Il percorso di TXT inizia nel 1989 e, dal luglio 2000, il Gruppo è stato inserito nel **segmento STAR della Borsa Italiana** (TXT.MI). La capogruppo TXT Group, infatti, è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. Le **azioni ordinarie di TXT** sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano – MTA – Segmento STAR.

Il Gruppo ha analizzato le emissioni delle **22 aziende più importanti** in termini di fatturato e impatto (18 localizzate in Italia, 1 in Svizzera, 2 in Germania e 1 a Washington-USA):

- **TXT Group, Assiopay S.R.L.**
- **Fastcode Spa, Hspi S.P.A.**
- **Lba Consulting S.R.L.**
- **Pace Aerospace Engineering and Information Technology GMBH**
- **Soluzioni Prodotti Sistemi S.R.L.**
- **Teratron Gmbh**
- **Txt Assioma S.R.L.**
- **Txt E-Swiss Sa**
- **Txt E-Tech S.R.L.**
- **Txt Ennova S.P.A.,**
- **Txt Novigo S.r.l.**
- **Txt Quence S.R.L.**
- **Pace America**
- **Imille srl**
- **Uasabi srl**
- **Refine Direct srl**
- **Webgenesys Spa**
- **Focus PLM srl**
- **IT Values srl**
- **P.G.M.D. Consulting.**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1.2 La politica aziendale ambientale per la lotta al cambiamento climatico

Il Gruppo ha adottato una **politica ambientale** le cui linee guida si concentrano su pratiche responsabili con l'obiettivo di creare un **equilibrio tra le esigenze** aziendali e quelle della comunità. A tal fine, il Gruppo ha intrapreso numerose iniziative, adottando **soluzioni ecologiche** come l'acquisto di **energie rinnovabili** e investendo in tecnologie a basso impatto ambientale.

Nel breve periodo, il Gruppo TXT punta a **ridurre il consumo energetico** del 10% presso l'Head Quarter e alla **progressiva sostituzione** delle forniture energetiche con fonti 100% rinnovabili. Nel medio periodo l'obiettivo è ridurre l'impronta carbonica, rendendo le proprie strutture più **sostenibili e a impatto zero**, mentre a lungo termine l'azienda si propone di diventare carbon neutral, **compensando le emissioni** attraverso progetti di riforestazione e soluzioni ambientali innovative.

1.3 Scopo e obiettivi dello studio

1.3.1 Aspetti generali

Il presente report ha l'obiettivo di **quantificare e rendicontare** le emissioni di gas a effetto serra (GHG) dell'organizzazione, secondo i principi e le linee guida del **GHG Protocol**. L'analisi copre le emissioni generate dalle società sopra riportate per l'anno 2024, includendo le emissioni dirette, indirette da energia acquistata e altre emissioni indirette rilevanti secondo la classificazione Scope 1, 2 e 3 del Protocollo.

1.3.2 Descrizione del protocollo utilizzato

Il Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol) è lo **standard internazionale** più riconosciuto per la misurazione, la gestione e la rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra generate dalle organizzazioni. Sviluppato dal World Resources Institute (WRI) e dal World Business Council for Sustainable Development (WBCSD), fornisce un insieme strutturato di principi, definizioni e metodologie che consentono alle imprese di **quantificare le proprie emissioni** in modo coerente, comparabile e trasparente.

Il Protocollo suddivide le emissioni in tre categorie principali — **Scope 1, Scope 2 e Scope 3** — permettendo di distinguere tra emissioni dirette, indirette da energia acquistata e indirette lungo la catena del valore. In particolare, lo Scope 3 include tutte

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

le altre emissioni derivanti dalle attività dell'azienda ma generate da soggetti terzi, a monte e a valle (fornitori, trasporti, uso dei prodotti, viaggio di lavoro, investimenti, ecc.).

L'approccio proposto dal GHG Protocol per lo Scope 3 prevede **15 categorie standard**, all'interno delle quali le organizzazioni possono identificare i principali hotspot emissivi, raccogliere dati dal proprio ecosistema di partner e stimare le emissioni nei casi in cui informazioni precise non siano direttamente disponibili. Lo standard enfatizza l'importanza dell'affidabilità dei dati, della tracciabilità delle fonti e della trasparenza delle assunzioni metodologiche utilizzate.

L'adozione del GHG Protocol consente alle imprese di elaborare **inventari emissivi solidi**, di individuare opportunità di riduzione lungo la catena del valore e di comunicare i risultati a stakeholder, clienti, partner e organismi di controllo secondo un linguaggio universalmente riconosciuto.

1.3.3 Obiettivo dello studio

Lo scopo dello studio è descrivere l'entità delle **emissioni di gas a effetto serra (GHG)** generate dall'organizzazione seguendo i principi del **GHG Protocol**. L'analisi riguarda l'attività svolta presso le sedi riportate al punto 1.4 considerando le emissioni indirette rilevanti.

Anno di riferimento

L'anno di riferimento (base year) è il **2024**, coincidente con il primo periodo di rendicontazione.



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1.4 Confini organizzativi

Sede	Indirizzo
Sede legale e operativa – Head Quarter	Via Milano, 150, Cologno Monzese, Milano
Unità locale	Via Largo Lituania, 11, Palermo
Unità locale	Viale Francesco Restelli 1, Milano
Unità locale	Via Giovanni Spano, 6/11, Torino
Unità locale	Via G. Amendola, 170/5, Bari
Unità locale	Via Giordano Bruno, 160, Cesena
Unità locale	Via Annibale Zucchini, 57/F, Ferrara
Unità locale	Viale Aldo Moro, 16, Bologna
Unità locale	Via Vittorio Emanuele Orlando, 83, Roma
Unità locale	Via Gabriele Paleotti, 13/15/19, Roma
Unità locale	Via Achille Marazza, 23, Borgomanero, Novara
Unità locale	Via San Giovanni, 26, Borgomanero, Novara
Unità locale	Via Arona, 10, Borgomanero, Novara
Unità locale	Viale dell'Arte, 69, Roma
Unità locale	Viale Milano, 265, Milano
Unità locale	Via Cornelia, 496, Roma
Unità locale	Via Antonio Canova 5, Acquaviva delle Fonti, Bari
Unità locale	Via Salvatore Matarrese 30, Bari
Unità locale	Corso Germano Sommeiller, 32, Torino
Unità locale	Via Pontina, 29, Pomezia, Roma
Unità locale	Via Giuseppe di Vittorio, 23, Crotone

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Unità locale	Via Giovanni Falcone, 21/A, Gerenzano, Varese
Unità locale	Corso Vittorio Emanuele II, 88, Torino
Unità locale	Via Dolcetta Giulio, 16, Cagliari
Unità locale	Località Miole La Campora SNC, Oricola, Aquila
Unità locale	Co-working Via Carlo Cattaneo 9, Gallarate, Varese
Unità locale	Via Borgo Pietro Wuhere, 137, Brescia
Unità locale	Via Mula Pardizzi snc, Catanzaro
Unità locale	Via Agrigento 10, Palermo
Unità locale	Via Nazario Sauro 74, Palmi, Catanzaro
Unità locale	Viale Giovanni XXIII snc, Rende, Cosenza
Unità locale	Via del Poggio Laurentino 15, Roma
Unità locale	Viale Italo Calvino 49, Roma
Unità locale	Viale Pasteur 66, Roma
Unità locale	Via Magna Grecia 2, Tremestieri Etneo, Catania
Unità locale	Via Luigi Meraviglia, 31 Lainate, Milano
Unità locale	Speedway Suite, 102, Mukilteo (WA) - USA
Unità locale	Am Bahnhof Westend,14059, Berlino - Germania
Unità locale	Via D'Alberti, 1, Chiasso - Svizzera
Unità locale	Busenstrasse 10, Gummersbach - Germania

Tabella 1 Sedi di proprietà TXT Group

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1.5 Confini di rendicontazione

Sono state considerate le emissioni dirette e indirette associate ai processi produttivi del Gruppo, classificate secondo le categorie dello Scope 1, 2 e 3 del GHG Protocol. In particolare, per lo Scope 3, le emissioni sono state aggregate nelle seguenti categorie:

- **Categoria 1**: beni e servizi acquistati;
- **Categoria 2:** beni strumentali;
- **Categoria 3:** energia e combustibili;
- **Categoria 4:** trasporto e distribuzione a monte;
- **Categoria 6:** viaggi di lavoro;
- **Categoria 7:** spostamenti casa-lavoro dipendenti.

Le emissioni sono riportate in tonnellate equivalenti di CO_2 (tCO_2e) per ciascuna categoria considerata.

Nel primo anno di reporting l'analisi Scope 3 si è concentrata prioritariamente sulle categorie upstream, identificate come **maggiormente rilevanti** per il modello di business del Gruppo. Le categorie downstream sono state oggetto di **valutazione preliminare** e saranno approfondite in una fase successiva del percorso di miglioramento della qualità del dato.



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1.6 Emissioni Scope 1 e Scope 2

Per quanto riguarda le **emissioni Scope 1 e Scope 2**, sono state considerate le seguenti fonti:

Scope 1 – Emissioni dirette:

- 1.1 Emissioni derivanti dalla combustione di impianti stazionari, legate all'uso di gas naturale e gasolio nelle caldaie;
- 1.2 Emissioni derivanti dalla combustione di impianti mobili, connesse alla movimentazione di auto e mezzi aziendali.

Scope 2 – Emissioni indirette da energia acquistata:

- Consumo di energia elettrica utilizzata per le attività aziendali.

Le emissioni sono calcolate secondo i **principi del GHG Protocol**, includendo sia le emissioni dirette sia quelle indirette associate all'energia acquistata.

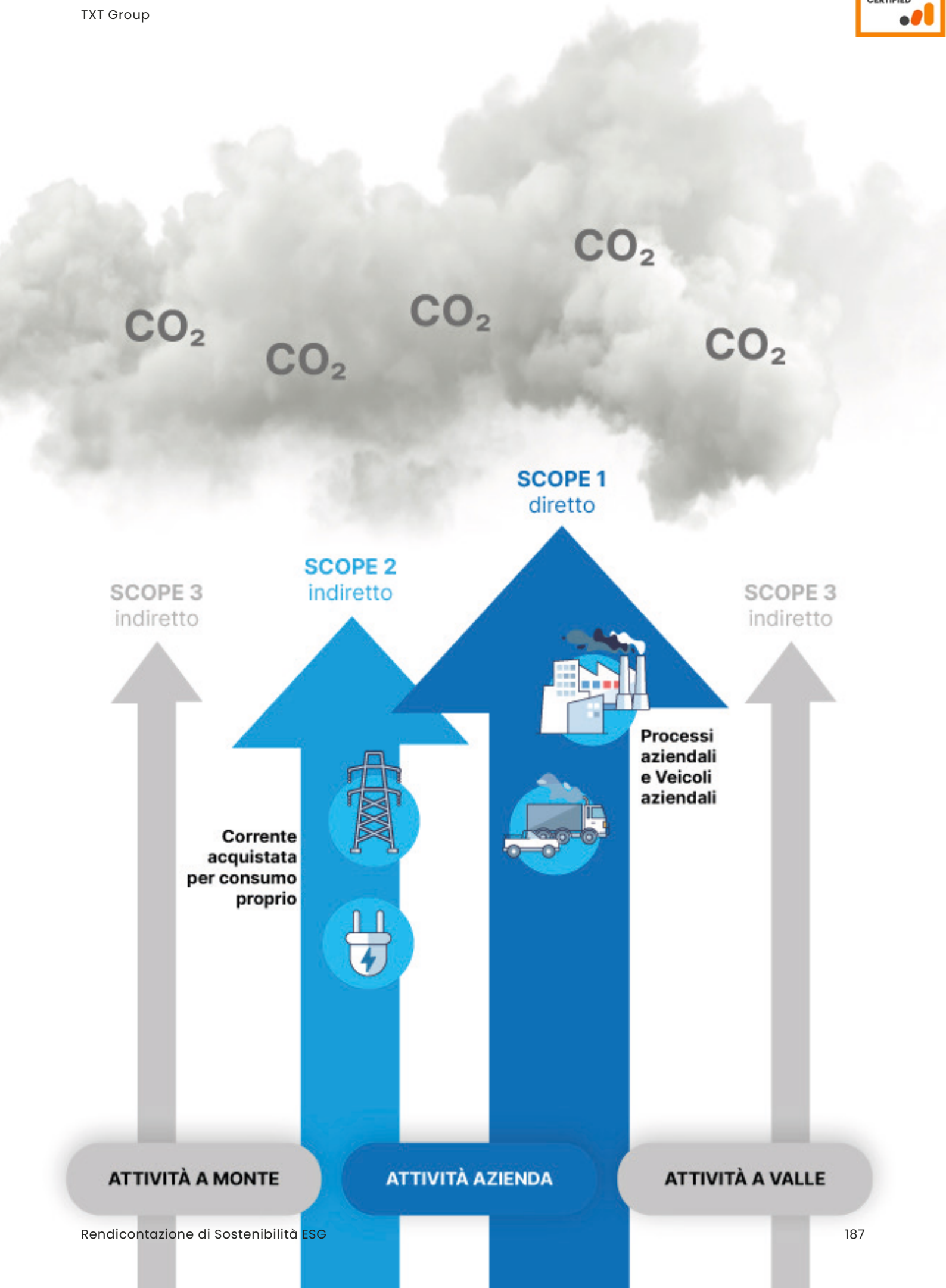
Nella seguente tabella sono illustrati i valori relativi all'anno di rendicontazione.

Tipologia Scope	Emissioni (Tons CO_2 eq)
Scope 1	880
Scope 2*	652
Totale	1.512

Tabella 2 Scope 1 e Scope 2

*calcolato con il metodo location-based

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1.7 Emissioni Scope 3

Per individuare le categorie di **emissioni indirette (Scope 3)** più rilevanti da includere nell'inventario delle emissioni, è stata condotta un'analisi di significatività finalizzata a valutare la rilevanza relativa di ciascuna categoria per ogni azienda.

Il punto di partenza è stato rappresentato dai **riferimenti metodologici** adottati, tra cui le linee guida della Science Based Targets initiative (SBTi) e il documento "Traiettorie delle emissioni di gas serra per il settore ICT compatibili con l'Accordo di Parigi". Da tali riferimenti è stata quindi elaborata una proposta di **perimetro** Scope 3 che tenesse conto sia della rilevanza potenziale delle singole categorie sia della concreta disponibilità dei dati necessari al calcolo.

Tale proposta è stata successivamente condivisa con il cliente, prevedendo il coinvolgimento dei manager delle principali società del gruppo, al fine di raccogliere evidenze, validare le assunzioni metodologiche e verificare la fattibilità operativa della **raccolta dati**.

Ogni categoria di emissione indiretta è stata analizzata e valutata attraverso un sistema di punteggio compreso tra 0 (poco significativa) e 5 (molto significativa), sulla base dei seguenti criteri. Ogni categoria di **emissione indiretta** è stata analizzata e valutata attraverso un sistema di punteggio compreso tra 0 (poco significativa) e 5 (molto significativa), sulla base dei seguenti criteri:

- **Magnitudo delle emissioni**: stima preliminare dell'entità delle emissioni di gas a effetto serra potenzialmente associate a ciascuna categoria, considerando sia dati disponibili sia valutazioni qualitative basate sul modello di business e sulla catena del valore dell'azienda.
- **Livello di influenza**: grado di controllo o di influenza che l'azienda può esercitare sulla categoria di emissione, direttamente o indirettamente, ad esempio attraverso politiche aziendali, scelte di approvvigionamento, requisiti per i fornitori o iniziative di sensibilizzazione.
- **Rischi e opportunità**: valutazione dei potenziali impatti economici, reputazionali e giuridici connessi alla categoria di emissione, includendo possibili rischi legati a normative future, variazioni di mercato o aspettative degli stakeholder, nonché opportunità di miglioramento delle performance ambientali.
- **Coinvolgimento dei dipendenti**: capacità della categoria di emissione di favorire la consapevolezza e il coinvolgimento del personale aziendale sui temi del cambiamento climatico, anche in termini di comportamenti quotidiani e cultura aziendale.
- **Disponibilità dei dati**: livello di accessibilità, affidabilità e tempestività delle informazioni necessarie per la quantificazione delle emissioni, tenendo conto sia delle fonti interne sia di eventuali dati forniti da terze parti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

A ciascun criterio è stata assegnata una ponderazione specifica in funzione della sua rilevanza complessiva, permettendo il calcolo di un punteggio medio ponderato per ogni **categoria di emissione indiretta**. Le categorie che hanno ottenuto un punteggio superiore a 2,5 sono state considerate significative e, pertanto, incluse nell'inventario delle emissioni Scope 3.

Sottocategoria	Magnitudo	Livello di influenza	Rischio o opportunità	Coinvolgimento dipendenti	Disponibilità del dato	Totale ponderato	Significatività
1. Beni e servizi acquistati	5	3	3	1	3	3,90	Sì
2. Beni strumentali	3	3	2	1	2	2,50	Sì
3. Energia e combustibili (non Scope 1 e 2)	3	2	2	1	3	2,60	Sì
4. Trasporti e distributori a monte	2	2	1	1	2	2,00	No
5. Rifiuti generati nelle operazioni	1	2	1	2	2	1,40	No
6. Viaggi di lavoro	4	3	2	2	3	3,00	Sì
7. Spostamenti casa-lavoro dipendenti	5	3	3	3	3	3,50	Sì
8. Beni in leasing a monte	1	1	1	1	2	1,20	No
9. Trasporto e distribuzione a valle	0	0	0	0	0	0,00	No
10. Lavorazione dei prodotti venduti	0	0	0	0	0	0,00	No
11. Uso prodotto–bene energivoro	2	1	2	1	1	1,60	No
12. Gestione del fine vita prodotti	0	0	0	0	0	0,00	No
13. Beni in leasing a valle	0	0	0	0	0	0,00	No
14. Franchising	0	0	0	0	0	0,00	No
15. Investimenti	1	1	2	0	1	1,05	No
Ponderazione	50%	15%	10%	5%	20%	/	/

Tabella 3 Analisi di significatività

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Sulla base di questa analisi, alcune categorie di emissione sono state escluse:

Di seguito si riportano le motivazioni a supporto dell'esclusione di specifiche categorie Scope 3, sulla base dell'analisi di significatività condotta, delle caratteristiche del settore e della disponibilità dei dati:

5. Rifiuti generati nelle operazioni

Le attività aziendali, prevalentemente di natura digitale e d'ufficio, generano quantitativi limitati di rifiuti, principalmente assimilabili a rifiuti urbani. Tali flussi risultano non significativi rispetto al profilo emissivo complessivo e non rappresentano una fonte rilevante di emissioni Scope 3.

8. Beni in leasing a monte

Il Gruppo non utilizza beni materiali in leasing a monte in misura rilevante. L'eventuale presenza residuale di contratti di leasing non comporta impatti emissivi significativi rispetto alle altre categorie analizzate, rendendo la categoria non materiale.

9. Trasporto e distribuzione a valle

I prodotti e servizi offerti sono prevalentemente di natura digitale e non prevedono una distribuzione fisica strutturata. Le eventuali attività di consegna o installazione risultano sporadiche e non rilevanti in termini emissivi.

10. Lavorazione dei prodotti venduti

Il Gruppo non commercializza beni fisici che richiedano lavorazioni o trasformazioni successive alla vendita. La categoria risulta pertanto non applicabile per il modello di business considerato.

11. Uso dei prodotti venduti

La categoria è stata oggetto di approfondimento, in quanto potenzialmente rilevante per il settore. Tuttavia, è stata esclusa dalla quantificazione in questa fase poiché non risultano disponibili dati sufficientemente affidabili per stimare i consumi energetici nella fase d'uso da parte dei clienti. Inoltre, l'elevata eterogeneità delle soluzioni software offerte e il limitato controllo diretto del Gruppo sull'utilizzo finale comportano un elevato livello di incertezza nelle stime, tale da non garantire risultati robusti e rappresentativi.

12. Gestione del fine vita dei prodotti

In coerenza con la natura immateriale dei prodotti e servizi offerti, non si rilevano flussi significativi legati al fine vita di beni fisici. La categoria è pertanto considerata non rilevante.

13. Beni in leasing a valle

Il Gruppo non concede beni in leasing operativo o finanziario a valle. La categoria risulta pertanto non applicabile.

14. Franchising

Il Gruppo non opera attraverso modelli di franchising; la categoria non è quindi applicabile.

15. Investimenti

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Gli investimenti finanziari del Gruppo risultano limitati e non associati a partecipazioni rilevanti o attività con impatti emissivi significativi. Sulla base delle informazioni disponibili, la categoria è stata pertanto considerata non materiale ai fini dello Scope 3.



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited.



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Quantificazione delle emissioni di GHG

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

2.1 Descrizione della metodologia di valutazione degli impatti

Il metodo di stima delle emissioni adottato si basa sull'approccio dei **dati di attività e dei fattori di emissione**, ritenuto il più coerente con la natura delle attività svolte da TXT Group e con la disponibilità dei dati raccolti.

Per supportare la stima delle emissioni, l'inventario dei dati di attività è stato sviluppato utilizzando il motore di **ricerca Climatiq**, una piattaforma digitale che consente di accedere a una vasta gamma di fattori di emissione verificati e costantemente aggiornati, derivati da **fonti scientifiche e istituzionali** riconosciute a livello internazionale. Attraverso una struttura di ricerca basata sulla tipologia di attività, sul settore di riferimento e sul contesto geografico, Climatiq supporta un processo di **stima delle emissioni** trasparente, tracciabile e metodologicamente coerente con i principali standard di rendicontazione.

2.2 Tipologia e sorgente dei dati

Per la quantificazione delle emissioni sono stati utilizzati **dati primari** relativi all'acquisto di beni e servizi strumentali, ai trasporti e alla distribuzione a monte, ai viaggi di lavoro e agli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti.

La raccolta dei dati, la loro elaborazione e la successiva quantificazione delle emissioni sono state condotte nel rispetto dei **principi fondamentali del GHG Protocol**, che garantiscono la qualità e l'affidabilità dell'inventario:

- **Rilevanza (Relevance)**: i dati e i metodi selezionati assicurano che l'inventario rifletta accuratamente le emissioni significative dell'organizzazione e dei processi analizzati.
- **Completezza (Completeness)**: l'inventario include tutte le emissioni dirette e indirette significative all'interno dei confini aziendali definiti. Eventuali esclusioni sono dichiarate e motivate.
- **Coerenza (Consistency)**: le assunzioni, i metodi e i dati sono applicati in modo coerente lungo tutto lo studio per consentire confronti affidabili nel tempo e tra le diverse categorie di emissione. L'analisi di coerenza ha riguardato dati secondari, modelli, allocazioni e criteri di cut-off.
- **Trasparenza (Transparency)**: tutte le fonti dei dati, le banche dati utilizzate e le assunzioni adottate sono documentate in modo chiaro, garantendo che l'inventario possa essere verificato e compreso da terzi.

Questo approccio consente di costruire un inventario di emissioni completo, affidabile e allineato alle migliori pratiche internazionali, conforme ai requisiti del GHG Protocol.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

2.2.1 Esclusioni ed assunzioni

1. Beni e servizi acquistati

Per questa categoria sono stati **analizzati i beni e i servizi** acquistati dall'organizzazione, includendo:

- acquisto di licenze;
- servizi e soluzioni digitali acquistate dal Gruppo, quali hardware, servizi cloud e servi telefonici;
- servizi professionali amministrativi tra cui servizi contabili, fiscali, HR, servizi rivolti ai dipendenti, quali welfare, benefit, formazione;
- manutenzione e noleggio hardware;
- materiali per realizzazioni infrastruttura IT;
- servizi legali e notarili;
- servizi legati alla gestione e al funzionamento degli spazi aziendali, servizi di pulizia, manutenzione e altri servizi immobiliari, con esclusione dei consumi energetici rendicontati negli Scope 1 e 2;
- spese per servizio catering;
- spese di marketing, per gadgets, attività di promozione, fiere e congressi.

La selezione dei **fattori di emissione** privilegia la rappresentatività dell'attività economica e la coerenza del perimetro LCA; successivamente si considerano la rappresentatività geografica e l'anno del dataset.

La quantità di acquisti è **basata sui dati reali** di spesa dell'anno di riferimento forniti dall'azienda. Tutti i coefficienti adottati sono di tipo *spend-based*, poiché i dati sono stati forniti utilizzando tale unità di misura. In assenza di coefficienti specifici, è stato applicato il *best available proxy*.

Nel caso in cui il coefficiente impiegato non fosse aggiornato all'anno di rendicontazione, è stata effettuata una normalizzazione tramite applicazione di un fattore di inflazione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

2. Beni strumentali

Il Gruppo ha acquistato principalmente dispositivi informatici necessari allo svolgimento delle **attività aziendali** e, in misura minore, arredi per gli uffici e autovetture aziendali.

Per la quantificazione delle emissioni associate ai beni strumentali rientranti nella categoria hardware è stato applicato un **fattore di emissione** riferito a produzione extra-UE, in quanto tali beni risultano mediamente non prodotti in Italia e non erano disponibili dati specifici relativi ai singoli fornitori.

I coefficienti utilizzati si basano su un approccio LCA con perimetro "cradle to shelf", che considera le **emissioni generate** lungo l'intero ciclo di vita fino alla fase di distribuzione al punto vendita, includendo l'estrazione delle materie prime, la produzione e il trasporto.

3. Energia e combustibili (non inclusi nello scope 1 e 2)

Il calcolo include le emissioni legate alla produzione di **combustibili ed energia** acquistati e consumati dall'azienda nell'anno di rendicontazione, che non rientrano né nello Scope 1 né nello Scope 2. I consumi sono basati sui dati forniti dall'azienda e, come previsto dal **GHG Protocol**, per la scelta del coefficiente emissivo è stato considerato il Paese di acquisto dell'energia, e non quello di estrazione del combustibile.

In alcuni casi, i km percorsi sono stati desunti dai rimborsi spese, considerando un rimborso medio pari a 0,41 €/km.

4. Trasporti e distribuzione a monte

Questa categoria è stata **analizzata per tre aziende** del Gruppo che acquistano beni di vario tipo destinati alla rivendita. I coefficienti utilizzati per il calcolo sono di tipo *well-to-wheel* e fanno prevalentemente riferimento a spedizioni di piccoli pacchi gestite tramite reti di corrieri (B2C, e-commerce e spedizioni frammentate).

6. Viaggi di lavoro

Per la categoria 6, il calcolo considera i km percorsi in treno, in aereo e in auto, qualora il mezzo non fosse di proprietà del Gruppo; i pernottamenti in albergo e i taxi non sono inclusi.

In alcuni casi, i dati **relativi alle emissioni** dei viaggi in treno e in aereo sono stati forniti direttamente dall'agenzia di viaggio che gestisce le prenotazioni per il **Gruppo**, la quale utilizza il software *Uvet Travel* CO_2 *Calculator*. Negli altri casi, le emissioni

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

sono state stimate a partire dai **dati comunicati** dalle aziende del Gruppo relativi alle tratte percorse.

7. Spostamenti casa lavoro dipendenti

Il Gruppo ha condotto un'indagine interna **finalizzata alla raccolta** di dati primari. Il dato è stato rilevato mediante un questionario sottoposto ai dipendenti mediante Google Forms. Il sondaggio effettuato ha registrato un numero di risposte pari a 632 e ha consentito di raccogliere informazioni **relative alla modalità di trasporto** utilizzata per recarsi sul luogo di lavoro, alla distanza media percorsa e al numero di giorni di *smart working*.

Si precisa che in alcuni casi le **emissioni associate** agli spostamenti effettuati in auto sono state stimate applicando un fattore di emissione basato sull'ipotesi di una dimensione media del veicolo dei dipendenti.

Ai fini della stima annuale, i valori relativi alla percorrenza media casa–lavoro comunicati dal Gruppo sono stati moltiplicati per un totale di 234 giornate lavorative annue, al netto di festività, periodi di ferie e giornate di *smart working*, calcolate sulla base dei dati rilevati per ciascuna azienda.

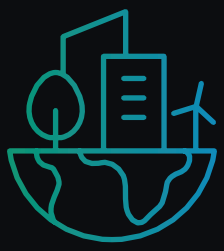
2.2.2 Descrizione delle sorgenti dei dati

All'interno del report GHG di ciascuna azienda del Gruppo, per ogni categoria precedentemente identificata, sono stati specificati gli elementi considerati nel calcolo delle emissioni complessive.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Risultati quantificazione GHG

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Risultati quantificazione GHG - Scope 3

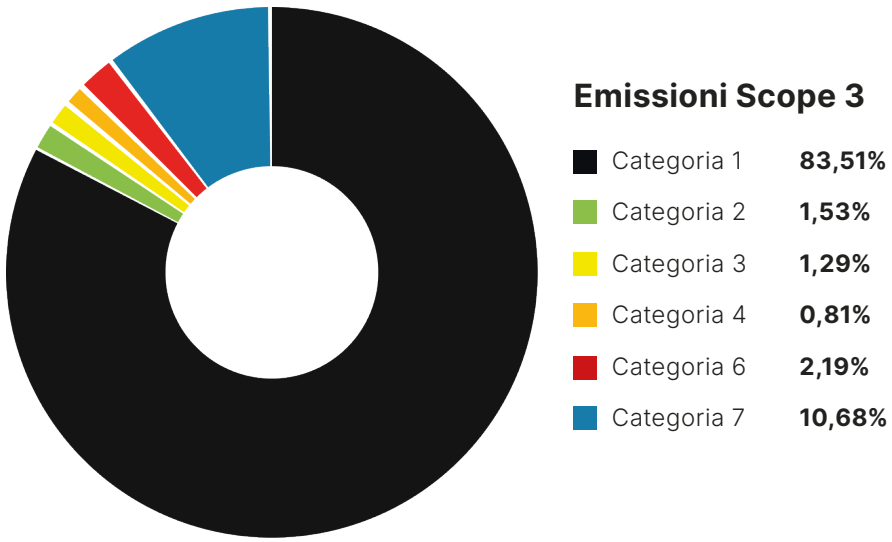
3.1 Risultati della quantificazione dei GHG

Identificati i processi e le operazioni che danno origine alle emissioni di GHG si è proceduto con la quantificazione dell'impatto sul cambiamento climatico. Di seguito si riportano i risultati ottenuti dall'analisi delle emissioni di GHG imputabili a TXT Group per l'anno 2024.

Categoria	Emissione (t CO_2E)	Contributo (%)
Categoria 1	21.086	83,51%
Categoria 2	386	1,53%
Categoria 3	325	1,29%
Categoria 4	204	0,81%
Categoria 6	252	2,19%
Categoria 7	2.696	10,68%
Totale	**25.250**	**100%**

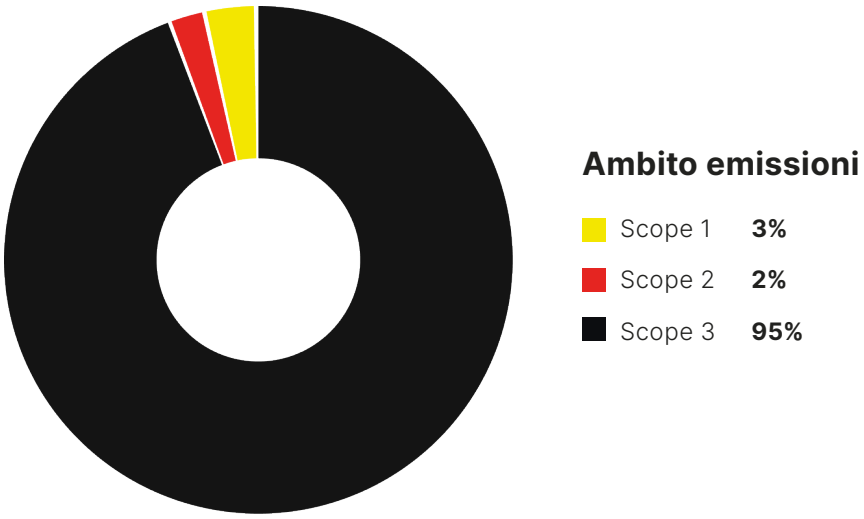
Tabella 5 Risultati complessivi di emissioni GHG di TXT Group

La seguente rappresentazione grafica evidenzia l'impatto di ogni categoria sul totale emissioni scope 3.



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nel seguente grafico invece la rappresentazione totale delle emissioni divise per ambito.



Nel 2024 le 22 società oggetto di analisi hanno registrato complessivamnete un fatturato pari a circa 372.400.000 €, a fronte di emissioni totali pari a 26.762 tonnellate di CO_2. L'intensità emissiva risultante è pari a 71,86 tCO_2 per milione di euro di fatturato.

3.2 Analisi di incertezza

La tabella seguente riporta una descrizione qualitativa dell'incertezza associata ai dati utilizzati

Categoria	Fonte	Commento
1	Beni e servizi acquistati	L'incertezza deriva dall'esclusione di alcuni prodotti ritenuti marginali in termini di incidenza sugli acquisti, dall'utilizzo di coefficienti emissivi medi di settore e dalla mancanza di informazioni sulle tecnologie e sui processi produttivi effettivamente utilizzati, che possono determinare variazioni significative nelle emissioni reali.
2	Beni strumentali	Assenza di dati LCA specifici: uso di database generici anziché dati del produttore.
3	Energia e combustibili (non inclusi nello scope 1 e 2)	Le fonti di questi dati di attività sono da ritenersi abbastanza accurate, in quanto derivano da bollette, fatture o altri documenti simili. Inoltre, conoscendo le quantità e le tipologie dei vettori energetici impiegati è possibile ottenere una stima ragionevole delle emissioni generate.
4	Trasporti e distribuzione a monte	Non sono disponibili informazioni dettagliate sulle tipologie di mezzi impiegati per la consegna dei beni acquistati. Inoltre, la stima delle emissioni è stata effettuata utilizzando un approccio spend-based, basato sul valore economico della spesa sostenuta, e non un metodo activity-based fondato su dati fisici quali peso delle merci e distanza percorsa.
6	Viaggi di lavoro	L'incertezza è limitata in quanto il dato è stato calcolato in base ai rimborsi spese o desunto dal software utilizzato dall'agenzia di viaggi.
7	Spostamenti casa-lavoro dipendenti	La quantificazione di tali emissioni presenta un certo grado di incertezza, in quanto la survey sottoposta al personale non ha raggiunto la maggioranza dei dipendenti del Gruppo.

Tabella 6 Analisi qualitativa dell'incertezza dei dati.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Metriche per la misurazione degli impatti ESG

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Metriche per la misurazione degli impatti ESG nei bilanci di sostenibilità

I bilanci di sostenibilità utilizzano diverse metriche per valutare e monitorare gli impatti ambientali, sociali e di governance (ESG) delle organizzazioni. Le metriche si basano su standard internazionali come il **Global Reporting Initiative (GRI), il Sustainability Accounting Standards Board (SASB), il Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) e il Greenhouse Gas (GHG) Protocol** per la misurazione delle emissioni di gas serra.

Inoltre, gli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, sviluppati nell'ambito della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), forniscono un quadro normativo per la rendicontazione ESG in Europa. Le metriche si allineano anche agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite**, promuovendo pratiche aziendali sostenibili e responsabili.

Di seguito sono elencate le principali metriche impiegate per misurare gli impatti nelle diverse aree di interesse, con le relative unità di misura e parametri di riferimento.

Impatti ambientali
Emissioni ed energia

La metodologia adottata per la quantificazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) è conforme ai principi del **GHG Protocol**.

La stima delle emissioni GHG complessive si basa principalmente sull'applicazione di un approccio di tipo activity-based. Laddove non siano disponibili dati di attività fisici (in particolare per alcune categorie dello Scope 3), è stato adottato un approccio alternativo di tipo spend-based.

L'approccio activity-based prevede la moltiplicazione dei dati di attività per opportuni fattori di emissione, selezionati in funzione della tipologia di fonte emissiva e della disponibilità di dataset riconosciuti a livello internazionale, anche tramite l'utilizzo della piattaforma Climatiq.

In termini generali, il calcolo è espresso come segue:

Emissioni GHG = Dato di attività × Fattore di emissione (FE)

oppure

Emissioni GHG = Spesa (€) × Fattore di emissione monetario (FE)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

dove:

- **Emissioni GHG**: rappresentano la quantificazione delle emissioni di gas a effetto serra associate a una specifica attività, espresse in tonnellate di CO_2 equivalente (tCO_2e);
- **Dato di attività**: indica la misura quantitativa dell'attività che genera emissioni (ad esempio consumi energetici, volumi di carburante, massa o altre unità fisiche rilevanti); utilizzato nel caso il cui si applica il metodo activity-based.
- **Spesa**: rappresenta l'importo sostenuto per l'acquisto di beni o servizi, utilizzato nei casi in cui si applica un approccio spend-based;
- **Fattore di emissione (FE)**: coefficiente che consente di convertire il dato di attività in emissioni di GHG, sulla base di parametri scientificamente riconosciuti

In linea con il GHG Protocol, le emissioni sono classificate in **tre distinti ambiti** (scope).

- **Scope 1 – Emissioni dirette**
  Comprendono le emissioni derivanti da fonti di proprietà o controllate dall'organizzazione, quali la combustione di carburanti (es. gas naturale per il riscaldamento degli ambienti di lavoro e carburanti per la flotta aziendale).
  Le emissioni sono espresse in **tonnellate di CO_2 equivalente** (tCO_2e) e sono calcolate utilizzando fattori di emissione riconosciuti a livello internazionale, tra cui quelli pubblicati dal BEIS (Department for Business, Energy & Industrial Strategy) e dal database CO2 Emissiefactoren.
- **Scope 2 – Emissioni indirette da energia acquistata**
  Includono le emissioni associate alla produzione di energia elettrica acquistata e consumata dall'organizzazione. Il calcolo è effettuato con metodologia **location-based** (fattori di emissione nazionali) o **market-based** (mix energetico specifico del fornitore). Le principali fonti utilizzate per i fattori di emissione includono database riconosciuti quali AIB, ISPRA ed EPE-eGRID, in coerenza con il Paese in cui opera ogni singola azienda.
- **Scope 3 - Emissioni indirette da catena del valore**
  Le emissioni Scope 3 comprendono tutte le emissioni indirette generate lungo la catena del valore, sia **a monte** che **a valle** dell'organizzazione. In conformità con il principio di rilevanza (materiality) previsto dal GHG Protocol, e sulla base della disponibilità dei dati, sono state considerate le categorie upstream più significative e misurabili, tra cui Acquisto di beni e servizi, Beni strumentali, Viaggi di lavoro e Pendolarismo dei dipendenti.
  Per la quantificazione delle emissioni sono stati utilizzati i seguenti riferimenti e strumenti: CEDA, Exiobase, Cornerstone Sustainability Data Initiative, BEIS, DEFRA (utilizzata dall'agenzia di viaggio per le prenotazioni dei viaggi di lavoro dei dipendenti), EPA, Global Logistics Emissions Council (GLEC) framework oltre al Software SimaPro V10.2.0.1 (SimaPro 2025) impiegato da DKV per la gestione delle carte carburante dei veicoli del Gruppo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

emarket sdir storage CERTIFIED

Lo **ESRS E1** richiede la disclosure degli obiettivi di riduzione basati sulla **Science Based Targets initiative (SBTi)**, con traiettorie compatibili con l'Accordo di Parigi.

Per quanto riguarda la metodologia di rendicontazione dei consumi energetici e della quota di energia da fonti rinnovabili (FER), i dati sono stati raccolti attraverso l'analisi delle forniture energetiche relative al periodo di rendicontazione, prevalentemente riferite all'energia elettrica. I consumi energetici rendicontati includono, oltre all'energia elettrica, anche l'energia termica acquistata sotto forma di servizi di teleriscaldamento e teleraffrescamento. Tali consumi sono stati espressi in unità energetiche omogenee (kWh) al fine di assicurare completezza e comparabilità dei dati, in linea con i requisiti ESRS.

Ai fini della determinazione della quota di energia da fonti rinnovabili (FER), sono state considerate "green" esclusivamente le forniture per le quali l'organizzazione ha potuto dimostrare la tipologia di fornitura mediante evidenze documentali verificabili. In particolare, sono state incluse:

- forniture supportate da certificazioni rilasciate dal fornitore o ente terzo;
- forniture per le quali sussiste coerenza tra contratto e documentazione di fatturazione attestante esplicitamente la fornitura di energia elettrica 100% da fonti rinnovabili.

In assenza di tali evidenze, i consumi energetici sono stati classificati come non rinnovabili. La % di energia da fonti rinnovabili è stata calcolata come rapporto tra i consumi qualificati come FER e il totale dei consumi energetici complessivi. In linea con i requisiti ESRS in materia di disclosure degli obiettivi, l'organizzazione ha inoltre definito e rendicontato specifici target relativi all'incremento dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili (FER), monitorandone annualmente il livello di raggiungimento nell'ambito della propria strategia di transizione energetica.

- **Consumo di energia:** espresso in megawattora (MWh) o joule (J), con distinzione tra energia rinnovabile e non rinnovabile (ESRS E1-5).
- **Intensità energetica:** energia consumata dall'azienda per generare ogni unità di fatturato (MWh per milione di euro di fatturato) .

Impatti sociali
Dipendenti

- **Parità di genere e inclusione:** percentuale di donne in posizioni di leadership (ESRS S1-16).
- **Divario retributivo di genere** (Gender pay gap) (unità: % rispetto alla retribuzione maschile).
- **Formazione e sviluppo:** ore medie di formazione per dipendente, disaggregate per genere (ESRS S1-13).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Consumatori e utilizzatori finali

- **Sicurezza e qualità del prodotto:** numero di richiami di prodotti per non conformità (unità: numero/anno), gestiti secondo la Direttiva UE 2023/988 sulla responsabilità del produttore (ISO 9001, ESRS S3-1).
- **Investimenti in innovazione sostenibile** (unità: €/anno), collegati alla riduzione dell'impronta ambientale dei prodotti.
- **Privacy e protezione dei dati:** numero di violazioni della sicurezza dei dati e reclami relativi alla privacy (GDPR, ESRS S3-2).

Comunità

- **Coinvolgimento degli stakeholder locali:** (unità: numero di iniziative/anno), con riferimento alle Linee Guida OCSE sulle Due Diligence, numero di incontri e consultazioni con le comunità locali (ESRS S4-2).

Impatti di governance

Cultura e condotta d'impresa

- **Politiche etiche aziendali:** esistenza di codici etici e formazione sui valori aziendali (% dipendenti formati) metrica di copertura dei codici etici (unità: % dipendenti formati/anno), con verifiche tramite ISO 37001 (ESRS G1-1).
- **Denunce di violazioni etiche:** numero di segnalazioni e azioni correttive adottate (Whistleblowing Protection Laws).

Gestione dei rapporti con i fornitori

- **Giorni medi di pagamento** (unità: giorni), monitorati secondo la Direttiva UE 2023/123 sui ritardi commerciali.
- **Clausole ESG nei contratti** (unità: % del totale), con sanzioni per inadempienze.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nota metodologica

Glossario

Italiano

Inglese

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



TXT

TXT E-Solutions S.p.A.
Via Milano, 150
Cologno Monzese 20093 (MI)
www.txtgroup.com

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TXT e-solutions S.p.A.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

Ai sensi dell'Art. 123-bis del TUF

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

GLOSSARIO 5

1. PROFILO DELL'EMITTENTE 6

2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis, comma 1, TUF) alla data del 31/12/2025 8

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF) 8

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF) 9

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF) ... 9

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF) 9

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF) 9

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF) 9

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF) 9

h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1, TUF) 9

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF) 10

j) Attività di direzione e coordinamento (ex. Art. 2497 e ss. c.c.) 11

3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF) 12

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 12

4.1 Il ruolo del Consiglio di Amministrazione 12

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo collegiale di gestione della Società con poteri inerenti all'amministrazione ordinaria e straordinaria della stessa. 12

4.2 Nomina e sostituzione (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF) 13

4.3 Composizione (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), TUF) 16

4.4 Ruolo del Consiglio di Amministrazione 22

4.5 Ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione 24

4.6 Consiglieri Esecutivi 25

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

4.7 Amministratori Indipendenti e Lead Independent Director 42

5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE 44

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF) 46

7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO NOMINE 48

7.1 Autovalutazione e successione degli amministratori 48

7.2 Comitato per la Remunerazione e le Nomine 49

8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO REMUNERAZIONI 52

8.1 Remunerazione Degli Amministratori 52

8.2 Comitato per la Remunerazione e le Nomine 56

9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – COMITATO CONTROLLO E RISCHI 58

9.1 Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi 61

9.2 Comitato Controllo e Rischi 62

9.3 Responsabile della funzione di Internal Audit 64

9.4 Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001 65

9.5 Società di revisione 67

9.6 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali 67

9.7 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi 68

10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 68

11. COLLEGIO SINDACALE 70

11.1 Nomina e sostituzione 70

11.2 Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis),TUF) 71

11.3 Ruolo 76

12.RAPPORTI CON GLI AZIONISTI 76

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

13. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF) 77

14.ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF) 80

15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO 80

16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE 80

TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 31.12.2025 82

TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 84

TABELLA 3: STRUTTURA DEI COMITATI CONSILIARI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO. 85

TABELLA 4: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 86

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

GLOSSARIO

Codice di Corporate Governance o "Codice": il Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato (come di seguito definito), disponibile all'indirizzo www.borsaitaliana.it., che ha trovato applicazione a partire dal 1° gennaio 2021.

Cod. Civ. / c. c. / Codice civile: il codice civile.

Comitato/Comitato CG/Comitato per la Corporate Governance: il Comitato italiano per la Corporate Governance delle società quotate, promosso, oltre che da Borsa Italiana S.p.A., da ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Consiglio: il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Emittente: l'emittente azioni quotate cui si riferisce la Relazione.

Esercizio: l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

ESRS: i principi di rendicontazione di sostenibilità definiti nel Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 della Commissione del 31 luglio 2023.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 20249 del 2017 (come successivamente modificato) in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la relazione sul governo societario e gli assetti societari che le società sono tenute a redigere ai sensi dell'art. 123-bis TUF.

Relazione sulla Remunerazione: la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti che le società sono tenute a redigere e pubblicare ai sensi dell'art. 123-ter e 84-quater Regolamento Emittenti Consob.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

La presente relazione illustra il sistema di "Corporate Governance" adottato dalla TXT e-solutions S.p.A. (di seguito brevemente la "**Società**", l'"**Emittente**" o "**TXT**") ovvero l'insieme delle norme e dei comportamenti in essere al fine di garantire un funzionamento efficiente e trasparente degli organi di governo e del sistema di controllo interno.

A gennaio 2020, il Comitato per la Corporate Governance ha approvato la nuova edizione del Codice di Corporate Governance.

L'Emittente TXT è quotata presso Borsa Italiana, al Segmento Star (TXT.MI), da luglio 2000.

Il sistema di Corporate Governance di TXT descritto nella presente Relazione risulta in linea con le raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance al quale aderisce, salvo quanto specificato nel prosieguo della Relazione.

Nell'ambito delle iniziative volte a massimizzare il valore per gli azionisti e garantire la trasparenza dell'operatività del management, TXT ha definito un sistema articolato ed omogeneo di regole di condotta riguardanti sia la propria struttura organizzativa sia i rapporti con gli stakeholders, in particolare con gli azionisti, che risultano conformi agli standard più evoluti di Corporate Governance. Il Consiglio ha adottato un modello di Corporate Governance in linea con i principi contenuti nel Codice, con l'obiettivo di garantire una corretta e trasparente informativa societaria e di creare valore per gli azionisti attraverso un adeguato funzionamento della Società.

La Società è dotata dei seguenti organi sociali:

- Assemblea dei soci
- Consiglio di Amministrazione
- Comitato per la Remunerazione e le Nomine
- Comitato Controllo e Rischi
- Comitato Operazioni con Parti correlate
- Collegio Sindacale

L'Assemblea dei soci ("**Assemblea**"), regolarmente costituita, è l'organo che esprime con le sue deliberazioni la volontà sociale. Le deliberazioni da essa prese in conformità della legge e dello Statuto vincolano tutti i soci, compresi quelli assenti o dissenzienti.

Il Consiglio di Amministrazione ("**Consiglio**" o "**Consiglio di Amministrazione**") è l'organo cui compete in via esclusiva la gestione dell'impresa. Esso è nominato ogni tre anni dall'Assemblea. Il Consiglio nomina nel suo ambito Presidente e Amministratore/i Delegato/i di cui determina i poteri.

Il Comitato per la Remunerazione e le Nomine è un organo istituito all'interno del Consiglio ed ha funzioni consultive e propositive. In particolare, esprime pareri e formula al Consiglio di Amministrazione proposte in merito alla determinazione del trattamento economico spettante agli amministratori esecutivi ed al management della società con responsabilità strategiche e supporta le valutazioni e le decisioni del Consiglio relative alla nomina o cooptazione degli

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Amministratori, dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società, all'autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e dei comitati endoconsiliari, alla definizione della composizione ottimale del Consiglio di Amministrazione e dei comitati endoconsiliari, ai piani di successione nelle posizioni di vertice e, infine, all'eventuale presentazione di una lista da parte del Consiglio di Amministrazione uscente, ove applicabile.

Il Comitato Controllo e Rischi è un organo istituito all'interno del Consiglio che valuta l'adeguatezza del sistema di controllo interno e gestione dei rischi ed esprime il proprio parere sulle procedure di controllo.

Il Comitato Operazioni con Parti correlate è un organo istituito all'interno del Consiglio che valuta l'interesse della Società al compimento di Operazioni con Parti correlate, nonché la convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Il Collegio Sindacale è un organo avente funzioni di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e di controllo sulla gestione. Esso non ha funzioni di controllo contabile, che spetta alla Società di revisione iscritta nello speciale albo, che è organo di controllo esterno alla Società. Alla Società di Revisione compete di verificare, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nonché la verifica che il bilancio d'esercizio e consolidato corrispondano alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che tali documenti contabili siano conformi alle norme che li disciplinano.

Le attribuzioni e le modalità di funzionamento degli organi sociali sono disciplinate dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi stessi.

Nell'ottica del perseguimento del successo sostenibile, l'organo amministrativo nella riunione dell'11 maggio 2022 ha approvato una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti al fine di promuovere il dialogo continuo con gli azionisti e gli altri stakeholder rilevanti per la società. Tale politica è disponibile sul sito internet della Società (www.txtgroup.com)

Copia della relazione annuale è disponibile presso la sede sociale della società, nonché consultabile sul sito Internet (www.txtgroup.com) nella sezione denominata "governance/corporate-governance-reports".

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 7 agosto 2025 ha costituito, su proposta dell'Amministratore Delegato, un comitato manageriale a supporto dell'Amministratore Delegato (il "**Comitato Direttivo**"), per la valutazione e/o il coordinamento di specifiche operazioni e per la gestione di specifiche tematiche di interesse del Gruppo TXT (il "**Gruppo TXT**" o il "**Gruppo**"), nell'ambito degli indirizzi di direzione e coordinamento della Società, quale capogruppo che esercita, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2497-bis Codice Civile, direzione e coordinamento sulle società direttamente o indirettamente controllate.

La Società è sottoposta all'obbligo di pubblicazione della Rendicontazione di Sostenibilità ai sensi del D. Lgs. 6 settembre 2024, n. 125. A tal riguardo, si segnala che TXT ha pubblicato la Rendicontazione di Sostenibilità contenente le informazioni necessarie alla comprensione dell'impatto dell'impresa sulle questioni di sostenibilità, nonché le informazioni necessarie alla comprensione del modo in cui le questioni di sostenibilità influiscono sull'andamento della stessa,

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

sui risultati e sulla sua situazione. La Relazione di Sostenibilità è disponibile sul sito internet della Società (www.txtgroup.com), sezione "investors/financial-reports".

La Società rientra nella definizione di PMI dal 2014 ai sensi dell'art. 1,, comma 1, lett. w-quater.1 del TUF, come modificato dalla Legge 5 marzo 2024, n. 21, e dell'articolo 2-ter del Regolamento Emittenti e rientra nell'elenco degli "emittenti azioni quotate PMI", pubblicato da Consob sul proprio sito internet, all'indirizzo www.consob.it/web/area-pubblica/emittenti-quotati-pmi, in quanto, sulla base della verifica effettuata sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la media semplice delle capitalizzazioni giornaliere calcolate con riferimento al prezzo ufficiale delle azioni TXT, registrate nel corso dell'esercizio sociale annuale, come previsto dall'articolo 2-ter, punto 1, lett. (a) del Regolamento Emittenti, risulta inferiore alla soglia di Euro 1 miliardo, in quanto la sopra richiamata capitalizzazione al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 445.482.706,50.

TXT non si qualifica, ai sensi del Codice, quale Società Grande e/o a proprietà concentrata non soddisfando i requisiti in esso esposti.

2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis, comma 1, TUF) alla data del 31/12/2025

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Il capitale sociale della società è interamente costituito da azioni ordinarie. Alla data del 31 dicembre 2025, il capitale sottoscritto e versato era pari a euro 6.503.125,00, suddiviso in 13.006.250 azioni dal valore nominale di euro 0,50.

L'Assemblea degli azionisti del 20 aprile 2023 ha approvato un piano di Stock Options (il "**Piano di Stock Options 2023**") con lo scopo di collegare la remunerazione dei beneficiari alla creazione di valore per gli azionisti della Società, focalizzandone l'attenzione verso fattori di interesse strategico. Inoltre, si intende favorire la fidelizzazione, incentivare la permanenza in seno alla Società o alle sue controllate, nonché mantenere la competitività sul mercato delle remunerazioni dei beneficiari focalizzandone l'attenzione verso fattori di interesse strategico. Il piano è qualificato come piano di Stock Options e prevede l'attribuzione ai destinatari del diritto di acquistare, al ricorrere di specifiche condizioni, un numero di azioni ordinarie di TXT e-solutions S.p.A. corrispondente al numero di diritti assegnati.

Il piano prevede l'assegnazione a favore dei destinatari di massime 600.000 opzioni. Per garantire una gradualità dello sviluppo del piano nel tempo, è previsto che nella prima tranche possano essere assegnate non più di 200.000 opzioni. In data 14 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'assegnazione di n. 180.000 opzioni a dipendenti del Gruppo con competenza di maturazione sul triennio 2023-2024-2025.

L'Assemblea degli azionisti del 24 aprile 2024 ha approvato un ulteriore piano di Stock Options (il "**Piano di Stock Options 2024**" e, congiuntamente al Piano di Stock Options 2023, i "**Piani di Stock Options**") con le medesime finalità (collegare la remunerazione dei beneficiari alla creazione di valore per gli azionisti della Società e, al contempo, favorire la fidelizzazione, incentivare la permanenza nella Società). Il piano è qualificato come piano di Stock Options e prevede l'attribuzione ai destinatari del diritto di acquistare, al ricorrere di specifiche condizioni, un numero di azioni ordinarie di TXT e corrispondente al numero di diritti assegnati.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

In data 25 giugno 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'assegnazione di n. 130.000 opzioni a dipendenti del Gruppo con competenza di maturazione sul triennio 2024-2025-2026.

Per maggiori informazioni sui Piani di Stock Options si rinvia ai documenti informativi predisposti ai sensi degli articoli 114-bis del TUF e 84-bis del Regolamento Emittenti Consob e alla Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione, consultabili sul sito internet dell'Emittente (www.txtgroup.com), sezione "Investors".

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

Per quanto concerne le partecipazioni rilevanti (azionisti possessori di quote superiori al 5% del capitale sociale) di TXT, si rinvia alla tabella n. 1 in allegato alla presente Relazione.

Tali partecipazioni risultano dai depositi effettuati in occasione dell'ultima Assemblea degli azionisti il 29 aprile 2025 e sono aggiornate con le comunicazioni ricevute dalla Società al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 120 TUF.

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)

Lo Statuto non prevede particolari disposizioni relative all'esercizio dei diritti di voto dei dipendenti azionisti.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)

Alla Società non sono noti accordi tra azionisti ai sensi dell'art. 122 TUF.

h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1, TUF)

Si fa presente che gli accordi che prevedono la possibilità di rinegoziare le condizioni contrattuali in caso di cambiamento di controllo di TXT sono, essenzialmente, i contratti di finanziamento

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

bancario a medio-lungo termine sottoscritti dall'Emittente stessa[1]. La Società e le sue controllate non hanno stipulato altri accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

Al 31 dicembre 2025, non vi erano deleghe ad aumentare il capitale sociale.

In data 29 aprile 2025, l'Assemblea ordinaria della Società ha revocato la precedente autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e ha approvato una nuova autorizzazione al Consiglio di Amministrazione di procedere, anche a mezzo delegati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice civile all'acquisto, in una o più volte, per un periodo di 18 mesi dalla deliberazione, di azioni ordinarie TXT e-solutions S.p.A. fino al massimo di legge (20% del capitale sociale). Il corrispettivo minimo per l'acquisto non deve essere inferiore al valore nominale dell'azione TXT e-solutions S.p.A., e il corrispettivo massimo non deve essere superiore alla media dei prezzi ufficiali di borsa delle tre sedute precedenti l'acquisto, aumentata del 10%, e comunque entro i valori massimi previsti dalla normativa vigente.

L'Assemblea ha inoltre autorizzato il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter, cod. civ., a disporre – anche a mezzo di delegati, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte ed anche prima di avere esaurito gli acquisti delle proprie azioni acquistate in base alla delibera e di tutte le azioni proprie di volta in volta presenti in portafoglio, attribuendo al Consiglio la facoltà di stabilire, di volta in volta, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento, termini, modalità e condizioni che verranno ritenuti opportuni, fermo restando che l'alienazione delle azioni potrà avvenire per un corrispettivo minimo non inferiore al valore nominale delle stesse. Le finalità per le quali è stato autorizzato l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie sono quelle consentite dalla normativa applicabile in vigore, fra le quali:

a) realizzare operazioni quali la vendita e la permuta delle proprie azioni per eventuali acquisizioni di partecipazioni, ovvero nell'ambito di eventuali accordi strategici nel quadro della politica di investimento della Società;

b) costituzione della provvista necessaria per dare esecuzione ai piani di stock options approvati dall'Assemblea;

[1] Per ulteriori informazioni in merito a tali contratti di finanziamento si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale relativa all'esercizio 2025 pubblicata da TXT ai sensi dell'art. 154-ter del T.U.F., consultabile sul sito web www.txtgroup.com.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

c) procedere ad investimenti e disinvestimenti in azioni proprie, qualora l'andamento delle quotazioni o l'entità della liquidità disponibile possano rendere conveniente, sul piano economico, tale operazione;

d) sostenere sul mercato la liquidità delle azioni, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti di prezzi non in linea con l'andamento del mercato, rafforzando – nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari – la stabilità della quotazione nelle fasi più delicate delle contrattazioni.

A fronte di tale acquisto saranno impegnate riserve disponibili per un ammontare corrispondente al controvalore delle azioni proprie acquistate prelevandole dalla riserva sovrapprezzo azioni.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2025, la Società detiene 333.855 azioni proprie (314.435 al 31 dicembre 2024), pari al 2,5708% delle azioni emesse.

j) Attività di direzione e coordinamento (ex. Art. 2497 e ss. c.c.)

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice civile.

Dall'esame del consolidato di Laserline S.p.A, si evince che TXT e-solutions S.p.A. è stata inclusa nel perimetro di consolidamento. Laserline avrebbe consolidato TXT assumendo di esercitare sulla stessa una "influenza dominante" e ritenendo quindi integrata la fattispecie prevista dall'art. 2359, comma 1, numero 2) del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2497-sexies del Codice civile l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento si presume, salvo prova contraria, in caso di consolidamento dei bilanci o di controllo esercitato ai sensi dell'art. 2359 del codice civile. La presunzione sulla sussistenza della direzione e coordinamento è "relativa", potendosi ammettere la prova contraria che la controllante non esercita un potere effettivo di indirizzo e coordinamento sulla società consolidata o controllata.

Al fine di verificare l'effettiva sussistenza delle direzione e coordinamento di Laserline S.p.A. e eventualmente vincere la presunzione relativa sopra richiamata, l'organo amministrativo di TXT ha condotto un'indagine fattuale e ha verificato che la stessa: (i) opera in condizioni di autonomia gestionale e negoziale, generando ricavi dalla propria clientela e utilizzando competenze, tecnologie, risorse umane e finanziarie proprie; (ii) è dotata di ampia autonomia gestionale con riferimento all'intera operatività (pianificazione strategica, indirizzi generali di gestione, operazioni straordinarie, comunicazione di informazioni, personale e politiche di remunerazione, rapporti di tesoreria, rapporti negoziali con clientela e fornitori); (iii) adotta un modello organizzativo che prevede il presidio diretto e interno delle principali funzioni aziendali e (iv) dispone di un'autonoma funzione organizzativa relativa alla direzione amministrazione, finanza e controllo.

Alla luce dell'indagine svolta il Consiglio di Amministrazione di TXT ha concluso che la società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Laserline S.p.A.

Alla Data della Relazione, TXT esercita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2497 e successivi del Codice civile, attività di direzione e coordinamento sulle società - direttamente o indirettamente controllate - facenti parti del gruppo TXT indicate nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2025 .

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Tutte le società italiane controllate, direttamente o indirettamente, da TXT hanno provveduto agli adempimenti pubblicitari previsti dall'articolo 2497-bis del Codice civile, indicando nella TXT il soggetto alla cui attività di direzione e coordinamento sono soggette.

3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

Il sistema di Corporate Governance di TXT si ispira ai principi e alle raccomandazioni del Comitato per la Corporate Governance espressi nel Codice di Corporate Governance approvato nel mese di gennaio 2020, entrato in vigore a decorrere dall'esercizio 2021 e disponibile sul sito https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf, a cui la Società ha aderito.

L'Emittente e le sue controllate aventi rilevanza strategica non sono soggetti a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di corporate governance della Società.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 Il ruolo del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo collegiale di gestione della Società con poteri inerenti all'amministrazione ordinaria e straordinaria della stessa.

In conformità al codice di Corporate Governance, come espresso nell'art. 1, il Consiglio di Amministrazione:

I. guida la Società perseguendone il successo sostenibile;

II. definisce le strategie della Società e del Gruppo ad essa facente capo e ne monitora l'attuazione;

III. definisce il sistema di governo societario più funzionale allo svolgimento dell'attività dell'impresa e al perseguimento delle sue strategie, tenendo conto degli spazi di autonomia offerti dall'ordinamento. Se del caso, valuta e promuove le modifiche opportune, sottoponendole, quando di competenza, all'Assemblea dei soci;

IV. promuove, nelle forme più opportune, il dialogo con gli azionisti e gli altri stakeholder rilevanti per la Società.

In particolare, conformemente a quanto espresso nella Raccomandazione 1 del Codice, l'organo di amministrazione: a) esamina e approva il piano industriale della Società e del gruppo ad essa facente capo, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine effettuata con l'eventuale supporto di un comitato del quale l'organo di amministrazione determina la composizione e le funzioni; b) monitora periodicamente l'attuazione del piano industriale e valuta il generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati; c) definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della Società; d) definisce il sistema di governo societario della Società e la struttura del gruppo ad essa facente capo e valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

e di gestione dei rischi; e) delibera in merito alle operazioni della Società e delle sue controllate che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società stessa; a tal fine stabilisce i criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo; f) al fine di assicurare la corretta gestione delle informazioni societarie, adotta, su proposta del presidente d'intesa con l'amministratore delegato, una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate.

Per maggiori informazioni in merito alla rendicontazione di sostenibilità, con specifico riguardo ai ruoli e alle responsabilità degli organi di amministrazione direzione e controllo nella sorveglianza sulle procedure volte a gestire i rischi, gli impatti e le opportunità rilevanti, si rinvia al documento di rendicontazione della sostenibilità predisposto dalla Società (la "Rendicontazione della Sostenibilità"), Capitolo "Governance", paragrafi "Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate", "Struttura di controllo della sostenibilità", "Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate" e "Trasparenza e accessibilità delle informazioni: Il processo di raccolta dati in area dedicata su piattaforma Finservice ESG" (pagg. 49-52).

4.2 Nomina e sostituzione (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF)

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a quattordici membri, a seconda di quanto l'Assemblea ordinaria deciderà al momento della nomina. La nomina degli amministratori avviene nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi secondo le modalità di seguito specificate.

L'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza prescritti dalle disposizioni cui è sottoposta la Società, anche con riferimento a quelli al riguardo previsti dai codici di comportamento redatti dalla società di gestione dei mercati regolamentati.

L'organo di amministrazione cura, per quanto di propria competenza, che il processo di nomina e di successione degli amministratori sia trasparente e funzionale a realizzare la composizione ottimale dell'organo amministrativo secondo i principi dell'articolo 2 (Principio XIII, Art 4 Codice di Corporate Governance).

Se, nel corso dell'esercizio, vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza degli amministratori sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, si procede secondo quanto appresso indicato: a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione del componente cessato mediante cooptazione di candidati con pari requisiti appartenenti alla lista in cui era stato candidato l'amministratore cessato e nominando, ove possibile, il primo dei candidati non eletti della lista medesima, a condizione che costui sia ancora eleggibile e sia disponibile ad accettare la carica; fermo, in ogni caso, il mantenimento (i) del numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge, (ii) del principio di rappresentanza della minoranza, e (iii) della proporzione tra generi prevista per legge; gli amministratori cooptati dal Consiglio di Amministrazione durano in carica fino alla successiva assemblea, che deve procedere alla sostituzione del consigliere cessato, e che delibera, con le maggioranze di legge,

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

rispettando i criteri suddetti; b) qualora non residuino, nella predetta lista, candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione del membro cessato, così come successivamente vi provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge e di statuto. Si procede, inoltre, secondo quanto previsto alla lettera b) che precede, anche qualora il Consiglio di Amministrazione sia stato eletto senza osservare il procedimento del voto di lista a causa della presentazione di una sola lista o di nessuna lista. In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea procedono alla nomina del sostituto in modo da assicurare il rispetto di quanto il presente articolo e la legge dispongono in tema di (i) nomina di amministratori non appartenenti alla lista "di maggioranza"; (ii) presenza di amministratori indipendenti, nonché (iii) di proporzione tra i generi all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori sono nominati dall'Assemblea sulla base di liste nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno la percentuale del capitale sociale fissata dalla legge o dalla Consob ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1 TUF (attualmente fissato al 2,5%). La titolarità della quota minima di partecipazione, ai fini del diritto a presentare le liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte dell'emittente.

Ogni azionista può presentare o partecipare insieme ad altri azionisti alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste sono depositate presso l'emittente entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica, il curriculum professionale di ciascun candidato e l'esistenza degli eventuali requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 comma 3 TUF e dal Codice di Corporate Governance. La titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste è dimostrata dagli azionisti mediante presentazione e/o recapito presso la sede della Società, almeno tre giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, di copia delle comunicazioni emesse ai sensi di legge dai soggetti a ciò autorizzati. Dalle liste deve risultare quale dei candidati sono in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- nel caso in cui venga presentata più di una lista:

a) i quattro quinti degli amministratori sono tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati e con arrotondamento all'unità inferiore in caso di numero decimale;

b) gli altri amministratori sono tratti dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, purché tale lista non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti; nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i soci presenti in assemblea e risultano eletti i candidati delle due liste che ottengano maggiori voti;

- nel caso in cui venga presentata una sola lista, gli amministratori sono tratti dall'unica lista presentata, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati, sino a concorrenza del numero di amministratori stabilito dall'Assemblea;

- nel caso in cui non venga presentata alcuna lista o sia insufficiente il numero dei candidati eletti rispetto al numero degli amministratori stabilito dall'Assemblea, gli amministratori sono nominati dall'Assemblea che delibera con le maggioranze di legge.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire una composizione del Consiglio di Amministrazione nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

In ogni caso tra gli amministratori che risulteranno nominati dovrà esservi presente almeno un amministratore indipendente od il maggior numero che sarà previsto dalle disposizioni cui sarà sottoposta la società al momento della nomina. Nel caso in cui l'amministratore indipendente non risulti eletto sulla base della sopra illustrata procedura del voto di lista, questo verrà nominato in sostituzione dell'ultimo amministratore tratto dalla lista cui appartiene, dando precedenza a quell'amministratore indipendente appartenente alla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti.

Tra gli amministratori che risulteranno nominati dovrà inoltre essere presente un numero di amministratori di ciascun genere che soddisfi le condizioni minime previste dalle disposizioni cui sarà sottoposta la società al momento della nomina. Nel caso in cui eleggendo i candidati in base alla procedura del voto di lista, il Consiglio di Amministrazione si trovi ad avere una composizione non conforme alle quote di genere, l'amministratore di genere meno rappresentato verrà nominato in sostituzione dell'ultimo amministratore tratto dalla lista cui appartiene, dando precedenza a quell'amministratore di genere meno rappresentato appartenente alla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti. Qualora infine detta procedura non assicuri la presenza nel Consiglio di Amministrazione di un numero di componenti per ciascun genere almeno pari al minimo previsto dalle disposizioni vigenti al momento della nomina, la nomina dei soggetti appartenenti al genere meno rappresentato avverrà con delibera assunta dall'Assemblea con le maggioranze di legge, senza vincolo di lista, sostituendo, se necessario al raggiungimento del

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

numero di componenti del Consiglio di Amministrazione stabilito dall'Assemblea, il soggetto così nominato con l'ultimo degli eletti tratto dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti.

A seguito delle dimissioni dell'amministratore indipendente Paolo Lorenzo Mandelli, il Consiglio di Amministrazione con delibera del 14 marzo 2025 ha nominato la Dott.ssa Antonietta Arienti quale nuovo membro del Comitato Remunerazioni. Poiché la rappresentanza degli amministratori indipendenti all'interno del Consiglio non risultava più maggioritaria rispetto al numero complessivo dei consiglieri, il Consiglio, al fine di garantire un adeguato presidio di indipendenza nel processo di selezione degli organi amministrativi futuri e dei dirigenti con responsabilità strategiche, con la medesima delibera del 14 marzo 2025 ha attribuito la funzione Nomine al Comitato Remunerazione. Successivamente, con delibera del 26 maggio 2025, il Consiglio ha approvato il nuovo Regolamento del Comitato Remunerazione e Nomine. Il Consiglio di Amministrazione ha valutato, nella riunione del 10 maggio 2012 di non adottare un piano per la successione degli amministratori esecutivi, sulla base del criterio di proporzionalità di costi e complessità procedurali non giustificate dalle caratteristiche, dimensioni, struttura organizzativa, natura, portata e articolazione delle attività svolte di TXT. La valutazione è stata aggiornata e confermata nel corso delle riunioni del Consiglio del 8 marzo 2017 e 8 marzo 2018.

4.3 Composizione (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), TUF)

Secondo le previsioni dello statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 14 membri a seconda di quanto l'Assemblea ordinaria deciderà al momento della nomina.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio in carica si compone di 7 membri di cui 3 amministratori esecutivi, 1 amministratore non esecutivo e 3 amministratori indipendenti che non intrattengono con la Società, con le sue controllate, con gli amministratori esecutivi o con gli azionisti che controllano la Società, relazioni economiche di entità tale da poterne condizionare l'autonomia di giudizio. Inoltre, non sono titolari, direttamente o indirettamente, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettere loro di esercitare alcun tipo di controllo sulla Società, né partecipano a patti parasociali per il controllo della Società stessa.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del 20 aprile 2023 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

All'Assemblea del 20 aprile 2023 sono state presentate due liste:

- Lista n. 1, composta da: Enrico Magni, Matteo Magni, Daniele Stefano Misani, Paolo Lorenzo Mandelli (candidato amministratore indipendente), Antonella Sutti (candidato amministratore indipendente), Giacomo Picchetto (candidato amministratore indipendente) e Stefania Saviolo (candidato amministratore indipendente).
- Lista n. 2, composta da: Antonietta Arienti, Michela Costa, Cesare Capobianco.

Unitamente a ciascuna lista sono state depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano l'inesistenza di cause di ineleggibilità e d'incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica, il

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

curriculum professionale di ciascun candidato e l'esistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 comma 3 TUF e dal Codice di Corporate Governance.

Gli azionisti portatori di n. 4.266.956 azioni, rappresentanti il 74,94% degli aventi diritto al voto, votano a favore della lista n. 1, mentre gli azionisti portatori di n. 1.385.754 azioni, rappresentanti il 24,34% degli aventi diritto al voto, votano a favore della lista n. 2. Gli azionisti portatori di n. 41.300 azioni, rappresentanti lo 0,73% si sono astenuti.

Risultano nominati a comporre il Consiglio di Amministrazione, in carica per tre esercizi e pertanto fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà il 31 dicembre 2025: Enrico Magni, Matteo Magni, Daniele Stefano Misani, Paolo Lorenzo Mandelli (candidato amministratore indipendente), Antonella Sutti (candidato amministratore indipendente), Antonietta Arienti (candidato amministratore indipendente), Michela Costa (candidato amministratore indipendente).

Nel Consiglio di Amministrazione del 11 maggio 2023 ad Enrico Magni è stata conferita la carica di Presidente ed a Daniele Stefano Misani è stata conferita la carica di amministratore delegato.

In data 16 gennaio 2025, a seguito delle dimissioni irrevocabili e con effetto immediato dalla carica di Consigliere presentate, per motivi personali, da Paolo Lorenzo Mandelli in data 08 gennaio 2025, il Consiglio della Società, con il parere favorevole del Collegio sindacale, ha provveduto a nominare per cooptazione il Consigliere Nicola Cordone attribuendogli taluni poteri e conferendogli l'incarico speciale di gestione e coordinamento del business Fintech del Gruppo TXT, autorizzandolo a qualificarsi come Senior Vice President.

In data 29 aprile 2025, l'Assemblea dei soci ha nominato Nicola Cordone quale nuovo componente del Consiglio che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Gli azionisti portatori di n. 5.453.051 azioni, rappresentanti il 96,50% degli aventi diritto al voto, votano a favore, mentre gli azionisti portatori di n. 197.495 azioni, rappresentanti il 3,5% degli aventi diritto al voto, votano a sfavore.

Con delibera del Consiglio del 15 maggio 2025 è stato conferito all'amministratore Nicola Cordone l'incarico speciale di gestione e coordinamento del business Fintech del Gruppo TXT, autorizzandolo a qualificarsi come Senior Vice President e di nominarlo Consigliere con deleghe.

Le caratteristiche professionali di ciascun amministratore (art. 144-decies del Regolamento Emittenti Consob) ne qualificano professionalità e competenze adeguate ai compiti affidati e sono elencate di seguito:

Enrico Magni (in carica dal 19 aprile 2018)

Nato a Sulbiate (MI) il 17 gennaio 1956.

Enrico Magni è diplomato perito tecnico industriale e ha costituito e sviluppato numerose iniziative imprenditoriali negli ultimi 30 anni. È Presidente del Consiglio di Amministrazione di numerose società esterne al gruppo TXT: Laserline, Laserfin, Laserline Digital Signage, Laserline Lighting Solutions, Nanotech Analysis. Ha acquisito e sviluppato per oltre 10 anni il gruppo Lutech impostando un percorso di forte crescita di ricavi e di redditività con un solido sviluppo organico e numerose acquisizioni. Da maggio 2018 sino a giugno 2020 ha ricoperto la carica di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

amministratore delegato del Gruppo TXT e dal luglio 2020 è divenuto Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Daniele Stefano Misani (in carica dal 15 luglio 2019)

Nato a Milano il 14 ottobre 1977.

Dopo una laurea in Ingegneria del Software al Politecnico di Milano, Daniele Sefano Misani ha conseguito un Master in Ingegneria Elettrica presso l'Università dell'Illinois a Chicago e successivamente un diploma presso la London Business School.

È entrato in TXT nel 2001 come Ingegnere informatico e successivamente ha ricoperto diverse posizioni di crescente responsabilità sia in dipartimenti tecnici che commerciali e di gestione.

Nel 2010 è diventato Key Account Manager per il più grande cliente aerospaziale di TXT, e nel 2016 è stato nominato Vicepresidente, incaricato di guidare gli affari internazionali. In questo ruolo, ha supportato il processo di integrazione di PACE GmbH con la definizione dell'offerta congiunta su scala globale. Dal 2019, Daniele Stefano Misani è membro del Consiglio di Amministrazione e dal 2020 ricopre il ruolo di Amministratore delegato di Gruppo, e siede nel Consiglio di Amministrazione di diverse controllate italiane e estere.

Matteo Magni (in carica dal 18 giugno 2020)

Nato a Vimercate (MB) il 28 marzo 1982.

Ha conseguito la laura specialistica nel 2006 in General Management presso l'Università Bocconi di Milano.

È amministratore delegato di Laserline S.p.A. nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione di SACS TECNORIB S.p.A., azienda leader mondiale nel settore della produzione e commercializzazione di imbarcazioni e di battelli pneumatici.

Paolo Lorenzo Mandelli (in carica dal 20 aprile 2023 al 8 gennaio 2025)

Nato a Lecco il 20 giugno 1973.

Si è laureato nel 1998 in Giurisprudenza presso l'Università Statale di Milano. Ha conseguito il titolo di Avvocato presso la Corte d'Appello di Milano nel 2003.

La sua esperienza professionale: dal 2019 è Socio presso Spada Partners – Associazione Professionale in Milano; da gennaio 2007 sino a dicembre 2008 come Collaboratore presso lo Studio Spadacini - Associazione Professionale in Milano; da settembre 2002 sino a fine 2006 presso lo Studio Tributario e Societario in Milano – network Deloitte (associato da giugno 2005); da ottobre 1999 sino ad agosto 2002 presso Studio di Consulenza Legale e Tributaria in Milano - Andersen Legal. Le principali aree di attività e specializzazione includono: la consulenza ed assistenza fiscale nei confronti di società italiane (anche quotate e appartenenti a gruppi multinazionali) e finanziarie (SGR e Società Finanziarie) con specifico riguardo al reddito d'impresa, fiscalità straordinaria, fiscalità finanziaria e fiscalità internazionale; assistenza fiscale in operazioni di acquisizione e riorganizzazione societaria; consulenza in materia di fiscalità finanziaria di patrimoni personali e piani di remunerazione per dipendenti e manager; incarichi di sindaco in società quotate e finanziarie soggette a vigilanza e precisamente: i) componente del

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Collegio Sindacale (per un triennio in qualità di Presidente) della società quotata Reti Telematiche Italiane S.p.A. – periodo 2012 - 2018, ii) Sindaco effettivo di Synergo Sgr S.p.A. (periodo 2018-2019); iii) Sindaco effettivo Calliope Finance S.r.l. - Gruppo BPM (periodo 2012-2016).

Antonella Sutti (in carica dal 13 settembre 2021)

Nata il 27 marzo 1964 a Milano

Si è laureata nel 1989 in giurisprudenza presso l'Università Statale di Milano. Ha superato l'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione forense e dal 1993 è iscritta all'Albo Avvocati di Milano.

Dal 1996 esercita la professione presso lo Studio legate Avvocati Antonella Sutti. Ha maturato esperienza pluriennale in materia legale nei principali settori del diritto Civile quali contenzioso e arbitrati, commerciale e societario, contratti di impresa, appalti, smaltimento rifiuti, recupero crediti e responsabilità medica.

È consulente legale di primaria società che si occupa di commercializzazione e distribuzione di prodotti innovativi nel settore farmaceutico.

È consulente di primarie società di progettazione ingegneristica. Partecipazione come tutor al corso organizzato dalla Scuola di Alta Formazione e Specializzazione dell'Avvocato tributarista (UNCAT).

Riveste la carica di presidente e di componente di numerosi Organismi di Vigilanza di società ed enti.

Dal 2018 è membro OIV di Azienda Speciali della Camera di Commercio.

Antonietta Arienti (in carica dal 20 aprile 2023)

Nata il 16 settembre 1958 a Desio.

Ha conseguito la laurea in Fisica all'Università Statale di Milano e ha maturato esperienze lavorative in ruoli di Sales & Sales Manager presso SAP, JDE, IBM nonché come Country Manager Italy in Siebel; come Country Application Leader Oracle Italia e Managing Director in SAP Italia e successivamente come amministratore delegato e Presidente del consiglio di amministrazione di SAP Italia.

Michela Costa (in carica dal 20 aprile 2023)

Nata a Imola il 14 aprile 1971

La sua formazione comprende, dopo la maturità classica, la laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Bologna conseguita nel 1995; il Master in Economia e Diritto d'Impresa presso l'Università "C. Cattaneo-Liuc" nel 2001; SDA in Bocconi nel 2014, Programma di sviluppo manageriale intensivo; McKinsey & Company a Londra, Central Leadership Program 2015-2016. A partire dal 1995 ha conseguito diversi incarichi, tra cui Iscrizione all'Ordine dei Giornalisti (registro pubblicisti) e all'Ordine degli Avvocati nonché come membro del Consiglio di amministrazione di diverse aziende e di relativi comitati.

Dopo l'inizio dell'attività professionale nella consulenza legale in primari studi nazionali ed internazionali, è stata Group General Counsel presso società quotate presso il segmento Euronext

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Milano, in particolare in Technogym S.p.A. dal 2022 e prima in Datalogic S.p.A.; precedentemente ha ricoperto nel Gruppo BP, Engie Solar e Sorgenia ruoli di General Counsel e General Counsel and Ethic & Compliance Officer nonché di Executive Vice President Corporate Operations.

Nicola Cordone (in carica dal 29 aprile 2025)

Nata a Genova il 30 novembre 1966

Si è laureato con lode in ingegneria elettronica presso l'Università degli Studi di Genova ed ha conseguito un MBA presso la SDA Bocconi.

Nicola Cordone vanta una solida expertise a livello internazionale nel campo dei pagamenti digitali. Con una solida formazione in ingegneria e business, ha guidato la trasformazione digitale di numerose aziende, portando all'innovazione e alla crescita del settore. Ha ricoperto ruoli chiave in aziende leader come SIA ed ha partecipato alla fusione della stessa SIA in NEXI, contribuendo alla creazione del più grande operatore europeo nel settore dei pagamenti.

Gli incarichi ricoperti dagli amministratori indipendenti sono tutti in società che non fanno parte del gruppo TXT.

Per maggiori dettagli in merito alla struttura del Consiglio di Amministrazione, si rinvia alla Tabella n. 2 in allegato alla presente Relazione.

Per maggiori informazioni in merito alla rendicontazione di sostenibilità, con specifico riguardo alla composizione, alla diversità e alle competenze relative agli organi di amministrazione direzione e controllo, si rinvia al documento di Rendicontazione della Sostenibilità, Capitolo "Governance", paragrafi "Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate", "Struttura di controllo della sostenibilità", "Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate" e "Trasparenza e accessibilità delle informazioni: Il processo di raccolta dati in area dedicata su piattaforma Finservice ESG" (pagg. 49-52).

Criteri e politiche di diversità

La Società ha applicato criteri di diversità, anche di genere, nella composizione del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dell'obiettivo prioritario di assicurare adeguata competenza e professionalità dei suoi membri. In particolare, il genere meno rappresentato, quello femminile, dispone di 3 amministratori, pari al 43% del totale e quindi superiore ai due quinti del Consiglio di Amministrazione.

Gli obiettivi, le modalità di attuazione e i risultati dell'applicazione dei criteri di diversità raccomandati all'art. 2 del Codice sono i seguenti.

Nel mese di dicembre 2018, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del comitato controllo e rischi, in attuazione di quanto previsto dal Testo Unico sulla Finanza ha approvato una politica sulla diversità, che descrive le caratteristiche ottimali della composizione del consiglio stesso affinché esso possa esercitare nel modo più efficace i propri compiti, assumendo decisioni che possano concretamente avvalersi del contributo di una pluralità di qualificati punti di vista, in grado di esaminare le tematiche in discussione da prospettive diverse.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nell'elaborare tale politica sulla diversità il Consiglio di Amministrazione ha preso le mosse dalla consapevolezza del fatto che diversità e inclusione sono due elementi fondamentali della cultura aziendale di un Gruppo internazionale quale TXT, che opera in numerosi Paesi. In particolare, la valorizzazione delle diversità quale elemento fondante della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività d'impresa rappresenta un paradigma di riferimento tanto per i dipendenti quanto per i componenti degli organi di amministrazione e controllo di TXT.

Con riferimento alle tipologie di diversità e ai relativi obiettivi, la politica in questione (disponibile sul sito internet della Società) prevede che:

- sia importante continuare ad assicurare che almeno un terzo del Consiglio di Amministrazione sia costituito da Amministratori del genere meno rappresentato, tanto al momento della nomina quanto nel corso del mandato;

- la proiezione internazionale delle attività del Gruppo TXT dovrebbe essere tenuta in considerazione, assicurando la presenza di amministratori che abbiano maturato un'adeguata esperienza in ambito internazionale;

- per perseguire un equilibrio tra esigenze di continuità e rinnovamento nella gestione, occorrerebbe assicurare una bilanciata combinazione di diverse anzianità di carica – oltre che di fasce di età – all'interno del Consiglio di Amministrazione;

- i Consiglieri non esecutivi dovrebbero essere rappresentati da figure con un profilo imprenditoriale, manageriale, professionale, accademico o istituzionale tale da realizzare un insieme di competenze ed esperienze tra loro diverse e complementari. Inoltre, in considerazione della diversità dei ruoli svolti dal presidente e dall'amministratore delegato, la politica descrive le competenze, le esperienze e le "soft skills" ritenute più adeguate all'efficace svolgimento dei rispettivi compiti.

In considerazione degli assetti proprietari di TXT, il Consiglio di Amministrazione ha finora ritenuto di astenersi dal presentare una propria lista di candidati in occasione dei suoi vari rinnovi, non essendosi riscontrate difficoltà da parte degli Azionisti nel predisporre adeguate candidature. Pertanto, la Politica sulla diversità intende anzitutto orientare le candidature formulate dagli Azionisti in sede di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, assicurando in tale occasione un'adeguata considerazione dei benefici che possono derivare da un'armonica composizione del Consiglio stesso, allineata ai vari criteri di diversità sopra indicati.

Delle indicazioni della Politica sulla diversità il Consiglio di Amministrazione tiene inoltre conto qualora sia chiamato a nominare o a proporre candidati alla carica di amministratore, tenendo in considerazione le segnalazioni eventualmente pervenute dagli Azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione in carica soddisfa pienamente gli obiettivi fissati dalla politica stessa per le varie tipologie di diversità.

La Società riconosce l'importanza del proprio capitale umano senza distinzioni ed è attenta al rispetto dell'uguaglianza tra i dipendenti. I benefit di cui godono i dipendenti sono assegnati senza distinzioni di genere. I risultati delle politiche di diversità all'interno dell'intera organizzazione sono descritti nel Bilancio di sostenibilità.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Al 31 dicembre 2025 il Consiglio aveva i seguenti elementi di diversità:

- Diversità di genere: uomini 57%, donne 43%;
- Diversità di età: <50 anni 28%; >50 e <60 anni 14%; 60-80 anni 58%;
- Diversità di anzianità di carica: 1-3 esercizi 57%; 4-6 esercizi 43%.

Per maggiori informazioni in merito alla rendicontazione di sostenibilità, con specifico riguardo alle politiche, e agli impegni assunti dalla Società volti all'inclusione e all'eliminazione della discriminazione, si rinvia al documento di Rendicontazione della Sostenibilità, Capitolo "Social: Informazioni sociali" (pagg. 117-156).

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Il Consiglio non ha definito criteri specifici circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società, anche in considerazione della composizione del Consiglio i cui membri partecipano in modo regolare ed efficace allo svolgimento del ruolo di amministratore.

4.4 Ruolo del Consiglio di Amministrazione

L'organo di amministrazione definisce le regole e le procedure per il proprio funzionamento, in particolare al fine di assicurare un'efficace gestione dell'informativa consiliare (Principio IX. Art. 3).

L'organo di amministrazione assicura una adeguata ripartizione interna delle proprie funzioni e istituisce comitati consiliari con funzioni istruttorie, propositive e consultive (Principio XI. Art. 3).

Ciascun amministratore assicura una disponibilità di tempo adeguata al diligente adempimento dei compiti ad esso attribuiti. (Principio XII. Art. 3).

Il Presidente ha curato che gli amministratori possano partecipare, successivamente alla nomina e durante il mandato, ad iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, dei principi di corretta gestione dei rischi, nonché del quadro normativo di riferimento. L'applicazione del principio si concretizza per gli amministratori indipendenti in discussioni ed incontri di approfondimento con il management e la partecipazione ad eventi ed iniziative operative.

Il Consiglio di Amministrazione agisce e delibera con cognizione di causa ed in piena autonomia e nell'interesse della generalità degli azionisti, in modo tale da valorizzare al massimo lo shareholder value, presupposto indispensabile per un proficuo rapporto con il mercato finanziario e tutti gli amministratori dedicano il tempo necessario ad un proficuo svolgimento dei loro compiti, essendo ben consapevoli delle responsabilità inerenti alla carica ricoperta.

Inoltre, l'organo amministrativo, nella figura dell'Amministratore delegato e con l'ausilio dell'Investor Relator presiede a periodici incontri con gli shareholders nell'ambito dei quali, espone i risultati aziendali e ulteriori tematiche di interesse assicurando un dialogo attivo con la generalità degli azionisti ed investitori.

Il Consiglio di Amministrazione ha un ruolo fondamentale per la gestione della Società,

attraverso lo svolgimento di funzioni di indirizzo strategico, di coordinamento organizzativo

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

nonché di verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento della Società stessa.

Al Consiglio sono riservati:

- l'esame ed approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società, nonché il periodico monitoraggio della loro attuazione;
- l'esame ed approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari del gruppo di cui la Società è a capo, nonché il periodico monitoraggio della loro attuazione;
- la definizione del sistema di governo societario della Società;
- la definizione della struttura del gruppo di cui la Società è a capo.

Le attività di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione sono determinate sia dallo Statuto sia dalla prassi societaria. In particolare, esso è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e, più segnatamente, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto gli atti che la legge riserva in via esclusiva all'Assemblea dei soci. Il Consiglio di Amministrazione in particolare:

1. attribuisce e revoca le deleghe all'amministratore/i delegato/i, definendone limiti e modalità d'esercizio;
2. assume obbligazioni estranee all'ordinaria amministrazione della Società non previste nei budget approvati;
3. determina, esaminate le proposte dell'apposito Comitato per la Remunerazione e le Nomine e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione degli amministratori per incarichi;
4. esamina ed approva le operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario e delibera in merito all'acquisizione e all'alienazione di partecipazioni societarie, aziende o rami d'azienda; vaglia preventivamente operazioni immobiliari e cessione di assets ritenuti significativi;
5. determina le linee guida ed i criteri di identificazione delle operazioni in ogni caso più significative, anche con parti correlate;
6. vigila sul generale andamento della gestione sulla base delle informazioni ricevute dalla Direzione Generale e dal Comitato Controllo e Rischi;
7. definisce l'assetto organizzativo generale della Società e la struttura societaria del Gruppo, verificandone l'adeguatezza;
8. riferisce agli azionisti in assemblea.

L'organo di amministrazione valuta periodicamente l'efficacia della propria attività e il contributo portato dalle sue singole componenti, attraverso procedure formalizzate di cui sovrintende l'attuazione (Principio XIV art. 4 Codice Corporate Governance).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nel corso del 2025 sono state tenute dodici riunioni del Consiglio di Amministrazione, della durata media di 1 ora e 54 minuti. La presenza media degli amministratori è stata del 92% e quella dei Sindaci del 92%

Per l'esercizio 2026 si prevedono almeno sei riunioni del Consiglio di Amministrazione, di cui due si sono già tenute, rispettivamente, in data 6 febbraio 2026 e in data 27 febbraio 2026.

Per maggiori dettagli in merito alla durata, al numero e alla modalità di svolgimento delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, si rinvia alla tabella n. 2 in allegato alla presente Relazione.

4.5 Ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente organizza i lavori del Consiglio e si adopera affinché ai membri del Consiglio siano fornite, con modalità e tempistica adeguata, la documentazione e le informazioni necessarie per l'assunzione delle decisioni. Per garantire che gli amministratori agiscano in modo informato e per assicurare una corretta e completa valutazione dei fatti portati all'esame del Consiglio, la documentazione e le informazioni, in particolare la bozza delle relazioni periodiche è trasmessa ai consiglieri in media quattro giorni in anticipo rispetto alla data della riunione, termine migliore rispetto all'anticipo di tre giorni indicato come congruo da parte del Comitato Controllo e Rischi. Nel corso del 2025 il 25% degli argomenti all'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio non ha richiesto l'invio di documentazione preliminare, in considerazione della natura degli argomenti discussi (30% nel 2024). È ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio si tengano per teleconferenza o videoconferenza. In talune circostanze, la natura delle deliberazioni da assumere e le esigenze di riservatezza, come pure quelle di tempestività con cui il Consiglio è chiamato a deliberare possono comportare limiti all'informativa preventiva.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione cura che agli argomenti all'ordine del giorno sia dedicato il tempo necessario per consentire un costruttivo dibattito, incoraggiando, nello svolgimento delle riunioni, contributi da parte dei Consiglieri.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del segretario del Consiglio, comunica preventivamente agli amministratori ed ai sindaci gli argomenti che saranno oggetto di trattazione nel corso delle riunioni consiliari e, se necessario in relazione agli argomenti all'ordine del giorno, provvede affinché adeguate informazioni sulle materie da esaminare vengano fornite con congruo anticipo. Il segretario del Consiglio, su incarico del Presidente, trasmette via posta elettronica agli amministratori ed ai sindaci, con scadenze diverse a seconda della materia da trattare la documentazione illustrativa delle materie che devono essere discusse, salvo i casi di urgenza; in tale circostanza è comunque assicurata un'approfondita trattazione degli argomenti. L'amministratore delegato preavverte i responsabili delle funzioni aziendali circa la necessità o la semplice possibilità della loro partecipazione alle riunioni del Consiglio nella fase di trattazione dell'argomento di loro competenza, affinché possano contribuire alla discussione.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere invitati dirigenti della Società, responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, i revisori della società e consulenti legali, finanziari o fiscali allo scopo di fornire opportuni approfondimenti sugli argomenti all'ordine del giorno. Nel corso del 2025 hanno partecipato alle riunioni del Consiglio: Eugenio Forcinito (CFO), Luigi Piccinno (segretario del Consiglio), Carmine Buttari (HR Director del

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Gruppo TXT), Giulia Basile (Responsabile affari Legali di TXT), Marcello Bussolin (Head of Tax, Administration & Finance del Gruppo TXT) e Laura Cattaneo (Internal Audit). Regolari aggiornamenti sono stati forniti dai consulenti e legali della Società.

Il Consiglio ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle società controllate aventi rilevanza strategica predisposto dall'amministratore delegato Enrico Magni e, successivamente alla sua nomina a Presidente del Consiglio di Amministrazione, dall'amministratore delegato Daniele Stefano Misani, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e alla gestione dei conflitti di interesse. Il Presidente valuta l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione dell'organo di amministrazione con il supporto del Comitato Nomine (Art. 3, Raccomandazione 12).

Per maggiori informazioni in merito alla rendicontazione di sostenibilità, con specifico riguardo e alle competenze e capacità degli organi di amministrazione direzione e controllo, si rinvia al documento di Rendicontazione della Sostenibilità, Capitolo "Governance", paragrafi "Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate", "Struttura di controllo della sostenibilità", "Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate" e "Trasparenza e accessibilità delle informazioni: Il processo di raccolta dati in area dedicata su piattaforma Finservice ESG" (pagg. 49-52).

Il Segretario del Consiglio

L'organo di amministrazione delibera, su proposta del Presidente, la nomina e la revoca del segretario dell'organo e ne definisce i requisiti di professionalità e le attribuzioni nel proprio regolamento. Il segretario supporta l'attività del Presidente e fornisce con imparzialità di giudizio assistenza e consulenza all'organo di amministrazione su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di governo societario (Raccomandazione 18).

4.6 Consiglieri Esecutivi

Amministratori delegati

In data 11 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Enrico Magni quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e Daniele Stefano Misani quale amministratore delegato.

In tale riunione è stato conferito all'amministratore delegato Daniele Stefano Misani il potere di compiere in nome e per conto della Società, e quindi con rappresentanza della stessa, tutti gli atti inerenti e relativi alla gestione della Società, quali quelli sottoelencati, con l'espressa esclusione:

a. di quelli tassativamente riservati, per legge o per Statuto, all'Assemblea ed al Consiglio di Amministrazione,
b. dell'acquisto e della vendita di beni immobili,
c. dell'acquisto e della vendita di partecipazioni, aziende e rami d'azienda fatto salvo quanto previsto nel successivo paragrafo "Operazioni sul capitale".

OPERAZIONI SUL CAPITALE

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Effettuare acquisto di partecipazioni, aziende e rami d'azienda, sottoscrizione di aumenti di capitale per un importo massimo di euro 500.000 (cinquecentomila) e con EV (Enterprise Value) massimo di 1.000.000 (un milione) di euro, ad esclusione delle operazioni con parti correlate. Sottoscrivere in nome e per conto della società tutta la relativa documentazione, anche in forma notarile, e compiere tutte le attività che si dovessero rendere necessarie a tal fine.

CONTRATTI

Sottoscrivere in nome e per conto della Società con firma singola i contratti e tutti i documenti di seguito indicati, purché non comportino per la Società un impegno finanziario superiore agli importi e nel rispetto delle modalità di esercizio di volta in volta indicati.

Contratti assicurativi

Stipulare e sottoscrivere in nome e per conto della Società qualsiasi polizza assicurativa, fissandone i massimali e la durata, pattuendone i premi e le condizioni di copertura per tutta l'attività industriale, commerciale e di ogni altro settore dell'Azienda, sia nel settore della responsabilità civile che in quello polizze danni, infortuni e vita, nei limiti di un impegno finanziario annuale per la Società di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), per ogni singolo atto, ovvero, per importo superiore, con firma congiunta con altro amministratore delegato o Procuratore; modificare i contratti, recedere da essi, concordare in caso di sinistro, l'indennità dovuta dall'assicuratore, rilasciando quietanza per l'importo riscosso.

Contratti in genere

Concludere, modificare, cedere e risolvere, anche con amministrazioni od enti pubblici, a nome e per conto della Società, fissando i prezzi e le condizioni, con tutte le clausole ritenute opportune, compresa la clausola compromissoria, e prestando le necessarie garanzie e cauzioni, contratti di ogni specie, inclusi quelli aventi per oggetto autoveicoli, che appaiano utili o necessari per il perseguimento dell'oggetto sociale, svolgendo tutte le necessarie pratiche presso il Pubblico Registro relativo ed ogni competente ufficio, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti contratti:

a. contratti di acquisto e cessione di prodotti, sistemi, impianti, apparati, merci, macchinari, software, cespiti informatici e altri beni mobili (compresi quelli iscritti in pubblici registri), per quanto inerente all'acquisto, nei limiti di un impegno finanziario annuale per la Società di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), per ogni singolo atto, ovvero, per importo superiore, con firma congiunta con altro amministratore delegato o Procuratore;
b. contratti di fornitura e somministrazione per ogni genere di utenza;
c. contratti di affitto, locazione, anche finanziaria o operativa, licenza, sublocazione e comodato aventi ad oggetto beni mobili, registrati o meno, nei limiti di un impegno finanziario annuale per la Società di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), per ogni singolo atto, ovvero, per importo superiore, con firma congiunta con altro amministratore delegato o Procuratore;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

d. contratti di concessione in appalto a terzi, nei limiti di un impegno finanziario annuale per la Società di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), per ogni singolo atto, ovvero, per importo superiore, con firma congiunta con altro amministratore delegato o Procuratore;

e. contratti di fornitura di beni e servizi, nei limiti di un impegno finanziario annuale per la Società di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), per ogni singolo atto, ovvero, per importo superiore, con firma congiunta con altro amministratore delegato o Procuratore;

f. contratti di agenzia, di mediazione, di procacciamento, di commissionario, di distribuzione e brokeraggio, con o senza rappresentanza, nei limiti di un impegno finanziario annuale per la Società di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), per ogni singolo atto, ovvero, per importo superiore, con firma congiunta con altro amministratore delegato o Procuratore;

g. contratti per la costituzione di *joint venture* o raggruppamenti temporanei d'impresa, ivi compreso il conferimento o l'accettazione del mandato collettivo di rappresentanza, nonché per la costituzione, tra le imprese riunite, di una società, anche consortile, per l'esecuzione unitaria, totale o parziale di lavori d'appalto.

Appalti

Sottoscrivere offerte, gare d'appalto con i conseguenti depositi, contratti, accordi quadro, ordini commerciali ed accettare ordini per lavori affidati alla Società fino ad un ammontare massimo di euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00) ovvero, per importo superiore, con firma congiunta con altro amministratore delegato o Procuratore.

Proprietà Intellettuale

Registrare, depositare nuove domande, acquistare o cedere marchi e brevetti, per invenzioni industriali. Far valere i diritti della Società nel campo della proprietà industriale e intellettuale, procedere contro gli imitatori e i falsificatori con ogni mezzo legale.

GARANZIE

Rilasciare avalli, fidejussioni e garanzie in genere per conto della società, per un valore per singola operazione non eccedente euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) ovvero, per importo superiore, con firma congiunta con altro amministratore delegato o Procuratore.

Escutere garanzie personali e reali a favore della Società e a carico di terzi; procedere alla cancellazione/riduzione delle stesse a seguito di escussione.

AREA BANCARIA E FINANZIARIA

Riscossione somme

Provvedere per conto, in nome e nell'interesse della Società alla riscossione, allo svincolo ed al ritiro di tutte le somme e tutti i valori che siano per qualsiasi causale o titolo da chiunque dovuti alla medesima, incluse le somme dovute a qualunque titolo dalle Amministrazioni dello Stato, dalle Regioni, dai Comuni e Province, dalla Cassa Depositi e Prestiti, dalla Agenzia delle Entrate, dai Consorzi ed Istituti di credito sempre compreso quello di emissione e quindi provvedere alla esazione dei mandati che siano già stati emessi o che saranno da emettersi in futuro, senza limitazione di tempo, a favore della Società per qualsiasi somma di capitale o di interesse che a

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

questa sia dovuto dalle predette amministrazioni, dai suindicati uffici ed istituti, sia in liquidazione dei depositi fatti dalla Società medesima, sia per qualsiasi altra causale o titolo; rilasciare a nome della Società le corrispondenti dichiarazioni di quietanza e di scarico ed in genere tutte quelle dichiarazioni che potranno essere richieste in occasione dell'espletamento delle singole pratiche, comprese quelle di esonero dei sopra indicati uffici, amministrazioni ed istituti da ogni responsabilità al riguardo.

Cauzioni

Costituire, depositare, svincolare e ritirare titoli a cauzione e depositi cauzionali (purché non a garanzia per debiti o altre obbligazioni di terzi, con esclusione delle Società del Gruppo), presso le Amministrazioni Pubbliche Statali e Parastatali, presso Enti Pubblici Territoriali, i Ministeri, gli Uffici del Debito Pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia del Territorio, l'Agenzia delle Dogane, gli Uffici Doganali, i Comuni, le Provincie, le Regioni, le amministrazioni militari, ed ogni altro ufficio o ente pubblico o privato e compiere qualunque tipo di operazione relativa a tali depositi e qualsiasi pratica da effettuarsi sia in ordine ai depositi di pertinenza della Cassa Depositi e Prestiti sia in ordine ai certificati provvisori amministrati dalla Direzione Generale del Tesoro, il tutto per importi non superiori a euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), per ogni singolo atto, ovvero, per importo superiore, con firma congiunta con altro Amministratore Delegato o Procuratore.

Depositi e conti correnti

Aprire e chiudere conti correnti. Concludere, stipulare e dare esecuzione agli accordi e firmare tutta la documentazione opportuna e necessaria per l'attivazione e l'utilizzo di prodotti di Electronic Banking, con facoltà di delega a terzi per operare tramite i medesimi.

Richiesta affidamenti, facilitazioni creditizie e fidejussioni.

Richiedere alle banche, agli Istituti di Credito ordinario e a Compagnie di assicurazione il rilascio di fideiussioni e garanzie, per importi non superiori ad euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), ovvero, per importi superiori, con firma congiunta con altro amministratore delegato o Procuratore, firmandone la relativa documentazione e disponendo delle garanzie e fideiussioni ottenute.

Girata per incasso

Girare e quietanzare, depositare titoli e valori, assegni bancari, vaglia, effetti cambiari, con accredito sui conti correnti della Società e sottoscrizione delle relative distinte di versamento.

Assegni

Emettere assegni bancari e richiedere l'emissione di assegni circolari sui conti correnti intestati alla Società entro i limiti di fido concessi ovvero a firma congiunta con altro amministratore delegato o Procuratore per importi superiori.

Pagamenti

Disporre e ricevere bonifici, effettuare pagamenti, ritiri di tratte con addebito in conto, sottoscrivendone la relativa documentazione, ed ottenere le relative quietanze, ed in genere

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

operare sui conti correnti bancari della Società in nome e per conto della Società stessa, per importi non superiori a euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), per ogni singolo atto, ovvero, per importo superiore, con firma congiunta con altro Amministratore Delegato o Procuratore. Disporre il pagamento degli stipendi ai dipendenti.

Pagamenti imposte

Eseguire i versamenti periodici dell'imposta sul valore aggiunto, dei contributi sociali e previdenziali obbligatori, delle ritenute operate, delle imposte e tasse dovute dalla Società compiendo ogni operazione bancaria di ordinaria amministrazione, prelevando dai conti correnti di qualsiasi genere della Società, con facoltà di delega a terzi.

Sconto effetti

Effettuare operazioni di sconto di effetti cambiari a firma della Società o di terzi, per operazioni di anticipazioni, assumendo impegni ed adempiendo alle formalità necessarie.

Addebito in conto di tasse e contributi

Firmare lettere di addebito in conto di paghe, stipendi, contributi e ogni imposta o tassa a carico della società (a titolo puramente esemplificativo e non limitativo IRES, IRAP, IVA, IRPEF, ecc.), con facoltà di delega a terzi.

Cessione crediti

Cedere e permutare crediti della Società, firmando ogni documento necessario per perfezionare la cessione degli stessi, per un valore per singola operazione non eccedente euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), ovvero a firma congiunta con altro Amministratore Delegato o Procuratore per importi superiori.

Operazioni infra gruppo

Sottoscrivere contratti di finanziamento, fruttiferi o non, con società controllate o collegate.

CONTENZIOSO

Rappresentanza in giudizio

Rappresentare la società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria, amministrativa, fiscale, ordinaria o speciale, in qualunque grado, stato e sede e quindi anche in sede di Consiglio di Stato, di Cassazione e innanzi le Commissioni Tributarie, con poteri di sottoscrivere istanze, ricorsi e concordati per qualsiasi oggetto, deferire e riferire giuramenti; deferire e rispondere ad interrogatori od interpelli anche in materia di falso civile, intervenire nelle procedure di fallimento (con facoltà di presentare istanza di fallimento), liquidazione coatta amministrativa, concordato, amministrazione controllata e ogni altra procedura di insolvenza e pre-insolvenza e promuoverne la dichiarazione, riscuotendo somme in acconto o a saldo e rilasciando quietanza; proporre istanze e impugnazioni e votare in dette procedure; promuovere procedimenti sommari, cautelari ed esecutivi avanti qualsiasi autorità, promuovendo sequestri e pignoramenti a mani di debitori o di terzi, con facoltà di concorrere agli incanti giudiziari, rendere dichiarazioni di terzi pignorati o sequestrati, adempiendo a tutto quanto prescritto dalle vigenti disposizioni di legge, ponendo in essere tutte le formalità relative quindi anche il rilascio di procure e mandati speciali

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

o generali per le liti, ivi compresi i procuratori speciali ai sensi dell'art. 420 del codice di procedura civile, per agire e resistere in giudizio, ad avvocati e procuratori legali, patrocinatori e domiciliatari, commercialisti ed esperti, eleggendo gli opportuni domicili; curare l'esecuzione dei giudicati.

Rappresentanza in cause di lavoro

Rappresentare la Società nelle controversie attive e passive, in ogni grado di giudizio e sede, davanti all'autorità giudiziaria competente in materia di lavoro nonché di fronte alle Commissioni di Conciliazione istituite presso le Direzioni Provinciali e presso le Organizzazioni Sindacali e di categoria nelle procedure di conciliazione ai sensi dell'art. 410 c.p.c. con ogni più ampio potere connesso con il presente potere ivi compreso quello di nominare legali, rendere l'interrogatorio formale e conciliare e transigere le controversie.

CORRISPONDENZA E OPERAZIONI

Corrispondenza e fatturazione

Firmare e tenere tutta la corrispondenza della Società e la fatturazione; sottoscrivere richieste di notizie informazioni e documenti, richieste di chiarimenti e solleciti; sottoscrivere lettere di carattere informativo, interlocutorio, di sollecito e di trasmissione, nonché ogni altro documento che richieda l'apposizione della firma della Società e che riguardi affari compresi nei limiti dei poteri ivi delegati.

RAPPRESENTANZA FISCALE, AMMINISTRATIVA E PRESSO ENTI PREVIDENZIALI

Rappresentanza fiscale

Rappresentare la Società innanzi a qualsiasi Autorità Fiscale, nazionale o locale, anche all'estero, chiedere e concordare rimborsi di imposte e tasse rilasciando relativa quietanza, compiere ogni atto pertinente alla materia ritenuto opportuno per la tutela dell'interesse della Società.

Firma dichiarazioni fiscali

Predisporre, sottoscrivere e presentare tutte le dichiarazioni necessarie e/o opportune ai fini fiscali e tributari previste dalla legge (a titolo puramente esemplificativo e non limitativo IRES, IRAP, IVA, dichiarazioni dei sostituti d'imposta e ogni altra dichiarazione richiesta dalla legge o dagli uffici fiscali) curandone la regolarità e la tempestività, sia nella redazione che nella presentazione, compilare moduli e questionari, presentare comunicazioni, attestazioni, accettare o respingere accertamenti, presentare comunicazioni, attestazioni, memorie e documenti innanzi a qualsiasi ufficio o Commissione Tributaria, compresa la Commissione Tributaria Centrale, incassare rimborsi ed interessi, rilasciando quietanze e, in genere, svolgere tutte le pratiche relative a qualsiasi tipo di tasse, imposte, dirette ed indirette, tasse e tributi locali e non, accise, dazi e contributi.

Registrazione contratti

Registrare contratti, atti societari e documenti in generale.

Pratiche amministrative

Predisporre, sottoscrivere e presentare le necessarie denunce e comunicazioni al Registro delle Imprese, alla Camera di Commercio, all'Ufficio del Registro, al Tribunale, all'ufficio IVA, alla Banca

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

d'Italia, alla Consob, all'Istat, agli Uffici del Catasto, all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai Ministeri e ad ogni altro Ente pubblico e/o privato in relazione a qualsiasi pratica di carattere burocratico e/o amministrativo inerente alla Società.

Rappresentanza c/o enti pubblici e privati

Rappresentare la Società in tutti i rapporti con gli Enti pubblici e privati, inclusi gli enti pubblici economici e territoriali, consorzi ed associazioni, Camere di Commercio, Uffici doganali, enti parastatali e previdenziali, presentare domande, istanze e ricorsi e compiere comunque in nome e per conto della Società ogni attività necessaria o opportuna per la tutela dell'interesse sociale nei rapporti con gli enti pubblici; espletare ogni formalità e incombenza normativamente richiesta in tale ambito.

Rappresentare la Società in ogni rapporto con Registri delle Imprese, Borse Valori, Organismi e Autorità di Vigilanza, Ministeri ed altri Enti ed Uffici pubblici e privati, riguardanti adempimenti posti a carico della Società da leggi e regolamenti, in Italia e all'estero. Rappresentare la Società in ogni rapporto con Istituti Previdenziali, assistenziali, assicurativi, infortunistici e gli Uffici del Lavoro e i Centri per l'impiego.

Rappresentare la Società innanzi alle Autorità della Pubblica Sicurezza e ai Vigili del Fuoco redigendo e sottoscrivendo le opportune denunce, dichiarazioni, reclami.

Rappresentanza infragruppo

Rappresentare la Società nelle assemblee sia ordinarie sia straordinarie delle società controllate o collegate.

NOMINA E REVOCA PROCURATORI - PRIVACY

Nominare e revocare procuratori speciali e/o mandatari generali per taluni atti o categorie di atti nei limiti dei poteri conferiti.

Rappresentare il datore di lavoro per sottoscrivere permessi di ingresso, certificazioni e pratiche amministrative nei confronti di clienti e fornitori.

Privacy

Con riferimento al trattamento dei dati personali, ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento/UE/2016/679: (i) curare tutti gli adempimenti necessari per l'adeguamento e il rispetto delle norme vigenti in materia di dati personali, con autonomia di spesa al riguardo; (ii) curare le modalità del trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo della sicurezza; (iii) nominare, ove ritenuto opportuno, uno o più "*responsabili*" per il trattamento dei dati personali tra soggetti che, per esperienza, capacità ed affidabilità, forniscano idonee garanzie del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento e sicurezza, ai sensi e per gli effetti della normativa tempo per tempo vigente.

***

Non ricorre la situazione di "interlocking directorate", i.e., il Chief Executive Officer di TXT non ha incarichi di amministratore in altri emittenti (non appartenenti allo stesso Gruppo) di cui sia Chief Executive Officer un amministratore di TXT.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente dell'organo di amministrazione riveste un ruolo di raccordo tra gli amministratori esecutivi e gli amministratori non esecutivi e cura l'efficace funzionamento dei lavori consiliari (Principio X del Codice).

Il Consiglio di Amministrazione in data 11 maggio 2023 (a seguito della nomina del 20 aprile 2023) ha conferito al Presidente del Consiglio di Amministrazione i seguenti speciali incarichi:

- individuazione, coordinamento e revisione delle strategie di sviluppo;
- identificazione e realizzazione di proposte di collaborazione commerciale con altri operatori, anche attraverso acquisizioni, partnerships o joint-venture;
- promozione dell'attività verso i maggiori clienti e verso gli investitori, coordinando l'attività interna preposta;
- monitoraggio della situazione internazionale, con particolare riguardo ai mercati nei quali è presente la società tramite le proprie società controllate, al fine di aggiornare la strategia della società e del gruppo in conseguenza delle continue evoluzioni delle condizioni del mercato.

Nella stessa riunione è stato conferito al Presidente il potere di compiere in nome e per conto della Società, e quindi con rappresentanza della stessa, tutti gli atti inerenti e relativi alla gestione della Società, quali quelli sottoelencati, con l'espressa esclusione:

a) di quelli tassativamente riservati, per legge o per Statuto, all'Assemblea ed al Consiglio di Amministrazione,

b) dell'acquisto e della vendita di beni immobili,

c) dell'acquisto e della vendita di partecipazioni, aziende e rami d'azienda fatto salvo quanto previsto nel successivo paragrafo "Operazioni sul capitale".

OPERAZIONI SUL CAPITALE

Effettuare acquisto di partecipazioni, aziende e rami d'azienda, sottoscrizione di aumenti di capitale per un importo massimo di euro 500.000 (cinquecentomila) e con EV (Enterprise Value) massimo di 1.000.000 (un milione) di euro, ad esclusione delle operazioni con parti correlate. Sottoscrivere in nome e per conto della società tutta la relativa documentazione, anche in forma notarile, e compiere tutte le attività che si dovessero rendere necessarie a tal fine.

CONTRATTI

Sottoscrivere in nome e per conto della Società con firma singola i contratti e tutti i documenti di seguito indicati, purché non comportino per la Società un impegno finanziario superiore agli importi e nel rispetto delle modalità di esercizio di volta in volta indicati.

Contratti assicurativi

Stipulare e sottoscrivere in nome e per conto della Società qualsiasi polizza assicurativa, fissandone i massimali e la durata, pattuendone i premi e le condizioni di copertura per tutta l'attività industriale, commerciale e di ogni altro settore dell'Azienda, sia nel settore della

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

responsabilità civile che in quello polizze danni, infortuni e vita, nei limiti di un impegno finanziario annuale per la Società di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), per ogni singolo atto, ovvero, per importo superiore, con firma congiunta con altro amministratore delegato o Procuratore; modificare i contratti, recedere da essi, concordare in caso di sinistro, l'indennità dovuta dall'assicuratore, rilasciando quietanza per l'importo riscosso.

Contratti in genere

Concludere, modificare, cedere e risolvere, anche con amministrazioni od enti pubblici, a nome e per conto della Società, fissando i prezzi e le condizioni, con tutte le clausole ritenute opportune, compresa la clausola compromissoria, e prestando le necessarie garanzie e cauzioni, contratti di ogni specie, inclusi quelli aventi per oggetto autoveicoli, che appaiano utili o necessari per il perseguimento dell'oggetto sociale, svolgendo tutte le necessarie pratiche presso il Pubblico Registro relativo ed ogni competente ufficio, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti contratti:

a. contratti di acquisto e cessione di prodotti, sistemi, impianti, apparati, merci, macchinari, software, cespiti informatici e altri beni mobili (compresi quelli iscritti in pubblici registri), per quanto inerente all'acquisto, nei limiti di un impegno finanziario annuale per la Società di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), per ogni singolo atto, ovvero, per importo superiore, con firma congiunta con altro amministratore delegato o Procuratore;

b. contratti di fornitura e somministrazione per ogni genere di utenza;

c. contratti di affitto, locazione, anche finanziaria o operativa, licenza, sublocazione e comodato aventi ad oggetto beni mobili, registrati o meno, nei limiti di un impegno finanziario annuale per la Società di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), per ogni singolo atto, ovvero, per importo superiore, con firma congiunta con altro amministratore delegato o Procuratore;

d. contratti di concessione in appalto a terzi, nei limiti di un impegno finanziario annuale per la Società di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), per ogni singolo atto, ovvero, per importo superiore, con firma congiunta con altro amministratore delegato o Procuratore;

e. contratti di fornitura di beni e servizi, nei limiti di un impegno finanziario annuale per la Società di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), per ogni singolo atto, ovvero, per importo superiore, con firma congiunta con altro amministratore delegato o Procuratore;

f. contratti di agenzia, di mediazione, di procacciamento, di commissionario, di distribuzione e brokeraggio, con o senza rappresentanza, nei limiti di un impegno finanziario annuale per la Società di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), per ogni singolo atto, ovvero, per importo superiore, con firma congiunta con altro amministratore delegato o Procuratore;

g. contratti per la costituzione di joint venture o raggruppamenti temporanei d'impresa, ivi compreso il conferimento o l'accettazione del mandato collettivo di rappresentanza, nonché per la costituzione, tra le imprese riunite, di una società, anche consortile, per l'esecuzione unitaria, totale o parziale di lavori d'appalto.

Appalti

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Sottoscrivere offerte, gare d'appalto con i conseguenti depositi, contratti, accordi quadro, ordini commerciali ed accettare ordini per lavori affidati alla Società fino ad un ammontare massimo di euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00) ovvero, per importo superiore, con firma congiunta con altro amministratore delegato o Procuratore.

Proprietà Intellettuale

Registrare, depositare nuove domande, acquistare o cedere marchi e brevetti, per invenzioni industriali. Far valere i diritti della Società nel campo della proprietà industriale e intellettuale, procedere contro gli imitatori e i falsificatori con ogni mezzo legale.

GARANZIE

Rilasciare avalli, fidejussioni e garanzie in genere per conto della società, per un valore per singola operazione non eccedente euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) ovvero, per importo superiore, con firma congiunta con altro amministratore delegato o Procuratore.

Escutere garanzie personali e reali a favore della Società e a carico di terzi; procedere alla cancellazione/riduzione delle stesse a seguito di escussione.

AREA BANCARIA E FINANZIARIA

Riscossione somme

Provvedere per conto, in nome e nell'interesse della Società alla riscossione, allo svincolo ed al ritiro di tutte le somme e tutti i valori che siano per qualsiasi causale o titolo da chiunque dovuti alla medesima, incluse le somme dovute a qualunque titolo dalle Amministrazioni dello Stato, dalle Regioni, dai Comuni e Province, dalla Cassa Depositi e Prestiti, dalla Agenzia delle Entrate, dai Consorzi ed Istituti di credito sempre compreso quello di emissione e quindi provvedere alla esazione dei mandati che siano già stati emessi o che saranno da emettersi in futuro, senza limitazione di tempo, a favore della Società per qualsiasi somma di capitale o di interesse che a questa sia dovuto dalle predette amministrazioni, dai suindicati uffici ed istituti, sia in liquidazione dei depositi fatti dalla Società medesima, sia per qualsiasi altra causale o titolo; rilasciare a nome della Società le corrispondenti dichiarazioni di quietanza e di scarico ed in genere tutte quelle dichiarazioni che potranno essere richieste in occasione dell'espletamento delle singole pratiche, comprese quelle di esonero dei sopra indicati uffici, amministrazioni ed istituti da ogni responsabilità al riguardo.

Cauzioni

Costituire, depositare, svincolare e ritirare titoli a cauzione e depositi cauzionali (purché non a garanzia per debiti o altre obbligazioni di terzi, con esclusione delle Società del Gruppo), presso le Amministrazioni Pubbliche Statali e Parastatali, presso Enti Pubblici Territoriali, i Ministeri, gli Uffici del Debito Pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia del Territorio, l'Agenzia delle Dogane, gli Uffici Doganali, i Comuni, le Provincie, le Regioni, le amministrazioni militari, ed ogni altro ufficio o ente pubblico o privato e compiere qualunque tipo di operazione relativa a tali depositi e qualsiasi pratica da effettuarsi sia in ordine ai depositi di pertinenza della Cassa Depositi e Prestiti sia in ordine ai certificati provvisori amministrati dalla Direzione Generale del Tesoro, il tutto per importi non superiori a euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), per ogni

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

singolo atto, ovvero, per importo superiore, con firma congiunta con altro Amministratore Delegato o Procuratore.

Depositi e conti correnti

Aprire e chiudere conti correnti. Concludere, stipulare e dare esecuzione agli accordi e firmare tutta la documentazione opportuna e necessaria per l'attivazione e l'utilizzo di prodotti di Electronic Banking, con facoltà di delega a terzi per operare tramite i medesimi.

Richiesta affidamenti, facilitazioni creditizie e fidejussioni.

Richiedere alle banche, agli Istituti di Credito ordinario e a Compagnie di assicurazione il rilascio di fideiussioni e garanzie, per importi non superiori ad euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), ovvero, per importi superiori, con firma congiunta con altro amministratore delegato o Procuratore, firmandone la relativa documentazione e disponendo delle garanzie e fideiussioni ottenute.

Girata per incasso

Girare e quietanzare, depositare titoli e valori, assegni bancari, vaglia, effetti cambiari, con accredito sui conti correnti della Società e sottoscrizione delle relative distinte di versamento.

Assegni

Emettere assegni bancari e richiedere l'emissione di assegni circolari sui conti correnti intestati alla Società entro i limiti di fido concessi ovvero a firma congiunta con altro amministratore delegato o Procuratore per importi superiori.

Pagamenti

Disporre e ricevere bonifici, effettuare pagamenti, ritiri di tratte con addebito in conto, sottoscrivendone la relativa documentazione, ed ottenere le relative quietanze, ed in genere operare sui conti correnti bancari della Società in nome e per conto della Società stessa, per importi non superiori a euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), per ogni singolo atto, ovvero, per importo superiore, con firma congiunta con altro Amministratore Delegato o Procuratore. Disporre il pagamento degli stipendi ai dipendenti.

Pagamenti imposte

Eseguire i versamenti periodici dell'imposta sul valore aggiunto, dei contributi sociali e previdenziali obbligatori, delle ritenute operate, delle imposte e tasse dovute dalla Società compiendo ogni operazione bancaria di ordinaria amministrazione, prelevando dai conti correnti di qualsiasi genere della Società, con facoltà di delega a terzi.

Sconto effetti

Effettuare operazioni di sconto di effetti cambiari a firma della Società o di terzi, per operazioni di anticipazioni, assumendo impegni ed adempiendo alle formalità necessarie.

Addebito in conto di tasse e contributi

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Firmare lettere di addebito in conto di paghe, stipendi, contributi e ogni imposta o tassa a carico della società (a titolo puramente esemplificativo e non limitativo IRES, IRAP, IVA, IRPEF, ecc.), con facoltà di delega a terzi.

Cessione crediti

Cedere e permutare crediti della Società, firmando ogni documento necessario per perfezionare la cessione degli stessi, per un valore per singola operazione non eccedente euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), ovvero a firma congiunta con altro Amministratore Delegato o Procuratore per importi superiori.

Operazioni infra gruppo

Sottoscrivere contratti di finanziamento, fruttiferi o non, con società controllate o collegate.

CONTENZIOSO

Rappresentanza in giudizio

Rappresentare la società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria, amministrativa, fiscale, ordinaria o speciale, in qualunque grado, stato e sede e quindi anche in sede di Consiglio di Stato, di Cassazione e innanzi le Commissioni Tributarie, con poteri di sottoscrivere istanze, ricorsi e concordati per qualsiasi oggetto, deferire e riferire giuramenti; deferire e rispondere ad interrogatori od interpelli anche in materia di falso civile, intervenire nelle procedure di fallimento (con facoltà di presentare istanza di fallimento), liquidazione coatta amministrativa, concordato, amministrazione controllata e ogni altra procedura di insolvenza e pre-insolvenza e promuoverne la dichiarazione, riscuotendo somme in acconto o a saldo e rilasciando quietanza; proporre istanze e impugnazioni e votare in dette procedure; promuovere procedimenti sommari, cautelari ed esecutivi avanti qualsiasi autorità, promuovendo sequestri e pignoramenti a mani di debitori o di terzi, con facoltà di concorrere agli incanti giudiziari, rendere dichiarazioni di terzi pignorati o sequestrati, adempiendo a tutto quanto prescritto dalle vigenti disposizioni di legge, ponendo in essere tutte le formalità relative quindi anche il rilascio di procure e mandati speciali o generali per le liti, ivi compresi i procuratori speciali ai sensi dell'art. 420 del codice di procedura civile, per agire e resistere in giudizio, ad avvocati e procuratori legali, patrocinatori e domiciliatari, commercialisti ed esperti, eleggendo gli opportuni domicili; curare l'esecuzione dei giudicati.

Rappresentanza in cause di lavoro

Rappresentare la Società nelle controversie attive e passive, in ogni grado di giudizio e sede, davanti all'autorità giudiziaria competente in materia di lavoro nonché di fronte alle Commissioni di Conciliazione istituite presso le Direzioni Provinciali e presso le Organizzazioni Sindacali e di categoria nelle procedure di conciliazione ai sensi dell'art. 410 c.p.c. con ogni più ampio potere connesso con il presente potere ivi compreso quello di nominare legali, rendere l'interrogatorio formale e conciliare e transigere le controversie.

AREA LAVORISTICA

Assumere e licenziare dipendenti

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Assumere e licenziare il personale dipendente e fissare le relative retribuzioni e condizioni contrattuali, inclusi i dirigenti.

Mansioni, promozioni e sanzioni

Definire le competenze specifiche del personale dipendente, ripartire i compiti, definire i mansionari, programmare ferie e permessi, contestare infrazioni, decidere in merito ad eventuali sanzioni disciplinari ivi compreso il licenziamento; disporre promozioni e trasferimenti; sottoscrivere qualsiasi atto inerente alla gestione delle risorse umane aziendali come, a titolo esemplificativo, lettere di istruzioni, lettere di richiamo o biasimo, lettere di contestazione.

Adempimenti previdenziali

Rilasciare estratti di libri paga ed attestati riguardanti il personale, sia per gli enti previdenziali, assicurativi o mutualistici sia per gli altri enti pubblici o privati, curare l'osservanza degli adempimenti cui la Società è tenuta quale sostituto di imposta, con facoltà tra l'altro di sottoscrivere, ai fini di tali adempimenti, dichiarazioni, attestazioni o qualsivoglia atto e certificato.

CORRISPONDENZA E OPERAZIONI

Corrispondenza e fatturazione

Firmare e tenere tutta la corrispondenza della Società e la fatturazione; sottoscrivere richieste di notizie informazioni e documenti, richieste di chiarimenti e solleciti; sottoscrivere lettere di carattere informativo, interlocutorio, di sollecito e di trasmissione, nonché ogni altro documento che richieda l'apposizione della firma della Società e che riguardi affari compresi nei limiti dei poteri ivi delegati.

RAPPRESENTANZA FISCALE, AMMINISTRATIVA E PRESSO ENTI PREVIDENZIALI

Rappresentanza fiscale

Rappresentare la Società innanzi a qualsiasi Autorità Fiscale, nazionale o locale, anche all'estero, chiedere e concordare rimborsi di imposte e tasse rilasciando relativa quietanza, compiere ogni atto pertinente alla materia ritenuto opportuno per la tutela dell'interesse della Società.

Firma dichiarazioni fiscali

Predisporre, sottoscrivere e presentare tutte le dichiarazioni necessarie e/o opportune ai fini fiscali e tributari previste dalla legge (a titolo puramente esemplificativo e non limitativo IRES, IRAP, IVA, dichiarazioni dei sostituti d'imposta e ogni altra dichiarazione richiesta dalla legge o dagli uffici fiscali) curandone la regolarità e la tempestività, sia nella redazione che nella presentazione, compilare moduli e questionari, presentare comunicazioni, attestazioni, accettare o respingere accertamenti, presentare comunicazioni, attestazioni, memorie e documenti innanzi a qualsiasi ufficio o Commissione Tributaria, compresa la Commissione Tributaria Centrale, incassare rimborsi ed interessi, rilasciando quietanze e, in genere, svolgere tutte le pratiche relative a qualsiasi tipo di tasse, imposte, dirette ed indirette, tasse e tributi locali e non, accise, dazi e contributi.

Registrazione contratti

Registrare contratti, atti societari e documenti in generale.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Pratiche amministrative

Predisporre, sottoscrivere e presentare le necessarie denunce e comunicazioni al Registro delle Imprese, alla Camera di Commercio, all'Ufficio del Registro, al Tribunale, all'ufficio IVA, alla Banca d'Italia, alla Consob, all'Istat, agli Uffici del Catasto, all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai Ministeri e ad ogni altro Ente pubblico e/o privato in relazione a qualsiasi pratica di carattere burocratico e/o amministrativo inerente alla Società.

Rappresentanza c/o enti pubblici e privati

Rappresentare la Società in tutti i rapporti con gli Enti pubblici e privati, inclusi gli enti pubblici economici e territoriali, consorzi ed associazioni, Camere di Commercio, Uffici doganali, enti parastatali e previdenziali, presentare domande, istanze e ricorsi e compiere comunque in nome e per conto della Società ogni attività necessaria o opportuna per la tutela dell'interesse sociale nei rapporti con gli enti pubblici; espletare ogni formalità e incombenza normativamente richiesta in tale ambito.

Rappresentare la Società in ogni rapporto con Registri delle Imprese, Borse Valori, Organismi e Autorità di Vigilanza, Ministeri ed altri Enti ed Uffici pubblici e privati, riguardanti adempimenti posti a carico della Società da leggi e regolamenti, in Italia e all'estero. Rappresentare la Società in ogni rapporto con Istituti Previdenziali, assistenziali, assicurativi, infortunistici e gli Uffici del Lavoro e i Centri per l'impiego.

Rappresentare la Società innanzi alle Autorità della Pubblica Sicurezza e ai Vigili del Fuoco redigendo e sottoscrivendo le opportune denunce, dichiarazioni, reclami.

Rappresentanza infragruppo

Rappresentare la Società nelle assemblee sia ordinarie sia straordinarie delle società controllate o collegate.

NOMINA E REVOCA PROCURATORI

Nominare e revocare procuratori speciali e/o mandatari generali per taluni atti o categorie di atti nei limiti dei poteri conferiti.

Rappresentare il datore di lavoro per sottoscrivere permessi di ingresso, certificazioni e pratiche amministrative nei confronti di clienti e fornitori.

Il Presidente non è il principale responsabile della gestione dell'Emittente e pur non essendo l'azionista di controllo dell'Emittente, ne è l'azionista di maggioranza relativa.

Comitato esecutivo (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Non è stato costituito un Comitato esecutivo.

Informativa al Consiglio

Gli organi delegati hanno riferito al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite con una periodicità trimestrale.

L'amministratore delegato informa il Consiglio ed il Collegio Sindacale sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle sue controllate. L'amministratore delegato ha altresì istituito la prassi di prevedere in occasione della convocazione di ogni Consiglio di Amministrazione e indipendentemente dall'intervallo temporale trascorso rispetto alla precedente riunione, di fornire un'informativa al Consiglio e al Collegio Sindacale in ordine all'attività e alle principali operazioni compiute dalla Società e dalle sue controllate che non necessitano di preventiva approvazione del Consiglio.

Altri consiglieri esecutivi

Con delibera del Consiglio del 15 maggio 2025 è stato conferito all'amministratore Nicola Cordone l'incarico speciale di gestione e coordinamento del business Fintech del Gruppo TXT, autorizzandolo a qualificarsi come Senior Vice President e, in accordo con gli indirizzi generali indicati dal Consiglio, gli è stato conferito il potere di compiere in nome e per conto della Società, e quindi con rappresentanza della stessa, tutti gli atti inerenti e relativi alla gestione della Società in ambito Fintech, quali sottoelencati, con l'espressa esclusione:

- di quelli tassativamente riservati, per legge o per Statuto, all'Assemblea ed al Consiglio di Amministrazione,
- dell'acquisto e della vendita di beni immobili;
- dell'acquisto e della vendita di partecipazioni, aziende e rami d'azienda.

Inoltre, si specifica che il Presidente del Consiglio, l'Amministratore Delegato e l'amministratore esecutivo rivestono altri incarichi di amministrazione presso alcune società controllate dall'Emittente.

CONTRATTI

Sottoscrivere in nome e per conto della Società con firma singola i contratti e tutti i documenti di seguito indicati, purché non comportino per la Società un impegno finanziario superiore agli importi e nel rispetto delle modalità di esercizio di volta in volta indicati.

Contratti assicurativi

Stipulare e sottoscrivere in nome e per conto della Società qualsiasi polizza assicurativa, fissandone i massimali e la durata, pattuendone i premi e le condizioni di copertura per tutta l'attività industriale, commerciale e di ogni altro settore della Società, sia nel settore della responsabilità civile che in quello polizze danni, infortuni e vita, nei limiti di un impegno finanziario annuale per la Società di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), per ogni singolo atto, ovvero, per importo superiore, con firma congiunta con altro Amministratore o Procuratore; modificare i contratti, recedere da essi, concordare in caso di sinistro, l'indennità dovuta dall'assicuratore, rilasciando quietanza per l'importo riscosso.

Contratti in genere

Concludere, modificare, cedere e risolvere, anche con amministrazioni od enti pubblici, a nome e per conto della Società, fissando i prezzi e le condizioni, con tutte le clausole ritenute opportune, compresa la clausola compromissoria, e prestando le necessarie garanzie e cauzioni, contratti di ogni specie, inclusi quelli aventi per oggetto autoveicoli, che appaiano utili o necessari per il

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

perseguimento dell'oggetto sociale, svolgendo tutte le necessarie pratiche presso il Pubblico Registro relativo ed ogni competente ufficio, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti contratti:

a. contratti di acquisto e cessione di prodotti, sistemi, impianti, apparati, merci, macchinari, software, cespiti informatici e altri beni mobili (compresi quelli iscritti in pubblici registri), per quanto inerente all'acquisto, nei limiti di un impegno finanziario annuale per la Società di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), per ogni singolo atto, ovvero, per importo superiore, con firma congiunta con altro Amministratore o Procuratore;

b. Contratti di fornitura e somministrazione per ogni genere di utenza;

c. contratti di affitto, locazione, anche finanziaria o operativa, licenza, sublocazione e comodato aventi ad oggetto beni mobili, registrati o meno, nei limiti di un impegno finanziario annuale per la Società di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), per ogni singolo atto, ovvero, per importo superiore, con firma congiunta con altro Amministratore o Procuratore;

d. contratti di concessione in appalto a terzi, nei limiti di un impegno finanziario annuale per la Società di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), per ogni singolo atto, ovvero, per importo superiore, con firma congiunta con altro Amministratore o Procuratore;

e. contratti di fornitura di beni e servizi, nei limiti di un impegno finanziario annuale per la Società di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), per ogni singolo atto, ovvero, per importo superiore, con firma congiunta con altro Amministratore o Procuratore;

f. contratti di agenzia, di mediazione, di procacciamento, di commissionario, di distribuzione e brokeraggio, con o senza rappresentanza, nei limiti di un impegno finanziario annuale per la Società di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), per ogni singolo atto, ovvero, per importo superiore, con firma congiunta con altro Amministratore o Procuratore;

g. contratti per la costituzione di joint venture o raggruppamenti temporanei d'impresa, ivi compreso il conferimento o l'accettazione del mandato collettivo di rappresentanza, nonché per la costituzione, tra le imprese riunite, di un consorzio o di una società, anche consortile, per l'esecuzione unitaria, totale o parziale di lavori d'appalto, o per l'adesione ad essi.

Appalti

Sottoscrivere offerte, gare d'appalto con i conseguenti depositi, contratti, accordi quadro, ordini commerciali ed accettare ordini per lavori affidati alla Società fino ad un ammontare massimo di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) ovvero, per importo superiore, con firma congiunta con altro Amministratore o Procuratore.

Proprietà Intellettuale

Registrare, depositare nuove domande, acquistare o cedere marchi e brevetti, per invenzioni industriali. Far valere i diritti della Società nel campo della proprietà industriale e intellettuale, procedere contro gli imitatori e i falsificatori con ogni mezzo legale.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

GARANZIE

Rilasciare avalli, fidejussioni e garanzie in genere per conto della società, per un valore per singola operazione non eccedente Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) ovvero, per importo superiore, con firma congiunta con altro Amministratore o Procuratore.

Escutere garanzie personali e reali a favore della Società e a carico di terzi; procedere alla cancellazione/riduzione delle stesse a seguito di escussione.

CONTENZIOSO

Rappresentanza in giudizio

Rappresentare la Società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria, amministrativa, fiscale, ordinaria o speciale, in qualunque grado, stato e sede e quindi anche in sede di Consiglio di Stato, di Cassazione e innanzi le Commissioni Tributarie, con poteri di sottoscrivere istanze, ricorsi e concordati per qualsiasi oggetto, deferire e riferire giuramenti; deferire e rispondere ad interrogatori od interpelli anche in materia di falso civile, intervenire nelle procedure di fallimento (con facoltà di presentare istanza di fallimento), liquidazione coatta amministrativa, concordato, amministrazione controllata e ogni altra procedura di insolvenza e pre-insolvenza e promuoverne la dichiarazione, riscuotendo somme in acconto o a saldo e rilasciando quietanza; proporre istanze e impugnazioni e votare in dette procedure; promuovere procedimenti sommari, cautelari ed esecutivi avanti qualsiasi autorità, promuovendo sequestri e pignoramenti a mani di debitori o di terzi, con facoltà di concorrere agli incanti giudiziari, rendere dichiarazioni di terzi pignorati o sequestrati, adempiendo a tutto quanto prescritto dalle vigenti disposizioni di legge, ponendo in essere tutte le formalità relative quindi anche il rilascio di procure e mandati speciali o generali per le liti, ivi compresi i procuratori speciali ai sensi dell'art. 420 del codice di procedura civile, per agire e resistere in giudizio, ad avvocati e procuratori legali, patrocinatori e domiciliatari, commercialisti ed esperti, eleggendo gli opportuni domicili; curare l'esecuzione dei giudicati.

Rappresentanza in cause di lavoro

Rappresentare la Società nelle controversie attive e passive, in ogni grado di giudizio e sede, davanti all'autorità giudiziaria competente in materia di lavoro nonché di fronte alle Commissioni di Conciliazione istituite presso le Direzioni Provinciali e presso le Organizzazioni Sindacali e di categoria nelle procedure di conciliazione ai sensi dell'art. 410 c.p.c. con ogni più ampio potere connesso con il presente potere ivi compreso quello di nominare legali, rendere l'interrogatorio formale e conciliare e transigere le controversie.

CORRISPONDENZA E OPERAZIONI

Corrispondenza e fatturazione

Firmare e tenere tutta la corrispondenza della Società e la fatturazione; sottoscrivere richieste di notizie informazioni e documenti, richieste di chiarimenti e solleciti; sottoscrivere lettere di carattere informativo, interlocutorio, di sollecito e di trasmissione, nonché ogni altro documento che richieda l'apposizione della firma della Società e che riguardi affari compresi nei limiti dei poteri ivi delegati.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Per maggiori informazioni in merito alla rendicontazione di sostenibilità, con specifico riguardo alla composizione, alla diversità e alle competenze relative agli organi di amministrazione direzione e controllo, si rinvia al documento di Rendicontazione della Sostenibilità, Capitolo "Governance", paragrafi "Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate", "Struttura di controllo della sostenibilità", "Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate", "Trasparenza e accessibilità delle informazioni: Il processo di raccolta dati in area dedicata su piattaforma Finservice ESG", "Dichiarazione sul dovere di diligenza", "Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità" (pagg. 49-57).

4.7 Amministratori Indipendenti e Lead Independent Director

Amministratori Indipendenti

Il Consiglio di Amministrazione si compone di tre membri indipendenti (in quanto sprovvisti di deleghe operative e/o funzioni direttive in ambito aziendale), tali da garantire, per il numero ed autorevolezza, che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

Gli amministratori indipendenti apportano le loro specifiche competenze di carattere tecnico e strategico nelle discussioni consiliari, in modo da favorire un esame degli argomenti di discussione secondo prospettive diverse ed una conseguente assunzione di deliberazioni mediate, consapevoli ed allineate con l'interesse sociale.

Si precisa, al riguardo, che l'attribuzione di poteri per i soli casi di urgenza ad amministratori non muniti di deleghe gestionali non vale a configurarli come amministratori esecutivi ai fini della presente relazione.

Al 31 dicembre 2025 tre amministratori non esecutivi su quattro sono qualificati come indipendenti: Antonella Sutti, Antonella Arienti, Michela Costa.

In conformità a quanto disposto dalla Raccomandazione 7 (Art. 2) del Codice, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

a) se è un azionista significativo della Società;

b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
   - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
   - di un azionista significativo della Società;

c) se, direttamente o indirettamente ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
   - con la Società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

e) se è stato amministratore della Società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della Società incaricata della revisione legale della società.

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Il Consiglio ha valutato la sussistenza dei requisiti d'indipendenza previsti dal Codice in capo a ciascuno dei consiglieri indipendenti e nell'effettuare le valutazioni di cui sopra ha applicato tutti i criteri previsti dal Codice.

Il Consiglio ha adottato in data 8 marzo 2016 una Procedura di Verifica dei Requisiti di Indipendenza con alcuni requisiti ulteriori rispetto ai criteri previsti dal codice. Il Consiglio stabilisce che non sia di norma considerato indipendente l'amministratore che abbia in essere o abbia intrattenuto nel corso dell'esercizio precedente relazioni commerciali, finanziarie o professionali con la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo ovvero con un soggetto che, controllasse l'Emittente, ovvero con i relativi esponenti di rilievo, qualora il valore complessivo di tali relazioni sia superiore:

i) al 10% del fatturato della persona giuridica, organizzazione o studio professionale, di cui l'amministratore abbia il controllo o sia esponente di rilievo o partner, oppure

ii) al 10% del reddito annuo dell'amministratore quale persona fisica ovvero del fatturato annuo generato direttamente dall'amministratore nell'ambito dell'attività esercitata presso la persona giuridica, organizzazione o studio professionale, di cui l'amministratore abbia il controllo o sia esponente di rilievo o partner, oppure

iii) al 100% dei compensi percepiti come componente del Consiglio di Amministrazione e dei comitati.

In conformità a quanto espresso nella Raccomandazione 6 (Art. 2) del Codice di Corporate Governance, l'organo di amministrazione valuta l'indipendenza di ciascun amministratore non esecutivo subito dopo la nomina nonché durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale. Ciascun amministratore non esecutivo fornisce a tal fine tutti gli elementi necessari o utili alla valutazione dell'organo di amministrazione che considera, sulla base di tutte le informazioni a disposizione,

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

ogni circostanza che incide o può apparire idonea a incidere sulla indipendenza dell'amministratore.

L'esito della valutazione circa i requisiti di indipendenza effettuata dal Consiglio di Amministrazione subito dopo la nomina, nonché durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale, e da ultimo con delibera del 14 marzo 2025 è stato positivo.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Gli amministratori indipendenti si sono impegnati a mantenere l'indipendenza durante la durata del mandato e, se del caso, a dimettersi.

Gli amministratori indipendenti hanno regolari occasioni di incontrarsi in assenza degli altri amministratori in occasione delle riunioni del Comitato delle Remunerazioni e le Nomine, del Comitato del Controllo e Rischi e del Comitato Operazioni con Parti Correlate di cui sono membri.

Lead Independent Director

La carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione è disgiunta dalla carica di Amministratore Delegato e il Presidente non è la persona che controlla la Società; tuttavia, è stato designato un Lead Independent Director (Raccomandazione 13, Art. 3). Il Consiglio di Amministrazione in data 11 maggio 2023 ha confermato la qualifica già precedentemente conferita ad Antonella Sutti quale Lead Independent Director.

Il Lead Independent Director (Raccomandazione 14, Art. 3):

a) rappresenta un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli che sono indipendenti;

b) coordina le riunioni dei soli amministratori indipendenti.

Al Lead Independent Director è attribuita, tra l'altro, la facoltà di convocare, autonomamente o su richiesta di altri consiglieri, apposite riunioni di soli amministratori indipendenti per la discussione dei temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o alla gestione sociale.

5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 8 marzo 2017 un nuovo "Regolamento per la gestione delle Informazioni Privilegiate e l'Istituzione del registro delle persone che vi hanno accesso", in conformità alle novità della Market Abuse Regulation, ed è stato successivamente aggiornato in data 3 agosto 2023.

Il Regolamento è articolato in varie sezioni, tra cui la definizione di informazioni privilegiate, gli obblighi di riservatezza, le condotte vietate e quelle legittime, i processi di gestione delle informazioni, l'accesso da parte di terzi, il processo di pubblicazione, il ritardo della comunicazione, le relazioni esterne, i rumors, i dati previsionali, le società controllate, il registro delle persone che hanno accesso alla informazioni privilegiate, le limitazioni alle operazioni sui titoli nei 30 giorni che precedono l'annuncio dei risultati e prima di operazioni straordinarie.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La prassi seguita per la gestione delle informazioni riservate prevede che i comunicati stampa relativi alle deliberazioni aventi per oggetto l'approvazione del bilancio d'esercizio, della relazione semestrale, della relazione trimestrale nonché delle decisioni e operazioni straordinarie siano approvati dal Consiglio, ferma restando la delega conferita al Presidente e Amministratore Delegato in caso di approvazione delle comunicazioni urgenti richieste dalle Autorità competenti.

Il processo di diffusione dei comunicati stampa price sensitive avviene seguendo le raccomandazioni formulate dalla CONSOB e da Borsa Italiana S.p.A. attraverso l'utilizzo di strumenti di comunicazione dedicati (Network Information System) il cui accesso è limitato alle sole funzioni aziendali coinvolte nel processo.

Tutti gli amministratori sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento delle loro funzioni e a rispettare le procedure adottate per la comunicazione all'esterno di tali documenti e informazioni.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione vigila sull'applicazione di quanto disposto dalla normativa in materia di informativa societaria disponendo e coordinando ogni adeguato intervento delle strutture interne.

Il Consiglio ha adottato un regolamento per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni price sensitive. Tale regolamento recepisce le definizioni di informazione privilegiata ed informazione riservata desumibili dalla normativa, dai chiarimenti forniti da Consob e dalla prassi, definendo la gestione delle informazioni che rientrano nelle suddette definizioni ed individuando i responsabili aziendali che gestiscono e coordinano i flussi delle informazioni sino al momento della loro diffusione al Mercato secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

Il Regolamento disciplina anche il funzionamento del registro delle persone aventi accesso alle informazioni privilegiate (artt. 152-bis e seguenti del Regolamento Emittenti Consob). Il Registro assicura la tracciabilità dell'accesso ai singoli contesti informativi market sensitive, che sono distinti in attività/processi rilevanti ricorrenti o continuativi (e.g., il processo di rendicontazione o le riunioni degli organi sociali) e progetti/eventi specifici (e.g., operazioni societarie straordinarie, acquisizioni/cessioni, fatti esterni rilevanti).

L'iscrizione dei nominativi nel Registro avviene per singola attività/processo ricorrente o continuativo ovvero per singolo progetto/evento (anche con possibilità di iscrizione plurima dello stesso soggetto in diversi contesti informativi), indicando il momento iniziale della disponibilità delle specifiche informazioni market sensitive e l'eventuale momento a decorrere dal quale detta disponibilità viene meno (ingresso/uscita dal contesto informativo rilevante). All'atto dell'iscrizione, il sistema produce in via automatica un messaggio di notifica all'interessato, corredato di apposita nota informativa circa obblighi, divieti e responsabilità connessi all'accesso all'informazione market sensitive.

La Società in data 28 gennaio 2013 ha pubblicato sul proprio sito internet un comunicato stampa in cui rendeva noto che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi in caso di operazioni

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento in natura, acquisizione e cessione.

Il Codice di Comportamento sull'Internal Dealing.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 8 marzo 2017 una nuova "Procedura in materia di Internal Dealing", in conformità all'evoluzione normativa che ha aggiornato in data 20 ottobre 2022.

La Procedura è disponibile sul portale della Società all'indirizzo:

https://www.txtgroup.com/it/investors/corporate-governance/

La Procedura è articolata in varie sezioni, tra cui la definizione di Operazioni Rilevanti, di Persone Strettamente Legate, di Soggetti Rilevanti; gli Obblighi informativi e di comportamento a carico dei soggetti rilevanti e delle persone strettamente legate; gli ulteriori obblighi di comportamento: *black-out periods*, le sanzioni; il soggetto preposto all'attuazione della Procedura; l'entrata in vigore; l'elenco esemplificativo di operazioni rilevanti; i modelli di notifica e di comunicazione al pubblico; le negoziazioni durante il *black-out period*.

Secondo quanto previsto dal Codice di Comportamento, la Società comunica al mercato le operazioni compiute da ciascuna persona rilevante il cui ammontare, anche cumulato, sia superiore o pari a euro 20.000 per dichiarante, entro la fine dell'anno decorrente dalla prima operazione. Tali comunicazioni vengono effettuate entro il terzo giorno di mercato aperto successivo alla conclusione dell'operazione.

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

In data 11 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di istituire al proprio interno i seguenti comitati con funzioni istruttorie, consultive e propositive ai sensi del Principio XI e della Raccomandazione 16 del Codice di Corporate Governance:

a) comitato per la remunerazione, successivamente integrato con la funzione di comitato nomine (il "**Comitato per la Remunerazione e le Nomine**"). I componenti del Comitato per la Remunerazione e le Nomine sono tutti amministratori indipendenti; e

b) il comitato per il controllo interno e la gestione dei rischi (il "**Comitato Controllo e Rischi**"). Il Comitato per il Controllo e i Rischi è composto da soli amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti, ed è presieduto da un amministratore indipendente.

Rispetto all'esercizio precedente, al comitato per la remunerazione è stata conferita anche la competenza in materia di nomine con delibera del Consiglio del 14 marzo 2025. Questa modifica dell'assetto del governo societario si pone nel solco di allineare la Società alle best practice in materia.

A seguito dell'attribuzione della funzione Nomine al Comitato Remunerazione, quest'ultimo ha approvato il nuovo Regolamento del Comitato Remunerazione e Nomine con delibera del 26 maggio 2025, che disciplina, inter alia, le modalità di convocazione e verbalizzazione delle sedute, nonché l'accesso alle informazioni aziendali necessarie per le loro funzioni.

La Società non ha costituito un Comitato Esecutivo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Inoltre, in conformità a quanto previsto dal Regolamento Parti Correlate, nonché in considerazione della disciplina di cui agli articoli 2391 e 2391-bis del Codice Civile e della Procedura OPC, il Consiglio di Amministrazione, in data 11 maggio 2023, ha deliberato di istituire un comitato parti correlate (il "**Comitato Parti Correlate**").

Il Consiglio di Amministrazione ha determinato la composizione dei comitati privilegiando la competenza e l'esperienza dei relativi componenti cercando altresì di evitare una eccessiva concentrazione di incarichi.

Per maggiori informazioni in merito alle attribuzioni e alla composizione dei singoli Comitati, si rinvia ai Paragrafi 7.2, 8.2 e 9.2 della presente Relazione.

Comitati ulteriori (diversi da quelli previsti dalla normativa o raccomandati dal Codice)

Il Comitato Direttivo

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 7 agosto 2025 ha costituito, su proposta dell'Amministratore Delegato, un comitato manageriale a supporto dell'Amministratore Delegato (il "**Comitato Direttivo**"), per la valutazione e/o il coordinamento di specifiche operazioni e per la gestione di specifiche tematiche di interesse del Gruppo TXT, nell'ambito degli indirizzi di direzione e coordinamento della Società, quale capogruppo che esercita, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2497-bis Codice Civile, direzione e coordinamento sulle società direttamente o indirettamente controllate.

Il Comitato Direttivo dispone di poteri consultivi e propositivi a favore dell'Amministratore Delegato ed ha il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni dell'Amministratore Delegato relative alle attività di indirizzo, coordinamento e controllo del business per i temi di rilevanza strategica, sovrintendere al coordinamento operativo e supervisionare le iniziative strategiche e/o di carattere rilevante e trasversale, funzionalmente al perseguimento del successo sostenibile del Gruppo TXT, nell'ambito degli indirizzi di direzione e coordinamento di TXT sulle società direttamente o indirettamente controllate.

Comitato Direttivo è composto da un numero di membri variabile da 3 a 12, nominati dall'Amministratore Delegato in forza dell'autorizzazione e delega. I membri del Comitato Direttivo potranno essere scelti tra i manager delle società del Gruppo TXT. Tra essi, è membro del Comitato Direttivo l'Amministratore Delegato di TXT che ricopre la carica di Presidente del Comitato Direttivo. I manager delle società del Gruppo TXT che dovessero essere nominati componenti del Comitato Direttivo daranno tempestiva informativa all'organo amministrativo della società del Gruppo TXT circa la propria nomina.

Al Presidente del Comitato Direttivo spetta il compito di programmare e coordinare le attività del Comitato Direttivo, convocare le riunioni, stabilirne l'ordine del giorno e presiedere le stesse.

Il Comitato Direttivo può avvalersi di un segretario, anche esterno, designato dal Presidente del Comitato Direttivo.

Alle sedute del Comitato Direttivo possono essere invitati altri partecipanti, in base ai punti previsti all'ordine del giorno della seduta ed in funzione di specifiche esigenze.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il Comitato Direttivo resta in carica per il periodo determinato di volta in volta dall'Amministratore Delegato, il quale informa il Consiglio di Amministrazione dell'avvenuta nomina e delle eventuali sostituzioni che dovessero nel tempo intervenire.

Il Comitato Direttivo, in particolare, ha il compito di:

(i) supportare l'Amministratore Delegato nello sviluppo e supervisione delle iniziative rilevanti e di carattere strategico;

(ii) supportare l'Amministratore Delegato nella supervisione dell'operatività aziendale, della identificazione e gestione dei rischi;

(iii) valutare e proporre all'Amministratore Delegato eventuali modifiche organizzative e di modello operativo;

(iv) presentare proposte all'Amministratore Delegato o esprimere pareri a supporto dell'Amministratore

Al fine di assicurare coerenza con i valori aziendali della Società e del Gruppo TXT, nell'ambito degli indirizzi di direzione e coordinamento di TXT sulle società direttamente o indirettamente controllate e in ogni caso nel rispetto dell'autonomia imprenditoriale, gestionale e decisionale delle singole società del Gruppo TXT, in ragione delle esigenze strategiche del Gruppo TXT che dovessero sorgere, l'Amministratore Delegato può incaricare, per ciascuna area di business, un componente del Comitato Direttivo che sia manager di una società del Gruppo TXT di (i) istituire un comitato di mercato, del quale tale soggetto sarà Presidente; e (ii) individuarne i componenti.

Per maggiori dettagli in merito al funzionamento dei comitati, si rinvia alla tabella n. 3 in allegato alla presente Relazione.

7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO NOMINE

7.1 Autovalutazione e successione degli amministratori

L'autovalutazione, condotta con cadenza annuale, ha ad oggetto la dimensione, la composizione e il concreto funzionamento dell'organo di amministrazione e dei suoi comitati, considerando anche il ruolo che esso ha svolto nella definizione delle strategie e nel monitoraggio dell'andamento della gestione e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Art. 4, Raccomandazione 21 e 22).

Coerentemente con quanto espresso nella Raccomandazione 23 (Art. 4) , il Consiglio esprime, in vista di ogni suo rinnovo, un orientamento sulla sua composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale, tenendo conto degli esiti dell'autovalutazione e richiede a chi presenta una lista che contiene un numero di candidati superiore alla metà dei componenti da eleggere di fornire adeguata informativa, nella documentazione presentata per il deposito della lista, circa la rispondenza della lista all'orientamento espresso dall'organo di amministrazione, anche con riferimento ai criteri di diversità previsti dal principio VII e dalla Raccomandazione 8, e di indicare il proprio candidato alla carica di presidente dell'organo di amministrazione, la cui nomina avviene secondo le modalità individuate nello statuto.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

L'orientamento dell'organo di amministrazione uscente è pubblicato sul sito internet della Società con congruo anticipo rispetto alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea relativa al suo rinnovo. L'orientamento individua i profili manageriali e professionali e le competenze ritenute necessarie, anche alla luce delle caratteristiche settoriali della società, considerando i criteri di diversità indicati dal principio VII e dalla Raccomandazione 8 e gli orientamenti espressi sul numero massimo degli incarichi in applicazione della Raccomandazione 15.

Il Consiglio ha valutato il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati.

Il Consiglio, in data 14 marzo 2025, ha effettuato la valutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del consiglio stesso e dei suoi comitati.

Ciascun Consigliere ha ricevuto un questionario contenente alcune domande che richiedevano di esprimere un giudizio circa la dimensione, composizione, funzionamento, riunioni, efficacia e responsabilità del Consiglio e dei suoi comitati, con la possibilità di fornire suggerimenti o proposte di intervento. I questionari compilati sono stati raccolti dal segretario del Consiglio di Amministrazione che ha elaborato un documento di riepilogo dei giudizi espressi e dei suggerimenti forniti, sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione stesso.

Il Consiglio, preso atto dell'esito complessivo delle valutazioni formulate dai Consiglieri, ha espresso una valutazione di sostanziale adeguatezza sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati.

Ad oggi, la Società non ha definito un piano per la successione del chief executive officer e degli amministratori esecutivi.

7.2 Comitato per la Remunerazione e le Nomine

Le informazioni della presente sezione sono da leggersi congiuntamente alle parti rilevanti della relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123 bis del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno, con delibera dell'11 maggio 2023 un Comitato per la Remunerazione composto attualmente da tre membri, tutti amministratori indipendenti ed è presieduto da un amministratore indipendente. Con delibera del 14 marzo 2025 il Consiglio ha nominato la Dott.ssa Antonietta Arienti, amministratore indipendente, in sostituzione dell'amministratore dimissionario Paolo Lorenzo Mandelli. Il Consiglio ha valutato che nel comitato si possieda un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

Con delibera del 14 marzo 2025, il Consiglio, a seguito delle dimissioni dell'amministratore indipendente Paolo Lorenzo Mandelli, ha attribuito la funzione Nomine al Comitato Remunerazione al fine di garantire un adeguato presidio di indipendenza nel processo di selezione degli organi amministrativi futuri e dei dirigenti con responsabilità strategiche poiché la rappresentanza degli amministratori indipendenti all'interno del Consiglio non risultava più maggioritaria rispetto al numero complessivo dei consiglieri.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Con delibera del 26 maggio 2025, il Consiglio ha approvato il nuovo Regolamento del Comitato Remunerazione e Nomine.

Nessun amministratore prende parte alle riunioni del comitato remunerazioni in cui vengono formulate le proposte relative alla propria remunerazione (Raccomandazione 26, Art. 5).

Composizione e funzionamento del Comitato per la Remunerazione e le Nomine (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Il Comitato per la Remunerazione e le Nomine è composto da tre amministratori indipendenti: Michela Costa e Antonella Sutti, nominati con verbale del 11 maggio 2023, e Antonietta Arienti, nominata con verbale del 14 marzo 2025. Il Presidente del Comitato è Michela Costa. Le riunioni del comitato per la remunerazione e Nomine sono state regolarmente verbalizzate e il Presidente del comitato ha informato e aggiornato il Consiglio sull'attività svolta e le decisioni assunte in occasione delle prime riunioni utili.

Nel corso dell'esercizio 2025, il Comitato ha tenuto tre riunioni in data 11 marzo 2025, in data 14 maggio 2025 e in data 23 maggio 2025 con durata 0,5 ore. Alle riunioni del Comitato sono chiamati a partecipare anche i membri del Collegio Sindacale. I consiglieri hanno partecipato a tutte le riunioni del comitato svolte durante l'effettivo periodo di carica. La presenza media dei Sindaci è stata del 100%. La partecipazione di ciascun consigliere è indicata nella tabella n. 3 allegata. Si presume che nel corso del 2026 si riunirà due volte. La prima riunione del Comitato per il 2026 si è tenuta il 11 marzo 2026 .

Gli amministratori si devono astenere dal partecipare alle riunioni del comitato in cui vengono formulate le proposte al Consiglio relative alla propria remunerazione.

Alle riunioni del comitato per la remunerazione e Nomine hanno partecipato soggetti che non ne sono membri, su invito del comitato stesso. Nel corso del 2025 ha partecipato alle riunioni del Comitato Luigi Piccinno, chiamato a fungere da segretario, oltre al CFO Eugenio Forcinito e Giulia Basile in qualità di Responsabile affari legali

A seguito dell'attribuzione della funzione nomine al precedente Comitato Remunerazione avvenuto con delibera del Consiglio del 14 marzo 2025, quest'ultimo ha approvato il nuovo Regolamento del Comitato Remunerazione e Nomine con delibera del 26 maggio 2025.

Funzioni del comitato per la Remunerazione e le Nomine

Compiti inerenti alla nomina degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche della società e dell'autovalutazione del Consiglio di Amministrazione

Il Comitato dispone di poteri consultivi e propositivi e ha il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio relative alla nomina o cooptazione degli Amministratori, dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società, all'autovalutazione del Consiglio e dei comitati endoconsiliari, alla definizione della composizione ottimale del Consiglio secondo un criterio di valutazione collettiva e dei comitati endoconsiliari, ai piani di successione nelle posizioni di vertice (Amministratori delegati e del Direttore Generale, ove nominato, della Società) e, infine, all'eventuale presentazione di una lista da parte del Consiglio uscente, ove applicabile.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

In particolare, il Comitato:

I. presenta proposte al Consiglio per la nomina di candidati alla carica di Amministratore nei casi previsti dall'art. 2386, primo comma, del cod. civ., qualora occorra sostituire un Amministratore e, su indicazione del Presidente, per la nomina dell'Amministratore delegato;
II. presenta proposte al Consiglio per individuare i soggetti chiamati a condurre il processo di autovalutazione del Consiglio, analizza i dati raccolti, anche attraverso i questionari, nel processo di autovalutazione, ed esprime al riguardo parere al Consiglio;
III. esprime pareri al Consiglio su proposta di quest'ultimo circa la nomina e i piani di successione relativamente alla figura dell'Amministratore Delegato e del Direttore generale, ove nominato, e al personale la cui nomina, in base allo Statuto e alla normativa pro-tempore vigente, è di competenza esclusiva e non delegabile del Consiglio;
IV. esprime pareri al Consiglio nel caso di presentazione di liste da parte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea, sulle modalità che ne assicurino una formazione e una presentazione trasparente e sull'idoneità dei candidati in base all'analisi svolta in via preventiva dal Consiglio stesso;
V. esprime parare sulla composizione quali-quantitativa del Consiglio al fine di assicurare (a) il rispetto del numero minimo di Amministratori indipendenti e dei principi di rappresentanza della minoranza e di proporzione tra generi previsti per legge e (b) la presenza di Amministratori dotati di professionalità adeguate e calibrate in relazione alle caratteristiche operative e dimensionali della Società e di competenze diffuse e opportunamente diversificate;
VI. esprime pareri al Consiglio, su proposta dell'Amministratore delegato, dei responsabili delle funzioni antiriciclaggio, conformità alle norme, controllo dei rischi e revisione interna, del Chief Financial Officer, ove nominato e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
VII. esprime pareri in ordine agli orientamenti agli azionisti che verranno adottati dal Consiglio sulla futura dimensione e composizione del nuovo Consiglio;
VIII. svolge tutti i compiti e funzioni ad esso attribuiti dalle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti;
IX. esprime pareri ove richiesto dal Presidente del Consiglio.

Nello svolgimento delle suddette funzioni inerenti alla nomina degli Amministratori, dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società e all'autovalutazione del Consiglio, il Comitato può accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie, nonché avvalersi di consulenti esterni limitatamente ai compiti del Comitato e nei limiti del budget approvato dal Consiglio. Qualora il Comitato intenda avvalersi dei servizi di un consulente, verifica preventivamente che esso non si trovi in situazioni che ne compromettano l'indipendenza di giudizio.

Per lo svolgimento della suddetta attività il Comitato ha a disposizione le risorse finanziarie adeguate.

Riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I componenti del Comitato hanno partecipato alla riunione del comitato svolta durante l'effettivo periodo di carica. Nel corso degli incontri il Comitato, tra le altre cose:

a) ha esaminato le informazioni relative alla politica di remunerazione 2024 raccogliendole nella Relazione sulla Remunerazione;
b) ha valutato la proposta di assegnazione di un bonus straordinario ad alcuni dirigenti;
c) ha esaminato le politiche retributive 2025 dei dirigenti;
d) ha esaminato il nuovo Regolamento del Comitato Remunerazione e Nomine.

Per ulteriori informazioni circa il Comitato per la Remunerazione e Nomine si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione, pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato per la remunerazione e Nomine ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti, nei termini stabiliti dal Consiglio.

Le risorse finanziarie messe a disposizione del Comitato per la remunerazione e Nomine per l'assolvimento dei propri compiti sono di euro 25.000. Il Consiglio può attribuire ai membri del Comitato uno specifico compenso per lo svolgimento dell'attività, nonché un gettone di presenza per la partecipazione ad ogni riunione.

Ai membri del Comitato spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO REMUNERAZIONI

8.1 Remunerazione Degli Amministratori

Le informazioni della presente sezione sono da leggersi congiuntamente alle parti rilevanti della relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123 bis del TUF.

Politica generale per la remunerazione

L'organo di amministrazione ha definito una politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche (*Principio* XVI Art 5 Codice Corporate Governance).

La politica per la remunerazione degli amministratori, dei componenti dell'organo di controllo e del top management è funzionale al perseguimento del successo sostenibile della società e tiene conto della necessità di disporre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e della professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella società (*Principio* XV Art 5 Codice Corporate Governance).

In relazione alla determinazione dei compensi della dirigenza vengono adottati criteri uniformi di remunerazione per i dirigenti azionisti della Società e dirigenti non azionisti e membri esecutivi del Consiglio di Amministrazione.

L'organo di amministrazione assicura che la remunerazione erogata e maturata sia coerente con i princìpi e i criteri definiti nella politica, alla luce dei risultati conseguiti e delle altre circostanze rilevanti per la sua attuazione (*Principio* XVII Art 5 Codice Corporate Governance).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La politica per la remunerazione degli amministratori esecutivi o investiti di particolari cariche definisce linee guida con riferimento alle tematiche e in coerenza con i criteri di seguito elencati, in linea con la Raccomandazione 27:

a. la componente fissa e la componente variabile sono adeguatamente bilanciate in funzione degli obiettivi strategici e della politica di gestione dei rischi della Società;

b. sono previsti limiti massimi per le componenti variabili;

c. la componente fissa è sufficiente a remunerare la prestazione dell'amministratore nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di performance indicati dal Consiglio di Amministrazione;

d. gli obiettivi di performance sono predeterminati, misurabili e collegati alla creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo; essi sono coerenti con gli obiettivi strategici della società e sono finalizzati a promuoverne il successo sostenibile, comprendendo, ove rilevanti, anche parametri non finanziari;

e. la corresponsione di una porzione della componente variabile della remunerazione a medio-lungo termine è differita di un adeguato lasso temporale rispetto al momento della maturazione; la misura di tale porzione e la durata del differimento sono coerenti con le caratteristiche dell'attività d'impresa svolta e con i connessi profili di rischio;

f. sono previste intese contrattuali che consentono alla Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione versate (o di trattenere somme oggetto di differimento), determinate sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati e delle altre circostanze eventualmente individuate dalla società.

g. non è prevista una indennità per la cessazione anticipata del rapporto di amministrazione o per il suo mancato rinnovo.

La politica per la remunerazione degli amministratori non esecutivi prevede un compenso adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dai compiti loro attribuiti in seno all'organo di amministrazione e nei comitati consiliari; tale compenso non è legato, se non per una parte non significativa, a obiettivi di performance finanziaria (Raccomandazione 29), inoltre, coerentemente con quanto disposto dal Codice, la remunerazione dei membri dell'organo di controllo prevede un compenso adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dalla rilevanza del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa e alla sua situazione (Raccomandazione 30).

Piani di remunerazione basati su azioni

In linea con la Raccomandazione 28, i piani di remunerazione basati su azioni per gli amministratori esecutivi e il top management incentivano l'allineamento con gli interessi degli azionisti in un orizzonte di lungo termine, prevedendo che una parte prevalente del piano abbia un periodo complessivo di maturazione dei diritti e di mantenimento delle azioni attribuite pari ad almeno tre anni.

L'Assemblea degli azionisti del 24 aprile 2024 ha approvato un Piano di Stock Options (il "**Piano di Stock Options 2024**") avente scopo di collegare la remunerazione dei Beneficiari alla creazione

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

di valore per gli azionisti della società, focalizzandone l'attenzione verso fattori di interesse strategico. Inoltre, si intende favorire la fidelizzazione, incentivare la permanenza in seno alla società o alle sue controllate, nonché mantenere la competitività sul mercato delle remunerazioni dei Beneficiari focalizzandone l'attenzione verso fattori di interesse strategico.

Il Piano prevede l'assegnazione a favore dei destinatari di massime 600.000 azioni.

Ad oggi sono state assegnate numero 130.000 azioni.

Nel predisporre il Piano di Stock Options 2024, il Consiglio di Amministrazione ha assicurato che:

a. le opzioni assegnate agli amministratori di acquistare azioni o di essere remunerati sulla base dell'andamento del prezzo delle azioni abbiano un periodo di vesting pari a tre anni;

b. il vesting di cui al punto (a) sia soggetto a obiettivi di performance predeterminati e misurabili;

c. gli amministratori mantengano una quota delle azioni acquistate attraverso l'esercizio delle opzioni fino alla cessazione della carica e i dirigenti con responsabilità strategiche per un periodo di 3 anni dall'esercizio.

Si segnala che è altresì in essere il Piano di Stock Options (il "**Piano di Stock Options 2023**") che prevede l'assegnazione a favore dei destinatari di massime 600.000 Azioni, di cui 180.000 sono state già assegnate.

Remunerazione degli amministratori esecutivi

Una parte significativa della remunerazione degli amministratori che sono destinatari di deleghe gestionali è legata al raggiungimento di specifici obiettivi di performance preventivamente indicati e determinati in coerenza con le linee giuda contenute nella politica generale di remunerazione definita dal Consiglio di Amministrazione.

Nella determinazione della remunerazione degli amministratori , sono stati applicati i sopra menzionati criteri in materia di politica di remunerazione e piani di remunerazione basati su azioni.

Remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche

Una parte significativa della remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategica è legata al raggiungimento di specifici obiettivi di performance preventivamente indicati e determinati in coerenza con le linee giuda contenute nella politica generale di remunerazione definita dal Consiglio di Amministrazione.

Nella determinazione della remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, sono stati applicati i sopra menzionati criteri in materia di politica di remunerazione e piani di remunerazione basati su azioni.

Meccanismi di incentivazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

I meccanismi di incentivazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sono coerenti con i compiti a lui assegnati.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Remunerazione degli amministratori non esecutivi

La remunerazione degli amministratori non esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente, ma è determinata in misura fissa. Gli amministratori non esecutivi e gli amministratori indipendenti non sono destinatari di piani di incentivazione a base azionaria.

L'Assemblea del 29 aprile 2025 ha approvato la Relazione sulla Remunerazione degli amministratori predisposta dal Consiglio.

Maturazione ed erogazione della remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione verifica periodicamente che la remunerazione corrisposta e maturata sia coerente con i principi e i criteri definiti nella politica di remunerazione approvata dall'Assemblea. In particolare, il Consiglio – con il supporto del Comitato per la Remunerazione e le Nomine – valuta la corretta applicazione dei meccanismi di determinazione della remunerazione variabile, verificando il grado di raggiungimento degli obiettivi di performance previsti, nonché la coerenza complessiva dei compensi riconosciuti rispetto ai risultati conseguiti dalla Società e dal Gruppo e alle altre circostanze rilevanti per l'attuazione della Politica.

Il Comitato per la Remunerazione e le Nomine svolge, a tal fine, attività istruttoria e propositiva, formulando al Consiglio le proprie valutazioni e raccomandazioni sulla base delle informazioni fornite dalle competenti funzioni aziendali. Il Consiglio, tenuto conto delle analisi svolte dal Comitato e delle risultanze dei sistemi di monitoraggio delle performance, assicura che l'attuazione della Politica di Remunerazione avvenga nel rispetto dei principi di allineamento tra remunerazione, creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo e gestione prudente dei rischi.

Per maggiori informazioni in merito alla rendicontazione di sostenibilità, con specifico riguardo alla composizione, alla diversità e alle competenze relative agli organi di amministrazione direzione e controllo, si rinvia al documento di Rendicontazione della Sostenibilità, Capitolo "Governance", paragrafo "Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione" (pag. 53).

Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), TUF)

Non sono stati stipulati tra la Società e gli amministratori accordi che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

All'atto della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea del 20 aprile 2023 non ha rinnovato il riconoscimento di un emolumento per il trattamento di fine mandato a favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In linea con la Raccomandazione 31 (Art. 5), l'organo di amministrazione, in occasione della cessazione dalla carica e/o dello scioglimento del rapporto con un amministratore esecutivo o un direttore generale, rende note, ad esito dei processi interni che conducono all'attribuzione o al riconoscimento di indennità e/o altri benefici, informazioni dettagliate in merito, mediante un comunicato diffuso al mercato.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La comunicazione al mercato comprende:

a) adeguate informazioni sull'indennità e/o altri benefici, incluso il relativo ammontare, la tempistica di erogazione - distinguendo la parte corrisposta immediatamente da quella eventualmente soggetta a meccanismi di differimento e distinguendo altresì le componenti attribuite in forza della carica di amministratore da quelle relative a eventuali rapporti di lavoro dipendente - ed eventuali clausole di restituzione, con particolare riferimento a:

   1) indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro, specificando la fattispecie che ne giustifica la maturazione (ad esempio, per scadenza dalla carica, revoca dalla medesima o accordo transattivo);

   2) mantenimento dei diritti connessi ad eventuali piani di incentivazione monetaria o basati su strumenti finanziari;

   3) benefici (monetari o non monetari) successivi alla cessazione dalla carica;

   4) impegni di non concorrenza, descrivendone i principali contenuti;

   5) ogni altro compenso attribuito a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma;

b) informazioni circa la conformità o meno dell'indennità e/o degli altri benefici alle indicazioni contenute nella politica per la remunerazione, nel caso di difformità anche parziale rispetto alle indicazioni della politica medesima, informazioni sulle procedure deliberative seguite in applicazione della disciplina Consob in materia di operazioni con parti correlate;

c) indicazioni circa l'applicazione, o meno, di eventuali meccanismi che pongono vincoli o correttivi alla corresponsione dell'indennità nel caso in cui la cessazione del rapporto sia dovuta al raggiungimento di risultati obiettivamente inadeguati, nonché circa l'eventuale formulazione di richieste di restituzione di compensi già corrisposti;

d) informazione circa il fatto che la sostituzione dell'amministratore esecutivo o del direttore generale cessato è regolata da un piano per la successione eventualmente adottato dalla società e, in ogni caso, indicazioni in merito alle procedure che sono state o saranno seguite nella sostituzione dell'amministratore o del direttore.

8.2 Comitato per la Remunerazione e le Nomine

Le informazioni della presente sezione sono da leggersi congiuntamente alle parti rilevanti della relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123 bis del TUF.

Per maggiori informazioni sulla composizione e sul funzionamento del Comitato per la Remunerazione e le Nomine si rinvia al paragrafo 7.2 che precede.

Funzioni del comitato per la Remunerazione e le Nomine

Compiti inerenti alle politiche di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategica

Il Comitato dispone di poteri consultivi e propositivi ed ha il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla politica di remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

strategiche della Società, funzionalmente al perseguimento del successo sostenibile della Società e tenendo conto della necessità di disporre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e della professionalità richieste dal ruolo ricoperto.

Coerentemente con quanto disposto dalla Raccomandazione 25 (Art. 5), il Consiglio di Amministrazione affida al comitato remunerazioni il compito di:

a) coadiuvarlo nell'elaborazione della politica per la remunerazione;

b) presentare proposte o esprimere pareri sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;

c) monitorare la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verificare, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance;

d) valutare periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche;

e) svolgere tutti i compiti e funzioni ad esso attribuiti dalle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti;

f) esprimere pareri ove richiesto dal Presidente del Consiglio.

Per disporre di persone dotate di adeguata competenza e professionalità, la remunerazione degli amministratori, sia esecutivi sia non esecutivi, e dei componenti dell'organo di controllo è definita tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili e avvalendosi all'occorrenza di un consulente indipendente.

Il Comitato coadiuva il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti e la propone al Consiglio di Amministrazione della Società per la sua adozione, previo parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e del Comitato Rischi ove necessario. Detta relazione è suddivisa in due sezioni relative rispettivamente (i) alla politica generale sulla remunerazione, di durata annuale e relativa all'esercizio in corso, che contiene le linee guida per la definizione delle remunerazioni degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, ed è sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea degli azionisti della Società; e (ii) al resoconto sulle remunerazioni per l'esercizio precedente, che illustra la politica attuata in detto esercizio e fornisce un consuntivo delle remunerazioni, ed è sottoposta al voto consultivo dell'Assemblea degli azionisti della Società.

La politica per la remunerazione degli Amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche definisce un bilanciamento tra la componente fissa e la componente variabile adeguato e coerente con gli obiettivi strategici e la politica di gestione dei rischi della Società, tenuto conto delle caratteristiche dell'attività d'impresa e del settore in cui essa opera. I piani di remunerazione basati su azioni per gli Amministratori esecutivi e i dirigenti con responsabilità strategiche incentivano l'allineamento con gli interessi degli azionisti in un orizzonte di lungo termine.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La remunerazione degli amministratori non esecutivi è commisurata all'impegno richiesto a ciascuno di essi, tenuto anche conto dell'eventuale partecipazione ad uno o più comitati.

Il Comitato dovrà svolgere il proprio compito in modo del tutto autonomo e indipendente nei riguardi degli amministratori delegati.

Nello svolgimento delle suddette funzioni inerenti alle politiche di remunerazione, il Comitato può accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie, nonché avvalersi di consulenti esterni limitatamente ai compiti del Comitato e nei limiti del budget approvato dal Consiglio di Amministrazione. Qualora il Comitato intenda avvalersi dei servizi di un consulente, verifica preventivamente che esso non si trovi in situazioni che ne compromettano l'indipendenza di giudizio.

Per lo svolgimento della suddetta attività il Comitato ha a disposizione le risorse finanziarie adeguate.

9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Il Consiglio, nell'ambito della definizione dei piani strategici, industriali e finanziari, ha definito la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività dell'Emittente.

Il sistema di gestione dei rischi non deve essere considerato separatamente dal sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria; entrambi costituiscono difatti elementi del medesimo Sistema. Tale Sistema è finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria.

La definizione di tale sistema, sulla base dell'art. 6 del Codice indica: "Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è costituito dall'insieme delle regole, procedure e strutture organizzative finalizzate ad una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile della Società." (Principio XVIII, Art. 6).

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi:

- contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli;
- concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali ed al mercato, il rispetto di leggi e regolamenti nonché dello statuto sociale e delle procedure interne.

In conformità a quanto previsto dal Codice, il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi vede il coinvolgimento:

i) del Consiglio, che ne fissa le linee di indirizzo e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, attraverso la nomina del Comitato Controllo e Rischi ed il reporting periodico dallo stesso eseguito;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

ii) degli amministratori delegati, i quali provvedono ad attuare gli indirizzi dettati dal Consiglio e, in particolare, a identificare i principali rischi aziendali, avvalendosi del supporto dei preposti al controllo interno;

iii) del Comitato Controllo e Rischi, che ha funzioni consultive e propositive, estese anche alla valutazione dell'adeguatezza dei principi contabili utilizzati dalla Società;

iv) del responsabile della funzione di internal audit, incaricato di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante, adeguato e coerente con le linee di indirizzo definite dall'organo di amministrazione;

v) dei preposti al controllo interno, i quali svolgono la funzione di verificare all'interno dei processi aziendali se i controlli "di linea" sono adeguati rispetto ai rischi potenziali suggerendo al Comitato e al management, ove necessario, l'adozione di tutte le misure dirette ad eliminare rischi di natura finanziaria ed a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali stessi.

Il Consiglio ha la responsabilità primaria della definizione degli orientamenti complessivi del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, del quale fissa le linee di indirizzo e supervisiona periodicamente l'adeguatezza, con cadenza annuale, e l'effettivo funzionamento, avvalendosi dell'ausilio dei preposti al controllo interno; la responsabilità attuativa del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in termini di conduzione ed esercizio concreto di dispositivi, meccanismi, procedure e regole di controllo, ha carattere diffuso ed integrato nelle strutture aziendali.

Inoltre, coerentemente con la Raccomandazione 33 (Art. 6), l'Organo di amministrazione, nomina e revoca il responsabile della funzione di internal audit, definendone la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali, e assicurandosi che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento dei propri compiti e approva, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di internal audit, sentito l'organo di controllo e il Chief Executive Officer; attribuisce all'organo di controllo o a un organismo appositamente costituito le funzioni di vigilanza ex art. 6, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 231/2001.

Inoltre, esso valuta, sentito l'organo di controllo, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva indirizzata all'organo di controllo e descrive, nella relazione sul governo societario, le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e le modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, indicando i modelli e le best practice nazionali e internazionali di riferimento, esprime la propria valutazione complessiva sull'adeguatezza del sistema stesso e dà conto delle scelte effettuate in merito alla composizione dell'organismo di Vigilanza.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre si assicura che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato.

La Società ha definito un sistema di gestione del controllo interno e dei rischi in relazione al processo di informativa finanziaria basato sul modello di riferimento "COSO Report", secondo il quale "il sistema di controllo interno può essere definito come un insieme di meccanismi, procedure e strumenti volti ad assicurare il conseguimento degli obiettivi aziendali".

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

In relazione al processo di informativa finanziaria, tali obiettivi possono essere identificati nell'attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informativa stessa. L'attività di gestione dei rischi costituisce parte integrante del sistema di controllo interno. La valutazione periodica del sistema di controllo interno sul processo di informativa finanziaria è finalizzata ad accertare che i componenti del COSO Framework (ambiente di controllo, valutazione del rischio, attività di controllo, informazioni e comunicazione, monitoraggio) funzionino congiuntamente per conseguire i suddetti obiettivi. La Società ha implementato procedure amministrative e contabili tali da garantire al sistema di controllo interno sul reporting finanziario un elevato standard di affidabilità.

Le fasi attraverso le quali la Società implementa il processo di informativa finanziaria si concretizzano in:

1. **Identificazione del perimetro:** attraverso questa attività vengono delineate le società del Gruppo TXT sottoposte ad attività di approfondimento dei rischi e dei controlli amministrativi e contabili sia sulla base del criterio di significatività e rilevanza che sulla base di criteri qualitativi. Tale attività viene svolta ad ogni chiusura trimestrale nonché ogni qualvolta lo si renda necessario sulla base delle operazioni straordinarie concluse.
2. **Analisi dei processi aziendali, dei rischi e dei controlli:** L'approccio adottato dalla Società in relazione alla valutazione, al monitoraggio e al continuo aggiornamento del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sull'informativa finanziaria consente di effettuare le valutazioni seguendo un'impostazione che si concentra sulle aree di maggior rischio e/o rilevanza, ovvero sui rischi di errore significativo, anche per effetto di frode, nelle componenti del bilancio e dei documenti informativi collegati. L'individuazione e valutazione dei rischi di errore che potrebbero avere effetti rilevanti sul financial reporting, avviene attraverso un processo di risk assesment che identifica le entità organizzative, i processi e le relative poste contabili che ne sono generate, nonché le specifiche attività in grado di generare potenziali errori rilevanti. Secondo la metodologia adottata dalla Società, i rischi e i relativi controlli sono associati ai conti e ai processi aziendali che sono alla base della formazione dei dati contabili.
3. **Definizione dei controlli per fronteggiare i rischi identificati:** I rischi rilevanti, identificati con il processo di risk assesment, richiedono l'individuazione e la valutazione di specifici controlli ("controlli chiave") che ne garantiscano la "copertura", limitando così il rischio di un potenziale errore rilevante sul Reporting Finanziario.

   I controlli in essere nel gruppo possono essere ricondotti, sulla base delle best practice internazionali, a due principali fattispecie:

   - controlli che operano a livello di Gruppo o di singola società controllata quali assegnazione di responsabilità, poteri e deleghe, separazione dei compiti e assegnazione di privilegi e di diritti di accesso alle applicazioni informatiche;
   - controlli che operano a livello di processo quali il rilascio di autorizzazioni, l'effettuazione di riconciliazioni, lo svolgimento di verifiche di coerenza, ecc. In questa categoria sono ricompresi i controlli riferiti ai processi operativi, quelli sui processi di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

chiusura contabile ed i controlli cosiddetti "trasversali". Tali controlli possono essere di tipo "preventive" con l'obiettivo di prevenire il verificarsi di anomalie o frodi che potrebbero causare errori nel financial reporting ovvero di tipo "detective" con l'obiettivo di rilevare anomalie o frodi che si sono già verificate. La valutazione dei controlli, laddove ritenuto opportuno, può comportare l'individuazione di controlli compensativi, azioni correttive o piani di miglioramento. I risultati delle attività di monitoraggio sono periodicamente sottoposti all'esame del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari e da questi comunicati ai vertici aziendali, al Comitato di Controllo e Rischi, che a sua volta ne riferisce al Consiglio di Amministrazione, e al Collegio Sindacale della Capogruppo.

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno dell'informativa finanziaria risponde al Dirigente Preposto e al CEO.

A tal fine il Dirigente Preposto si coordina con le varie funzioni aziendali delle società del Gruppo e con gli organismi di Governance quali il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Comitato Controllo e Rischi, l'Organismo di Vigilanza, la Società di Revisione, gli organismi istituzionali che comunicano con l'esterno e le Funzioni Internal Audit. I Responsabili Amministrativi di ciascuna di tali società del Gruppo sono individuati come responsabili di assicurare l'implementazione e il mantenimento del sistema di controllo interno nelle rispettive organizzazioni per conto del Dirigente Preposto anche nell'ottica della produzione della reportistica finanziaria destinata alla predisposizione del bilancio consolidato.

9.1 Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Il Consiglio di Amministrazione in data 11 maggio 2023 ha nominato Daniele Stefano Misani quale amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

L'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in linea con la Raccomandazione 34:

- ha curato, in coordinamento con l'Organismo di Vigilanza, l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla società e dalle sue controllate e l'ha sottoposta all'esame del Comitato del Controllo Interno e Rischi e al Consiglio di Amministrazione;
- ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, provvedendo alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, verificandone l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza;
- si è occupato dell'adattamento del sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- ha il potere di chiedere alla funzione di internal audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al presidente del Consiglio, al presidente del Comitato Controllo e Rischi e al presidente del Collegio Sindacale;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- ha riferito tempestivamente al Comitato Controllo e Rischi in merito alle criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato Controllo e Rischi potesse prendere le opportune iniziative.

Per maggiori informazioni in merito alla rendicontazione di sostenibilità, con specifico riguardo ai ruoli, alle responsabilità degli organi di amministrazione direzione e controllo e ai sistemi interni di controllo e di gestione del rischio, si rinvia al documento di Rendicontazione della Sostenibilità, Capitolo "Governance", paragrafi "Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate", "Struttura di controllo della sostenibilità", "Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate", "Trasparenza e accessibilità delle informazioni: Il processo di raccolta dati in area dedicata su piattaforma Finservice ESG", "Dichiarazione sul dovere di diligenza", "Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità" (pagg. 49-57).

9.2 Comitato Controllo e Rischi

La Società è dotata di un Comitato Controllo e Rischi.

Composizione e funzionamento del Comitato Controllo e Rischi (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Il Comitato Controllo e Rischi è composto da tre amministratori, di cui due indipendenti: (Antonella Sutti - Presidente e Antonella Arienti) ed uno non esecutivo (Matteo Magni). Le riunioni del comitato per il Controllo e Rischi sono state regolarmente verbalizzate e il Presidente del comitato ha informato e aggiornato il Consiglio sull'attività svolta e le decisioni assunte in occasione delle prime riunioni utili.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Comitato nella sua attuale composizione ha tenuto sette riunioni, coordinate dal Presidente il16 gennaio, 3 marzo, 11 marzo, 14 maggio, 30 giugno, 5 agosto, 6 novembre . I consiglieri hanno partecipato a tutte le riunioni del comitato svolte durante l'effettivo periodo di carica. Si presume che nel corso del 2026 si riunirà almeno 5 volte. La prima riunione del Comitato Controllo e Rischi del 2026 si è tenuta l'11 marzo 2026

Il Comitato Controllo e Rischi possiede un'esperienza in materia contabile e finanziaria ritenuta adeguata dal Consiglio al momento della nomina (Raccomandazione 35, Art. 6).

Ai lavori del comitato per il controllo interno hanno partecipato il Presidente del Collegio Sindacale e gli altri membri del Collegio Sindacale. La presenza media dei Sindaci è stata del 100%.

Alle riunioni del comitato per il Controllo e Rischi hanno partecipato soggetti che non ne sono membri, su invito del comitato stesso. Nel corso del 2025 , hanno partecipato regolarmente alle riunioni del comitato Eugenio Forcinito, CFO e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societarie e Luigi Piccinno, segretario. In funzione degli argomenti all'ordine del giorno, hanno partecipato riunioni del Comitato il partner ed il senior manager della società di revisione Crowe Bompani. Sono inoltre intervenuti in alcune occasioni Giulia Basile, responsabile affari legali, Marcello Bussolin Head of Tax, Administration & Finance del Gruppo TXT e Laura Cattaneo Internal audit.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Funzioni attribuite al Comitato Controllo e Rischi

Il Comitato Controllo e Rischi svolge attività istruttorie, a supporto del Consiglio di Amministrazione, relative al sistema di controllo interno, all'approvazione dei bilanci e delle relazioni semestrali e più in generale al controllo delle attività aziendali, e a tale scopo gli sono affidate funzioni consultive e propositive.

In particolare, in conformità a quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance (Raccomandazione 35, Art. 6), al Comitato Controllo e Rischi sono affidati i seguenti compiti, nel coadiuvare l'organo di amministrazione esso:

a) valuta, sentiti il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il revisore legale e l'organo di controllo, il corretto utilizzo dei princìpi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;

b) valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite;

c) esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

d) esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali e supporta le valutazioni e le decisioni dell'organo di amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza;

e) esamina le relazioni periodiche e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione di internal audit;

f) monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di internal audit;

g) può affidare alla funzione di internal audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente dell'organo di controllo;

h) riferisce all'organo di amministrazione, almeno in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Comitato Controllo e Rischi dovrà svolgere il proprio compito in modo del tutto autonomo e indipendente sia nei riguardi degli amministratori delegati, per quanto riguarda le tematiche di salvaguardia dell'integrità aziendale, sia della società di revisione, per quanto concerne la valutazione dei risultati da essa esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti.

Nel corso dei citati incontri il Comitato ha esaminato, tra le altre cose:

- il bilancio consolidato 2024, la relazione finanziaria semestrale 2024, e i relativi risultati del processo di revisione contabile, nonché i resoconti intermedi di gestione;
- le valutazioni degli impairment test;
- le valutazioni di adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità;
- i rapporti con parti correlate;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- l'analisi dei risultati del processo di autovalutazione del Consiglio e dei Comitati (nell'ambito della riunione di Consiglio che ha trattato il tema);
- le relazioni dell'Organismo di Vigilanza 231 e l'attività di aggiornamento del Modello Organizzativo;
- la relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari;
- le attività relative al Risk assesment di gruppo;
- la valutazione rischi e opportunità delle diverse operazioni di acquisizione presentate al Comitato;
- la valutazione rischi del Budget 2026.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato Controllo e Rischi ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio.

Le risorse finanziarie messe a disposizione del Comitato Controllo e Rischi per l'assolvimento dei propri compiti sono state quantificate in euro 25.000.

9.3 Responsabile della funzione di Internal Audit

Il Consiglio di Amministrazione, in data 22 febbraio 2024, ha nominato Laura Cattaneo "Internal audit" e l'ha incaricata di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia sempre adeguato, pienamente operativo e funzionante.

La nomina è avvenuta su proposta dell'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, sentito il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi ed il Collegio Sindacale.

La remunerazione dell'Internal audit, sentito il parere del comitato per il controllo interno e i rischi, è stata determinata coerentemente con le politiche aziendali ed è dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità.

Il responsabile della funzione di internal audit non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente dall'organo di amministrazione. Lo stesso ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico (Raccomandazione 36, Art. 6).

Il responsabile della funzione di internal audit:

a. per quanto riguarda l'attività di controllo interno risponde direttamente all'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Il Consiglio, sentito il parere del Comitato Controllo e Rischi e dell'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ha ritenuto opportuna ed equilibrata tale soluzione funzionale, in considerazione delle dimensioni relativamente contenute del gruppo e della struttura operativa snella.
b. Verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

dei rischi, attraverso un piano di audit, approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e di priorità dei principali rischi *(Raccomandazione 36*).

c. Ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico.

d. Predispone relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, oltre che una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e trasmessa al presidente del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo e rischi e del Consiglio di Amministrazione nonché all'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (*Raccomandazione 36*).

e. Ha riferito del proprio operato al Comitato Controllo e Rischi ed al Collegio Sindacale e ha riferito del proprio operato anche all'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

f. Ha verificato, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile (*Raccomandazione 36*).

L'internal audit nello svolgimento delle proprie funzioni non si è avvalso nel corso del 2025 del supporto di un consulente esterno.

9.4 Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001

In data 14 marzo 2008, il Consiglio ha approvato il modello organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/2001 (il "Modello 231"). Il Modello 231 include il codice etico con regole e principi vincolanti per consiglieri, dipendenti, consulenti, collaboratori esterni e fornitori (il "**Codice Etico**").

Nel definire il Modello 231, TXT ha adottato un approccio progettuale che consente di utilizzare e integrare in tale modello le regole esistenti nonché di interpretare dinamicamente l'attesa evoluzione della normativa verso altre ipotesi di reato. La struttura del Modello 231 risulta ispirata ad una logica che intende rendere il più possibile efficienti e coerenti i controlli e le procedure adottate all'interno del gruppo.

Tale approccio: i) consente di valorizzare al meglio il patrimonio già esistente in azienda in termini di politiche, regole e normative interne che indirizzano e governano la gestione dei rischi e l'effettuazione dei controlli; ii) rende disponibile in tempi brevi un'integrazione all'impianto normativo e metodologico da diffondere all'interno della struttura aziendale, che potrà comunque essere perfezionato nel tempo; iii) permette di gestire con una modalità univoca tutte le regole operative aziendali, incluse quelle relative alle "aree sensibili".

In definitiva il Modello 231 è composto da:

a) la Parte Generale;

b) il Codice Etico e procedure organizzative già in vigore all'interno di TXT e che siano attinenti ai fini del controllo di comportamenti, fatti o atti rilevanti ex D.lgs.231/2001. Il Codice Etico e le procedure vigenti, pur non essendo stati emanati esplicitamente ai sensi del D.lgs.231/2001, hanno tra i loro fini precipui il controllo della regolarità, diligenza e legalità dei comportamenti

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

di coloro i quali rappresentano o sono dipendenti di TXT, e pertanto contribuiscono ad assicurare la prevenzione dei reati di cui al D.lgs.231/2001;

c) la Parte Speciale, concernente le specifiche categorie di reato rilevanti per TXT e la relativa disciplina applicabile.

Il Consiglio ha approvato nel 2023 l'aggiornamento del Modello 231, in particolare con riferimento alla peculiarità dell'attività aziendale nel settore del software e dei servizi informatici e dell'esperienza maturata negli ultimi anni. Le novità di maggiore rilevo riguardano l'introduzione di nuovi reati presupposto nell'ambito del D. Lgs. 231/2001 nonché in ragione della pubblicazione del D. Lgs. n. 24/2023.

Sono stati valutati la metodologia di progetto, i criteri e la metodologia adottata per la mappatura dei rischi aziendali e per la successiva analisi del livello di regolamentazione e di proceduralizzazione delle attività; i caratteri generali dei presidi, protocolli e procedure a presidio delle aree ritenute potenzialmente a rischio. Sono stati valutati i compiti, i poteri, le cause d'ineleggibilità e d'incompatibilità che comportano la decadenza dalla funzione dell'organismo di vigilanza, così come previsto dal suddetto regolamento. Nello svolgimento della propria attività di vigilanza e aggiornamento l'organismo deve in particolare riferire in modo continuativo all'amministratore esecutivo delegato al sistema di controllo interno e, periodicamente, al Consiglio circa lo stato di attuazione, l'effettività e l'operatività dello stesso modello.

Il Consiglio ha aggiornato il risk report, con "as is" e "gap analysis", il Codice Etico, il regolamento dell'organismo di vigilanza e il manuale "Modello di organizzazione e di gestione 231".

Dalla data di prima approvazione, il Modello 231 è stato aggiornato in seguito all'introduzione di nuovi reati quali ad esempio la riforma dei reati societari, il nuovo reato di riciclaggio, la riforma in tema di corruzione e i nuovi reati ambientali e informatici.

Il Consiglio di Amministrazione in data 3 agosto 2023 ha confermato l'avv. Paolo Passino Presidente dell'organismo di vigilanza (l'"**Organismo di Vigilanza**"). Paolo Passino è Senior associate presso lo studio Ferrari, Pedeferri e Boni, con esperienza nell'area del diritto societario, corporate governance, operazioni straordinarie, M&A, diritto commerciale e responsabilità amministrativa di persone giuridiche con incarichi negli organismi di vigilanza in società industriali e di servizi ed esperienza di modelli di organizzazione, gestione e controllo e risk assessment. Il Consiglio ha anche confermato componente Luigi Piccinno già membro da numerosi anni e Alessandro Masetti Zannini, quale membro esterno. L'Organismo di Vigilanza TXT è quindi composto da tre membri.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello, nonché di curarne l'aggiornamento, formulando proposte al Consiglio per gli eventuali aggiornamenti ed adeguamenti del Modello adottato. L'Organismo di Vigilanza informa semestralmente il Consiglio di Amministrazione in merito all'applicazione ed all'efficacia del Modello.

Il 1° ottobre 2014 la società ha adottato una politica per la prevenzione alla corruzione (disponibile sul sito internet all'indirizzo: https://www.txtgroup.com/governance/articles-of-association-and-policies/) e diffuso a tutti i dipendenti delle società del gruppo una Procedura specifica.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il Modello 231 è disponibile sul portale della società all'indirizzo:

https://www.txtgroup.com/governance/organizational-model-231/

Con delibera del 30 giugno 2025, il Consiglio ha approvato il nuovo testo del Codice Etico che è stato adeguato ai principi ESG.

Per maggiori informazioni in merito alla rendicontazione di sostenibilità, con specifico riguardo alle politiche, e agli impegni assunti dalla Società volti all'inclusione e all'eliminazione della discriminazione, si rinvia al documento di Rendicontazione della Sostenibilità, Capitolo "Governance: Informazioni sulla Governance" (pagg. 159-165).

9.5 Società di revisione

L'Assemblea degli azionisti del 22 aprile 2021 ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2021 al 2029 alla società Crowe Bompani S.p.A, Via Leone XIII, 14- 20145 Milano, su proposta motivata del Collegio sindacale.

L'incarico prevede la revisione dei bilanci annuali, la revisione limitata delle situazioni semestrali, nonché dei controlli ai sensi dell'art. 155 del TUF.

9.6 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali

Il Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato in data 15 luglio 2019 Eugenio Forcinito Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Eugenio Forcinito ricopre all'interno della Società il ruolo di CFO di gruppo.

In data 6 febbraio 2026, Il Consiglio, sentiti i pareri del Comitato per la Remunerazione e le Nomine e del Collegio Sindacale, ha nominato con efficacia immediata il Dott. Marcello Bussolin nuovo Chief Financial Officer e dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, tenuto conto del possesso da parte di quest'ultimo dei requisiti di cui all'art. 24 dello statuto sociale. Il Dott. Marcello Bussolin è attuale dirigente della Società e già responsabile dell'area Amministrazione, Finanza e Controllo della Società.

La nomina del nuovo CFO fa seguito al raggiungimento di un accordo amichevole con Eugenio Forcinito per la cessazione del rapporto di lavoro dirigenziale. A partire dal 6 febbraio 20026 è cessata la sua funzione di CFO della Società e di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e il rapporto di lavoro cesserà a decorrere dal 1° luglio 2026.

In virtù del predetto accordo, a Eugenio Forcinito saranno riconosciuti trattamenti, competenze ed indennità in linea con la normativa applicabile e le disposizioni della contrattazione collettiva, nonché con le politiche di remunerazione approvate dalla Società per la chiusura del rapporto.

La sottoscrizione del predetto accordo transattivo è stata oggetto di approvazione da parte del Consiglio, previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate sull'interesse della Società e sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché di ogni altra documentazione di carattere finanziario. Gli organi delegati e il

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari effettuano le attestazioni relative all'informazione patrimoniale, economica e finanziaria prescritte dalla legge.

Il Consiglio vigila affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

9.7 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

La Società ha previsto che i vari soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Consiglio incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, Comitato Controllo e Rischi, responsabile della funzione di internal audit, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali con specifici compiti in tema di controllo interno e gestione dei rischi, Collegio sindacale) coordinino le proprie attività e scambino informazioni rilevanti in occasione delle riunioni periodiche e in caso di necessità in incontri specifici. In particolare, nel corso del 2025 i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno hanno avuto modo di incontrarsi e di scambiare informazioni.

10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La definizione di operazioni con parti correlate desumibile dai principi contabili internazionali (IAS 24) ricomprende anche le società controllate incluse nel consolidato e con influenza notevole; con le società controllate e collegate si intrattengono rapporti legati ad operazioni commerciali di natura ripetitiva sulla base di accordi contrattuali nei quali non sussistono clausole inusuali o non riconducibili alla normale prassi di mercato per operazioni di simile natura in materia di operazioni "at arm's length".

Considerata la natura delle operazioni e considerato, altresì, il carattere di ordinarietà in linea con la prassi di mercato, il Consiglio non ha ritenuto necessario richiedere una "fairness opinion" da parte di un esperto indipendente al fine di valutare la congruità economica delle operazioni. Come sopra specificato le operazioni con parti correlate, di significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, sono di regola di esclusiva competenza del Consiglio.

Con riguardo all'informativa al Consiglio, fatti salvi i casi di necessità ed urgenza, le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, le operazioni significative con parti correlate e le operazioni atipiche e/o inusuali aventi significatività sono sottoposte alla previa approvazione del Consiglio.

Per le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, che non sono sottoposte al Consiglio, in quanto tipiche o usuali e/o a condizioni standard, per tali intendendosi le operazioni concluse alle medesime condizioni applicate dalla Società a qualunque altro soggetto, l'amministratore delegato o i dirigenti responsabili della realizzazione dell'operazione, salvo il rispetto dell'apposita procedura ex articolo 150, comma 1, del T.U.F., raccolgono e conservano, anche per tipologie o gruppi di operazioni, adeguate informazioni sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Possono non essere sottoposte all'esame preventivo del Consiglio le operazioni che, pur rientrando per materia e valore nella casistica di rilevanza, presentano le seguenti ulteriori caratteristiche:

- sono poste in essere a condizioni di mercato, ovvero alle medesime condizioni applicate a soggetti diversi dalle parti correlate;

- sono tipiche o usuali, ovvero quelle che in relazione all'oggetto, alla natura e al grado di rischiosità nonché al momento di esecuzione rientrano nella gestione ordinaria della Società.

In ogni caso anche di queste operazioni dovrà essere data notizia al Consiglio.

In data 8 novembre 2010, il Consiglio ha approvato la procedura in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391-bis del Cod. Civ. dal Regolamento Parti Correlate Consob. Tale procedura individua le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da TXT, direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sia sostanziale sia procedurale delle operazioni stesse. Si segnala che, con delibera 21624 del 10 dicembre 2020, Consob ha approvato alcune modifiche al Regolamento Parti Correlate Consob in materia di operazioni con parti correlate. In conformità a quanto previsto nella suddetta delibera, in data 30 giugno 2021 è stata modificata la Procedura con Parti Correlate.

Successivamente, con delibera del 7 agosto 2025, il Consiglio, a seguito del parare favorevole espresso dal Comitato per le operazioni con Parti Correlate, ha approvato:

a) la revisione della procedura con Parti Correlate (nel quale sono state incluse disposizioni specifiche per le Società controllate);

b) un protocollo interno con lo scopo di individuare le attività e le responsabilità operative finalizzate a identificare le Parti Correlate, le operazioni concluse con le Parti Correlate della società o per il tramite delle sue controllate che devono essere assoggettate alla disciplina prevista dalla procedura, e a definire le attività e il flusso informativo per la corretta gestione delle operazioni con Parti Correlate;

c) i parametri di identificazione dei dirigenti con responsabilità strategiche (i.e., il CFO e gli amministratori esecutivi delle Società controllate che presentano un EBITDA superiore a 8 milioni di euro);

d) la lista aggiornata delle Parti Correlate.

La procedura è pubblicata sul sito Internet della Società, al seguente indirizzo:

https://www.txtgroup.com/it/investors/corporate-governance/

Il Comitato Operazioni con Parti Correlate è composto da Antonietta Arienti – Presidente, Antonella Sutti e Michela Costa, tutti amministratori indipendenti.

Il Comitato Operazioni con Parti Correlate si è riunito in sei riunioni in data 11 marzo 2025, 14 marzo 2025, 7 luglio 2025, 5 agosto 2025, 29 ottobre 2025 e 18 dicembre 2025 e nell'ambito della quale non sono state individuate dalla società operazioni qualificate come "Operazioni con parti

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

correlate" al di fuori dei rapporti infragruppo, delle operazioni a carattere ordinario e concluse a condizioni di mercato, e dei compensi erogati agli amministratori.

Per maggiori dettagli in merito, si rinvia alla tabella n. 3 in allegato alla presente Relazione.

11. COLLEGIO SINDACALE

11.1 Nomina e sostituzione

La nomina del Collegio Sindacale è espressamente disciplinata dallo Statuto sociale.

Il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e da tre sindaci supplenti.

L'Assemblea ordinaria elegge, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi, il Collegio Sindacale e ne determina il compenso. Alla minoranza è riservata l'elezione del Presidente del Collegio Sindacale e di un sindaco supplente.

La nomina del Collegio Sindacale, salvo quanto di seguito previsto, avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista contiene un numero di candidati non superiore al numero di membri da eleggere.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, con un minimo di due per ciascun genere nel caso in cui la lista sia composta da sei candidati.

Hanno diritto di presentare una lista i soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2% (due per cento) delle azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

Le liste sono depositate presso l'emittente entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti il Collegio Sindacale e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

In allegato alle liste devono essere fornite una descrizione del curriculum professionale dei soggetti designati, corredato dell'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge o dallo statuto per la carica.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ogni candidato può essere inserito in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono altresì essere eletti Sindaci coloro che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle norme applicabili o che già rivestano la carica di Sindaco Effettivo in oltre cinque società con titoli quotati nei mercati regolamentati italiani. Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

All'elezione dei membri del Collegio Sindacale si procede come segue, fatto comunque salvo quanto di seguito previsto in merito all'equilibrio tra generi.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due membri effettivi e due supplenti; dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la prima sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, il Presidente del Collegio Sindacale e l'altro membro supplente; nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i soci presenti in assemblea e risultano eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata una composizione del Collegio Sindacale conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra i generi, si provvederà alle necessarie sostituzioni nell'ambito della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

In caso di morte, rinuncia o decadenza di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Nell'ipotesi di sostituzione del presidente del Collegio Sindacale, la presidenza è assunta dall'altro membro effettivo tratto dalla lista cui apparteneva il presidente cessato; qualora, a causa di precedenti o concomitanti cessazioni dalla carica, non sia possibile procedere alle sostituzioni secondo i suddetti criteri, verrà convocata un'Assemblea per l'integrazione del Collegio Sindacale.

Quando l'Assemblea deve provvedere, ai sensi del comma precedente ovvero ai sensi di legge, alla nomina dei Sindaci Effettivi o dei Supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di Sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire Sindaci designati dalla minoranza l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti Sindaci Effettivi i primi tre candidati indicati in ordine progressivo e Sindaci supplenti il quarto, il quinto ed il sesto candidato; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella lista presentata; in caso di morte, rinuncia o decadenza di un Sindaco e nell'ipotesi di sostituzione del presidente del Collegio Sindacale subentrano, rispettivamente, il Sindaco Supplente e il Sindaco Effettivo nell'ordine risultante dalla numerazione progressiva indicata nella lista stessa.

In mancanza di liste, o nel caso in cui dalla procedura del voto di lista non vengano eletti tutti i componenti effettivi e supplenti, i componenti del Collegio Sindacale ed eventualmente il suo presidente vengono nominati dall'Assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

11.2 Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis),TUF)

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 20 aprile 2023, in conformità alla procedura sopra descritta, fino all'approvazione del bilancio di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

esercizio al 31 dicembre 2025. In data 20 e 24 marzo 2023 sono state depositate presso la sede sociale n. 2 liste di candidature per la nomina a componente del Collegio Sindacale della società. La lista n.1 è stata presentata da Laserline Spa con i nominativi di Franco Vergani, Giada d'Onofrio, Fabio Maria Palmieri, Nadia Raschetti (nell'ordine quali due sindaci effettivi e due sindaci supplenti). La lista n.2 è stata presentata da parte di Amber Capital SGR S.p.A. con i nominativi di Francesco Maria Scornajenchi e Edda Delon (quali rispettivamente, sindaco effettivo e sindaco supplente). Gli azionisti rappresentanti il 74,94% degli aventi diritto di voto hanno votato a favore della lista 1, mentre il 24,31% a favore della lista 2 e lo 0,73% si è astenuto.

A seguito dei voti espressi sono eletti come membri del Collegio sindacale: Francesco Maria Scornajenchi (Presidente del Collegio Sindacale); Franco Vergani (Sindaco Effettivo); Giada d'Onofrio (Sindaco Effettivo), Fabio Maria Palmieri (Sindaco Supplente), Nadia Raschetti (Sindaco Supplente), Edda Delon (Sindaco Supplente).

In data 11 marzo 2025, la Dott.ssa Nadia Raschetti ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di sindaco supplente della Società.

In data 14 aprile 2025 è pervenuta da parte di Laserline S.p.A. la proposta di nominare Elisabetta Bombaglio quale candidato alla carica di sindaco supplente ad integrazione del Collegio Sindacale.

Successivamente, con delibera del 29 aprile 2025, l'Assemblea ha nominato Elisabetta Bombaglio quale sindaco supplente del Collegio Sindacale della Società. Gli azionisti rappresentanti il 94,26% degli aventi diritto di voto hanno votato a favore, hanno espresso voto sfavorevole il 0,05% e lo 5,7% si è astenuto.

Il Collegio Sindacale è attualmente composto come mostrato nella Tabella n. 4 allegata.

A far data dalla chiusura dell'Esercizio 2025 non sono intervenuti cambiamenti nella composizione del Collegio Sindacale.

Nel corso del 2025si sono tenute 4 riunioni del Collegio Sindacale della durata media di 1,30 minuti.

Le caratteristiche professionali di ciascun sindaco (art. 144-decies del Regolamento Emittenti Consob) sono elencate di seguito:

Francesco Maria Scornajenchi

Nato a Roma il 1 maggio 1966

Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1991 e Revisore Contabile sin dalla data di istituzione del relativo Registro nel 1996, dal 2000 Partner dello studio STSI (Studio Tributario e Societario Internazionale – Dottori Commercialisti Associati). Lo Studio è una associazione professionale indipendente composta da Dottori Commercialisti, specializzata in consulenza ed assistenza societaria e tributaria, in favore di medie e grandi imprese operanti sia in Italia che all'estero.

È stato membro della Commissione Consulenza aziendale istituita presso l'ordine dei Dottori Commercialisti di Roma; è iscritto per materie attinenti al proprio profilo professionale all'albo del C.T.U. presso il Tribunale Civile di Roma ed all'albo dei C.T.U. presso il Tribunale Civile di Velletri; è iscritto nell'elenco dei Periti accreditati alla Camera Arbitrale per i Contratti Pubblici, presso

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

l'Autorità Nazionale Anti Corruzione. Nell'ambito della propria attività professionale ha ricoperto numerosi incarichi di amministrazione e controllo prevalente presso società nel settore energetico. Inoltre, nel corso della sua attività professionale ha svolto attività di consulenza in favore di importanti Gruppi nazionali ed esteri con incarichi anche di durata pluriennale.

Franco Vergani

Nato a Lecco il 13 marzo 1966

Laureato in economia e commercio all'Università degli Studi di Bergamo nel 1991. Iscritto Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Lecco dal 1993 n. iscrizione n. 175/A. Iscritto nel Registro dei Revisori Legali dal 1995 al numero 65880.

Dottore Commercialista con esperienza pluriennale di pratica professionale con incarichi in molteplici collegi sindacali e cariche di amministratore in diverse società; specializzato in assistenza fiscale e societaria.

Giada d'Onofrio

Nata a Milano il 26 agosto 1976

È Esperto Contabile e Revisore Legale. Responsabile dell'area contabile e gestione del personale con impiego in tema di consulenza fiscale e contrattualistica verso imprese individuali, professionisti, società di persone ed in particolare a società di capitali.

Ha diversi incarichi di revisione in società per azioni e Collegi Sindacali nonché in materia di bilancio, contenzioso e area societaria.

Criteri e politiche di diversità

La Società ha applicato criteri di diversità, anche di genere, nella composizione del Collegio sindacale. In particolare, il genere meno rappresentato, quello femminile, dispone di un sindaco e quindi pari ad un terzo del Collegio Sindacale.

Gli obiettivi, le modalità di attuazione e i risultati dell'applicazione dei criteri di diversità di cui alla Raccomandazione 8 (Art. 2) sono i seguenti.

Nel mese di dicembre 2018, il Collegio Sindacale, in attuazione di quanto previsto dal Testo Unico della Finanza, ha approvato una politica sulla diversità che descrive le caratteristiche ottimali della composizione del collegio stesso, affinché esso possa esercitare nel modo più efficace i propri compiti di vigilanza, assumendo decisioni che possano concretamente avvalersi del contributo di una pluralità di qualificati punti di vista, in grado di esaminare le tematiche in discussione da prospettive diverse. I principi ispiratori di tale politica sono analoghi a quelli illustrati in relazione al documento approvato dal Consiglio di Amministrazione (per il quale si rinvia alla presente sezione sub "Consiglio di Amministrazione – Politica sulla diversità del Consiglio di Amministrazione").

Con riferimento alle tipologie di diversità e ai relativi obiettivi, la politica approvata dal Collegio Sindacale (disponibile sul sito internet della Società) prevede che:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- sia importante continuare ad assicurare che almeno un terzo del Collegio Sindacale, tanto al momento della nomina quanto nel corso del mandato, sia costituito da Sindaci effettivi del genere meno rappresentato;

- per perseguire un equilibrio tra esigenze di continuità e rinnovamento nella gestione, occorrerebbe assicurare una bilanciata combinazione di diverse anzianità di carica – oltre che di fasce di età – all'interno del Collegio Sindacale;

- i Sindaci debbano, nel loro complesso, essere competenti nel settore in cui opera il Gruppo TXT, ossia con riferimento al business software e dei servizi informatici o in altri settori affini, attinenti o contigui;

- i Sindaci dovrebbero essere rappresentati da figure con un profilo professionale e/o accademico e/o manageriale tale da realizzare un insieme di competenze ed esperienze tra loro diverse e complementari. In particolare, almeno uno dei Sindaci effettivi e almeno uno dei Sindaci supplenti devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili e avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti. Gli ulteriori requisiti di professionalità prevedono che i Sindaci che non siano in possesso del requisito sopra descritto debbano avere maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di: a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali; e/o b) attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche attinenti all'attività di TXT;

- il Presidente dovrebbe essere una persona dotata di autorevolezza tale da assicurare un adeguato coordinamento dei lavori del Collegio Sindacale con le attività svolte dagli altri soggetti coinvolti a vario titolo nella governance del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, al fine di massimizzare l'efficienza di quest'ultimo e di ridurre le duplicazioni di attività. Il Presidente ha inoltre il compito di creare spirito di coesione all'interno del Collegio Sindacale per assicurare un efficace espletamento delle funzioni di vigilanza demandate a tale organo, rappresentando al contempo, al pari degli altri Sindaci, una figura di garanzia per tutti gli Azionisti.

Quanto alle modalità di attuazione della politica sulla diversità, lo statuto di TXT non prevede la possibilità che il Consiglio di Amministrazione presenti una lista di candidati in occasione del rinnovo del Collegio Sindacale, essendosi ritenuto inopportuno da parte della Società che l'organo amministrativo possa designare i soggetti chiamati a vigilare sul suo operato.

Pertanto, la Politica intende esclusivamente orientare le candidature formulate dagli Azionisti in sede di rinnovo dell'intero Collegio Sindacale ovvero di integrazione della relativa composizione, assicurando un'adeguata considerazione dei benefici che possono derivare da un'armonica composizione del Collegio stesso, allineata ai vari criteri di diversità sopra indicati.

Il Collegio Sindacale in carica soddisfa pienamente gli obiettivi fissati dalla politica stessa per le varie tipologie di diversità.

Per maggiori informazioni in merito alla rendicontazione di sostenibilità, con specifico riguardo alla composizione, alla diversità e alle competenze relative agli organi di amministrazione direzione e controllo, si rinvia al documento di Rendicontazione della Sostenibilità, Capitolo "Governance", paragrafi "Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

e questioni di sostenibilità da questi affrontate", "Struttura di controllo della sostenibilità", "Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate" e "Trasparenza e accessibilità delle informazioni: Il processo di raccolta dati in area dedicata su piattaforma Finservice ESG" (pagg. 49-52).

Indipendenza

Il Collegio Sindacale ha valutato l'indipendenza dei propri membri (Raccomandazione 9, Art. 2) e nell'effettuare le valutazioni di cui sopra ha considerato, in quanto compatibili e significativi, i criteri previsti dal Codice con riferimento all'indipendenza degli amministratori.

L'esito delle valutazioni di indipendenza degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo, è reso noto nella relazione sul governo societario; in tale occasione sono indicati i criteri utilizzati per la valutazione della significatività dei rapporti in esame e, qualora un amministratore o un componente dell'organo di controllo sia stato ritenuto indipendente nonostante il verificarsi di una delle situazioni sopra indicate viene fornita una chiara e argomentata motivazione di tale scelta in relazione alla posizione e alle caratteristiche individuali del soggetto valutato (Raccomandazione 10).

Il Consiglio ha curato che i Sindaci possano partecipare, successivamente alla nomina e durante il mandato, nelle forme più opportune, ad iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, dei principi di corretta gestione dei rischi, nonché del quadro normativo di riferimento. L'applicazione del principio si concretizza in discussioni ed incontri di approfondimento con il management.

Remunerazione

La remunerazione dei Sindaci è commisurata all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto nonché alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa.

Gestione degli interessi

La Società prevede che il sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della società informi tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse. L'organo di controllo e il comitato controllo e rischi si scambiano tempestivamente le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti. Il presidente dell'organo di controllo, o altro componente da lui designato, partecipano ai lavori del comitato controllo e rischi. (Raccomandazione 37, Art. 6).

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati all'Emittente ed alle sue controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con la funzione di internal audit e con il comitato per il controllo e rischi incontrando l'internal audit e partecipando regolarmente alle riunioni del comitato.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

11.3 Ruolo

Nel corso dell'Esercizio il Collegio Sindacale ha svolto le proprie funzioni di vigilanza ai sensi della normativa applicabile, verificando l'osservanza della legge e dello statuto, il rispetto dei principi di corretta amministrazione e l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, nonché il suo concreto funzionamento.

In particolare, il Collegio Sindacale ha monitorato l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il processo di informativa finanziaria, nonché l'indipendenza della società di revisione legale e l'adeguatezza delle procedure adottate dalla Società in materia di operazioni con parti correlate.

Il Collegio Sindacale ha inoltre partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati consiliari, ricevendo periodicamente informazioni dagli amministratori e dalle funzioni aziendali competenti sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

Per una più ampia descrizione dell'attività svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'Esercizio si rinvia alla Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti redatta ai sensi dell'articolo 153 del TUF.

Per maggiori informazioni in merito alla rendicontazione di sostenibilità, con specifico riguardo alla composizione, alla diversità e alle competenze relative agli organi di amministrazione direzione e controllo, si rinvia al documento di Rendicontazione della Sostenibilità, Capitolo "Governance", paragrafi "Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate", "Struttura di controllo della sostenibilità", "Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate" e "Trasparenza e accessibilità delle informazioni: Il processo di raccolta dati in area dedicata su piattaforma Finservice ESG" (pagg. 49-52).

12.RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

Il mantenimento di un dialogo continuativo con gli investitori istituzionali, con la generalità degli azionisti e con il pubblico indistinto è stato ritenuto dalla Società un obiettivo di fondamentale importanza fin dal momento della quotazione. Al fine di mantenere tale dialogo, destinato a svolgersi nel rispetto delle regole previste per la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni aziendali, TXT gestisce internamente tale servizio.

In aggiunta, la comunicazione rivolta agli azionisti è veicolata attraverso il sito Internet della Società (www.txtgroup.com) all'interno del quale sono rese disponibili informazioni di carattere economico finanziario (bilanci, relazioni semestrali e trimestrali), un archivio dei comunicati stampa price sensitive e non, emessi dalla Società negli ultimi 5 anni, il calendario degli eventi societari e degli incontri di aggiornamento sull'evoluzione operativa, finanziaria e societaria del gruppo. Di seguito il link al documento: 2022_TXT_Politica-Gestione-Dialogo-con-Generalità-Azionisti (txtgroup.com).

Si evidenzia che il Consiglio, nella riunione dell'11 maggio 2022, ha adottato una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti (la "**Politica di Dialogo**"), consultabile sul sito internet della Società (www.txtgroup.com). La Politica di Dialogo (i) illustra i canali ordinari di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

comunicazione (ossia l'Assemblea, il sito istituzionale di TXT e gli incontri istituzionali della Società con la comunità finanziaria), così come le altre forme di dialogo relative alla Società che non coinvolgono direttamente quest'ultima e (ii) disciplina con apposita procedura il dialogo diretto tra azionisti e Consiglio. La Politica di Dialogo trova applicazione nei rapporti tra la Società, da un lato, e gli investitori, tra cui rientrano gli azionisti della Società, attuali e potenziali, nonché coloro che sono portatori di interesse relativamente al rapporto di detenzione di azioni, di altri strumenti finanziari e dei diritti derivanti dalle azioni nel capitale sociale, per conto proprio o per conto di terzi, quali, ad esempio, gestori di attivi (gli "**Investitori**").

Il dott. Andrea Favini è la figura responsabile di gestire i rapporti con gli azionisti (Investor Relator). In considerazione delle dimensioni relativamente contenute di TXT e le caratteristiche del proprio azionariato, è stata ritenuta non giustificata la costituzione di una specifica struttura aziendale.

L'Amministratore delegato al 31 dicembre 2025 ha delega per la comunicazione nel rispetto delle norme e regolamenti e nell'interesse della Società, degli azionisti, dei dipendenti e dei clienti, valutando attentamente i temi e i contenuti delle comunicazioni esterne e al mercato. I contenuti della comunicazione sono curati dal Presidente con il supporto del CEO e del CFO e consultando il Consiglio di Amministrazione quando particolarmente sensibili. Per rimanere aggiornati in modo regolare sugli sviluppi della Società è attivo un canale di comunicazione tramite mail (txtinvestor@txtgroup.com) a cui tutti possono iscriversi, in modo da ricevere, oltre ai comunicati stampa, specifiche comunicazioni indirizzate ad Investitori e Azionisti.

Per maggiori informazioni in merito alla rendicontazione di sostenibilità, con specifico riguardo alla composizione, alla diversità e alle competenze relative agli organi di amministrazione direzione e controllo, si rinvia al documento di Rendicontazione della Sostenibilità, Capitolo "Strategia" (pagg. 58-71).

13. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF)

L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta la totalità degli azionisti e le deliberazioni da essa adottate in conformità alla legge ed allo Statuto vincolano tutti i soci, compresi quelli assenti o dissenzienti. Le adunanze assembleari si tengono solitamente presso la sede legale della Società o in altra località dello Stato italiano.

L'Assemblea Straordinaria del 12 dicembre 2024 ha approvato la modifica dello Statuto sociale per introdurre la possibilità di svolgere le assemblee ordinarie e straordinarie mediante mezzi di telecomunicazione in via esclusiva e con l'intervento e l'esercizio del diritto di voto esclusivamente tramite il rappresentante designato e la revisione dell'articolo 18 dello Statuto sociale al fine di semplificare l'iter di convocazione del Consiglio di Amministrazione.

Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto.

La convocazione dell'Assemblea viene fatta mediante avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale e sul sito della società nei termini e con le modalità fissate dalla legge; l'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco degli argomenti da trattare. L'Assemblea non può deliberare su materie che non siano state indicate nell'ordine del giorno. L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

esercizio deve essere convocata dall'Organo Amministrativo entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Sono legittimati ad intervenire all'Assemblea coloro che risulteranno titolari di diritto di voto al record date, cioè sette giorni di mercato aperto prima della data di convocazione dell'Assemblea e per i quali sia pervenuta alla Società la relativa comunicazione effettuata dall'intermediario abilitato. Coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente al record date non avranno il diritto di partecipare e di votare in assemblea. Non sono previste procedure di voto per corrispondenza.

Ogni legittimato ad intervenire potrà farsi rappresentare in assemblea ai sensi di legge mediante delega scritta con facoltà di utilizzare a tal fine il modulo di delega disponibile sul sito internet della Società (www.txtgroup.com sezione Investors). I legittimati possono inoltrare la delega in formato elettronico all'indirizzo deleghetxt@txtgroup.com. L'eventuale notifica preventiva non esime il delegato in sede per l'accreditamento per l'accesso ai lavori assembleari dall'obbligo di attestare la conformità all'originale nella copia notificata e l'identità del delegante. Come già illustrato, a far data dal 12 dicembre 2024 il Consiglio può prevedere nell'avviso di convocazione dell'Assemblea che i titolari di diritto di voto possano intervenire in Assemblea ed esercitare il loro diritto di voto esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari protempore vigenti. Al rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe o sub-deleghe. Si applicano in tal caso le disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti che regolano lo svolgimento dell'Assemblea con suddette modalità.

Gli azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale con diritto di voto possono chiedere l'integrazione delle materie da trattare, indicando gli argomenti proposti nella domanda, che deve pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione, presso la sede legale, all'attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, accompagnata da idonea certificazione attestante il possesso azionario sopra indicato. Oltre alla domanda va depositata presso la sede legale apposita relazione illustrativa in tempo utile perché possa essere messa a disposizione dei soci almeno dieci giorni prima di quello fissato per la riunione in prima convocazione. L'integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

I soggetti legittimati all'intervento in Assemblea possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, mediante invio di apposita lettera raccomandata presso la sede sociale, ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo infofinance@txtgroup.com; alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa, con facoltà della Società di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. La domanda deve essere corredata da apposita certificazione rilasciata dagli intermediari presso cui sono depositate le azioni di titolarità dei soci o dalla comunicazione per la legittimazione per l'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto.

Di regola è assidua la partecipazione alle adunanze assembleari da parte dei membri del Consiglio e dei Sindaci.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Sono di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni sui bilanci annuali, le deliberazioni sulla destinazione dell'utile netto di bilancio, la nomina dei membri del Consiglio e la determinazione del relativo compenso annuo, la nomina dei Sindaci effettivi e supplenti e del Presidente del Collegio Sindacale e la determinazione del relativo compenso, il conferimento dell'incarico ad una Società di Revisione e la determinazione del corrispettivo, l'approvazione del Regolamento assembleare oltre ad ogni altra deliberazione prevista dalla legge.

Sono di competenza dell'Assemblea straordinaria gli oggetti che comportano modificazioni dello Statuto, la nomina e i poteri dei liquidatori in caso di scioglimento della Società e ogni altra materia espressamente attribuitale dalla legge.

Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea è indicata, a sensi di legge, sia la data di prima convocazione sia la data delle convocazioni successive, salvo che il Consiglio in sede di convocazione dell'Assemblea opti in alternativa al sistema tradizionale che prevede la pluralità di convocazioni, per il sistema con unicità di convocazione; in tale ultimo caso il Consiglio espliciterà la scelta nell'avviso di convocazione.

All'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2025 ha partecipato la quasi totalità degli amministratori in carica e tutti i sindaci effettivi. Nel corso della medesima Assemblea, il Consiglio, tramite il Presidente e l'Amministratore Delegato, ha riferito sull'attività svolta e programmata fornendo agli azionisti un'adeguata informativa utile per assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare, mettendo a disposizione la documentazione predisposta in ordine ai singoli punti all'ordine del giorno.

L'assemblea degli azionisti del 7 aprile 2001 ha approvato un apposito regolamento finalizzato a garantire l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee, nel rispetto del diritto di ciascun socio di richiedere chiarimenti sui diversi argomenti in discussione, di esprimere la propria opinione e di formulare proposte.

Non sono state notificate alla società variazioni rilevanti della compagine sociale. Non si ritiene necessario, in merito, proporre all'Assemblea modifiche dello statuto in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze e in tal caso riportare l'esito di tali valutazioni.

Nel corso del 2025 è stata convocata una Assemblea in sede ordinaria.

L'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2025 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2024 , la destinazione dell'utile di esercizio e la distribuzione di dividendo, la relazione sulla remunerazione, la nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386 c.c., integrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2401 c.c., e il rinnovo del piano di acquisto azioni proprie.

L'Assemblea straordinaria del 12 dicembre 2024, come sopra riportato, ha approvato la modifica dello Statuto sociale per introdurre la possibilità di svolgere le assemblee ordinarie e straordinarie mediante mezzi di telecomunicazione in via esclusiva e con l'intervento e l'esercizio del diritto di voto esclusivamente tramite il rappresentante designato e la revisione dell'articolo 18 dello Statuto sociale al fine di semplificare l'iter di convocazione del Consiglio di Amministrazione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

14.ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

Non vi sono altre pratiche di governo societario in aggiunta a quelle già indicate nei punti precedenti.

15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

In data 6 febbraio 2026, Il Consiglio, sentiti i pareri del Comitato per la Remunerazione e le Nomine e del Collegio Sindacale, ha nominato con efficacia immediata il Dott. Marcello Bussolin nuovo Chief Financial Officer ("**CFO**") e dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, tenuto conto del possesso da parte di quest'ultimo dei requisiti di cui all'art. 24 dello statuto sociale. Il Dott. Marcello Bussolin è attuale dirigente della Società e già responsabile dell'area Amministrazione, Finanza e Controllo della Società.

La nomina del nuovo CFO fa seguito al raggiungimento di un accordo amichevole con Eugenio Forcinito per la cessazione del rapporto di lavoro dirigenziale. A partire dal 6 febbraio 20026 è cessata la sua funzione di CFO della Società e di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e il rapporto di lavoro cesserà a decorrere dal 1 luglio 2026.

16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Nel corso della riunione del 12 marzo 2026, sono state portate all'esame del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati le raccomandazioni formulate nella lettera del 18 dicembre 2025 del Presidente del Comitato, al fine di analizzare l'allineamento delle prassi della Società con quanto ivi raccomandato. Le raccomandazioni contenute nella lettera, infatti, riprendono le principali indicazioni generali sull'applicazione del Codice di Corporate Governance emerse dall'attività di monitoraggio e prevedono talune modalità applicative che potrebbero portare a una loro più efficace applicazione, in modo da incentivare un'applicazione sempre più consapevole del Codice di Corporate Governance da parte delle società che vi aderiscono e, più in generale, di promuovere l'evoluzione della corporate governance da parte di tutte le società quotate secondo i principi del Codice di Corporate Governance.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle analisi e delle raccomandazioni contenute nella lettera e ha rilevato che:

(i) con riferimento alla prima raccomandazione (misurabilità delle componenti della politica per la remunerazione) sebbene al 31 dicembre 2025 non risultino in essere accordi che prevedano indennità in caso di cessazione anticipata della carica, la Società ha adottato i Piani di Stock Options volti a legare la remunerazione alla creazione di valore a lungo termine secondo determinati criteri. Il Consiglio si impegna a garantire che ogni eventuale futura previsione di indennità o componente straordinaria della remunerazione sia definita entro tetti massimi prestabiliti e

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

parametri di performance oggettivamente misurabili, in coerenza con la politica di diversità e i principi di successo sostenibile già adottati dal Gruppo;

(ii) con riferimento alla seconda raccomandazione (sviluppo del dialogo fra gli stakeholder rilevanti), la Società ha già approvato, in data 11 maggio 2022, una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti. In ottica di ulteriore evoluzione, il Consiglio valuterà l'estensione di tale policy o l'adozione di un nuovo protocollo che formalizzi i canali di ascolto e interazione con gli altri stakeholder rilevanti, assicurando che il Presidente e l'Amministratore Delegato mantengano l'organo amministrativo costantemente informato sui temi emersi, con particolare attenzione agli impatti di sostenibilità.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 31.12.2025

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	**N. Azioni**	**Quota % su capitale ordinario**	**Quota % su capitale votante**
Enrico Magni (direttamente o indirettamente)	3.927.143	30,20%	31,00%
Azioni in portafoglio (con diritto di voto sospeso)	333.855	2,57%	-
Mercato	8.745.252	67,23%	69,00%
Totale azioni	**13.006.250**	**100,00%**	**100,00%**

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
	N° azioni	**N° diritti di voto**	**Quotato (indicare i mercati)**	**Diritti e Obblighi**
Azioni ordinarie (precisando se è prevista la possibilità di maggiorazione dei diritti di voto)	13.006.250	12.672.395 / No maggiorazione dei diritti di voto	Euronext Star Milan	Diritto di Voto e Diritti Patrimoniali
Azioni privilegiate	-	-	-	-
Azioni a voto plurimo	-	-	-	-
Altre categorie di azioni con diritto di voto	-	-	-	-
Azioni risparmio	-	-	-	-
Azioni risparmio convertibili	-	-	-	-
Altre categorie di azioni senza diritto di voto	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI (attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	N° strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione/esercizio	N° azioni al servizio della conversione/ esercizio
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Warrant	-	-	-	-

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Consiglio di amministrazione													
Carica	**Componenti**	**Anno di nascita**	**Data di prima nomina (*)**	**In carica da**	**In carica fino a**	**Lista (presentatori) (**)**	**Lista (M/m) (***)**	**Esec.**	**Non-esec.**	**Indip. Codice**	**Indip. TUF**	**N. altri incarichi (****)**	**Partecipazione (*****)**
Presidente	Enrico Magni	1956	18.04.2020	20.04.2023	31.12.2025	A	M	X				**1**	12/12
Amministratore delegato•	Daniele Stefano Misani	1977	15.07.2019	20.04.2023	31.12.2025	A	M	X				**-**	12/12
Amministratore	Matteo Magni	1982	18.06.2020	20.04.2023	31.12.2025	A	M		X			**2**	11/12
Amministratore	Nicola Cordone	1966	29.04.2025	29.04.2025	31.12.2025	CdA	Voto maggioranza	X				**3**	12/12
Amministratore	Antonietta Arienti	1965	20.04.2023	20.04.2023	31.12.2025	A	m		X	X	X	**-**	12/12
Amministratore	Michela Costa	1963	20.04.2023	20.04.2023	31.12.2025	A	m		X	X	X	**1**	8/12
Amministratore○	Antonella Sutti	1964	13.09.2021	20.04.2023	31.12.2025	A	M		X	X	X	**-**	11/12
----------AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO ----------													
Amministratore	Paolo Lorenzo Mandelli	1975	20.04.2023	20.04.2023	08.01.2025	A	M		X	X	X		

Indicare il numero di riunioni svolte durante l'Esercizio: 12

Indicare il *quorum* richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (*ex* art. 147-*ter* TUF): 4,5%

NOTE

I simboli di seguito indicati devono essere inseriti nella colonna "Carica":

• Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

○ Questo simbolo indica il Lead Indipendent Director (LID).

(*) Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'Emittente.

(**) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è stata presentata da azionisti (indicando "Azionisti") ovvero dal CdA (indicando "CdA").

(***) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m").

(****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate o di rilevanti dimensioni.

(*****) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni del CdA (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TABELLA 3: STRUTTURA DEI COMITATI CONSILIARI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

C.d.A.		Comitato OPC		Comitato Controllo e Rischi		Comitato Remunerazioni e Nomine		Comitato Esecutivo		Altro comitato		*Altro comitato*		*Altro comitato*	
Carica/Qualifica	**Componenti**	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)
Amministratore non esecutivo – indipendente da TUF e da Codice	Antonietta Arienti	6/6	P	7/7	M	3/3	M	-	-						
Amministratore non esecutivo – indipendente da TUF e da Codice	Michela Costa	6/6	M			3/3	P	-	-						
Amministratore non esecutivo – indipendente da TUF e da Codice	Antonella Sutti	6/6	M	7/7	P	3/3	M	-	-						
Amministratore non esecutivo	Matteo Magni			6/7	M			-	-						
----------AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO ----------															
Amministratore non esecutivo – indipendente da TUF e da Codice	Paolo Lorenzo Mandelli						M								
N. riunioni svolte durante l'Esercizio:		6		7		3									

NOTE

(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni dei comitati (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

(**) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del comitato: "P": presidente; "M": membro.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TABELLA 4: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Collegio sindacale									
Carica	**Componenti**	**Anno di nascita**	**Data di prima nomina (*)**	**In carica da**	**In carica fino a**	**Lista (M/m) (**)**	**Indip. Codice**	**Partecipazione alle riunioni del Collegio (***)**	**N. altri incarichi (****)**
Presidente	Francesco Maria Scornajenchi	1966	20.04.2023	20.04.2023	31.12.2025	Minoranza	X	6/6	16
Sindaco effettivo	Giada D'Onofrio	1976	18.06.2020	20.04.2023	31.12.2025	Maggioranza	X	6/6	-
Sindaco effettivo	Franco Vergani	1966	18.06.2020	20.04.2023	31.12.2025	Maggioranza	X	6/6	1
Sindaco Supplente	Fabio Maria Palmieri	1962	18.06.2020	20.04.2023	31.12.2025	Maggioranza			
Sindaco supplente	Elisabetta Bombaglio	1973	29.04.2025	29.04.2025	31.12.2025	Voto a maggioranza			4
Sindaco supplente	Edda Delon	1965	20.04.2023	20.04.2023	31.12.2025	Minoranza			3
----------SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO ----------									
Sindaco supplente	Nadia Raschetti	1951	20.04.2023	20.04.2023	11.03.2025	Maggioranza			

Indicare il numero di riunioni svolte durante l'Esercizio: 4

Indicare il *quorum* richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (*ex* art. 148 TUF): 4,5%

NOTE

(*) Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale dell'Emittente.
(**) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun sindaco è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m"),
(***) In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del collegio sindacale (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).
(****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TXT E-SOLUTIONS

RELAZIONE SULLA POLITICA DI REMUNERAZIONE PER IL 2026 E SUI COMPENSI CORRISPOSTI NEL 2025

redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. 58/1998 e dell'articolo 84-quater del Regolamento Consob 11971/1999

12 marzo 2026

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

PREMESSA

La presente relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ("**Relazione sulla Remunerazione**" o la "**Relazione**") è stata predisposta ai sensi dell'articolo 123-*ter* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("**TUF"**), quale da ultimo novellato dal D. Lgs. n. 49 del 10 maggio 2019 – di attuazione della Direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 (c.d. *Shareholders' Right Directive* II), che modifica la Direttiva 2007/36/CE relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti (di seguito, il testo consolidato della Direttiva 2007/36/CE, la "**Direttiva**" o "**SHRD**") e dell'articolo 84-*quater* del Consob 11971/1999 (il "**Regolamento Emittenti**"), nonché redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-*bis* e Schema 7-*ter* del Regolamento Emittenti, come da ultimo modificati.

La Relazione sulla Remunerazione è articolata nelle seguenti sezioni:

- la Sezione I, in conformità con gli articoli 123-*ter* TUF e 9-*bis* della Direttiva, illustra la politica di TXT e-solutions S.p.A. ("**TXT e-solutions**", la "**Società**" o anche l'"**Emittente**") in materia di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, degli altri dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 c.c., dei componenti del Collegio Sindacale della Società (la "**Politica di Remunerazione**"), nonché le procedure utilizzate per l'adozione, la revisione e l'attuazione di tale Politica, comprese le misure volte a evitare o a gestire eventuali conflitti d'interesse;
- la Sezione II, nominativamente per i compensi attribuiti agli Amministratori e ai Sindaci e in forma aggregata per i compensi attribuiti agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (come *infra* definiti) di TXT e-solutions[1]:
  - fornisce una rappresentazione adeguata, chiara e comprensibile di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la conformità con la Politica di Remunerazione di riferimento e le modalità con cui la remunerazione contribuisce ai risultati di lungo termine della Società;
  - illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o

[1] In conformità all'Allegato 3A, Schema 7-*bis,* del Regolamento Emittenti, la Società, essendo qualificabile come società "*di minori dimensioni*" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f) del Regolamento Parti Correlate (come *infra* definito) fornisce: (i) le informazioni sui compensi percepiti dagli altri dirigenti con responsabilità strategiche (diversi dal direttore generale, ove presente), in forma aggregata; e (ii) eventuali informazioni sugli accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto solo con riferimento agli Amministratori esecutivi e al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento.

Vengono inoltre incluse, con i criteri stabiliti nell'Allegato 3A, Schema 7-*ter* del Regolamento Emittenti, le informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Inoltre, nella Sezione II sono: (i) indicate – con i criteri stabiliti nell'Allegato 3A, Schema 7-*ter*, del Regolamento Emittenti – le partecipazioni detenute, nell'Emittente e nelle società controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 84-*quater* del Regolamento Emittenti; e (ii) riportati i dati relativi agli strumenti finanziari assegnati in attuazione dei piani approvati ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF in conformità a quanto richiesto dall'articolo 84-*bis*, comma 5, del Regolamento Emittenti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Sezione 1 – Politica in materia di Remunerazione

La Politica di Remunerazione di durata annuale adottata dalla Società e illustrata nella presente Sezione della Relazione definisce i principi e le linee guida ai quali si attiene il Gruppo TXT e-solutions (il "**Gruppo**") nella determinazione della prassi retributiva degli Amministratori, degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (come *infra* definiti) e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 c.c., dei componenti del Collegio Sindacale, nonché nel monitoraggio dell'applicazione della medesima.

La Politica di Remunerazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 marzo 2026, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine (il "**Comitato per la Remunerazione e le Nomine**" o il "**Comitato**").

La Politica di Remunerazione è stata redatta anche alla luce delle raccomandazioni indicate nel Codice di Corporate Governance promosso dal Comitato per la *Corporate Governance*, edizione del 2020 e in vigore alla data della presente Relazione, (il "**Codice di Corporate Governance**") e tiene conto anche di quanto previsto dall'articolo 2.2.3 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento di Borsa**") e dalle relative Istruzioni per gli emittenti aventi qualifica STAR.

Come previsto dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate come successivamente modificato (il "**Regolamento Parti Correlate**"), così come recepito nella procedura interna adottata dalla Società e da ultimo approvata in data 7 agosto 2025 (la "**Procedura OPC**"), disponibile sul sito *internet* www.txtgroup.com nella sezione "Investors/Corporate Governance/Altri documenti ", l'approvazione della Politica di Remunerazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti esonera la Società dall'applicare la suddetta procedura nelle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione degli Amministratori e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche quando:

(i) la Società abbia adottato una Politica di Remunerazione approvata dall'Assemblea;

(ii) nella definizione della Politica di Remunerazione sia stato coinvolto un comitato costituito esclusivamente da amministratori o consiglieri non esecutivi in maggioranza indipendenti;

(iii) la remunerazione assegnata sia individuata in conformità con tale politica e quantificata sulla base di criteri che non comportino valutazioni discrezionali.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del Regolamento Parti Correlate, la Procedura OPC non si applica alle deliberazioni assembleari di cui all'articolo 2389,

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

comma 1, c.c., relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del comitato esecutivo, né alle deliberazioni in materia di remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, secondo periodo, c.c.

Per "**Dirigenti con Responsabilità Strategiche**" o "**DRS**" si intendono i soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, così come previsto dall'articolo 65, comma 1-*quater*, del Regolamento Emittenti, il quale rinvia all'Appendice del Regolamento Parti Correlate. Si precisa che tali soggetti corrispondono al *Top Management* ai sensi del Codice di Corporate Governance. Inoltre, ai sensi del protocollo interno in materia di parti correlate, la Società ha identificato come DRS: (i) gli amministratori, anche non esecutivi, di TXT; (ii) i sindaci di TXT; (iii) il CFO del Gruppo TXT; (iv) gli amministratori esecutivi delle Controllate con Ebitda annuo pari ad almeno Euro 8.000.000,00 (otto milioni/00) così come individuati nominativamente dal Consiglio di Amministrazione.

Alla data della presente Relazione, all'interno dell'organigramma aziendale dell'Emittente sono stati individuati 4 Dirigenti con Responsabilità Strategiche ulteriori rispetto all' Amministratore Delegato, Daniele Stefano Misani. Infatti, il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione del 7 agosto 2025, ha individuato 3 Dirigenti con responsabilità strategiche, trattandosi di amministratori esecutivi di Società controllate da TXT e-solutions S.p.a. con EBITDA annuo pari ad almeno Euro 8.000.000, 00.

Inoltre , come comunicato in data 6 febbraio 2026 il Consiglio di Amministrazione, sentiti i pareri del Comitato per la Remunerazione e le Nomine e del Collegio Sindacale, ha nominato con efficacia immediata il Dott. Marcello Bussolin nuovo *Chief Financial Officer* e dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-*bis* del Testo Unico della Finanza, tenuto conto del possesso da parte di quest'ultimo dei requisiti di cui all'art. 24 dello statuto sociale.

Il Dott. Marcello Bussolin è stato nominato in seguito al raggiungimento di un accordo con il precedente *Chief Financial Officer*, Eugenio Forcinito, per la cessazione del rapporto di lavoro dirigenziale. Di conseguenza, a partire dalla data del 6 febbraio 2026 Eugenio Forcinito non ha più svolto le funzioni di *Chief Financial Officer* della Società e di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza e il rapporto di lavoro cesserà a decorrere dal 1° luglio 2026.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

a) Organi o soggetti coinvolti nella predisposizione, approvazione ed eventuale revisione della politica delle remunerazioni, specificando i rispettivi ruoli, nonché gli organi o i soggetti responsabili della corretta attuazione di tale politica

I principali soggetti e organi coinvolti nella predisposizione, approvazione ed eventuale revisione della Politica di Remunerazione sono il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine, l'Assemblea degli azionisti ed il Collegio Sindacale.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione:

- costituisce al proprio interno un comitato avente competenze in materia di remunerazione (*i.e.*, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine);
- determina, in coerenza con la Politica di Remunerazione, la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche, previo parere del Collegio Sindacale e su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, eventualmente nell'ambito del compenso complessivo determinato dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, c.c.;
- definisce, con l'ausilio del Comitato, la Politica di Remunerazione;
- predispone la Relazione sulla Remunerazione, ai sensi degli articoli 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti, la sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 3-bis, del TUF e ne cura l'attuazione;
- predispone gli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad Amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi gli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci ai sensi dell'articolo 114-bis TUF e ne cura l'attuazione.

Comitato per la Remunerazione e le Nomine[2]

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno il Comitato per la Remunerazione e le Nomine, con funzioni di natura istruttoria, consultiva e propositiva. In particolare, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine:

[2] Al Comitato, inizialmente costituito quale comitato remunerazione con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società in data 24 ottobre 2005, è stata attribuita altresì la funzione di comitato nomine con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2025, così diventando il Comitato per la Remunerazione e le Nomine, con funzioni sia in materia di nomine sia in materia di remunerazione in attuazione, rispettivamente, delle raccomandazioni n. 25 e n. 19 del Codice di Corporate Governance

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- formula proposte al Consiglio di Amministrazione per la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, in modo tale da assicurarne l'allineamento all'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo;
- valuta periodicamente i criteri per la remunerazione del management della Società e, su indicazione degli amministratori, formula proposte e raccomandazioni in materia, con particolare riferimento all'adozione di eventuali piani di stock option o di assegnazione di azioni;
- monitora l'applicazione delle decisioni assunte e delle policy aziendali in materia di remunerazione.

Il Comitato per la Remunerazione e le Nomine al 31 dicembre 2025 è composto da tre amministratori indipendenti: Michela Costa (Presidente), Antonella Sutti e Antonietta Arienti che ha sostituito il precedente amministratore, Paolo Lorenzo Mandelli, il quale, in data 8 gennaio 2025, ha rassegnato le sue dimissioni per ragioni personali.

Nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine in cui vengano formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

Assemblea degli azionisti

In materia di remunerazioni, l'Assemblea degli Azionisti:

- determina il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 3), eventualmente anche ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, c.c.;
- esprime: (i) un voto vincolante sulla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, con la cadenza richiesta dalla durata della Politica di Remunerazione (ossia con cadenza annuale) e, in ogni caso, in occasione di modifiche della predetta Politica[3]; e (ii) un voto non vincolante sulla Sezione II della Relazione, con cadenza annuale;
- delibera sugli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad Amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi gli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ai sensi dell'articolo 114-bis TUF.

Qualora l'Assemblea non approvi la Politica di Remunerazione, la Società sarà tenuta a corrispondere le remunerazioni conformemente alla più recente Politica di

[3] Resta inteso che il voto dei Soci è richiesto in occasione di modifiche della Politica di Remunerazione che non siano meramente formali o chiarimenti redazionali.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Remunerazione approvata dall'Assemblea o, in mancanza, in conformità alle prassi vigenti. In occasione della successiva Assemblea di approvazione del bilancio, la Società dovrà sottoporre al voto dell'Assemblea una nuova Politica di Remunerazione.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nell'esprimere il proprio parere sulla remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'articolo 2389 comma 3 cod. civ., verifica la coerenza delle proposte con la presente Politica Generale sulla Remunerazione.

b) Eventuale intervento di un comitato per la remunerazione o di altro comitato competente in materia, descrivendone la composizione (con la distinzione tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), le competenze e le modalità di funzionamento, ed eventuali ulteriori misure volte a evitare o gestire i conflitti d'interesse

Alla luce di quanto prescritto dall'articolo 2.2.3, comma 3, lett. n) e o), del Regolamento di Borsa, applicabile agli emittenti in possesso della qualifica STAR, e conformemente al Codice di Corporate Governance, la Società ha costituito in seno al proprio Consiglio di Amministrazione il comitato competente in materia di remunerazione.

Il Comitato per la Remunerazione e le Nomine al 31 dicembre 2025 è composto da tre amministratori indipendenti: Michela Costa (Presidente), Antonella Sutti e Antonietta Arienti che ha sostituito il precedente amministratore, Paolo Lorenzo Mandelli, il quale, in data 8 gennaio 2025, ha rassegnato le sue dimissioni per ragioni personali.

Tutti i componenti del Comitato possiedono un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, in conformità alla Raccomandazione 26 del Codice di Corporate Governance, la quale richiede che almeno un componente del Comitato possieda un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

Il Comitato dispone di poteri consultivi e propositivi ed ha il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla politica di remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società, funzionalmente al perseguimento del successo sostenibile della Società e tenendo conto della necessità di disporre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e della professionalità richieste dal ruolo ricoperto.

Coerentemente con quanto disposto dalla Raccomandazione 25 (Art. 5), il Consiglio di Amministrazione affida al comitato remunerazioni il compito di:

a) coadiuvarlo nell'elaborazione della politica per la remunerazione;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

b) presentare proposte o esprimere pareri sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;

c) monitorare la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verificare, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance;

d) valutare periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche;

e) svolgere tutti i compiti e funzioni ad esso attribuiti dalle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti;

f) esprimere pareri ove richiesto dal Presidente del Consiglio.

Per disporre di persone dotate di adeguata competenza e professionalità, la remunerazione degli amministratori, sia esecutivi sia non esecutivi, e dei componenti dell'organo di controllo è definita tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili e avvalendosi all'occorrenza di un consulente indipendente.

Il Comitato coadiuva il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti e la propone al Consiglio di Amministrazione della Società per la sua adozione, previo parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e del Comitato Rischi ove necessario. Detta relazione è suddivisa in due sezioni relative rispettivamente (i) alla politica generale sulla remunerazione, di durata annuale e relativa all'esercizio in corso, che contiene le linee guida per la definizione delle remunerazioni degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, ed è sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea degli azionisti della Società; e (ii) al resoconto sulle remunerazioni per l'esercizio precedente, che illustra la politica attuata in detto esercizio e fornisce un consuntivo delle remunerazioni, ed è sottoposta al voto consultivo dell'Assemblea degli azionisti della Società.

Il Comitato si riunisce con frequenza adeguata al corretto svolgimento delle sue funzioni e, comunque, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, su convocazione del Presidente o di chi ne assume le funzioni in caso di impedimento o assenza.

Le riunioni del Comitato sono convocate dal Presidente su propria iniziativa, oppure a seguito di richiesta scritta anche di un solo componente. La convocazione avviene mediante avviso inviato via e-mail a ciascuno dei partecipanti, con un preavviso di 3 giorni, contenente l'indicazione di luogo, data, ora ed ordine del giorno della riunione. In caso di urgenza, la convocazione può essere inviata 24 ore

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

prima della riunione. Il Comitato può comunque validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri. La convocazione deve essere altresì portata a conoscenza dell'organo di controllo.

Le riunioni del Comitato si svolgono presso la sede sociale, presso una sua unità operativa oppure, in via residuale, in altro luogo indicato dal Presidente. Le riunioni del Comitato possono svolgersi anche per video o teleconferenza a condizione che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti. In tal caso, il Comitato si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario della riunione.

Il Comitato è validamente costituito in presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti. Ai lavori del Comitato possono assistere i componenti dell'organo di controllo.

Le deliberazioni del Comitato sono validamente assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità nelle votazioni, il Comitato viene riconvocato dal Presidente entro le 24 ore successive per deliberare sul/i medesimo/i punto/i all'ordine del giorno in relazione ai quali si è verificata parità nelle votazioni. Nel caso di parità anche nella seconda votazione, la materia di cui punto/i all'ordine verrà portata all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

Le riunioni del Comitato sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Sostituto o dal membro più anziano di nomina ad Amministratore e comunque conformemente a quanto previsto dall'art. 2.2. del presente Regolamento.

Al fine di gestire situazioni di eventuale conflitto di interesse, anche in conformità alla Raccomandazione n. 26 del Codice di Corporate Governance, nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione, salvo che si tratti di proposte che riguardano la generalità dei membri del Consiglio di Amministrazione. Per l'assolvimento dei propri compiti, il Comitato si avvale dei mezzi e delle strutture aziendali dell'Emittente.

Per maggiori dettagli sulla composizione e sul funzionamento del Comitato si rinvia alla "*Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*" redatta dalla Società ai sensi dell'articolo 123-*bis* del TUF e pubblicata sul sito *internet* www.txtgroup.com, sezione "Investors/Corporate Governance/Relazione sulla Corporate Governance".

c) Come la società ha tenuto conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei propri dipendenti nella determinazione della politica delle remunerazioni

La Politica di Remunerazione del personale dipendente è basata anch'essa su principi fondanti di merito, equità, pari opportunità, competitività rispetto al

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

mercato. La remunerazione del personale tiene conto delle caratteristiche, del ruolo, delle competenze e delle responsabilità che distinguono ciascun singolo dipendente. Tale politica è volta ad motivare, attrarre e trattenere le risorse in possesso delle qualità professionali richieste per perseguire proficuamente gli obiettivi del Gruppo.

Il nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni

La Società ha predisposto la Politica di Remunerazione non avvalendosi del supporto di un esperto indipendente.

Le finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, i principi che ne sono alla base, la durata e, in caso di revisione, la descrizione dei cambiamenti rispetto alla politica delle remunerazioni da ultimo sottoposta all'assemblea e di come tale revisione tenga conto dei voti e delle valutazioni espressi dagli azionisti nel corso di tale assemblea o successivamente

La Società definisce e applica una Politica sulle Remunerazioni volta ad attrarre, motivare e trattenere le risorse in possesso delle qualità professionali richieste per perseguire proficuamente gli obiettivi del Gruppo.

La Politica è definita in maniera tale da allineare gli interessi del *management* con quelli degli azionisti, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo, attraverso la creazione di un forte legame tra retribuzione, da un lato, performance individuali e del Gruppo, dall'altro.

La definizione della Politica è il risultato di un processo chiaro e trasparente nel quale rivestono un ruolo centrale il Comitato per la Remunerazione e le Nomine e il Comitato Parti Correlate, costituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione da consiglieri indipendenti, e il Consiglio di Amministrazione della Società, tenendo conto di possibili incompatibilità.

La componente fissa e la componente variabile sono adeguatamente bilanciate in funzione degli obiettivi strategici e della politica di gestione dei rischi, tenuto anche conto del settore di attività del software e dei servizi informatici in cui il Gruppo opera e delle caratteristiche dell'attività d'impresa.

Eventuali scostamenti dai criteri applicativi nella determinazione della remunerazione:

- degli amministratori investiti di particolari cariche e dei Dirigenti con responsabilità strategica sono preventivamente esaminati e approvati dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine e dal Consiglio di Amministrazione;
- dei dirigenti e *senior manager* sono preventivamente approvati dal Chief Executive Officer (il "**CEO**") del Gruppo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Ove opportuno, verrà altresì espresso parere del Comitato Parti Correlate.

Almeno una volta l'anno, in occasione della presentazione del resoconto sulle remunerazioni, il *Chief Financial Officer* (il "**CFO**") riferisce sul rispetto della politica al Comitato per la Remunerazione e le Nomine.

La Politica Generale sulla Remunerazione è annualmente sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dal Comitato. Il Consiglio di Amministrazione, esaminata e approvata la Politica di Remunerazione la propone al voto vincolante dell'Assemblea degli azionisti.

Si segnala che la Politica di Remunerazione predisposta nell'esercizio 2025 e relativa a detto esercizio è stata approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2025 con il 78,17% delle azioni ordinarie rappresentate in Assemblea. Gli azionisti non hanno espresso valutazioni riguardanti la Politica di Remunerazione, né in sede assembleare, né successivamente.

La Politica di Remunerazione descritta in questa relazione non modifica sostanzialmente la prassi seguita nell'anno finanziario precedente.

Inoltre, le Società del Gruppo, nel determinare i compensi spettanti ai propri amministratori, dirigenti e DRS, si attengono alle indicazioni fornite dalla capogruppo TXT e-solutions S.p.A. e applicano le linee guida di cui alla presente Politica di Remunerazione.

d) Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione della relativa proporzione nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo

La remunerazione degli amministratori

L'assemblea degli Azionisti di TXT e-solutions del 20 aprile 2023 ha definito, per ciascun esercizio del triennio, (i) un emolumento annuo per il Presidente del Consiglio di Amministrazione pari a Euro 30.000,00 e per ciascun componente del Consiglio di Amministrazione un emolumento annuo pari a Euro 15.000,00; oltre a (ii) un compenso aggiuntivo annuale di Euro 8.000,00 per il Presidente del Comitato per il Controllo e Rischi ed Euro 4.000,00 annui per ciascuno degli altri componenti; (iii) un compenso aggiuntivo annuale di Euro 8.000,00 per il Presidente del Comitato ed Euro 4.000,00 annui per ciascuno degli altri componenti; (iv) un compenso aggiuntivo annuale di Euro 8.000,00 per il Presidente del Comitato Parti Correlate ed Euro 4.000,00 annui per ciascuno degli altri componenti.

In virtù del mandato conferito nel 2023, in data 15 maggio 2025, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato emolumenti per gli incarichi speciali affidati al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Enrico Magni, al CEO, Daniele Misani, e al Consigliere, Nicola Cordone, in continuità con l'anno precedente; in particolare:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- al Presidente del CDA Enrico Magni, una componente fissa di euro 330.000 (trecentotrentamila), al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali di legge (da aggiungersi all'emolumento per la carica di amministratore deliberato dall'assemblea dei soci); una componente variabile di euro 100.000 (centomila) da erogarsi al raggiungimento di obiettivi di Gruppo per l'esercizio 2024;
- all'Amministratore Delegato Daniele Misani un compenso di euro 40.000, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali di legge (da aggiungersi all'emolumento per la carica di amministratore deliberato dall'assemblea dei soci e dello stipendio come dirigente della Società);
- all'amministratore Nicola Cordone un compenso di euro 10.000, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali di legge (da aggiungersi all'emolumento per la carica di amministratore deliberato dall'assemblea dei soci e dello stipendio come dirigente della Società).

Per gli amministratori non esecutivi e indipendenti non è previsto alcun compenso variabile, né compenso tramite strumenti azionari.

Remunerazione degli amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche

Il Comitato propone annualmente al Consiglio di Amministrazione il compenso spettante agli amministratori investiti di particolari cariche.

La remunerazione degli amministratori esecutivi si compone in generale dei seguenti elementi:

- una componente fissa;
- una componente variabile annuale conseguibile a fronte del raggiungimento di predefiniti obiettivi aziendali (cd. *Management by Objectives*, "**MBO**");
- una componente variabile di medio/lungo termine (cd. Long Term Incentive, "**LTI**");
- benefit riconosciuti da prassi aziendale (quali, auto aziendale, assicurazione sanitaria integrativa), in linea con il mercato.

Nella determinazione della remunerazione e delle sue singole componenti, il Consiglio di Amministrazione tiene conto se all'amministratore esecutivo siano altresì attribuite specifiche cariche. In particolare, la remunerazione è determinata sulla base dei seguenti criteri indicativi:

a. la componente fissa può avere un peso tra il 60% e il 100% della remunerazione totale. Si intende per remunerazione totale la sommatoria (i) della componente fissa annua lorda della remunerazione, (ii) della

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

componente variabile annuale che il beneficiario percepirebbe in caso di raggiungimento degli obiettivi a target; (iii) dell'annualizzazione della componente variabile a medio/lungo termine che il beneficiario percepirebbe in caso di raggiungimento degli obiettivi di medio/lungo termine a target;

b. L'incentivo MBO (annuale) per ciascun beneficiario ha un tetto di cifra massima individuale e l'effettiva erogazione avviene in proporzione al raggiungimento degli obiettivi prefissati e a considerazioni di politica premiante aziendale. Può avere un peso tra 0% e il 40% della remunerazione totale. I parametri di riferimento sono indicatori di matrice contabile, tipicamente EBITDA o EBITA;

c. La componente variabile a medio/lungo termine a target annualizzata può avere un peso tra 0% e 15% della remunerazione totale. La componente a medio/lungo termine è costituita integralmente dal piano di incentivazione per amministratori, dirigenti e managers del Gruppo con attribuzione di massime n. 600.000 opzioni approvato dall'assemblea ordinaria del 24 aprile 2024 (il "**Piano di Stock Options 2024**") e misurata sulla base del fair value delle opzioni di competenza di ciascun esercizio.

La componente fissa (costituita dagli stipendi come dirigenti e dai compensi per le cariche) è sufficiente a remunerare la prestazione dell'amministratore nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di performance indicati dal Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento alle componenti variabili della remunerazione degli amministratori esecutivi si segnala che, con cadenza annuale, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine verifica il raggiungimento degli obiettivi del MBO prefissati. Gli obiettivi vengono verificati dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Bilancio di esercizio e i compensi variabili erogati generalmente nel mese di aprile di ciascun anno.

In data 5 novembre 2009, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha deliberato che i premi erogati agli amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche siano restituiti nel caso i risultati finanziari, sulla base dei quali sono stati erogati, si siano rilevati nei 12 mesi successivi manifestamente errati ("**Clausola Clawback**"), come ora anche previsto dalla Raccomandazione 27 del Codice di Corporate Governance.

Compete altresì al Comitato per la Remunerazione e le Nomine il compito di valutare la proposta di attribuzione e la quantificazione di incentivi a lungo termine (cd. LTI) in caso di raggiungimento degli obiettivi. Sono previsti limiti massimi per le componenti variabili.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Gli obiettivi di performance - ovvero i risultati economici e gli eventuali altri obiettivi specifici cui è collegata l'erogazione delle componenti variabili (ivi compresi gli obiettivi definiti per i piani di remunerazione basati su azioni) - sono predeterminati, misurabili e collegati alla creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Il Piano di Stock Options 2024 prevede che la corresponsione di componenti variabili legati al Piano di Stock Options 2024 medesimo sia differita nel tempo e l'obbligo per gli amministratori esecutivi di detenere continuativamente, fino alla cessazione della carica di amministratore, un numero di azioni corrispondenti almeno al 20% del valore del beneficio netto, dopo aver finanziato il prezzo di esercizio e delle imposte. Per i dirigenti e managers con responsabilità strategiche l'obbligo di detenzione sussiste per un periodo di 3 anni dalla data di esercizio delle opzioni sul medesimo quantitativo di almeno il 20% del valore del benefico netto. La corresponsione di componenti variabili legati all'incentivo MBO annuale non è differita rispetto al momento della maturazione, in quanto il bilanciamento tra incentivi a breve termine e a medio-lungo termine è ritenuto già un opportuno orientamento del management a risultati sostenibili. È condizione per l'esercizio degli Stock Option il perdurare del rapporto di lavoro o della carica di amministratore.

È politica del Gruppo non attribuire bonus discrezionali agli amministratori esecutivi. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, può attribuire agli amministratori esecutivi bonus in relazione a specifiche operazioni aventi caratteristiche di eccezionalità in termini di rilevanza strategica ed effetti sui risultati della Società e/o del Gruppo.

È ammessa la possibilità che l'assunzione di cariche o incarichi specifici da parte degli amministratori della Società presso gli organi di amministrazione delle società da essa controllate o ad essa collegate possa dar luogo all'attribuzione di ulteriori compensi. Per maggiori dettagli sui compensi percepiti, si rinvia alla tabella n. 1.

L'analisi del posizionamento, della composizione e più in generale della competitività della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è compiuta dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine e dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili o raccolte nell'ambito della gestione aziendale delle remunerazioni e, in caso se ne ravvisasse la necessità, con l'ausilio di società indipendenti specializzate nell'*executive compensation* sulla base di approcci metodologici che consentano di valutare la complessità dei ruoli dal punto di vista organizzativo, delle specifiche attribuzioni delegate nonché dell'impatto sui risultati finali di business del singolo.

Il Consiglio di Amministrazione può prevedere (o proporre all'Assemblea degli Azionisti) l'adozione di meccanismi di incentivazione mediante l'attribuzione di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

strumenti finanziari o opzioni su strumenti finanziari, che se approvati sono resi pubblici al più tardi nel resoconto annuale sulla remunerazione (fermi restando gli ulteriori eventuali obblighi di trasparenza previsti dalla normativa applicabile).

Il Comitato per la Remunerazione e le Nomine e il Comitato per il Controllo e Rischi valutano la remunerazione e i meccanismi di incentivazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e del preposto al controllo interno e verificano che siano coerenti con i compiti a loro assegnati.

Ove opportuno, verrà altresì espresso parere dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

Dirigenti e senior manager

La remunerazione di dirigenti e senior manager è composta dai seguenti elementi:

- una componente fissa annua lorda (cd. RAL);
- una componente variabile annuale conseguibile a fronte del raggiungimento di predefiniti obiettivi aziendali (cd. MBO);
- in alcuni casi una componente variabile di medio/lungo termine (cd. LTI – Long Term Incentive);
- benefits riconosciuti da prassi aziendali (quali auto aziendale, assicurazione sanitaria integrativa), in linea con il mercato.

a. Nella determinazione della remunerazione e delle sue singole componenti dei dirigenti e senior manager, il Gruppo tiene conto dei seguenti criteri indicativi: la componente fissa può avere un peso tra il 60% e il 95% della remunerazione complessiva;

b. un incentivo MBO (annuale) fino ad una cifra massima predefinita e determinata individualmente, in funzione del raggiungimento degli obiettivi. Alcuni dirigenti e senior manager dell'area commerciale possono avere uno schema di incentivazione a breve termine legato al volume di vendita di licenze. L'MBO può avere un peso tra 5% e il 40% della remunerazione complessiva;

c. in alcuni casi viene assegnata anche una componente variabile a medio/lungo termine (cd. LTI – Long Term Incentive); può avere un peso tra 0% e 15% della remunerazione totale. La componente a medio/lungo termine è costituita integralmente dal Piano di Stock Options 2024 e misurata sulla base del fair value delle opzioni di competenza di ciascun esercizio.

Il Gruppo può attribuire bonus di natura straordinaria in occasione di esigenze gestionali o in occasione del raggiungimento di specifici obiettivi di natura straordinaria, così come inserire tali figure in meccanismi di incentivazione

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

mediante l'attribuzione di strumenti finanziari o opzioni su strumenti finanziari eventualmente adottati dal Gruppo.

MBO e Piano incentivazione a lungo termine

La componente variabile annuale (cd. MBO) consente di valutare la performance del beneficiario su base annua.

Gli obiettivi dell'MBO per gli amministratori investiti di particolari cariche e ai quali siano delegate specifiche attribuzioni sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, e sono connessi alla performance, su base annuale, della Società e del Gruppo. Ove opportuno, verrà altresì espresso parere dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

Gli MBO dei dirigenti e senior manager sono definiti dal superiore gerarchico di intesa con il CEO e prevedono obiettivi connessi alla performance economica e/o qualitativa della divisione/funzione di appartenenza oppure alla performance del Gruppo.

La maturazione della componente variabile annuale è subordinata al raggiungimento di una condizione di accesso (cosiddetta on/off) ed è commisurata ad un parametro quantitativo di redditività annuale (nell'esercizio 2025, l'Utile Operativo Lordo - EBITDA). Il Gruppo stabilisce un "tetto" massimo all'incentivo erogabile.

L'Assemblea degli azionisti della Società del 24 aprile 2024 ha approvato il Piano di Stock Options 2024 avente lo scopo di collegare la remunerazione dei relativi beneficiari alla creazione di valore per gli azionisti della società, focalizzandone l'attenzione verso fattori di interesse strategico. Inoltre, si intende favorire la fidelizzazione, incentivare la permanenza in seno alla società o alle sue controllate, nonché mantenere la competitività sul mercato delle remunerazioni dei beneficiari focalizzandone l'attenzione verso fattori di interesse strategico.

Il Piano di Stock Options 2024 è qualificato come piano di stock options e prevede l'attribuzione ai destinatari del diritto di acquistare, al ricorrere di specifiche condizioni, un numero di azioni ordinarie della Società corrispondente al numero di diritti assegnati.

Il Piano di Stock Options 2024 prevede l'assegnazione a favore dei destinatari di massime 600.000 Azioni a piano. Per garantire una gradualità dello sviluppo del Piano di Stock Options 2024 nel tempo, è previsto che nella prima assegnazione (prima tranche) possano essere assegnate non più di 200.000 opzioni a piano.

Ai fini di maggior chiarezza e trasparenza, si precisa che il Consiglio di Amministrazione ha assegnato, rispettivamente, in data 14 dicembre 2023, 25 giugno 2024 rispettivamente numero 180.000 e 130.000 opzioni a valere rispettivamente sul primo e secondo piano di stock option. Il Consiglio di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

amministrazione può assegnare le rimanenti 890.000 opzioni in più tranche triennali entro la scadenza dei rispettivi piani.

La maturazione delle opzioni è subordinata alle seguenti condizioni:

(i) alla Data di Assegnazione delle Azioni il beneficiario deve essere alle dipendenze di una delle Società del Gruppo e non nel corso di preavviso successivo a dimissioni e/o recesso ovvero deve sussistere il rapporto tra il beneficiario e una delle Società del Gruppo; e

(ii) il raggiungimento di predeterminati obiettivi di performance congiunta di:

a. obiettivi di redditività, riferiti al risultato reddituale operativo del Gruppo, delle sue divisioni o di specifiche aree di attività, così come definiti dal Consiglio di Amministrazione per ciascun beneficiario o categorie di beneficiari (EBITA, Earning Before Interest, Taxes & Amortization; oppure EBIT, Earning Before Interest & Taxes; oppure EBITDA, Earning Before Interest, Taxes, Depreciation & Amortization) in relazione a un determinato periodo annuo ovvero in un periodo di tre anni, secondo quanto definito dal Consiglio di Amministrazione;

b. obiettivi di crescita, riferiti allo sviluppo dei Ricavi del Gruppo, delle sue divisioni o di specifiche aree di attività, così come definite dal Consiglio di Amministrazione per ciascun beneficiario o categorie di beneficiari, in relazione a un determinato periodo annuo ovvero in un periodo di tre anni, secondo quanto definito dal Consiglio di Amministrazione.

Ove la condizione di cui al punto (i) non si verifichi, le opzioni assegnate verranno azzerate.

Al completo raggiungimento degli obiettivi di performance di cui al punto (ii) le opzioni matureranno integralmente. Il numero delle opzioni esercitabili sarà progressivamente ridotto in caso di raggiungimento parziale degli obiettivi di performance, fino a predeterminati valori di soglia minima, al di sotto dei quali le opzioni verranno completamente azzerate.

Le condizioni di performance indicate al punto (ii) potranno essere applicate in misura differenziata tra i Beneficiari in funzione di specifici obiettivi di incentivazione determinati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, e comunque verranno definite tenuto conto degli obiettivi di medio-lungo periodo della Società, delle sue divisioni o di specifiche aree di attività. Ove opportuno, verrà altresì espresso parere dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

Il Consiglio di Amministrazione determina il prezzo di esercizio delle opzioni nell'intervallo compreso tra il "Valore di mercato" e il Valore di mercato ridotto del 30%, come strumento di flessibilità eventuale per incentivare la permanenza in

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

seno alla società o alle sue controllate, nonché mantenere la competitività sul mercato delle remunerazioni.

Le opzioni potranno essere assegnate ai Beneficiari in più tranche triennali e complessivamente il Piano di Stock Options 2024 si potrà sviluppare su un orizzonte temporale di circa 5 anni.

I piani di incentivazione a lungo termine hanno anche finalità di *retention*: in caso di cessazione del rapporto di lavoro dipendente intervenuta per qualsiasi ipotesi prima della maturazione, il destinatario cessa la sua partecipazione al Piano di Stock Options 2024 e di conseguenza l'incentivo non verrà erogato, neppure pro-quota.

E' previsto che nel caso in cui si verifichino tra la Data di Attribuzione e la Data di Maturazione Minima i presupposti previsti all'articolo 106 del TUF (c.d. OPA Obbligatoria) e comunque al verificarsi di un evento suscettibile di pregiudicare i diritti dei Beneficiari o sulla possibilità di esercitare le opzioni (quali, a titolo esemplificativo, fusioni, scissioni, revoca dalla quotazione delle Azioni, promozione di offerte pubbliche di acquisto o di scambio aventi ad oggetto le Azioni o altri eventi suscettibili di influire sulla esercitabilità delle opzioni), le opzioni diventeranno immediatamente esercitabili in proporzione al periodo trascorso dalla data di inizio del periodo di maturazione fino alla data dell'evento, rispetto al termine regolare di maturazione di 36 mesi (Maturazione parziale). Le rimanenti opzioni saranno cancellate.

Al verificarsi di trasferimenti a terzi di partecipazioni e rami di azienda, le opzioni attribuite ai Beneficiari trasferiti diventeranno immediatamente esercitabili in proporzione al periodo trascorso dalla data di inizio del periodo di maturazione fino alla data dell'evento, rispetto al termine regolare di maturazione di 36 mesi (maturazione parziale). Le rimanenti opzioni saranno cancellate.

I documenti informativi relativi ai Piani di Stock Options, redatti ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti sono reperibili sul sito internet della società nella sezione: http://www.txtgroup.com/it/investors/shareholders-meetings/.

e) La politica seguita con riguardo ai benefici non monetari

La Politica di Remunerazione prevede l'attribuzione di benefici non monetari (quali, auto aziendale, assicurazione sanitaria integrativa) correntemente riconosciuti nella prassi retributiva e comunque coerenti con la carica/funzione ricoperta dall'interessato e in linea con il mercato.

f) Con riferimento alle componenti variabili, una descrizione degli obiettivi di performance finanziari e non finanziari, se del caso tenendo conto di criteri relativi alla responsabilità sociale d'impresa, in base ai quali vengano assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione

Per una descrizione delle componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo del sistema di incentivazione variabile degli amministratori e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, si rinvia a quanto illustrato al precedente paragrafo d).

g) I criteri utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione, specificando la misura della componente variabile di cui è prevista l'erogazione in funzione del livello di conseguimento degli obiettivi stessi

1. Componente Variabile Annuale (MBO)

- **Criteri di valutazione**: La performance è valutata su base annua e la maturazione è subordinata al raggiungimento di una condizione di accesso (*on/off*) commisurata ad un parametro quantitativo di redditività annuale (nell'esercizio 2024 l'Utile Operativo Lordo - EBITDA).
- **Misura dell'erogazione**: L'incentivo viene erogato in proporzione al raggiungimento degli obiettivi prefissati, entro un tetto massimo. Il peso di questa componente sulla remunerazione totale varia tra lo 0% e il 40% per gli amministratori esecutivi (p. 7) e tra il 5% e il 40% per i dirigenti e senior manager (p. 9).

2. Componente Variabile a Medio/Lungo Termine (Stock Options)

- **Criteri di valutazione**: Il piano prevede il raggiungimento di obiettivi di performance congiunta su base annua o triennale:
  - **Obiettivi di redditività**: riferiti al risultato operativo (EBITA, EBIT o EBITDA) del Gruppo, di divisioni o specifiche aree.
  - **Obiettivi di crescita**: riferiti allo sviluppo dei ricavi del Gruppo o di specifiche divisioni o aree.
- **Misura dell'erogazione**:
  - **Pieno raggiungimento**: le opzioni maturano integralmente (p. 11).
  - **Raggiungimento parziale**: il numero di opzioni esercitabili viene ridotto progressivamente fino a una soglia minima, al di sotto della quale le opzioni vengono azzerate.
  - **Peso sulla remunerazione**: per gli amministratori esecutivi e i dirigenti, questa componente può pesare tra lo 0% e il 15% della remunerazione totale.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

h) Informazioni volte ad evidenziare il contributo della politica delle remunerazioni, e in particolare della politica in materia di componenti variabili della remunerazione, alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della società

Come evidenziato al precedente paragrafo d), la Politica di Remunerazione della Società è espressamente orientata a sostenere la strategia aziendale e il perseguimento degli interessi di lungo termine, prevedendo meccanismi retributivi idonei ad attrarre, motivare e trattenere risorse dotate delle competenze professionali necessarie al raggiungimento degli obiettivi strategici del Gruppo. In particolare, la politica in materia di componenti variabili della remunerazione è strutturata in modo da:

- allineare gli interessi del management a quelli degli azionisti, attraverso la creazione di un diretto collegamento tra la maturazione della componente variabile e il conseguimento di risultati misurabili, sia a livello individuale sia a livello di Gruppo. Tale impostazione rafforza l'orientamento al raggiungimento di obiettivi coerenti con il piano industriale e con la creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo;
- supportare la strategia aziendale, in quanto gli obiettivi cui è ancorata la remunerazione variabile riflettono le priorità strategiche del Gruppo e sono coerenti con il settore di attività del software e dei servizi informatici in cui esso opera, caratterizzato da elevata innovazione, competitività e necessità di continuità nello sviluppo tecnologico;
- favorire il perseguimento di interessi di lungo termine e la sostenibilità della Società, prevedendo un adeguato bilanciamento tra componente fissa e variabile della remunerazione, in coerenza con la politica di gestione dei rischi. Tale equilibrio evita l'assunzione di comportamenti eccessivamente orientati al breve periodo e incentiva invece risultati duraturi, compatibili con una crescita stabile e sostenibile;
- garantire coerenza, trasparenza e corretto presidio dei conflitti di interesse, attraverso un processo di definizione della Politica che coinvolge in modo centrale il Comitato per la Remunerazione e le Nomine e il Comitato Parti Correlate, entrambi composti da amministratori indipendenti, nonché il Consiglio di Amministrazione. Ciò assicura che le componenti variabili siano determinate secondo criteri oggettivi, verificabili e coerenti con gli obiettivi strategici e con la tutela dell'interesse sociale.

i) I termini di maturazione dei diritti (cd. *vesting period*), gli eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione ex post della componente variabile (malus ovvero restituzione di compensi variabili "*claw-back*")

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La Politica di Remunerazione prevede che la remunerazione di medio-lungo periodo di amministratori esecutivi e altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, in linea con le migliori prassi di mercato, sia sottoposta a periodi di maturazione dei diritti di durata pluriennali (*vesting period*), attraverso la definizione di obiettivi pluriennali cui è subordinato e correlato l'incentivo.

Il Piano di Stock Options 2024 prevede che la corresponsione di componenti variabili legati al Piano di Stock Options 2024 medesimo sia differita nel tempo e l'obbligo per gli amministratori esecutivi di detenere continuativamente, fino alla cessazione della carica di amministratore, un numero di azioni corrispondenti almeno al 20% del valore del beneficio netto, dopo aver finanziato il prezzo di esercizio e delle imposte. Per i dirigenti e managers con responsabilità strategiche l'obbligo di detenzione sussiste per un periodo di 3 anni dalla data di esercizio delle opzioni sul medesimo quantitativo di almeno il 20% del valore del beneficio netto. La corresponsione di componenti variabili legati all'incentivo MBO annuale non è differita rispetto al momento della maturazione, in quanto il bilanciamento tra incentivi a breve termine e a medio-lungo termine è ritenuto già un opportuno orientamento del management a risultati sostenibili. È condizione per l'esercizio degli Stock Option il perdurare del rapporto di lavoro o della carica di amministratore.

In linea con la *best practice* di mercato e con la Raccomandazione 27 del Codice di Corporate Governance, la Politica di Remunerazione prevede che i premi erogati agli amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche siano restituiti nel caso i risultati finanziari, sulla base dei quali sono stati erogati, si siano rilevati nei 12 mesi successivi manifestamente errati (*i.e.*, Clausola Clawback).

Al riguardo, si rinvia anche al precedente paragrafo d).

j) Informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi

Il Piano prevede l'obbligo di detenzione continuativa per una quota pari ad almeno il 20% del beneficio netto (calcolato dopo aver finanziato il Prezzo di Esercizio e le imposte alla Data di Esercizio) con le seguenti distinzioni temporali:

- Amministratori Esecutivi: l'obbligo di detenzione permane fino alla data di cessazione della carica di amministratore (p. 9).
- Dirigenti con responsabilità strategiche / *top management*: l'obbligo di detenzione ha una durata di 3 anni dalla Data di Esercizio delle relative Opzioni.

I criteri e le finalità che sottendono alla determinazione di tali periodi di mantenimento, come indicati nelle premesse del Regolamento, sono i seguenti (:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- Allineamento degli interessi: collegare la remunerazione del management alla creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo.
- Fidelizzazione (*retention*): incentivare la permanenza dei soggetti chiave in seno alla Società o alle sue controllate.
- Focalizzazione strategica: orientare l'attenzione dei beneficiari verso fattori di interesse strategico per la crescita del valore aziendale.

k) La politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, specificando: (i) la durata di eventuali contratti di lavoro e ulteriori accordi, il periodo di preavviso, ove applicabile, e quali circostanze determinino l'insorgere del diritto; (ii) i criteri per la determinazione dei compensi spettanti ad amministratori, direttori generali e a livello aggregato ai dirigenti con responsabilità strategica, distinguendo, ove applicabili, le componenti attribuite in forza della carica di amministratore da quelle relative a rapporti di lavoro dipendente, nonché le componenti per eventuali impegni di non concorrenza. Nel caso tali compensi siano espressi in funzione dell'annualità, indicare in modo dettagliato le componenti di tale annualità (fissa, variabile, etc.); (iii) l'eventuale collegamento tra tali compensi e le performance della società; (iv) gli eventuali effetti della cessazione del rapporto sui diritti assegnati nell'ambito di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari o da erogare per cassa; (v) l'eventuale previsione di assegnazione o mantenimento di benefici non monetari a favore dei soggetti ovvero di stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto

È politica del Gruppo non stipulare con amministratori e dirigenti accordi che regolino ex ante gli aspetti economici relativi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto ad iniziativa della Società o del singolo (cd. "paracaduti"). Al 31 dicembre 2025, non vi era alcun accordo in merito né con amministratori né con dirigenti.

Non è prevista alcuna indennità di fine mandato per nessuno degli amministratori.

In caso d'interruzione del rapporto in essere con il Gruppo per motivi diversi dalla giusta causa, per quanto possibile sono ricercate soluzioni di chiusura del rapporto in modo consensuale. Fermi restando, in ogni caso, gli obblighi di legge e/o di contratto, gli accordi per la cessazione del rapporto con il Gruppo si ispirano ai benchmark di riferimento in materia, ed entro i limiti definiti dalla giurisprudenza e dalle prassi del Paese in cui l'accordo è concluso.

Il Gruppo può stipulare con i propri amministratori, dirigenti e senior manager e per professionalità particolarmente critiche patti di non concorrenza che prevedano il riconoscimento di un corrispettivo rapportato alla retribuzione annua, in relazione

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

alla durata e all'ampiezza del vincolo derivante dal patto stesso. Il vincolo è riferito al settore merceologico del Gruppo ed alla estensione territoriale. L'ampiezza varia in relazione al ruolo ricoperto al momento del perfezionamento dell'accordo e può giungere ed avere un'estensione geografica che copre tutti i Paesi in cui opera il Gruppo.

l) Informazioni sulla presenza di eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

In linea con le *best practice*, è prevista una polizza assicurativa cd. D&O (*Directors & Officers Liability*) a fronte della responsabilità civile verso terzi degli organi sociali, dirigenti e sindaci nell'esercizio delle loro funzioni, finalizzata a tenere indenne il Gruppo dagli oneri derivanti dal risarcimento connesso, conseguente alle previsioni stabilite in materia dal contratto collettivo nazionale del lavoro applicabile e delle norme in materia di mandato, esclusi i casi di dolo e colpa grave.

m) La politica retributiva eventualmente seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi (presidente, vice presidente, etc.)

Per gli amministratori non esecutivi e indipendenti non è previsto alcun compenso variabile, né compenso tramite strumenti azionari.

Con riferimento all'attività di partecipazione ai comitati, si segnalano i seguenti ulteriori compensi: (i) un compenso aggiuntivo annuale di Euro 8.000,00 per il Presidente del Comitato per il Controllo e Rischi ed Euro 4.000,00 annui per ciascuno degli altri componenti; (ii) un compenso aggiuntivo annuale di Euro 8.000,00 per il Presidente del Comitato ed Euro 4.000,00 annui per ciascuno degli altri componenti; (iii) un compenso aggiuntivo annuale di Euro 8.000,00 per il Presidente del Comitato Parti Correlate ed Euro 4.000,00 annui per ciascuno degli altri componenti.

L'assemblea degli azionisti del 20 aprile 2023 ha definito, per ciascun esercizio del triennio, un emolumento annuo per il Presidente del Consiglio di Amministrazione pari a Euro 30.000,00.

Al riguardo, si rinvia anche al precedente paragrafo d).

a) Se la politica retributiva è stata definita utilizzando le politiche retributive di altre società come riferimento, e in caso positivo i criteri utilizzati per la scelta e l'indicazione di tali società

La definizione della Politica di Remunerazione è stata effettuata sulla base delle specifiche caratteristiche organizzative, dimensionali e operative della Società, senza fare riferimento sistematico alle politiche retributive adottate da specifiche società comparabili.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La Società tiene comunque conto, in via generale, delle prassi di mercato e delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance, al fine di assicurare che la Politica di Remunerazione sia coerente con principi di trasparenza, proporzionalità e sostenibilità nel lungo periodo.

b) Elementi della politica delle remunerazioni ai quali, in presenza di circostanze eccezionali, è possibile derogare e, fermo quanto previsto dal Regolamento Parti Correlate, le eventuali ulteriori condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata

In presenza di circostanze eccezionali, la Società può derogare temporaneamente ad alcuni elementi della presente Politica di Remunerazione qualora ciò sia necessario per perseguire gli interessi di lungo periodo e la sostenibilità della Società o per assicurare la continuità della gestione aziendale.

A titolo esemplificativo, tali circostanze possono includere operazioni straordinarie, rilevanti cambiamenti nel perimetro del Gruppo, situazioni di particolare volatilità dei mercati o eventi straordinari che incidano in modo significativo sul contesto economico e operativo della Società.

L'eventuale applicazione della deroga è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Remunerazioni e nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili, ivi incluso il Regolamento Parti Correlate.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Sezione II – Compensi Corrisposti

La presente Sezione II della Relazione sulla Remunerazione, nominativamente per i compensi attribuiti agli Amministratori e ai Sindaci:

- nella prima parte, fornisce una rappresentazione adeguata, chiara e comprensibile di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la conformità con la politica della Società in materia di remunerazione approvata nell'esercizio di riferimento e le modalità con cui la remunerazione contribuisce ai risultati a lungo termine della società;
- nella seconda parte, illustra analiticamente – utilizzando le tabelle previste dall'Allegato 3A, Schema 7-*bis*, del Regolamento Emittenti – i compensi corrisposti nell'esercizio 2025 (l'"**Esercizio**") a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento;
- nella terza parte, indica, con i criteri stabiliti nell'Allegato 3A, Schema 7-*ter* del Regolamento Emittenti, le informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

TXT e-solutions, essendo società "di minori dimensioni" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f) del Regolamento Parti Correlate può fornire eventuali informazioni (i) sui compensi percepiti dagli altri dirigenti con responsabilità strategiche in forma aggregata; e (ii) sugli accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto solo con riferimento agli Amministratori esecutivi e al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che la società di revisione Crowe Bompani S.p.A. ha verificato – in conformità a quanto previsto dall'articolo 123-ter, comma 8-*bis*, del TUF – l'avvenuta predisposizione da parte del Consiglio di Amministrazione di TXT e-solutions della presente Sezione della Relazione sulla Remunerazione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Prima Parte – Componenti della Remunerazione

Organi di amministrazione e controllo e Dirigenti con responsabilità strategiche

(i) La remunerazione degli amministratori

L'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2023 ha determinato, per ciascun esercizio del triennio, un emolumento annuo pari a Euro 30.000 per il Presidente del Consiglio di Amministrazione e pari a Euro 15.000 per ciascun altro Consigliere. Sono altresì previsti compensi aggiuntivi per i Presidenti e i componenti dei Comitati endoconsiliari: Euro 8.000 annui per ciascun Presidente del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato per la Remunerazione e le Nomine e del Comitato Parti Correlate, ed Euro 4.000 annui per ciascun altro componente dei medesimi Comitati.

In virtù del mandato conferito nel 2023, in data 15 maggio 2025, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato emolumenti per gli incarichi speciali affidati al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Enrico Magni, al CEO, Daniele Misani, e al Consigliere, Nicola Cordone, in continuità con l'anno precedente; in particolare:

- al Presidente del CDA Enrico Magni, una componente fissa di euro 330.000 (trecentotrentamila), al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali di legge (da aggiungersi all'emolumento per la carica di amministratore deliberato dall'assemblea dei soci); una componente variabile di euro 100.000 (centomila) da erogarsi al raggiungimento di obiettivi di Gruppo per l'esercizio 2024;
- all'Amministratore Delegato Daniele Misani un compenso di euro 40.000, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali di legge (da aggiungersi all'emolumento per la carica di amministratore deliberato dall'assemblea dei soci e dello stipendio come dirigente della Società);
- all'amministratore Nicola Cordone un compenso di euro 10.000, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali di legge (da aggiungersi all'emolumento per la carica di amministratore deliberato dall'assemblea dei soci e dello stipendio come dirigente della Società).

Per gli amministratori non esecutivi e indipendenti non è prevista alcuna componente variabile né l'assegnazione di strumenti finanziari.

(ii) Remunerazione degli amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche

Il Comitato per la Remunerazione propone annualmente al Consiglio di Amministrazione il compenso degli amministratori investiti di particolari cariche. La remunerazione degli amministratori esecutivi si articola in una componente fissa, una componente variabile annuale (MBO), una componente variabile di medio/lungo termine (LTI), nonché benefit in linea con le prassi di mercato.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La componente fissa può rappresentare tra il 60% e il 100% della remunerazione complessiva; la componente variabile annuale (MBO), parametrata a indicatori economico-finanziari quali EBITDA o EBITA, può incidere tra lo 0% e il 40%, entro limiti massimi individuali; la componente LTI, costituita integralmente dal Piano di Stock Options 2024 e valorizzata al fair value, può incidere tra lo 0% e il 15%. La componente fissa è strutturata in modo da garantire un'adeguata remunerazione anche in assenza di erogazione delle componenti variabili.

Il Comitato per la Remunerazione e le Nomine verifica annualmente il grado di raggiungimento degli obiettivi MBO successivamente all'approvazione del bilancio; l'erogazione avviene generalmente nel mese di aprile. È prevista una clausola di clawback che dispone la restituzione dei premi qualora, nei dodici mesi successivi, i risultati finanziari posti a base dell'erogazione risultino manifestamente errati.

Gli obiettivi di *performance* sono predeterminati, misurabili e coerenti con la creazione di valore nel medio-lungo periodo. Il Piano di Stock Options 2024 prevede meccanismi di differimento e obblighi di detenzione minima di azioni (pari ad almeno il 20% del beneficio netto) per amministratori esecutivi e dirigenti strategici, nonché condizioni di permanenza in carica o nel rapporto di lavoro.

Il Gruppo non attribuisce bonus discrezionali, salvo casi eccezionali legati a operazioni di particolare rilevanza strategica. È ammessa la possibilità che l'assunzione di cariche o incarichi specifici da parte degli amministratori della Società presso gli organi di amministrazione delle società da essa controllate o ad essa collegate possa dar luogo all'attribuzione di ulteriori compensi. Per maggiori dettagli sui compensi percepiti, si rinvia alla tabella n. 1.

La competitività e coerenza della remunerazione sono oggetto di analisi periodica da parte del Comitato per la Remunerazione e le Nomine e del Consiglio di Amministrazione, anche con il supporto di consulenti indipendenti ove necessario.

(iii) *Dirigenti e senior manager*

La remunerazione di dirigenti e senior manager è composta da una componente fissa (RAL), una componente variabile annuale (MBO), un'eventuale componente LTI e benefit in linea con il mercato.

La componente fissa può incidere tra il 60% e il 95% della remunerazione complessiva; l'MBO tra il 5% e il 40%, entro limiti massimi individuali; la componente LTI, ove prevista e costituita dal Piano di Stock Options 2024, tra lo 0% e il 15%. Per alcune figure commerciali sono previsti schemi incentivanti legati ai volumi di vendita. Il Gruppo può attribuire bonus straordinari in presenza di specifiche esigenze gestionali o obiettivi di natura straordinaria.

(iv) *MBO e Piano di incentivazione a lungo termine*

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La componente variabile annuale (MBO) è subordinata al raggiungimento di una condizione di accesso e parametrata a indicatori quantitativi di redditività annuale, con previsione di un tetto massimo di erogazione. Gli obiettivi degli amministratori con deleghe sono definiti dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine; quelli dei dirigenti sono individuati in coerenza con le responsabilità di funzione e la performance del Gruppo.

Il Piano di Stock Options 2024 è finalizzato ad allineare la remunerazione alla creazione di valore per gli azionisti, favorire la retention e mantenere la competitività sul mercato. Il Piano di Stock Options 2024 prevede l'assegnazione di diritti di opzione per l'acquisto di azioni ordinarie della Società, fino a un massimo di 600.000 azioni per piano, con assegnazioni scaglionate nel tempo.

La maturazione delle opzioni è subordinata alla permanenza del rapporto e al raggiungimento di obiettivi di redditività (EBITA, EBIT o EBITDA) e di crescita dei ricavi, su base annuale o pluriennale. È prevista una maturazione integrale al pieno raggiungimento degli obiettivi, una riduzione progressiva in caso di raggiungimento parziale e l'azzeramento al di sotto di soglie minime.

Il prezzo di esercizio è determinato dal Consiglio di Amministrazione tra il valore di mercato e il valore di mercato ridotto fino al 30%. Il Piano può svilupparsi su un orizzonte di circa cinque anni, con finalità anche di retention: in caso di cessazione anticipata del rapporto prima della maturazione, le opzioni decadono.

Sono inoltre disciplinate ipotesi di maturazione anticipata parziale in caso di eventi straordinari, quali operazioni rilevanti sul capitale o trasferimenti di partecipazioni o rami d'azienda. I documenti informativi relativi ai Piani sono pubblicati sul sito internet della Società ai sensi della normativa applicabile.

Per maggiori informazioni circa le voci che compongono la remunerazione si rinvia alla Sezione I, paragrafo f), della presente Relazione sulla Remunerazione.

(v) Sindaci

L'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2023 ha determinato, per ciascun esercizio del triennio, un emolumento annuo pari a Euro 26.000 per il Presidente del Consiglio di Amministrazione e pari a Euro 21.000 per i sindaci effettivi.

Per i sindaci non è prevista alcuna componente variabile né l'assegnazione di strumenti finanziari.

Indennità e/o altri benefici

Con riferimento all'esercizio 2025, non sono state attribuite indennità di fine carica né compensi o benefici connessi alla cessazione del rapporto di lavoro in favore di amministratori o DRS. Non risultano, pertanto, somme corrisposte a titolo di "*golden parachute*", né componenti differite, né compensi legati a impegni di non

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

concorrenza o alla stipula di contratti di consulenza successivi alla cessazione del rapporto.

Le uniche poste eventualmente rilevanti in sede di cessazione sono rappresentate dal trattamento di fine rapporto maturato in qualità di dipendente, come riportato nella Tabella 1 della Parte 2. Tale impostazione risulta coerente con la Politica di Remunerazione, che non prevede ex ante accordi per indennità di scioglimento anticipato del rapporto.

Deroghe alla politica di remunerazione

Nel corso dell'esercizio 2025 di riferimento non è stata applicata alcuna deroga rispetto alla politica di remunerazione approvata in relazione a tale esercizio (la "**Politica di Remunerazione 2025**").

Informazioni sull'applicazioni di meccanismi di correzione ex post della componente variabile della remunerazione

Nel corso dell'esercizio 2025, non sono stati applicati meccanismi di correzione ex post della componente variabile (c.d. malus o claw back) della remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri DRS.

Informazioni confronto

Si forniscono di seguito le informazioni di confronto, per il periodo di quotazione della Società o per il minor periodo di permanenza in carica dei soggetti indicati, tra la variazione annuale:

- della remunerazione totale di ciascuno dei soggetti per i quali le informazioni di cui alla presente sezione della Relazione sono fornite nominativamente;
- dei risultati consolidati di Gruppo;
- della remunerazione annua lorda media, parametrata sui dipendenti a tempo pieno, dei dipendenti diversi dai soggetti la cui remunerazione è rappresentata nominativamente nella presente sezione della Relazione.

Nome e Cognome	Carica	2021	2022	2023	2024	2025
Enrico Magni	Presidente del Consiglio di Amministrazione	365.000	425.000	508.750	460.000	460.000
Daniele Stefano Misani	Amministratore Delegato	285.000	345.000	412.000	375.000	387.000
Matteo Magni	Amministratore	20.000	20.000	19.333	19.000	19.000
Nicola Cordone	Amministratore	-	-	-	-	350.000

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Antonietta Arienti	Amministratore Indipendente	-	-	-	45.000	27.000
Michela Costa	Amministratore Indipendente	-	-	18.000	27.000	27.000
Antonella Sutti	Amministratore Indipendente	5.833	20.000	31.000	31.000	31.000
Francesco Maria Scornajenchi	Presidente del Collegio Sindacale	-	-	17.333	26.000	26.000
Franco Vergani	Sindaco Effettivo	21.000	21.000	21.000	21.000	21.000
Giada D'Onofrio	Sindaco Effettivo	-	-	14.000	21.000	21.000

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Indicatori economici (importo in milioni di Euro)	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
EBITDA	14,5	22,3	31,6	39,2	60
Ricavi	96,4	150,8	224,4	304,5	394,3

	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
Remunerazione annua lorda media dei dipendenti a tempo pieno dell'Emittente (Euro)	31.369,86	35.142,91	35.979,79	38.056,91	38.713,77

Informazioni su come è stato tenuto conto del voto espresso dall'assemblea del 29 aprile 2025 sulla sezione seconda della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

La remunerazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei DRS è stata inoltre ritenuta dalla Società in linea con il perseguimento degli obiettivi di lungo termine della stessa e del Gruppo in quanto contribuisce ad allineare gli interessi del management con quelli degli azionisti.

L'Assemblea ordinaria della Società del 29 aprile 2025 ha espresso un voto consultivo sulla Sezione II della Relazione sulla Remunerazione 2025, relativa ai compensi corrisposti nel corso dell'esercizio 2024. Quest'ultima è stata approvata con il 78,17% dei voti favorevoli degli azionisti partecipanti alla predetta Assemblea (35,29% del capitale sociale). La Società, nella predisposizione della Politica sulla Remunerazione, ha tenuto conto delle risultanze del voto espresso in sede assembleare.

***

Le remunerazioni riportate nella presente Relazione sono state determinate, per l'esercizio 2025, in conformità con la Politica di Remunerazione 2025.

Per maggiori dettagli sui compensi corrisposti, si vedano le tabelle riportate nel seguito.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Seconda Parte – Rappresentazione analitica dei compensi corrisposti nell'esercizio

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

(A)	(B)	(C)	(D)	-1	-2	-3		-4	-5	-6	-7	-8
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Misani Daniele Stefano	Amministratore Delegato	01/01/2025 - 31/12/2025	Bil 2025									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 275.000,00 (inclusa la retribuzione quale dipendente)		€ 100.000,00		€ 3.651,00			€ 106.908,00	€ 23.139,00
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				**€ 275.000,00**		**€ 100.000,00**		**€ 3.651,00**			**€ 106.908,00**	**€ 23.139,00**
Magni Enrico	Presidente CdA	01/01/2025 - 31/12/2025	Bil 2025									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 360.000,00		€ 100.000,00		€ 4.562,64			€ 52.426,00	
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				**€ 360.000,00**		**€ 100.000,00**		**€ 4.562,64**			**€ 52.426,00**	

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Magni Matteo	Amministratore non esecutivo	01/01/2025 - 31/12/2025	Bil 2025							
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio	€ 15.000,00	€ 4.000,00							
(II)	Compensi da controllate e collegate									
(III)	Totale	**€ 15.000,00**	**€ 4.000,00**							
Costa Michela	Amministratore Indipendente	01/01/2025 - 31/12/2025	Bil 2025							
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio	€ 15.000,00	€ 12.000,00							
(II)	Compensi da controllate e collegate									
(III)	Totale	**€ 15.000,00**	**€ 12.000,00**							
Arienti Antonietta	Amministratore Indipendente	01/01/2025 - 31/12/2025	Bil 2025							
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio	€ 15.000,00	€ 12.000,00							
(II)	Compensi da controllate e collegate									
(III)	Totale	**€ 15.000,00**	**€ 12.000,00**							
Antonella Sutti	Amministratore Indipendente	01/01/2025 - 31/12/2025	Bil 2025							
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio	€ 15.000,00	€ 16.000,00							
(II)	Compensi da controllate e collegate									
(III)	Totale	**€ 15.000,00**	**€ 16.000,00**							
Cordone Nicola	Amministratore Esecutivo	01/01/2025 - 31/12/2025	Bil 2025							
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio	€ 25.000,00				€ 12.837,75				
(II)	Compensi da controllate e collegate	€ 325.000,00								
(III)	Totale	**€ 350.000,00**				**€ 12.837,75**				

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Scornajenchi Francesco	Presidente del Collegio Sindacale	01/01/2025 - 31/12/2025	Bil 2025								
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio		€ 26.000,00								
(II)	Compensi da controllate e collegate										
(III)	Totale		**€ 26.000,00**								
Vergani Franco	Sindaco Effettivo	01/01/2025 - 31/12/2025	Bil 2025								
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio		€ 21.000,00								
(II)	Compensi da controllate e collegate		€ 75.400,00								
(III)	Totale		**€ 96.400,00**								
D'Onofrio Giada	Sindaco Effettivo	01/01/2025 - 31/12/2025	Bil 2025								
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio		€ 21.000,00								
(II)	Compensi da controllate e collegate										
(III)	Totale		**€ 21.000,00**								
Palmieri Fabio Maria	Sindaco Supplente	01/01/2025 - 31/12/2025	Bil 2025								
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio										
(II)	Compensi da controllate e collegate										
(III)	Totale										
Raschetti Nadia	Sindaco Supplente	01/01/2025 - 31/12/2025	Bil 2025								
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio										
(II)	Compensi da controllate e collegate										
(III)	Totale										

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Delon Edda	Sindaco Supplente	01/01/2025 - 31/12/2025	Bil 2025							
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio									
(II)	Compensi da controllate e collegate									
(III)	Totale									
	Dirigenti con incarichi strategici	01/01/2025 - 31/12/2025	Bil 2025							
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio	€ 130.000,00		€ 35.000,00		€ 7.128,84		€ 172.128,84	€ 37.820,00	€ 11.397,22
(II)	Compensi da controllate e collegate	€ 771.367,70		€ 271.472,00		€ 39.738,40	€ 39.270,00	€ 1.121.848,10	€ -	€ 22.000,00
(III)	Totale	**€ 901.367,70**		**€ 306.472,00**		**€ 46.867,24**	**€ 39.270,00**	**€ 1.293.976,94**	**€ 37.820,00**	**€ 33.397,22**

Nella colonna (1) i "**Compensi fissi**" sono indicati separatamente, eventualmente in nota e secondo un criterio di competenza: (*i*) gli emolumenti di competenza deliberati dalla assemblea, ancorché non corrisposti; (*ii*) i gettoni di presenza; (*iii*) i rimborsi spese forfettari; *(iv)* i compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, ex articolo 2389, comma 3, codice civile (ad esempio, presidente, vicepresidente); *(v)* le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR. Le altre componenti dell'eventuale retribuzione da lavoro dipendente (bonus, altri compensi, benefici non monetari, etc.) vanno indicate nelle relative colonne, specificando in nota la parte erogata in virtù del rapporto di amministrazione e la parte erogata in virtù del rapporto dipendente.

Nella colonna (2) i "**Compensi per la partecipazione a comitati**" sono indicati secondo un criterio di competenza e possono essere indicati a livello aggregato. In nota è fornita indicazione dei comitati di cui l'amministratore fa parte e, in caso di partecipazione a più comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nella colonna (3), sezione "**Bonus e altri incentivi**", sono incluse le quote di retribuzioni maturate (*vested*), anche se non ancora corrisposte, nel corso dell'esercizio per obiettivi realizzati nell'esercizio stesso, a fronte di piani di incentivazione di tipo monetario. L'ammontare è indicato per competenza anche se l'approvazione del bilancio non si è ancora realizzata e anche per la parte del *bonus* eventualmente soggetta a differimento. In nessun caso sono inclusi i valori delle *stock-option* assegnate o esercitate o di altri compensi in strumenti finanziari. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati nella Tabella 3B, colonne 2A, 2B e 4, riga (III).

Con riguardo alla colonna (3), sezione "**Partecipazione agli utili**", l'ammontare è indicato per competenza anche se l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili non si sono ancora realizzati.

Nella colonna (4) "**Benefici non monetari**" è indicato il valore dei *fringe benefit* (secondo un criterio di imponibility fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pensione integrativi.

Nella colonna (5) "**Altri compensi**" sono indicate separatamente e secondo un criterio di competenza tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite. In nota sono fornite informazioni su eventuali prestiti, pagamenti anticipati e garanzie, concessi dalla society o da society controllate agli amministratori esecutivi e al presidente dell'organo di amministrazione, nell'ipotesi in cui, tenuto conto delle particolari condizioni (difformi da quelle di mercato o da quelle applicabili in forma standardizzata a categorie di soggetti), rappresentino una forma di remunerazione indiretta.

Nella colonna (6) "**Totale**" sono sommate le voci da (1) a (5).

Nella colonna (7) "***Fair value* dei compensi *equity***" è indicato il *fair value* alla data di assegnazione dei compensi di competenza dell'esercizio a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, stimato secondo i principi contabili internazionali[1]. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati alla colonna 16, riga III, della Tabella 2 e alla colonna 12, riga III, della Tabella 3A.

Nella colonna (8) "**Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro**" sono indicati i compensi maturati, anche se non ancora corrisposti, per cessazione delle funzioni nel corso dell'esercizio finanziario considerato, con riferimento all'esercizio

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

nel corso del quale è intervenuta l'effettiva cessazione della carica. È indicato altresì il valore stimato dell'eventuale corresponsione di benefici non monetari, l'importo di eventuali contratti di consulenza e per impegni di non concorrenza. L'importo dei compensi per impegni di non concorrenza è indicato una sola volta al momento in cui cessa la carica, specificando nella prima parte della seconda sezione della relazione la durata dell'impegno di non concorrenza e la data dell'effettivo pagamento.

Nella riga (III) sono sommati, per ogni colonna, i compensi ricevuti dalla society che redige il bilancio e quelli ricevuti per incarichi svolti in società.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TABELLA 2: Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Nel caso in cui siano previsti per i componenti dell'organo di amministrazione, per i direttori generali e gli altri dirigenti con responsabilità strategiche piani di *stock-option*, l'emittente utilizza la tabella 2.

In tale tabella, per ogni soggetto interessato e per ogni piano di *stock option* a questi destinato, sono indicate:

- le opzioni **detenute** all'inizio dell'anno, con indicazione del prezzo di esercizio e del periodo di possibile esercizio;
- le opzioni **assegnate** nel corso dell'anno, con indicazione del prezzo di esercizio, del periodo di possibile esercizio, del *fair value* alla data di assegnazione[4], della data di assegnazione e del prezzo di mercato delle azioni sottostanti a tale data;
- le opzioni **esercitate** nel corso dell'anno, con indicazione del prezzo di esercizio e del prezzo di mercato delle azioni sottostanti al momento dell'esercizio;
- le opzioni **scadute** nell'anno;
- le opzioni **detenute** alla fine dell'anno;
- il *fair value* delle opzioni di competenza dell'anno.

[4] Il *fair value* alla data di assegnazione va indicato con riferimento a tutte le opzioni assegnate in relazione a ogni Piano e non con riferimento a ciascuna opzione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TABELLA 2: Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

			Opzioni detenute nel corso dell'esercizio 2024			**Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio 2025**						**Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio**			**Opzioni scadute nell'esercizio**	**Opzioni detenute alla fine dell'esercizio**	**Opzioni di competenza dell'esercizio**
A	B	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	15=(2)+(5)-(11)-(14)	(16)
Nome e cognome	Carica	Piano	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal - al)	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal - al)	Fair value alla data di assegnazione	Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'assegnazione delle	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio	Numero Opzioni	Numero Opzioni	Fair value
Daniele Stefano Misani	Amministratore Delegato TXT e-solutions S.p.A.																
(I) Compensi dalla società che redige il bilancio		Piano A (Stock options 24.04.2024)	20.000	24,26	24.06.2027	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20.000	13.106
		Piano B (Stock options 20.04.2023)	60.000	16,55	15.12.2026 – 14.12.2028	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	60.000	93.801
(II) Compensi da controllate e collegate		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(III) Totale			80.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	80.000	
Enrico Magni	Presidente TXT e-solutions S.p.A.																	
(I) Compensi dalla società che redige il bilancio		Piano A (Stock options 24.04.2024)	80.000	24,26	23.06.2029	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		80.000	52.426
(II) Compensi da controllate e collegate		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(III) TOTALE			80.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	80.000	
Dirigenti con Responsabilità strategiche																		
(I) Compensi dalla società che redige il bilancio		Piano A (Stock options 24.04.2024)	10.000	24,26	24.06.2027	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.000	6.553
		Piano B (Stock options 20.04.2023)	20.000	16,55	15.12.2026 – 14.12.2028	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20.000	31.267

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(II) Compensi da controllate e collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(II) TOTALE		30.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	30.000	
Dirigenti																	
(I) Compensi dalla società che redige il bilancio	Piano A (Stock options 24.04.2024)	20.000	24,26	23.06.2029	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20.000	13.106
	Piano B (Stock options 20.04.2023)	100.000	16,55	15.12.2026 – 14.12.2028	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100.000	156.335
(II) Compensi da controllate e collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(III) TOTALE		120.000														120.000	

Note: a ciascuna opzione corrisponde la sottoscrizione o l'acquisto di una azione.

Il totale (III) è indicato con riferimento alle colonne (2), (5), (8), (11), (14), (15), (16).

Qualora si adotti un criterio di rappresentazione aggregata, in Tabella vanno fornite le seguenti informazioni:

- il numero complessivo di opzioni detenute all'inizio dell'esercizio, con indicazione del prezzo di esercizio complessivamente pagato e della scadenza media;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- il numero complessivo di opzioni assegnate nel corso dell'esercizio, con indicazione del prezzo di esercizio complessivamente pagato, della scadenza media, del fair value complessivo e del prezzo medio delle azioni sottostanti all'assegnazione delle opzioni;
- il numero complessivo di opzioni esercitate nel corso dell'esercizio, con indicazione del prezzo di esercizio complessivamente pagato nel corso dell'esercizio e del prezzo medio delle azioni sottostanti alla data di esercizio;
- il numero complessivo di opzioni scadute nel corso dell'esercizio;
- il numero complessivo di opzioni detenute alla fine dell'esercizio;
- il fair value complessivo delle opzioni di competenza dell'esercizio.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Terza Parte – Informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

TABELLA 1: Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali

COGNOME E NOME	CARICA	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
Enrico Magni[5]	Presidente	TXT e-solutions S.p.A.	3.927.143			3.927.143
Daniele Stefano Misani	Amministratore delegato	TXT e-solutions S.p.A.	31.600			31.600
Nicola Cordone	Amministratore Esecutivo	TXT e-solutions S.p.A.				6.240
	Socio	Newpos Europe S.r.l.	-			19% capitale sociale (Indirettamente per il tramite di una Società in cui esercita il controllo congiunto).

TABELLA 2: Partecipazioni degli altri dirigenti con responsabilità strategica

NUMERO DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICA	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
4	TXT e-solutions S.p.A.	15.500	3.000		18.500[6]

[5] Piu nel dettaglio: Enrico Magni possiede direttamente n. 14.650 azioni e indirettamente n. 3.853.081 azioni; il coniuge possiede n. 59.412 azioni.

[6] Si segnalano ulteriori n. 605.769 azioni di TXT e-solutions S.p.A. possedute, indirettamente per il tramite di un veicolo societario, da parte di alcuni dirigenti con responsabilità strategica.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

emarket
sdir storage
CERTIFIED

TXT E-SOLUTIONS GROUP

BILANCIO CONSOLIDATO 2025

Al 31 DICEMBRE 2025

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TXT e-solutions S.p.A. – Organi Sociali

Sede legale, direzione e amministrazione:
Via Milano, 150 - 20093 Cologno Monzese (MI)
Capitale sociale:
Euro 6.503.125 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano:
09768170152

Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025:

ENRICO MAGNI Presidente	**DANIELE MISANI** Amministratore Delegato	**MATTEO MAGNI** Consigliere[2]	**NICOLA CORDONE** Consigliere [5]

ANTONELLA SUTTI Consigliere indipendente[1-2-3-4]	**ANTONIETTA ARIENTI** Consigliere indipendente[1-2-4]	**MICHELA COSTA** Consigliere indipendente[1-3-4]

(1) Membro del Comitato per la Remunerazione e Nomine.
(2) Membro del Comitato Controllo e Rischi.
(3) Membro Comitato Parti Correlate.
(4) Nominato dall'assemblea dei soci in data 20 aprile 2023.
(5) Nominato dall'assemblea dei soci in data 29 aprile 2025.

COLLEGIO SINDACALE

In carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025:

FRANCESCO MARIA SCORNAJENCHI Presidente	**GIADA D'ONOFRIO** Sindaco effettivo	**FRANCO VERGANI** Sindaco effettivo

ELISABETTA BOMBAGLIO Sindaco supplente[5]	**FABIO MARIA PALMIERI** Sindaco supplente	**EDDA DELON** Sindaco supplente

Società di revisione:
Crowe Bompani Assurance Services S.p.A.
Investors relations:
E-mail: *infofinance@txtgroup.com*
Telefono: +39 02 25771.1

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Leadership Team



Enrico Magni

Imprenditore esperto e con un solido track record come guida nei processi di crescita di aziende operantiin diversi settori, Enrico è entrato in TXT come azionista di riferimento e ad oggi ricopre la carica di Chairman, con l'obiettivo di guidare la crescita del Gruppo.



Daniele Misani

+20 anni in TXT, forte esperienza nello sviluppointernazionale del business e da metà del 2020 ricopre la carica di Group CEO, con responsabilità strategiche nella definizione e nell'esecuzione delle strategie di crescita internazionale del Gruppo TXT.



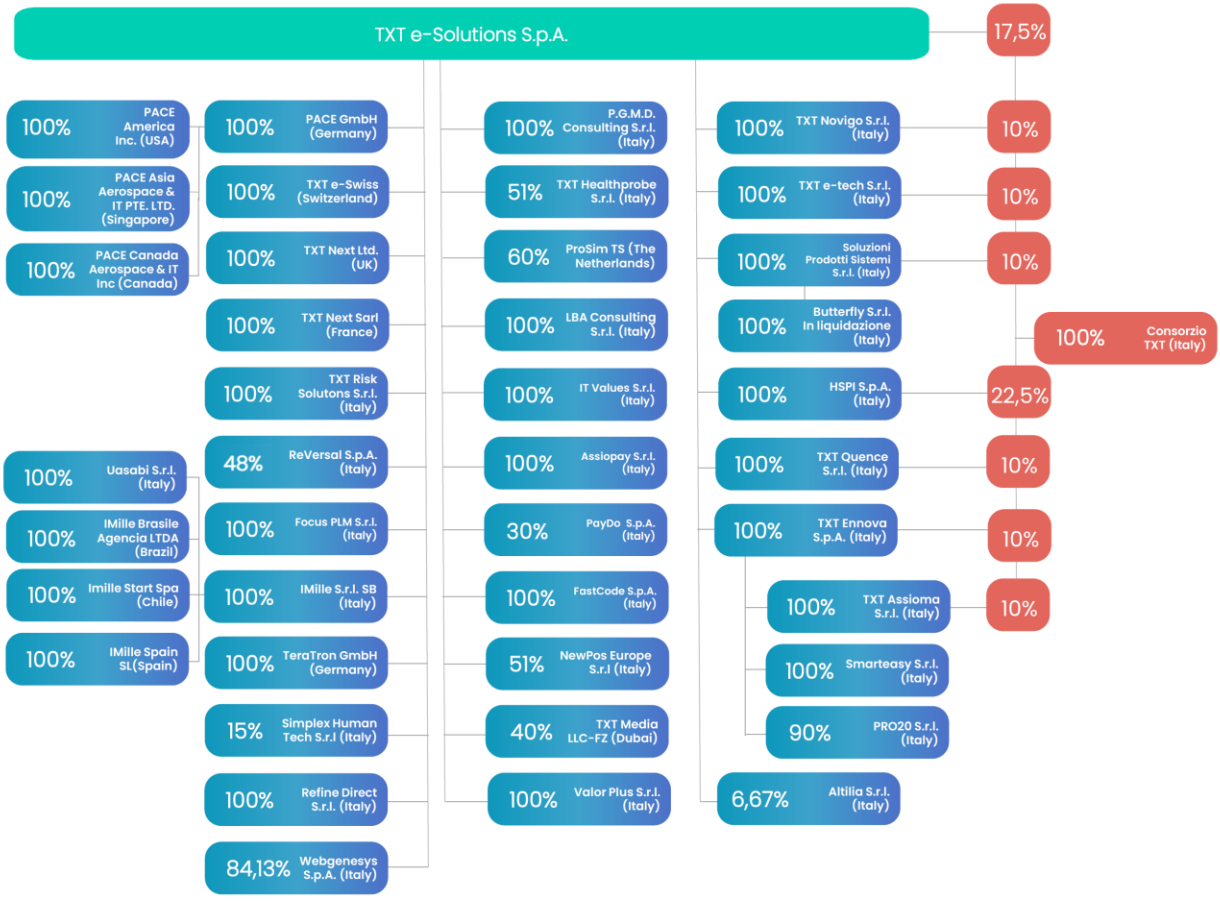
Marcello Bussolin

Manager con consolidata esperienza in M&A, Private Equity e finanza strategica, ha sviluppato un track record strutturato nella definizione ed esecuzione di acquisizioni, leveraged buy-out e processi di exit, supportando fondi di investimento e gruppi industriali internazionali nelle strategie di crescita, riorganizzazione e valorizzazione del capitale.

Dal 2026 ricopre la posizione di CFO di Gruppo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Struttura Organizzativa TXT Group



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Sommario

TXT e-solutions S.p.A. – Organi Sociali 2
Leadership Team 3
Struttura Organizzativa TXT Group 4
Situazione patrimoniale-finanziaria 8
Conto economico 9
Conto economico complessivo 10
Rendiconto finanziario 11
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31 dicembre 2025 12
NOTE ESPLICATIVE 13
1. Struttura del Gruppo 13
2. Acquisizioni 15
2.1. IT Values 15
2.2. Altilia S.r.l. ..... **Error! Bookmark not defined.**
2.3. TXT Media 15
2.4. Nexteon Technologies Inc 16
3. Segmenti operativi 17
4. Principi di redazione del bilancio consolidato 18
4.1. Principi contabili e interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2025 45
5. Gestione dei rischi 48
6. Continuità aziendale 51
7. Rapporti parti correlate 52
8. Stato patrimoniale 54
8.1. Avviamento 54
8.2. Attività immateriali a vita definita 61
8.3. Attività materiali 65
8.4. Partecipazioni in società collegate e altre partecipazioni 66
8.5. Crediti vari e altre attività non correnti 66

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

8.6. Attività / Passività fiscali differite 66
8.7. Attività contrattuali 66
8.8. Crediti commerciali 67
8.9. Crediti diversi e altre attività correnti 68
8.10. Altri crediti finanziari a breve termine 68
8.11. Strumenti finanziari valutati al Fair value 68
8.12. Disponibilità liquide 68
8.13. Patrimonio netto 69
8.14. Passività finanziarie non correnti 71
8.15. TFR e altri fondi relativi al personale 78
8.16. Fondi per rischi ed oneri futuri 80
8.17. Passività finanziarie correnti 80
8.18. Debiti commerciali 82
8.19. Debiti per imposte 82
8.20. Debiti vari e altre passività correnti 82
9. Conto economico 83
9.1. Totale ricavi e altri proventi 83
9.2. Acquisti di materiali e servizi esterni 83
9.3. Costo del personale 84
9.4. Altri costi operativi 84
9.5. Ammortamenti e svalutazioni 85
9.6. Proventi e oneri finanziari 85
9.7. Imposte sul reddito 86
10. Stagionalità dei settori operativi 87
11. Risultato netto per azioni 87
12. Informativa di settore 87
13. Indebitamento Finanziario Netto 88
14. Informazioni sulle erogazioni pubbliche 90

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

15. .Eventi successivi 91
16. Compensi spettanti ad amministratori, sindaci e Management 91
17. Compensi spettanti alla società di revisione 91
18. Attestazione sul bilancio consolidato 92

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Situazione patrimoniale-finanziaria

ATTIVITÁ	Note	31.12.2025	Di cui verso parti correlate	31.12.2024	Di cui verso parti correlate
ATTIVITÁ NON CORRENTI					
Avviamento	8.1	130.060.185		137.557.218	
Attività immateriali a vita definita	8.2	51.413.219		21.696.994	
Attività immateriali		**181.473.404**		**159.254.212**	
Immobili, impianti e macchinari	8.3	33.911.134		28.840.400	
Attività materiali		**33.911.134**		**28.840.400**	
Partecipazioni in società collegate	8.4	7.086.963		5.210.147	
Altri crediti finanziari non correnti	8.5	20.348.346		20.594.454	
Attività fiscali differite	8.6	1.003.476		701.868	
Altre attività non correnti		**28.438.785**		**26.506.470**	
TOTALE ATTIVITÁ NON CORRENTI		**243.823.323**		**214.601.082**	
ATTIVITÁ CORRENTI					
Attività contrattuali	8.7	28.637.706		23.737.120	
Crediti commerciali	8.8	127.492.736	38.284	114.054.464	150.256
Crediti diversi e altre attività correnti	8.9	20.512.325		18.549.941	802.652
Altri crediti finanziari a breve termine	8.10	1.943.239	1.623.401	1.902.002	850.000
Titoli negoziabili valutati al fair value	8.11	11.433.394		17.283.062	
Disponibilità liquide ed equivalenti	8.12	102.738.578		58.250.199	
TOTALE ATTIVITÁ CORRENTI		**292.757.978**	**1.661.686**	**233.776.788**	**1.802.908**
TOTALE ATTIVITÁ		**536.581.300**	**1.661.686**	**448.377.869**	**1.802.908**

PASSIVITÁ E PATRIMONIO NETTO	Note	31.12.2025	Di cui verso parti correlate	31.12.2024	Di cui verso parti correlate
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale		6.503.125		6.503.125	
Riserve		33.855.054		34.139.868	
Utili (perdite) a nuovo		105.934.727		93.224.944	
Utili (perdite) dell'esercizio		23.287.820		15.895.883	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (Gruppo)	8.13	**169.580.726**		**149.763.820**	
Patrimonio Netto di Terzi		4.152.437		2.061.315	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.13	**173.733.163**		**151.825.135**	-
PASSIVITÁ NON CORRENTI					
Passività finanziarie non correnti	8.14	161.675.899	497.769	118.993.250	1.234.967
TFR e altri fondi relativi al personale	8.15	9.598.478		9.199.824	
Fondo imposte differite	8.6	13.037.008		5.159.352	
Fondi per rischi ed oneri futuri	8.16	972.098		0	
TOTALE PASSIVITÁ NON CORRENTI		**185.283.483**	**497.769**	**133.352.425**	**1.234.967**
PASSIVITÁ CORRENTI					
Passività finanziarie correnti	8.17	69.069.049	737.198	65.657.602	726.058
Debiti commerciali	8.18	43.985.262	9.493	43.341.762	13.750
Debiti per imposte	8.19	7.342.106		5.719.788	
Debiti vari e altre passività correnti	8.20	57.168.238	707.179	48.481.158	107.916
TOTALE PASSIVITÁ CORRENTI		**177.564.655**	**1.453.870**	**163.200.310**	**847.724**
TOTALE PASSIVITÁ		**362.848.138**	**1.951.639**	**296.552.735**	**2.082.690**
TOTALE PASSIVITÁ E PATRIMONIO NETTO		**536.581.300**	**1.951.639**	**448.377.870**	**2.082.690**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Conto economico

(Importi in migliaia di Euro)	Note	31.12.2025	%	Di cui verso parti correlate	31.12.2024	%	Di cui verso parti correlate
Ricavi e altri proventi		394.330.156		10.733	304.544.792		758.498
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	9.1	394.330.156	100%	10.733	304.544.792	100%	758.498
Acquisti di materiali e servizi esterni	9.2	(154.156.396)		(1.445.135)	(120.910.287)		(691.162)
Costi del personale	9.3	(175.576.209)			(141.147.153)		
Altri costi operativi	9.4	(5.461.799)		-	(3.326.654)		-
Ammortamenti/Svalutazioni	9.5	(20.588.591)		-	(13.630.684)		-
RISULTATO OPERATIVO		38.547.161	9,8%	(1.434.402)	25.530.014	8,4%	67.336
Proventi (Oneri) finanziari	9.6	(5.507.107)		13.297	(2.394.699)		2.508
Quota di pertinenza del risultato di società collegate		17.313			(594.415)		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		33.057.367	8,4%	(1.421.105)	22.540.900	7,4%	69.844
Imposte sul reddito	9.7	(7.781.103)		-	(6.626.787)		-
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		25.276.264	6,4%	(1.421.105)	15.914.113	5,2%	69.844
Attribuibile:							
Azionisti Capogruppo		23.287.820			15.895.883		
Interessi di minoranza		1.988.444			18.230		
UTILE PER AZIONE		1,83			1,24		
UTILE PER AZIONE DILUITO		1,83			1,24		

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Conto economico complessivo

	31.12.2025	31.12.2024
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	25.276.264	15.914.113
Attribuibile:		
Interessi di minoranza	1.988.444	18.230
Azionisti Capogruppo	23.287.820	15.895.883
Utile/(perdita) da conversione dei bilanci in valuta estera	(65.231)	(53.591)
Utile/(perdita) sulla parte efficace degli strumenti di copertura (cash flow hedge)	(444.190)	(478.692)
Totale componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile /(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	(509.421)	(532.283)
Utile (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	232.257	(129.710)
Totale componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile /(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	232.257	(129.710)
Totale utile/(perdita) di Conto economico complessivo al netto delle imposte	(277.164)	(661.993)
TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO	24.999.100	15.252.120
Attribuibile:		
Interessi di minoranza	1.988.444	18.230
Azionisti Capogruppo	23.010.656	15.233.890

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Rendiconto finanziario

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Risultato netto del periodo	**25.276.264**	**15.914.113**
Costi non monetari per Stock Options	546.016	413.710
Interessi non monetari	(253.277)	-
Variazione del Fair Value Strumenti Monetari	-	(763.792)
Imposte sul reddito correnti	6.988.224	6.626.787
Variazione delle imposte differite	7.576.049	(172.880)
Ammortamenti e svalutazioni	19.826.411	12.015.938
Altri oneri non monetari	-	1.634.784
Flussi finanziari generati (assorbiti) dall'attività operativa (prima della variazione del circolante)	**59.959.686**	**35.668.660**
(Incrementi) / decrementi dei crediti commerciali	(11.638.626)	(9.625.340)
(Incrementi) / decrementi delle attività contrattuali / rimanenze	(4.900.586)	(5.004.210)
Incrementi / (decrementi) dei debiti commerciali	(198.304)	8.230.319
(Incrementi) / decrementi delle altre attività e passività	7.431.603	1.612.599
Incrementi / (decrementi) del TFR	614.319	875.345
Variazione delle attività e passività operative	**(8.691.594)**	**(3.911.287)**
Imposte sul reddito pagate	(5.813.785)	(4.999.470)
FLUSSI FINANZIARI GENERATI (ASSORBITI) DALL'ATTIVITÁ OPERATIVA	**45.454.307**	**26.757.903**
di cui verso parti correlate	(787.361)	-
Incrementi/Decrementi delle immobilizzazioni materiali	(5.694.100)	(4.113.106)
(Incrementi)/Decrementi delle immobilizzazioni immateriali	(13.796.140)	(5.988.944)
Capitalizzazione spese di sviluppo	-	-
Decrementi delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	1.043.895	1.801.261
Flusso di cassa acquisizioni collegate	(18.141.012)	(46.178.838)
(Incrementi) /decrementi degli investimenti finanziari	14.605.879	169.827
(Incrementi)/decrementi titoli valutabili al fair value	(9.200.000)	5.293.558
FLUSSI FINANZIARI GENERATI (ASSORBITI) DALL'ATTIVITÁ DI INVESTIMENTO	**(31.181.478)**	**(49.016.243)**
di cui verso parti correlate	-	-
Finanziamenti Erogati	125.500.000	91.500.000
Finanziamenti Rimborsati	(77.364.169)	(28.691.686)
Pagamenti di passività per Leasing	(6.706.714)	(4.270.898)
Incrementi / (decrementi) dei debiti finanziari	-	-
Incrementi / (decrementi) altri crediti finanziari	-	-
Distribuzione di dividendi	(3.186.100)	(2.941.172)
Interessi pagati	(6.142.562)	(3.548.678)
Altre variazioni di patrimonio netto	(179.420)	(627.794)
Variazione netta delle passività finanziarie	(957.678)	(3.255.244)
(Acquisto)/Vendita di azioni proprie	(747.810)	(5.529.012)
FLUSSI FINANZIARI GENERATI (ASSORBITI) DALL'ATTIVITÁ DI FINANZIAMENTO	**30.215.547**	**42.635.516**
di cui verso parti correlate	(755.309)	(375.391)
INCREMENTI / (DECREMENTI) DELLE DISPONIBILITÁ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	**44.488.376**	**20.377.178**
Effetto delle variazioni dei cambi sui flussi di cassa	-	(53.591)
DISPONIBILITÁ LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO	**58.250.199**	**37.926.613**
DISPONIBILITÁ LIQUIDE NETTE ALLA FINE DEL PERIODO	**102.738.578**	**58.250.199**
Attività acquisite che non hanno dato luogo a flussi finanziari (rilevazione iniziale IFRS 16)	(9.787.089)	(7.456.832)
Passività acquisite che non hanno dato luogo a flussi finanziari (rilevazione iniziale IFRS 16)	9.787.089	7.456.832

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31 dicembre 2025

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Avanzo di fusione	First time application	Stock options	Differenze attuariali TFR	Fair Value Swap	Riserva di traduzione	Utili a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale patrimonio netto (Gruppo)	Totale patrimonio netto (Terzi)	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2024	**6.503.125**	**1.300.625**	**30.968.545**	**1.911.444**	**0**	**504.453**	**(1.315.573)**	**(59.062)**	**829.436**	**93.224.944**	**15.895.883**	**149.763.820**	**2.061.315**	**151.825.135**
Utile al al 31 Dicembre 2024										15.895.883	(15.895.883)	0		0
Acquisizioni												0	102.678	102.678
Incremento/acquisto						546.016	(4.934)	(444.190)				96.892		96.892
Distribuzione dividendi										(3.186.100)		(3.186.100)		(3.186.100)
Aumento di capitale gratuito												0		0
Vendita azioni proprie			3.379.731									3.379.731		3.379.731
Acquisto azioni proprie			(3.928.463)									(3.928.463)		(3.928.463)
Attualizzazione TFR							232.257					232.257		232.257
Delta cambi									(65.231)			(65.231)		(65.231)
Utile al al 31 dicembre 2025											23.287.820	23.287.820	1.988.444	25.276.264
Saldi al 31 dicembre 2025	**6.503.125**	**1.300.625**	**30.419.813**	**1.911.444**	**0**	**1.050.469**	**(1.088.250)**	**(503.252)**	**764.205**	**105.934.727**	**23.287.820**	**169.560.726**	**4.152.437**	**173.733.163**

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Avanzo di fusione	Stock options	Differenze attuariali TFR	Fair Value Swap	Riserva di traduzione	Utili a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale patrimonio netto (Gruppo)	Totale patrimonio netto (Terzi)	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2023	**6.503.125**	**1.300.625**	**7.743.733**	**1.911.444**	**90.743**	**(1.166.471)**	**419.630**	**883.027**	**80.653.956**	**15.512.160**	**113.851.973**	**17.135**	**113.869.108**
Utile al al 31 Dicembre 2023									15.512.160	(15.512.160)	0		0
Acquisizioni											0	2.025.950	2.025.950
Incremento/acquisto					413.710	(19.392)	(478.692)				(84.374)		(84.374)
Distribuzione dividendi									(2.941.172)		(2.941.172)		(2.941.172)
Aumento di capitale gratuito											0		0
Vendita azioni proprie			28.753.827								28.753.827		28.753.827
Acquisto azioni proprie			(5.529.015)								(5.529.015)		(5.529.015)
Attualizzazione TFR						(129.710)					(129.710)		(129.710)
Delta cambi								(53.591)			(53.591)		(53.591)
Utile al al 31 dicembre 2024										15.895.883	15.895.883	18.230	15.914.113
Saldi al 31 dicembre 2024	**6.503.125**	**1.300.625**	**30.968.545**	**1.911.444**	**504.453**	**(1.315.573)**	**(59.062)**	**829.436**	**93.224.944**	**15.895.883**	**149.763.820**	**2.061.315**	**151.825.135**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

NOTE ESPLICATIVE

1. Struttura del Gruppo

TXT e-solutions S.p.A., (di seguito anche "TXT") società Capogruppo, e le sue controllate operano sia in Italia che all'estero nel settore informatico, offrendo soluzioni costituite da software e servizi, in mercati caratterizzati da estrema dinamicità che richiedono soluzioni tecnologiche d'avanguardia.

La tabella sottostante evidenzia le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale al 31 dicembre 2025 (si rimanda anche al diagramma organizzativo nella sezione "Struttura organizzativa e perimetro di consolidamento") e la relativa quota di interessenza giuridica al capitale sociale:

Ragione sociale della controllata	Valuta	% di partecipazione	Capitale Sociale
PACE Gmbh	EUR	100%	295.000
PACE America Inc.	USD	100%	10
PACE Canada Aerospace&IT Inc.	CAD	100%	100
PACE Asia Aerospace&IT PTE Ltd.	SGD	100%	100
TXT NEXT Sarl	EUR	100%	100.000
TXT NEXT Ltd.	GBP	100%	100.000
TXT Risk Solutions S.r.l.	EUR	100%	250.000
TXT Assioma S.r.l.	EUR	100%	100.000
AssioPay S.r.l.	EUR	100%	10.000
TXT e-swiss SA	CHF	100%	100.000
HSPI S.p.A.	EUR	100%	1.000.000
TXT Working Capital Solutions S.r.l.	EUR	100%	200.000
TeraTron GmbH	EUR	100%	75.000
LBA Consulting S.r.l.	EUR	100%	10.000
TXT Novigo S.r.l.	EUR	100%	1.000.000
DM Mgmt & Consulting S.r.l.	EUR	100%	101.000
Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.	EUR	100%	10.000
Butterfly in liquidazione S.r.l.	EUR	100%	10.000
PGMD Consulting S.r.l	EUR	100%	20.000
TXT ENNOVA S.p.A.	EUR	100%	1.098.900
TXT e-Tech S.r.l.	EUR	100%	200.000
Fastcode S.p.A.	EUR	100%	100.000
TXT Quence S.r.l.	EUR	100%	10.000
TXT Arcan S.r.l.	EUR	100%	20.407
ProSim Training Solutions	EUR	60%	1.200
NewPos Europe S.r.l.	EUR	51%	100.000
IMille Srl Società Benefit	EUR	100%	300.000
Uasabi Srl	EUR	100%	10.000
IMille Brasil Agencia LTDA	BRL	100%	1.000

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

IMille Start Spa	CLP	100%	300.000
IMille Spain SL	EUR	100%	3.000
Refine Direct Srl	EUR	100%	50.000
Focus PLM Srl	EUR	100%	70.000
Webgenesys S.p.A.	EUR	84,13%	1.015.228
IT Values S.r.l.	EUR	100%	50.000
Pro20 S.r.l. (*)	EUR	90%	10.000
Valor Plus S.r.l. (**)	EUR	100%	10.000

Si segnala in aggiunta alle interessenze sopra elencate la partecipazione del Gruppo nel Consorzio TXT (consolidato integralmente) così composta: 22,5% HSPI S.p.A., 17,5% TXT e-solutions S.p.A., 10% TXT Assioma S.r.l., 10% TXT Novigo S.r.l., 10% TXT Quence S.r.l., 10% Ennova S.p.A., 10% Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l e 10% TXT e-tech S.r.l..
Il Consorzio rappresenta il veicolo commerciale attraverso il quale il Gruppo ha la possibilità di partecipare alle gare con la Pubblica Amministrazione centrale e locale. La forma consortile permette di sommare le referenze amministrative e tecniche delle singole società consorziate, permettendo così al Consorzio di accedere a gare e qualifiche per classi di fornitura e volumi più ampi.
(*) Nel mese di aprile 2025 è stato acquisito il 90% del capitale della società Pro20 Srl per un totale di euro 3.000.000 da parte della controllata TXT ENNOVA.
(**)Nel mese di aprile 2025 è stata acquisita la partecipazione di Valor Plus per euro 500.000.

Il bilancio consolidato del Gruppo TXT è presentato in Euro, che rappresenta anche la moneta funzionale. I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in Euro dei dati espressi in valuta estera delle società controllate sono i seguenti:

- Conto economico (cambio medio dell'anno)

Valuta	31.12.2025	31.12.2024
Sterlina Gran Bretagna (GBP)	0,85679	0,84662
Dollaro USA (USD)	1,13000	1,08240
Franco Svizzero (CHF)	0,93700	0,95260
Dollaro Canadese (CAD)	1,57870	1,48210
Singapore Dollar (SGD)	1,47560	1,44580
Pesos Cileno (CLP)	1.074,61	1.020,66
Real Brasiliano (BRL)	6,30720	5,82830
Dirham Emirati Arabi Uniti (AED)	4,14990	3,9750

- Stato patrimoniale (cambio al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024)

Valuta	31.12.2025	31.12.2024
Sterlina Gran Bretagna (GBP)	0,87260	0,82918
Dollaro USA (USD)	1,17500	1,03890
Franco Svizzero (CHF)	0,93140	0,94120
Dollaro Canadese (CAD)	1,60880	1,49480
Singapore Dollar (SGD)	1,51050	1,41640
Pesos Cileno (CLP)	1.058,130	1.033,760
Real Brasiliano (BRL)	6,43640	6,42530
Dirham Emirati Arabi Uniti (AED)	4,31520	4,1117

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

2. Acquisizioni

2.1. IT Values

In data 05 marzo 2025 è stato sottoscritto un accordo vincolante di investimento finalizzato all'acquisizione del 100% del capitale della società **IT Values S.r.l.** ("IT Values"). Il closing dell'operazione è stato perfezionato in data 01 aprile 2025.
IT Values viene fondata a Roma nel 2022 come azienda d'informatica specializzata nella creazione di soluzioni software innovative progettate su misura per il mercato enterprise e pubblico. La missione di IT Values è quella di offrire soluzioni all'avanguardia per la digitalizzazione dei processi orientate all'integrazione e alla sicurezza, rispondendo alle esigenze complesse e in continua evoluzione delle pubbliche amministrazioni e delle imprese moderne.
Ad oggi l'offerta di IT Values si focalizza sullo sviluppo e sulla vendita di applicazioni flessibili e integrate, in grado di evolversi insieme al business dei clienti, garantendo performance elevate, standard di sicurezza avanzata e massima affidabilità grazie alle tecnologie abilitanti integrate nella suite di Smart Solutions di proprietà di IT Values, quali cybersecurity e intelligenza artificiale.
IT Values conta oltre 20 risorse interne specializzate, principalmente sviluppatori ed esperti in innovazione digitale, con ricavi prospettici per il 2025 previsti superiore a € 5,0 milioni ed EBITDA margin previsto oltre il 40%. Per il 2025 e il biennio successivo, il piano industriale condiviso con il management di IT Values prevede sviluppo accelerato del business con obiettivi di crescita del fatturato importanti (CAGR ricavi > 25%) spinti dal backlog ordini in essere che supera € 5 milioni di valore e dall'integrazione sinergica delle Smart Solutions e delle competenze innovative di IT Values all'interno dell'ecosistema TXT. In particolare, sono attese forti sinergie all'interno del segmento di offerta dedicato al Public Sector dove le società del Gruppo WebGenesys e HSPI fungeranno da partner per la distribuzione delle soluzioni innovative di IT Values e i servizi connessi. Il corrispettivo concordato per l'acquisto del 100% di IT Values che è stato pagato al closing, al netto degli earn-out, del claw-back e della PFN che è stata regolata in denaro, è stato convenuto tra le parti in € 15 milioni, di cui € 12 milioni (80%) pagati in denaro ed € 3,0 milioni (20%) mediante corresponsione di azioni TXT e-solutions S.p.A., che sono state cedute al prezzo corrispondente alla quotazione media delle azioni dei 30 giorni lavorativi precedenti la data del closing. Nella valutazione dell'Enterprise Value al closing, il multiplo riconosciuto ai soci di IT Values è pari a circa 6x EBITDA Adjusted 2024 (esclusi earn-out).

2.2. TXT Media

In data 9 agosto 2025 è stata costituita TXT Media, partecipata da TXT al 40%; sono previste opzioni PUT/CALL per TXT per arrivare al 100% sui risultati fino al 2027. La società ha la sede

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

centrale a Dubai, pensata per sviluppare soluzioni innovative nel campo dell'advertising digitale e dei new me-dia a supporto di brand e aziende internazionali. La nuova realtà opererà come hub strategi-co per la regione MENA, i Paesi CIS, il Sudafrica e alcuni mercati selezionati dell'area APAC, con l'obiettivo di consolidare la presenza del gruppo nelle aree a più alto potenziale di crescita.

2.3.Nexteon Technologies Inc

In data 23 dicembre 2025 è stato sottoscritto l'Asset Purchase Agreement ("APA") per l'acquisizione della divisione SmartRoutes® ("divisione SR") di Nexteon Technologies, Inc., società tecnologica con sede negli Stati Uniti specializzata in software avanzati per l'aviazione e soluzioni di ottimizzazione di rotte. Il closing dell'investimento, che è stato realizzato dalla controllata statunitense del Gruppo TXT, PACE America, è subordinato al verificarsi di alcune condizioni previste nell'APA è stato finalizzato in data 02 marzo 2026. La divisione SR, con un forte orientamento ai temi ESG, è specializzata in tecnologie avanzate di ottimizzazione delle rotte di volo in tempo reale, progettate per migliorare dinamicamente le traiettorie degli aeromobili durante il volo. Grazie all'impiego e all'integrazione di modelli di traiettoria avanzati, vincoli operativi e dati in tempo reale, la tecnologia SR consente un'ottimizzazione continua dei profili di volo, permettendo alle compagnie aeree di ridurre il consumo di carburante, le emissioni e i costi operativi, migliorando l'efficienza operativa.

2.4. Valor Plus S.r.l.

In data 09 Aprile 2025 è stata perfezionata l'acquisizione di Valor Plus S.r.l..

Il corrispettivo concordato per l'acquisto del 100% di Valor Plus S.r.l. al netto di earn-out, ammonta a € 500.000.

Valor Plus S.r.l. è specializzata in trasformazione digitale basata sulla piattaforma ServiceNow, con oltre 10 anni di esperienza. Offre consulenza strategica, implementazione, personalizzazione, manutenzione continua e governance di processi aziendali, aiutando le imprese a semplificare, automatizzare e governare i processi core attraverso soluzioni su misura che integrano tecnologie avanzate per ottimizzare efficienza operativa, automazione e ROI IT.

I servizi principali includono definizione di strategie di digitalizzazione, sviluppo di integrazioni/moduli/portali/automazioni, gestione incidenti/problemi con Service Manager, HealthScan per performance e sicurezza, e project management strutturato.

2.5. Pro20

In data 01 Aprile 2025 è stata perfezionata l'acquisizione di Pro 20 S.r.l. da parte della controllata TXT Ennova S.p.s. per il 90%.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

PRO20 S.r.l. è stata fondata nel 2020, si propone come una delle realtà italiane che si rivolgono al mercato B2B per la vendita, promozione e ricerca di clientela per aziende che offrono servizi tecnologici, di telecomunicazioni, energia e soluzioni digitali. In particolare, PRO20 S.r.l. risulta uno dei main business partner di: (i) Tim S.p.a. in materia di connettività, servizi IT e telco; (ii) A2A S.p.a. per il mondo energia e gas. Il corrispettivo concordato per l'acquisto del 90% di PRO20 S.r.l. che è stato pagato al closing, ammonta a € 3 milioni.

2.6. Altilia S.r.l.

In data 03 luglio 2025 è stata annunciata l'acquisizione di una quota di minoranza in Altilia S.r.l., deep-tech company italiana leader nell'Intelligenza Artificiale per l'automazione intelligen-te dei processi documentali e decisionali. In data 05 settembre 2025 a seguito dell'avveramento delle condizioni previste dal contratto e in linea con le tempistiche precedentemente annunciate, è stata perfezionata l'acquisizione. L'accordo prevede opzioni per l'acquisizione progressiva di ulteriori quote di Altilia, che potranno portare TXT a detenere fino al 100% del capitale sociale, in linea con la strategia di crescita per linee esterne del Gruppo TXT.
Fondata come spin-off del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche), finanziata e supportate nella crescita da CDP Venture Capital, Altilia ha sviluppato Altilia Intelligent Automation, una piattaforma no-code di AI che consente l'automazione di processi complessi in ambito digital finance, assicurazioni, legal e pubblica amministrazione. La società è riconosciuta per la sua capacità di combinare tecnologie di NLP, machine learning e knowledge graphs in soluzioni scalabili e trasparenti.
L'operazione permetterà a TXT di integrare la tecnologia proprietaria di Altilia nei propri progetti di trasformazione digitale, accelerando l'adozione di soluzioni AI-based nei settori regolamentati e ad alta domanda di digitalizzazione di processi complessi.
L'investimento iniziale da parte di TXT in Altilia consiste in un aumento di capitale a favore di Altilia per un valore di € 1 milione a fronte del quale TXT detiene il 6,67% di Altilia.

3. Segmenti operativi

Il Gruppo TXT individua le proprie Business Unit in tre segmenti operativi: a) Smart Solutions, b) Software Engineering e c) Digital Advisory.

In dettaglio:

- **Smart Solutions**: software e soluzioni proprietarie e relativi servizi per accelerare la trasformazione digitale dell'offerta dei clienti;
- **Software Engineering**: servizi di ingegneria del software per l'innovazione e la servitization dei prodotti cliente guidati da competenze su tecnologie abilitanti;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- **Digital Advisory**: servizi consulenziali specializzati per l'innovazione digitale dei processi di large enterprise e del segmento pubblico.

Il segmento operativo **Smart Solutions** include l'attività di TXT Risk Solutions S.r.l., Assiopay S.r.l., il gruppo PACE, TXT Working Capital Solutions S.r.l., DM Management & Consulting S.r.l., TXT Novigo S.r.l., LBA Consulting S.r.l., Teratron Gmbh, Prosim Training Solutions, NewPos Europe S.r.l., Refine Direct Srl, Valor Plus e IT Values.
Il segmento operativo **Software Engineering** include l'attività di TXT e-tech S.r.l., il Gruppo Ennova, TXT Assioma S.r.l., TXT Quence S.r.l., Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l., TXT e-Swiss, FastCode S.p.A., Focus PLM S.r.l. e Webgenesys S.p.A..
Il segmento operativo **Digital Advisory** comprende le società quali HSPI S.p.A., PGMD Consulting S.r.l. e il gruppo Imille.

I segmenti operativi individuati sono in gran parte organizzati e gestiti separatamente, in base alla natura dei servizi e prodotti forniti e al mercato di riferimento.

Si rimanda alla nota 12 per l'esposizione dei valori dei settori identificati.

4. Principi di redazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato annuale del Gruppo TXT viene redatto in conformità con i principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Comunità Europea alla data di redazione del presente bilancio incluse tutte le interpretazioni dell'IFRS Interpretations Committee, precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art 9 del D. Lgs. N. 38/2005 ed alle altre norme di legge e disposizioni Consob in materia di bilancio per quanto applicabili.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo, tranne che per gli strumenti finanziari derivati e per le altre voci per le quali gli IFRS prescrivono un differente criterio di valutazione. Il valore contabile delle attività e passività che sono oggetto di operazioni di copertura del fair value e che sarebbero altrimenti iscritte al costo ammortizzato, è rettificato per tenere conto delle variazioni del fair value attribuibile ai rischi oggetto di copertura.
Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2024 nel presupposto delle continuità aziendale in considerazione dell'andamento della gestione e delle prospettive operative, economiche e finanziarie del Gruppo TXT richiamate nella relazione sulla gestione degli amministratori (alla quale si rimanda per una descrizione di tali aspetti). I criteri contabili seguiti nella formazione del bilancio, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono riportati nel seguito.
I valori numerici nella presente nota esplicativa sono in Euro, se non altrimenti indicato.
La pubblicazione e l'emissione del presente documento sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2026.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Schemi di bilancio

Il bilancio consolidato è composto dai seguenti prospetti di bilancio, in accordo allo IAS 1 - Presentazione del bilancio.

- "Situazione patrimoniale – finanziaria", predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio corrente/non corrente.
- "Prospetto dell'Utile/(Perdita)" e "Prospetto delle Altre componenti del Conto Economico Complessivo", predisposti in due prospetti separati classificando i costi in base alla loro natura.
- "Rendiconto finanziario", determinato attraverso il metodo indiretto previsto dallo IAS 7 - Rendiconto finanziario.
- "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto".

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato comprende i bilanci di TXT e-solutions S.p.A. e delle sue controllate al 31 dicembre 2025.
Le società controllate sono consolidate integralmente dalla data di acquisizione, ovvero alla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. I bilanci delle controllate utilizzati ai fini del consolidamento sono redatti con riferimento allo stesso periodo contabile e adottando i medesimi principi contabili della controllante. Tutti i saldi e le operazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo e i dividendi sono completamente eliminati.
Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con imprese collegate o a controllo congiunto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.
Il risultato di conto economico complessivo relativo a una controllata è attribuito alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.
Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:

- Elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata;
- Elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata;
- Riclassifica a conto economico le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto;
- Rileva il *fair value* del corrispettivo ricevuto;
- Rileva il *fair value* con contropartita conto economico di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex controllata;
- Rileva ogni utile o perdita nel conto economico;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- Riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo nel conto economico o negli utili a nuovo, come appropriato.

Operazioni in valuta estera

Il bilancio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo.

Le operazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente nella valuta funzionale, applicando il tasso di cambio a pronti alla data dell'operazione.

Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio alla data del bilancio.

Le differenze sono rilevate nel conto economico con l'eccezione degli elementi monetari che costituiscono parte della copertura di un investimento netto in una gestione estera. Tali differenze sono rilevate inizialmente nel conto economico complessivo fino alla cessione dell'investimento netto, e solo allora saranno rilevate nel conto economico.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio alla data di rilevazione iniziale della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore. L'utile o la perdita che emerge dalla riconversione di poste non monetarie è trattato in linea con la rilevazione degli utili e delle perdite relative alla variazione del *fair value* delle suddette poste (le differenze di conversione sulle voci la cui variazione del *fair value* è rilevata nel conto economico complessivo o nel conto economico sono rilevate, rispettivamente, nel conto economico complessivo o nel conto economico).

Consolidamento di imprese estere

Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le differenze cambio maturate applicando i cambi di fine esercizio ed i cambi medi tra la moneta funzionale di ogni società controllata e la valuta funzionale della capogruppo sono rilevate nella Riserva di traduzione inclusa nel patrimonio netto del bilancio consolidato. Il Gruppo ha deciso di portare a nuovo gli utili o le perdite che emergono dall'applicazione del metodo del consolidamento diretto, che è il metodo utilizzato dal Gruppo per il proprio consolidamento.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una gestione estera e le rettifiche al *fair value* dei valori contabili di attività e passività derivanti dall'acquisizione di quella gestione estera, sono contabilizzati come attività e passività della gestione estera e quindi sono espressi nella valuta funzionale della gestione estera e convertiti al tasso di cambio di chiusura d'esercizio.

Aggregazioni aziendali e avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è determinato come somma del corrispettivo trasferito, misurato al *fair value* alla data di acquisizione, e dell'importo della partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

ogni aggregazione aziendale il Gruppo definisce di misurare la partecipazione in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesati nell'esercizio e classificati tra le spese amministrative.

Quando il Gruppo acquisisce un business, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione. Ciò include la verifica per stabilire se un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario.

Se l'aggregazione aziendale è realizzata in più fasi, la partecipazione precedentemente detenuta è ricondotta al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita risultante è rilevata nel conto economico o eventualmente nel conto economico complessivo, se appropriato. Esso viene quindi considerato nella determinazione del *goodwill*.

L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al *fair value* alla data di acquisizione. La variazione del *fair value* del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività rientrante nell'oggetto dello IFRS 9 Strumenti deve essere rilevata nel conto economico o nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo. Nei casi in cui il corrispettivo potenziale non ricade nello scopo dell'IFRS 9, è rimisurato al fair value alla data di riferimento di bilancio ed ogni variazione è riconosciuta nel conto economico. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore non viene rideterminato e la sua successiva regolazione è contabilizzata nel patrimonio netto.

L'avviamento è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il *fair value* delle attività nette acquisite eccede l'insieme del corrispettivo corrisposto, il Gruppo verifica nuovamente se ha identificato correttamente tutte le attività acquisite e tutte le passività assunte e rivede le procedure utilizzate per determinare gli ammontari da rilevare alla data di acquisizione. Se dalla nuova valutazione emerge ancora un *fair value* delle attività nette acquisite superiore al corrispettivo, la differenza (utile) viene rilevata a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore (*impairment*), che avviene almeno una volta all'anno salvo trigger events infrannuali, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, dalla data di acquisizione o entro il termine del cosiddetto "measurement period" (entro un anno dalla data di acquisizione), a ciascuna unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede benefici delle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita della dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa è determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

ATTIVITA' E PASSIVITA'

Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente rilevate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono iscritte al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dell'ammortamento cumulato e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente non sono capitalizzate ed i relativi costi si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile e sono sottoposte alla verifica di congruità del valore ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo di ammortamento e il metodo di ammortamento di una attività immateriale a vita utile definita è riconsiderato almeno alla fine di ciascun esercizio. I cambiamenti nella vita utile attesa o delle modalità con cui i benefici economici futuri legati all'attività si realizzeranno sono rilevati attraverso il cambiamento del periodo o del metodo di ammortamento, a seconda dei casi, e sono considerati come cambiamenti di stime contabili. Il costo dell'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita è rilevato nel conto economico nella categoria di costo coerente alla funzione dell'attività immateriale.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente alla verifica di perdita di valore sia a livello individuale sia a livello di unità generatrice di flussi di cassa. La valutazione di vita utile indefinita è rivista annualmente per determinare se tale attribuzione continui a essere supportabile. Nel caso in cui non lo fosse, il cambiamento da vita utile indefinita a vita utile definita è applicato su base prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'eliminazione di una attività immateriale sono misurati come differenza tra il ricavo netto delle dismissioni e il valore contabile dell'attività immateriale e sono rilevate nel conto economico nell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati nel conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono rilevati come attività immateriali quando ricorrano le condizioni previste dal principio contabile IAS 38.

Dopo la rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita cumulata. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo è completato e l'attività è disponibile all'uso. I costi di sviluppo sono ammortizzati con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi per il Gruppo. Durante il periodo in cui l'attività non è ancora in uso questa sarà annualmente oggetto di verifica dell'eventuale perdita di valore (*impairment test*).

Licenze d'uso dei software

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Le licenze per l'uso di proprietà intellettuali sono iscritte al costo e sono ammortizzate in un periodo che va dai 3 ai 5 anni, a seconda della specifica licenza.

Attività materiali

Le attività materiali sono iscritte al loro costo di produzione/acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile, intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. L'ammortamento inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso ed è calcolato secondo il modello lineare usando il tasso ritenuto rappresentativo della vita utile stimata del bene. Data la natura dei beni iscritti nelle singole categorie, non si sono rilevate parti significative che hanno differenti vite utili.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene, come segue:

Categoria	Vita utile
Mobili ed arredi	8 anni
Macchine ufficio elettroniche	5 anni
Automezzi	4 anni

I costi di manutenzione, di riparazione, di espansione, di aggiornamento e di sostituzione che non hanno condotto ad alcun aumento significativo e misurabile nella capacità produttiva o nella durata della vita utile del bene interessato sono iscritti tra i costi nel conto economico nell'anno in cui si generano.

Le migliorie su beni di terzi devono essere contabilizzate nella categoria del bene a cui si riferiscono e, se separabili, devono essere ammortizzate secondo la loro vita utile; se non sono separabili devono essere ammortizzate in base al minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene a cui fanno riferimento.

Leases

Il diritto all'utilizzo dei beni in leasing è contabilizzato come immobilizzazione materiale (costo storico del bene e fondo ammortamento) e classificato nelle categorie specifiche, con contropartita il debito finanziario verso il locatore.

Al pagamento delle rate di leasing, le stesse sono ripartite tra la quota da allocare al rimborso del finanziamento e la quota interessi da imputarsi a conto economico in modo da produrre un tasso costante di interesse periodico sul valore del debito residuo ad ogni chiusura di bilancio.

Il Gruppo come *locatario*

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

i) Attività per diritto d'uso

Il Gruppo riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del leasing (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di leasing. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti. Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.
Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante al locatario al termine della durata del leasing o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il locatario eserciterà l'opzione di acquisto, il locatario deve ammortizzare l'attività consistente nel diritto d' uso dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante. Le attività per il diritto d'uso sono soggette a Impairment. Si rinvia a quanto indicato nella sezione "Perdita di valore di attività non finanziarie".

ii) Passività legate al leasing

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva le passività di leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non ancora versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dal Gruppo e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte del Gruppo dell'opzione di risoluzione del leasing stesso.

I pagamenti di leasing variabili che non dipendono da un indice o da un tasso vengono rilevati come costi nel periodo (salvo che non siano stati sostenuti per la produzione di rimanenze) in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento.

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, il Gruppo usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio se il tasso d'interesse implicito non è disponibile o facilmente determinabile. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del leasing si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione dell'acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

Le passività per leasing del Gruppo sono incluse nella voce Passività Finanziarie non correnti (8.14) e Passività Finanziarie correnti (8.17).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

iii) Leasing di breve durata

Il Gruppo applica l'esenzione per la rilevazione di leasing di breve durata (i.e., i leasing che hanno una durata di 12 mesi o inferiore dalla data di inizio e non contengono un'opzione di riscatto).

Il Gruppo come locatore

Il Gruppo non ha in essere contratti di lease attivi ai sensi dell'IFRS 16.

Applicazione IFRS 16 nel Gruppo

Le posizioni che rientrano nel campo di applicazione dell'IFRS 16 e che hanno avuto in linea di principio un effetto apprezzabile sono legate a:

- contratti di affitto per la sede principale (Cologno)
- contratti di affitto per le nuove società acquisite
- contratti di affitto per sedi secondarie nazionali (Milano, Torino, Brescia, Roma) ed estere (PACE GmbH – Berlino)
- portafoglio di autoveicoli a noleggio corrisposti al personale della società

Per il contratto di affitto per la sede principale di Cologno Monzese è stata considerata la durata contrattualmente prevista senza tener conto di opzioni di uscita anticipata o ulteriore rinnovo non ritenute probabili.

Per quanto concerne i contratti di autoveicoli, gli stessi fanno riferimento ad accordi di noleggio a medio lungo termine, solitamente di 4 anni con rate mensili anticipate di un valore medio di € 540.

Per la determinazione del valore attuale delle passività, in assenza di un tasso implicito prontamente disponibile, è stato adottato il tasso di finanziamento marginale del Gruppo avendo riguardo, per ciascuna tipologia di contratto di considerare in particolare durata, ammontare finanziato e bene sottostante. Il Gruppo ha stabilito che le differenze tra i tassi da applicare per le diverse categorie di contratto non portino a differenze di impatto significative.

Per ulteriori dettagli si rimanda alle Note 8.3 "Attività materiali" e 9.6 "Proventi e Oneri finanziari".

Perdita di valore di attività non finanziarie

Al termine di ogni esercizio, il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, il Gruppo effettua una stima del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile.

Nel determinare il valore d'uso, il Gruppo sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni di mercato sul valore attuale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Nel determinare il valore equo al netto dei costi di vendita si tiene conto delle transazioni recenti intervenute sul mercato. Se non è possibile individuare tali transazioni, viene utilizzato un adeguato modello di valutazione. Tali calcoli sono corroborati da opportuni moltiplicatori di valutazione, prezzi di titoli azionari quotati per partecipate i cui titoli sono pubblicamente negoziati, e altri indicatori di valore equo disponibili.

Il Gruppo basa il proprio test di *impairment* su budget dettagliati e calcoli previsionali che sono predisposti separatamente per ogni unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo cui sono allocati attività individuali. Questi budget e calcoli previsionali coprono generalmente un periodo di cinque anni. Nel caso di periodi più lunghi, viene calcolato un tasso di crescita a lungo termine che viene utilizzato per proiettare i futuri flussi di cassa oltre il quinto anno.

Le perdite di valore su attività in funzionamento, incluse le perdite sulle rimanenze, sono rilevate nel conto economico nelle categorie di costo coerenti con la destinazione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Fanno eccezione le immobilizzazioni precedentemente rivalutate laddove la rivalutazione è stata contabilizzata tra gli altri utili complessivi e classificata come riserva da rivalutazione. In tali casi la perdita di valore è a sua volta rilevata tra gli altri utili complessivi fino a concorrenza della precedente rivalutazione.

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta, con riferimento alle attività diverse dall'avviamento, l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle assunzioni su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato successivi alla rilevazione dell'ultima perdita di valore. La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata nel conto economico salvo che l'immobilizzazione non sia contabilizzata a valore rivalutato, nel qual caso la ripresa è trattata come un incremento da rivalutazione.

I seguenti criteri sono utilizzati per la contabilizzazione di perdite di valore relative a specifiche tipologie di attività:

a) Avviamento

L'avviamento è verificato per perdite di valore almeno una volta l'anno (al 31 dicembre) e, più frequentemente, quando le circostanze fanno ritenere che il valore di iscrizione potrebbe essere soggetto a perdite di valore.

La perdita di valore sull'avviamento è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrice di flussi finanziari) cui l'avviamento è riconducibile. Laddove il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari è minore del valore contabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui l'avviamento è stato allocato,

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

viene rilevata una perdita di valore. L'abbattimento del valore dell'avviamento non può essere ripristinato in esercizi futuri.

b) Attività immateriali

Le attività immateriali a vita utile indefinita sono verificate per perdite durevoli di valore almeno una volta l'anno (al 31 dicembre), sia individualmente che a livello di unità generatrice di flussi finanziari, a seconda di quale sia più appropriata per stabilire l'esistenza o meno di perdite di valore.

Strumenti finanziari

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

Nel luglio 2014, lo IASB ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 - Strumenti Finanziari che ha sostituito la corrispondente disciplina precedentemente contenuta nello IAS 39 - Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. L' IFRS 9 riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e hedge accounting. Il Gruppo ha adottato il nuovo principio dalla data di entrata in vigore (1° gennaio 2018).

Classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie

Il Gruppo non detiene passività finanziarie designate al FVTPL per effetto dell'adozione del regime opzionale o strumenti partecipativi designati al FV rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo. Per completezza si segnala che la variazione della passività finanziaria connessa all'acquisizione delle minoranze delle operazioni straordinarie descritte nei paragrafi precedenti continuerà ad essere imputata interamente a conto economico avendo questa natura di passività ai sensi dello IAS 32. Per quanto concerne le attività finanziarie il principio prevede che la classificazione delle attività dipenda dalle caratteristiche dei flussi finanziari correlati a tale attività ed al business model utilizzato dal Gruppo per la loro gestione. Si riporta di seguito il dettaglio per il Gruppo nel corso dell'esercizio ha sottoscritto i seguenti contratti:

- contratti assicurativi sulla vita, multi-ramo, per € 10.778.694 (al 31 dicembre 2024 € 16.642.908);
- Prestito obbligazionario per € 604.700;
- Buoni del Tesoro Pluriennali per € 50.000;
- Investimento in Banca del Fucino per € 17.418.377.

La Società, considerate le caratteristiche di tali strumenti, ha proceduto con la loro valutazione al fair value al 31 dicembre. La Società non detiene inoltre partecipazioni azionarie a titolo di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

investimento finanziario che possano rientrare nell'ambito di applicazione IFRS 9. Per quanto riguarda gli strumenti finanziari derivati, anche incorporati, la Società ha sottoscritto esclusivamente contratti di interest rate swap collegati a finanziamenti bancari passivi per i quali è stato attivato l'hedge accounting. I crediti commerciali sono detenuti al fine dell'incasso alle scadenze contrattuali dei flussi di cassa ad essi riferiti in quota capitale ed interessi, ove applicabili. La Società ha analizzato le caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali di questi strumenti ed ha concluso che rispettano i criteri per la valutazione al costo ammortizzato in accordo con l'IFRS 9. Analoghe conclusioni possono essere raggiunte per le voci accese alle disponibilità liquide ed equivalenti.

Rilevazione iniziale e valutazione delle attività finanziarie

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al fair value rilevato nel conto economico complessivo OCI e al fair value rilevata nel conto economico. La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che il Gruppo usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espediente pratico, il Gruppo inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo fair value più, nel caso di un'attività finanziaria non al fair value rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espediente pratico sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15 e l'IFRS 9

Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al fair value rilevato in OCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto "solely payments of principal and interest (SPPI)"). Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento.

Il modello di business del Gruppo per la gestione delle attività finanziarie si riferisce al modo in cui gestisce le proprie attività finanziarie al fine di generare flussi finanziari. Il modello aziendale determina se i flussi finanziari deriveranno dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi.

L'acquisto o la vendita di un'attività finanziaria che ne richieda la consegna entro un arco di tempo stabilito generalmente da regolamento o convenzioni del mercato (cd. vendita standardizzata o *regular way trade*) è rilevata alla data di contrattazione, vale a dire la data in cui il Gruppo si è impegnato ad acquistare o vendere l'attività.

Valutazione successiva delle attività finanziarie

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico.

In generale, per il Gruppo le categorie maggiormente rilevanti sono la prima e la quarta.

Attività finanziarie al costo ammortizzato

Il Gruppo valuta le attività finanziarie al costo ammortizzato se entrambi i seguenti requisiti sono soddisfatti:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad impairment. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

Tra le attività finanziarie al costo ammortizzato del Gruppo sono inclusi i crediti commerciali e gli altri crediti nonché gli investimenti che superano il c.d. SPPI test.

Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Questa categoria comprende le attività detenute per la negoziazione, le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al fair value con variazioni rilevate nel conto economico, o le attività finanziarie che obbligatoriamente bisogna valutare al fair value. Le attività detenute per la negoziazione sono tutte quelle attività acquisite per la loro vendita o il loro riacquisto nel breve termine. I derivati, inclusi quelli scorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione, salvo che non siano designati come strumenti di copertura efficace (attualmente si precisa che il Gruppo non detiene derivati non designati come copertura). Le attività finanziarie con flussi finanziari che non sono rappresentati unicamente da pagamenti di capitale e dell'interesse sono classificate e valutate al fair value rilevato a conto economico, indipendentemente dal modello di business. Nonostante i criteri per gli strumenti di debito per essere classificati al costo ammortizzato o al fair value rilevato in OCI, come descritto sopra, gli strumenti di debito possono essere contabilizzati al fair value rilevato a conto economico al momento della rilevazione iniziale se ciò comporta l'eliminazione o la riduzione significativa di un disallineamento contabile.

Gli strumenti finanziari al fair value con variazioni rilevate nel conto economico sono iscritti nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al fair value e le variazioni nette del fair value rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Perdita di valore di attività finanziarie

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il Gruppo iscrive una svalutazione per perdite attese (*expected credit loss* o "ECL") per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al fair value rilevato a conto economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che il Gruppo si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali. Le perdite attese sono rilevate in due fasi. Relativamente alle esposizioni creditizie per le quali non vi è stato un aumento significativo del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare le perdite su crediti che derivano dalla stima di eventi di default che sono possibili entro i successivi 12 mesi (12-month ECL). Per le esposizioni creditizie per le quali vi è stato un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare integralmente le perdite attese che si riferiscono alla residua durata dell'esposizione, a prescindere dal momento in cui l'evento di default si prevede che si verifichi (''Lifetime ECL'').

Per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratto, il Gruppo applica un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese. Pertanto, il Gruppo non monitora le variazioni del rischio di credito, ma rileva integralmente la perdita attesa a ogni data di riferimento. Il Gruppo ha definito un sistema matriciale basato sulle informazioni storiche, riviste per considerare elementi prospettici con riferimento alle specifiche tipologie di debitori e del loro ambiente economico, come strumento per la determinazione delle perdite attese.

Un'attività finanziaria viene eliminata quando non vi è nessuna ragionevole aspettativa di recupero dei flussi finanziari contrattuali.

Rilevazione iniziale e valutazione delle passività finanziarie

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti, o tra i derivati designati come strumenti di copertura.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

Le passività finanziarie del Gruppo comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente e strumenti finanziari derivati.

Valutazione successiva delle passività finanziarie

La valutazione delle passività finanziarie dipende dalla loro classificazione, come di seguito descritto.

Passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Le passività finanziarie al fair value con variazioni rilevate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie rilevate inizialmente al fair value con variazioni rilevate a conto economico.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle assunte con l'intento di estinguerle o trasferirle nel breve termine.

Gli utili o le perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Le passività finanziarie sono designate al fair value con variazioni rilevate a conto economico dalla data di prima iscrizione, solo se i criteri dell'IFRS 9 sono soddisfatti.

Finanziamenti e crediti

Questa è la categoria maggiormente rilevante per il Gruppo. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita). Questa categoria generalmente include crediti e finanziamenti fruttiferi di interessi.

Cancellazione

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Il Gruppo utilizza swap su tassi di interesse per coprirsi dai rischi di tasso di interesse. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al fair value. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il *fair value* è positivo e come passività finanziarie quando il *fair value* è negativo.

Ai fini dell'*hedge accounting*, le coperture sopra indicate sono del tipo "copertura di flussi finanziari" (*cash flow hedges*).

All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita.

La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio e delle modalità con cui il Gruppo valuterà se la relazione di copertura soddisfi i requisiti di efficacia della copertura (compresa l'analisi delle fonti di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

inefficacia della copertura e in che modo viene determinato il rapporto di copertura). La relazione di copertura soddisfa i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura se soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:

- vi è un rapporto economico tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
- l'effetto del rischio di credito non prevale sulle variazioni di valore risultanti dal suddetto rapporto economico;
- il rapporto di copertura della relazione di copertura è lo stesso di quello risultante dalla quantità dell'elemento coperto che il Gruppo effettivamente copre e dalla quantità dello strumento di copertura che il Gruppo utilizza effettivamente per coprire tale quantità di elemento coperto.

Le operazioni poste in essere dal Gruppo poiché soddisfano tutti i criteri qualificanti per *l'hedge accounting* sono state contabilizzate come segue.

La porzione di utile o perdita sullo strumento coperto, relativa alla parte di copertura efficace, è rilevata nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo nella riserva di "cash flow hedge", al netto degli effetti fiscali, mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. La riserva di *cash flow hedge* è rettificata al minore tra l'utile o la perdita cumulativa sullo strumento di copertura e la variazione cumulativa del fair value dell'elemento coperto.

Investimenti in partecipazioni collegate

Una collegata è una società sulla quale il Gruppo esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Le considerazioni fatte per determinare l'influenza notevole sono simili a quelle necessarie a determinare il controllo sulle controllate.

La partecipazione del Gruppo in società collegate è valutata con il metodo del patrimonio netto.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata è inizialmente rilevata al costo. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad una verifica separata di perdita di valore (impairment).

Il prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della società collegata. Ogni cambiamento nelle altre componenti di conto economico complessivo relativo a queste partecipate è presentato come parte del conto economico complessivo del Gruppo. Inoltre, nel caso in cui una società collegata rilevi una variazione con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzate derivanti da transazioni tra il Gruppo e società collegate, sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nelle collegate.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La quota aggregata di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio delle società collegate è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio dopo il risultato operativo e rappresenta il risultato al netto delle imposte e delle quote spettanti agli altri azionisti della collegata.

Il bilancio delle società collegate è predisposto alla stessa data di chiusura del bilancio del Gruppo. Ove necessario, il bilancio è rettificato per uniformarlo ai principi contabili di Gruppo.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo valuta se sia necessario riconoscere una perdita di valore della propria partecipazione nelle società collegate. Il Gruppo valuta a ogni data di bilancio se vi siano evidenze obiettive che la partecipazione nelle società collegate abbia subito una perdita di valore. In tal caso, il Gruppo calcola l'ammontare della perdita come differenza tra il valore recuperabile della collegata e il valore di iscrizione della stessa nel proprio bilancio, rilevando tale differenza nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nella voce "quota di pertinenza del risultato di società collegate".

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata, il Gruppo valuta e rileva la partecipazione residua al fair value. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole e il fair value della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

Attività contrattuali

Le attività contrattuali sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato. Si tratta principalmente di materiale di consumo che è valutato al costo di acquisto, determinato secondo l'ultimo costo sostenuto che costituisce un'ottima approssimazione del FIFO.

Le attività contrattuali di lavori in corso su ordinazione, costituiti dai servizi non ancora ultimati al termine dell'esercizio relativi a contratti aventi ad oggetto prestazioni indivisibili che termineranno nel corso dei successivi dodici mesi, sono valutate sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori determinato utilizzando il metodo del costo sostenuto (*cost-to-cost*), e riconosciuti nei ricavi se soddisfano i requisiti per il riconoscimento come indicato nella sezione "ricavi da contratti con clienti". Gli acconti versati dai clienti sono detratti dal valore delle rimanenze, nei limiti dei corrispettivi maturati in via definitiva; mentre la parte eccedente è iscritta nelle passività.

Disponibilità liquide e depositi a breve termine

Le disponibilità liquide e i depositi a breve termine comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine con scadenza non oltre i tre mesi.

Azioni proprie

Le azioni proprie acquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio. Nessun profitto o perdita è rilevato nel conto economico sull'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie. Ogni differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di rimessione, è rilevata nella riserva sovraprezzo azioni. I diritti di voto legati alle azioni proprie

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

sono annullati così come il diritto a ricevere dividendi. In caso di esercizio di opzioni su azioni, queste vengono soddisfatte con l'utilizzo di azioni proprie.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro

Trattamento di fine rapporto

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto.

Nei piani pensionistici a benefici definiti, rientra anche il trattamento di fine rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti, ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006. Infatti, a seguito della riforma della previdenza complementare, dal 1° gennaio 2007 le quote di TFR maturate sono versate obbligatoriamente ad un Fondo di Previdenza complementare, ovvero nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS nel caso in cui il dipendente abbia esercitato la specifica opzione. Pertanto, i benefici definiti di cui è debitore il Gruppo nei confronti del dipendente riguardano esclusivamente gli accantonamenti effettuati sino al 31 dicembre 2006.

Il trattamento contabile adottato dalla TXT dal 1° gennaio 2007 riflette la prevalente interpretazione della nuova normativa ed è coerente con l'impostazione contabile definita dai competenti organismi professionali. In particolare:

- Le quote di TFR maturate dal 1° gennaio 2007 sono considerate elementi di un Piano a Contribuzione Definita (*Defined Contribution Plan*) anche nel caso in cui il dipendente ha esercitato l'opzione per destinarle al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Tali quote, determinate in base alle disposizioni civilistiche e non sottoposte ad alcuna valutazione di natura attuariale, rappresentano pertanto componenti negative di reddito iscritte nel costo del lavoro.
- Il TFR maturato al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare la passività accumulata dall'azienda a fronte di un Piano a Benefici Definiti (*Defined Benefit Plan*). Tale passività non sarà più incrementata in futuro da ulteriori accantonamenti; pertanto, differentemente dal passato, nel calcolo attuariale effettuato per determinare il saldo è stata esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura.

La determinazione del valore attuale degli impegni della TXT è effettuata da attuari esterni con il "metodo della proiezione unitaria del credito" (*Projected Unit Credit Method*). Con tale metodo, la passività è proiettata nel futuro per determinare il probabile ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro ed è poi attualizzata per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Il calcolo tiene conto del TFR maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su ipotesi attuariali che riguardano principalmente il tasso di interesse, che riflette il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione e il turnover dei dipendenti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale degli impegni della TXT a fine periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza (sopra descritti), sono rilevati al di fuori del conto economico (all'interno del conto economico complessivo), e imputati direttamente a patrimonio netto.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

TXT e-solutions S.p.A. può riconoscere benefici addizionali a particolari categorie di dipendenti operanti nella società stessa e nelle Società controllate ritenuti "chiave" per responsabilità e/o competenze attraverso piani di partecipazione al capitale (*stock option*). Secondo quanto stabilito dell'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni – l'ammontare complessivo del valore corrente delle *stock option* alla data di assegnazione è riconosciuto a conto economico come costo durante il periodo di maturazione (*vesting period*), in quote mensili costanti, addebitando in contropartita una specifica riserva di patrimonio netto. Tale costo figurativo viene determinato tramite l'ausilio di appositi modelli economico-patrimoniali.

Il *fair value* delle *stock option* è rappresentato dal valore dell'opzione determinato applicando il modello "*Black-Scholes*" che tiene conto delle condizioni di esercizio del diritto, del valore corrente dell'azione, della volatilità attesa e del tasso privo di rischio.

Garanzie prestate, impegni

Al 31 dicembre 2025 il Gruppo ha prestato garanzie su debiti o impegni di terzi e collegate sotto forma di fidejussioni per depositi cauzionali su affitti ed il restante sotto forma di fidejussioni per partecipazioni a gare d'appalto.

Passività potenziali

Le Società del Gruppo possono essere soggetta a cause legali riguardanti diverse problematiche. Stante le incertezze inerenti tali problematiche, è normalmente difficile prevedere con certezza l'esborso che potrebbe derivare da tali controversie. Nel normale corso del business, il management si consulta con i propri consulenti legali ed esperti in materia legale e fiscale. TXT accerta una passività a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario risulti possibile, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

Dividendi distribuiti

I dividendi distribuibili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli azionisti.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Si considerano parti correlate del Gruppo:

Le entità che, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciarie o interposte persone:

- Controllano la società TXT e-solutions S.p.A.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- Sono sottoposte a comune controllo con TXT e-solutions S.p.A.
- Detengono una partecipazione in TXT e-solutions S.p.A. tale da poter esercitare un'influenza notevole.

a) Le società collegate a TXT e-solutions S.p.A.
b) Le joint-venture cui partecipa TXT e-solutions S.p.A.
c) I dirigenti con responsabilità strategiche di TXT e-solutions S.p.A. o di una sua controllante.
d) Gli stretti familiari dei soggetti di cui ai punti precedenti a) e d).
e) Le entità controllate, controllate congiuntamente o soggette ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti d) ed e), ovvero in cui tali soggetti detengano, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20% dei diritti di voto.
f) Un fondo pensionistico complementare, collettivo o individuale, italiano o estero, costituito a favore dei dipendenti di TXT e-solutions S.p.A. o di una qualsiasi altra entità a essa correlata.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

L'informativa di dettaglio è fornita nella sezione 11

RICAVI E COSTI

Ricavi provenienti da contratti con i clienti

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati quando il controllo dei beni e servizi è trasferito al cliente per un ammontare che riflette il corrispettivo che il Gruppo si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi. Il Gruppo generalmente ha concluso che agisce in qualità di "Principal" per gli accordi da cui scaturiscono ricavi in quanto controlla i beni e servizi prima del trasferimento degli stessi al cliente.

Il Gruppo considera se ci sono altre promesse nel contratto che rappresentano obbligazioni di fare sulle quali una parte del corrispettivo della transazione deve essere allocato (ad esempio garanzie, piani fedeltà alla clientela). Nel determinare il prezzo della transazione di vendita dell'attrezzatura, il Gruppo considera gli effetti derivanti dalla presenza di corrispettivo variabile, di componenti di finanziamento significative, di corrispettivi non monetari e di corrispettivi da pagare al cliente (se presenti).

Se il corrispettivo promesso nel contratto include un importo variabile, il Gruppo stima l'importo del corrispettivo al quale avrà diritto in cambio al trasferimento dei beni al cliente.

Il corrispettivo variabile è stimato al momento della stipula del contratto e non ne è possibile la rilevazione fino a quando non sia altamente probabile che quando successivamente sarà

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

risolta l'incertezza associata al corrispettivo variabile, non si debba rilevare una significativa rettifica in diminuzione all'importo dei ricavi cumulati che sono stati contabilizzati.

Applicazione IFRS 15

L'IFRS 15 è stato emesso a maggio 2014, modificato nell'aprile 2016, ed omologato a settembre 2016.

Il principio introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applica ai ricavi derivanti da contratti con i clienti:

1. Individuazione del contratto

2. Individuazione delle obbligazioni di fare ("*performance obligations*")

3. Determinazione del prezzo dell'operazione

4. Ripartizione del prezzo dell'operazione tra le obbligazioni di fare

5. Riconoscimento dei ricavi per ogni "*performance obligation*"

(a) Ricavi da licenze software

Con riferimento al riconoscimento di ricavi derivanti dalla concessione in licenza software (a prescindere che siano a tempo indeterminato o determinato) l'IFRS 15 prevede che in linea generale l'imputazione possa intervenire in "un determinato momento" qualora non vi siano impegni od obbligazioni residuali né aspettative del cliente che l'entità apporti modifiche o svolga interventi successivi oppure "nel corso del tempo" qualora l'entità continui ad essere coinvolta ed effettui successive attività non marginali che possono incidere sulla proprietà intellettuale su cui il cliente vanta diritti.

(i) Ricavi da contratti di concessione di licenze e servizi di manutenzione

Il Gruppo ha analizzato se i servizi di manutenzione, che includono una obbligazione a fornire al cliente il diritto ad aggiornamenti ed evoluzioni della licenza oltreché ad attività di supporto, potessero qualificarsi come una obbligazione di fare distinta e separabile dalla concessione del diritto sulle licenze (cedute a tempo indeterminato) attualmente sviluppate e rientranti nell'offerta commerciale del Gruppo. Tale analisi è stata condotta sia in astratto che nell'ambito del contratto ed è stata corroborata valutando le pratiche commerciali del modello di business del Gruppo. Poiché salvo marginali eccezioni, i diritti di licenza e contratti di manutenzione sono acquistati unitamente dai clienti nell'aspettativa di un certo grado di coinvolgimento anche successivo con riferimento alla licenza stessa e tali attività di manutenzione successive non possono essere svolte da entità diverse dal Gruppo essendo licenze proprietarie, il Gruppo ritiene che la licenza e i servizi di manutenzione debbano essere considerati in applicazione dell'IFRS 15 come un'unica promessa contrattuale il cui corrispettivo complessivo vada riconosciuto lungo il periodo coperto dal contratto di manutenzione.

(ii) Ricavi da contratti di Subscriptions

I contratti di *subscriptions* concedono al cliente un diritto a sfruttare le licenze software del Gruppo (che può essere installata presso il server del cliente o fornita in cloud) lungo un periodo predeterminato con la corresponsione di una fee periodica. Le attività di aggiornamento dei

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

software e supporto svolte periodicamente possono influenzare la proprietà intellettuale oggetto della licenza ed espongono il cliente ai risultati di tale attività. Per questa linea di ricavo, il riconoscimento avviene "nel corso del tempo" lungo il periodo contrattuale.

(b) Prestazione di servizi per progetti

Precedentemente l'introduzione del principio contabile IFRS 15 il Gruppo riconosceva i ricavi da prestazione di servizio per progetti di soluzione tecnologiche in base allo stato avanzamento dei progetti stessi. Ai sensi dell'IFRS 15 affinché il ricavo possa essere riconosciuto "nel corso del tempo" è necessario che sia soddisfatto uno dei seguenti criteri:

• il cliente simultaneamente riceve e utilizza i benefici derivanti dalla prestazione dell'entità man mano che quest'ultima la effettua;

• la prestazione dell'entità crea o migliora l'attività (per esempio, lavori in corso) che il cliente controlla man mano che l'attività è creata o migliorata o

• la prestazione dell'entità non crea un'attività che presenta un uso alternativo per l'entità e l'entità ha il diritto esigibile al pagamento della prestazione completata fino alla data considerata.

Il Gruppo ha valutato il rispetto di tale disposizione nonché la coerenza del precedente modello contabile con le modalità di misurazione dei progressi di progetto consentite dall'IFRS 15. I progetti di norma non sono pluriennali e le condizioni di regolamento non presentano componenti finanziarie rilevanti. Conseguentemente non si sono generati impatti significativi sui risultati e composizione del patrimonio netto con riferimento al riconoscimento dei ricavi di servizio per progetti.

(c) Altri aspetti

(i) Considerazioni *principal* vs *agent*

Il Gruppo non ha identificato, nei rapporti commerciali attualmente in essere, situazioni in cui il corrispettivo è addebitato ai distributori o rivenditori a titolo definitivo solo una volta che il prodotto è fornito all'utente finale. Diversamente, ai fini IFRS 15, il riconoscimento del corrispettivo a titolo definitivo solo una volta che il prodotto è fornito all'utente finale avrebbe determinato il differimento del riconoscimento dei ricavi a tale momento.

(ii) Costi incrementali

Secondo IFRS 15 l'entità deve contabilizzare come attività i costi incrementali per l'ottenimento del contratto con il cliente, se prevede di recuperarli. I costi incrementali per l'ottenimento del contratto sono i costi che l'entità sostiene per ottenere il contratto con il cliente e che non avrebbe sostenuto se non avesse ottenuto il contratto (per esempio, una commissione di vendita). I costi per l'ottenimento del contratto che sarebbero stati sostenuti anche se il contratto non fosse stato ottenuto devono essere invece rilevati come spesa nel momento in cui sono sostenuti (a meno che siano esplicitamente addebitabili al cliente anche qualora il contratto non sia ottenuto). Come espediente pratico, l'entità può rilevare i costi incrementali

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

per l'ottenimento del contratto come spesa nel momento in cui sono sostenuti, se il periodo di ammortamento dell'attività che l'entità avrebbe altrimenti rilevato non supera un anno.

Vendita di altri beni

I ricavi derivanti dalla eventuale vendita di licenze o altri beni strumentali sono riconosciuti nel momento in cui il controllo del bene passa al cliente. Generalmente non vengono applicati termini inusuali di dilazione commerciale.

Interessi attivi

Per tutti gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato e le attività finanziarie fruttifere classificate come disponibili per la vendita, gli interessi attivi sono rilevati utilizzando il tasso d'interesse effettivo (TIE), che è il tasso che con esattezza attualizza gli incassi futuri, stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o su un periodo più breve, quando necessario, rispetto al valore netto contabile dell'attività o passività finanziaria. Gli interessi attivi sono classificati tra i proventi finanziari nel conto economico.

COSTI

I costi sono iscritti in bilancio quando la proprietà dei beni a cui si riferiscono è stata trasferita o quando i servizi acquistati sono stati resi ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

I costi del personale includono, coerentemente alla natura sostanziale di retribuzione che assumono, le *stock option* assegnate ai dipendenti. Per la determinazione di tali costi si fa riferimento a quanto commentato nel paragrafo "Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro".

I proventi ed oneri per interessi sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni a essi riferiti risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui un contributo sia correlato a una attività, il contributo viene riconosciuto come ricavo in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Quando il Gruppo TXT riceve un contributo non monetario, l'attività e il contributo sono rilevati al loro valore nominale e rilasciati nel conto economico, a quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento. Nel caso di finanziamenti o forme di assistenza a questi assimilabili prestati da enti governativi o istituzioni simili che presentano un tasso di interesse inferiore al tasso corrente di mercato, l'effetto legato al tasso di interesse favorevole è considerato come un contributo pubblico aggiuntivo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte correnti

Le imposte correnti attive e passive per l'esercizio corrente sono valutate all'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura di bilancio.

Le imposte correnti relative a elementi rilevati al di fuori del conto economico sono rilevate anch'esse al di fuori del conto economico e, quindi, nel patrimonio netto o nel prospetto del conto economico complessivo, coerentemente con la rilevazione dell'elemento cui si riferiscono. Il management periodicamente valuta la posizione assunta nella dichiarazione dei redditi rispetto alle situazioni in cui le norme fiscali sono soggette a interpretazioni e provvede a stanziare degli accantonamenti dove appropriato.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio tra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, con le seguenti eccezioni:

- le imposte differite passive derivano dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non comportano effetti né sull'utile di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- il riversamento delle differenze temporanee imponibili, associate a partecipazioni in società controllate, collegate e *joint venture* che, può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali non utilizzati e riportabili a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali riportati a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili deriva dalla rilevazione iniziale di una attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influisce né sul risultato di bilancio, né sull'utile o sulla perdita fiscali;
- le imposte differite attive relative alle differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in società controllate, collegate e *joint venture*, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nel futuro prevedibile e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il valore di carico delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere in tutto, o in parte, l'utilizzo di tale credito. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e sono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che si attende siano applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di bilancio.

Le imposte differite relative a elementi rilevati al di fuori del conto economico sono anch'esse rilevate al di fuori del conto economico e, quindi, nel patrimonio netto o nel prospetto del conto economico complessivo coerentemente con la rilevazione dell'elemento cui si riferiscono.

Imposte differite attive e imposte differite passive sono compensate, se esiste un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive e imposte correnti passive e le imposte differite fanno riferimento allo stesso soggetto imponibile e alla medesima autorità fiscale.

I benefici fiscali acquisiti a seguito di un'aggregazione aziendale, ma che non soddisfano i criteri per la rilevazione separata alla data di acquisizione, sono eventualmente riconosciuti successivamente, nel momento in cui si hanno nuove informazioni sui cambiamenti dei fatti e delle circostanze. L'aggiustamento viene trattato o come riduzione dell'avviamento (nei limiti in cui non eccede l'ammontare dell'avviamento), nel caso in cui sia rilevato durante il periodo di misurazione, o nel conto economico, se rilevato successivamente.

Imposte indirette

I costi, i ricavi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto con le seguenti eccezioni:

- l'imposta applicata all'acquisto di beni o servizi è indetraibile, nel qual caso essa è rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata nel conto economico;
- crediti e debiti commerciali includono l'imposta.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite che possono essere recuperate da o pagate all'Erario è incluso nel bilancio trai crediti o debiti commerciali a seconda del segno del saldo.

LIVELLI GERARCHICI DI VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value*, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Nel corso dell'esercizio 2025 non vi sono stati trasferimenti tra livelli gerarchici.

La seguente tabella sintetizza il confronto tra il fair value, suddiviso per livello di gerarchia, degli strumenti finanziari del Gruppo TXT ed il valore contabile:

importi in euro	Note	31/12/2025	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie per le quali viene identificato il fair value					
- altre attività finanziarie correnti	8.10	1.943.239	0	0	1.943.239
- altre attività finanziarie non correnti	8.5	17.418.377	0	0	17.418.377
- titoli negoziabili valutati al fair value	8.11	11.433.394	654.700	0	10.778.694
Totale attività finanziarie		**30.795.010**	**654.700**	**0**	**30.140.310**

Passività finanziarie per le quali viene identificato il fair value	Note	31/12/2025	Livello 1	Livello 2	Livello 3
- altre passività finanziarie non correnti	8.14	161.675.899	0	151.631.814	10.044.085
- altre passività finanziarie correnti	8.17	69.069.049	0	57.595.508	11.473.541
Totale passività finanziarie		**230.744.948**	**0**	**209.227.322**	**21.517.625**

Rientrano nelle *passività finanziarie non-correnti* di livello 2 (nota 8.14) il debito per:

- finanziamenti bancari a medio e lungo termine;
- debito verso il lessor per i leasing, noleggi, affitti ai sensi dell'IFRS16;

Mentre nelle *passività finanziarie correnti* di livello 2 (nota 8.17):

- la quota a breve termine del debito verso il lessor per i leasing, noleggi, affitti ai sensi dell'IFRS16;
- la quota del debito a breve termine dei finanziamenti bancari.

Gli amministratori hanno inoltre verificato che il fair value delle disponibilità liquide e dei depositi a breve, dei crediti e debiti commerciali e delle altre attività e passività correnti approssimano il valore contabile, in conseguenza della scadenza a breve termine di questi strumenti.

Uso di stime e valutazioni discrezionali

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che verranno consuntivati potranno differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico. Sono di seguito illustrate le assunzioni riguardanti il futuro e le altre principali cause d'incertezza nelle stime che, alla data di chiusura dell'esercizio,

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

presentano un rischio rilevante di dar luogo a rettifiche significative dei valori contabili delle attività e passività entro l'esercizio successivo.

Ricavi derivanti da contratti con clienti

Il Gruppo ha effettuato le seguenti valutazioni che influiscono in modo rilevante sulla determinazione dell'importo e sulla tempistica di riconoscimento dei ricavi derivanti da contratti con i clienti:

Identificazione dell'obbligazione di fare in una vendita congiunta

Il Gruppo fornisce servizi di manutenzione ed assistenza ai clienti che sono venduti o separatamente o insieme alla concessione in uso delle licenze nonché servizi professionali.

Il Gruppo ha determinato che per le tipologie di prodotto offerto per le quali sia ragionevole attendersi che il cliente necessiti di un coinvolgimento del Gruppo più continuativo lungo un periodo, e che richiedano un certo periodo di implementazione da parte del cliente stesso, il contratto di servizio di manutenzione ed assistenza non possa essere considerato separatamente da quello di licenza anche qualora quest'ultimo preveda esclusivamente una up-front fee. Il fatto che il Gruppo non conceda regolarmente il diritto all'utilizzo delle proprie licenze separatamente dalla sottoscrizione di un primo contratto di manutenzione, unitamente alla considerazione che i servizi di manutenzione non possono essere ragionevolmente forniti da altri fornitori, sono indicatori che il cliente tendenzialmente non possa beneficiare distintamente di entrambi i prodotti in modo autonomo.

Il Gruppo ha invece stabilito che i servizi professionali siano distinti nel contesto del contratto ed il prezzo sia autonomamente allocabile ad essi.

Determinazione del metodo per stimare l'entità del corrispettivo variabile rilevabile

Nella stima dell'eventuale corrispettivo variabile, il Gruppo deve utilizzare il metodo del valore atteso o il metodo della quantità più probabile per stimare quale metodo meglio determina l'importo del corrispettivo a cui avrà diritto.

Prima di includere qualsiasi importo del corrispettivo variabile nel prezzo dell'operazione, il Gruppo valuta se una parte del corrispettivo variabile è soggetta a limiti di riconoscibilità. Il Gruppo ha determinato che, in base alla sua esperienza storica, alle previsioni economiche e alle condizioni economiche attuali, il corrispettivo variabile non è soggetto ad incertezze che ne possano limitare la riconoscibilità. Inoltre, l'incertezza a cui il corrispettivo variabile è esposto sarà risolta entro un breve lasso di tempo.

Considerazioni sulla componente di finanziamento significativa in un contratto

Il Gruppo solitamente non vende con termini di dilazioni di pagamento, formali o attese, superiori all'anno per cui ritiene che non sussistano componenti di finanziamento significativa nelle transazioni commerciali.

Determinazione della tempistica di soddisfazione dei servizi per progetti

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il Gruppo ha determinato che il metodo basato sugli input è il migliore per determinare lo stato di avanzamento dei servizi prestati per progetti (ad esempio sviluppo di soluzioni tecnologiche, consulenza, servizi di integrazione, training) poiché esiste una relazione diretta tra l'attività del Gruppo (ad esempio, le ore di lavoro valorizzate e costi sostenuti) e il trasferimento del servizio al cliente. Il Gruppo riconosce i ricavi sulla base dei costi sostenuti rispetto al totale dei costi previsti per completare il servizio. A seconda delle clausole contrattuali la gestione delle commesse può essere di tipo "Time & Material" o "Fixed Price". Con la prima tipologia i ricavi sono riconosciuti in base alle ore effettivamente spese sul progetto, valorizzate ed accettate dal cliente. L'accordo con il cliente è essenzialmente basato su un numero di ore da investire sul progetto che può essere rivisto, anche in incremento, in funzione dell'effettivo utilizzo delle risorse. I ricavi per le commesse "Fixed Price", per le quali è previsto, salvo successivi aggiustamenti, un prezzo prefissato, sono invece determinati applicando la percentuale di completamento all'ammontare del corrispettivo di progetto. Nel calcolo della percentuale di completamento, determinato utilizzando il metodo del "Cost to Cost" ossia del rapporto tra oneri sostenuti e quelli totali previsti, si tiene conto delle ore valorizzate del personale caricate sul progetto alla data di riferimento e di eventuali altri costi diretti.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

Una riduzione di valore si verifica quando il valore contabile di un'attività o di un'unità generatrice di cassa eccede il proprio valore recuperabile, che è il maggiore tra il suo fair value dedotti i costi di vendita e il suo valore d'uso.

Il calcolo del *fair value* dedotti i costi di vendita è basato sui dati disponibili da operazioni di vendita vincolanti, tra parti libere e autonome, di attività simili o prezzi di mercato osservabili, dedotti i maggiori costi relativi alla dismissione dell'attività. Il calcolo del valore d'uso è basato su un modello di flusso di cassa attualizzato. I flussi di cassa sono derivati dal piano per i cinque anni successivi e non includono le attività di ristrutturazione per cui il Gruppo non abbia già un'obbligazione presente, né significativi investimenti futuri che incrementeranno il rendimento delle attività componenti l'unità generatrice di flussi cassa oggetto di valutazione. Il valore recuperabile dipende sensibilmente dal tasso di sconto utilizzato nel modello dei flussi di cassa attualizzati, così come dai flussi di cassa in entrata attesi in futuro e dal tasso di crescita utilizzato ai fini dell'estrapolazione.

Imposte differite

Le attività fiscali differite sono rilevate per tutte le perdite fiscali non utilizzate, nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile tassato tale da permettere l'utilizzo delle perdite. E' richiesta un'attività di stima rilevante da parte del management per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale.

Fondi pensione

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici medici successivi al rapporto di lavoro è determinato utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

richiede l'elaborazione di assunzioni circa i tassi di sconto, il tasso atteso di rendimento degli impieghi, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e il futuro incremento delle pensioni. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette a un significativo grado di incertezza. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

Nella determinazione del tasso di sconto appropriato, gli amministratori utilizzano come riferimento il tasso di interesse di obbligazioni (corporate bond) con scadenze medie corrispondenti alla durata attesa dell'obbligazione a benefici definiti. Le obbligazioni sono sottoposte a un'ulteriore analisi qualitativa e quelle che presentano uno spread creditizio ritenuto eccessivo sono eliminate dalla popolazione di obbligazioni sulla quale è calcolato il tasso di sconto, in quanto non rappresentano una categoria di obbligazioni di alta qualità.

Il tasso di mortalità è basato sulle tavole disponibili sulla mortalità specifica per ogni Paese. I futuri incrementi salariali e gli incrementi delle pensioni si basano sui tassi d'inflazione attesi per ciascun Paese.

Misurazione del fair value dei corrispettivi potenziali per aggregazioni aziendali

I corrispettivi potenziali connessi ad aggregazioni aziendali sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione nel complesso dell'aggregazione aziendale. Qualora il corrispettivo potenziale sia una passività finanziaria, il suo valore è successivamente rideterminato a ogni data di bilancio.

La determinazione del *fair value* è basata sui flussi di cassa attualizzati. Le assunzioni chiave prendono in considerazione la probabilità di raggiungimento di ciascun obiettivo di performance e il fattore di sconto.

4.1. Principi contabili e interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2025

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2025

I seguenti IFRS Accounting Standards, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1 gennaio 2025:

- In data 15 agosto 2023 lo IASB
  ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability". Il documento richiede ad un'entità di identificare una metodologia, da applicare in maniera coerente, volta a verificare se una valuta possa essere convertita in un'altra e, quando ciò non sia possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2025

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti, ma tali principi non sono obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo:

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7". Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dal post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:
  - chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
  - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI. Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026.
Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Contracts Referencing Nature- dependent Electricity — Amendment to IFRS 9 and IFRS 7". Il documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come Power Purchase Agreements). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:
  - un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di "own use" a questa tipologia di contratti;
  - dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e,
  - dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata.
Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

NUOVI IFRS ACCOUNTING STANDARDS, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "Annual Improve ments Volume 11". Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:
  - IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;
  - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementa zione dell'IFRS 7;
  - IFRS 9 Financial Instruments;
  - IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
  - IAS 7 Statement of Cash Flows.

Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata.
Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato di TXT e-solutions S.p.A. dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements che sostituirà il principio IAS 1 Presentation of Financial Statements. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
  - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione inve stimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
  - presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio d'esercizio di TXT S.p.A.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures. Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli IFRS Accounting Standard nel bilancio di esercizio di una società controllata, che rispetta i seguenti requisiti:
  - non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato regolamentato e non è in procinto di emetterli;
  - la propria società controllante predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1 gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d'esercizio di TXT e-solutions S.p.A. dall'adozione di tale emendamento.

- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 — Regulatory Deferral Accounts che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("Rate Regulation Activities") secondo i precedenti principi contabili adottati.

Non essendo TXT e-solutions S.p.A. un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

5. Gestione dei rischi

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi finanziari identificati e monitorati dal Gruppo sono i seguenti:

- Rischio di cambio
- Rischio di tasso di interesse
- Rischio di credito
- Rischio liquidità e di investimento
- Altri rischi
  - Conflitto Militare in Ucraina
  - Conflitto Militare in Medio Oriente

I rischi finanziari ai quali il Gruppo è esposto sono legati all'andamento dei tassi di cambio, all'oscillazione dei tassi di interesse e alla capacità dei propri clienti di far fronte alle obbligazioni nei confronti del Gruppo (rischio di credito).

Rischio di cambio

La diversa distribuzione geografica delle attività produttive e commerciali del Gruppo comporta un'esposizione al rischio di cambio. Tale esposizione è generata prevalentemente da vendite in valute diversa da quella funzionale; nel 2025, infatti, circa il 16% dei ricavi del Gruppo sono realizzati al di fuori dell'Italia.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Vista l'esposizione in valuta diversa da quella funzionale relativamente bassa, il Gruppo non ha stipulato nel corso del 2025 contratti di vendita a termine di valuta, al fine di mitigare l'impatto a conto economico delle volatilità dei cambi.
Il Gruppo detiene inoltre partecipazioni di controllo in società che redigono il bilancio in valute diverse dall'Euro, che rappresenta la valuta funzionale. Ciò espone il Gruppo al rischio di cambio traslativo, che si genera per effetto della conversione in Euro delle attività e passività di tali controllate. Le principali esposizioni al rischio di cambio traslativo sono monitorate periodicamente dal management; allo stato, si è ritenuto di non adottare specifiche politiche di copertura a fronte di tali esposizioni.
Le valute diverse dall'Euro sono: Sterlina inglese (0,4% dei ricavi consolidati al 31 dicembre 2025), Dollaro americano (4,5% dei ricavi consolidati al 31 dicembre 2025), Franco Svizzero (4,7% dei ricavi consolidati al 31 dicembre 2025), Dollaro Canadese (0,0% dei ricavi consolidati al 31 dicembre 2025), Real Brasiliano (0,0% dei ricavi consolidati al 31 dicembre 2025) e Pesos Cileno (0,2% dei ricavi consolidati al 31 dicembre 2025).
Si riportano di seguito gli effetti sul risultato dell'esercizio derivanti da un ipotetico apprezzamento/deprezzamento delle valute rispetto all'Euro, a parità di altre condizioni. Gli effetti si riferiscono alle società al di fuori dell'area Euro.

Dollaro USA	Incremento/Decremento	Effetto sul risultato
2025	+5%	(48.752)
	-5%	53.883

Sterlina Inlgese	Incremento/Decremento	Effetto sul risultato
2025	+5%	(4.171)
	-5%	4.610

Dollaro Canadese	Incremento/Decremento	Effetto sul risultato
2025	+5%	3.313
	-5%	(3.662)

Franco Svizzero	Incremento/Decremento	Effetto sul risultato
2025	+5%	(51.964)
	-5%	57.434

Real Brasiliano	Incremento/Decremento	Effetto sul risultato
2025	+5%	238
	-5%	(263)

Pesos Cileno	Incremento/Decremento	Effetto sul risultato
2025	+5%	(2.211)
	-5%	2.444

Rischio di tasso di interesse

L'esposizione finanziaria attiva del Gruppo è regolata da tassi di interesse variabili, ed è pertanto esposto al rischio derivante dalla fluttuazione di questi ultimi.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La società alla data di chiusura dell'esercizio ha in essere contratti derivati, di tipo Interest Rate Swap, finalizzati alla copertura del rischio di tasso di interesse sui debiti finanziari. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione IFRS9 Strumenti finanziari della presente nota integrativa.

Nella tabella sottostante si riportano gli effetti sul conto economico consolidato, derivanti da una variazione in aumento o diminuzione dell'1% nel livello dei tassi di interesse a cui è esposto il Gruppo a parità di altre condizioni:

(Importi in Euro)	31.12.2025	Variazione tasso interesse	Proventi/Oneri Finanziari
Indebitamento Finanziario Netto	116.253.264		
Debiti a tasso fisso	164.626.077		
Esposizione finanziaria a tasso variabile	(48.372.813)	1%	(483.728)
		-1%	483.728

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Al fine di limitare tale rischio, il Gruppo tratta prevalentemente con clienti noti e affidabili; i responsabili commerciali valutano la solvibilità di nuovi clienti e il management monitora costantemente il saldo di tali crediti in modo da minimizzare il rischio di perdite potenziali.

Nel complesso, i crediti commerciali manifestano una concentrazione principalmente nel mercato italiano e dell'Unione Europea.

Rischio liquidità e di investimento

A fronte di disponibilità liquide pari a € 102.738.578 e di un Indebitamento Finanziario netto positivo per € 116.253.264 (si veda nota 13), il Gruppo TXT ritiene di non essere esposto, allo stato attuale, a significativi rischi di liquidità.

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono esposti al rischio di mercato derivante dalle incertezze sui valori di mercato di attività e passività prodotto da variazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, e prezzi delle attività. Il Gruppo gestisce il rischio di prezzo grazie alla diversificazione e ponendo dei limiti, singoli o totali, sui titoli. Le relazioni sul portafoglio vengono regolarmente sottoposte al management del Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo rivede e approva tutte le decisioni di investimento.

Alla data di bilancio, il fair value degli strumenti finanziari era pari a circa € 11 milioni. Si precisa che tali strumenti sono disinvestibili in qualunque momento, anche anticipatamente rispetto alla scadenza, senza il sostenimento di oneri.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Altri rischi

Conflitto Militare in Ucraina

Nell'attuale contesto geopolitico globale segnato dal conflitto militare in Ucraina, il management e gli amministratori indipendenti di TXT al momento non hanno rilevato rischi nel breve periodo per via dell'esposizione minima e non strategica del business TXT nel territorio russo e ucraino. Il management di TXT monitora costantemente l'evoluzione del conflitto e la relativa instabilità macroeconomica.

Conflitto Militare in Medio Oriente

Nel contesto geopolitico attuale segnato dal conflitto in Medio Oriente, il management e gli amministratori indipendenti di TXT non hanno rilevato rischi significativi nel breve periodo, grazie alla limitata esposizione dell'azienda nell'area. Il conflitto sta tuttavia generando pressioni al rialzo sui prezzi dell'energia e una maggiore volatilità dei mercati, principalmente a causa della contendibilità dello Stretto di Hormuz. Le principali analisi macroeconomiche segnalano uno shock energetico con potenziali effetti su crescita e inflazione, la cui entità dipenderà dalla durata delle ostilità. TXT continua a monitorare costantemente l'evoluzione della situazione e i possibili impatti sui mercati globali e sulla supply chain.

6. Continuità aziendale

Nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2025, gli amministratori, così come richiesto dal paragrafo 25 dello IAS 1, hanno valutato che non sussistono significative incertezze con riguardo al rispetto del presupposto della continuità aziendale.

Nella valutazione del presupposto della continuità aziendale ha tenuto in considerazione tutte le informazioni disponibili sul futuro che sono ottenute ad una data successiva alla chiusura dell'esercizio ai sensi dello IAS 10. Tali informazioni hanno incluso, ma non sono state limitate a, misure intraprese da governi e banche per dare supporto alle entità in difficoltà.

In particolare, a supporto della valutazione e conclusioni raggiunte sul presupposto della continuità aziendale gli amministratori evidenziano:

- il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta sostenibile e i finanziamenti garantiscono la capacità del Gruppo di far fronte alle necessità di liquidità;
- la resilienza del modello di business del Gruppo, fondato su un solido portafoglio ordini e sul rapporto con clienti di grandi dimensioni, ha permesso di compensare il rallentamento delle attività legate ai settori particolarmente colpiti dalla pandemia come, ad esempio, il comparto dell'aviazione civile.

Per ulteriori informazioni sui dettagli circa l'andamento dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda alla *Relazione degli Amministratori*.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

7. Rapporti parti correlate

In data 8 novembre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato una nuova procedura che disciplina le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile, del Regolamento emittenti Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni, nonché dell'art. 9.C.1 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate adottato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A.

In data 30 giugno 2021 la procedura che disciplina le operazioni con parti correlate è stata modificata, si rimanda al documento pubblicato sul sito aziendale.

Tale procedura definisce le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parte correlate poste in essere da TXT e-solutions S.p.A. direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurarne la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale. La procedura è disponibile sul sito internet www.txtgroup.com nella sezione "*Governance*".

Le operazioni con parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese controllate dalla Capogruppo.

Si considerano parti correlate per il Gruppo:
a) Le entità che, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciarie o interposte persone:

- controllano la società TXT e-solutions S.p.A.;
- sono sottoposte a comune controllo con TXT e-solutions S.p.A.;
- detengono una partecipazione in TXT e-solutions S.p.A. tale da poter esercitare un'influenza notevole.

b) Le società collegate a TXT e-solutions S.p.A.
c) Le joint-venture cui partecipa TXT e-solutions S.p.A.
d) I dirigenti con responsabilità strategiche di TXT e-solutions S.p.A. o di una sua controllante
e) Gli stretti familiari dei soggetti di cui ai punti precedenti a) e d).
f) Le entità controllate, controllate congiuntamente o soggette ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti d) ed e), ovvero in cui tali soggetti detengano, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20% dei diritti di voto.
g) Un fondo pensionistico complementare, collettivo o individuale, italiano o estero, costituito a favore dei dipendenti di TXT e-solutions S.p.A. o di una qualsiasi altra entità a essa correlata.

Le seguenti tabelle mostrano i valori complessivi delle transazioni intercorse con parti correlate.

Rapporti di natura commerciale

I rapporti di natura commerciale con parti correlate del Gruppo fanno esclusivamente riferimento agli emolumenti corrisposti agli amministratori e personale rilevante:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Al 31 dicembre 2025	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
TXT Healthprobe Srl				
LAS LAB Srl				
Simplex Srl				
PayDo Srl	14.976	1.101		277
Reversal Spa	23.308	8.392		10.456
Amministratori e personale rilevante		707.179	1.445.135	
Totale al 31.12.2025	**38.284**	**716.672**	**1.445.135**	**10.733**

Al 31 dicembre 2024	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
TXT Healthprobe Srl				
LAS LAB Srl	122.366	13.750		
Simplex Srl				758.498
PayDo Srl	22.509			
Reversal Spa	5.381			22.181
Amministratori e personale rilevante		107.916	691.162	
Totale al 31.12.2024	**150.256**	**121.666**	**691.162**	**780.679**

Rapporti di natura finanziaria

Si riportano gli importi con Parti Correlate alla data del 31 dicembre 2025 per quanto riguarda i rapporti di natura finanziaria:

Al 31 dicembre 2025	Crediti	Debiti	Costi	Proventi
Reversal Spa				
TXT Healthprobe Srl	652.652	-		
PayDo Srl	586.659	-	-	13.297
TXT Media	384.090	-		
Laserfin Srl	-	1.234.967	-	-
Totale al 31.12.2025	**1.623.401**	**1.234.967**	**-**	**13.297**

Al 31 dicembre 2024	Crediti	Debiti	Costi	Proventi
Reversal Spa	850.000			2.508
TXT Healthprobe Srl	602.652			
PayDo Srl	200.000			
Laserfin Srl	-	1.961.025	-	-
Totale al 31.12.2024	**1.652.652**	**1.961.025**	**-**	**2.508**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

8. Stato patrimoniale

8.1. Avviamento

Al 31 dicembre 2025 la voce Avviamento evidenzia un decremento netto pari a € 7.497.033 rispetto all'esercizio precedente. Il decremento è legato principalmente all'allocazione del prezzo delle acquisizioni dell'anno precedente al netto delle acquisizioni dell'anno descritte al § 2. A fronte dell'incremento per le nuove acquisizioni si evidenzia una riduzione di valore per quanto riguarda l'avviamento del gruppo Imille, di Refine Direct, di Focus PLM e di WebGenesys Spa a fronte dell'allocazione effettuata nel corso del 2025, della rideterminazione dell'avviamento di Pace Canada per migliori stime del prezzo dell'acquisizione.
Si riporta di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2025, confrontata con il saldo al 31 dicembre 2024:

Avviamento	Importo al 31 dicembre 2025	Importo al 31 dicembre 2024
Acquisizione TeraTron	2.749.313	2.749.313
Acquisizione Risk Solutions	116.389	116.389
Acquisizione Pace	5.369.231	5.369.231
Acquisizione TXT e-swiss	1.891.867	1.891.867
Acquisizione Working Capital	1.996.056	1.996.056
Acquisizione HSPI	8.693.470	5.891.096
Acquisizione TXT NOVIGO	10.612.396	10.612.396
Acquisizione QUENCE	3.244.497	3.244.497
Acquisizione LBA	2.848.205	2.848.205
Acquisizione Reversal	240.167	240.167
Acquisizione Prosim	680.579	680.579
Acquisizione LAS LAB	-	103.000
Acquisizione Assioma	3.803.879	4.748.019
Acquisizione PGMD	2.094.727	2.094.727
Acquisizione SPS	2.058.784	2.058.784
Acquisizione Tlogos	-	2.802.374
Acquisizione ENNOVA	9.394.024	6.381.512
Acquisizione DM	1.014.737	1.014.737
Goodwill PACE Canada	3.021.034	3.303.228
Acquisizione FastCode	3.391.384	3.391.384
Acquisizione TXT Arcan	602.145	602.145
Goodwill FastCode	8.600	8.600
Acquisizione Imille	4.903.475	7.393.416
Acquisizione Refine	14.507.778	23.920.433
Acquisizione Focus PLM	1.767.481	2.387.364

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Acquisizione Webgenesys	27.672.710	41.707.696
Acquisizione ITVALUES	16.904.726	-
Acquisizione Valor Plus	472.532	-
TOTALE AVVIAMENTO	130.060.185	137.557.216

La voce Avviamento deriva dall'acquisizione di Pace, avvenuta nel 2016, dalle due acquisizioni del 2018 di Cheleo S.r.l. (ora TXT Novigo) e TXT Risk Solutions S.r.l., dall'acquisizione del gruppo Assioma del 2019 e di TXT Working Capital Solutions S.r.l., TXT e-Swiss SA e HSPI S.p.A nel 2020, dalle cinque acquisizioni del 2021 di Reversal, TeraTron, LBA Consulting, TXT Novigo e TXT Quence, dalle acquisizioni del 2022 (DM, Ennova, SPS, TLogos (ora HSPI) e PGMD), dalle acquisizioni del 2023 (FastCode, PACE Canada, Arcan), dalle acquisizioni del 2024 (gruppo Imille, Refine Direct, Focus PLM e WebGenesys) e dalle acquisizioni del 2025 (ITValues e Valor Plus) ed è stata determinata, nelle diverse componenti, come segue:

- L'avviamento Pace di € 5.369 mila deriva dal prezzo di acquisizione di € 9.097 mila, al netto del fair value del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione di € 1.352 mila, la valorizzazione dei beni immateriali a vita definita "Customer Relationship" di € 1.112 mila e "Intellectual property del software" di € 1.350 mila, oltre a imposte anticipate e differite di € 86 mila. Il prezzo di acquisizione era stato determinato includendo il prezzo fisso pattuito nel contratto, gli Earn-Out legati all'andamento di variabili quali i ricavi e l'EBITDA e dall'applicazione di relativi multipli, e le altre grandezze variabili legate alla maggiore liquidità di PACE disponibile alla data di acquisizione rispetto alla soglia indicata come da contratto. Gli amministratori, ai fini della redazione del Bilancio Consolidato, avevano inoltre ritenuto di qualificare la sottoscrizione del contratto di opzione put/call con i soci di minoranza di PACE come l'acquisizione di un present ownership interest anche nel residuale 21% del capitale della PACE e, conseguentemente, di valorizzare la passività per l'esercizio di tale opzione al fair value alla data di rilevazione iniziale (ottenuto mediante una stima a scadenza basata sui dati previsionali e l'attualizzazione della stessa per tener conto del fattore temporale). Tale passività è stata estinta nell'esercizio 2020.

- L'avviamento di TXT Novigo di € 10.612 mila deriva dal prezzo di acquisizione ex-Cheleo di € 10.951 mila, al netto del fair value del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione di € 2.613 mila, la valorizzazione dei beni immateriali a vita definita "Customer Relationship" di € 3.239 mila e imposte differite di € 904 mila. Nel corso dell'anno 2024 tale avviamento è stato ridotto di € 598 mila a seguito del risultato di Impairment Test. L'avviamento derivante dall'acquisizione di Novigo Consulting, ora TXT Novigo, di € 5.919 mila deriva dal prezzo di acquisizione di € 9.208 mila al netto del fair value del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione per € 1.070 mila e la valorizzazione dei beni immateriali a vita utile definita "Customer Relationship" di € 3.076 mila e imposte differite di € 858 mila.

- L'avviamento di TXT Risk Solutions ha subito nel 2020 una svalutazione di € 1.296 mila che lo ha portato ad un valore di € 116 mila. L'avviamento originario di € 1.413 mila derivava dal

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

prezzo di acquisizione di € 1.599 mila, al netto del fair value del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione negativo di € 21 mila, la valorizzazione dei beni immateriali a vita definita "Intellectual Property" di € 287 mila e imposte anticipate differite di € 80 mila.

- L'avviamento di TXT Assioma di € 6.855 mila deriva dal prezzo di acquisizione di € 10.882 mila, al netto del fair value del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione di € 3.439 mila, la valorizzazione dei beni immateriali a vita definita "Customer Relationship" di € 822 mila e imposte differite di € 229 mila. Il 1 gennaio 2024, per il trasferimento del ramo TEST alla società del gruppo TXT Quence, l'importo dell'avviamento è stato rideterminato in euro 4.748 mila. Il valore ora è di Euro 3.804 mila per effetto della scissione di un ramo aziendale nel 2025 a favore di TXT Ennova.

- L'avviamento di TXT Working Capital Solutions di € 2.724 mila deriva dal prezzo di acquisizione (non considerando l'aumento di capitale sociale con sovrapprezzo) di € 2.682 mila, al netto del fair value del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione negativo per € 42 mila.

- L'avviamento di TXT e-Swiss di € 1.892 mila deriva dal prezzo di acquisizione di € 6.382 mila, al netto del fair value del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione per € 2.015 mila, la valorizzazione dei beni immateriali a vita definita "Customer Relationship" di € 3.432 mila e imposte differite di € 958 mila.

- L'avviamento di HSPI di € 5.891 mila deriva dal prezzo di acquisizione di € 12.064 mila, al netto del fair value del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione per € 4.592 mila e la valorizzazione dei beni immateriali a vita utile definita "Customer Relationship" di € 2.193 mila e imposte differiti di € 612 mila. Il 1 gennaio 2025, per la fusione della società Tlogos Srl, l'importo dell'avviamento è stato rideterminato in euro 8.693 mila.

- L'avviamento di TeraTron di € 2.749 mila deriva dal prezzo di acquisizione di € 10.214 mila al netto del fair value del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione per € 5.468 mila e la valorizzazione dei beni immateriali a vita utile definita "Customer Relationship" di € 2.769 mila e imposte differiti di € 773 mila.

- L'avviamento di LBA Consulting di € 2.848 mila deriva dal prezzo di acquisizione di € 4.622 mila al netto del fair value del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione per € 837 mila, la valorizzazione dei beni immateriali a vita utile definita "Customer Relationship" di € 1.367 mila e imposte differite di € 381 mila e un fondo rischi di € 49 mila.

- L'avviamento di TXT Quence di € 1.137 mila deriva dal prezzo di acquisizione di € 2.963 mila al netto del fair value del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione per € 1.272 mila e la valorizzazione dei beni immateriali a vita utile definita "Customer Relationship" di € 766 mila e imposte differite di € 214 mila. Il 1 gennaio 2024, per il conferimento del ramo

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TEST dalla società del gruppo TXT Assioma, l'importo dell'avviamento è stato rideterminato in euro 3.244 mila.

- L'avviamento di DM Consulting di € 1.014 mila deriva dal prezzo di acquisizione di € 2.331 mila al netto del fair value del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione per € 153 mila, la valorizzazione dei beni immateriali a vita utile definita "Intellectual Property" di € 745 mila e imposte differite di € 208 mila e la valorizzazione dei beni immateriali a vita utile definita "Customer Relationship" di € 191 mila e imposte differite di € 53 mila.Nel corso del 2024 ha subito una svalutazione di euro 488 mila.

- L'avviamento totale di Ennova è pari € 6.381 mila deriva principalmente dal prezzo di acquisizione al netto del fair value del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione di € 9.609 mila e alla valorizzazione dei beni immateriali a vita utile definita "Intellectual Property" di € 1.157 mila, al netto delle relative imposte differite di € 323 mila, e "Customer Relationship" di € 3.881 mila, al netto delle relative imposte differite di € 1.083 mila. L'avviamento è ora pari a euro 9.394 mila per l'incremento dovuto all'acquisizione Pro20 (per euro 2.068 mila) e all'effetto della scissione con TXT Assioma (per euro 944 mila).

- L'avviamento di SPS di € 2.058 mila deriva dal prezzo di acquisizione di € 7.674 mila al netto del fair value del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione per € 3.748 mila e la valorizzazione dei beni immateriali a vita utile definita "Customer Relationship" di € 1.811 mila e imposte differite di € 505 mila.

- L'avviamento di PGMD di € 2.094 mila deriva dal prezzo di acquisizione di € 3.959 mila al netto del fair value del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione per € 1.067 mila e la valorizzazione dei beni immateriali a vita utile definita "Customer Relationship" di € 1.148 mila e imposte differite di € 320 mila.

- L'avviamento di PACE Canada di € 1.490 mila deriva dal prezzo di acquisizione di CAD 4.966 mila, al netto del fair value del patrimonio netto contabile di CAD 116 mila e la valorizzazione dei beni immateriali. Il prezzo di acquisizione è stato determinato includendo il prezzo fisso pattuito nel contratto e gli Earn-Out legati all'andamento dei ricavi e dall'applicazione di relativi multipli.

- L'avviamento di FastCode di € 3.391 mila deriva dal prezzo di acquisizione di € 8.000 mila al netto del fair value del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione per € 1.959 mil e la valorizzazione dei beni immateriali a vita utile definita "Customer Relationship" di € 4.284 e imposte differite di € 1.195 mila.

- L'avviamento di TXT Arcan di €603 mila deriva dal prezzo di acquisizione di € 800 mila al netto del fair value del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione di € 197 mila.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- L'avviamento del Gruppo Imille di € 4.903 mila deriva dal prezzo di acquisizione di € 7.928 mila al netto del fair value del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione di € 535 mila e la valorizzazione dei beni immateriali a vita utile definita "Customer Relationship" di € 3.787 mila e imposte differite di € 1.057 mila.

- L'avviamento di Refine di € 14.508 mila deriva dal prezzo di acquisizione di € 26.800 mila al netto del fair value del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione di € 3.571 mila e la valorizzazione dei beni immateriali a vita utile definita "Customer Relationship" di € 7.526 mila e "Intellectual Property" di € 5.529 mila e imposte differite di € 3.642 mila.

- L'avviamento di Focus PLM di € 1.767 mila deriva dal prezzo di acquisizione di € 3.076 mila al netto del fair value del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione di € 689 mila e la valorizzazione dei beni immateriali a vita utile definita "Customer Relationship" di € 1.145 mila e imposte differite di € 319 mila.

- L'avviamento di Webgenesys di € 27.762 mila deriva dal prezzo di acquisizione di € 53.000 mila al netto del fair value del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione di € 11.292 mila e la valorizzazione dei beni immateriali a vita utile definita "Customer Relationship" di € 19.466 mila e imposte differite di € 5.341 mila.

- L'avviamento di IT Values di € 16.904 mila deriva dal prezzo di acquisizione di € 20.693 mila al netto del fair value del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione di € 3.788 mila.

- L'avviamento di Valor Plus di € 473 mila deriva dal prezzo di acquisizione di € 500 mila al netto del fair value del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione di € 27 mila.

Test sulla riduzione di valore delle attività

L'avviamento, ai sensi dello IAS 36, non è soggetto ad ammortamento, ma a verifica per riduzione di valore con cadenza annuale o più frequentemente, qualora si verifichino specifici eventi o circostanze che possano far presumere una riduzione di valore. Ai fini di tale verifica, l'avviamento viene allocato a Unità Generatrici di Flussi Finanziari (Cash Generating Unit - CGU), o a gruppi di unità, nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione che non può superare il segmento di attività identificato ai sensi dell'IFRS 8.

Il test di impairment consiste nella stima del valore recuperabile di ciascuna Cash Generating Unit (CGU) e nel confronto di quest'ultimo con il valore netto contabile dei relativi beni, incluso l'avviamento. Le metodologie e le proiezioni sulle quali sono stati stimati i valori recuperabili sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione della società in data 18 dicembre 2025.

Nel corso del 2025 il Gruppo ha acquisito le seguenti società, per le quali si è deciso di non effettuare l'impairment test sul goodwill non ancora allocato in via definitiva: IT Values e Valor Plus.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Si è optato per questa decisione in quanto società acquisite in corso di anno e in quanto le proiezioni dei flussi sottostanti non rilevano variazioni rispetto a quelle considerate in sede di acquisizione.

Terminal Value

Il valore terminale, che viene rilevato in corrispondenza del termine del periodo esplicito di tre anni (i.e., 2025-2027 fornito dalla società, salvo, ove precisato diversamente, estensione del periodo di piano fino al 2030), nella metodologia del DCF viene calcolato assumendo che a partire da quel momento l'investimento produca un flusso finanziario costante. E' stato utilizzato l'approccio del valore attuale di una rendita perpetua crescente ad un tasso costante g.

La stima del Terminal Value si basa generalmente sull'ultimo flusso di cassa previsto nel periodo esplicito del piano, opportunamente modificato per determinare un flusso di cassa normalizzato. Il valore residuo viene calcolato come rendita perpetua ottenuta capitalizzando l'ultimo flusso finanziario del periodo esplicito ad un determinato tasso che corrisponde al tasso di attualizzazione (WACC) corretto di un fattore di crescita o decrescita (g).
Il flusso del Terminal Value è stato assunto pari a quello dell'ultimo anno di Piano, al netto della variazione di capitale circolante considerata nulla in regime steady state.

È stato utilizzato un tasso g pari allo 0%.

Tasso di attualizzazione

Il tasso di sconto utilizzato nell'attualizzazione dei flussi di cassa rappresenta la stima del tasso di rendimento atteso di ogni Cash Generating Unit sul mercato. Il tasso utilizzato è rappresentativo del costo medio del capitale investito nella CGU. Tale tasso, denominato Weighted Average Cost of Capital è stato definito sulla base di:

We (e) = Peso attribuito al capitale proprio
W (d) = Peso attribuito al capitale di terzi (debiti onerosi)
i (e) = Costo del capitale proprio
i (d) = Tasso di interesse medio sul capitale di terzi (debiti onerosi)

La determinazione del costo del capitale proprio i (e) è stato come somma fra il tasso di rendimento delle attività prive di rischio r (f) ed un premio per il rischio (P).
E' stato determinato il WACC per ciascuna società del Gruppo TXT a seconda della geografia di appartenenza (Italia, Svizzera, Germania e Olanda).

Sulla base di quanto sopra è stato calcolato un tasso di attualizzazione utilizzato ai fini dell'attualizzazione dei flussi di cassa per l'area Italia pari a **8,2%**, per l'area Svizzera **6,0%,** per l'area Germania **7,6%** e per l'area Olanda 7,**8%** sulla base delle seguenti ipotesi:

- Il tasso risk-free è pari al tasso dei titoli di stato a 15 anni per l'Italia, Germania e l'Olanda, mentre per la Svizzera è stato utilizzato il tasso dei titoli a 10 anni

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- Il Market Risk Premium rappresenta la misura in cui il rendimento del portafoglio di mercato è superiore al rendimento risk-free. È stato adottato un tasso del 5,5% definito in base alle indicazioni fornite da Kroll per l'eurozona.
- Il Size Premium rappresenta il premio addizionale che le Società di minori dimensioni devono scontare poiché gli studi hanno dimostrato che al ridursi delle dimensioni aziendali il rischio associato alla società aumenta. Nel caso specifico, è stato considerato il livello Micro Cap.
- Il Beta Unlevered per il WACC italiano, svizzero, tedesco e olandese è stato ottenuto individuando il Beta Unlevered di TXT S.p.A. (fonte: Capital IQ), utilizzando come indice del mercato di riferimento per il calcolo del Beta il DAX.

Analisi di sensitività

Al fine di consentire una più ampia valutazione dei risultati ottenuti in termini di "*headroom*", sono state predisposte delle tabelle di sensitivity:

- sensitivity sul tasso di attualizzazione: variabilità dei risultati al variare del tasso g e del WACC;

Agendo sulle variabili sopra indicate, in quanto considerate maggiormente sensibili rispetto ai piani aziendali, è stato ricalcolato il valore recuperabile rispetto allo scenario base ed è stata determinata la differenza con il valore di carico. Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo delle differenze nei diversi scenari:

Importi Euro migliaia	Differenza Valore recuperabile e valore di carico (Caso Base)	Differenza Valore Recuperabile e Valore di Carico (Post sensitiviy)
		Δ WACC
CGU Novigo	8.215	6.121
CGU Assiopay	11.351	9.870
CGU TXT Arcan	28.183	24.401
CGU DM	391	202
CGU Ennova	49.568	44.042
CGU TXT e-swiss SA	5.860	4.627
CGU TXT e-tech	160.521	139.671
CGU FastCode	3.964	2.825
CGU HSPI	50.613	42.164
CGU LBA	7.358	6.086
CGU PACE	38.845	32.902
CGU TXT QUENCE	17.460	14.926
CGU SPS	2.419	1.571
CGU TXT Risk Solutions	9.791	8.595
CGU TeraTron	6.080	4.423

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

CGU TXT Working Capital	82	(225)
CGU Imille	9.534	8.527
CGU NewPos	51.938	45.276
CGU Focus PLM	726	357
CGU ProSim	26.569	22.852
CGU Refine	9.326	5.209
CGU UASABI	8.794	10.056
CGU WebGenesys	67.386	52.658
CGU IT Values	7.059	4.251

Il test di impairment sull'avviamento consolidato si articola su due livelli: il «Tier1», nel quale si verifica la *headroom* rispetto al capitale investito netto consolidato, e il «Tier2», nel quale il test di impairment è stato eseguito con riferimento alle unità generatrici dei flussi finanziari alle quali gli avviamenti risultano ascrivibili.

Nel caso di specie, le CGU corrispondono alle singole società oggetto di consolidamento integrale, eccezion fatta per:

► Pace Gmbh, e Pace USA, PACE Canada Aerospace&IT Inc. e TXT Next Sarl considerate parti di un'unica CGU di nazionalità tedesca (CGU Pace);

► Ennova S.p.A., Smarteasy S.r.l. e TXT Assioma S.r.l. (così come risultante dalla scissione che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2024), considerate parti di un'unica CGU di nazionalità italiana (CGU Ennova);

► TXT e-tech S.r.l. e TXT Next Ltd. considerate insieme parti di un'unica CGU di nazionalità italiana (CGU e-tech);

► SPS S.r.l. e la controllata Butterfly S.r.l., considerate parti di un'unica CGU di nazionalità italiana (CGU SPS).

Agendo sulle variabili sopra indicate, in quanto considerate maggiormente sensibili rispetto ai piani aziendali, è stato ricalcolato il valore recuperabile rispetto allo scenario base ed è stata determinata la differenza con il valore di carico.

Negli scenari di TXT e-swiss SA, HSPI, TXT Working Capital Solutions, TXT Risk Solutions, Pace, TeraTron, TXT Quence, LBA, AssioPay, TXT e-tech, Ennova, PGMD, TXT Novigo, FastCode, SPS, IMille, Uasabi, NewPos, Focus PLM, ProSim, Refine, WebGenesys e IT Values la differenza fra il valore recuperabile e il valore netto contabile rimane ampiamente positiva.

8.2. Attività immateriali a vita definita

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Le attività immateriali a vita definita, al netto degli ammortamenti, ammontano a € 51.413.218 al 31 dicembre 2025. Si riportano di seguito le movimentazioni intervenute nel corso dell'anno:

Immobilizzazioni immateriali	Licenze software	Ricerca e sviluppo	Intellectual Property	Customer Relationship	Altre immobilizzazioni	TOTALE
Saldi al 31 Dicembre 2024	2.751.526	475.290	1.350.290	17.042.590	77.298	21.696.994
Acquisizioni	1.440.976	247.146	5.529.000	31.911.410	1.225.075	40.353.607
Alienazioni	(1.404)	(14.061)	-	-	(50.178)	(65.643)
Ammortamenti	(915.312)	(354.503)	(1.276.477)	(7.952.338)	(17.886)	(10.516.515)
Altri Movimenti	(53.965)	-	-	-	(1.260)	(55.224)
Saldi al 31 Dicembre 2025	3.221.822	353.872	5.602.812	41.001.662	1.233.049	51.413.218

Si riporta di seguito la composizione della voce:

- Licenze d'uso software: riferiscono alle licenze uso software acquisite dalla Società per il potenziamento dei programmi di software e per lo sviluppo di tecnologie avanzate al servizio del Business.

- Costi di Sviluppo: si riferiscono alla progettazione e agli studi di fattibilità del progetto Bari (i-MOLE) e alle acquisizioni delle società del Gruppo Ennova e SPS.

- Intellectual Property e Customer Relationship: tali attività immateriali sono state acquisite nell'ambito dell'operazioni di acquisto di società.
    - Il valore di tali attività riferite a Pace GmbH è stato allocato nel 2016 dagli amministratori con l'ausilio di un esperto indipendente e la vita utile ai fini dell'ammortamento è stata stimata in 7 anni. L'Intellectual Property rappresenta la proprietà intellettuale dei software sviluppati da Pace e di proprietà di queste ultime; la Customer Relationship della società del Gruppo Pace è stata anch'essa valorizzate nell'ambito dell'allocazione del maggior prezzo pagato. I valori residui dell'Intellectual Property e della Customer Relationship risultano ambedue pari a zero in quanto interamente ammortizzata negli esercizi precedenti.
    - Il valore della Customer Relationship di Cheleo (ora TXT Novigo) è stato allocato nel 2018 con l'ausilio di un esperto indipendente e la vita utile ai fini dell'ammortamento è stata stimata in 7 anni. La Customer Relationship è stata valorizzata nell'ambito dell'allocazione del maggior prezzo pagato. Il valore residuo al 31 dicembre 2025 è pari a zero in quanto interamente ammortizzato nel corso del 2025 (ammortamenti 2025 pari ad € 269.917).
    - Il valore dell'Intellectual Property di TXT Risk Solutions è stato allocato nel 2018 dagli amministratori con l'ausilio di un esperto indipendente e la vita utile ai fini dell'ammortamento è stata stimata in 5 anni. L'Intellectual Property è stata valorizzata nell'ambito dell'allocazione del maggior prezzo pagato. Il valore residuo al 31 dicembre 2025 è pari a zero in quanto interamente ammortizzato negli esercizi precedenti.
    - Il valore della Customer Relationship di TXT Assioma è stato allocato nell' esercizio 2019 con l'ausilio di un esperto indipendente e la vita utile ai fini

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

dell'ammortamento è stata stimata in 3 anni. La Customer Relationship è stata valorizzata nell'ambito dell'allocazione del maggior prezzo pagato. Il valore residuo al 31 dicembre 2025 è pari a zero in quanto interamente ammortizzato negli esercizi precedenti.

- Il valore della Customer Relationship di TXT e-swiss è stato allocato nell' esercizio 2020 con l'ausilio di un esperto indipendente e la vita utile ai fini dell'ammortamento è stata stimata in 9 anni. La Customer Relationship è stata valorizzata nell'ambito dell'allocazione del maggior prezzo pagato. Il valore residuo al 31 dicembre 2025 è pari ad € 1.334.713 (al netto di ammortamenti 2025 pari a € 381.346).
- Il valore della Customer Relationship di HSPI è stato allocato nel corso del 2021 con l'ausilio di un esperto indipendente e la vita utile ai fini dell'ammortamento è stata stimata in 8 anni. La Customer Relationship è stata valorizzata nell'ambito dell'allocazione del maggior prezzo pagato. Il valore residuo al 31 dicembre 2025 è pari ad € 776.845 (al netto di ammortamenti 2025 pari ad euro 274.181).
- Il valore della Customer Relationship di TeraTron è stato allocato nel corso del 2021 con l'ausilio di un esperto indipendente e la vita utile ai fini dell'ammortamento è stata stimata in 8 anni. La Customer Relationship è stata valorizzata nell'ambito dell'allocazione del maggior prezzo pagato. Il valore residuo al 31 dicembre 2025 è pari ad € 730.708 (al netto di ammortamenti 2025 pari a € 461.500).
- Il valore della Customer Relationship di LBA Consulting è stato allocato nel corso del 2022 con l'ausilio di un esperto indipendente e la vita utile ai fini dell'ammortamento è stata stimata in 6 anni. La Customer Relationship è stata valorizzata nell'ambito dell'allocazione del maggior prezzo pagato. Il valore residuo al 31 dicembre 2025 è pari a € 436.771 (al netto di ammortamenti 2025 pari a € 227.880).
- Il valore della Customer Relationship di TXT Novigo è stato allocato nel corso del 2022 con l'ausilio di un esperto indipendente e la vita utile ai fini dell'ammortamento è stata stimata in 9 anni. La Customer Relationship è stata valorizzata nell'ambito dell'allocazione del maggior prezzo pagato. Il valore residuo al 31 dicembre 2025 è pari a € 1.680.520 (al netto di ammortamenti 2025 pari a € 341.801).
- Il valore della Customer Relationship di TXT Quence è stato allocato nel corso del 2022 con l'ausilio di un esperto indipendente e la vita utile ai fini dell'ammortamento è stata stimata in 6 anni. La Customer Relationship è stata valorizzata nell'ambito dell'allocazione del maggior prezzo pagato. Il valore residuo al 31 dicembre 2025 è pari a € 255.443 (al netto di ammortamenti 2025 pari a € 127.722).
- Il valore di Intellectual Property e Customer Relationship di DM Management & Consulting è stato allocato nel corso del 2023 con l'ausilio di un esperto indipendente e la vita utile ai fini dell'ammortamento è stata stimata in 10 anni. Intellectual Property e Customer Relationship sono stati valorizzati nell'ambito

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

dell'allocazione del maggior prezzo pagato. Il valore residuo Intellectual Property al 31 dicembre 2025 è pari a € 490.928 (al netto di ammortamenti 2025 pari a € 74.571). Il valore residuo della Customer Relationship al 31 dicembre 2025 è pari a € 125.774 (al netto di ammortamenti 2025 pari a € 19.105).

- Il valore di Intellectual Property e Customer Relationship di Ennova è stato allocato nel corso del 2023 con l'ausilio di un esperto indipendente e la vita utile ai fini dell'ammortamento è stata stimata in 7 anni. Intellectual Property e Customer Relationship sono stati valorizzati nell'ambito dell'allocazione del maggior prezzo pagato. Il valore residuo Intellectual Property al 31 dicembre 2025 è pari a € 619.569 (al netto di ammortamenti 2025 pari a € 165.218). Il valore residuo della Customer Relationship al 31 dicembre 2025 è pari a € 2.078.871 (al netto di ammortamenti 2025 pari a € 554.365).
- Il valore della Customer Relationship di SPS è stato allocato nel corso del 2023 con l'ausilio di un esperto indipendente e la vita utile ai fini dell'ammortamento è stata stimata in 7 anni. La Customer Relationship è stata valorizzata nell'ambito dell'allocazione del maggior prezzo pagato. Il valore residuo al 31 dicembre 2025 è pari a € 970.141 (al netto di ammortamenti 2025 pari a € 258.704).
- Il valore della Customer Relationship di PGMD Consulting è stato allocato nel corso del 2023 con l'ausilio di un esperto indipendente e la vita utile ai fini dell'ammortamento è stata stimata in 7 anni. La Customer Relationship è stata valorizzata nell'ambito dell'allocazione del maggior prezzo pagato. Il valore residuo al 31 dicembre 2025 è pari a € 634.715 (al netto di ammortamenti 2025 pari a € 163.972).
- Il valore della Customer Relationship di Tlogos, ora HSPI, è stato allocato nel corso del 2023 con l'ausilio di un esperto indipendente e la vita utile ai fini dell'ammortamento è stata stimata in 7 anni. La Customer Relationship è stata valorizzata nell'ambito dell'allocazione del maggior prezzo pagato. Il valore residuo al 31 dicembre 2025 è pari a € 795.519 (al netto di ammortamenti 2025 pari a € 202.496).
- Il valore della Customer Relationship di FastCode è stato allocato nel corso del 2024 con l'ausilio di un esperto indipendente e la vita utile ai fini dell'ammortamento è stata stimata in 12 anni. La Customer Relationship è stata valorizzata nell'ambito dell'allocazione del maggior prezzo pagato. Il valore residuo al 31 dicembre 2025 è pari a € 3.569.991 (al netto di ammortamenti 2025 pari a € 356.999).
- Il valore della Customer Relationship del Gruppo Imille è stato allocato nel corso del presente esercizio con l'ausilio di un esperto indipendente e la vita utile ai fini dell'ammortamento è stata stimata in 7 anni. La Customer Relationship è stata valorizzata nell'ambito dell'allocazione del maggior prezzo pagato. Il valore residuo al 31 dicembre 2025 è pari a € 2.975.500 (al netto di ammortamenti 2025 pari a € 811.500).
- Il valore di Intellectual Property e della Customer Relationship di Refine Direct sono stati allocati nel corso del presente esercizio con l'ausilio di un esperto

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

indipendente e la vita utile ai fini dell'ammortamento è stata stimata in 8 anni. Intellectual Property e Customer Relationship sono stati valorizzati nell'ambito dell'allocazione del maggior prezzo pagato. Il valore residuo Intellectual Property al 31 dicembre 2025 è pari a € 4.492.313 (al netto di ammortamenti 2025 pari a € 1.036.688). Il valore residuo della Customer Relationship al 31 dicembre 2025 è pari a € 6.114.875 (al netto di ammortamenti 2025 pari a € 1.411.125).

- Il valore della Customer Relationship di Focus PLM è stato allocato nel corso del presente esercizio con l'ausilio di un esperto indipendente e la vita utile ai fini dell'ammortamento è stata stimata in 10 anni. La Customer Relationship è stata valorizzata nell'ambito dell'allocazione del maggior prezzo pagato. Il valore residuo al 31 dicembre 2025 è pari a € 1.001.875 (al netto di ammortamenti 2025 pari a € 143.125).
- Il valore della Customer Relationship di WebGenesys è stato allocato nel corso del presente esercizio con l'ausilio di un esperto indipendente e la vita utile ai fini dell'ammortamento è stata stimata in 10 anni. La Customer Relationship è stata valorizzata nell'ambito dell'allocazione del maggior prezzo pagato. Il valore residuo al 31 dicembre 2025 è pari a € 17.519.400 (al netto di ammortamenti 2025 pari a € 1.946.600).

8.3. Attività materiali

Le attività materiali al 31 dicembre 2025 ammontano a € 33.911.132, al netto degli ammortamenti. Si riportano di seguito le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Immobilizzazioni materiali	Fabbricati (lease)	Autovetture (lease)	Macchine Elettroniche (lease)	Fabbricati	Macchine elettoriniche	Mobili e arredi	Altre imm.ni materiali	Tangible under construction	TOTALE
Saldi al 31 Dicembre 2024	11.707.296	4.552.308	75.250	4.027.575	3.340.868	1.315.698	3.821.402	-	28.840.397
Acquisizioni	6.805.514	3.116.614	0	0	832.532	177.503	1.282.087	3.050.972	15.265.221
Alienazioni	(193.735)	(110.368)	0	0	(105.410)	(22.611)	(89.493)		(521.617)
Ammortamenti	(4.424.491)	(2.413.031)	(3.706)	(132.334)	(1.189.191)	(231.665)	(1.243.042)		(9.637.461)
Altri Movimenti	(164.423)	112.949	(33.056)	(20.293)	(7.938)	58.024	19.329		(35.409)
Saldi al 31 Dicembre 2025	13.730.160	5.258.471	38.489	3.874.948	2.870.860	1.296.949	3.790.283	3.050.972	33.911.132

Gli investimenti nella categoria "Macchine elettroniche" si riferiscono principalmente all'acquisto di sistemi informatici e apparecchiature hardware, finalizzati all'incremento della capacità produttiva, in linea anche con le nuove acquisizioni nell'anno.

Nella voce incrementi della categoria "Fabbricati in lease" vanno considerati principalmente gli affitti legati alle nuove acquisizioni dell'anno.

Gli incrementi della categoria "autovetture in lease" sono relativi al parco auto del Gruppo TXT e alle nuove società entrate nel Gruppo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

8.4. Partecipazioni in società collegate e altre partecipazioni

In questa voce di bilancio è incluso il valore delle partecipazioni delle società collegate ReVersal S.p.A, TXT Healthprobe Srl e delle partecipazioni minoritarie Paydo S.p.A. e Simplex Human Tech Srl. Nel corso del 2025 è stata ceduta la partecipazione della società LAS LAB per euro 300.000.

8.5. Crediti vari e altre attività non correnti

La voce "Crediti vari e altre attività non correnti" ammonta al 31 dicembre 2025 a € 20.348.346, da confrontarsi con € 20.594.454 al 31 dicembre 2024.All'interno di questa voce sono incluse principalmente l'investimento di natura finanziaria nel capitale di Banca del Fucino pari a € 17,4 milioni al 31 dicembre 2025. Nel corso del 2025 la partecipazione in Banca del Fucino è stata svalutata per € 360.000 rispetto al 31.12.2024.

8.6. Attività / Passività fiscali differite

Di seguito la composizione delle attività e passività fiscali differite al 31 dicembre 2025, comparata con i dati di fine esercizio 2024:

	Saldi al 31 Dicembre 2025	Saldi al 31 Dicembre 2024	Variazione
Attività fiscali differite	1.003.476	701.868	301.608
Fondo imposte differite	(13.037.008)	(5.159.352)	(7.877.656)
Totale	**(12.033.532)**	**(4.457.483)**	**(7.576.049)**

Le attività fiscali differite fanno riferimento alle perdite pregresse di TXT Risk Solutions, TXT Working Capital Solutions e SPS.

Il fondo imposte differite fa principalmente riferimento all'iscrizione di fiscalità differita sulle attività acquistate nell'esercizio 2016 con l'acquisizione di Pace Gmbh (Customer List e Intellectual Property), nell'esercizio 2018 con l'acquisizione di Cheleo (Customer List), con l'acquisizione di TXT Risk Solutions (Intellectual Property), con l'acquisizione nel 2019 del Gruppo Assioma.Net e del 2020 di HSPI e Mac Solutions SA (Customer List), nel 2021 di TeraTron, TXT Quence, LBA e TXT Novigo, nel 2022 di DM, Ennova, PGMD, Soluzioni Prodotti e Sistemi, Tlogos, nel 2023 di FastCode, nel 2024 di Refine, Gruppo Imille, Focus PLM e Webgenesys.

8.7.Attività contrattuali

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Le Attività Contrattuali al 31 dicembre 2025 ammontano a € 28.637.706 e mostrano un aumento di € 4.900.586 rispetto alla fine dell'esercizio 2024.

I lavori in corso d'esecuzione sono iscritti in base al criterio di completamento e dello stato di avanzamento, adottando per commessa il metodo del costo sostenuto. Sono da imputare principalmente alla Capogruppo e sono riferiti a molteplici progetti.

8.8. Crediti commerciali

I crediti commerciali al 31 dicembre 2025, al netto del fondo svalutazione crediti, ammontano a € 127.492.736.
Il DSO medio per l'anno 2025 risulta sostanzialmente in leggero aumento con l'esercizio precedente.

Nella tabella successiva il dettaglio della voce in oggetto:

Crediti commerciali	31 Dicembre 2025	31 Dicembre 2024	Variazione
Valore lordo	129.654.339	115.981.072	13.673.267
Fondo svalutazione crediti	(2.161.603)	(1.926.608)	(234.996)
Valore netto	**127.492.736**	**114.054.464**	**13.438.272**

Il fondo svalutazione crediti ha registrato nell'esercizio la seguente movimentazione:

Fondo svalutazione crediti	31 Dicembre 2025
Saldo iniziale al 31.12.2024	(1.926.608)
Acquisizioni IFRS 3	(46.683)
Accantonamento	(188.312)
Utilizzo	-
Saldo finale al 31.12.2025	**(2.161.604)**

Si riporta la composizione dei crediti commerciali tra quota a scadere e scaduta al 31 dicembre 2025, confrontata con il 31 dicembre 2024:

			Scaduto	
Aging 31.12.25	Totale	A scadere	0 - 90 gg	Oltre 90 gg
31 dicembre 2025	**129.654.339**	103.421.616	15.040.077	11.192.646
31 dicembre 2024	**115.776.233**	99.936.785	8.242.918	7.596.530

I crediti commerciali risultano in aumento rispetto al 2024, ma considerata la ripartizione del portafoglio crediti per fasce di scaduto e in particolare la concentrazione dei crediti su grossi clienti con affermata presenza sul mercato nazionale e internazionale, il fondo svalutazione crediti risulta adeguato.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

8.9. Crediti diversi e altre attività correnti

La voce "Crediti diversi e altre attività correnti", che include crediti per ricerca finanziata, crediti tributari e altri crediti, unitamente a ratei e risconti attivi, evidenzia al 31 dicembre 2025 un saldo pari a € 20.512.325, contro un saldo di € 18.549.941 al 31 dicembre 2024. Si riporta di seguito la relativa composizione:

Crediti diversi e altre attività correnti	31 Dicembre 2025	31 Dicembre 2024	Variazione
Crediti per ricerca finanziata	2.313.196	2.314.141	- 945
Crediti tributari	7.340.408	7.485.829	- 145.421
Atri crediti	5.322.234	3.348.203	1.974.031
Altre attività correnti	5.536.487	5.401.768	134.719
Totale	**20.512.325**	**18.549.941**	**1.962.383**

La voce "crediti per ricerca finanziata" include i crediti per ricerca finanziata da diversi istituti relativi a contributi nella spesa per sostenere delle attività di ricerca e sviluppo oggetto di specifici bandi di assegnazione; tali contributi verranno erogati a completamento delle fasi di sviluppo dei progetti a cui sono riferiti.

La voce crediti tributari si riferisce ad acconti relativi alle imposte dirette.

Le altre attività correnti, pari a € 5.536.487, includono ratei e risconti attivi (rettifiche di costi anticipati non di competenza del periodo).

8.10. Altri crediti finanziari a breve termine

Al 31 dicembre 2025 nella voce sono classificati i crediti di natura finanziaria principalmente verso le società collegate. Nel corso del 2025 sono stati riclassificati €800.000 relativi a crediti verso la società Reversal Sim S.p.a. in incremento della partecipazione.

8.11. Strumenti finanziari valutati al Fair value

Al 31 dicembre 2025 nella voce sono classificati "Strumenti finanziari valutati al fair value" di € 11.433.394. In particolare, la variazione netta rispetto al 31 dicembre 2024 è imputabile principalmente allo smobilizzo di alcuni strumenti nel corso del 2025.

È stata adottata come conferma del valore del fair value quello comunicato dall'emittente confrontandolo, ove disponibile (strumenti livello 1), con quelli di mercato.

8.12. Disponibilità liquide

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Le disponibilità liquide del Gruppo ammontano a € 102.738.578 (€ 58.250.199 al 31 dicembre 2024). Si rimanda al rendiconto finanziario per dettagli in merito alla generazione e movimentazione del flusso di cassa.

I principali impatti, oltre al flusso operativo dell'esercizio, afferiscono a:

- disinvestimento in strumenti finanziari (nota 8.10)
- attività in azioni proprie (nota 8.12)
- attività di investimento in nuove società
- ottenimento finanziamenti e regolamento passività finanziarie (nota 8.13 e 8.16)

Sulle disponibilità liquide non esiste alcun vincolo e non esistono restrizioni valutarie, o di altro genere, alla loro trasferibilità in Italia.

8.13. Patrimonio netto

Il patrimonio netto di Gruppo ammonta a € 169.580.726.

Il capitale sociale della società al 31 dicembre 2025 è costituito da n. 13.006.250 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,5 per un controvalore in € pari a 6.503.125.

Le riserve ed i risultati portati a nuovo comprendono la riserva legale (€ 1.300.625), riserva sovrapprezzo azioni (€ 30.419.813), riserva per avanzo di fusione (€ 1.911.444), riserve per differenze attuariali su TFR (negativa per € 1.088.250), riserva per Cash Flow Hedge (negativa per € 503.252 al netto del relativo effetto fiscale), riserva di traduzione (€ 764.205), riserva per stock option (€ 1.050.469) e riserve per utili portati a nuovo (€ 105.934.727).

Il patrimonio netto di terzi è pari a € 4.152.437. Di seguito la composizione delle riserve Patrimonio Netto:

Descrizione	Libere	Vincolate	Volontà	TOTALE
		legge	assemblea	
Riserva sovrapprezzo azioni	30.419.813	-	-	30.419.813
Riserva legale	-	1.300.625	-	1.300.625
Avanzo di fusione	-	-	1.911.444	1.911.444
Riserve per differenze attuariali su TFR	-	-	(1.088.250)	(1.088.250)
Fair value IRS	(503.252)	-	-	(503.252)
Riserva di risultato a nuovo	-	-	105.934.727	105.934.727
Riserva Stock Option	-	-	1.050.469	1.050.469
Riserva traduzione	-	-	764.205	764.205
Totale	29.916.561	1.300.625	108.572.595	139.789.781

<u>Piani di incentivazione</u>

L'assemblea degli azionisti del 20 aprile 2023 ha approvato un piano di stock option destinato ad amministratori esecutivi e dirigenti del gruppo, per la sottoscrizione di un numero massimo

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

di 600.000 azioni subordinatamente al raggiungimento di specifici obiettivi di performance come ad esempio l'andamento dei ricavi, la redditività o specifici obiettivi di performance individuali.

In data 14 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato per la remunerazione, ha assegnato 180.000 opzioni per l'acquisto di un pari numero di azioni della società a 7 persone fra amministratori esecutivi, dirigenti con responsabilità strategiche e altri dirigenti e manager del gruppo per il periodo 2023-2025, al prezzo di esercizio di € 16,55.

L'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2024 ha approvato un piano di stock option destinato ad amministratori esecutivi e dirigenti del gruppo, per la sottoscrizione di un numero massimo di 600.000 azioni subordinatamente al raggiungimento di specifici obiettivi di performance come ad esempio l'andamento dei ricavi, la redditività o specifici obiettivi di performance individuali.

In data 25 giugno 2024 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato per la remunerazione, ha assegnato 130.000 opzioni a dipendenti del Gruppo per l'acquisto di un pari numero di azioni della società a 5 persone fra amministratori esecutivi, dirigenti con responsabilità strategiche e altri dirigenti e manager del gruppo per il periodo 2024-2026, al prezzo di esercizio di € 24,26.

PIANO S.G.								
Opzioni		2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
(i)	In circolazione all'inizio dell'esercizio/periodo	-	135.000	108.000	54.000	18.000	180.000	310.000
(ii)	assegnate nell'esercizio/periodo	135.000	-	-	-	180.000	130.000	-
(iii)	annullate nell'esercizio/periodo	-	(27.000)	(54.000)	-	-	-	-
(iv)	esercitate nell'esercizio/periodo	-	-	-	(36.000)	(18.000)	-	-
(v)	scadute nell'esercizio/periodo	-	-	-	-	-	-	-
(vi)	in circolazione a fine esercizio/periodo	135.000	108.000	54.000	18.000	180.000	310.000	310.000
(vii)	esercitabili a fine esercizio/periodo	-	-	54.000	18.000	180.000	310.000	310.000

Azioni proprie

Nel corso del 2025 il titolo TXT e-solutions ha registrato un prezzo ufficiale massimo di € 41,35 il 25 febbraio 2025 e un minimo di € 28,75 il 4 aprile 2025. Al 31 dicembre 2025 il titolo si attestava a € 30,45.

La media dei volumi giornalieri degli scambi in Borsa nel 2025 è stata di 26.284 azioni, in aumento rispetto alla media giornaliera dell'anno 2024 (21.948).

Le azioni proprie al 31 dicembre 2025 erano 333.854 (314.435 al 31 dicembre 2024), pari al 2,571% delle azioni emesse, ad un valore medio di carico pari ad € 7,67 per azione. Nel corso del 2025 sono state acquistate 115.674 azioni ad un prezzo medio di € 33,83.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

In data 1° aprile 2025 sono state trasferite n. 80.855 azioni proprie al prezzo convenuto di € 37,10 per azione, per dare seguito agli impegni di pagamento assunti da TXT in forza del contratto di compravendita sottoscritto in data 1° aprile 2025 per l'acquisto del 100% della società IT Values S.r.l..

In data 16 aprile 2025 sono state trasferite n. 14.340 azioni proprie al prezzo convenuto di € 26,50 per azione, per dare seguito agli impegni di pagamento assunti da TXT in forza del contratto di compravendita per l'acquisto del 100% della società Focus PLM S.r.l.

Per rimanere aggiornati sugli sviluppi della Società è attivo un canale di comunicazione via e-mail (infofinance@txtgroup.com), al quale è possibile iscriversi tramite il form disponibile sul sito istituzionale nella sezione 'Investors', al fine di ricevere, oltre ai comunicati stampa, specifiche comunicazioni indirizzate a investitori e azionisti.

8.14. Passività finanziarie non correnti

Al 31 dicembre 2025 la voce "Passività finanziarie non correnti" ammonta a € 161.675.899 (€ 118.993.250 al 31 dicembre 2024):

Passività finanziarie non correnti	31 Dicembre 2025	31 Dicembre 2024	Variazione
Debito per Earn-Out	9.554.084	8.518.583	1.035.502
Altri debiti finanziari	490.000	0	490.000
Debito put-call TXT RISK	0	199.078	(199.078)
Debito put-call TXT Arcan	0	600.000	(600.000)
Swap flussi monetari non correnti	454.613	0	454.613
Finanziamenti bancari	139.206.787	99.199.666	40.007.121
Debiti vs fornitori non correnti per leasing	11.970.414	10.475.923	1.494.490
Totale Passività finanziarie non correnti	**161.675.899**	**118.993.250**	**42.682.649**

Rientrano in questa voce: a) i debiti per Earn-Out così suddivisi: i) per un ammontare pari a € 2.500.000 legato all'Earn-Out relativo all'acquisizione di IT VALUES, ii) per un ammontare pari a € 1.297.169 legato all'Earn-Out relativo all'acquisizione del gruppo Imille, iii) € 332.000 legato all'Earn-Out relativo all'acquisizione di Focus PLM, iv) € 5.025.000 legato all'Earn-Out relativo all'acquisizione di Refine, v) per un ammontare pari a € 199.915 legato all'Earn-Out relativo a TXT RISK SOLUTIONS, vi) per un ammontare pari a € 200.000 legato all'Earn-out relativo a TXT Arcan b)) la parte non-corrente dei finanziamenti bancari stipulati nel corso degli anni per € 139.206.787; c) la parte non corrente del debito finanziario per € 11.970.414 ai sensi dell'IFRS 16.

Si precisa che per la determinazione del valore attuale delle passività connesse ai contratti di lease rientranti nell'ambito applicativo dell'IFRS 16, in assenza di un tasso implicito prontamente disponibile, è stato adottato il tasso di finanziamento marginale del Gruppo avendo riguardo per ciascuna tipologia di contratto di considerare in particolare durata, ammontare finanziato e bene sottostante. Il Gruppo ha stabilito che le differenze tra i tassi da applicare per le diverse categorie di contratto non portino a differenze di impatto significative.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I finanziamenti di cui al punto a) sono costituiti da:

-Mutuo per € 10.000.000 a tasso fisso del 1,8% erogato alla capogruppo in data 18 maggio 2022 da BPER. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 1.289.638, la parte non corrente ammonta ad € 0.

-Mutuo per € 15.000.000 a tasso variabile EURIBOR 3 mesi (360) + spread 1.6% erogato alla capogruppo in data 29 giugno 2022 da CREDIT AGRICOLE. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 4.824.859, la parte non corrente ammonta ad € 1.639.172.

- Mutuo per € 3.000.000 a tasso variabile erogato alla capogruppo in data 28 febbraio 2023 da CREDEM. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 191.790, la parte non corrente ammonta ad € 0.

- Mutuo per € 6.000.000 variabile erogato alla capogruppo in data 29 settembre 2023 da Credit Agricole. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 3.103.448, la parte non corrente ammonta ad € 1.862.069.

- Mutuo per € 3.000.000 variabile erogato alla capogruppo in data 25 marzo 2024 da Credito Emiliano. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 1.532.353, la parte non corrente ammonta ad € 312.738.

- Mutuo per € 3.000.000 variabile erogato alla capogruppo in data 30 settembre 2024 da BANCO BPM. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 1.796.008, la parte non corrente ammonta ad € 785.996.

- Mutuo per € 50.000.000 a tasso variabile erogato alla capogruppo in data 31 ottobre 2024 da CREDIT AGRICOLE. Sullo stesso mutuo è stato sottoscritto un prodotto derivato a protezione del tasso variabile fissandolo allo 3,28% annuo. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 50.000.000, la parte non corrente ammonta ad € 37.500.000.

- Mutuo per € 40.000.000 erogato alla capogruppo in data 20/01/2025 da Unicredit. Sullo stesso mutuo è stato sottoscritto un prodotto derivato a protezione del tasso variabile. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 36.000.000, la parte non corrente ammonta ad € 28.000.000.

- Mutuo per € 25.000.000 erogato alla capogruppo in data 17/06/2025 da Banca Nazionale del Lavoro. Sullo stesso mutuo è stato sottoscritto un prodotto derivato a protezione del tasso variabile. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 20.000.000, la parte non corrente ammonta ad € 15.555.556.

- Mutuo per € 10.000.000 erogato alla capogruppo da Credito Emiliano in data 26/06/2025. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 9.511.581, la parte non corrente ammonta ad € 7.517.401.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- Mutuo per € 25.000.000 erogato alla capogruppo in data 31/07/2025 da Intesa San Paolo. Sullo stesso mutuo è stato sottoscritto un prodotto derivato a protezione del tasso variabile. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 25.000.000, la parte non corrente ammonta ad € 23.437.500.

- Mutuo per € 18.000.000 erogato alla capogruppo in data 30/10/2025 da BPER. Sullo stesso mutuo è stato sottoscritto un prodotto derivato a protezione del tasso variabile. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 18.000.000, la parte non corrente ammonta ad € 13.701.658.

- Mutuo per € 1.700.000 a tasso variabile EURIBOR 3 mesi (360) + spread 1%, erogato a TXT Assioma in data 1 ottobre 2018 da BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.. Sullo stesso mutuo è stato sottoscritto un prodotto derivato a protezione del tasso variabile fissandolo allo 0,68% trimestrale. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 70.833, la parte non corrente ammonta ad € 0.

- Mutuo per € 1.800.000 tasso di interesse fisso erogato a TeraTron GmbH da SPARKASSE BANK. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 1.085.283, la parte non corrente ammonta ad € 979.339.

- Mutuo per € 510.000 a tasso fisso erogato a TXT Novigo da Banco BPM. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 17.624, la parte non corrente ammonta ad € 0.

- Mutuo per € 5.000.000 a tasso variabile erogato a TXT e-Tech da BPM. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 4.062.500, la parte non corrente ammonta ad € 2.812.500.

- SPS ha contratto mutui con diversi istituti di credito, la quota residua ammonta a € 462.603, la parte non corrente ad € 240.874.

- Ennova ha contratto mutui per un totale di € 13.223.000 con diversi istituti di credito. La quota residua ammonta a € 7.830.670, la parte non corrente ammonta a € 4.559.912.

- Mutuo per €510.000 a tasso fisso erogato a Imille da Unicredit Banca. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 194.722, la parte non corrente ammonta ad € 102.456.

- WebGenesys ha contratto mutui con diversi istituti di credito, la quota residua ammonta a € 472.297, la parte non corrente a € 290.939.

- Valor Plus ha contratto un mutuo con Unicredit, la quota residua ammonta a € 40.375.

In linea con le prassi di mercato i contratti di finanziamento prevedono il rispetto di:

- parametri finanziari (financial covenants) in base ai quali la società si impegna a rispettare determinati livelli di indici finanziari definiti contrattualmente, i più significativi dei quali, mettono in relazione l'indebitamento finanziario lordo o netto con il margine operativo lordo (EBITDA) o il Patrimonio netto, misurati sul perimetro consolidato di Gruppo secondo definizioni concordate con le controparti finanziatrici;
- impegni di negative pledge ai sensi dei quali la società non può creare diritti reali di garanzia o altri vincoli sugli asset aziendali;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- clausole di "pari passu", in base alle quali i finanziamenti avranno lo stesso grado di priorità nel rimborso rispetto alle altre passività finanziarie e clausole di change of control, che si attivano nel caso di disinvestimenti da parte dell'azionista di maggioranza;
- limitazioni alle operazioni straordinarie che la società può effettuare, in eccesso a particolari dimensioni;
- alcuni obblighi per l'emittente che possono subordinare, a preventiva comunicazione alla controparte finanziatrice e suo assenso, inter alia, la distribuzione di riserve o capitale; certe operazioni straordinarie; certe operazioni di cessione o trasferimento dei propri beni.

La misurazione dei financial covenants e degli altri impegni contrattuali è costantemente monitorata dal Gruppo (annualmente). Alla data di misurazione risultano tutti rispettati e se non rispettati il Gruppo ha ricevuto lettere di *"Waivers"*.

Di seguito si presenta un dettaglio:

Mutuo UNICREDIT SPA (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	-	1.669.980	(1.669.980)
Scadenza oltre 5 anni			-
Totale	**-**	**1.669.980**	**(1.669.980)**

Mutuo UNICREDIT SPA (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	-	2.222.222	(2.222.222)
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	**-**	**2.222.222**	**(2.222.222)**

Mutuo BPER (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	-	1.289.638	(1.289.638)
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	**-**	**1.289.638**	**(1.289.638)**

Mutuo CREDIT AGRICOLE (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	1.639.172	4.824.859	(3.185.687)
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	**1.639.172**	**4.824.859**	**(3.185.687)**

Mutuo CREDEM (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	-	191.790	(191.790)
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Totale	-	191.790	(191.790)

Mutuo BPER (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	-	2.955.398	(2.955.398)
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	-	2.955.398	(2.955.398)

Mutuo CREDIT AGRICOLE (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	1.862.069	3.103.448	(1.241.379)
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	1.862.069	3.103.448	(1.241.379)

Mutuo BPER (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	-	2.156.470	(2.156.470)
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	-	2.156.470	(2.156.470)

Mutuo CREDEM (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	312.738	1.532.353	(1.219.615)
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	312.738	1.532.353	(1.219.615)

Mutuo BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	-	1.473.684	(1.473.684)
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	-	1.473.684	(1.473.684)

Mutuo BANCA POPOLARE DI MILANO (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	785.996	1.796.008	(1.010.012)
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	785.996	1.796.008	(1.010.012)

Mutuo CREDIT AGRICOLE (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	37.500.000	50.000.000	(12.500.000)
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	37.500.000	50.000.000	(12.500.000)

Mutuo BPER (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	-	2.380.814	(2.380.814)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	-	2.380.814	(2.380.814)

Mutuo UNICREDIT (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	-	11.666.667	(11.666.667)
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	-	11.666.667	(11.666.667)

Mutuo UNICREDIT (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	28.000.000	-	28.000.000
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	28.000.000	-	28.000.000

Mutuo BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	15.555.556	-	15.555.556
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	15.555.556	-	15.555.556

Mutuo CREDEM (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	7.517.401	-	7.517.401
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	7.517.401	-	7.517.401

Mutuo INTESA SAN PAOLO SPA (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	23.437.500	-	23.437.500
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	23.437.500	-	23.437.500

Mutuo BPER (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	13.701.658	-	13.701.658
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	13.701.658	-	13.701.658

Mutuo BANCA NAZIONALE DEL LAVORO (Assioma)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	-	70.833	(70.833)
Scadenza oltre 5 anni			-
Totale	-	70.833	(70.833)

Mutuo BANCA POPOLARE DI MILANO (NOVIGO)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Scadenza 1 -5 anni	-	17.624	(17.624)
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	**-**	**17.624**	**(17.624)**

Mutuo SPARKASSE BANK (TERATRON)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	423.536	423.536	-
Scadenza oltre 5 anni	529.392	661.747	(132.355)
Totale	**952.928**	**1.085.283**	**(132.355)**

Mutuo BPM (TXT e-Tech)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	2.812.500	-	2.812.500
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	**2.812.500**	**-**	**2.812.500**

Mutuo (SPS)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	240.874	547.238	(306.364)
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	**240.874**	**547.238**	**(306.364)**

Mutuo (ENNOVA)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	4.559.912	895.768	3.664.144
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	**4.559.912**	**895.768**	**3.664.144**

Mutuo (Imille)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	102.456	194.722	(92.266)
Scadenza oltre 5 anni			-
Totale	**102.456**	**194.722**	**(92.266)**

Mutuo (Webgenesys)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	290.939	285.995	4.944
Scadenza oltre 5 anni			-
Totale	**290.939**	**285.995**	**4.944**

Di seguito il prospetto richiesto dallo IAS 7 sulle variazioni delle passività legate all'attività di finanziamento.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

	1/1/2025	Riclassifica Corrente - Non Corrente	Business Combinations IFRS3	Variazione del FV	Interessi	Nuovi finanziamenti	12/31/2025
Debito per opzione PUT/CALL WKS	-						-
Debito per opzione PUT/CALL TXT Risk Solutions	199.077			(199.077)			0
Debito put-call TXT Arcan	600.000			(600.000)			-
Altri debiti finanziari	-			490.000			490.000
Obbligazioni per leasing finanziari e contratti di affitto con opzione di acquisto – NON parte corrente	10.475.924	(8.117.246)	76.278		(452.381)	9.987.838	11.970.414
Finanziamenti e prestiti fruttiferi – parte NON corrente	99.199.666	(85.533.189)	40.310	454.613		125.500.000	139.661.400
Debito per Earn-Out	8.518.583	(500.000)	2.900.000	(1.364.499)			9.554.084
Totale	**118.993.250**	**(94.150.435)**	**3.016.588**	**(1.218.962)**	**(452.381)**	**135.487.838**	**161.675.898**

8.15. TFR e altri fondi relativi al personale

La voce "TFR e altri fondi relativi al personale" al 31 dicembre 2025 ammonta a € 9.598.478.

La composizione e la movimentazione della voce TFR e Trattamento di Fine Mandato nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

TFR e altri fondi relativi al personale	31 Dicembre 2024	Stanziamenti e IAS Provision	Utilizzi / Erogazioni	Perdite/utili attuariali ed altro	Proventi / oneri finanziari	Altri movimenti (TFR nuove company)	31 Dicembre 2025
Trattamento fine rapporto	9.199.824	1.842.626	(1.535.918)	(227.455)	253.277	66.123	9.598.478
Totale fondi non correnti relativi al personale	**9.199.824**	**1.842.626**	**(1.535.918)**	**(227.455)**	**253.277**	**66.123**	**9.598.478**

Il trattamento di fine rapporto per il personale pari ad € 9.598.478 al 31 dicembre 2025 (€ 9.199.823 al 31 dicembre 2024), è stato valutato come un fondo a benefici definiti.

Si riporta di seguito la riconciliazione del fondo TFR calcolato secondo la normativa civilistica rispetto al valore iscritto in bilancio secondo la normativa IAS – IFRS:

	2025	2024

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Fondo TFR civilistico	10.103.583	9.337.198
Costo corrente	(388.619)	(373.636)
Oneri finanziari	253.277	164.784
Differenze attuariali	(227.455)	181.662
Differenze attuariali a seguito di acquisizioni	(4.934)	(19.392)
Retained earning	(137.374)	(90.792)
Totale	9.598.478	9.199.823

Per il calcolo del valore attuale del Trattamento di Fine Rapporto sono state impiegate le seguenti ipotesi riguardanti l'andamento futuro delle variabili presenti nell'algoritmo di calcolo:

• Le probabilità di morte sono state desunte dalla popolazione italiana distinta per età e sesso rilevate dall'ISTAT nel 2000 e ridotte del 25%;

• Per la probabilità di eliminazione per invalidità assoluta e permanente del lavoratore di divenire invalido ed uscire dalla collettività aziendale sono state utilizzate tavole di invalidità correntemente usate nella pratica riassicurativa, distinte per età e sesso;

• Per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria, ipotizzando che i dipendenti abbiano iniziato a contribuire all'INPS al più tardi a 28 anni di età. La presente valutazione recepisce le variazioni sull'età di pensionamento dettate dalla riforma Monti di fine 2011;

• Per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per le cause di dimissioni e licenziamenti è stata rilevata una frequenza di turn over del collettivo alla data di valutazione del 8% annuo;

• Per la probabilità di richiesta di anticipazione nella TXT, è stata stimata una frequenza di anticipi pari al 2,00% annuo con un'entità dell'anticipo pari al 70% del TFR residuo in azienda.

L'andamento delle retribuzioni stimato pari al 2,00% annuo nominale omnicomprensivo ha impatto sulla valutazione di tutte le aziende ad eccezione di TXT e-solutions S.p.A., TXT e-tech S.r.l. e TXT Assioma.

Come tasso di inflazione stimato per le valutazioni è stato utilizzato 2.00% annuo.

Come tasso di sconto per le valutazioni della TXT è stato utilizzato lo 3.3815% annuo come risulta alla data del 31 dicembre 2025 per i titoli Obbligazionari emessi da Società Europee con rating AA per durata 10+. La durata media della passività è stata calcolata in 15,3 anni.

Nella tabella sottostante si riportano gli effetti potenziali sul TFR, derivanti da una variazione in aumento o diminuzione di alcune variabili "chiave" utilizzate per il calcolo attuariale, ed i conseguenti valori assoluti che assumerebbe la passività nei differenti scenari alternativi rispetto a quello base (il quale ha determinato il valore di iscrizione in bilancio pari ad € 9.199.824):

Analisi di sensitività al 31 dicembre 2025	Variazione % del passivo (DBO)			
Tipo di variazione della specifica ipotesi	Riduzione	Aumento	Riduzione	Aumento
Riduzione o aumento del 50% del turn over aziendale	-1,09%	0,72%	9.493.855	9.667.587
Riduzione o aumento del 50% della frequenza degli anticipi	-0,88%	-0,88%	1,10%	9.514.011
Riduzione o aumento di un punto percentuale dell'inflazione	-0,73%	-0,73%	0,75%	9.528.409

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Riduzione o aumento di un punto percentuale del tasso di sconto	1,73%	1,73%	-1,68%	9.764.532

8.16. Fondi per rischi ed oneri futuri

La voce "Fondi per rischi e oneri futuri" al 31 dicembre 2025 ammonta a € 972.098 a fronte di un PVC notificato a una società controllata in relazione ai periodi d'imposta 2020 e 2021 (anni antecedenti l'acquisizione da parte di TXT). Alla data odierna, la passività potenziale è stimata in € 0,9 milioni, comprensiva di maggiori imposte, sanzioni e interessi. In conseguenza a ciò, è stato contabilizzato un adeguato fondo rischi e, parallelamente, un credito di pari importo in virtù delle garanzie prestate dai venditori nell'ambito del contratto di acquisto della partecipazione nella società.

8.17. Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti ammontano a € 69.069.049 (€ 65.657.603 al 31 dicembre 2024).

Passività finanziarie correnti	31 Dicembre 2025	31 Dicembre 2024	Variazione
Finanziamenti bancari	57.595.508	55.462.673	2.132.835
Finanziamenti IFRS16	6.105.351	4.663.982	1.441.370
Debito per acquisizioni	-	380.000	(380.000)
Earn - Out NOVIGO	500.000	-	500.000
Earn-Out FastCode	299.604	823.004	(523.400)
Earn-Out FOCUS PLM	92.000	-	92.000
Earn-Out VALOR PLUS	150.000	-	150.000
Debiti verso partner UE	379.577	4.327.945	(3.948.368)
Anticipo fatture	3.947.009	-	3.947.009
Totale Passività finanziarie correnti	**69.069.049**	**65.657.603**	**3.411.446**

La voce Finanziamenti bancari per € 57.595.508 include:

- la quota a breve termine dei finanziamenti a medio lungo, ed in particolare è così principalmente composta:

  - € 1.289.638 sul finanziamento erogato da BPER Banca
  - € 3.185.687 sul finanziamento erogato da Credit Agricole
  - € 191.790 sul finanziamento erogato da Credito Emiliano
  - € 1.241.379 sul finanziamento erogato da Credit Agricole
  - € 1.219.615 sul finanziamento erogato da Credito Emiliano
  - € 1.010.012 sul finanziamento erogato da Banco Popolare di Milano
  - € 12.500.000 sul finanziamento erogato da Credit Agricole
  - € 8.000.000 sul finanziamento erogato da Unicredit
  - € 4.444.444 sul finanziamento erogato da Banca Nazionale del Lavoro
  - € 1.994.180 sul finanziamento erogato da Credito Emiliano

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- € 1.562.500 sul finanziamento erogato da Intesa San Paolo
- € 4.298.342 sul finanziamento erogato da BPER Banca
- Debiti verso banche a breve termine/Denaro Caldo per € 11.500.000
- € 70.833 sul finanziamento erogato da Banca Nazionale del Lavoro per TXT Assioma
- € 105.884 sul finanziamento erogato da SPARKASSE per TeraTron GmbH
- € 17.623 sul finanziamento erogato da Banco Popolare di Milano per TXT Novigo
- € 1.250.000 sul finanziamento erogato da Banco Popolare di Milano per TXT e-tech
- € 3.270.758 sui finanziamenti erogati per Ennova
- € 221.728 sui finanziamenti erogati per SPS
- € 92.266 sul finanziamento erogato a Imille da Unicredit
- € 181.358 sui finanziamenti erogati a WebGenesys
- € 40.375 sul finanziamento erogato da Unicredit a Valor Plus

Nelle passività finanziarie a breve termine è incluso:

- il debito per azioni legato all'acquisizione di Focus PLM pari a € 92.000;
- Earn-Out legato all'acquisizione di FastCode pari a € 299.604;
- Earn-Out legato all'acquisizione di Valor Plus pari a € 150.000;
- Earn-Out legato all'acquisizione di TXT Novigo pari ad € 500.000.

La voce Finanziamenti IFRS16 comprende il debito per € 6.105.351 verso i Lessor per l'applicazione dell'IFRS 16, riferito alla quota con scadenza entro dodici mesi.

La voce Debito verso partner UE comprende il debito finanziario da versare ai Partner UE.

Di seguito il prospetto richiesto dallo IAS 7 sulle variazioni delle passività legate all'attività di finanziamento.

	1/1/2025	Variazione FV	Flussi di cassa	Business Combinations IFRS3	Riclassifica Corrente - Non Corrente	Interessi	Nuovi finanziamenti	12/31/2024
Finanziamenti e prestiti fruttiferi – corrente	33.562.673		(67.210.172)		85.533.189	(5.690.181)		46.195.509
Denaro Caldo	21.900.000		(10.500.000)					11.400.000
Debito per acquisizioni	380.000		(380.000)					-
Debiti verso partner UE	4.327.945		(3.948.368)					379.577
Debito Fastcode	823.004		(523.400)					299.604
Debiti per Earn-Out	-	242.000			500.000			742.000
Anticipo fatture							3.947.009	3.947.009
Obbligazioni per leasing finanziari e	4.663.981		(6.706.714)	30.838	8.117.246			6.105.351

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

contratti di affitto – parte corrente								
Totale	65.657.603	242.000	(89.268.654)	30.838	94.150.435	(5.690.181)	3.947.009	69.069.050

8.18. Debiti commerciali

I debiti commerciali al 31 dicembre 2025 ammontano a € 43.985.262 e aumentano di € 643.500 rispetto all'esercizio precedente. I debiti verso fornitori sono infruttiferi, sono tutti di natura commerciale e hanno scadenza entro i dodici mesi.

8.19. Debiti per imposte

I debiti per imposte al 31 dicembre 2025 ammontano a € 7.342.106 e sono riconducibili al debito per imposte sul reddito della Capogruppo e delle altre società del Gruppo al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio.

8.20. Debiti vari e altre passività correnti

I debiti vari e le altre passività correnti al 31 dicembre 2025 ammontano a € 57.168.239, a fronte di € 48.481.158 al 31 dicembre 2024, e sono dettagliati nella tabella sottostante:

Debiti vari e altre passività correnti	31 Dicembre 2025	31 Dicembre 2024	Variazione
Altri debiti	5.415.804	3.095.613	2.320.191
Ratei e risconti passivi	10.214.979	9.104.309	1.110.671
Acconti su commesse pluriennali	12.227.206	12.642.887	(415.681)
Debiti verso istituti di previdenza	8.569.550	7.448.706	1.120.843
Debito verso dipendenti e collaboratori	20.740.700	16.189.642	4.551.057
Debiti vari e altre passività correnti	**57.168.239**	**48.481.158**	**8.687.081**

La voce "Altri debiti" include principalmente debiti verso erario per ritenute lavoratori dipendenti e collaboratori e debiti per IVA oltre che debiti per rendicontazioni di costi per progetti in corso e progetti di ricerca finanziata.

La voce "Ratei e risconti passivi", si riferisce essenzialmente a rettifiche di fatture di manutenzione e servizi, effettuate per riconoscere esclusivamente i ricavi di competenza del periodo.

La voce "Acconti da clienti su servizi professionali" include gli anticipi ricevuti da clienti a fronte di commesse in fase di realizzazione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La voce "Debiti verso dipendenti e collaboratori" include debiti per salari e stipendi relativi al mese di dicembre 2025 e debiti verso personale dipendente e per ferie maturate non godute.

9. Conto economico

9.1. Totale ricavi e altri proventi

I ricavi e gli altri proventi consolidati ammontano complessivamente a € 394.330.156 (€ 304.544.792 al 31 dicembre 2024), in aumento del 29,5 % rispetto alla fine dello scorso esercizio, come di seguito dettagliato:

	31 Dicembre 2025	31 Dicembre 2024	Variazione	Variazione %
Ricavi	365.151.700	255.949.110	109.202.590	42,7%
Altri proventi	29.178.456	48.595.682	(19.417.226)	-40,0%
Totale	**394.330.156**	**304.544.792**	**89.785.364**	**29,5%**

Una disaggregazione dei ricavi in categorie, che rifletta sostanzialmente come la natura, l'ammontare, la distribuzione temporale e le eventuali incertezze influiscono sul riconoscimento dei ricavi e dei relativi flussi di cassa, nonché l'analisi della variazione ed andamento rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, è descritto nella *Relazione degli Amministratori* alla quale si rimanda per ulteriori dettagli.

9.2. Acquisti di materiali e servizi esterni

Gli acquisti di materiali e servizi esterni sono stati pari a € 154.156.396 in aumento rispetto al 2024, quando erano pari ad € 120.910.285.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce:

	31 Dicembre 2025	31 Dicembre 2024	Variazione
Materiali di consumo e per la rivendita	30.836.561	48.436.183	(17.599.622)
Consulenze tecniche	52.857.734	38.055.429	14.802.305
Spese viaggi e trasferta	4.520.533	3.302.915	1.217.618
Utenze	1.825.648	1.473.624	352.024
Servizi media & marketing	2.559.058	1.084.876	1.474.182
Manutenzioni e riperazioni	1.672.881	1.268.477	404.404
Servizi mensa e ticket	2.517.332	2.337.628	179.704
Servizi amministrativi e legali	38.025.704	14.244.915	23.780.790
Compensi amministratori	3.055.091	1.525.218	1.529.873
Subcontractors	16.285.855	9.181.020	7.104.834
Totale	**154.156.396**	**120.910.285**	**33.246.111**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

In rapporto al fatturato consolidato, l'incidenza dei costi di acquisto di materiali e servizi risulta pari al 50,62% in aumento rispetto all'anno precedente (39,7% al 31 dicembre 2024).

La variazione complessiva di €33.246.111 rispetto al 31 dicembre 2024 è principalmente attribuibile all'aumento dei costi per consulenze tecniche e materiali di consumo per la rivendita.

9.3. Costo del personale

Il costo del personale relativo all'esercizio 2025 ammonta a € 175.576.209 e si incrementa rispetto all'esercizio precedente di € 34.429.056 (+24,39%).

Tale aumento è da imputarsi principalmente al consolidamento delle società acquisite nel 2024 e nel 2025 e al rafforzamento dell'organico.

Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione degli amministratori ed al paragrafo 12 della presente nota.

	31 Dicembre 2025	31 Dicembre 2024	Variazione
Salari e stipendi	133.542.950	108.434.862	25.108.088
Oneri sociali	32.458.370	26.224.859	6.233.511
Accantonamento fondo TFR e altri fondi pensione	6.902.233	5.577.960	1.324.274
Altri costi del personale	2.672.656	909.473	1.763.183
Totale	**175.576.209**	**141.147.153**	**34.429.056**

Il personale dipendente del Gruppo TXT al 31 dicembre 2025, al netto di amministratori e collaboratori esterni, è di 3.387 unità (3.282 unità al 31 dicembre 2024), con un aumento di 105 dipendenti.

All'interno della voce sono registrati costi per oneri di riorganizzazione per € 890.182.

9.4. Altri costi operativi

Gli "Altri costi operativi" nel 2025 ammontano a € 5.461.799, rispetto a € 3.326.654 nel 2024 (in aumento di € 2.135.145).

Questa voce comprende principalmente spese per noleggi vari, non soggetti alla contabilizzazione secondo IFRS16 in quanto fuori scope per immaterialità e/o durata del contratto ed oneri diversi di gestione (rientrano in quest'ultima voce le sopravvenienze passive e le tasse detraibili).

	31 Dicembre 2025	31 Dicembre 2024	Variazione
Affitti locali e spese condominiali	709.676	424.149	285.528
Noleggi autovetture	314.980	365.447	(50.467)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Sopravvenienze passive	1.442.461	1.168.201	274.260
Oneri diversi di gestione	2.994.682	1.368.858	1.625.824
Totale	**5.461.799**	**3.326.654**	**2.135.145**

9.5. Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni nell'esercizio 2025 ammontano a € 20.588.591, di cui € 20.186.410 per gli ammortamenti del periodo e € 402.180,48 per svalutazioni.

L'incremento è attribuibile al consolidamento delle nuove società acquisite nel corso del 2024 e nel 2025.

Ammortamenti	31.12.2025	31.12.2024
Immateriali		
Licenze software	915.312	657.295
Ricerca e Sviluppo	354.503	324.997
Intellectual Property	1.276.477	239.790
Customer Relationship	7.952.338	3.832.785
Avviamento	32.434	32.912
Altre Immobilizzazioni	17.886	8.748
Totale Immateriali	**10.548.949**	**5.096.528**
Materiali - lease IFR16		
Fabbricati	4.424.491	2.999.532
Autovetture	2.413.031	1.511.554
Macchine elettroniche	3.706	81.135
Totale Materiali - lease IFR16	**6.841.228**	**4.592.221**
Altre Materiali		
Macchine elettroniche	1.189.191	999.602
Fabbricati	132.334	132.334
Mobili ed arredi	231.665	223.046
Altre imm.ni	1.243.042	638.709
Totale Altre Materiali	**2.796.233**	**1.993.692**
TOTALE AMMORTAMENTI	**20.186.410**	**11.682.440**

9.6. Proventi e oneri finanziari

Il saldo negativo tra proventi e oneri finanziari al 31 dicembre 2025 ammonta a € 5.489.794, confrontato con un saldo negativo per € 2.989.114 alla fine del 2024.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I proventi finanziari includono inoltre il risultato derivante dalla gestione della liquidità investita in strumenti finanziari che è stata complessivamente positiva nell'anno.

Nei *Proventi Finanziari* è incluso:

- l'effetto positivo derivante dalla rettifica della stima della componente di debito variabile legata all'acquisizione di PACE Canada (€ 1.443 mila);
- l'effetto positivo delle variazioni a Fair Value degli investimenti per un totale di € 448 mila;
- il dividendo da Banca del Fucino per € 348 mila.

Nei *Oneri Finanziari* sono inclusi:

- interessi passivi bancari per finanziamenti a medio lungo termine per euro 5.443 mila;
- svalutazione partecipazione Banca del Fucino per euro 360mila.

Il dettaglio di proventi e oneri finanziari al 31 dicembre 2025 è riassunto di seguito:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Interessi attivi bancari	179.897	83.750	96.147
Utili su cambi			-
Plusvalenza EO Canada		-	
Altri proventi finanziari	2.534.393	2.370.466	163.927
Totale proventi finanziari	**2.714.289**	**2.454.215**	**260.074**
Variazione Fair Value su strumenti finanziari	-	-	-
Spese bancarie	-	-	-
Interessi passivi bancari	(5.443.442)	(3.548.678)	(1.894.764)
Altri oneri finanziari	(1.704.332)	(1.272.462)	(431.870)
Int.pass. attualizzazione TFR	(253.277)	(168.365)	(84.913)
Pertinenza risultato Società collegate	17.313	(594.415)	611.728
Utile (Perdite) su cambi	(820.345)	140.590	(960.935)
Totale oneri finanziari	**(8.204.084)**	**(5.443.329)**	**(2.760.754)**
Totale	**(5.489.794)**	**(2.989.114)**	**(2.500.680)**

9.7. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito al 31 dicembre 2025 sono pari a € 7.781.103, così dettagliate:

	31 Dicembre 2025	31 Dicembre 2024	Variazioni
Totale imposte correnti	10.979.387	8.061.786	2.917.602

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Imposte esercizi precedenti	(410.602)	(53.106)	(357.496)
Totale imposte anticipate	(105.081)	(246.169)	141.088
Totale imposte differite	(2.682.602)	(1.135.724)	(1.546.878)
Totale imposte	**7.781.103**	**6.626.787**	**1.154.316**

Le imposte anticipate e differite corrispondono alla variazione delle rispettive voci patrimoniali ad eccezione di quelle che non hanno avuto impatto sul conto economico quali quelli sul valore degli strumenti finanziari di copertura sui flussi finanziari legati agli interessi sui mutui.

Si rimanda alla "*Relazione degli amministratori*" per ulteriori dettagli.

10. Stagionalità dei settori operativi

I settori in cui opera il Gruppo TXT non sono soggetti a stagionalità delle operazioni.

11. Risultato netto per azioni

Risultato netto per azione base

Il *Risultato netto per azione base* per il 2025 calcolato sull'utile netto di € 23.287.820 riferibile agli Azionisti Capogruppo (€ 15.895.883 al 31 dicembre 2024) diviso per il numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel 2025 pari a 12.697.954 ammonta a € 1,83 (€ 1,24 nel 2024).

Utile per azione diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie, e assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

12. Informativa di settore

Ai fini gestionali, il Gruppo è organizzato in due Business Unit in base all'applicazione finale dei prodotti e servizi forniti.

I principali dati economici suddivisi per settore di attività sono i seguenti:

(Importi in migliaia di Euro)	Software Engineering	Smart Solutions	Digital Advisory	Not allocated	Totale 2025

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RICAVI	**234.920**	**92.519**	**66.892**		**394.330**
Costi diretti	161.035	37.048	45.906		243.989
MARGINE LORDO	**73.884**	**55.471**	**20.986**		**150.341**
Costi di Ricerca e Sviluppo	7.858	14.195	1.227		23.280
Costi Commerciali	20.862	12.102	5.881		38.845
Costi Generali & Amministrativi	15.127	8.241	4.822		28.190
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)	**30.037**	**20.933**	**9.055**		**60.026**
Ammortamenti materiali	7.022	1.448	1.167		9.637
Ammortamenti immateriali	4.584	4.508	1.458		10.549
Oneri riorganizzazione e non ricorrenti e svalutazioni	647	70	575	0	1.292
UTILE OPERATIVO (EBIT)	**17.784**	**14.907**	**5.856**	**0**	**38.547**
Proventi (oneri) straordinari/finanziari				(5.507)	(5.507)
Proventi (oneri) straordinari/finanziari legati alle acquisizioni				17	17
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE (EBT)	**17.784**	**14.907**	**5.856**	**(5.490)**	**33.057**
Imposte				(7.781)	(7.781)
UTILE NETTO	**17.784**	**14.907**	**5.856**	**(13.271)**	**25.276**

13. Indebitamento Finanziario Netto

L'European Securites and Markets Authority (ESMA) ha pubblicato in data 4 marzo 2021 gli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 ("Regolamento sul Prospetto").

Con il "Richiamo di attenzione n. 5/21" del 29 aprile 2021, CONSOB ha dichiarato l'intenzione di conformare le proprie prassi di vigilanza in materia di posizione finanziaria netta ai suddetti orientamenti ESMA. In particolare, CONSOB ha dichiarato che i prospetti da essa approvati, a decorrere dal 5 maggio 2021, dovranno risultare conformi ai suddetti Orientamenti ESMA.

Pertanto, in base alle nuove previsioni, gli emittenti quotati dovranno presentare, nelle note illustrative dei bilanci annuali e delle semestrali, pubblicate a partire dal 5 maggio 2021, un nuovo prospetto in materia di indebitamento da redigere secondo le indicazioni contenute nei paragrafi 175 e seguenti dei suddetti Orientamenti ESMA.

Al riguardo, gli Orientamenti ESMA prevedono le seguenti principali modifiche al prospetto sull'indebitamento:

- non si parla più di "Posizione finanziaria netta", ma di "Totale indebitamento finanziario";
- nell'ambito dell'indebitamento finanziario non corrente occorre includere anche i debiti commerciali e gli altri debiti non correnti, cioè i debiti non remunerati, ma che

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

presentano una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito (per esempio, i debiti verso fornitori con scadenza superiore a 12 mesi);

- nell'ambito dell'indebitamento finanziario corrente, occorre indicare separatamente la parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente;
- il "debito finanziario" include il debito remunerato (ossia il debito fruttifero) che comprende, tra l'altro, le passività finanziarie relative a contratti di locazione a breve e/o a lungo termine. L'informativa sui debiti per leasing deve essere fornita separatamente.

L'applicazione degli Orientamenti ESMA e l'adozione della nuova definizione di "Totale indebitamento finanziario" hanno determinato al 31 dicembre 2025 un incremento dell'indebitamento finanziario di € 7.389.957.

Indebitamento (disponibilità) finanziario netto e costo del debito

Di seguito è presentata una sintesi dei principali fenomeni che hanno avuto un impatto sull'indebitamento finanziario netto che al 31 dicembre 2025 è pari a € (116.253.264) a confronto con l'indebitamento finanziario pari a € (108.863.307) al 31 dicembre 2024.

(Importi in migliaia di Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Var
Disponibilità liquide	(102.738.578)	(58.250.199)	(44.488.379)
Strumenti finanziari valutati al Fair Value	(11.433.394)	(17.283.063)	5.849.669
Crediti finanziari a breve	(319.776)	(254.283)	(65.493)
Liquidità	**(114.491.748)**	**(75.787.545)**	**(38.704.203)**
Debito finanziario corrente(inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	22.873.540	32.103.779	(9.230.239)
Parte corrente del debito finanziario non corrente	46.195.509	33.553.823	12.641.685
Indebitamento finanziario corrente	**69.069.049**	**65.657.602**	**3.411.447**
Indebitamento finanziario corrente netto	**(45.422.699)**	**(10.129.943)**	**(35.292.756)**
Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	161.675.963	118.993.250	42.682.713
Strumenti di debito	-	-	-
Crediti finanziari non correnti	-	-	-
Debiti Commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	**161.675.963**	**118.993.250**	**42.682.713**
Totale indebitamento finanziario	**116.253.264**	**108.863.307**	**7.389.957**
Debiti **Non Monetari** per aggiustamento del prezzo delle acquisizioni da pagare in azioni TXT	-	(380.000)	380.000
Investimento finanziario - Banca Del Fucino	(17.418.377)	(17.778.377)	360.000
Disponibilità Finanziaria Netta Adj	**98.834.887**	**90.704.930**	**8.129.957**

Di seguito la composizione dell'indebitamento riferito all'applicazione del principio IFRS 16:

(Importi in migliaia di Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Var

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Indebitamento riferito a IFRS 16	(18.075.765)	(15.139.905)	(2.935.860)

Per ulteriori dettagli in merito alle variazioni dell'Indebitamento finanziario netto del Gruppo si rimanda al "Commento degli amministratori sull'andamento al 31 dicembre 2025".

14. Informazioni sulle erogazioni pubbliche

La presente sezione è stata predisposta al fine di assolvere gli obblighi informativi ai sensi della Legge 124/2017, articolo 1, commi 125-129.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo non ha ricevuto corrispettivi dalla pubblica amministrazione nazionale per prestazioni che non siano stati svolte nell'ordinaria attività d'impresa né ha sottoscritto incarichi retribuiti verso la medesima controparte estranei a suddetta attività.

Con riferimento a sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere erogati dalla pubblica amministrazione si forniscono le informazioni seguenti con riferimento a quelli già incassati/utilizzati nel 2024:

Data Concessione	Beneficiario	Valore	Data incasso ove previsto	Ente	Titolo Progetto
23/04/2024	TXT Novigo Srl	€ 7.887,20	17/02/2025	FONDIR	Piano formativo Avviso FONDIR 2/2024
21/05/2024	HSPI Spa	€ 24.788,09	27/10/2025	FONDIR	Piano formativo Avviso FONDIR 2/2024
07/05/2025	HSPI Spa	€ 22.996,35	24/11/2025	FONDIR	Piano formativo Avviso FONDIR 2/2025
29/05/2025	TXT Novigo Srl	€ 6.771,80	01/12/2025	FONDIR	Piano formativo Avviso FONDIR 2/2025
22/07/2025	TXT e-solutions Spa	€ 17.370,00	22/12/2025	FONDIR	Piano formativo Avviso FONDIR 2/2025
22/07/2025	TXT e-tech Srl	€ 17.370,00	22/12/2025	FONDIR	Piano formativo Avviso FONDIR 2/2025
23/10/2025	TXT Novigo Srl	€ 4.390,00	in fase di rendicontazione	Fondimpresa	Piano formativo aziendale Fondimpresa

Il Gruppo TXT nel corso del 2025 ha partecipato a diversi programmi finanziati sia Europei che Nazionali e REgionali: TXT e-solutions SpA è coinvolta nel Progetto per infrstrutture di innovazione ISM4Italy (MIMIT); TXT e-tech è stata coinvolta in 10 progetti "Horizon Europe" (XMANAI, TREASURE, SYNERGIES, CIRC-UITS, MAASive, AI REDGIO 5.0, SM4RTENANCE, VISORS, ACCOMPLISH, DA CAPO, XCROSS), 3 progetti "European Defence Funds" (NEUMANN, FEDERATES, ENGRT2), 3 progetti co-finanziati dal MIMIT (ARTO, SOFIA, AVIO), 5 progetti co-finanziati dal MUR tramite il PNRR

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(SIMULTANEOUS, AIRTIME, FARAWAY, CENTRAL, AUGMENTO) e 2 progetti co-finanziati dall Europena Space Agency (IRIS, CAPRI). PACE Gmbh ha partecipato ai programmi nazionli Tedeschi SKAIB, MOMBASA e MIMOSA ed ha partecipato ai progetti DF NEUMANN e horizon Europe DA CAPO. HSPI ha partecipato a due progetti co-finanziati dal MIMIT (TERSICORE e RECOGNISE). Webgenesys è coinvolta nei progetti co-finanziati dal MIMIT: COFAM, DAGRITESS, SMART-E e nel bando a cascata PIGRECO, ARCHEOCLIMA e ai progetti co-finanziati Horizon Europe: EFFECT e SYNERGIES.

15. Eventi successivi

Si rimanda al paragrafo *"Eventi di rilievo successivi alla chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione"* incluso nella Relazione degli Amministratori.

16. Compensi spettanti ad amministratori, sindaci e Management

Le operazioni con amministratori e persone rilevanti si riferiscono esclusivamente ai compensi fissi e variabili corrisposti come remunerazione per le cariche e stipendi come dirigenti della Società. La relazione sulla remunerazione mostra nel dettaglio gli importi corrisposti a ciascun beneficiario e i criteri di determinazione.

17. Compensi spettanti alla società di revisione

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.

Il prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob (delibera 11971), evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2025 per i servizi di revisione e per quelli diversi, resi dalla Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete. Tali corrispettivi rappresentano i costi sostenuti ed iscritti in bilancio d'esercizio, al netto dei rimborsi spese e dell'IVA indetraibile.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi (€ '000)
Servizi di Revisione	Crowe Bompani	347
	Rete Crowe Global	28
Servizi di Attestazione	Crowe Bompani	43
	Rete Crowe Global	
Altri servizi	Crowe Bompani - Rete Crowe Global	

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

18. Attestazione sul bilancio consolidato

ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Enrico Magni, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Eugenio Forcinito, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della TXT e-solutions S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, si è basata su di un processo definito da TXT in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Il Dirigente Preposto

Marcello Bussolin

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Enrico Magni

Milano, 12 marzo 2026

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TXT E-SOLUTIONS SPA

BILANCIO SEPARATO 2025

AL 31 DICEMBRE 2025

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TXT e-solutions S.p.A. – Organi sociali

Sede legale, direzione e amministrazione:
Via Milano, 150 - 20093 Cologno Monzese (MI)
Capitale sociale:
Euro 6.503.125 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano:
09768170152

Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025:

ENRICO MAGNI
Presidente

DANIELE MISANI
Amministratore Delegato

MATTEO MAGNI
Consigliere[2]

NICOLA CORDONE
Consigliere [5]

ANTONELLA SUTTI
Consigliere indipendente[1-2-3-4]

ANTONIETTA ARIENTI
Consigliere indipendente[1-2-4]

MICHELA COSTA
Consigliere indipendente[1-3-4]

(1) Membro del Comitato per la Remunerazione e Nomine.
(2) Membro del Comitato Controllo e Rischi.
(3) Membro Comitato Parti Correlate.
(4) Nominato dall'assemblea dei soci in data 20 aprile 2023.
(5) Nominato dall'assemblea dei soci in data 29 aprile 2025.

COLLEGIO SINDACALE

In carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025:

FRANCESCO MARIA SCORNAJENCHI
Presidente

GIADA D'ONOFRIO
Sindaco effettivo

FRANCO VERGANI
Sindaco effettivo

ELISABETTA BOMBAGLIO
Sindaco supplente[5]

FABIO MARIA PALMIERI
Sindaco supplente

EDDA DELON
Sindaco supplente

Società di Revisione:
Crowe Bompani Assurance Services S.p.A.

Investors relations:
E-mail: *infofinance@txtgroup.com*
Telefono: +39 02 25771.1

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Leadership Team



Enrico Magni

Imprenditore esperto e con un solido track record come guida nei processi di crescita di aziende operanti in diversi settori, Enrico è entrato in TXT come azionista di riferimento e ad oggi ricopre la carica di Chairman,con l'obiettivo di guidare la crescita del Gruppo.



Daniele Misani

+20 anni in TXT, forte esperienza nello sviluppo internazionale del business e da metà del 2020 ricopre la carica di Group CEO, con responsabilità strategiche nella definizione e nell'esecuzione delle strategie di crescita internazionale del Gruppo TXT.



Marcello Bussolin

Manager con consolidata esperienza in M&A, Private Equity e finanza strategica, ha sviluppato un track record strutturato nella definizione ed esecuzione di acquisizioni, leveraged buy-out e processi di exit, supportando fondi di investimento e gruppi industriali internazionali nelle strategie di crescita, riorganizzazione e valorizzazione del capitale.

Dal 2026 ricopre la posizione di CFO di Gruppo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Struttura Organizzativa



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Sommario

TXT e-solutions S.p.A. – Organi sociali ... 3
Leadership Team ... 4
Struttura Organizzativa ... 5
Situazione patrimoniale-finanziaria ... 8
Conto economico ... 9
Conto economico complessivo ... 9
Rendiconto finanziario ... 10
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2025 ... 12
Premessa ... 13
1 Principi di redazione del bilancio d'esercizio ... 13
2 Acquisizioni ... 14
2.1 IT Values ... 14
2.2 Valor Plus ... 15
2.3 Altilia S.r.l. ... 15
2.4 TXT Media ... 15
3 Principi contabili significativi ... 16
4 Uso di stime e valutazioni discrezionali ... 36
5 Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dalla Società ... 39
6 Gestione dei rischi finanziari ... 42
7 Continuità aziendale ... 44
Note illustrative dello STATO PATRIMONIALE e CONTO ECONOMICO al 31 dicembre 2025 ... 44
8 Stato Patrimoniale ... 44
8.1 Attività immateriali a vita utile definita ... 45
8.2 Attività materiali ... 45
8.3 Partecipazioni ... 46
8.4 Crediti vari ed altre attività non correnti ... 50
8.5 Attività e passività fiscali differite ... 51
8.6 Attività Contrattuali ... 51
8.7 Crediti commerciali ... 52

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

8.8 Crediti vari ed altre attività correnti 52
8.9 Altri crediti finanziari 53
8.10 Strumenti finanziari valutati al fair value 53
8.11 Cassa e disponibilità liquide 53
8.12 Patrimonio Netto 54
8.13 Passività finanziarie non correnti 56
8.14 TFR ed altri fondi relativi al personale 61
8.15 Fondi per rischi e oneri futuri 63
8.16 Passività finanziarie correnti 63
8.17 Debiti commerciali 65
8.18 Debiti per imposte 65
8.19 Debiti vari ed altre passività correnti 65
9 Conto economico 66
9.1 Totale ricavi e altri proventi 66
9.2 Acquisti di materiali e servizi esterni 66
9.3 Costo del personale 66
9.4 Altri costi operativi 67
9.5 Ammortamenti e svalutazioni 67
9.6 Proventi e oneri finanziari 68
9.7 Imposte sul reddito 68
10 Operazioni con parti correlate 69
11 Indebitamento Finanziario Netto 73
12 Informativa sulle erogazioni pubbliche 74
13 Eventi successivi 75
14 Operazioni Straordinarie 75
15 Proposta destinazione degli utili o copertura perdite 75
16 Attestazione sul bilancio d'esercizio 75

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Situazione patrimoniale-finanziaria

ATTIVITÁ	Note	31.12.2025	Di cui verso parti correlate	31.12.2024	Di cui verso parti correlate
ATTIVITÁ NON CORRENTI					
Avviamento					
Attività immateriali a vita definita	8.1	47.884		53.399	
Attività immateriali		**47.884**	**0**	**53.399**	**0**
Immobili, impianti e macchinari	8.2	5.905.427		4.256.097	
Immobilizzazioni in corso	8.2	0		0	
Attività materiali		**5.905.427**	**0**	**4.256.097**	**0**
Partecipazioni	8.3	265.457.544		240.351.943	
Crediti vari e altre attività non correnti	8.4	17.433.959		17.793.959	
Attività fiscali differite	8.5	508.640		102.260	
Altre attività non correnti		**283.400.143**	**0**	**258.248.162**	**0**
TOTALE ATTIVITÁ NON CORRENTI		**289.353.455**	**0**	**262.557.658**	**0**
ATTIVITÁ CORRENTI					
Attività contrattuali	8.6	915.940		480.236	
Crediti commerciali	8.7	19.580.293	18.251.263	23.970.341	17.890.793
Crediti diversi e altre attività correnti	8.8	7.119.122	4.948.396	6.013.814	
Altri crediti finanziari a breve termine	8.9	8.905.855	7.312.075	8.844.638	7.921.471
Titoli negoziabili valutati al fair value	8.10	10.778.694		15.583.452	
Disponibilità liquide ed equivalenti	8.11	39.101.961		24.896.911	
TOTALE ATTIVITÁ CORRENTI		**86.401.865**	**30.511.734**	**79.789.392**	**25.812.264**
Attività destinate alla vendita		0		0	
TOTALE ATTIVITÁ		**375.755.320**	**30.511.734**	**342.347.050**	**25.812.264**

PASSIVITÁ E PATRIMONIO NETTO	Note	31.12.2025	Di cui verso parti correlate	31.12.2024	Di cui verso parti correlate
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale		6.503.125		6.503.125	
Riserve		33.418.514		33.790.127	
Utili (perdite) a nuovo		78.914.658		75.307.155	
Utili (perdite) dell'esercizio		10.316.429		6.793.038	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.12	**129.152.726**	**0**	**122.393.444**	**0**
PASSIVITA NON CORRENTI					
Passività finanziarie non correnti	8.13	140.108.292		99.740.930	
TFR e altri fondi relativi al personale	8.14	103.183		110.872	
Fondo imposte differite	8.5	0		6.259	
Fondi per rischi ed oneri futuri	8.15	0		0	
TOTALE PASSIVITÁ NON CORRENTI		**140.211.475**	**0**	**99.858.060**	**0**
PASSIVITÁ CORRENTI					
Passività finanziarie correnti	8.16	93.891.965	40.691.953	101.578.371	49.840.621
Debiti commerciali	8.17	8.823.870	6.248.026	16.156.322	13.810.368

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Debiti per imposte	8.18	0		974,956	
Debiti vari e altre passività correnti	8.19	3.675.285		1.385.896	
TOTALE PASSIVITÁ CORRENTI		106.391.120	46.939.979	120.095.545	63.650.989
TOTALE PASSIVITÁ		246.602.594	46.939.979	219.953.605	63.650.989
Passività destinate alla vendita		0		0	
TOTALE PASSIVITÁ E PATRIMONIO NETTO		375.755.320	46.939.979	342.347.050	63.650.989

Conto economico

	31.12.2025	Di cui verso parti correlate	31.12.2024	Di cui verso parti correlate
Ricavi e altri proventi	20.639.560	16.267.726	13.805.365	12.853.087
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	20.639.560	16.267.726	13.805.365	12.853.087
Acquisti di materiali e servizi esterni	(12.426.413)	(5.076.591)	(7.301.034)	(1.785.821)
Costi del personale	(6.551.956)		(4.788.122)	
Altri costi operativi	(244.623)		(252.469)	
Ammortamenti/Svalutazioni	(1.519.212)		(2.113.364)	
RISULTATO OPERATIVO	(102.644)	11.191.136	(649.625)	11.067.266
Proventi (Oneri) finanziari	8.872.896	(1.317.028)	6.850.113	(823.350)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.770.252	9.874.108	6.200.489	10.243.916
Imposte sul reddito	1.546.177		592.549	
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	10.316.429	9.874.108	6.793.038	10.243.916
Utile netto Discontinued Operations				
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	10.316.429	9.874.108	6.793.038	10.243.916

Conto economico complessivo

(importi in Euro)	31.12.2025	31.12.2024
Risultato di periodo	10.316.429	6.793.038
Variazione fair value attività finanziarie disponibili per la vendita	172.634	(9.802)
TOTALE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CHE SARANNO SUCCESSIVAMENTE RICLASSIFICATE NELL'UTILE /(PERDITA) D'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	172.634	(9.802)
Utili (perdite attuariali dei piani a benefici definiti)	4.484	(10.377)
TOTALE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CHE NON SARANNO SUCCESSIVAMENTE RICLASSIFICATE NELL'UTILE /(PERDITA) D'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	4.484	(10.377)
TOTALE UTILE/(PERDITA) DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE	177.119	(20.179)
TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO	10.493.547	6.772.859

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Rendiconto finanziario

(importi in Euro)	31.12.2025	31.12.2024
Risultato netto del periodo	**10.316.429**	**6.793.038**
Costi non monetari per Stock Options	-	-
Interessi non monetari	-	-
Variazione del Fair Value Strumenti Monetari	-	(69.410)
Imposte sul reddito correnti	(974.956)	752.617
Variazione delle imposte differite	(406.380)	(147.541)
Ammortamenti	1.519.213	1.233.364
Altri oneri non monetari	-	-
Altri oneri non monetari	-	-
Flussi finanziari generati (assorbiti) dall'attività operativa (prima della variazione del circolante)	**10.454.306**	**8.562.068**
di cui verso parti correlate		
(Incrementi) / decrementi dei crediti commerciali	4.390.048	(14.572.050)
(Incrementi) / decrementi delle attività contrattuali / rimanenze	(435.704)	(475.714)
Incrementi / (decrementi) dei debiti commerciali	(7.332.452)	10.187.777
(Incrementi) / decrementi delle altre attività e passività	5.927.622	(1.503.887)
Incrementi / (decrementi) del TFR	(3.205)	7.977
Variazione delle attività e passività operative	**2.546.309**	**(6.355.897)**
Imposte sul reddito pagate	-	-
FLUSSI FINANZIARI GENERATI (ASSORBITI) DALL'ATTIVITÁ OPERATIVA	**13.000.615**	**2.206.171**
di cui verso parti correlate		
Incrementi delle immobilizzazioni materiali	(3.168.910)	(524.094)
Incrementi delle immobilizzazioni immateriali	(8.497)	(42.000)
Capitalizzazione spese di sviluppo	-	-
Decrementi delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	14.379	-
Flusso di cassa netto acquisizione controllate	(23.262.676)	(96.159.866)
(Incrementi) /decrementi degli investimenti finanziari	(1.482.924)	8.890.470
(Incrementi)/decrementi titoli valutabili al fair value	-	(162.055)
FLUSSI FINANZIARI GENERATI (ASSORBITI) DALL'ATTIVITÁ DI INVESTIMENTO	**(27.908.628)**	**(87.997.545)**
di cui verso parti correlate		
Finanziamenti Erogati	128.152.000	111.863.117
Finanziamenti Rimborsati	(81.942.508)	(25.977.981)
Pagamenti di passività per Leasing	(799.999)	(725.973)
Incrementi / (decrementi) dei debiti finanziari	(7.888.109)	2.649.361
Incrementi / (decrementi) altri crediti finanziari	-	-
Interessi pagati	(4.846.687)	(2.985.251)
Distribuzione di dividendi	(3.185.535)	(2.941.172)
Altre variazioni di patrimonio netto	172.634	(20.179)
Variazione netta delle passività finanziarie	-	-
(Acquisto)/Vendita di azioni proprie	(548.732)	23.224.813
FLUSSI FINANZIARI GENERATI (ASSORBITI) DALL'ATTIVITÁ DI FINANZIAMENTO	**29.113.064**	**105.086.735**
di cui verso parti correlate		
INCREMENTI / (DECREMENTI) DELLE DISPONIBILITÁ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	**14.205.051**	**19.295.361**
Effetto delle variazioni dei cambi sui flussi di cassa	-	-
DISPONIBILITÁ LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO	**24.896.914**	**5.601.555**
DISPONIBILITÁ LIQUIDE NETTE ALLA FINE DEL PERIODO	**39.101.961**	**24.896.914**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Attività acquisite che non hanno dato luogo a flussi finanziari (rilevazione iniziale IFRS 16)	(407.063)	(994.177)
Passività acquisite che non hanno dato luogo a flussi finanziari (rilevazione iniziale IFRS 16)	407.063	994.177
di cui verso parti correlate	-	-

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2025

	Share Capital	Legal Reserve	Share Premium Reserve	Merger Plus	Stock options	Actual Differences on post-employement benefits	Fair Value Swap	Transaction Reserve	Retained Earnings	Profit (Loss) of the period	Total Shareholders Equity	Total Shareholders Equity
Saldi al 31 dicembre 2024	**6.503.125**	**1.300.625**	**30.968.546**	**1.911.444**	**504.453**	**(914.767)**	**19.826**	**-**	**75.307.156**	**6.793.038**	**122.393.445**	**122.393.445**
Utile al 31 dicembre 2025									6.793.038	(6.793.038)	-	-
Acquisizioni											-	-
Incremento/acquisto					546.016		(373.382)				172.634	172.634
Distribuzione dividendi									(3.185.535)		(3.185.535)	(3.185.535)
Aumento di capitale gratuito											-	-
Vendita azioni proprie			3.379.731								3.379.731	3.379.731
Acquisto azioni proprie			(3.928.463)								(3.928.463)	(3.928.463)
Attualizzazione TFR						4.484					4.484	4.484
Delta cambi											-	-
Utile al 31 dicembre 2025										10.316.429	10.316.429	10.316.429
Saldi al 31 dicembre 2025	**6.503.125**	**1.300.625**	**30.419.815**	**1.911.444**	**1.050.469**	**(910.283)**	**(353.556)**	**-**	**78.914.658**	**10.316.429**	**129.152.726**	**129.152.726**

	Share Capital	Legal Reserve	Share Premium Reserve	Merger Plus	Stock options	Actual Differences on post-employement benefits	Fair Value Swap	Transaction Reserve	Retained Earnings	Profit (Loss) of the period	Total Shareholders Equity	Total Shareholders Equity
Saldi al 31 dicembre 2023	**6.503.125**	**1.300.625**	**7.743.734**	**1.911.444**	**90.743**	**(904.390)**	**443.337**	**-**	**73.965.511**	**4.282.817**	**95.336.947**	**95.336.947**
Utile al 31 dicembre 2023									4.282.817	(4.282.817)	-	-
Acquisizioni											-	-
Incremento/acquisto					413.710		(423.512)				(9.802)	(9.802)
Distribuzione dividendi									(2.941.172)		(2.941.172)	(2.941.172)
Aumento di capitale gratuito											-	-
Vendita azioni proprie			28.753.827								28.753.827	28.753.827
Acquisto azioni proprie			(5.529.015)								(5.529.015)	(5.529.015)
Attualizzazione TFR						(10.377)					(10.377)	(10.377)
Delta cambi											-	-
Utile al 31 dicembre 2023										6.793.038	6.793.038	6.793.038
Saldi al 31 dicembre 2024	**6.503.125**	**1.300.625**	**30.968.546**	**1.911.444**	**504.453**	**(914.767)**	**19.826**	**-**	**75.307.156**	**6.793.038**	**122.393.445**	**122.393.445**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Premessa

La TXT e-solutions S.p.A., fondata nel 1989, è leader internazionale nella fornitura di prodotti software e soluzioni strategiche. Opera in mercati dinamici che richiedono elevata specializzazione e capacità di innovazione. TXT è focalizzata sul software per il settore aerospaziale, aeronautico e automobilistico, dove offre prodotti specifici e servizi di ingegneria specialistici, e per il settore finanziario, nel quale si concentra su servizi legati al testing ed alla qualità del software. Quotata in Borsa dal luglio 2000 ed inserita nel segmento Star (TXT.MI), TXT ha sede a Cologno Monzese e uffici in Italia, Francia, UK, Germania, Svizzera e Stati Uniti.

A partire dal 1° gennaio 2006 la società ha adottato i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

La presente relazione si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e tutte le informazioni contabili ad esso riferite sono state predisposte nel rispetto degli IFRS adottati dall'Unione Europea.

In ottemperanza allo IAS 1 lo stato patrimoniale è stato predisposto con la distinzione delle attività/passività tra correnti e non correnti, il conto economico è stato redatto per natura ed il rendiconto finanziario è stato redatto con il metodo indiretto.

1 Principi di redazione del bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto in accordo con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea alla data di redazione del presente bilancio, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art 9 del D. Lgs. n. 38/2005 ed alle altre norme di legge e disposizioni Consob in materia di bilancio per quanto applicabili.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è stato redatto in base al principio del costo, tranne che per gli strumenti finanziari derivati e per le altre voci per le quali gli IFRS prescrivono un differente criterio di valutazione. Il valore contabile delle attività e passività che sono oggetto di operazioni di copertura del fair value e che sarebbero altrimenti iscritte al costo ammortizzato, è rettificato per tenere conto delle variazioni del fair value attribuibile ai rischi oggetto di copertura.

Per quanto riguarda ulteriori informazioni relative alla natura dell'attività dell'impresa, alle aree di business e l'andamento della gestione si rinvia al contenuto della relazione sull'andamento della gestione predisposta dagli amministratori.

I criteri contabili seguiti nella formazione del bilancio, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono riportati nel seguito.

Tutti i valori sono espressi in Euro, se non diversamente indicato.

La pubblicazione e l'emissione del presente documento è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2026. La TXT e-solutions S.p.A. è una società per azioni, registrata e domiciliata in Italia.

La TXT e-solutions S.p.A., in qualità di capogruppo, ha inoltre predisposto il bilancio consolidato del Gruppo TXT al 31 dicembre 2025.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Schemi di bilancio

Il bilancio separato è composto dai seguenti prospetti di bilancio, in accordo allo IAS 1 - Presentazione del bilancio.

- "Situazione patrimoniale – finanziaria", predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio corrente/non corrente.
- "Prospetto dell'Utile/(Perdita)" e "Prospetto delle Altre componenti del Conto Economico Complessivo", predisposti in due prospetti separati classificando i costi in base alla loro natura.
- "Rendiconto finanziario", determinato attraverso il metodo indiretto previsto dallo IAS 7- Rendiconto finanziario.
- "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto".

2 Acquisizioni

2.1 IT Values

In data 5 marzo 2025 è stato sottoscritto un accordo vincolante di investimento finalizzato all'acquisizione del 100% del capitale della società IT Values S.r.l. ("IT Values"). Il closing dell'operazione è stato perfezionato in data 1 aprile 2025. TXT ha consolidato i risultati di IT Va-lues a partire dal 1 aprile 2025 all'interno della sua divisione Smart Solutions.

IT Values viene fondata a Roma nel 2022 come azienda d'informatica specializzata nella crea-zione di soluzioni software innovative progettate su misura per il mercato enterprise e pubblico. La missione di IT Values è quella di offrire soluzioni all'avanguardia per la digitalizzazione dei processi orientate all'integrazione e alla sicurezza, rispondendo alle esigenze complesse e in continua evoluzione delle pubbliche amministrazioni e delle imprese moderne.

Ad oggi l'offerta di IT Values si focalizza sullo sviluppo e sulla vendita di applicazioni flessibili e integrate, in grado di evolversi insieme al business dei clienti, garantendo performance elevate, standard di sicurezza avanzata e massima affidabilità grazie alle tecnologie abilitanti integrate nella suite di Smart Solutions di proprietà di IT Values, quali cybersecurity e intelligenza artificia-le.

Il corrispettivo pagato per l'acquisto del 100% di IT Values, al netto degli earn-out, del claw-back e della PFN che sarà regolata in denaro, è stato di euro 15,0 milioni, di cui euro 12,0 milioni (80%) pagati in denaro ed euro 3,0 milioni (20%) mediante corresponsione di azioni TXT e-solutions S.p.A., cedute al prezzo corrispondente alla quotazione media delle azioni dei 30 giorni lavorativi precedenti la data del closing, pari a euro 37,10.

I soci venditori, attualmente amministratori e manager di IT Values rimarranno in forza nell'azienda e il contratto di acquisizione quote prevede clausole di retention, claw-back, earn-out e bonus a loro favore con scadenze distribuite dalla data di approvazione del bilancio 2024 di IT Values fino data di approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2028, con pa-gamenti che saranno

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

legati ad obiettivi di crescita di fatturato ed EBITDA riflessi nei piani indu-striali di IT Values condivisi tra TXT e i soci venditori. Il valore massimo dell'earn-out è stato con-cordato a euro 2,5 milioni.

2.2 Valor Plus

In data 09 Aprile 2025 è stata perfezionata l'acquisizione di Valor Plus S.r.l..
Il corrispettivo concordato per l'acquisto del 100% di Valor Plus S.r.l. al netto di earn-out, ammonta a € 500.000.
Valor Plus S.r.l. è specializzata in trasformazione digitale basata sulla piattaforma ServiceNow, con oltre 10 anni di esperienza. Offre consulenza strategica, implementazione, personalizzazione, manutenzione continua e governance di processi aziendali, aiutando le imprese a semplificare, automatizzare e governare i processi core attraverso soluzioni su misura che integrano tecnologie avanzate per ottimizzare efficienza operativa, automazione e ROI IT.
I servizi principali includono definizione di strategie di digitalizzazione, sviluppo di integrazioni/moduli/portali/automazioni, gestione incidenti/problemi con Service Manager, HealthScan per performance e sicurezza, e project management strutturato.

2.3 Altilia S.r.l.

In data 03 luglio 2025 è stata annunciata l'acquisizione di una quota di minoranza in Altilia S.r.l., deep-tech company italiana leader nell'Intelligenza Artificiale per l'automazione intelligen-te dei processi documentali e decisionali. In data 05 settembre 2025 a seguito dell'avveramento delle condizioni previste dal contratto e in linea con le tempistiche preceden-temente annunciate, è stata perfezionata l'acquisizione. L'accordo prevede opzioni per l'acquisizione progressiva di ulteriori quote di Altilia, che potranno portare TXT a detenere fino al 100% del capitale sociale, in linea con la strategia di crescita per linee esterne del Gruppo TXT.

Fondata come spin-off del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche), finanziata e supportate nella crescita da CDP Venture Capital, Altilia ha sviluppato Altilia Intelligent Automation, una piattaforma no-code di AI che consente l'automazione di processi complessi in ambito digital finance, assicurazioni, legal e pubblica amministrazione. La società è riconosciuta per la sua capacità di combinare tecnologie di NLP, machine learning e knowledge graphs in soluzioni scalabili e trasparenti.

L'operazione permetterà a TXT di integrare la tecnologia proprietaria di Altilia nei propri

progetti di trasformazione digitale, accelerando l'adozione di soluzioni AI-based nei settori re-golamentati e ad alta domanda di digitalizzazione di processi complessi.

L'investimento iniziale da parte di TXT in Altilia consiste in un aumento di capitale a favore di Al-tilia per un valore di € 1 milione a fronte del quale TXT detiene il 6,67% di Altilia.

2.4 TXT Media

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

In data 9 agosto 2025 è stata costituita TXT Media, partecipata da TXT al 40%; sono previste opzioni PUT/CALL per TXT per arrivare al 100% sui risultati fino al 2027. La società ha TXT Group ha annunciato la nascita di TXT Media, una nuova società partecipata con sede centrale a Dubai, pensata per sviluppare soluzioni innovative nel campo dell'advertising digitale e dei new me-dia a supporto di brand e aziende internazionali. La nuova realtà opererà come hub strategi-co per la regione MENA, i Paesi CIS, il Sudafrica e alcuni mercati selezionati dell'area APAC, con l'obiettivo di consolidare la presenza del Gruppo nelle aree a più alto potenziale di crescita.

3 Principi contabili significativi

ATTIVITA' e PASSIVITA'

Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente rilevate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono iscritte al fair value alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dell'ammortamento cumulato e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente non sono capitalizzate ed i relativi costi rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile e sono sottoposte alla verifica di congruità del valore ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo di ammortamento e il metodo di ammortamento di una attività immateriale a vita utile definita è riconsiderato almeno alla fine di ciascun esercizio. I cambiamenti nella vita utile attesa o delle modalità con cui i benefici economici futuri legati all'attività si realizzeranno sono rilevati attraverso il cambiamento del periodo o del metodo di ammortamento, a seconda dei casi, e sono considerati come cambiamenti di stime contabili. Il costo dell'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita è rilevato nel conto economico nella categoria di costo coerente alla funzione dell'attività immateriale.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente alla verifica di perdita di valore sia a livello individuale sia a livello di unità generatrice di flussi di cassa. La valutazione di vita utile indefinita è rivista annualmente per determinare se tale attribuzione continui a essere supportabile. Nel caso in cui non lo fosse, il cambiamento da vita utile indefinita a vita utile definita è applicato su base prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'eliminazione di una attività immateriale sono misurati come differenza tra il ricavo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività immateriale e sono rilevate nel conto economico nell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati nel conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono rilevati come attività immateriali quando ricorrono le condizioni previste dallo IAS 38.

Dopo la rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita cumulata. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo è completato e l'attività è disponibile all'uso. I costi di sviluppo sono ammortizzati con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi per la Società. Durante il periodo in cui l'attività non è ancora in uso questa sarà annualmente oggetto di verifica dell'eventuale perdita di valore (impairment test).

Licenze d'uso dei software

Le licenze per l'uso di proprietà intellettuali sono iscritte al costo e sono ammortizzate in un periodo che va dai 3 ai 5 anni, a seconda della specifica licenza.

Attività materiali

Le attività materiali sono iscritte al loro costo di produzione/acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile, intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. L'ammortamento inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso ed è calcolato secondo il modello lineare usando il tasso ritenuto rappresentativo della vita utile stimata del bene. Data la natura dei beni iscritti nelle singole categorie, non si sono rilevate parti significative che hanno differenti vite utili.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene, come segue:

Categorie	Vita utile
Mobili ed arredi	8 anni
Macchine ufficio elettroniche	5 anni
Automezzi	4 anni

I costi di manutenzione, di riparazione, di espansione, di aggiornamento e di sostituzione che non hanno condotto ad alcun aumento significativo e misurabile nella capacità produttiva o della durata della vita utile del bene interessato sono iscritti tra i costi nell'anno in cui si generano.

Le migliorie su beni di terzi devono essere contabilizzate nella categoria del bene a cui si riferiscono e, se separabili, devono essere ammortizzate secondo la loro vita utile; se non sono separabili devono essere ammortizzate in base al minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene a cui fanno riferimento.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Leases

Il diritto all'utilizzo dei beni in leasing è contabilizzato come immobilizzazione materiali (costo storico del bene e fondo ammortamento) e classificato nelle categorie specifiche, con contropartita il debito finanziario verso il locatore. L'ammortamento è calcolato secondo i criteri in precedenza esposti.
Al pagamento delle rate di leasing, le stesse sono ripartite tra la quota da allocare al rimborso del finanziamento e la quota interessi da imputarsi a conto economico in modo da produrre un tasso costante di interesse periodico sul valore del debito residuo ad ogni chiusura di bilancio.
Le posizioni che rientrano nel campo di applicazione dell'IFRS 16 e che hanno avuto in linea di principio un effetto apprezzabile sono legate a:

- Contratto di affitto per la sede principale (Cologno Monzese)
- portafoglio di autoveicoli a noleggio corrisposti al personale della società

Contratti di affitto sedi di:	Anni contrattuali	Anni residui	Principali Opzioni
Cologno Monzese (MI)	6	2	Rinnovo

Nel 2021, TXT e-solutions S.p.A. ha cambiato sede legale a Cologno Monzese.

Per il contratto di affitto per la sede principale di Cologno Monzese è stata considerata la durata contrattualmente prevista, senza tener conto di opzioni di uscita anticipata.

Per quanto concerne i contratti di autoveicoli, gli stessi fanno riferimento ad accordi di noleggio a medio lungo termine, solitamente di 4 anni con rate mensili anticipate di un valore medio di Euro 540.

Per la determinazione del valore attuale delle passività, in assenza di un tasso implicito prontamente disponibile, è stato adottato il tasso di finanziamento marginale del Gruppo avendo riguardo per ciascuna tipologia di contratto di considerare in particolare durata, ammontare finanziato e bene sottostante.

La Società ha stabilito che le differenze tra i tassi da applicare per le diverse categorie di contratto non portino a differenze di impatto significative.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota 8.2 "Attività materiali" e 9.6 "Proventi e Oneri finanziari".

Le passività per leasing della Società sono incluse nella voce Passività Finanziarie non correnti (8.13) e Passività Finanziarie correnti (8.16).

Perdita di valore delle attività non finanziarie

Al termine di ogni esercizio, TXT valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, TXT effettua una stima del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore fra il fair value dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile.

Nel determinare il valore d'uso, TXT sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore attuale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Nel determinare il fair value al netto dei costi di vendita si tiene conto delle transazioni recenti intervenute sul mercato. Se non è possibile individuare tali transazioni, viene utilizzato un adeguato modello di valutazione. Tali calcoli sono corroborati da opportuni moltiplicatori di valutazione, prezzi di titoli azionari quotati per partecipate i cui titoli sono pubblicamente negoziati, e altri indicatori di fair value disponibili.

TXT basa il proprio test di impairment su budget dettagliati e calcoli previsionali che sono predisposti separatamente per ogni unità generatrice di flussi di cassa cui sono allocati attività individuali. Questi budget e calcoli previsionali coprono generalmente un periodo di cinque anni. Nel caso di periodi più lunghi, viene calcolato un tasso di crescita a lungo termine che viene utilizzato per proiettare i futuri flussi di cassa oltre il quinto anno.

Le perdite di valore su attività in funzionamento, incluse le perdite sulle rimanenze, sono rilevate nel conto economico nelle categorie di costo coerenti con la destinazione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Fanno eccezione le immobilizzazioni precedentemente rivalutate laddove la riva-lutazione è stata contabilizzata tra gli altri utili complessivi e classificata come riserva da rivalutazione. In tali casi la perdita di valore è a sua volta rilevata tra gli altri utili complessivi fino a concorrenza della precedente rivalutazione.

A ogni chiusura di bilancio TXT valuta, con riferimento alle attività diverse dall'avviamento, l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle assunzioni su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato successivi alla rilevazione dell'ultima perdita di valore. La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata nel conto economico salvo che l'immobilizzazione non sia contabilizzata a valore rivalutato, nel qual caso la ripresa è trattata come un incremento da rivalutazione.

I seguenti criteri sono utilizzati per la contabilizzazione di perdite di valore relative a specifiche tipologie di attività:

a) Avviamento

L'avviamento è verificato per perdite di valore almeno una volta l'anno (al 31 dicembre) e, più frequentemente, quando le circostanze fanno ritenere che il valore di iscrizione potrebbe essere soggetto a perdite di valore.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La perdita di valore sull'avviamento è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrice di flussi finanziari) cui l'avviamento è riconducibile. Laddove il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari è minore del valore contabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui l'avviamento è stato allocato, viene rilevata una perdita di valore. L'abbattimento del valore dell'avviamento non può essere ripristinato in esercizi futuri.

b) Attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività immateriali a vita utile indefinita sono verificate per perdite durevoli di valore almeno una volta l'anno al 31 dicembre sia individualmente che a livello di unità generatrice di flussi finanziari, a seconda di quale sia più appropriata, per stabilire l'esistenza o meno di perdite di valore.

Strumenti finanziari

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

Nel Luglio 2014, lo IASB ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che ha sostituito la corrispondente disciplina precedentemente contenuta nello IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. L' IFRS 9 riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e hedge accounting. La Società ha adottato il nuovo principio dalla data di entrata in vigore (1 gennaio 2018).

Classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie

La Società non detiene passività finanziarie designate al FVTPL per effetto dell'adozione del regime opzionale o strumenti partecipativi designati al FV rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo. Per completezza si segnala che la variazione della passività finanziaria connessa all'acquisizione delle minoranze delle operazioni straordinarie descritte nei paragrafi precedenti continuerà ad essere imputata interamente a conto economico. Per quanto concerne le attività finanziarie il principio prevede che la classificazione delle attività dipenda dalle caratteristiche dei flussi finanziari correlati a tale attività ed al business model utilizzato dal Gruppo per la loro gestione. La Società nel corso dell'esercizio ha sottoscritto contratti assicurativi sulla vita multiramo per Euro 10.778.694 (al 31 dicembre 2024 Euro 15.583.452);

La Società non detiene inoltre partecipazioni azionarie a titolo di investimento finanziario che possano rientrare nell'ambito di applicazione IFRS 9. Per quanto riguarda gli strumenti finanziari derivati, anche incorporati, la Società ha sottoscritto esclusivamente contratti di interest rate swap collegati a finanziamenti bancari passivi per i quali è stato attivato l'hedge accounting. I crediti commerciali, sono detenuti al fine dell'incasso alle scadenze contrattuali dei flussi di cassa ad essi riferiti in quota capitale ed interessi, ove applicabili. La Società ha analizzato le caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali di questi strumenti ed ha concluso che rispettano i criteri per la

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

valutazione al costo ammortizzato in accordo con l'IFRS 9. Analoghe conclusioni possono essere raggiunte per le voci accese alle disponibilità liquide ed equivalenti.

Rilevazione iniziale e valutazione delle attività finanziarie

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al fair value rilevato nel conto economico complessivo OCI e al fair value rilevato nel conto economico. La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che la Società usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espediente pratico, la Società inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo fair value più, nel caso di un'attività finanziaria non al fair value rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espediente pratico sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15.

Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al fair value rilevato in OCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto 'solely payments of principal and interest (SPPI)'). Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento.

Il modello di business della Società per la gestione delle attività finanziarie si riferisce al modo in cui gestisce le proprie attività finanziarie al fine di generare flussi finanziari. Il modello aziendale determina se i flussi finanziari deriveranno dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi.

L'acquisto o la vendita di un'attività finanziaria che ne richieda la consegna entro un arco di tempo stabilito generalmente da regolamento o convenzioni del mercato (cd. vendita standardizzata o regular way trade) è rilevata alla data di contrattazione, vale a dire la data in cui la Società si è impegnato ad acquistare o vendere l'attività.

Valutazione successiva delle attività finanziarie

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

In generale, per la Società le categorie maggiormente rilevanti sono la prima e la quarta.

Attività finanziarie al costo ammortizzato

La Società valuta le attività finanziarie al costo ammortizzato se entrambi i seguenti requisiti sono soddisfatti:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad impairment. Gli utili e le perdite sono rilevate a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

Tra le attività finanziarie al costo ammortizzato della Società sono inclusi i crediti commerciali e gli altri crediti nonché gli investimenti che superano il c.d. SPPI test.

Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Questa categoria comprende le attività detenute per la negoziazione, le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al fair value con variazioni rilevate nel conto economico, o le attività finanziarie che obbligatoriamente bisogna valutare al fair value. Le attività detenute per la negoziazione sono tutte quelle attività acquisite per la loro vendita o il loro riacquisto nel breve termine. I derivati, inclusi quelli scorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione, salvo che non siano designati come strumenti di copertura efficace (attualmente si precisa che la Società non detiene derivati non designati come copertura). Le attività finanziarie con flussi finanziari che non sono rappresentati unicamente da pagamenti di capitale e dell'interesse sono classificate e valutate al fair value rilevato a conto economico, indipendentemente dal modello di business. Nonostante i criteri per gli strumenti di debito per essere classificati al costo ammortizzato o al fair value rilevato in OCI, come descritto sopra, gli strumenti di debito possono essere contabilizzati al fair value rilevato a conto economico al momento della rilevazione iniziale se ciò comporta l'eliminazione o la riduzione significativa di un disallineamento contabile.

Gli strumenti finanziari al fair value con variazioni rilevate nel conto economico sono iscritti nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al fair value e le variazioni nette del fair value rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Perdita di valore di attività finanziarie

La Società iscrive una svalutazione per perdite attese (expected credit loss 'ECL') per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al fair value rilevato a conto

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che la Società si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dal-la escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali. Le perdite attese sono rilevati in due fasi. Relativamente alle esposizioni creditizie per le quali non vi è stato un aumento significativo del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare le perdite su crediti che derivano dalla stima di eventi di default che sono possibili entro i successivi 12 mesi (12-month ECL). Per le esposizioni creditizie per le quali vi è stato un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare integralmente le perdite attese che si riferiscono alla residua durata dell'esposizione, a prescindere dal momento in cui l'evento di default si prevede che si verifichi ("Lifetime ECL").

Per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratto, la Società applica un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese. Pertanto, la Società non monitora le variazioni del rischio di credito, ma rileva integralmente la perdita attesa a ogni data di riferimento. La Società ha definito un sistema matriciale basato sulle informazioni storiche, riviste per considerare elementi prospettici con riferimento alle specifiche tipologie di debitori e del loro ambiente economico, come strumento per la determinazione delle perdite attese.

Un'attività finanziaria viene eliminata quando non vi è nessuna ragionevole aspettativa di recupero dei flussi finanziari contrattuali.

Rilevazione iniziale e valutazione delle passività finanziarie

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti, o tra i derivati designati come strumenti di copertura.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

Le passività finanziarie del Gruppo comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente e strumenti finanziari derivati.

Valutazione successiva delle passività finanziarie

La valutazione delle passività finanziarie dipende dalla loro classificazione, come di seguito descritto:

Passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Le passività finanziarie al fair value con variazioni rilevate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie rilevate inizialmente al fair value con variazioni rilevate a conto economico.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle assunte con l'intento di estinguerle o trasferirle nel breve termine.

Gli utili o le perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Le passività finanziarie sono designate al fair value con variazioni rilevate a conto economico dalla data di prima iscrizione, solo se i criteri dell'IFRS 9 sono soddisfatti.

Finanziamenti e crediti

Questa è la categoria maggiormente rilevante per la Società. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita). Questa categoria generalmente include crediti e finanziamenti fruttiferi di interessi.

Cancellazione

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

La Società utilizza swap su tassi di interesse per coprirsi dai rischi di tasso di interesse. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al fair value. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il fair value è positivo e come passività finanziarie quando il fair value è negativo.

Ai fini dell'hedge accounting, le coperture sopra indicate sono del tipo "copertura di flussi finanziari".

All'avvio di un'operazione di copertura, la Società designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio e delle modalità con cui la Società valuterà se la relazione di copertura soddisfi i requisiti di efficacia della copertura (compresa l'analisi delle fonti di inefficacia della copertura e in che modo viene determinato il rapporto di copertura). La relazione di copertura soddisfa i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura se soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:

- vi è un rapporto economico tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
- l'effetto del rischio di credito non prevale sulle variazioni di valore risultanti dal suddetto rapporto economico;
- il rapporto di copertura della relazione di copertura è lo stesso di quello risultante dalla quantità dell'elemento coperto che la Società effettivamente copre e dalla quantità dello strumento di copertura che la Società utilizza effettivamente per coprire tale quantità di elemento coperto.

Le operazioni poste in essere dalla Società poiché soddisfano tutti i criteri qualificanti per l'hedge accounting sono state contabilizzate come segue:

La porzione di utile o perdita sullo strumento coperto, relativa alla parte di copertura efficace, è rilevata nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo nella riserva di "cash flow hedge", al netto degli effetti fiscali, mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. La riserva di cash flow hedge è rettificata al minore tra l'utile o la perdita cumulativa sullo strumento di copertura e la variazione cumulativa del fair value dell'elemento coperto.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Le società controllate sono imprese in cui la società esercita il controllo. Il controllo si ottiene quando la Società è esposta o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con la partecipata e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.

Specificatamente, la società controlla una partecipata se, e solo se, ha:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Le società collegate sono imprese sulle quali TXT e-solutions S.p.A. esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto. Si

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

presume la presenza di influenza notevole qualora la Società detenga almeno il 20% dei diritti di voto.

Le considerazioni fatte per determinare l'influenza notevole o il controllo congiunto sono simili a quelle necessarie a determinare il controllo sulle controllate

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore.

La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota di perdita della partecipata di pertinenza della società ecceda il valore di carico della partecipazione, e la società abbia l'obbligo o l'intenzione di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo di acquisto originario.

Il costo delle partecipazioni in imprese estere è convertito in Euro ai cambi storici di acquisizione e di sottoscrizione.

Attività Contrattuali

Le Attività Contrattuali sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato. Si tratta principalmente di materiale di consumo che è valutato al costo di acquisto, determinato secondo l'ultimo costo sostenuto che costituisce una approssimazione del FIFO.

Le attività contrattuali riferite a progetti, costituiti dai servizi non ancora ultimati al termine dell'esercizio relativi a contratti aventi ad oggetto prestazioni indivisibili che termineranno nel corso dei successivi dodici mesi, sono valutate sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori determinato utilizzando il metodo del costo sostenuto (cost-to-cost). Gli acconti versati dai clienti sono detratti dal valore delle rimanenze, nei limiti dei corrispettivi maturati; la parte eccedente è iscritta nelle passività.

Disponibilità liquide e depositi a breve termine

Le disponibilità liquide e i depositi a breve termine comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine con scadenza non oltre i tre mesi.

Azioni proprie

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio. Nessun profitto o perdita è rilevato nel conto economico sull'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie. Ogni differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di rimessione, è rilevata nella riserva sovraprezzo azioni. I diritti di voto legati alle azioni proprie sono annullati cosi come il diritto a ricevere dividendi. In caso di esercizio di opzioni su azioni, queste vengono soddisfatte con l'utilizzo di azioni proprie.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro

Trattamento di fine rapporto

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto.

Nei piani pensionistici a benefici definiti, rientra anche il trattamento di fine rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti, ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006. Infatti a seguito della riforma della previdenza complementare, dal 1° gennaio 2007 le quote di TFR maturate sono versate obbligatoriamente ad un Fondo di Previdenza complementare, ovvero nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS nel caso in cui il dipendente abbia esercitato la specifica opzione. Pertanto i benefici definiti di cui è debitore TXT nei confronti del dipendente riguardano esclusivamente gli accantonamenti effettuati sino al 31 dicembre 2006.

Il trattamento contabile adottato da TXT dal 1° gennaio 2007 riflette la prevalente interpretazione della nuova normativa ed è coerente con l'impostazione contabile definita dai competenti organismi professionali. In particolare:

- Le quote di TFR maturate dal 1° gennaio 2007 sono considerate elementi di un Piano a Contribuzione Definita (Defined Contribution Plan) anche nel caso in cui il dipendente ha esercitato l'opzione per destinarle al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Tali quote, determinate in base alle disposizioni civilistiche e non sottoposte ad alcuna valutazione di natura attuariale, rappresentano pertanto componenti negative di reddito iscritte nel costo del lavoro.

- Il TFR maturato al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare la passività accumulata dall'azienda a fronte di un Piano a Benefici Definiti (Defined Benefit Plan). Tale passività non sarà più incrementata in futuro da ulteriori accantonamenti; pertanto, differentemente dal passato, nel calcolo attuariale effettuato per determinare il saldo al 31 dicembre 2017 è stata esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura.

La determinazione del valore attuale degli impegni della TXT è effettuata da attuari esterni con il "metodo della proiezione unitaria del credito" (Projected Unit Credit Method). Con tale metodo, la passività è proiettata al futuro per determinare il probabile ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro ed è poi attualizzata per tener conto del tempo che

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Il calcolo tiene conto del TFR maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su ipotesi attuariali che riguardano principalmente il tasso di interesse, che riflette il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione e il turnover dei dipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale degli impegni della TXT a fine periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza (sopra descritti), sono rilevati al di fuori del conto economico (all'interno del conto economico complessivo), imputati direttamente a patrimonio netto.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

TXT e-solutions S.p.A. può riconoscere benefici addizionali a particolari categorie di dipendenti operanti nella società stessa e nelle Società controllate ritenuti "chiave" per responsabilità e/o competenze attraverso piani di partecipazione al capitale (Stock Options). Secondo quanto stabilito dell'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni – l'ammontare complessivo del valore corrente delle Stock Option alla data di assegnazione è riconosciuto a conto economico come costo durante il periodo di maturazione (vesting period), in quote mensili costanti, addebitando in contropartita una specifica riserva di patrimonio netto. Tale costo figurativo viene determinato tramite l'ausilio di appositi modelli economico-patrimoniali.

Il fair value delle stock options è rappresentato dal valore dell'opzione determinato applicando il modello "Black-Scholes" che tiene conto delle condizioni di esercizio del diritto, del valore corrente dell'azione, della volatilità attesa e del tasso privo di rischio.

Passività potenziali

La società può essere soggetta a cause legali riguardanti diverse problematiche. Stante le incertezze inerenti tali problematiche, è normalmente difficile predire con certezza l'esborso che potrebbe derivare da tali controversie. Nel normale corso del business, il management si consulta con i propri consulenti legali ed esperti in materia legale e fiscale. TXT accerta una passività a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario risulti possibile, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

Dividendi

I dividendi ricevuti sono contabilizzati a conto economico secondo il principio della competenza, ossia nell'esercizio in cui sorge il relativo diritto al credito a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate. Qualora il dividendo ricevuto supera il totale conto economico complessivo della controllata o della società collegata, nell'esercizio in cui lo stesso viene dichiarato, la Società valuta se tale situazione possa costituire un indicatore di riduzione di valore della partecipazione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I dividendi distribuibili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli azionisti.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Si considerano parti correlate della TXT e-solutions S.p.A.:

a) Le entità che, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciarie o interposte persone:

- Controllano la società TXT e-solutions S.p.A.
- Sono controllate da TXT e-solutions S.p.A.
- Sono sottoposte a comune controllo con TXT e-solutions S.p.A.
- Detengono una partecipazione in TXT e-solutions S.p.A. tale da poter esercitare un'influenza notevole.

b) Le società collegate a TXT e-solutions S.p.A.

c) Le joint-venture cui partecipa TXT e-solutions S.p.A.

d) I dirigenti con responsabilità strategiche di TXT e-solutions S.p.A. o di una sua controllante.

e) Gli stretti familiari dei soggetti di cui ai punti precedenti a) e d).

f) Le entità controllate, controllate congiuntamente o soggette ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti d) ed e), ovvero in cui tali soggetti detengano, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20% dei diritti di voto.

g) Un fondo pensionistico complementare, collettivo o individuale, italiano o estero, costituito a favore dei dipendenti di TXT e-solutions S.p.A. o di una qualsiasi altra entità a essa correlata.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 27 luglio 2006, sono presentate nella sezione "Operazioni con parti correlate" della presente nota al bilancio d'esercizio.

Conversione delle poste in valuta

Il bilancio è presentato in Euro che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla società.

Le operazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente nella valuta funzionale, applicando il tasso di cambio a pronti alla data dell'operazione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio alla data del bilancio.

Le differenze sono rilevate nel conto economico con l'eccezione degli elementi monetari che costituiscono parte della copertura di un investimento netto in una gestione estera. Tali differenze sono rilevate inizialmente nel conto economico complessivo fino alla cessione dell'investimento netto, e solo allora saranno rilevate nel conto economico. Le imposte e i crediti d'imposta attribuibili alle differenze cambio sugli elementi monetari.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio alla data di rilevazione iniziale della transazione. Le poste non monetarie iscritte al fair value in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore. L'utile o la perdita che emerge dalla riconversione di poste non monetarie è trattato in linea con la rilevazione degli utili e delle perdite relative alla variazione del fair value delle suddette poste (le differenze di conversione sulle voci la cui variazione del fair value è rilevata nel conto economico complessivo o nel conto economico sono rilevate, rispettivamente, nel conto economico complessivo o nel conto economico).

Attività non correnti destinate alla vendita e *discontinued operations*

Le attività non correnti e le attività correnti e non correnti dei gruppi in dismissione sono classificate

come destinate alla vendita se il relativo valore di iscrizione sarà recuperato principalmente attraverso la vendita o spin off piuttosto che attraverso l'uso continuativo. Questa condizione si considera rispettata quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni. In presenza di un programma di vendita di una controllata che comporta la perdita del controllo, tutte le attività e passività di tale partecipata sono classificate come destinate alla vendita, a prescindere dal fatto che, dopo la cessione, si mantenga o meno una quota di partecipazione. La verifica del rispetto delle condizioni previste per la classificazione di un item come destinato alla vendita comporta che la Direzione Aziendale effettui valutazioni soggettive formulando ipotesi ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni disponibili.

Le attività non correnti destinate alla vendita, le attività correnti e non correnti afferenti a gruppi

in dismissione e le passività direttamente associabili sono rilevate nella situazione patrimoniale -

finanziaria separatamente dalle altre attività e passività dell'impresa.

Immediatamente prima della classificazione come destinate alla vendita, le attività e le passività

rientranti in un gruppo in dismissione sono valutate secondo i principi contabili ad esse applicabili.

Successivamente, le attività non correnti destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e

sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo fair value, ridotto degli oneri di vendita.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La classificazione come destinate alla vendita di partecipazioni valutate secondo il metodo del

patrimonio netto implica la sospensione dell'applicazione di tale criterio di valutazione; pertanto, in questa fattispecie il valore di iscrizione è pari al valore derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto alla data della riclassifica.

L'eventuale differenza negativa tra il valore di iscrizione delle attività non correnti e il fair value ridotto degli oneri di vendita è imputata a conto economico come svalutazione; le eventuali successive riprese di valore sono rilevate sino a concorrenza delle svalutazioni rilevate in precedenza, ivi incluse quelle riconosciute anteriormente alla qualificazione dell'attività come destinata alla vendita.

Le attività non correnti e le attività correnti e non correnti (e le eventuali passività a queste associate) dei gruppi in dismissione, classificate come destinate alla vendita, costituiscono una discontinued operation se, alternativamente: (i) rappresentano un ramo autonomo di attività significativo o un'area geografica di attività significativa; (ii) fanno parte di un programma di dismissione di un significativo ramo autonomo di attività o un'area geografica di attività significativa; o (iii) si riferiscono ad una controllata acquisita esclusivamente al fine della sua vendita. I risultati delle discontinued operations, nonché l'eventuale plusvalenza/minusvalenza realizzata a seguito della dismissione, sono indicati distintamente nel conto

economico in un'apposita voce, al netto dei relativi effetti fiscali, anche per gli esercizi posti a confronto.

RICAVI e COSTI

Ricavi provenienti da contratti con i clienti

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati quando il controllo dei beni e servizi è trasferito al cliente per un ammontare che riflette il corrispettivo che la Società si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi. La Società generalmente ha concluso che agisce in qualità di Principale per gli accordi da cui scaturiscono ricavi in quanto controlla i beni e servizi prima del trasferimento degli stessi al cliente.

La Società considera se ci sono altre promesse nel contratto che rappresentano obbligazioni di fare sulle quali una parte del corrispettivo della transazione deve essere allocato (ad esempio garanzie, piani fedeltà alla clientela). Nel determinare il prezzo della transazione di vendita dell'attrezzatura, la Società considera gli effetti derivanti dalla presenza di corrispettivo variabile, di componenti di finanziamento significative, di corrispettivi non monetari e di corrispettivi da pagare al cliente (se presenti).

Se il corrispettivo promesso nel contratto include un importo variabile, la Società stima l'importo del corrispettivo al quale avrà diritto in cambio al trasferimento dei beni al cliente.

Il corrispettivo variabile è stimato al momento della stipula del contratto e non ne è possibile la rilevazione fino a quando non sia altamente probabile che quando successivamente sarà risolta

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

l'incertezza associata al corrispettivo variabile, non si debba rilevare una significativa rettifica in diminuzione all'importo dei ricavi cumulati che sono stati contabilizzati.

Vendita di altri beni

I ricavi derivanti dalla eventuale vendita di licenze o altri beni strumentali sono riconosciuti nel momento in cui il controllo del bene passa al cliente. Generalmente non vengono applicati termini inusuali di dilazione commerciale.

Interessi attivi

Per tutti gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato e le attività finanziarie fruttifere classificate come disponibili per la vendita, gli interessi attivi sono rilevati utilizzando il tasso d'interesse effettivo (TIE), che è il tasso che con esattezza attualizza gli incassi futuri, stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o su un periodo più breve, quando necessario, rispetto al valore netto contabile dell'attività o passività finanziaria. Gli interessi attivi sono classificati tra i proventi finanziari nel conto economico.

COSTI

I costi sono iscritti in bilancio quando la proprietà dei beni a cui si riferiscono è stata trasferita o quando i servizi acquistati sono stati resi ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

I costi del personale includono, coerentemente alla natura sostanziale di retribuzione che assumono, le stock option/stock grant assegnate ai dipendenti. Per la determinazione di tali costi si fa riferimento a quanto commentato nel paragrafo "Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro" relativa ai principi adottati nella redazione del bilancio consolidato.

I proventi ed oneri per interessi sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni a essi riferiti risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui un contributo sia correlato a una attività, il contributo viene riconosciuto come ricavo in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Quando TXT riceve un contributo non monetario, l'attività e il contributo sono rilevati al loro valore nominale e rilasciati nel conto economico, a quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento. Nel caso di finanziamenti o forme di assistenza a questi assimilabili prestati da enti governativi o istituzioni simili che presentano un tasso di interesse inferiore al tasso corrente di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

mercato, l'effetto legato al tasso di interesse favorevole è considerato come un contributo pubblico aggiuntivo.

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte correnti

Le imposte correnti sono valutate all'importo che ci si attende di corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura di bilancio.

Le imposte correnti relative a elementi rilevati al di fuori del conto economico sono rilevate anch'esse al di fuori del conto economico e, quindi, nel patrimonio netto o nel prospetto del conto economico complessivo, coerentemente con la rilevazione dell'elemento cui si riferiscono. Il Management periodicamente valuta la posizione assunta nella dichiarazione dei redditi rispetto alle situazioni in cui le norme fiscali sono soggette a interpretazioni e provvede a stanziare degli accantonamenti dove appropriato.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto "*liability method*" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio tra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, con le seguenti eccezioni:

- le imposte differite passive derivanti dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non comportano effetti né sull'utile di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- il riversamento delle differenze temporanee imponibili, associate a partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture che può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali non utilizzati e riportabili a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali riportati a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili deriva dalla rilevazione iniziale di una attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influisce né sul risultato di bilancio, né sull'utile o sulla perdita fiscali;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- le imposte differite attive relative alle differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture, sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nel futuro prevedibile e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore di carico delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere in tutto, o in parte, l'utilizzo di tale credito. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e sono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che si attende siano applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di bilancio.

Le imposte differite relative a elementi rilevati al di fuori del conto economico sono anch'esse rilevate al di fuori del conto economico e, quindi, nel patrimonio netto o nel prospetto del conto economico complessivo coerentemente con la rilevazione dell'elemento cui si riferiscono.

Imposte differite attive e imposte differite passive sono compensate, se esiste un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive e imposte correnti passive e le imposte differite fanno riferimento allo stesso soggetto imponibile e alla medesima autorità fiscale.

I benefici fiscali acquisiti a seguito di un'aggregazione aziendale, ma che non soddisfano i criteri per la rilevazione separata alla data di acquisizione, sono eventualmente riconosciuti successivamente, nel momento in cui si hanno nuove informazioni sui cambiamenti dei fatti e delle circostanze. L'aggiustamento viene trattato o come riduzione dell'avviamento (nei limiti in cui non eccede l'ammontare dell'avviamento), nel caso in cui sia rilevato durante il periodo di misurazione, o nel conto economico, se rilevato successivamente.

Imposte indirette

I costi, i ricavi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto con le seguenti eccezioni:

- l'imposta applicata all'acquisto di beni o servizi è indetraibile, nel qual caso essa è rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata nel conto economico;

- crediti e debiti commerciali includono l'imposta.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite che possono essere recuperate da o pagate all'Erario è incluso nel bilancio trai crediti o debiti commerciali a seconda del segno del saldo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

LIVELLI GERARCHICI DI VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1: quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Nel corso dell'esercizio 2025 non vi sono stati trasferimenti tra livelli gerarchici.

La seguente tabella sintetizza il confronto tra il fair value, suddiviso per livello di gerarchia, degli strumenti finanziari del Gruppo TXT ed il valore contabile:

(importi in Euro)	Note	31.12.2025	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie per le quali viene identificato il fair value					
- altre attività finanziarie non correnti		17.418.377	-	_	17.418.377
- altri crediti finanziari a breve termine	8.9	8.905.855	_	_	8.905.855
- titoli negoziabili, valutati al fair value	8.10	10.778.694	_	_	10.778.694
Totale attività finanziarie		**37.102.926**	**-**	**-**	**37.102.926**
Passività finanziarie per le quali viene identificato il fair value					
- altre passività finanziarie non correnti	8.13	140.108.292	-	131.545.449	8.562.843
- altre passività finanziarie correnti	8.16	93.891.965	-	92.850.361	1.041.604
Totale passività finanziarie		**234.000.257**	**-**	**224.395.810**	**9.604.446**

Rientrano nelle *passività finanziarie non correnti* di Livello 3 (nota n. 8.13) il debito per:

- Earn-Out Focus PLM;
- Earn-Out Imille;
- Earn-Out Refine;
- Earn-Out IT Values;
- Earn-Out TXT Risk Solutions.

Rientrano nelle passività finanziarie non correnti di Livello 2 (nota n. 8.13) il debito per:

- Debito per finanziamenti bancari a medio e lungo termine;
- MTM su finanziamenti bancari m/l termine;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- Debito verso il lessor per i leasing, noleggi, affitti ai sensi dell'IFRS16 (per la quota oltre i 12 mesi).

Mentre nelle passività finanziarie correnti di Livello 3 (nota 8.16):

- Debito per acquisizione Focus PLM;
- Debito per acquisizione FastCode;
- Debito per acquisizione Valor Plus;
- Debito per acquisizione Novigo.

Mentre nelle passività finanziarie correnti di Livello 2 (nota 8.16):

- la quota del debito a breve termine dei finanziamenti bancari;
- la quota a breve termine del debito verso il lessor per i leasing, noleggi, affitti ai sensi dell'IFRS16;
- il debito per i finanziamenti ricevuti dalle società controllate tramite contratti di "Cash Pooling".

Gli amministratori hanno inoltre verificato che il fair value delle disponibilità liquide e dei depositi a breve, dei crediti e debiti commerciali e delle altre attività e passività correnti approssimano il valore contabile, in conseguenza della scadenza a breve termine di questi strumenti.

Garanzie prestate, impegni

Al 31 dicembre 2025 il Gruppo ha prestato garanzie su debiti o impegni di terzi e collegate sotto forma di fidejussioni per depositi cauzionali su affitti ed il restante sotto forma di fidejussioni per partecipazioni a gare d'appalto.

La società ha impegni contrattuali con riferimento ai contratti di affitto delle sedi e per il parco autovetture adibito all'utilizzo del personale con contratti stipulati mediamente per la durata di 48 mesi.

4 Uso di stime e valutazioni discrezionali

La redazione del bilancio d'esercizio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che verranno consuntivati potranno differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico. Sono di seguito illustrate le assunzioni riguardanti il futuro e le altre principali cause d'incertezza nelle stime che, alla data di chiusura dell'esercizio, presentano un rischio rilevante di dar luogo a rettifiche significative dei valori contabili delle attività e passività entro l'esercizio successivo.

Ricavi derivanti da contratti con clienti

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La Società ha effettuato le seguenti valutazioni che influiscono in modo rilevante sulla determinazione dell'importo e sulla tempistica di riconoscimento dei ricavi derivanti da contratti con i clienti:

Identificazione dell'obbligazione di fare in una vendita congiunta

La Società fornisce servizi di manutenzione ed assistenza ai clienti che sono venduti o separatamente o insieme alla concessione in uso delle licenze nonché servizi professionali.

La Società ha determinato che per le tipologie di prodotto offerto per le quali sia ragionevole attendersi che il cliente necessiti di un coinvolgimento del Gruppo più continuativo lungo un periodo, e che richiedano un certo periodo di implementazione da parte del cliente stesso, il contratto di servizio di manutenzione ed assistenza non possa essere considerato separatamente da quello di licenza anche qualora quest'ultimo preveda esclusivamente una up-front fee. Il fatto che la Società non conceda regolarmente il diritto all'utilizzo delle proprie licenze separatamente dalla sottoscrizione di un primo contratto di manutenzione, unitamente alla considerazione che i servizi di manutenzione non possono essere ragionevolmente forniti da altri fornitori, sono indicatori che il cliente tendenzialmente non possa beneficiare distintamente di entrambi i prodotti in modo autonomo.

La Società ha invece stabilito che i servizi professionali siano distinti nel contesto del contratto ed il prezzo sia autonomamente allocabile ad essi.

Determinazione del metodo per stimare l'entità del corrispettivo variabile rilevabile

Nella stima dell'eventuale corrispettivo variabile, la Società deve utilizzare il metodo del valore atteso o il metodo della quantità più probabile per stimare quale metodo meglio determina l'importo del corrispettivo a cui avrà diritto.

Prima di includere qualsiasi importo del corrispettivo variabile nel prezzo dell'operazione, la Società valuta se una parte del corrispettivo variabile è soggetta a limiti di riconoscibilità la Società ha determinato che, in base alla sua esperienza storica, alle previsioni economiche e alle condizioni economiche attuali, il corrispettivo variabile non è soggetto ad incertezze che ne possano limitare la riconoscibilità. Inoltre, l'incertezza a cui il corrispettivo variabile è esposto sarà risolta entro un breve lasso di tempo.

Considerazioni sulla componente di finanziamento significativa in un contratto

La Società solitamente non vende con termini di dilazioni di pagamento, formali o attese, superiori all'anno per cui ritiene che non sussistano componenti di finanziamento significativa nelle transazioni commerciali.

Determinazione della tempistica di soddisfazione dei servizi per progetti

La Società ha determinato che il metodo basato sugli input è il migliore per determinare lo stato di avanzamento dei servizi prestati per progetti (quali sviluppo di soluzioni tecnologiche, consulenza, servizi di integrazione, training) poiché esiste una relazione diretta tra l'attività della Società (ad esempio, le ore di lavoro valorizzate e costi sostenuti) e il trasferimento del servizio al

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

cliente. La Società riconosce i ricavi sulla base dei costi sostenuti (inclusi relative al totale dei costi previsti per completare il servizio. A seconda delle clausole contrattuali la gestione delle commesse può essere di tipo "Time & Material" o "Fixed Price". Con la prima tipologia i ricavi sono riconosciuti in base alle ore effettivamente spese sul progetto, valorizzate ed accettate dal cliente. L'accordo con il cliente è essenzialmente basato su un numero di ore da investire sul progetto che può essere rivisto, anche in incremento, in funzione dell'effettivo utilizzo delle risorse. I ricavi per le commesse "Fixed Price", per le quali è previsto, salvo successivi aggiustamenti, un prezzo prefissato, sono invece determinati applicando la percentuale di completamento all'ammontare del corrispettivo di progetto. Nel calcolo della percentuale di completamento, determinato utilizzando il metodo del "Cost to Cost" ossia del rapporto tra oneri sostenuti e quelli totali previsti, si tiene conto delle ore valorizzate del personale caricate sul progetto alla data di riferimento e di eventuali altri costi diretti.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

Una riduzione di valore si verifica quando il valore contabile di un'attività o di un'unità generatrice di cassa eccede il proprio valore recuperabile, che è il maggiore tra il suo fair value dedotti i costi di vendita e il suo valore d'uso. Il calcolo del fair value dedotti i costi di vendita è basato sui dati disponibili da operazioni di vendita vincolanti, tra parti libere e autonome, di attività simili o prezzi di mercato osservabili, dedotti i maggiori costi relativi alla dismissione dell'attività. Il calcolo del valore d'uso è basato su un modello di flusso di cassa attualizzato. I flussi di cassa sono derivati dal piano per i cinque anni successivi e non includono le attività di ristrutturazione per cui la TXT non abbia già un'obbligazione presente, né significativi investimenti futuri che incrementeranno il rendimento delle attività componenti l'unità generatrice di flussi cassa oggetto di valutazione. Il valore recuperabile dipende sensibilmente dal tasso di sconto utilizzato nel modello dei flussi di cassa attualizzati, così come dai flussi di cassa in entrata attesi in futuro e dal tasso di crescita utilizzato ai fini dell'estrapolazione. Le assunzioni chiave utilizzate per determinare l'importo recuperabile per le di-verse unità generatrici di cassa, inclusa un'analisi di sensitività, sono dettagliatamente esposti nella Nota 1.4.

Imposte differite

Le attività fiscali differite sono rilevate per tutte le perdite fiscali non utilizzate, nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile tassato tale da permettere l'utilizzo delle perdite. E' richiesta un'attività di stima rilevante da parte del management per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale.

Fondi pensione

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici medici successivi al rapporto di lavoro è determinato utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di assunzioni circa i tassi di sconto, il tasso atteso di rendimento degli impieghi, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e il futuro incremento delle pensioni. A causa della

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette a un significativo grado di incertezza. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

Nella determinazione del tasso di sconto appropriato, gli amministratori utilizzano come riferimento il tasso di interesse di obbligazioni (corporate bond) con scadenze medie corrispondenti alla durata attesa dell'obbligazione a benefici definiti. Le obbligazioni sono sottoposte a un'ulteriore analisi qualitativa e quelle che presentano uno spread creditizio ritenuto eccessivo sono eliminate dalla popolazione di obbligazioni sulla quale è calcolato il tasso di sconto, in quanto non rappresentano una categoria di obbligazioni di alta qualità.

Il tasso di mortalità è basato sulle tavole disponibili sulla mortalità specifica per ogni Paese. I futuri incrementi salariali e gli incrementi delle pensioni si basano sui tassi d'inflazione attesi per ciascun Paese. Ulteriori dettagli, inclusa un'analisi di sensitività, sono forniti nella Nota 1.13.

5 Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dalla Società

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2025

I seguenti IFRS Accounting Standards, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1 gennaio 2025:

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability". Il documento richiede ad un'entità di identificare una metodologia, da applicare in maniera coerente, volta a verificare se una valuta possa essere convertita in un'altra e, quando ciò non sia possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio di TXT e-solutions S.p.A.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2025

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti, ma tali principi non sono obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dalla Società:

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7". Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dal post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
- determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI. Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026.

Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo sul bilancio d'esercizio di TXT e-solutions S.p.A. dall'adozione di tale emendamento.

- In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Contracts Referencing Nature- dependent Electricity — Amendment to IFRS 9 and IFRS 7". Il documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come Power Purchase Agreements). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:
  - un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di "own use" a questa tipologia di contratti;
  - dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e,
  - dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo sul bilancio d'esercizio di TXT e-solutions S.p.A. dall'adozione di tale emendamento.

NUOVI IFRS ACCOUNTING STANDARDS, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "Annual Improve ments Volume 11". Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:
  - IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
- IFRS 9 Financial Instruments;
- IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
- IAS 7 Statement of Cash Flows.

Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato di TXT e-solutions S.p.A. dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements che sostituirà il principio IAS 1 Presentation of Financial Statements. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
  - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
  - presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio d'esercizio di TXT e-solutions S.p.A.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures. Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli IFRS Accounting Standard nel bilancio di esercizio di una società controllata, che rispetta i seguenti requisiti:
  - non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato regolamentato e non è in procinto di emetterli;
  - la propria società controllante predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1 gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d'esercizio di TXT e-solutions S.p.A. dall'adozione di tale emendamento.

- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 — Regulatory Deferral Accounts che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("Rate Regulation Activities") secondo i precedenti principi contabili adottati.

Non essendo TXT e-solutions S.p.A. un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

6 Gestione dei rischi finanziari

TXT e-solutions S.p.A. è dotata di un sistema di controllo interno costituito da un insieme di regole, procedure e strutture organizzative, volte a consentire una conduzione dell'impresa corretta, anche attraverso un adeguato processo di identificazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi che potrebbero minacciare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.
Nel presente paragrafo sono descritti i fattori di rischio e incertezza correlati al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare le performance della società; i rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla TXT sono invece oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono menzionati nell'ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali rilevanti.
La società adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio mirate a massimizzare il valore per i propri azionisti, ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell'attività della società.
I rischi finanziari ai quali TXT è esposta sono legati all'andamento dei tassi di cambio, all'oscillazione dei tassi di interesse e alla capacità dei propri clienti di far fronte alle obbligazioni nei confronti della Società (rischio di credito).
A fronte di disponibilità liquide pari a euro 39.101.961 al 31 dicembre 2025 (euro 24.896.911 al 31 dicembre 2024) e nonostante un Indebitamento Finanziario Netto positivo per Euro 175.213.747 (si veda la posizione finanziaria al paragrafo 11 "Posizione finanziaria netta") il rischio di liquidità per TXT è contenuto.

Rischi finanziari

Rischio di cambio

La diversa distribuzione geografica delle attività produttive e commerciali comporta un'esposizione al rischio di cambio. Tale esposizione è generata prevalentemente da vendite in valute diversa da quella funzionale.
Al fine di gestire l'impatto economico derivante dalla fluttuazione dei tassi di cambio verso l'Euro, principalmente del dollaro americano TXT, stipula contratti di vendita a termine di valuta, al fine di mitigare l'impatto a conto economico delle volatilità dei cambi. Gli acquisti e vendite di valuta a

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

termine non sono specifici per ciascuna transazione ma sono effettuate sulla base del saldo complessivo per valuta ed hanno tipicamente durata trimestrale.
Al 31 dicembre 2025 non erano presenti contratti di coperture su valuta.

Rischio di tasso di interesse

L'indebitamento finanziario della società è in prevalenza regolato da tassi di interesse variabili, ed è pertanto esposto al rischio derivante dalla relativa fluttuazione.

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in essere contratti derivati finalizzati alla copertura del rischio di tasso di interesse.

L'esposizione finanziaria netta a tasso variabile è legata alla gestione accentrata della tesoreria di Gruppo.

Nella tabella sottostante si riportano gli effetti sul conto economico, derivanti da una variazione in aumento o diminuzione dell'1% nel livello dei tassi di interesse a cui è esposta TXT a parità di altre condizioni:

(Importi in Euro/000)	31.12.2025	Variazione tasso interesse	Proventi/Oneri Finanziari
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	(175.214)		
Debiti a tasso fisso	234.000		
Esposizione finanziaria a tasso variabile	58.787	1%	588
		-1%	(588)

Rischio liquidità e di investimento

A fronte di disponibilità liquide pari a Euro 39.101.961 e nonostante un Indebitamento Finanziario Netto positivo per Euro 175.213.747, (si veda nota 11), la Società ritiene di non essere esposta, allo stato attuale, a significativi rischi di liquidità.

Gli strumenti finanziari della Società sono esposti al rischio di mercato derivante dalle incertezze sui valori di mercato di attività e passività prodotto da variazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, e prezzi delle attività. La TXT gestisce il rischio di prezzo grazie alla diversificazione e ponendo dei limiti, singoli o totali, sui titoli. Le relazioni sul portafoglio vengono regolarmente sottoposte al management della società. Il Consiglio d'Amministrazione della società rivede e approva tutte le decisioni d'investimento.

Alla data di bilancio, il fair value degli strumenti finanziari era pari ad euro 47 milioni. Si precisa che tali strumenti siano disinvestibili in qualunque momento anche anticipatamente rispetto alla scadenza senza il sostenimento di oneri.

Altri rischi

Conflitto Militare in Ucraina

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Nell'attuale contesto geopolitico globale segnato dal conflitto militare in Ucraina, il management e gli Amministratori indipendenti di TXT al momento non hanno rilevato rischi nel breve periodo per via dell'esposizione minima e non strategica del business TXT nel territorio russo e ucraino. Il management di TXT monitora costantemente l'evoluzione del conflitto e la relativa instabilità macroeconomica.

Conflitto Militare in Medio Oriente

Nel contesto geopolitico attuale segnato dal conflitto in Medio Oriente, il management e gli Amministratori indipendenti di TXT non hanno rilevato rischi significativi nel breve periodo, grazie alla limitata esposizione dell'azienda nell'area. Il conflitto sta tuttavia generando pressioni al rialzo sui prezzi dell'energia e una maggiore volatilità dei mercati, principalmente a causa della contendibilità dello Stretto di Hormuz. Le principali analisi macroeconomiche segnalano uno shock energetico con potenziali effetti su crescita e inflazione, la cui entità dipenderà dalla durata delle ostilità. TXT continua a monitorare costantemente l'evoluzione della situazione e i possibili impatti sui mercati globali e sulla supply chain.

7 Continuità aziendale

Gli amministratori, nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2025, così come richiesto dal paragrafo 25 dello IAS 1, hanno valutato che non sussistono significative incertezze con riguardo al rispetto del presupposto della continuità aziendale.

Nella valutazione del presupposto della continuità aziendale ha tenuto in considerazione tutte le informazioni disponibili sul futuro che sono ottenute ad una data successiva alla chiusura dell'esercizio ai sensi dello IAS 10. Tali informazioni hanno incluso, ma non sono state limitate a, misure intraprese da governi e banche per dare supporto alle entità in difficoltà.

In particolare a supporto della valutazione e conclusioni raggiunte sul presupposto della continuità aziendale gli amministratori evidenziano:

- La Società presenta disponibilità liquide consistenti e i finanziamenti garantiscono la capacità della Società di far fronte alle necessità di liquidità;
- Il risultato positivo dell'anno e le previsioni di business si basano su un buon portafoglio ordini con clienti di grandi dimensioni.

Note illustrative dello STATO PATRIMONIALE e CONTO ECONOMICO al 31 dicembre 2025

8 Stato Patrimoniale

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

8.1 Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali a vita definita, al netto degli ammortamenti, ammontano a Euro 47.884 al 31 dicembre 2025 e si riferiscono alle licenze uso software acquisite dalla Società per il funzionamento delle strumentazioni interne.

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali	Licenze software	TOTALE
31.12.2024	53.399	53.399
Acquisizioni	8.497	8.497
Ammortamenti	(14.012)	(14.012)
31.12.2025	47.884	47.884

Saldi al 31 Dicembre 2025	Licenze software	TOTALE
Costo storico	285.934	285.934
Fondo ammortamento e svalutazioni	(238.050)	(238.050)
Valore netto	47.884	47.884

8.2 Attività materiali

Le attività materiali al 31 dicembre 2025, ammontano a Euro 5.905.427, al netto degli ammortamenti. Si riportano di seguito le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Immobilizzazioni materiali	Impianti	Macchine elettroniche	Mobili e arredi	Fabbricati (lease)	Autovetture (lease)	Immobilizzazioni in corso	TOTALE
31.12.2024	353.888	519.117	278.422	2.766.806	337.864	0	4.256.098
Acquisizioni	225.126	61.222	1.649	100.509	306.554	2.473.850	**3.168.909**
Alienazioni		(12.609)			(1.770)		**(14.379)**
Ammortamenti	(147.286)	(162.586)	(51.327)	(965.228)	(178.774)		**(1.505.201)**
Altri Movimenti	0						**0**
31.12.2025	431.729	405.144	228.745	1.902.087	463.873	2.473.850	5.905.427

Saldi al 31.12.2025	Impianti	Macchine elettroniche	Mobili e arredi	Fabbricati (lease)	Autovetture (lease)	Immobilizzazioni in corso	TOTALE
Costo storico	579.014	567.729	280.071	2.867.315	642.647	2.473.850	7.410.627
F.do ammortamento	(147.286)	(162.586)	(51.327)	(965.228)	(178.774)	0	(1.505.201)
Valore netto	**431.729**	**405.144**	**228.745**	**1.902.087**	**463.873**	**2.473.850**	**5.905.427**

L'attuale consistenza dei fondi ammortamento è ritenuta congrua in funzione alla residua vita utile stimata.

Gli incrementi della categoria "Autovetture in lease" sono relativi al parco auto della TXT e-solutions S.p.A.

L'incremento della voce "Immobilizzazioni in corso" è relativa al Progetto ISM4ITALY, sviluppato in collaborazione con il Politecnico di Torino e finalizzato a creare una nuova infrastruttura tecnologica dedicata all'innovazione nel settore aerospace.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

8.3 Partecipazioni

La voce "Partecipazioni" ammonta al 31 dicembre 2025 a euro 265.457.601 da confrontarsi con euro 240.351.943 al 31 dicembre 2024.

Descrizione	Saldi al 31 dicembre 2024	Acquisizioni/(Dismissioni)	Saldi al 31 dicembre 2025
Partecipazioni in controllate	233.888.543	23.514.673	257.403.216
Partecipazioni in collegate	6.463.400	1.590.928	8.054.328
Partecipazioni	**240.351.943**	**25.105.657**	**265.457.544**

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, relative alle partecipazioni in società controllate direttamente, sono le seguenti:

Denominazione	Saldi al 31 dicembre 2024	Acquisizioni/ (Dismissioni)	Saldi al 31 dicembre 2025
Pace GmbH	12.572.191	-	12.572.191
TXT Next Sarl	100.000	-	100.000
TXT Next Ltd.	113.135	-	113.135
TXT Risk Solutions S.r.l.	1.376.000	432.000	1.808.000
AssioPay S.r.l.	4.010.739	-	4.010.739
TXT Working Capital Solutions S.r.l.	800.000	1.065.212	1.865.212
HSPI S.p.A.	12.064.169	5.000.000	17.064.169
Consorzio Innovative Complex	3.500	-	3.500
TXT e-swiss SA	6.418.831	-	6.418.831
TeraTron GmbH	10.214.175	-	10.214.175
LBA Consulting S.r.l.	4.622.234	-	4.622.234
TXT Novigo S.r.l.	20.158.813	1	20.158.814
TXT Quence S.r.l.	11.483.893	(8.521.108)	2.962.785
TXT E-Tech S.r.l.	14.246.844	-	14.246.844
TXT ENNOVA S.p.A.	18.800.001	-	18.800.001
Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.	6.673.988	-	6.673.988
DM Mgmt & Consulting S.r.l.	1.451.210	-	1.451.210
TLOGOS	5.000.000	(5.000.000)	-
PGMD Consulting S.r.l.	3.989.947	-	3.989.947
TXT Arcan S.r.l.	200.000	378.305	578.305
Fastcode S.p.A.	8.007.000	-	8.007.000
Webgenesys S.p.A.	52.999.994	-	52.999.994
IMille S.r.l. Società Benefit	7.928.875	240.485	8.169.360
Refine Direct S.r.l.	26.800.000	-	26.800.000
NewPos Europe S.r.l.	51.000	-	51.000
Focus PLM S.r.l.	3.076.000	205.662	3.281.662
ProSim Training Solutions	726.000	-	726.000

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TXT Assioma S.r.l.	-	8.521.111	8.521.111
IT Values S.r.l.	-	20.693.009	20.693.009
Valor Plus S.r.l.	-	500.000	500.000
Totale	**233.888.539**	**23.262.677**	**257.403.216**

Gli incrementi fanno riferimento alle nuove acquisizioni dell'anno descritte al paragrafo 2 ed all'incremento della percentuale di partecipazione nella società TXT Risk Solutions S.r.l. (dal 48% al 51%)

Si riporta di seguito la tabella con indicazione dei principali dati patrimoniali delle società controllate direttamente, come richiesto dalla comunicazione Consob n.6064293 del 28/7/06(*).

Denominazione	Città o Stato estero	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile / (Perdita)	% di controllo	Valore iscritto in Bilancio	Quota di Patrimonio Netto
Pace GmbH	Berlino	295.000	12.444.969	1.904.300	100%	12.572.191	12.444.969
TXT Next Sarl	Francia	100.000	57.293	(64.708)	100%	100.000	57.293
TXT Assioma S.r.l.	Milano	100.000	9.917.167	789.735	100%	8.521.111	9.917.167
TXT Working Capital Solutions S.r.l.	Milano	200.000	115.948	(229.153)	60%	1.865.212	69.569
HSPI S.p.A.	Bologna	1.000.000	15.864.512	2.838.019	100%	17.064.169	15.864.512
TXT e-Swiss SA	Chiasso	94.000	8.271.392	1.091.245	100%	6.418.831	8.271.392
Consorzio Innovative Complex	Bologna	20.000	19.559	403	100%	3.500	19.559
TXT Next Ltd.	Gran Bretagna	115.000	329.283	87.583	100%	113.135	329.283
TXT Risk Solutions S.r.l.	Milano	250.000	528.637	323.355	92%	1.808.000	486.346
AssioPay S.r.l.	Torino	10.000	1.838.848	68.039	100%	4.010.739	1.838.848
TeraTron GmbH	Germania	75.000	5.543.678	1.635.586	100%	10.214.175	5.543.678
LBA Consulting S.r.l.	Borgomanero	10.000	2.877.556	1.595.726	100%	4.622.234	2.877.556
TXT Novigo S.r.l.	Brescia	1.000.000	7.289.029	1.678.178	100%	20.158.814	7.289.029
TXT Quence S.r.l.	Milano	10.000	2.939.322	377.239	100%	2.962.785	2.939.322
TXT ENNOVA S.p.A.	Torino	1.099.000	17.278.830	1.772.417	100%	18.800.001	17.278.830
Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.	Roma	10.000	(345.025)	(1.221.714)	100%	6.673.988	(345.025)
DM Mgmt & Consulting S.r.l.	Parma	101.000	(174.173)	12.617	100%	1.451.210	(174.173)
PGMD Consulting S.r.l.	Milano	20.000	3.773.880	1.405.776	100%	3.989.947	3.773.880
Fastcode S.p.A.	Cesena	100.000	1.313.128	(667.923)	100%	8.007.000	1.313.128
TXT e-Tech S.r.l.	Milano	200.000	21.935.584	6.434.179	100%	14.246.844	21.935.584
TXT Arcan S.r.l.	Milano	20.000	31.886	(306.097)	100%	578.305	31.886
Webgenesys S.p.A.	Roma	1.015.000	19.569.920	6.095.493	84,13%	52.999.994	16.464.174
IMille S.r.l. Società Benefit	Milano	313.000	2.993.150	75.186	100%	8.169.360	2.993.150
Refine Direct S.r.l.	Milano	50.000	5.117.592	2.328.011	100%	26.800.000	5.117.592
ProSim Training Solutions	Olanda	1.000	2.223.567	2.512.461	60%	726.000	1.334.140
NewPos Europe S.r.l.	Milano	100.000	(62.985)	(123.385)	51%	51.000	(32.123)
Focus PLM S.r.l.	Ferrara	70.000	1.477.323	579.759	100%	3.281.662	1.477.323

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

IT Values S.r.l.	Roma	50.000	7.641.550	3.859.268	100%	20.693.009	7.641.550
Valor Plus S.r.l.	Milano	10.000	269.556	242.182	100%	500.000	269.556
Totale						**257.403.216**	

(*) i dati si riferiscono ai bilanci predisposti per il bilancio consolidato di Gruppo.

Si riporta di seguito la tabella con indicazione dei principali dati patrimoniali delle società controllate indirettamente:

Denominazione	Città o Stato estero	Società Controllate	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile / Perdita	% di controllo	Quota Patrimonio Netto
Pace America Inc	Seattle	Pace GmbH	-	1.792.755	1.023.783	100%	1.792.755
Pace Asia	Singapore	Pace GmbH	-	39.007	23.048	100%	39.007
Pace Canada	Canada	Pace GmbH	-	(281.547)	(69.570)	100%	(281.547)
Butterfly	Bari	SPS Srl	10.000	647	(105.220)	100%	647
Totale							**1.550.863**

Per le seguenti partecipazioni non si è proceduto con l'analisi del valore recuperabile basata sul discounted cash flow, ma sono state raffrontati i valori di carico rispetto ai relativi patrimoni netti:

- TXT Next Ltd (UK) e TXT Next Sarl (Francia) possedute al 100% e costituite nel 2017 non svolgono attività diretta nei confronti dei clienti, ma sono dedicate al supporto logistico per l'assunzione di dipendenti che rendono servizi presso i clienti locali, i cui rapporti contrattuali e commerciali sono intestati e gestiti direttamente da TXT e-tech S.r.l. e Pace GmbH;
- si è deciso di non effettuare l'impairment sulla Partecipazione in TXT MEDIA LLC-FZ e Valor Plus S.r.l. al 31.12.2025 in quanto acquisite nel corso dell'anno e le proiezioni dei flussi sottostanti non rilevano indicatori per un test di impairment.

Le partecipazioni in presenza di una differenza tra valore di carico e corrispondente frazione di patrimonio netto sottostante, sono state sottoposte a verifica di recuperabilità dei valori di iscrizione. Il valore recuperabile è stato assunto pari al suo equity value stimato attualizzando i flussi di cassa attesi sull'orizzonte temporale di previsione esplicita di 5 anni. I piani sulla base dei quali sono stati stimati i valori recuperabili sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione della società in data dicembre 2025. Il terminal value utilizzato per la verifica del valore recuperabile delle partecipazioni è coerente con quanto determinato nei test di impairment del Goodwill (per ulteriori dettagli si faccia riferimento alla nota 8.1 del bilancio consolidato di Gruppo).

Tasso di attualizzazione

Il tasso di sconto utilizzato nell'attualizzazione dei flussi di cassa rappresenta la stima del tasso di rendimento atteso di ogni Cash Generating Unit sul mercato. Il tasso utilizzato è rappresentativo del costo medio del capitale investito nella CGU. Tale tasso, denominato Weighted Average Cost of Capital è stato definito sulla base di:

We (e) = Peso attribuito al capitale proprio

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

W (d) = Peso attribuito al capitale di terzi (debiti onerosi)

i (e) = Costo del capitale proprio

i (d) = Tasso di interesse medio sul capitale di terzi (debiti onerosi)

La determinazione del costo del capitale proprio i (e) è stato come somma fra il tasso di rendimento delle attività prive di rischio r (f) ed un premio per il rischio (P).

E' stato determinato il WACC per ciascuna società del Gruppo TXT a seconda della geografia di appartenenza (Italia, Svizzera, Germania e Olanda).

Sulla base di quanto sopra è stato calcolato un tasso di attualizzazione utilizzato ai fini dell'attualizzazione dei flussi di cassa per l'area Italia pari a **8,2%**, per l'area Svizzera **6,0%,** per l'area Germania **7,6%** e per l'area Olanda **7,8%** sulla base delle seguenti ipotesi:

- Il tasso risk-free è pari al tasso dei titoli di stato a 15 anni per l'Italia, Germania e l'Olanda, mentre per la Svizzera è stato utilizzato il tasso dei titoli a 10 anni
- Il Market Risk Premium rappresenta la misura in cui il rendimento del portafoglio di mercato è superiore al rendimento risk-free. È stato adottato un tasso del 5,5% definito in base alle indicazioni fornite da Kroll per l'eurozona.
- Il Size Premium rappresenta il premio addizionale che le Società di minori dimensioni devono scontare poiché gli studi hanno dimostrato che al ridursi delle dimensioni aziendali il rischio associato alla società aumenta (fonte: Kroll). Nel caso specifico, è stato considerato il livello Micro Cap.
- Il Beta Unlevered per il WACC italiano, svizzero, tedesco e olandese è stato ottenuto individuando il Beta Unlevered di TXT S.p.A. (fonte: Capital IQ), utilizzando come indice del mercato di riferimento per il calcolo del Beta il FTSE MIB.
- Il tax rate utilizzato è pari all'aliquota fiscale nominale vigente nei Paesi considerati (fonte: OECD).
- Il cost of debt è pari al dato indicato da Kroll per il settore "Software" nell'Eurozona (ultimo aggiornamento disponibile al 30.09.2025).
- Il Debt/Equity Ration è pari al dato puntuale di TXT S.p.A. al 31.12.2025, calcolato come rapporto tra i debiti finanziari (e assimilabili) e la Market Cap individuata sulla base dei dati disponibili su Capital IQ.

Analisi di sensitività

Al fine di consentire una più ampia valutazione dei risultati ottenuti in termini di "*headroom*", sono state predisposte delle tabelle di sensitivity:

- sensitivity sul tasso di attualizzazione: variabilità dei risultati al variare del tasso g e del WACC;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Agendo sulle variabili sopra indicate, in quanto considerate maggiormente sensibili rispetto ai piani aziendali, è stato ricalcolato il valore recuperabile rispetto allo scenario base ed è stata determinata la differenza con il valore di carico. Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo delle differenze nei diversi scenari:

Importi Euro migliaia	Differenza Valore recuperabile e valore di carico (Caso Base)	Differenza Valore Recuperabile e Valore di Carico (Post sensitiviy)
		Δ WACC
Partecipazione Novigo S.r.l.	7.600	5.506
Partecipazione Assiopay S.r.l.	10.762	9.281
Partecipazione TXT S.r.l.	28.196	24.414
Partecipazione DM Management & Consulting S.r.l.	80	(108)
Partecipazione Ennova S.p.A.	66.698	61.171
Partecipazione TXT e-Swiss S.A.	11.392	10.159
Partecipazione TXT e-Tech S.r.l.	171.778	150.928
Partecipazione Fastcode S.p.A.	3.132	1.993
Partecipazione HSPI S.p.A.	67.279	58.831
Partecipazione LBA Consulting S.r.l.	9.849	8.577
Partecipazione Imille S.r.l.	18.264	17.257
Partecipazione Newpos Europe S.r.l.	25.695	22.297
Partecipazione PACE GmbH	44.881	38.938
Partecipazione Focus PLM	1.017	649
Partecipazione Pro-Sim TS	17.137	14.906
Partecipazione Quence S.r.l.	12.472	9.938
Partecipazione Refine Direct S.r.l.	10.805	6.689
Partecipazione Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.	2.653	1.806
Partecipazione TXT Risk Solutions S.r.l.	8.751	7.555
Partecipazione TeraTron GmbH	4.720	3.063
Partecipazione Uasabi S.r.l.	6.606	5.619
Partecipazione Webgenesys	52.882	40.492
Partecipazione TXT Working Capital Solutions S.r.l.	235	(72)
Partecipazione IT Values S.r.l.	7.349	4.541

In tutti gli scenari la differenza fra il valore recuperabile, e il valore netto contabile rimane ampiamente positiva.

8.4 Crediti vari ed altre attività non correnti

La voce "crediti vari e altre attività non correnti" ammonta al 31 dicembre 2025 a Euro 17.433.959 in diminuzione rispetto a Euro 17.793.959 al 31 dicembre 2024.

Nel corso del 2025 la partecipazione in Banca del Fucino è stata svalutata per Euro 360.000.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

8.5 Attività e passività fiscali differite

Di seguito la composizione delle attività e passività fiscali differite al 31 dicembre 2025, comparata con i dati di fine esercizio 2024:

	Imposte anticipate	Imposte differite	Saldo Netto
Saldo al 31 dicembre 2024	102.261	0	102.261
Utilizzo periodo	(24.000)	0	(24.000)
Accantonamento periodo	111.649	0	111.649
Consolidato fiscale	318.730	0	318.730
Saldo al 31 dicembre 2025	508.640	0	508.640

Le attività per imposte anticipate si riferiscono alle differenze temporanee (deducibili negli esercizi futuri) per le quali si ritiene che esista la ragionevole certezza del recupero nei prossimi anni.

Nelle tabelle successive sono indicate le differenze temporanee per natura che compongono le attività e passività fiscali differite, comparate con i dati dell'esercizio precedente:

	31.12.2025		31.12.2024	
Attività fiscali differite	Differenze temporanee	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Effetto fiscale
Anticipate su perdite recuperabili	-	-	-	-
Fondi per rischi oneri futuri	-	-	-	-
Svalutazione crediti	-	-	-	-
Svalutazione azioni proprie	144.664	34.719	244.664	58.719
Fair Value MTM Interest Rate Swap	465.205	111.649	-	-
Costi deducibili in esercizi successivi	181.424	43.542	181.424	43.542
Altre variazioni	1.328.042	318.730	-	-
Totale	2.119.335	508.640	426.088	102.261

Il totale delle variazioni nette per Euro 406.379 è la risultante di differenti movimenti nelle differenze temporanee.

Per la quantificazione delle variazioni con impatto a conto economico si rimanda al capitolo 9.7 "Imposte sul reddito".

8.6 Attività Contrattuali

Le Attività Contrattuali finali al 31 dicembre 2025 ammontano a Euro 915.940 rispetto a Euro 480.236 alla fine dell'esercizio 2024.

La tabella che segue dettaglia le rimanenze:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(importi in Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Rimanenze servizi per progetti in corso	915.940	480.236	405.704
Totale	915.940	480.236	405.704

8.7 Crediti commerciali

I crediti commerciali al 31 dicembre 2025 ammontano a Euro 19.580.293.

(importi in Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Crediti verso clienti	1.347.802	3.778.068	(2.430.266)
Effetti all'incasso	-	-	-
Crediti verso clienti per fatture da emettere	96.238	1.013.725	(917.487)
F.do valutazione crediti	-	-	-
Crediti verso Società Controllate	12.439.582	16.333.434	(3.893.851)
Crediti verso Società Controllate per fatture da emettere	-	-	-
Crediti verso Società Collegate	-	-	-
Altri crediti	5.696.671	2.845.115	2.851.556
Totale	19.580.293	23.970.341	(4.390.048)

I crediti verso clienti intercompany, tutti interamente esigibili, sono relativi a compensi per servizi resi alle società controllate. Ammontano ad Euro 12.439.582 e mostrano un decremento pari ad Euro 3.893.851 rispetto all'anno precedente. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione Rapporti con Parti Correlate. Le condizioni di pagamento sono a breve termine in linea con la normale prassi di mercato.

8.8 Crediti vari ed altre attività correnti

La voce "crediti vari ed altre attività correnti" include crediti per ricerca finanziata, crediti tributari e altri crediti, unitamente a ratei e risconti attivi. Il saldo al 31 dicembre 2025 di Euro 7.119.122 rispetto al saldo di Euro 6.013.814 al 31 dicembre 2024.

Si riporta di seguito la relativa composizione:

(importi in Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Crediti verso UE	-	-	-
Crediti tributari	5.537.366	2.897.620	2.639.745
Anticipi a fornitori e dipendenti	39.973	130.709	(90.736)
Ratei e risconti attivi	1.443.307	1.301.185	142.123
Altri crediti	98.476	1.684.300	(1.585.825)
Totale	7.119.122	6.013.814	1.105.308

I crediti tributari, pari a Euro 5.537.366 (Euro 2.897.620 al 31 dicembre 2024), rappresentano il credito vantato verso l'amministrazione fiscale come di seguito dettagliato:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(importi in Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Altri Crediti Tributari	5.261.669	1.704.927	3.556.742
Ritenute interessi attivi	-	-	-
Acconti Imposte	275.697	1.192.694	(916.997)
Altre ritenute subite	-	-	-
Totale	5.537.366	2.897.621	2.639.745

La voce "Anticipi a fornitori e dipendenti" rappresenta principalmente il credito vantato dalla società verso i dipendenti per l'anticipo delle tasse estere dovute all'estero dagli stessi in attesa di ricevere il credito di imposta spettante con le dichiarazioni dei redditi ai sensi delle convenzioni contro le doppie imposizioni.

La voce "Ratei e Risconti attivi", pari a Euro 1.443.307, rappresentano rettifiche di costi anticipati non di competenza dell'esercizio, le cui fatture sono state ricevute e contabilizzate al 31 dicembre 2025. Il valore è in linea con quanto presente nel 2024.

8.9 Altri crediti finanziari

La voce "Altri crediti finanziari" evidenzia al 31 dicembre 2025 un saldo pari a 8.905.855 Euro, contro un saldo di Euro 8.844.638 al 31 dicembre 2024.

L'importo si riferisce principalmente al credito per cash-pooling vantato verso le proprie controllate. Il contratto di cash-pooling è pensato per accentrare e gestire meglio la tesoreria di Gruppo, e prevede un tasso EURIBOR 12 mesi più uno spread del 1%.

Si segnala che nel corso del 2025 sono stati riclassificati Euro 850.000 relativi a crediti verso la società Reversal Sim S.p.a. in incremento della partecipazione.

8.10 Strumenti finanziari valutati al fair value

Al 31 dicembre 2025 nella voce sono classificati Strumenti finanziari valutati al fair value di euro 10.778.694. Sono costituiti da investimenti in contratti assicurativi sulla vita multiramo.

La gerarchia di Fair Value per gli strumenti di natura assicurativa, anche composti, è stata valutata unitariamente di livello 3 mentre per la seconda e terza categoria è stata ritenuta classificabile come livello 1.

E' stata adottata come conferma del valore del Fair Value quello comunicato dall'emittente confrontandolo, ove disponibile (strumenti livello 1), con quelli di mercato.

8.11 Cassa e disponibilità liquide

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Le disponibilità liquide ammontano a Euro 39.101.961, in aumento rispetto al 31 dicembre 2024 di Euro 14.205.050. Si rimanda al rendiconto finanziario per dettagli in merito alla generazione e movimentazione del flusso di cassa, le movimentazioni dell'esercizio con principale impatto afferiscono comunque:

- investimento in strumenti finanziari; nota 8.9 e 8.10.
- pagamento dividendi; nota 8.12.
- attività in azioni proprie; nota 8.12.
- ottenimento finanziamenti; nota 8.13 e 8.16.

Le disponibilità liquide sono tutte relative a conti correnti ordinari presso banche italiane.

Sulle disponibilità liquide non esiste alcun vincolo e non esistono restrizioni valutarie, o di altro genere, alla loro trasferibilità.

8.12 Patrimonio Netto

Il capitale sociale della società al 31 dicembre 2025 è costituito da n.° 13.006.250 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,5 per un importo di Euro 6.503.125.

Le riserve ed i risultati portati a nuovo comprendono la riserva legale (euro 1.300.625) che rappresenta il quinto del capitale sociale, riserva sovrapprezzo azioni (Euro 30.419.815), riserva per avanzo di fusione (Euro 1.911.444), "riserve per differenze attuariali su TFR" (negativa per Euro 910.283), riserva per Cash Flow Hedge (negativa per Euro 353.556 al netto del relativo effetto fiscale), riserve per utili portati a nuovo (Euro 78.914.658).

Descrizione	Libere	Vincolate	Volontà	TOTALE
		Legge	Assemblea	
Riserva sovrapprezzo azioni	30.419.814	_	_	30.419.814
Riserva legale	_	1.300.625	_	1.300.625
Avanzo di fusione	_	_	1.911.444	1.911.444
Riserve per differenze attuariali su TFR	_	_	(910.282)	(910.282)
Fair value IRS	(353.556)	_	_	(353.556)
Riserva Stock Option	-	_	1.050.469	1.050.469
Riserva di risultato a nuovo	_	29.766	78.884.892	78.914.658
Totale	**30.066.258**	**1.330.391**	**80.936.523**	**112.333.172**

Piani di incentivazione

L'assemblea degli azionisti del 20 aprile 2023 ha approvato un piano di stock option destinato ad amministratori esecutivi e dirigenti del Gruppo, per la sottoscrizione di un numero massimo di 600.000 azioni subordinatamente al raggiungimento di specifici obiettivi di performance come ad

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

esempio l'andamento dei ricavi, la redditività o specifici obiettivi di performance individuali.

In data 14 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato per la remunerazione, ha assegnato 180.000 opzioni per l'acquisto di un pari numero di azioni della società a 7 persone fra amministratori esecutivi, dirigenti con responsabilità strategiche e altri dirigenti e manager del Gruppo per il periodo 2023-2025, al prezzo di esercizio di € 16,55.

L'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2024 ha approvato un piano di stock option destinato ad amministratori esecutivi e dirigenti del Gruppo, per la sottoscrizione di un numero massimo di 600.000 azioni subordinatamente al raggiungimento di specifici obiettivi di performance come ad esempio l'andamento dei ricavi, la redditività o specifici obiettivi di performance individuali.

In data 25 giugno 2024 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato per la remunerazione, ha assegnato 130.000 opzioni a dipendenti del Gruppo per l'acquisto di un pari numero di azioni della società a 5 persone fra amministratori esecutivi, dirigenti con responsabilità strategiche e altri dirigenti e manager del Gruppo per il periodo 2024-2026, al prezzo di esercizio di € 24,26.

PIANO S.G.								
Opzioni		2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
(i)	In circolazione all'inizio dell'esercizio/periodo	-	135.000	108.000	54.000	18.000	180.000	310.000
(ii)	assegnate nell'esercizio/periodo	135.000	-	-	-	180.000	130.000	-
(iii)	annullate nell'esercizio/periodo	-	(27.000)	(54.000)	-	-	-	-
(iv)	esercitate nell'esercizio/periodo	-	-	-	(36.000)	(18.000)	-	-
(v)	scadute nell'esercizio/periodo	-	-	-	-	-	-	-
(vi)	in circolazione a fine esercizio/periodo	135.000	108.000	54.000	18.000	180.000	310.000	310.000
(vii)	esercitabili a fine esercizio/periodo	-	-	54.000	18.000	180.000	310.000	310.000

Azioni proprie

Nel corso del 2025 il titolo TXT e-solutions S.p.A. ha registrato un prezzo ufficiale massimo di € 41,35 il 25 febbraio 2025 e minimo di € 28,75 il 04 aprile 2025. Al 31 dicembre 2025 il titolo quotava € 30,45.

La media dei volumi giornalieri degli scambi in Borsa nel 2025 è stata di 26.284 azioni, in aumento rispetto alla media giornaliera dell'anno 2024 pari a 21.948.

Le azioni proprie al 31 dicembre 2025 erano 333.854 (314.435 al 31 dicembre 2024), pari al 2,571% delle azioni emesse, ad un valore medio di carico pari ad € 7,67 per azione. Nel corso del 2025 sono state acquistate 115.674 azioni ad un prezzo medio di € 33,83.

In data 1° aprile 2025 sono state trasferite n. 80.855 azioni proprie al prezzo convenuto di euro 37,10 per azione, per dare seguito agli impegni di pagamento assunti da TXT in forza del contratto di compravendita sottoscritto in data 1° aprile 2025 per l'acquisto del 100% della società IT Values S.r.l..

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

In data 16 aprile 2025 sono state trasferite n. 14.340 azioni proprie al prezzo convenuto di euro 26,50 per azione, per dare seguito agli impegni di pagamento assunti da TXT in forza del contratto di compravendita per l'acquisto del 100% della società Focus PLM S.r.l.

Per rimanere aggiornati in modo regolare sugli sviluppi della Società è attivo un canale di comunicazione tramite mail (investor@txtgroup.com) a cui tutti possono iscriversi, in modo da ricevere, oltre ai comunicati stampa, specifiche comunicazioni indirizzate ad investitori e azionisti.

8.13 Passività finanziarie non correnti

La voce "passività finanziarie non correnti" ammonta a Euro 140.108.292 (Euro 99.740.929 al 31 dicembre 2024).

(importi in Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
EarnOut	8.562.843	6.661.778	1.901.065
Finanziamenti bancari	130.217.026	91.643.877	38.573.149
Swap flussi monterai non correnti	465.205	(26.086)	491.291
Debito verso fornitori per lease	863.218	1.461.360	(598.142)
Totale	**140.108.292**	**99.740.929**	**40.367.363**

Rientrano in questa voce: a) i debiti per Earn-Out così suddivisi: i) per un ammontare pari a € 453.843 legato all'Earn-Out relativo all'acquisizione del Gruppo Imille, ii) € 332.000 legato all'Earn-Out relativo all'acquisizione Focus PLM, iii) € 5.025.000 legato all'Earn-Out relativo all'acquisizione di Refine, iv) € 2.500.000 legato all'Earn-Out relativo all'acquisizione di IT Values, v) € 252.000 legato all'Earn-Out relativo all'acquisizione di TXT Risk Solutions, b) finanziamenti a medio-lungo termine per la quota con scadenza oltre 12 mesi per Euro 130.217.026, c) MTM su IRS per Euro 465.205 e d) la parte non corrente del debito finanziario per Euro 863.218 ai sensi dell'IFRS 16.

I finanziamenti di cui al punto a) sono costituiti da:

-Mutuo per € 10.000.000 a tasso fisso del 1,8% erogato alla capogruppo in data 18 maggio 2022 da BPER. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 1.289.638, la parte non corrente ammonta ad € 0.

-Mutuo per € 15.000.000 a tasso variabile EURIBOR 3 mesi (360) + spread 1.6% erogato alla capogruppo in data 29 giugno 2022 da CREDIT AGRICOLE. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 4.824.859, la parte non corrente ammonta ad € 1.646.485.

- Mutuo per € 3.000.000 a tasso variabile erogato alla capogruppo in data 28 febbraio 2023 da CREDEM. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 191.790, la parte non corrente ammonta ad € 0.

- Mutuo per € 6.000.000 variabile erogato alla capogruppo in data 29 giugno 2023 da Credit Agricole. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 3.103.448, la parte non corrente ammonta ad € 1.758.620.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- Mutuo per € 3.000.000 variabile erogato alla capogruppo in data 25 marzo 2024 da Credito Emiliano. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 1.532.353, la parte non corrente ammonta ad € 312.738.

- Mutuo per € 3.000.000 variabile erogato alla capogruppo in data 30 settembre 2024 da BANCO BPM. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 1.796.008, la parte non corrente ammonta ad € 785.996.

- Mutuo per € 50.000.000 a tasso variabile erogato alla capogruppo in data 31 ottobre 2024 da CREDIT AGRICOLE. Sullo stesso mutuo è stato sottoscritto un prodotto derivato a protezione del tasso variabile fissandolo allo 3,28% annuo. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 50.000.000, la parte non corrente ammonta ad € 37.500.000.

- Mutuo per € 40.000.000 erogato alla capogruppo in data 20/01/2025 da Unicredit. Sullo stesso mutuo è stato sottoscritto un prodotto derivato a protezione del tasso variabile. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 36.000.000, la parte non corrente ammonta ad € 28.000.000.

- Mutuo per € 20.000.000 erogato alla capogruppo in data 17/06/2025 da Banca Nazionale del Lavoro. Sullo stesso mutuo è stato sottoscritto un prodotto derivato a protezione del tasso variabile. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 20.000.000, la parte non corrente ammonta ad € 15.555.556.

- Mutuo per € 10.000.000 erogato alla capogruppo da Credito Emiliano in data 26/06/2025. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 9.511.581, la parte non corrente ammonta ad € 7.517.401.

- Mutuo per € 25.000.000 erogato alla capogruppo in data 31/07/2025 da Intesa San Paolo. Sullo stesso mutuo è stato sottoscritto un prodotto derivato a protezione del tasso variabile. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 25.000.000, la parte non corrente ammonta ad € 23.437.500.

- Mutuo per € 18.000.000 erogato alla capogruppo in data 30/10/2025 da BPER. Sullo stesso mutuo è stato sottoscritto un prodotto derivato a protezione del tasso variabile. Al 31 dicembre la quota residua ammonta ad € 18.000.000, la parte non corrente ammonta ad € 13.701.658.

In linea con le prassi di mercato i contratti di finanziamento prevedono il rispetto di:

- parametri finanziari (financial covenants) in base ai quali la società si impegna a rispettare determinati livelli di indici finanziari definiti contrattualmente, i più significativi dei quali, mettono in relazione l'indebitamento finanziario lordo o netto con il margine operativo lordo (EBITDA) o il Patrimonio netto, misurati sul perimetro consolidato di Gruppo secondo definizioni concordate con le controparti finanziatrici;
- impegni di negative pledge ai sensi dei quali la società non può creare diritti reali di garanzia o altri vincoli sugli asset aziendali;
- clausole di "pari passu", in base alle quali i finanziamenti avranno lo stesso grado di priorità nel rimborso rispetto alle altre passività finanziarie e clausole di change of

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

control, che si attivano nel caso di disinvestimenti da parte dell'azionista di maggioranza;

- limitazioni alle operazioni straordinarie che la società può effettuare, in eccesso a particolari dimensioni;
- alcuni obblighi per l'emittente che possono subordinare, a preventiva comunicazione alla controparte finanziatrice e suo assenso, inter alia, la distribuzione di riserve o capitale; certe operazioni straordinarie; certe operazioni di cessione o trasferimento dei propri beni.

La misurazione dei financial covenants e degli altri impegni contrattuali è costantemente monitorata dal Gruppo (annualmente). Alla data di misurazione risultano tutti rispettati e se non rispettati il Gruppo ha ricevuto lettere di *"Waivers"*.

Di seguito si presenta un dettaglio:

Mutuo UNICREDIT SPA (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	-	1.669.980	(1.669.980)
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	**-**	**1.669.980**	**(1.669.980)**

Mutuo UNICREDIT SPA (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	-	2.222.222	(2.222.222)
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	**-**	**2.222.222**	**(2.222.222)**

Mutuo BPER (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	-	1.289.638	(1.289.638)
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	**-**	**1.289.638**	**(1.289.638)**

Mutuo CREDIT AGRICOLE (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	1.639.172	4.832.172	(3.185.687)
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	**1.639.172**	**4.831.172**	**(3.185.687)**

Mutuo CREDEM (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Scadenza 1 -5 anni	-	191.790	(191.790)
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	**-**	**191.790**	**(191.790)**

Mutuo BPER (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	-	2.955.398	(2.955.398)
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	**-**	**2.955.398**	**(2.955.398)**

Mutuo CREDIT AGRICOLE (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	1.862.069	3.103.448	(1.241.379)
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	**1.862.069**	**3.103.448**	**(1.241.379)**

Mutuo BPER (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	-	2.156.470	(2.156.470)
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	**-**	**2.156.470**	**(2.156.470)**

Mutuo CREDEM (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	312.738	1.532.353	(1.219.615)
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	**312.738**	**1.532.353**	**(1.219.615)**

Mutuo BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	-	1.473.684	(1.473.684)
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	**-**	**1.473.684**	**(1.473.684)**

Mutuo BANCA POPOLARE DI MILANO (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	785.996	1.796.008	(1.010.012)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	**785.996**	**1.796.008**	**(1.010.012)**

Mutuo CREDIT AGRICOLE (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	37.500.000	50.000.000	(12.500.000)
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	**37.500.000**	**-**	**37.500.000**

Mutuo BPER (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	-	2.380.814	(2.380.814)
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**

Mutuo UNICREDIT (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	-	11.666.667	(11.666.667)
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	**-**	**11.666.667**	**(11.666.667)**

Mutuo UNICREDIT (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	28.000.000	-	28.000.000
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	**28.000.000**	**-**	**28.000.000**

Mutuo BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	15.555.556	-	15.555.556
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	**15.555.556**	**-**	**15.555.556**

Mutuo CREDEM (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	7.517.401	-	7.517.401
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Totale	7.517.401	-	7.517.401

Mutuo INTESA SAN PAOLO SPA (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	23.437.500	-	23.437.500
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	23.437.500	-	23.437.500

Mutuo BPER (TXT)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Scadenza 1 -5 anni	13.701.658	-	13.701.658
Scadenza oltre 5 anni	-	-	-
Totale	13.701.658	-	13.701.658

Di seguito il prospetto richiesto dallo IAS 7 sulle variazioni delle passività legate all'attività di finanziamento:

(importi in Euro)	01.01.2025	Flussi di cassa	Riclassifica Corrente - Non Corrente	Variazione dei fair value	Interessi	Nuovi finanziamenti	31.12.2025
Debito per EarnOut Novigo	700.000		(700.000)				0
Debiti per acquisizioni	5.961.778			(150.935)		2.752.000	8.562.843
Debito Prezzo Garantito	0						0
Obbligazioni per leasing finanziari e contratti di affitto con opzione di acquisto – NON parte corrente	1.461.360		(836.217)	278.836	(40.760)		863.218
Finanziamenti e prestiti fruttiferi – parte NON corrente	91.617.792	(43.133.977)	(30.801.584)			113.000.000	130.682.230
Totale passività derivanti da attività finanziarie	**99.740.930**	**(43.133.977)**	**(32.337.801)**	**127.901**	**(40.760)**	**115.752.000**	**140.108.292**

8.14 TFR ed altri fondi relativi al personale

La voce "TFR e altri fondi relativi al personale" al 31 dicembre 2025 ammonta a Euro 103.183, sia per piani a contribuzione definita, sia per piani a benefici definiti.

TFR e altri fondi relativi al personale	31.12.2024	Stanziamenti	Utilizzi / Erogazioni	Perdite/utili attuariali ed altro	Proventi / Oneri finanziari	Altri movimenti - Cessione TFR a controllate	31.12.2025
Trattamento fine rapporto	110.871	-	(6.952)	(4.485)	3.749	-	103.183
Fondo indennità per trattamento di fine mandato	-	-	-	-	-	-	-
Totale fondi non correnti relativi al personale	**110.871**	**-**	**(6.952)**	**(4.485)**	**3.749**	**-**	**103.183**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il trattamento di fine rapporto per il personale pari ad Euro 103.183 al 31 dicembre 2025 (Euro 110.871 al 31 dicembre 2024), è stato valutato come un fondo a benefici definiti.

Si riporta di seguito la riconciliazione del fondo TFR calcolato secondo la normativa civilistica rispetto al valore iscritto in bilancio secondo la normativa IAS – IFRS.

Fondo TFR civilistico	31.12.2025	31.12.2024
	112.283	117.121
Costo corrente	(2.115)	(16.339)
Oneri finanziari	3.749	3.262
Differenze attuariali	(4.485)	10.377
Differenze attuariali a seguito di acquisizioni	-	-
Retained earning	(6.250)	(3.490)
Totale	**103.183**	**110.871**
Di cui discontinued Operations	**-**	**-**
Totale in capo a TXT	**103.183**	**110.871**

- Le probabilità di morte sono state desunte dalla popolazione italiana distinta per età e sesso rilevate dall'ISTAT nel 2000 e ridotte del 25%.
- Per la probabilità di eliminazione per invalidità assoluta e permanente del lavoratore di divenire invalido ed uscire dalla collettività aziendale sono state utilizzate tavole di invalidità correntemente usate nella pratica riassicurativa, distinte per età e sesso.
- Per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria, ipotizzando che i dipendenti abbiamo iniziato a contribuire all'INPS al più tardi a 28 anni di età. La presente valutazione recepisce le variazioni sull'età di pensionamento dettate dalla riforma Monti di fine 2011.
- Per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per le cause di dimissioni e licenziamenti è stata rilevata e condivisa con l'azienda una frequenza di turn over del collettivo alla data di valutazione del 8,00% annuo.
- Per la probabilità di richiesta di anticipazioni, è stata stimata una frequenza di anticipi pari al 2,00% annuo con un'entità dell'anticipo pari al 70% del TFR residuo in azienda.
- Come tasso di inflazione stimato per le valutazioni è stato utilizzato il 2,00% annuo.
- Come tasso di sconto per le valutazioni della è stato utilizzato il 3,9613% annuo come risulta alla data del 31.12.2025 per i titoli Obbligazionari emessi da Società Europee con rating AA per durate 10+. Nota: la durata media del passivo delle aziende è risultata di 15,2 anni.

Nella tabella sottostante si riportano gli effetti potenziali sul TFR, derivanti da una variazione in aumento o diminuzione di alcune variabili "chiave" utilizzate per il calcolo attuariale, ed i conseguenti valori assoluti che assumerebbe la passività nei differenti scenari alternativi rispetto a quello base (il quale ha determinato il valore di iscrizione in bilancio pari ad Euro 103.183):

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Analisi di sensitività al 31.12.2025	Variazione % del passivo (DBO)			
Tipo di variazione della specifica ipotesi	Riduzione	Aumento	Riduzione	Aumento
Riduzione o aumento del 50% del turn over aziendale	-2,74%	1,63%	100.355	104.865
Riduzione o aumento del 50% della frequenza degli anticipi	-1,20%	1,07%	101.944	104.287
Riduzione o aumento di un punto percentuale dell'inflazione	-0,70%	0,71%	102.460	103.915
Riduzione o aumento di un punto percentuale del tasso di sconto	1,70%	-1,64%	101.490	104.937

8.15 Fondi per rischi e oneri futuri

La voce "Fondi per rischi e oneri futuri" al 31 dicembre 2025 ammonta a Euro zero.

8.16 Passività finanziarie correnti

La voce passività finanziarie correnti di Euro 93.891.965 (Euro 101.578.370 al 31 dicembre 2024), è in diminuzione di Euro 7.686.405.

(importi in Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Finanziamenti bancari e scoperto di conto corrente	52.342.375	51.505.316	837.059
Cash Pooling da controllate	39.447.681	47.879.596	(8.431.915)
Anticipi per partner di progetti finanziati	224.088	190.456	33.633
Debiti per acquisizioni	1.041.604	1.203.004	(161.400)
Debiti verso fornitori per lease - IFRS16	836.217	799.999	36.218
Totale	**93.891.965**	**101.578.370**	**(7.686.405)**

La voce Finanziamenti bancari e scoperto di conto corrente per Euro 52.342.375 include:

- Euro 1.289.638 sul finanziamento erogato BPER
- Euro 3.185.687 sul finanziamento erogato CREDIT AGRICOLE
- Euro 191.790 sul finanziamento erogato CREDEM
- Euro 1.241.379 sul finanziamento erogato CREDIT AGRICOLE
- Euro 1.219.615 sul finanziamento erogato CREDEM
- Euro 1.010.012 sul finanziamento erogato BPM
- Euro 12.500.000 sul finanziamento erogato CREDIT AGRICOLE
- Euro 8.000.000 sul finanziamento erogato UCG
- Euro 4.444.444 sul finanziamento erogato BNL
- Euro 1.994.180 sul finanziamento erogato CREDEM
- Euro 1.562.500 sul finanziamento erogato INTESA SANPAOLO

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- Euro 4.298.342 sul finanziamento erogato BPER
- Debiti verso banche a breve termine/Denaro Caldo per Euro 11.400.000

La voce Finanziamenti IFRS16 comprende il debito per Euro 836.217 verso i Lessor per l'applicazione dell'IFRS 16, riferito alla quota con scadenza entro 12 mesi.

I finanziamenti concessi dalle società controllate alla capogruppo tramite contratti di "cash-pooling" ammontano ad Euro 39.447.681 (per Euro 47.879.596 al 31 dicembre 2024). Su detti contratti sono maturati interessi passivi calcolati applicando un tasso di interesse pari all'Euribor 12 mesi più uno spread 1%.

La tabella che segue riepiloga il dettaglio di tali finanziamenti per singola controparte, e il confronto con il 31 dicembre 2024:

(importi in Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Pace Gmbh	4.313.569	5.916.877	(1.603.308)
TXT e-Swiss SA	4.691.967	6.693.525	(2.001.558)
TXT Next Sarl	-	-	-
TXT Next Ltd.	(7.461)	(2.487)	(4.974)
TXT e-Tech S.r.l.	15.928.859	13.682.195	2.246.664
TXT Working Capital Solutions S.r.l.	-	-	-
Fastcode S.p.A.	(470.030)	-	(470.030)
T-LOGOS	-	1.866.964	(1.866.964)
TXT ENNOVA S.p.A.	-	(4.391.538)	4.391.538
TXT Assioma S.r.l.	1.635.374	3.205.267	(1.569.893)
TXT Arcan S.r.l.	(50.000)	-	(50.000)
TXT Quence S.r.l.	(706.627)	3.645.829	(4.352.456)
TXT Novigo S.r.l.	6.266.930	6.651.679	(384.749)
LBA Consulting S.r.l.	444.996	1.623.924	(1.178.928)
HSPI S.p.A.	5.251.095	5.074.910	176.185
AssioPay S.r.l.	257.719	2.017.450	(1.759.731)
TXT Healthprobe S.r.l.	-	(5.000)	5.000
Refine Direct S.r.l.	28.951	900.000	(871.049)
IMille S.r.l. Società Benefit	143	500.000	(499.857)
Focus PLM S.r.l.	453.572	500.000	(46.428)
IT Values S.r.l.	1.500.000	-	1.500.000
Uasabi S.r.l.	(91.376)	-	(91.376)
Totale	**39.447.681**	**47.879.595**	**(8.431.914)**

Di seguito il prospetto richiesto dallo IAS 7 sulle variazioni delle passività legate all'attività di finanziamento:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(importi in Euro)	01.01.2025	Variazione FV	Flussi di cassa	Riclassifica Corrente - Non Corrente	Interessi	Nuovi finanziamenti	31.12.2025
Finanziamenti e prestiti fruttiferi – corrente	51.505.316		(37.558.598)	30.801.584	(4.805.927)	12.400.000	52.342.375
Obbligazioni per leasing finanziari e contratti di affitto – parte corrente	799.999		(799.999)	836.217			836.217
Debiti verso Partner UE	190.456					33.633	224.088
Cash Pooling	47.879.596		(8.431.915)				39.447.681
Debiti per acquisizioni	1.203.004	242.000	(1.103.400)	700.000			1.041.604
Altre passività correnti	0						0
Totale passività derivanti da attività finanziarie	**101.578.370**	**242.000**	**(47.893.913)**	**32.337.801**	**(4.805.927)**	**12.433.633**	**93.891.965**

8.17 Debiti commerciali

I debiti commerciali al 31 dicembre 2025 ammontano a 8.823.870 Euro (Euro 16.156.322 al 31 dicembre 2024). I debiti verso fornitori sono infruttiferi, sono tutti di natura commerciale e hanno scadenza entro i dodici mesi. Rientrano in questa voce gli acconti da clienti.

8.18 Debiti per imposte

La società al 31 dicembre 2025 presenta un debito pari a Euro 0 (Euro 974.956 al 31 dicembre 2024).

8.19 Debiti vari ed altre passività correnti

I debiti vari e le altre passività correnti al 31 dicembre 2025 ammontano a Euro 3.675.285 a fronte di Euro 1.385.896 al 31 dicembre 2024 come indicato nella tabella seguente:

(importi in Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Debiti verso Istituti di Previdenza	246.773	223.431	23.342
Debito verso dipendenti e collaboratori	1.591.575	651.917	939.659
Debiti tributari diversi dalle imposte sul reddito	1.021.577	191.046	830.531
Ratei e risconti passivi	815.359	319.502	495.857
Totale	**3.675.285**	**1.385.896**	**2.289.389**

La voce debiti verso dipendenti e collaboratori include:

- i compensi variabili (bonus) pari ad Euro 1.132.070 (Euro 212.990 al 31 dicembre 2024) che verranno pagati nel corso dell'esercizio 2026 al personale in base al raggiungimento degli obiettivi aziendali e personali;
- gli accantonamenti per retribuzioni differite (principalmente tredicesima, permessi e ferie), per la differenza.

Nella voce debiti tributari diversi dalle imposte sul reddito sono classificati principalmente a) i debiti per IVA per Euro 824.280 (Euro 0 al 31 dicembre 2024) e b) i debiti per ritenute alla fonte nei confronti dei dipendenti per Euro 173.657 (Euro 142.192 al 31 dicembre 2024).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La voce ratei e risconti passivi si riferisce principalmente allo storno di ricavi di competenza dell'esercizio successivo fatturati anticipatamente a clienti ed altri costi di competenza dell'esercizio in corso per la restante parte.

9 Conto economico

9.1 Totale ricavi e altri proventi

I ricavi e gli altri proventi del 2025 ammontano complessivamente a Euro 20.639.560, in aumento rispetto a Euro 13.805.365 nel 2024.

(importi in Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Ricavi ed altri proventi	20.639.560	13.805.365	6.834.195
Totale	**20.639.560**	**13.805.365**	**6.834.195**

9.2 Acquisti di materiali e servizi esterni

Gli acquisti di materiali e servizi esterni sono pari a Euro 12.426.413, in aumento rispetto al 2024 quando erano pari ad Euro 7.301.032.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce:

	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Materiali di consumo e per la rivendita	1.480.630	155.443	1.325.187
Consulenze tecniche	3.891.697	2.994.785	896.912
Spese viaggi e trasferta	158.602	193.653	(35.051)
Utenze	264.663	326.624	(61.961)
Servizi media & marketing	613.549	772.655	(159.106)
Riaddebiti Intercompany	3.641.483	1.094.659	2.546.824
Servizi mensa e ticket	101.868	105.645	(3.777)
Servizi generali amministrativi e legali	1.335.467	966.406	369.061
Compensi amministratori e sindaci	938.453	691.162	247.291
Totale	**12.426.413**	**7.301.034**	**5.125.381**

9.3 Costo del personale

Il costo del personale nel 2025 ammonta a Euro 6.551.956 e si incrementa rispetto al 2024 di Euro 1.763.833.

(importi in Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Salari e stipendi	4.433.140	3.261.722	1.171.418

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Oneri sociali	959.578	897.895	61.683
Accantonamento fondo TFR e altri fondi pensione	239.201	209.963	29.238
Altri costi del personale	920.036	418.543	501.493
Totale	**6.551.956**	**4.788.123**	**1.763.833**

All'interno della voce "altri costi del personale" sono inclusi anche i costi rilevati per oneri di riorganizzazione per Euro 693.194.

Il personale dipendente della TXT e-solutions S.p.A. al 31 dicembre 2025, al netto di amministratori e collaboratori esterni, è di 80 unità (76 unità al 31 dicembre 2024).

La tabella sotto riportata mostra la composizione del personale dipendente per livello a fine esercizio ed il confronto con i due esercizi precedenti.

TXT e-solutions S.p.A.	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
31.12.2023	57	4	3	64
31.12.2024	67	5	4	76
31.12.2025	69	6	5	80

9.4 Altri costi operativi

La voce "altri costi operativi" ammonta a Euro 244.623, in diminuzione rispetto all'esercizio 2024 di Euro 7.845. In questa voce sono inclusi i costi relativi ai noleggi occasionali delle autovetture per trasferte, i costi per liberalità e tasse detraibili.

9.5 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 1.519.212 (al 31 dicembre 2024 Euro 1.233.364).

Si specifica che gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite o del costo capitalizzato e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Relativamente alle aliquote utilizzate si fa rinvio a quanto già illustrato nella presente nota informativa nelle pagine precedenti.

Ammortamenti	31.12.2025	31.12.2024
Immateriali		
Licenze software	14.013	15.417
Totale Immmateriali	**14.013**	**15.417**
Materiali - lease IFR16		
Fabbricati	965.228	752.894
Autovetture	178.774	133.611
Macchine elettroniche		
Totale Materiali - lease IFR16	**1.144.002**	**886.505**
Altre Materiali		
Macchine elettroniche	162.586	174.698
Mobili ed arredi	51.327	51.835

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Altre imm.ni	147.286	104.909
Totale Altre Materiali	361.198	331.442
TOTALE AMMORTAMENTI	1.519.213	1.233.364

Le svalutazioni al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 0 (al 31 dicembre 2024 Euro 880.000).

9.6 Proventi e oneri finanziari

Il saldo tra proventi e oneri finanziari al 31 dicembre 2025 è positivo per Euro 8.872.896.

Il dettaglio dei proventi finanziari è il seguente:

(importi in Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Interessi attivi bancari	103.420	2.263	101.158
Utili su cambi	(28.018)	(18.057)	(9.961)
Interessi attivi su finanziamenti intercompany	247.991	316.630	(68.639)
Variazione Fair Value su strumenti finanziari - Attivi	(1.119)	962.352	(963.472)
Plusvalenze vendita partecipazioni	0	0	0
Dividendi	15.270.762	10.229.086	5.041.676
Altri proventi finanziari	41	53	(12)
Totale	15.593.077	11.492.327	4.100.750

Il dettaglio degli oneri finanziari è il seguente:

(importi in Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Spese bancarie	303.160	594.514	(291.354)
Interessi passivi su mutui	4.803.302	2.954.531	1.848.771
Interessi passivi bancari	2.625	2.809	(185)
Minusvalenza su strumenti finanziari	0	(153.911)	153.911
Perdite su cambi	(21.456)	(11.834)	(9.622)
Interessi passivi IFRS16	40.760	30.721	10.039
Interessi passivi su finanziamenti intercompany	1.554.991	1.139.980	415.012
Interessi passivi attualizzazione TFR	3.749	3.262	487
Altro	33.050	82.142	(49.092)
Totale	6.720.181	4.642.214	2.077.968

9.7 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito hanno un effetto positivo sul risultato per Euro 1.546.177.

Si riporta di seguito il totale:

(importi in Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Imposte correnti	1.264.113	577.581	686.532
Imposte differite attive	294.730	14.752	279.978
Imposte differite passive	-	216	(216)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Imposte riferibili ad esercizi precedenti	(12.666)	-	(12.666)
Totale	**1.546.177**	**592.549**	**953.628**

La voce imposte correnti è riferibile alle imposte IRES e IRAP.

10 Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese controllate. Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono compiute nell'interesse delle imprese. Di seguito sono indicati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate.

Rapporti di natura commerciale

Al 31 dicembre 2025	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Pace GmbH	319.033	87.696	71.077	1.041.339
Pace Canada	319.534	5.708	-	208.090
TXT NEXT Sarl	16.594	3.456	-	5.079
TXT NEXT Ltd	34.216	3.115	-	7.036
TXT Risk Solutions S.r.l.	423.377	369.173	624.693	131.425
TXT Working Capital Solutions SA	41.023	116.214	3.204	60.850
AssioPay	85.590	8.082	-	173.734
TXT Assioma S.r.l.	33.913	4.234	616	134.115
Consorzio Innovative Complex	1.332	-	-	949
TXT e-Swiss SA	223.399	126.239	-	330.059
HSPI S.p.A.	1.520.713	104.421	480.260	1.807.271
TXT Quence S.r.l.	1.918.506	71.309	55	755.831
TXT Novigo S.r.l.	759.456	90.012	8.911	494.675
LBA Consulting S.r.l.	248.170	23.902	1.432	323.539
TeraTron GmbH	63.427	1.137	-	250.837
PGMD Consulting S.r.l.	1.842.127	118.854	342	386.724
Paydo	14.976	1.101	-	-
Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.	5.519.975	487.439	50.532	677.889
TXT ENNOVA S.p.A.	3.020.063	2.497.312	2.135.174	2.049.381
DM Mgmt & Consulting S.r.l.	384.600	73.075	-	125.822
ReVersal S.p.A.	23.308	8.392	-	-
TXT e-Tech S.r.l.	4.560.826	1.029.213	242.792	4.512.065
ProSim TS	159.640	3.748	-	195.527
Butterfly S.r.l. in liquidazione	-	7.839	-	-
TXT Healthprobe S.r.l.	-	-	-	-
TXT Arcan S.r.l.	-	93.753	-	33.815

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Fastcode S.p.A.	99.719	61.638	12.367	449.824
IMille S.r.l. SB	408.058	20.072	-	502.228
PACE America Inc	12.056	3.965	-	15.465
Focus PLM S.r.l.	69.680	17.240	-	118.641
Refine Direct S.r.l.	244.997	14.117	-	682.389
Uasabi S.r.l.	111.449	869	-	155.219
NewPos Europe S.r.l.	126.266	-	-	52.339
Webgenesys S.p.A.	501.608	52.523	-	501.180
IT Values S.r.l.	69.405	35.000	-	69.405
Valor Plus S.r.l.	22.622	-	-	14.986
Amministratori e personale rilevante	-	707.179	1.445.135	-
Totale al 31 dicembre 2025	**23.199.659**	**6.248.026**	**5.076.591**	**16.267.726**

Al 31 dicembre 2024	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Pace GmbH	903.518	163.973	117.838	1.047.387
Pace Canada	91.677	696	-	73.087
TXT NEXT Sarl	5.873	1.728	-	826
TXT NEXT Ltd.	16.945	(21)	-	2.688
TXT Risk Solutions S.r.l.	116.499	278.905	239.438	118.629
TXT Working Capital Solutions SA	30.948	93.263	12.383	68.515
AssioPay	144.162	74.758	-	135.898
TXT Assioma S.r.l.	787.690	115.159	24.318	543.904
Consorzio TXT	65	-	-	-
TXT e-Swiss SA	853.639	241.721	-	344.960
HSPI S.p.A.	2.279.382	579.561	266.163	2.055.105
TXT Quence S.r.l.	1.142.962	215.732	76	813.100
TXT Novigo S.r.l.	860.544	632.234	36.303	392.700
LBA Consulting S.r.l.	281.008	92.903	-	260.391
TeraTron Gmbh	9.107	-	-	55.949
PGMD Consulting S.r.l.	1.031.109	107.608	-	373.999
TLOGOS	119.841	132.281	-	66.006
Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.	583.586	359.511	56.102	716.692
TXT ENNOVA S.p.A.	1.535.435	6.131.151	-	1.339.695
DM Mgmt & Consulting S.r.l.	233.409	68.785	-	121.887
ReVersal S.p.A.	5.381	-	-	22.181
TXT e-Tech S.r.l.	6.133.583	4.373.326	342.038	3.381.721
ProSim TS	96.556	-	-	60.956
Butterfly S.r.l. in liquidazione	(2.652)	11.092	-	9.440
TXT Healthprobe S.r.l.	-	-	-	-
TXT Arcan S.r.l.	(70.843)	-	-	12.990
Fastcode S.p.A.	113.200	11.981	-	247.398
IMille S.r.l. SB	233.000	3.092	-	233.000
PACE America Inc	2.750	-	-	3.665
Focus PLM S.r.l.	15.128	4.222	-	15.128
Refine Direct S.r.l.	316.824	8.220	-	314.779
Uasabi S.r.l.	20.411	571	-	20.411
NewPos Europe S.r.l.	54	-	-	-
Amministratori e personale rilevante	-	107.916	691.162	-
Totale al 31.12.2024	**17.890.793**	**13.810.368**	**1.785.821**	**12.853.087**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Rapporti di natura finanziaria

Al 31 dicembre 2025	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi
Pace GmbH	-	4.313.569	188.755	-
TXT Working Capital S.r.l.	203.619	-	10.027	27.041
TXT e-Swiss SA	-	4.691.967	161.556	-
TXT e-solutions Sagl (CH)	-	-	-	-
TXT NEXT Sarl	-	-	-	-
TXT NEXT Ltd.	182.177	-	-	10.358
TXT Risk Solutions S.r.l.	217.117	-	1.321	7.224
AssioPay S.r.l.	537.308	795.276	45.330	-
HSPI S.p.A.	-	5.251.095	210.525	-
TXT Assioma S.r.l.	998.355	1.821.409	28.214	-
TXT Quence S.r.l.	706.635	-	91.256	-
TXT Novigo S.r.l.	-	6.266.930	248.370	-
LBA Consulting S.r.l.	-	444.996	68.133	-
TeraTron Gmbh	-	-	-	-
PGMD Consulting S.r.l.	1.630.000	-	-	43.757
TLOGOS	-	-	-	-
Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.	1.670.000	-	-	37.453
TXT ENNOVA S.p.A.	418.082	-	-	73.115
DM Mgmt & Consulting S.r.l.	290.000	-	-	9.610
ReVersal S.p.A.	-	-	-	-
ProSim TS	400.000	-	-	-
TXT e-Tech S.r.l.	197.078	15.928.859	313.733	-
TXT Healthprobe S.r.l.	652.652	-	-	-
TXT Arcan S.r.l.	80.000	-	-	7.654
Fastcode S.p.A.	910.691	1.921.205	41.315	-
IMille S.r.l. SB	2.257.222	143	17.240	-
PAYDO	586.659	-	-	13.297
Focus PLM S.r.l.	-	453.572	17.240	-
Refine Direct S.r.l.	-	28.951	31.032	-
Uasabi S.r.l.	91.376	100.000	3.448	-
NewPos Europe S.r.l.	510.000	-	-	13.801
IT Values S.r.l.	-	1.500.000	35.000	-
Valor Plus S.r.l.	450.000	-	-	4.681
Webgenesys S.p.A.	-	2.000.000	52.523	-
TXT Media LLC-FZ	384.090	-	-	-
Laserfin S.r.l.	-	1.234.967	-	-
Totale al 31 dicembre 2025	**13.373.061**	**46.752.939**	**1.565.018**	**247.991**

Al 31 dicembre 2024	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi
Pace GmbH	-	5.872.705	183.199	-

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TXT Working Capital Solutions S.r.l.	413.293	-	-	16.292
TXT e-Swiss SA	-	6.740.184	135.045	-
TXT e-solutions Sagl (CH)	-	-	-	-
TXT NEXT Sarl	-	-	-	-
TXT NEXT Ltd.	184.084	(4.974)	-	9.553
TXT Risk Solutions S.r.l.	(103.800)	-	-	6.685
AssioPay S.r.l.	(16.459)	2.017.450	74.758	-
HSPI S.p.A.	-	5.074.910	115.673	-
TXT Assioma S.r.l.	1.726.251	3.205.267	17.227	350
TXT Quence S.r.l.	-	3.645.829	6.586	-
TXT Novigo S.r.l.	-	6.651.679	349.686	-
LBA Consulting S.r.l.	-	1.623.924	80.590	-
TeraTron Gmbh	-	-	-	-
PGMD Consulting S.r.l.	1.080.000	-	-	47.664
TLOGOS	-	1.866.964	78.441	-
Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.	750.000	-	-	17.377
TXT ENNOVA S.p.A.	-	(4.391.538)	-	204.031
DM Mgmt & Consulting S.r.l.	220.000	-	-	8.858
ReVersal S.p.A.	-	-	-	2.508
ProSim TS	763.000	-	-	-
TXT e-Tech S.r.l.	(30.085)	13.682.195	70.690	-
TXT Healthprobe S.r.l.	597.652	(5.000)	-	-
TXT Arcan S.r.l.	80.000	-	-	622
Fastcode S.p.A.	(99.686)	-	11.981	2.688
IMille S.r.l. SB	2.257.222	500,000	3.092	-
PAYDO	200.000	-	-	-
Focus PLM S.r.l.	-	500.000	4.222	-
Refine Direct S.r.l.	-	900.000	8.220	-
Uasabi S.r.l.	(100.000)	-	571	-
Laserfin S.r.l.	-	1.961.025	-	-
Totale al 31.12.2024	**7.921.472**	**49.840.621**	**1.139.980**	**316.630**

Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi finanziari

(importi in Euro)	Totale	Entità Correlate	Incidenza
Crediti commerciali	19.580.293	18.251.263	93%
Crediti diversi e altre attività correnti	7.119.122	4.948.396	70%
Altri crediti finanziari a breve termine	8.905.855	7.312.075	82%
Passività finanziarie non correnti	140.108.292	-	0%
Passività finanziarie correnti	93.891.965	40.691.953	43%
Debiti commerciali	8.823.870	6.248.026	71%
Debiti vari e altre passività correnti	3.675.285	-	0%
Ricavi	20.639.560	16.267.726	79%
Acquisti di materiali e servizi esterni	12.426.413	5.076.591	41%
Costi del personale	6.551.956	-	0%
Proventi finanziari	15.593.077	-	0%

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Oneri finanziari	6.720.181	1.330.325	20%

(importi in Euro)	Totale	Entità Correlate	Incidenza
Disponibilità liquide nette derivanti dall 'attività operativa	13.000.615	(12.820.330)	-99%
Disponibilità liquide nette impiegate nell' attività di investimento	(27.908.628)	(23.262.676)	83%
Disponibilità liquide nette impiegate nell' attività di finanziamento	29.113.064	(8.835.315)	-30%

La relazione sulla remunerazione mostra nel dettaglio gli importi corrisposti a ciascun beneficiario e i criteri di determinazione.

11 Indebitamento Finanziario Netto

L'European Securites and Markets Authority (ESMA) ha pubblicato in data 4 marzo 2021 gli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 ("Regolamento sul Prospetto").

Con il "Richiamo di attenzione n. 5/21" del 29 aprile 2021, CONSOB ha dichiarato l'intenzione di conformare le proprie prassi di vigilanza in materia di posizione finanziaria netta ai suddetti orientamenti ESMA. In particolare, CONSOB ha dichiarato che i prospetti da essa approvati, a decorrere dal 5 maggio 2021, dovranno risultare conformi ai suddetti Orientamenti ESMA.

Pertanto, in base alle nuove previsioni, gli emittenti quotati dovranno presentare, nelle note illustrative dei bilanci annuali e delle semestrali, pubblicate a partire dal 5 maggio 2021, un nuovo prospetto in materia di indebitamento da redigere secondo le indicazioni contenute nei paragrafi 175 e seguenti dei suddetti Orientamenti ESMA.

Al riguardo, gli Orientamenti ESMA prevedono le seguenti principali modifiche al prospetto sull'indebitamento:

- non si parla più di "Posizione finanziaria netta", ma di "Totale indebitamento finanziario";
- nell'ambito dell'indebitamento finanziario non corrente occorre includere anche i debiti commerciali e gli altri debiti non correnti, cioè i debiti non remunerati, ma che presentano una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito (per esempio, i debiti verso fornitori con scadenza superiore a 12 mesi);
- nell'ambito dell'indebitamento finanziario corrente, occorre indicare separatamente la parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente.
- il "debito finanziario" include il debito remunerato (ossia il debito fruttifero) che comprende, tra l'altro, le passività finanziarie relative a contratti di locazione a breve e/o a lungo termine. L'informativa sui debiti per leasing deve essere fornita separatamente

L'applicazione degli Orientamenti ESMA e l'adozione della nuova definizione di "Totale indebitamento finanziario" hanno determinato al 31 dicembre 2025 un incremento dell'indebitamento finanziario di euro 23.245.533.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Indebitamento (disponibilità) finanziario netto

Di seguito è presentata una sintesi dei principali fenomeni che hanno avuto un impatto sull'indebitamento finanziario netto che al 31 dicembre 2025 è pari a 175.214 migliaia di euro e 151.968 migliaia di euro al 31 dicembre 2024.

(Importi in migliaia di Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Var
Disponibilità liquide	(39.102)	(24.897)	(14.205)
Attività finanziarie correnti	(8.906)	(8.845)	(61)
Strumenti finanziari valutati al Fair Value	(10.779)	(15.583)	4.805
Liquidità	**(58.787)**	**(49.325)**	**(9.462)**
Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	41.554	50.082	(8.528)
Parte corrente del debito finanziario non corrente	52.338	51.496	841
Indebitamento finanziario corrente	**93.892**	**101.578**	**(7.686)**
Indebitamento finanziario corrente netto	**35.105**	**52.253**	**(17.148)**
Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	140.108	99.741	40.367
Altri crediti finanziari	-	(26)	26
Debiti Commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	**140.108**	**99.715**	**40.393**
Totale indebitamento finanziario	**175.214**	**151.968**	**23.246**

Di seguito la composizione dell'indebitamento riferito all'applicazione del principio IFRS 16:

(Importi in migliaia di Euro)	31.12.2025	31.12.2024	Var
Indebitamento riferito a IFRS 16	(1.699)	(2.261)	562

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione.

12 Informativa sulle erogazioni pubbliche

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Si rimanda alla nota 14 del Bilancio Consolidato.

13 Eventi successivi

Si rimanda al paragrafo *"Eventi di rilievo successivi alla chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione"* incluso nella Relazione degli Amministratori.

14 Operazioni Straordinarie

Nel corso del 2025 non sono state poste in essere operazioni straordinarie al di là di quanto già descritto nel paragrafo 2 in relazione alle operazioni di M&A relative alle nuove acquisizioni.

15 Proposta destinazione degli utili o copertura perdite

Sulla base dei risultati conseguiti e a fronte della liquidità aziendale che risulta sufficiente a finanziare, insieme ad azioni proprie e finanziamenti a medio-lungo termine, gli ambiziosi piani di crescita del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di proporre all'Assemblea la distribuzione di un dividendo di € 0,35 per azione (0,25 nel 2024) per ciascuna delle azioni in circolazione, con esclusione delle azioni proprie e con pagamento a partire dal 20 maggio 2026, record date 19 maggio 2026 e stacco cedola 18 maggio 2026. I dividendi totali saranno quindi di circa Euro 4,4 milioni.

16 Attestazione sul bilancio d'esercizio

ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Enrico Magni, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Marcello Bussolin, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della TXT e-solutions S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, si è basata su di un processo definito da TXT in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situa-zione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Il Dirigente Preposto	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marcello Bussolin	Enrico Magni

Milano, 12 marzo 2026

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

